

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 10 dicembre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Toni Farina

Il Parco fluviale del Po

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 1 Leggi e regolamenti
- 7 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 53 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 147 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 149 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 346 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 1-12594

L.R. 50/94 relativa ad iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi Esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia. Approvazione del Piano degli interventi per l'anno 2009.

pag. 53

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 2-12595

Approvazione del programma di attività di interventi anno 2009 dell'Istituto Paralleli - Istituto del Mediterraneo del Nord-Ovest in materia di politiche partenariali nel Mediterraneo.

pag. 54

Codice SB0100

D.D. 22 settembre 2009, n. 169

L.R.50/94 - Impegno di Euro 62.200,00 iva compresa sul capitolo 136666/08 a favore dell'IPLA s.p.a per lo sviluppo di attività di assistenza tecnica - parziale rettifica

pag. 336

Codice SB0100

D.D. 24 settembre 2009, n. 172

Impegno di Euro 400.000,00 sul capitolo 172371/09 (n. assegn. 101286) per l'adesione della Regione Piemonte al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) ai sensi della L.R. 13/2003

pag. 337

Codice SB0100

D.D. 5 ottobre 2009, n. 186

L.R. 4/82 "Interventi regionali di soccorso". Impegno di spesa di Euro 5.400,00 sul capitolo n. 186751/09 (Ass. 101548) a favore dell'Associazione "Il Sorriso dell'Africa Onlus"

pag. 337

Codice SB0100

D.D. 7 ottobre 2009, n. 194

L.R. 4/82 "Interventi regionali di soccorso". Impegni di spesa di Euro 13.533,00 sul capitolo 186751/09 (Ass. 101548) a favore del Comune di Ivrea

pag. 338

Codice SB0100

D.D. 16 ottobre 2009, n. 205

L.R. 13/2006 - Impegno di Euro 1.769.760 sul capitolo 177017/09 (n. ass. 107500) a favore di Ceipiemonte S.c.p.a.

pag. 338

Codice SB0100

D.D. 19 ottobre 2009, n. 206

Bando "Iniziative di enti pubblici piemontesi rivolte a enti omologhi dei Paesi di recente o prossima adesione all'Unione Europea o compresi nella politica di vicinato": restituzione della somma non spettante relativa al progetto 15/2006 "Nuova energia: sinergie innovative per l'ambiente"

pag. 338

Codice SB0100

D.D. 20 ottobre 2009, n. 208

Impegno della somma di Euro 47.035,80 sul capitolo 186421/09 (assegn. n. 101542) per il pagamento della quota di adesione della Regione Piemonte all'A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) per l'anno 2009.

pag. 341

Codice SB0100

D.D. 21 ottobre 2009, n. 209

Impegno di Euro 40.000,00 sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) quale quota di adesione della Regione Piemonte al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.)

pag. 341

Codice SB0100**D.D. 21 ottobre 2009, n. 210**

Impegno di Euro 26.000,00 sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) per l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione Globus et Locus

pag. 341

Codice SB0100**D.D. 21 ottobre 2009, n. 211**

Impegno di spesa di Euro 14.283,00 sul capitolo 186421/09 (ass.101542) quale adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 al Comitato Italiano Città Unite.

pag. 341

Codice SB0100**D.D. 21 ottobre 2009, n. 212**

Impegno di Euro 6.000,00 sul capitolo 186421/09 (ass. n. 101542) per l'adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 al Coordinamento Nazionale Enti locali per la Pace ed i Diritti Umani

pag. 342

AGRICOLTURA**Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 43-12636**

Convenzione tra Regione Piemonte e i Centri autorizzati per l'Assistenza Agricola (CAA) per lo svolgimento di alcune attività riguardanti l'aggiornamento dell'anagrafe agricola unica e il prelevamento e l'uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura e l'assistenza agli utenti di motori agricoli - approvazione schema di convenzione.

pag. 98

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 47-12638

Evento alluvionale 26-27-28 aprile 2009. Consorzio di irrigazione comprensoriale di secondo grado "Tanaro albese - Langhe albesi" - Ripristino della traversa di derivazione sul fiume Tanaro e dell'annessa opera di presa del canale di Santa Vittoria d'Alba.

pag. 100

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice DB0700****D.D. 9 novembre 2009, n. 1215**

Associazione italiana amici cinema d'Essai - TORINO, siglabile A.I.A.C.E. - Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 179

Codice DB0700**D.D. 11 novembre 2009, n. 1231**

Fondazione Dravelli - Centro dell'associazionismo democratico, con sede in Moncalieri (TO). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 182

ATTIVITÀ PRODUTTIVE**Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 12-12605**

Rinnovo e approvazione per il 2009 dello schema di Convenzione fra Regione Piemonte e Unioncamere per la tenuta degli Albi delle imprese artigiane e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Spesa di Euro 1.800.000,00 (o.f.c.) (Cap. 113663/2009).

pag. 74

BENI CULTURALI**Codice SF5****D.D. 2 novembre 2009, n. 28**

Associazione Residenze Reali Europee. Pagamento quota associativa anno 2009 - Euro 8.000,00 - Cap. 182898/2009; (Impegno Delegato n. 4484/2009).

pag. 345

Codice SB0100**D.D. 23 settembre 2009, n. 171**

Organizzazione prima riunione del Gruppo di lavoro Patrimonio Mondiale Unesco - Torino 6 e 7 ottobre 2009. Spesa Euro 6.505,00= Cap. 141913/2009.

pag. 337

BILANCIO**Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 dicembre 2009, n. 19/R.**

Regolamento regionale recante: "Nuovo regolamento regionale di cassa economale".

pag. 1

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 dicembre 2009, n. 20/R.

Regolamento regionale recante: "Modifiche all'articolo 23 al regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18 (Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001))".

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 9-12602

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo del fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo N. 196361 ad integrazione del capitolo 100396.

pag. 55

Codice DB0900**D.D. 1 ottobre 2009, n. 181**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 7.960,39. Capitolo 195846/2009.

pag. 187

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 182

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 12.728,59. Capitolo 195846/2009.

pag. 187

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 183

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 6.837,36. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 184

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 3.981,04. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 185

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 1.812,95. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 186

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 1.719,31. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 187

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 139,76. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 188

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 48.463,36. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 189

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 23.238,30. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 190

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 4.155,31. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 191

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 660,12. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 192

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 1.495,16. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 193

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 1.655,63. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 194

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 651,23. Capitolo 195846/2009.

pag. 188

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2009, n. 195

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002. Spesa di euro 166,23. Capitolo 195846/2009.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 8 ottobre 2009, n. 197

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate. Spesa di euro 1.112,29. Capitolo 195846/2009.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 8 ottobre 2009, n. 198

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio negli anni 2004 - 2005 a seguito di accertamenti successivamente annullati. Spesa di euro 9.088,18. Capitolo 195846/2009.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 13 ottobre 2009, n. 199

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "Pubbli Star s.n.c.

di Antonella Salsa" codice M.C.T.C. ANO1160, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 14 ottobre 2009, n. 201

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni e interessi

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 19 ottobre 2009, n. 205

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "F.G. Servizi di Francesca Garnerò" codice M.c.t.c. ATO1842, soggetto operante tramite il polo telematico ACI.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 19 ottobre 2009, n. 206

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "ELEG s.n.c. di Edilberto Lanzetti & C." codice M.C.T.C. ATO1844, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 207

Adesione della direzione risorse finanziarie alla convenzione quadro n. 4720/09, approvata con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 41-11963, per l'utilizzo dei servizi on line di Equitalia Servizi S.p.A. ai fini della riscossione coattiva delle entrate regionali.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 208

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 7.948,77. Capitolo 195846/2009.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 209

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 8.000,49. Capitolo 195846/2009.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 210

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 7.358,29. Capitolo 195846/2009.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 211

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 5.353,89. Capitolo 195846/2009.

pag. 189

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 212

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 2.743,02. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 213

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 1.901,24. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 214

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 212,66. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 215

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002. Spesa di euro 138,58. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 216

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2001. Spesa di euro 141,20. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 217

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 50.165,05. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 218

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 2.508,56. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 219

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 564,24. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900**D.D. 20 ottobre 2009, n. 220**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 1.157,07. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900**D.D. 20 ottobre 2009, n. 221**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 924,51. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900**D.D. 20 ottobre 2009, n. 222**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 197,59. Capitolo 195846/2009.

pag. 190

Codice DB0900**D.D. 22 ottobre 2009, n. 223**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel III trimestre del 2009 di euro 114.969,93 - cap. 113113/2009.

pag. 190

Codice DB0900**D.D. 22 ottobre 2009, n. 224**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel corso del 2008 pari ad euro 1.150.600,75 - cap. 113113/2009.

pag. 191

Codice DB0900**D.D. 22 ottobre 2009, n. 225**

Reg. (CE) n. 1260/99 - Doc.U.P. 2000/2006 Ob. 2 - Regione Piemonte. Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 30.06.2009.

pag. 191

Codice DB0900**D.D. 2 novembre 2009, n. 228**

Conferma della anticipazione straordinaria di cassa disposta in attuazione dell'art. 8 della legge regionale 13 novembre 2006, n. 35.

pag. 191

Codice DB0900**D.D. 2 novembre 2009, n. 230**

Stipulazione di un mutuo ai sensi della DGR n. 58-11815 del 20 luglio 2009.

pag. 191

BOLLETTINO UFFICIALE**Codice DB0500****D.D. 17 novembre 2009, n. 739**

Spedizione del Bollettino Ufficiale in Abbonamento Postale Stampe Periodiche - Poste Italiane S.p.A.. Impegno di spesa di euro 24.000,00 (cap. n. 113223/2009).

pag. 175

COMMERCIO**Deliberazione della Conferenza dei servizi 24 novembre 2009, prot. n. 8119/DB1701**

Comune di Rivarolo (To). Soc. Pacific srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 12.11.2009.

pag. 147

Deliberazione della Conferenza dei servizi 24 novembre 2009, prot. n. 8126/DB1701

Comune di Pisano (No). Soc. Camelia srl e Balconi & C. srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 12.11.2009.

pag. 147

COMUNICAZIONE**Codice SB0100****D.D. 16 ottobre 2009, n. 204**

Organizzazione atti di ospitalità in occasione delle celebrazioni per il Centenario di Norberto Bobbio. Torino 17 ottobre 2009= Spesa Euro 6.930,00= Cap. 127379/2009.

pag. 338

Codice SB0100**D.D. 19 ottobre 2009, n. 207**

Determinazione n. 9 del 3 febbraio 2009. Liquidazione fatture spesa Euro 6.971,14= Cap. 134545/2009 Imp. 243/2009.

pag. 338

Codice SB0100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 213**

Organizzazione mostra sulla Storia del Telescopio in occasione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia. Roma 28 ottobre 30 novembre 2009. Spesa Euro 12.805,16= Cap. 127379/2009.

pag. 342

Codice SB0100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 214**

Indizione gara a procedura aperta ex artt 54,55 comma D lgs 163/06 s.m.i e art. 28 comma 2 Dir 2004/18/CE per l'affidamento del servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendio, gestione e manutenzione impianto audio video ed informatici presso il centro Incontri della Regione Piemonte di Corso stati Uniti 23.

pag. 342

Codice SB0100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 215**

Proroga per mesi tre contratto Rep. 14735 del 5.10.2009 di cui alla determinazione 126 del 3.7.2009- Servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendi, gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri della regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23- Spesa euro 41.433,90 Cap. 127379/2009.

pag. 343

Codice SB0100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 216**

Acquisto di materiale di rappresentanza da utilizzare in occasioni di incontri istituzionali della Presidenza e della Giunta Regionale. Spesa Euro 2.340,00= Cap. 134545/2009.

pag. 343

Codice SB0100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 217**

Organizzazione seminario dal titolo "Il fondo Sociale Europeo a sostegno delle misure per fronteggiare la crisi in Piemonte.Torino, 5 novembre 2009. Spesa Euro 6.974,50= Cap. vari

pag. 343

Codice SB0100**D.D. 22 ottobre 2009, n. 218**

Organizzazione logistica e atti di ospitalità in occasione del Convegno "Le energie rinnovabili e l'efficienza energetica in montagna: i Presidenti dell'Euroregione incontrano gli Amministratori dei Comuni di Montagna". Torino 24 ottobre 2009. Spesa Euro 4.154,00= Cap. 114494/2009.

pag. 344

Codice SB0100**D.D. 23 ottobre 2009, n. 221**

Organizzazione della tavola rotonda dal titolo "Perche a chi la scienza fa paura" presso il Museo di Scienze naturali in data 13 novembre 2009. Spesa Euro 6.262,00= Cap. 127764/2009

pag. 344

Codice SB0100**D.D. 28 ottobre 2009, n. 223**

Organizzazione incontro fra operatori, responsabili e amministratori degli Enti che aderiscono alla rete Polis Piemonte in data 25 novembre presso il Centro Incontri

della Regione Piemonte.Spesa Euro 1.848,00= Cap. 127379

pag. 344

Codice SB0100**D.D. 2 novembre 2009, n. 226**

Integrazione determina 217 del 22.10.2009 relativa all'organizzazione di un seminario dal titolo "Il Fondo Sociale Europeo a sostegno delle misure per fronteggiare la crisi in Piemonte"- Ulteriore spesa di Euro 500,00= Capitoli vati

pag. 345

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 16-12609

Affidamento di incarico di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller. Incremento delle spese di missione. Impegno della somma di Euro 5.000,00 (cap. 117150/09).

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 34-12627

Liquidazione parcella allo Studio Vinciguerra e Fiorini Avvocati Associati. Spesa Euro 109.951,42 (cap. 135611/2009).

pag. 77

Codice DB0800**D.D. 27 novembre 2009, n. 662**

Risorse premiali Progetto Monitoraggio APQ - Deliberazione CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e Deliberazione CIPE n. 181/2006. Incarico di assistenza tecnico- specialistica, ai sensi del punto 1.2.2 della D. CIPE n.17/2003 all'arch. Flavio Casale. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul capitolo 121410/09 .

pag. 182

Codice DB0800**D.D. 30 novembre 2009, n. 675**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Luisa Ballari per il supporto al coordinamento tecnico-amministrativo del progetto Enerbuild finanziato nell'ambito del Programma Europeo di Cooperazione Territoriale "Alpine Space". Spesa Euro 45.000,00. Impegno di spesa Euro 4.000,00 di cui Euro 3.040,00 sul cap. 125392/09 e Euro 960,00 sul cap. 125280/09.

pag. 184

Codice DB0800**D.D. 30 novembre 2009, n. 677**

Progetto Enerbuild, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale "Alpine Space". Affidamento di incarico di consulenza tecnica all'arch. Andrea Moro. Impegno di spesa Euro 5.000,00 di cui Euro 3.800,00 sul cap. 125392/09 e Euro1.200,00 sul cap. 125280/09.

pag. 186

Codice DB1500**D.D. 30 novembre 2009, n. 744**

Affidamento incarico di collaborazione esterna in materia di regolamentazione delle professioni al prof. Roberto Cavallo Perin a supporto della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, per un totale di Euro 25.000,00. Impegno di spesa Euro 10.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009.

pag. 247

CONTENZIOSO**Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 22-12615**

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 15417/07 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 23-12616

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato (R.G. 10084/09) per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 24-12617

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato (R.G. 16005/09) per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 25-12618

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 19-5363 del 25.2.2002. Sostituzione dell'avv. Anita Ciavarrà con l'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 26-12619

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato (R.G. 10004/09) per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 27-12620

Ricorso proposto da una ditta privata al T.A.R. Piemonte (R.G. n.1175/09) contro la Regione - Direzione regionale Attività produttive e Finpiemonte per l'annullamento della comunicazione di reiezione della domanda di contribu-

to della ricorrente. Patrocinio nel giudizio dell'Avvocato Marco Piovano.

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 28-12621

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto dai tre titolari di farmacie contro la Regione per ottenere l'annullamento della nota prot. n. 36777/db/20 dell'8.10.2009 della Direzione Sanità. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 77

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 29-12622

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per ottenere l'annullamento di provvedimenti relativi ad autorizzazione paesaggistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 77

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 30-12623

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da due società per ottenere l'annullamento dell'ordinanza di sospensione dei lavori di estrazione mineraria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 77

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 31-12624

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Pinerolo, Sezione Lavoro (R.G. n. 100472/2009), proposto da privato per il riconoscimento di diritto alla rivalutazione dell'indennizzo di cui alla L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 77

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 32-12625

Autorizzazione ad accettazione di rinuncia agli atti del giudizio R.G. n. 10446/2009 proposto da privato ex art. 696 c.p.c. in relazione all'accertamento dei presupposti per il riconoscimento dell'indennizzo di cui alla L. n. 210/92.

pag. 77

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 33-12626

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per ottenere l'annullamento della D.G.R. n. 54-31995 del 31.1.1994 di approvazione del P.R.G.I. della Comunità Montana Val Pellice. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 77

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 35-12628

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per l'annullamento della delibera della Giunta della Regione Piemonte n. 31-11859 del 28.7.09 in materia di approvazione Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di San Pietro Mosezzo (NO). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 77

CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

Corte Costituzionale

Sentenza n. 299/2009

pag. 346

CONTROLLO DI GESTIONE

Codice SB0200

D.D. 6 ottobre 2009, n. 14

Spese per affitto sala riunioni e servizio di catering in occasione di intervento informativo/formativo nell'ambito dell'attività di Audit dei Programmi Comunitari 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1828/06 - Delibere CIPE n. 1/2006 e n. 19/2008 - Impegno di Spesa Euro 3.680,00 o.f.i. (capitolo 116819/2009)

pag. 345

CULTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 41-12634

Accordo di programma-quadro "PYOU - passione da vendere". Attuazione della scheda PA/13 "Piemonte Young: verso Pyou life Torino 2010". Interventi connessi.

pag. 97

Codice DB1800

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1003

Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso-onlus. Determinazione n. 353/2009. Integrazione contributo di euro 36.132,75 per l'attività 2009. Impegno n. 1633/2009 (Capitolo 182953/2009 A.n.101472).

pag. 250

Codice DB1800

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1004

Assegnazione di un ulteriore fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Teatro Stabile di Torino. Spesa di Euro 500.000,00 (cap. 291201/2009).

pag. 250

Codice DB1800

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1013

L.R. 58/78.Parziale rettifica della determinazione n. 919 del 30.09.2009. Riduzione di euro 476,36 del contributo assegnata al comune di Moasca per il restauro zona in-

gresso al parco del Castello e contestuale riduzione dell'impegno di spesa n. 3964/2009.

pag. 251

Codice DB1800

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1014

Contributo a favore dell'Associazione Anaborapi Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese di Carru' per il II lotto della realizzazione della Casa della Piemontese, museo dedicato alla valorizzazione della razza bovina piemontese. Spesa di Euro 100.000,00 (Cap. 188402/2009).

pag. 251

Codice DB1800

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1016

Acquisto spazi pubblicitari per la promozione dell'iniziativa."Itinerari d'arte 2009" - ditta OPQ S.r.l- Torino - Integrazione impegno n.3078/2009 assunto con determinazione n.737 del 31 luglio 2009 - Spesa di euro 756,00.(Cap.128095/09).

pag. 251

Codice DB1800

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1017

Conferenza "Le Biblioteche come luoghi e come spazi". Approvazione per maggiore spesa trasporto ditta Giachino - Torino .Integrazione impegno n.4423 2009 di euro 77,00 assunto con determinazione n.823 del 09 settembre 2009 (Cap.128095/09).

pag. 252

Codice DB1800

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1020

L.r. 49/1991 - Programma di sostegno all'attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2009/2010. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 307.020,00 con impiego del Fondo di anticipazione FinPiemonte S.p.a. (convenzione n. 12566 del 19/07/2007). Impegno di spesa di euro 291.270,00 sul cap. 152329/2009.

pag. 252

Codice DB1800

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1021

Rettifica per mero errore materiale della Determinazione dirigenziale n. 620 del 15 luglio 2009 e contestuale riassegnazione a favore del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e di Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte.

pag. 260

Codice DB1800

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1034

Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". Programma di finanziamenti agli Enti locali per l'anno 2007 di cui al D.P.C.M. del 24 novembre 2008. Impegno di spesa di Euro 509.815,22 (di

cui Euro 296.000,00 sul Cap. 152218/09 ed Euro 213.815,22 sul Cap. 152219/09).

pag. 260

Codice DB1800

D.D. 27 ottobre 2009, n. 1038

Piano di interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. parziale rettifica dell'allegato alla Determinazione n. 686 del 24.07.2009 relativo al restauro di un armadio da sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Martino di Capriglio (AT). Rettifica dell'oggetto di intervento.

pag. 264

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2201

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sciolla Davide da Rocca Ciglie' (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Perrin - La Goba - Odelli" del Comune di Niella Tanaro (CN).

pag. 214

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2202

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Palerio Mauro da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pianchette" del Comune di Garessio.

pag. 214

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2203

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Terenzio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Seccatoio Rosso" del Comune di Garessio.

pag. 215

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2212

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Ufficio di Alessandria - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - liquidazione fattura n. 31 - Mese di Ottobre - Importo di euro 599,76 emessa dalla Autorimessa Italia di Bruno Giovanni - Alessandria - Cap. 143419 (Imp. Del. n. 911/2009)

pag. 215

Codice DB1400

D.D. 13 ottobre 2009, n. 2224

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Villar San Costanzo sui corsi d'acqua Rio San Giusto, Rio Faussimagna e Rio Santa Maria in Comune di Villar San Costanzo. Richiedente: Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo.

pag. 215

Codice DB1400

D.D. 13 ottobre 2009, n. 2227

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Vezza D'Alba sui corsi d'acqua Rio Val Sanche, Rio Cascinotto, Torrente Borbore e Rio Rubbiagno. Richiedente: Amministrazione Comunale di Vezza D'Alba.

pag. 215

Codice DB1400

D.D. 13 ottobre 2009, n. 2229

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Monesiglio sul corso d'acqua Rio Cherello. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo.

pag. 216

Codice DB1400

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2242

Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo sviluppo di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno di Euro 170.000,00 sul capitolo n. 154259/09.

pag. 217

Codice DB1400

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2243

Contributi a favore delle Province per l'organizzazione e lo sviluppo di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione di Euro 40.000,00 sul capitolo n. 149441/09.

pag. 217

Codice DB1400

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2244

Impegno di Euro 300.000,00 sul capitolo n. 148283/09 da trasferire alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino al fine di erogare l'indennità ai proprietari o possessori di piante di riconosciuta capacità tartufigena, per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale.

pag. 218

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2251

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Consultazione scritta del 23 marzo 2009 - Finanziamento del progetto strategico RISK NAT - Impegno acconto 10% quota CPN a favore Provincia di Cuneo, Euro 7.488,00 (capitolo 218735/09).

pag. 218

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2259

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Alba sul corso d'acqua Torrente Talloria. Richiedente: Amministrazione Comunale di Alba.

pag. 220

Codice DB1400**D.D. 19 ottobre 2009, n. 2273**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Pontechianale (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Romagna - Pian Vasserot" del Comune di Pontechianale (fuocaggio per residenti - anno 2009).

pag. 223

Codice DB1400**D.D. 19 ottobre 2009, n. 2274**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruna Rosso Mirella da Cuneo per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Grangette - Meira" del Comune di Elva (CN).

pag. 223

Codice DB1400**D.D. 19 ottobre 2009, n. 2275**

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetti approvati dai Comitati di Programmazione Programma Alcotra - Impegno saldo quota FESR parte francese progetto n. 19, Euro 21.252,60, capitolo 243343/09.

pag. 224

Codice DB1400**D.D. 19 ottobre 2009, n. 2279**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fantino Franco da Roaschia (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Reina" del Comune di Roaschia.

pag. 224

Codice DB1400**D.D. 20 ottobre 2009, n. 2290**

L.r. 16/08 - D.G.R. 3-12194 del 28.09.2009. Programma regionale di studi, ricerche, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione ed assistenza tecnica nel settore del tartufo e della tartuficoltura. Approvazione programma anno 2009 dell'importo di Euro 261.025,05 - capitolo n. 123121/09.

pag. 225

Codice DB1400**D.D. 20 ottobre 2009, n. 2292**

Servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra 2007-2013. Approvazione capitolato tecnico d'appalto e indizione della gara d'appalto mediante procedura aperta. Spesa di Euro 330.000,00 (oltre IVA).

pag. 228

Codice DB1400**D.D. 20 ottobre 2009, n. 2293**

Determinazione Dirigenziale n. 1654 del 24/07/2008. Sviluppo di un progetto per soggiorni turistici in montagna a favore delle fasce deboli di anziani con attività di animazione. Liquidazione contributo (Euro 37.495,30 - Imp. 2008/2444).

pag. 228

EDILIZIA**Codice DB0800****D.D. 30 novembre 2009, n. 678**

Affidamento all'IRES Piemonte di ricerca su nuovi strumenti per intervenire nell'edilizia sociale. Impegno di spesa Euro 71.000,00 cap. 127930/09.

pag. 187

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice SB0100****D.D. 15 luglio 2009, n. 135**

Organizzazione incontro con i Comuni della provincia di Torino avente per oggetto gli adempimenti previsti dalle intese istituzionali riguardanti i rischi connessi alla sicurezza degli Istituti scolastici. Torino 24 luglio 2009. Spesa Euro 946,80 Cap. 127379.

pag. 336

ENTI LOCALI**Codice DB0500****D.D. 15 settembre 2009, n. 425**

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Convenzione con Corep_La.Po. (n. 13915). Impegno di euro 24.000,00 sul capitolo 136336/2009 a titolo di saldo e relativa liquidazione.

pag. 149

Codice DB0500**D.D. 8 ottobre 2009, n. 526**

D.P.G.R. n. 93 del 21/09/2009 - Affidamento incarico per fornitura modulistica occorrente per referendum consultivo regionale del 15 novembre 2009. Spesa di Euro 2.064,00 già impegnata sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009.

pag. 149

Codice DB0500**D.D. 19 ottobre 2009, n. 594**

D.P.G.R. N. 93 del 21/09/2009 - Affidamento incarico per fornitura modulistica occorrente per referendum consultivo regionale del 15 novembre 2009. Spesa di Euro 23.864,08 già impegnata sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 (Imp. n. 4154).

pag. 149

Codice DB0500**D.D. 19 ottobre 2009, n. 595**

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Affidamento al Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) di due attività di ricerca a supporto delle attività dell'Osservatorio, al fine di garantire contributi di elevata specializzazione nelle materie trattate. Impegno di euro 10.800,00 (cap. n. 136336).

pag. 149

Codice DB0500

D.D. 3 novembre 2009, n. 652

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Convenzione ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione per lo svolgimento di una attività di collaborazione istituzionale di elevata specializzazione nelle materie trattate dall'Osservatorio. Proroga al 26 aprile 2010.

pag. 150

Codice DB0500

D.D. 3 novembre 2009, n. 653

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Convenzione ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" per lo svolgimento di una attività di collaborazione istituzionale di elevata specializzazione nelle materie trattate dall'Osservatorio. Proroga al 26 aprile 2010.

pag. 150

Codice DB0500

D.D. 3 novembre 2009, n. 654

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Affidamento al La.Po. (Laboratorio delle Politiche), Centro di innovazione e ricerca istituito presso il COREP, di due attività di ricerca a supporto delle attività dell'Osservatorio, al fine di garantire contributi di elevata specializzazione nelle materie trattate. Impegno euro 27.600,00 (cap. n. 136336)

pag. 150

Codice DB0500

D.D. 9 novembre 2009, n. 682

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Convenzione ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione per lo svolgimento di una attività di collaborazione istituzionale di elevata specializzazione nelle materie trattate dall'Osservatorio. Proroga al 26 aprile 2010.

pag. 151

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 718

L. 119/03, Legge regionale n. 17/1999, art. 2, comma 1 lettera i) e comma 3. Liquidazione di Euro 100.000,00 sul cap. 149827 (impegno 4123) destinati alle Province piemontesi relative alle spese per la gestione delle quote di produzione latte per l'anno 2009.

pag. 151

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 719

Legge regionale n. 5/2001. Liquidazione alle A.A.S.S.L.L. piemontesi della somma di Euro 76.244,82

sul capitolo 149827 (impegno di spesa n. 5315/08) indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dell'INPS, per l'anno 2008. Modifica per errore materiale.

pag. 151

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 721

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma Amministrativa. Proroga sino al 31.03.2010 di incarichi di studio e ricerca a supporto dell'O.R.A. ai professori V. Caramelli, C. Manacorda, T. Musumeci, A. Poggi. Impegno di Euro 10.679,82 sul capitolo 136336/2009 e di Euro 25.320,18 sul cap. 136336 del bilancio 2010 sul pluriennale 2009-2011.

pag. 151

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 722

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44 art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Impegno di Euro 22.000,00 per la Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" (repertorio atti n. 13914) sul capitolo 136336/2009.

pag. 152

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 723

Legge regionale n. 9/2001, art. 4 bis. Trasferimento alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa. Impegno di spesa di Euro 129.375,00 al capitolo n. 148118 del bilancio 2009.

pag. 152

Codice DB0500

D.D. 17 novembre 2009, n. 736

Legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007 e s.m.i. - Assegnazione del contributo ai Comuni beneficiari. Liquidazione della somma di Euro 6.165.413,13 sul cap. 150893 (I. n. 602 e I. n. 3564) del bilancio regionale 2009.

pag. 152

ENTI STRUMENTALI

Codice DB1300

D.D. 5 novembre 2009, n. 193

Ospitalità di studenti e ricercatori presso le residenze EDISU ed iniziative di promozione e valorizzazione del Sistema universitario piemontese. Spesa di 100.000,00 a favore di EDISU Piemonte, Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ass. n. 100694 cap. 139760/09).

pag. 214

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 38-12631

Fondo Nazionale disabili. Integrazione di euro 3.404.872,16 cap. 168377/09 alle risorse previste nella DGR n. 70- 7511 del 19 novembre 2007, trasferimento delle medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.). Criteri di erogazione aggiuntivi.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 42-12635

Parziale modifica della DGR 34-10291 del 16/12/2008 di approvazione della Direttiva sull'Alta Formazione. Riduzione della dotazione finanziaria per l'importo di Euro =5.000.000,00, assegnazione della somma di Euro =2.600.000,00 sui capitoli vari di bilancio 2011 a totale copertura del provvedimento.

pag. 98

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 60-12707

Indicazioni relative alla realizzazione di progetti di inserimento lavorativo rivolti a persone con disturbo psichico.

pag. 132

INIZIATIVE SPECIALI

Codice SB0100

D.D. 2 ottobre 2009, n. 183

Impegno di spesa di 400.000,00 a favore della Fondazione Terra Madre quale pagamento della quota residua a valere sul periodo giugno 2007-giugno 2009.

pag. 337

ISTRUZIONE

Codice DB1500

D.D. 18 novembre 2009, n. 657

l.r.28/2007- Bando congiunto Regione Piemonte - USR "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli" a.s. 2009/2010 - Impegno di spesa euro 499.072,98 (cap. 170980/2009)

pag. 239

Codice DB1500

D.D. 30 novembre 2009, n. 743

Affidamento incarico di studio all'IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte in riferimento al trasferimento delle funzioni in materia di istruzione. Spesa totale Euro 62.000,00. Impegno di spesa di Euro 12.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009.

pag. 246

MONTAGNA

Codice SB0100

D.D. 15 luglio 2009, n. 134

Integrazione determina n. 122 del 2.7.2009 - Ulteriore impegno di 92,00= Cap. 127379/2009

pag. 336

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice DB1200

D.D. 6 ottobre 2009, n. 256

L.R. 17.1.2008 n. 2 e s. m. e i. - Programma 2008. Comune di Mergozzo (VB). Progetto definitivo per "Intervento per la realizzazione di infrastrutture per la riqualificazione e il collegamento sponda sud - ovest del lago di Mergozzo". Importo progetto 270.000,00, finanziato per euro 150.000,00. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett g) della l.r. n. 2/2008 s.m.i.

pag. 194

Codice DB1200

D.D. 6 ottobre 2009, n. 257

Partecipazione alla Società Logistica dell'Arco Ligure e Alessandrino (S.L.A.L.A. s.r.l.) attraverso la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. Impegno di spesa della somma di Euro 5.000,00 - cap. 173432/2009 (UPB DB12051).

pag. 195

Codice DB1200

D.D. 6 ottobre 2009, n. 258

Programma di finanziamento regionale 2009 per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2 recante "Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali". Impegno della somma di 175.000,00 sul cap. 233720 del Bilancio regionale 2009. Assegnazione n. 102135.

pag. 195

Codice DB1200

D.D. 29 ottobre 2009, n. 291

Oggetto : Lago Maggiore. Comune di Cannobio. L. R. n. 2/2008. Autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione relativa alla creazione di n. 2 moli in pietra. Richiedente G.V.M. s.a.s. di Albertella M. P.

pag. 204

Codice DB1200

D.D. 4 novembre 2009, n. 297

Programma regionale anno 2007. Comune di Verbania. Progetto " Nuovo porto turistico comunale - interventi di miglioria dell'impianto" Importo finanziato Euro 580.000,00. Concessione di proroga al Comune di Verbania per la realizzazione dell'intervento.

pag. 205

Codice DB1200**D.D. 4 novembre 2009, n. 298**

Programma 2008. Comune di Belgirate (VB). Progetto definitivo per "lavori per attracco imbarcazioni e consolidamento muri vecchio porticciolo". Importo progetto Euro 147.000,00, finanziato per Euro 70.000,00. Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 2/2008 e s. m. e i.

pag. 205

Codice DB1200**D.D. 5 novembre 2009, n. 301**

Lago Maggiore. Comune di Meina. Autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione relativa all'occupazione di area demaniale con n. 1 pontile. Richiedente Società Lago Maggiore Sviluppo s.r.l.

pag. 206

NOMINE**Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 4-12597**

S.A.CE. S.p.A. - Rinnovo Consiglio di Amministrazione. Designazione di un Amministratore.

pag. 54

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 5-12598

S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina del Direttore Generale - Conforme avviso della Giunta regionale.

pag. 54

Codice DB1600**D.D. 3 dicembre 2009, n. 365**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 7. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli.

pag. 248

OPERE PUBBLICHE**Codice DB1400****D.D. 19 ottobre 2009, n. 2283**

Lago Maggiore in Comune Lesa. Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale mediante realizzazione di passerella autoportante e pontile galleggiante in corrispondenza del mappale 77 del foglio 14 del Comune di Lesa. Ditta: Linder Rupert.

pag. 225

PARI OPPORTUNITÀ**Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 51-12642**

Interventi in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione. Approvazione schema di protocollo di intesa con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Mini-

stri. Adesione alla rete nazionale RE.A.DY. Approvazione criteri per l'indizione di un Bando regionale.

pag. 103

PARTECIPAZIONI REGIONALI**Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 6-12599**

Trasferimento di partecipazioni regionali a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 art. 8). Istanza al Presidente del Tribunale di Torino per la nomina di perito incaricato della valutazione delle partecipazioni regionali. Spesa presunta di Euro 150.000,00 (UPB 01041/2009).

pag. 54

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 7-12600

Legge n. 244/2007, art. 3, c. 28 come modificata dal D.L. 01/07/09, n. 78 convertito in Legge n. 102 del 01/08/2009. Autorizzazione al mantenimento delle partecipazioni nelle Società a diretta partecipazione regionale.

pag. 55

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 48-12639

Affidamento attività a FINPIEMONTE S.p.A. in materia di partecipazioni a iniziative a progetti europei ed internazionali.

pag. 101

PATRIMONIO**Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 10-12603**

Approvazione schema Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Trecate per Realizzazione della nuova sede della Cooperativa Sociale La Cometa-Variante al Bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 (l.r. 36/2008) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917-Variante all'assegnazione delle risorse finanziarie del P.O. relativo dell'anno 2009 approvato con DGR n. 42-12102 del 07.09.09.

pag. 55

Codice DB0700**D.D. 22 ottobre 2009, n. 1151**

Realizzazione delle strutture ricettive per la ristorazione nella Reggia di Venaria Reale. Modifica accordi contrattuali.

pag. 175

Codice DB0700**D.D. 22 ottobre 2009, n. 1152**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di locazione di alcuni locali siti in Roma - Via delle Quattro Fontane n. 116 di proprietà della s.r.l. RAF sede di uffici. Spesa di Euro 9,35 (Cap. 143419/2009).

pag. 175

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1153

Pagamento quota di ammortamento dell'impianto di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relativa ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A - 199 di proprietà della Soc. SACET s.r.l. sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 1.797,76 (Cap. 132745/2009).

pag. 175

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1154

Pagamento quota di ammortamento dell'impianto di riscaldamento per la gestione 2009/2010 relativa ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino - deposito regionale. Spesa di Euro 1.341,30 (Cap. 132745/2009).

pag. 175

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1155

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Piazza Nizza n. 40 di proprietà della FS Sistemi Urbani s.r.l. sede di uffici regionali e impegno canone di locazione 4° trimestre 2009. Spesa di Euro 94.876,36 (Cap. 143419/2009).

pag. 175

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1156

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di locazione di una porzione dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 di proprietà della Soc. NADIM S.p.A. sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 54,84 (Cap. 143419/2009).

pag. 175

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1157

Intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione presso l'immobile di Vercelli - Via Fratelli Ponti n. 24 denominato Palazzo Verga. Spesa di Euro 1.171,60 o.f.c. (132745/2009).

pag. 176

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1158

Servizio di posteggio e custodia di un automezzo in dotazione ad uffici regionali. Presa d'atto del cambiamento della ditta aggiudicataria.

pag. 176

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1159

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 193, di proprietà della s.r.l. SACET ad uso di uffici e magazzino-archivio regionali. Spesa di Euro 54,84 (Cap. 143419/2009).

pag. 176

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1160

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - Via Lagrange n. 24 di proprietà della Soc. Fondiaria - SAI S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 336,90 (Cap. 143419/2009).

pag. 176

Codice DB0700

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1164

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento e oneri accessori per la gestione 2009/2010 relativi allo stabile sito in Torino - Via Magenta n. 12, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 58.278,00 (Cap. 132745/2009).

pag. 176

Codice DB0700

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1165

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1, di proprietà della Soc. Semplice Sogide sede di uffici regionali. Riduzione della spesa di Euro 36,04 (Cap. 143419/2009).

pag. 177

Codice DB0700

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1166

Presa d'atto di affidamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. del servizio di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relativo ai locali siti in Torino - Piazza Castello n. 153, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 8.796,26 (Cap. 132745/2009).

pag. 177

Codice DB0700

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1170

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4. Spesa di Euro 21.371,81 (Cap. 132745/2009).

pag. 177

Codice DB0700

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1171

Pagamento alla Ditta Cibra Pubblicità s.r.l. del noleggio e dell'imposta comunale sulla pubblicità relativi alle frecce segnaletiche installate in Alba per il 2° semestre 2009. Spesa di Euro 334,32 (Cap. 143419/2009).

pag. 177

Codice DB0700

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1173

Pagamento acconto delle spese di climatizzazione e condominiali per il quarto trimestre 2009 inerenti al contratto di locazione di unità immobiliari - sede di uffici regionali e posti auto siti in Torino - Via Bertola n. 34. Spesa di Euro 18.201,55 (Cap. 132745/2009).

pag. 177

Codice DB0700

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1174

Parcheggio di tre autovetture in dotazione alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio presso il parcheggio "Roma - San Carlo - Castello". Spesa di Euro 7.920,00 (Cap. 143419/2009).

pag. 177

Codice DB0700

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1175

Pagamento acconto delle spese di climatizzazione e condominiali per il periodo dall'11.10.2009 al 31.12.2009 inerenti al contratto di locazione di unità immobiliari sede di uffici regionali e posti auto siti in Torino - Via Bertola n. 34. Spesa di Euro 27.973,43 (Cap. 132745/2009).

pag. 177

Codice DB0700

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1176

Pagamento acconto spese condominiali per la gestione 2009/2010 e saldo gestione 2008/2009 relative ai locali siti in Torino - Corso Principe Eugenio n. 36 di proprietà regionale. Spesa di Euro 5.348,14 (Cap. 143419/2009).

pag. 178

Codice DB0700

D.D. 29 ottobre 2009, n. 1179

Nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa DD.PP. per occupazione immobili necessari alla realizzazione dell' "Area Industriale Attrezzata" nel C.I.M. di Torino - Orbassano (DOCUP 1997/99) siti nei Comuni di RIVOLI NCT - Fg. 66, nn. 45p - 46p - 47p - 48p, Fg. 67, nn. 11 - 13 - 22p - 24p - 44p - 46p, Fg. 68, nn. 26p - 2p NCEU - Fg. 67 n. 14, e RIVALTA NCT Fg. 11 n. 8p, per totali 51.202 mq.

pag. 178

Codice DB0700

D.D. 29 ottobre 2009, n. 1180

Nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa DD. e PP. nell' ambito del procedimento di espropriazione degli immobili siti in comune di RIVOLI, necessari per la realizzazione di "Area Industriale Attrezzata" nel C.I.M. di Torino-Orbassano (Reg. CEE 2081/1993 - DOCUP 1997/99) e censiti al N.C.T. al Fg. 67 nn. 11 e 13 nonché al N.C.E.U. al Fg. 67 n. 14 per totali 5.000 mq.

pag. 178

Codice DB0700

D.D. 9 novembre 2009, n. 1216

Occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitu' ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.a., degli immobili siti nel Comune di Settimo Torinese, necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto per "Allacciamento Pirelli s.r.l. - DN 200 (8") - 12 bar". Pagamento diretto delle indennità accettate dagli aventi diritto.

pag. 179

Codice DB0700

D.D. 11 novembre 2009, n. 1230

Occupazione temporanea ed imposizione di servitu' ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di Romagnano Sesia (No), Prato Sesia (No), e Gattinara (Vc) necessari per la costruzione del metanodotto "Gattinara - Prato Sesia, DN 400 (16")", 75 bar", nonché deduzioni alle osservazioni presentate.

pag. 180

PERSONALE REGIONALE

Codice DB0700

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1162

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 10.395,00 (cap.106601/2009).

pag. 176

Codice DB0700

D.D. 27 ottobre 2009, n. 1168

Assunzione tre unità di cat. B1 e mansioni di centralinista, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 177

Codice DB0700

D.D. 3 novembre 2009, n. 1193

Assunzione di due unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

pag. 178

Codice DB0700

D.D. 9 novembre 2009, n. 1212

Quantificazione per l'anno 2009 dell'imponibile fiscale e contributivo maturato a carico del personale che svolge mansioni di custodia dalla fruizione a titolo gratuito dell'alloggio

pag. 179

Codice DB0700

D.D. 9 novembre 2009, n. 1213

Quantificazione del fondo per l'anno 2009 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigente

pag. 179

Codice DB0700

D.D. 9 novembre 2009, n. 1214

Impegno di spesa per la copertura di oneri relativi alla posizione organizzativa di tipo C "Formazione ed informazione in materia di servizio civile nazionale" assegnata alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia. Euro 19.720,00 capitolo 139650/2009 (Impegno delegato n. 3795 - assegnazione n. 100691).

pag. 179

Codice DB1300**D.D. 27 ottobre 2009, n. 188**

Conferimento incarico di posizione di alta professionalità "Esperto giuridico amministrativo della normativa e delle procedure del settore pubblicistico" afferente alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, alla dott.ssa Claudia Conforti.

pag. 213

Codice DB1300**D.D. 28 ottobre 2009, n. 190**

Conferimento incarico di posizione organizzativa C "Supporto e coordinamento tecnologico dei progetti ICT dell'Ente ed attuazione della convergenza sulla rete IP" al dipendente Alessandro Fidanza afferente al Settore sistemi informativi e tecnologie della comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università

pag. 213

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 novembre 2009, n. 116**

Adozione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 D.Lgs.267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comuni di Albiano d'Ivrea, Ivrea, Caravino, Vesigne', finalizzato alla definizione delle azioni generali, funzionali al successivo processo attuativo, articolato in fasi di intervento, dell'iniziativa inerente l'insediamento polifunzionale "Parco a Tema MEDIAPOLIS" e le connesse opere infrastrutturali.

pag. 7

POLITICHE COMUNITARIE**Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 2-12648**

Approvazione del progetto "Formazione per lo sviluppo economico locale-FOSEL" nelle province di Buenos Aires, Santa Fe', Cordoba e Mendoza - Argentina.

pag. 110

POLITICHE SOCIALI**Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 39-12632**

Accordo tra Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e Regione Piemonte per la realizzazione di iniziative per l'apprendimento della lingua e cultura italiana destinato ai cittadini extracomunitari. Finanziamento di Euro 273.084,00 da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e di Euro 26.916,00 dalla Regione Piemonte.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 40-12633

Proroga della convenzione rep. n. 13994 del 28 novembre 2008 tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'utilizzo del personale.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 46-12637

L.r. 18/1994, art. 13 e DGR 79/2006, art. 18: affidamenti di forniture alle cooperative sociali di inserimento lavorativo iscritte all'albo - Linee di indirizzo per la Regione Piemonte, gli Enti del sistema sanitario regionale, gli Enti strumentali e le società partecipate.

pag. 99

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 52-12643

Adesione della Regione Piemonte al "XVII convegno nazionale dei servizi educativi per l'infanzia da zero a sei anni" organizzato dalla Città di Torino dal 11 al 13 marzo 2010.

pag. 104

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 53-12644

Fondo regionale disabili. Integrazione di euro 5.800.000,00 alle risorse previste nella DGR n. 73-10176 del 24 novembre 2008. Trasferimento delle medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.). Ulteriori indicazioni in merito alla gestione del Fondo regionale. Cap. 168440/09.

pag. 104

Codice DB1900**D.D. 4 settembre 2009, n. 304**

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 - Associazione Oasi Giovani - ONLUS di Savigliano (CN) - Lavori di: "ristrutturazione e rimodulazione spazi micro-nido autorizzato con aumento della capacità ricettiva" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

pag. 264

Codice DB1900**D.D. 8 settembre 2009, n. 305**

L.r. 45/95 anno 2007 - Introito di Euro 5.377,87 dal Comune di Novara e relativa riduzione dell'impegno n. 4703/07.

pag. 264

Codice DB1900**D.D. 8 settembre 2009, n. 306**

L.r. 45/95 Anno 2006 - Introito di Euro 3.952,07 dal Comune di Gravellona Toce e relativa riduzione dell'impegno n. 4793/06.

pag. 264

Codice DB1900

D.D. 9 settembre 2009, n. 307

DD.G.R. n. 14-2906 del 7 maggio 2001 e s.m.i. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 e s.m.i. e n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - bandi di finanziamento per la realizzazione di servizi per la prima infanzia - Liquidazione varie rate a residuo - Rettifica D.D. n. 283/DB1903 del 12/08/2009 - Riduzione dell'impegno n. 3202 assunto sul cap. 224506/2009 ad Euro 150.105,06.

pag. 264

Codice DB1900

D.D. 14 settembre 2009, n. 311

D.G.R. n. 24-11743 del 13.7.2009. Assegnazione ai Comuni dei contributi per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di asili nido e micro nidi privati, baby parking e nidi in famiglia in assenza di asilo nido comunale, per il prolungamento orario nidi comunali e per il nuovo convenzionamento tra Comuni per l'utilizzo dei nidi comunali. Impegno di spesa di Euro 1.500.000,00 (cap. 179629/2009).

pag. 264

Codice DB1900

D.D. 14 settembre 2009, n. 312

L.r. 8 gennaio 2004, n. 1 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale - D.G.R. n. 25-14837 del 21 febbraio 2005 - Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Levice - Presidio a rilievo sociale Struttura Ricreativa Polivalente - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 93/30.3 del 15 maggio 2006.

pag. 265

Codice DB1900

D.D. 15 settembre 2009, n. 314

Contributo a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - IPAB che gestiscono strutture residenziali per anziani e per minori al fine di sostenere gli oneri finanziari relativi all'anno 2008 concernenti la sostituzione del personale a tempo indeterminato, assente per congedi parentali strettamente collegati alla maternità. Impegno di spesa di Euro 700.000,00 (cap. n. 171691 dell'UPB DB19041).

pag. 265

Codice DB1900

D.D. 15 settembre 2009, n. 315

L.r. 18/1994 e s.m.i. e l.r. 1/2004 - Fondi di garanzia per favorire l'accesso al credito da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale. Secondo impegno e liquidazione di Euro 51.645,75 sul capitolo 296817/09 (assegnazione 103062).

pag. 265

Codice DB1900

D.D. 15 settembre 2009, n. 316

L.r. 18/1994 e s.m.i. e l.r. 1/2004 - Fondo di rotazione per il prestito a tasso agevolato alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale. Secondo impegno e liquidazio-

ne di Euro 129.114,25 sul capitolo 296887/09 (assegnazione 103063).

pag. 265

Codice DB1900

D.D. 15 settembre 2009, n. 317

Art. 40 l.r. 14/2006. Fondo per il sostegno delle vittime di pedofilia. Impegno di spesa di Euro 62.500,00 a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali (cap. 155316/2009).

pag. 266

Codice DB1900

D.D. 16 settembre 2009, n. 318

Impegno residuo di Euro 100.000,00 sul cap. 155876/09 per la realizzazione di progetti a favore della popolazione zingara (artt.7 e 8 l.r. 26/93) - Anno 2009.

pag. 266

Codice DB1900

D.D. 16 settembre 2009, n. 319

Impegno residuo di Euro 187.500,00 sul cap. 181018/09 per la realizzazione di progetti sociali rivolti a persone in esecuzione penale o ex detenuti. Anno 2009.

pag. 266

Codice DB1900

D.D. 16 settembre 2009, n. 320

Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del registro del volontariato per progetti per l'anno 2009 di contrasto alla solitudine e al disagio. Impegno di Euro 420.000,00 sul cap. 180244/2009 ass. n. 101427. Liquidazione dell'acconto pari a complessivi Euro 294.000,00.

pag. 266

Codice DB1900

D.D. 16 settembre 2009, n. 321

L.R. N. 26/02 - Contributi agli enti di culto per attività rivolte ai giovani. Impegno di euro 4.000.000,00 sul cap. 180739 upb db 19041 (assegnazione n. 101435). Liquidazione dell'acconto euro 3.200.000,00.

pag. 274

PROGRAMMAZIONE

Codice DB0800

D.D. 30 novembre 2009, n. 676

Progetto "ENERBUILD", "Energy Efficiency and Renewable Energies in the building sector", finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale "Alpine Space". Affidamento incarico all' I.P.L.A. spa. Spesa Euro 78.789,0 . Impegno di Euro 10.000,00 di cui Euro 7.600,00 sul cap. 125392/09 e Euro 2.400,00 sul cap. 125280/09.

pag. 186

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice DB1300

D.D. 21 ottobre 2009, n. 185

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Centro Interuniversitario Agorà Scienza

pag. 212

Codice DB1300

D.D. 26 ottobre 2009, n. 186

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: realizzazione di nuovi progetti di sviluppo. Impegno di spesa di Euro 2.487.809,36 su capp. vari a favore di CSI-Piemonte.

pag. 212

Codice DB1300

D.D. 27 ottobre 2009, n. 187

D.D. n. 140 dell'1.8.2008 Scuola di Alti Studi sulle politiche alimentari. Attività di progettazione e prime azioni di sperimentazione. Saldo contributo all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Spesa di euro 150.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

pag. 212

Codice DB1300

D.D. 5 novembre 2009, n. 192

D.D. n. 175 del 23.9.2008 - Liquidazione saldo contributo al Politecnico di Torino, Dipartimento Progettazione Architettónica e Disegno Industriale per Progetto di ricerca sulla storia dell'industria delle costruzioni e sulla professione dell'architetto. Spesa di euro 50.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

pag. 213

SANITÀ

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 novembre 2009, n. 117

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza in merito all'approvazione del rendiconto economico finanziario relativo alla campagna di lotta alle zanzare effettuato da IPLA nell'anno 2008, in attuazione dell'Accordo di Programma vigente, finalizzato al coordinamento e all'attuazione di un piano pluriennale di lotta integrata alle zanzare.

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 13-12606

Recepimento del protocollo d'intesa Regione - Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

pag. 74

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 14-12607

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 28.10 e 10.11.2009. Provvedimenti.

pag. 74

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 15-12608

Disposizione in ordine al riparto del Fondo Regionale anno 2008 per complessivi Euro 3.000.000,00 destinato alle strutture terapeutiche del privato sociale, regolarmente autorizzate e provvisoriamente accreditate, che effettuano interventi di contrasto nell'area della patologia delle dipendenze - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione (cap. 157813, imp.n. 6768/08, del Bilancio reg.le 2008).

pag. 75

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 54-12645

Integrazione e rettifica delle assegnazioni di parte corrente alle aziende sanitarie di cui la D.G.R. n. 29-10632 del 26/01/2009.

pag. 109

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 55-12646

Programma per la gestione dei rischi sanitari della Regione Piemonte 2008-2010. Definizione dei criteri e delle modalità di gestione del programma assicurativo per l'anno 2010.

pag. 109

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 3-12649

Approvazione del testo della modifica strutturale dell'Accordo di Programma vigente sottoscritto in data 10.11.2004 dalla Regione Piemonte, dal Comune di Venaria, dall'ASL 6 di Cirié ora dall'ASL TO3 Collegno - Pinerolo, finalizzato alla realizzazione della nuova Struttura Sanitaria della Città di Venaria Reale.

pag. 110

SPORT

Codice DB1800

D.D. 14 ottobre 2009, n. 983

L.R. 40/1998. Individuazione del Responsabile dei procedimenti relativi agli adempimenti ex L.R. 40/1998 in materia di piste da sci e relative strutture ed infrastrutture connesse.

pag. 249

TRASPORTI

Codice DB1200

D.D. 29 settembre 2009, n. 240

Affidamento all'Associazione Adusbef Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino - Pinerolo. Importo Euro 10.250,00.

pag. 191

Codice DB1200

D.D. 29 settembre 2009, n. 241

Affidamento all'Associazione Codacons Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Biella – Santhià – Novara. Importo Euro 10.250,00.

pag. 192

Codice DB1200

D.D. 29 settembre 2009, n. 242

Affidamento all'Associazione Consumatori Utenti dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino - Cuneo Importo Euro 10.250,00.

pag. 192

Codice DB1200

D.D. 29 settembre 2009, n. 243

Affidamento all'Associazione Adiconsum Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino - Alessandria. Importo Euro 10.250,00.

pag. 193

Codice DB1200

D.D. 29 settembre 2009, n. 244

Affidamento all'Associazione Adoc Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino Bardonecchia. Importo Euro 10.250,00.

pag. 193

Codice DB1200

D.D. 29 settembre 2009, n. 245

Affidamento all'Associazione Movimento Consumatori Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino - Milano. Importo Euro 10.250,00.

pag. 193

Codice DB1200

D.D. 5 ottobre 2009, n. 254

Legge n. 296 del 27.12.2006 - Competenza anno 2007 - Contributo di competenza statale, derivante dall'applicazione del rinnovo contratto collettivo addetti al settore T.P.L. relativo al periodo contrattuale 2004/07-Euro 2.877.481,71 sul Cap. 178127/09 (A. 106222) ed Euro 755.901,29 sul Cap. 173267/09 (A. 106150) - Primo Acconto.

pag. 194

Codice DB1200

D.D. 6 ottobre 2009, n. 255

D.Lgs 30.04.1992 n. 285 - D.M. 01.06.2001- Formazione del Catasto regionale delle strade - Liquidazione della somma complessiva di Euro 1.121.310,12 per la consegna di cui all'articolo 9 della Convenzione 5 marzo 2008 n. 13349 di repertorio e agli Atti aggiuntivi 16 aprile 2009 Rep. n. 14367 e 7 settembre 2009 rep n. 14672, sul Cap. n. 123675/2007 (Impegno n. 3332/2007).

pag. 194

Codice DB1200

D.D. 6 ottobre 2009, n. 259

Impegno di euro 24.775.442,32 sul cap. 148558/2009 (A. n. 100859) a favore delle Province e di euro 42.250.849,24 sul cap. 171361 (A. n. 101272) a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e attribuzione a favore degli Enti soggetti di delega delle risorse relative al 4 trimestre per l'anno 2009 per un importo complessivo di euro 64.001.520,16.

pag. 196

Codice DB1200

D.D. 9 ottobre 2009, n. 260

Accordo di Programma per la realizzazione della viabilità connessa agli insediamenti commerciali nei comuni di Nichelino e Vinovo. Adeguamento dell'Asse Debouche' localizzato nei Comuni di Nichelino e Vinovo. Impegno di euro 500.000,00 sul capitolo 278210/2009.

pag. 198

Codice DB1200

D.D. 9 ottobre 2009, n. 261

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Annuale di Azione 2009. Contributo di Euro 300.000,00 a sostegno del Piano Pluriennale di Educazione alla Sicurezza Stradale elaborato dal CRESS - Coordinamento Regionale Educazione alla Sicurezza Stradale. Assegnazione del contributo e approvazione della bozza di contratto.

pag. 198

Codice DB1200

D.D. 12 ottobre 2009, n. 262

Ferrovia Canavesana. Comune di Bosconero. Autorizzazione al sig. Duretto Lorenzo, in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la realizzazione di un portico esterno ad un fabbricato di civile abitazione, sul lotto distinto al C.T. del Comune di Bosconero al foglio 19, particella 737, in deroga all' art. 49 del citato D.P.R.

pag. 198

Codice DB1200

D.D. 12 ottobre 2009, n. 263

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Ciriè. Autorizzazione al sig. Pinto Vincenzo, in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per le opere di realizzazione di un'intercapedine sul lato strada e il rifacimento del manto di copertura in un fabbricato di civile abitazione,

distinto al C.T. del Comune di Cirie' al foglio 14, map. 260, in deroga all' art. 49 del citato D.P.R.

pag. 199

Codice DB1200

D.D. 12 ottobre 2009, n. 264

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Lanzo T.se. Autorizzazione alla sig.ra Marietta Aleina Teresina, in qualità di proprietaria, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per le opere di risanamento edilizio con ampliamento di edificio ad uso abitativo e nuova costruzione di basso fabbricato pertinenziale, distinto al C.T. del Comune al foglio 16, map. 134, in deroga all' art. 49 del citato D.P.R.

pag. 199

Codice DB1200

D.D. 29 ottobre 2009, n. 289

Adozione di schema di avviso periodico indicativo ex art. 223 D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti) in ambito al programma di sostituzione degli autobus non ecologicamente compatibili impiegati nel trasporto pubblico di competenza della Regione Piemonte.

pag. 200

Codice DB1200

D.D. 3 novembre 2009, n. 294

Annullamento della D.D. n. 290/DB1204 del 29.10.2009.

pag. 204

Codice DB1200

D.D. 4 novembre 2009, n. 296

D.G.R. 02 settembre 2008 n. 5-9523 - "Piano regionale della sicurezza stradale - Programma regionale di azione 2008" - Liquidazione della somma complessiva di euro 20.592,00= per la pubblicazione delle "linee guida per la sicurezza stradale" la Alinea Editrice s.r.l. di Firenze (FI).

pag. 205

Codice DB1200

D.D. 4 novembre 2009, n. 299

Revoca dell'impegno di spesa n. 850 sul capitolo 232719/2009 dell'importo di Euro 268.266,38, e revoca dell'impegno di spesa n. 849 sul capitolo 253003/2009 dell'importo di Euro 856.733,63.

pag. 206

Codice DB1200

D.D. 5 novembre 2009, n. 300

Progetto MOVIlina: approvazione delle bozze di convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria ed il Comune di Casale Monferrato.

pag. 206

Codice DB1200

D.D. 5 novembre 2009, n. 302

Integrazione e parziale modifica alla D.D. n. 271 del 22/10/2009.

pag. 207

Codice DB1200

D.D. 5 novembre 2009, n. 303

Accordo di Programma del 16.12.2002 in materia di investimenti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 422/1997. Ferrovia Canavesana. Intervento di realizzazione tratti di recinzione. Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A., di Euro 246.476,22 sul Cap. 288571 (Imp. 2983/2007).

pag. 209

Codice DB1200

D.D. 5 novembre 2009, n. 304

Ferrovia Torino-Ceres. L. 297/78. Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Liquidazione a favore del G.T.T. S.p.A. di Euro 74.726,53 sul Cap. 288641 (Impegno n. 2173/2007) per intervento n. 2 del "Programma Investimenti 2000-2006" di cui alla D.G.R. n. 9-6934 del 24/09/2007.

pag. 209

Codice DB1200

D.D. 5 novembre 2009, n. 305

Attribuzione a favore della Provincia di Alessandria quale Ente soggetto di delega delle risorse aggiuntive, relativamente all'anno 2009, per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale riconosciute tramite sottoscrizione di apposito addendum agli Accordi di Programma per un importo di euro 2.704.490,64 sul cap.148558/09 (imp. n. 4128).

pag. 209

Codice DB1200

D.D. 6 novembre 2009, n. 306

L. R. 17.1.2008, n. 2 e s. m. e i. Trasferimento all'autorità demaniale territoriale dei depositi cauzionali versati alla Regione. Impegno e liquidazione di euro 15.760,84 sul cap. 445030 del bilancio 2009.

pag. 209

Codice DB1200

D.D. 12 novembre 2009, n. 307

Affidamento all'A.T.I. composta da IRTECO s.a.s. (capogruppo mandataria) e T.M.T. Pragma s.r.l. (mandante), del servizio di "ispezione" del trasporto ferroviario in Piemonte, ai sensi della lettera c), del comma 10 e del comma 11 dell'articolo 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.. Importo 18.950,00 (IVA esclusa).

pag. 210

Codice DB1200

D.D. 13 novembre 2009, n. 308

Integrazione e modifiche alla determina n. 240 del 29/09/2009.

pag. 210

Codice DB1200

D.D. 13 novembre 2009, n. 309

Integrazione e modifiche alla determina n. 241 del 29/09/2009.

pag. 210

Codice DB1200

D.D. 13 novembre 2009, n. 310

Integrazione e modifiche alla determina n. 242 del 29/09/2009.

pag. 211

Codice DB1200

D.D. 13 novembre 2009, n. 311

Integrazione e modifiche alla determina n. 243 del 29/09/2009.

pag. 211

Codice DB1200

D.D. 13 novembre 2009, n. 312

Integrazione e modifiche alla determina n. 244 del 29/09/2009.

pag. 211

Codice DB1200

D.D. 13 novembre 2009, n. 313

Integrazione e modifiche alla determina n. 245 del 29/09/2009.

pag. 211

Codice DB1200

D.D. 13 novembre 2009, n. 314

Affidamento all'Associazione Consumatori Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction): Direttrice Torino - Savona. Importo Euro 10.250,00.

pag. 211

TURISMO

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 36-12629

L.R. n. 21 del 16 giugno 2006 modificata con L.R. n. 12 del 23 maggio 2008. Approvazione del Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 " Piemonte...sei a casa".

pag. 77

Codice DB1800

D.D. 14 ottobre 2009, n. 984

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di proroga del termine dei lavori proposta da "Villa La Sorridente Telework Centre S.a.s." di Colomba Carlo & C., programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria 2 - Progetto: Adattamento immobile a ristorante tipico, in comune di San Secondo di Pinerolo (TO) - Ist. 380/04.

pag. 249

Codice DB1800

D.D. 14 ottobre 2009, n. 985

L.r. 75/96. Acquisto della "Guida al Turismo Sociale" edizione 2009/2010 dalla Società editrice Vannini s.r.l. Impegno di Spesa di Euro 20.000,00 su capitoli vari.

pag. 249

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2237

Demanio Idrico Fluviale Concessione occupazione area demaniale per servitu' mediante costruzione ponte sul Torrente Agogna in Comune di Borgomanero. Ditta: Comune di Borgomanero.

pag. 216

Codice DB1400

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2240

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Colla, nel Comune di Peveragno, per mc. 2.223,17. Ditta Richiedente : Massucco Costruzioni s.r.l. via Genova 122 - Cuneo.

pag. 216

Codice DB1400

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2241

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per canalizzazione sotterranea sotto il letto del Torrente Ricchiardo in prossimità di Borgo Tetti Sotto nel Comune di Caramagna Piemonte (Cn). Richiedente: Consorzio di Miglioramento Fondiario Balconera delle Monache - Carmagnola (To).

pag. 217

Codice DB1400

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2245

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per ricostruzione dell'attraversamento posto a quota 1340 m s.l.m. sul Rio Piz in comune di Pietraporzio (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pietraporzio.

pag. 218

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2253

Demanio Idrico fluviale. Concessione per parallelismo per posa tubazione gas metano staffata ad argine torrente Strona nel Comune di Gravellona Toce (VB).

pag. 219

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2254

Demanio idrico fluviale - Concessione al Comune di Villa San Secondo per il rifacimento del ponte sul rio Maggiolino (fosso della Galleria) in Comune di Villa San Secondo (codice concessione AT PO 536).

pag. 219

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2255

Demanio idrico Fluviale . Concessione alla sig.ra Franco Carlevero Rosa per scarico nel rio Coasso in Comune di San Damiano d'Asti. (codice concessione AT SC 128)

pag. 219

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2256

Demanio idrico fluviale - Concessione al sig. Vercelli Roberto per costruzione di ponticello sul rio di Quarto in Comune di Asti. (codice concessione AT PO 531).

pag. 219

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2258

Eventi alluvionali 2000/2002 - Conferenza dei servizi di Asti - Comune di Villanova d'Asti (AT). Intervento: rifacimento degli attraversamenti lungo s.c. Chiallano, s.c. Turello Milone, s.c. Val Minier, s.c. S. Paolo in Borgo Stazione e interventi di sistemazione idraulica del rio Ro-beirano e del rio Traversola.

pag. 220

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2260

Eventi alluvionali 2000/2002 - Conferenza dei servizi di Asti - Comune di Villanova d'Asti (AT). Intervento: ricostruzione e adeguamento ponti sul rio Banna e sistemazione idraulica.

pag. 220

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2261

Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica T. Morzone e T. Lemme in Comune di Voltaggio (AL) Ditta: Comune di Voltaggio (AL).

pag. 221

Codice DB1400

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2267

Autorizzazione idraulica n. 45/09 per lavori di completamento sistemazioni idrauliche del torrente Piantonetto ed Orco in frazione Perebecche del Comune di Locana. Richiedente: Comune di Locana.

pag. 222

Codice DB1400

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2269

Autorizzazione idraulica n. 44/09 per i lavori di decespugliamento e di manutenzione ordinaria opere esistenti lungo i torrenti Morsino, Garavello e Vangeirone in Comune di Almese.

pag. 223

Codice DB1400

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2282

Lago Maggiore in Comune Meina. Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di una passerella a collegamento con il molo esistente. Ditta: Meina Duemila S.r.L.

pag. 224

Codice DB1400

D.D. 20 ottobre 2009, n. 2291

L. n. 179/2002 e L. n. 244/2007. Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico. Annua-

lita 2008 D.D. n. 827 del 23.04.2009 Comune di Cureggio- Lavori di sistemazione idraulica torrente Sizzone - Importo 69.000,00.

pag. 228

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2295

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del torr. Borbera con mezzi d'opera, in loc. capoluogo, in comune di Vignole Borbera (AL) - Richiedente: Cierre Ingegneria.

pag. 229

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2298

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4315. Domanda in data 14/07/2009 da parte del CCAM - Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale alla realizzazione di un attraversamento in sub alveo del Rio Stura con tubazione di acquedotto, in Comune di Brozolo (TO).

pag. 229

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2299

O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008. Ordinanza commissariale n. 17 del 03/04/2009. Evento alluvionale 29-30 maggio 2008- Intervento TO_DA14_3683_08_228- Conferenza di Servizi definitiva del 03/08/2009 per l'esame del progetto di "Interventi di pulizia del rio Grilli e adeguamento attraversamento in località Gran Borgata, in Comune di Meana di Susa (TO). Importo di progetto: Euro 70.000,00.

pag. 230

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2300

Autorizzazione idraulica (PI n. 20 ter) Esecuzione scarico acque drenaggio in sponda del Rio Negraro e manutenzione idraulica. Interventi diretti a fronteggiare lo stato di emergenza nello stabilimento Ecolibarna in Comune di Serravalle Scrivia (AL)- variante tecnica e suppletiva lotto I/A. Ditta Prefetto di Alessandria - Commissario Delegato ai sensi O.P.C.M n. 3591/2007 e n. 3603/2007.

pag. 231

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2301

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio vegetazione lungo l'asta del torrente Orba tra il ponte ferroviario "della Veneta" ed il punto di confluenza col torrente Stura in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Ditta Vezzani S.p.A.

pag. 232

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2303

Domanda presentata in data 12.5.09 del Consorzio CISA di Cirie', intesa ad ottenere un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento con tubatura in

PEAD diametro 25 mm. per acqua potabile e uno scarico in sx idrografica con tubatura in PEAD diametro 315 mm. per acque bianche, nel rio Trincherio in prossimità della S.P. n. 181 tra il Km. 5+300 e 5+250, tra i Comuni di Givoletto e Val della Torre.

pag. 233

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2304

R.D. 523/1904.LL.RR. 20/02 e 12/04. Domanda in sanatoria in data 25.6.09 della Ditta Enel Distribuzione S.p.A., intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per l'attraversamento del Torrente Ripa con linea elettrica interrata costituita da due cavi del tipo MT 15 kV, staffati alla spalletta del nuovo ponte della S.P. n. 215 al Km. 0+763 nel Comune di Cesana (TO). Aut. in sanatoria n. Au. 582.

pag. 233

Codice DB1400

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2307

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4757 - Realizzazione scarico acque meteoriche nel Torrente Riddone in comune di Alba (CN) - Richiedente: F.T.S. Spa.

pag. 234

Codice DB1400

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2332

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio San Bartolomeo, con tubi in PVC contenenti cavi telefonici, passanti nel vano del tegolo in cls del ponte su Strada Genova, nel Comune di Moncalieri (TO)- Richiedente: Telecom Italia S.p.A. Aut. idr. n. 4290 asunta con D.D. n. 533 del 20.03.2009-Concessione n. TO/LT/3099.

pag. 234

Codice DB1400

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2333

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 47/09 alla realizzazione di una difesa in massi a protezione della sponda sinistra della Bealera del Molino, in Comune di Villafraanca Piemonte (TO). Richiedente: Sig. Tiziano Osella.

pag. 235

Codice DB1400

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2334

Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per mq. 120 di copertura per rifacimento tombinatura del rio D'Ostino nel territorio della frazione Magognino in Comune di Stresa - Istanza Comune di Stresa.

pag. 236

Codice DB1400

D.D. 23 ottobre 2009, n. 2335

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 38/09 per la realizzazione di una stazione idrometrica sul fiume Dora Riparia sul ponte della S.C. Regione Illes Neuves, in Comune di Salbertrand (TO). Ditta: Provincia di Torino.

pag. 236

Codice DB1400

D.D. 23 ottobre 2009, n. 2336

O.P.C.M. n. 3683 del 13/6/08-O.C. n. 5 del 02/8/08-Alluvione 29-30 maggio 2008. Interventi TO_DA14_3683-08_240 TO_DA14_3683_08_241 - Torr. Merdarello movimentazione materiale e ripristino difesa e sistemazioni torrenti Crosiglione Bar e Gioglio in Comune di Novalesa. CdS definitiva del 11/8/09 per l'esame del progetto definitivo. Importo complessivo di progetto: Euro 200.000,00. (finanziamenti singoli di 2 x 100.000).

pag. 237

Codice DB1400

D.D. 23 ottobre 2009, n. 2337

O.P.C.M. n. 3683 del 13.06.2008- O.C. n. 5 del 02/08/2008.Evento alluvionale 29-30 maggio 2008-Intervento TO_DA14_3683_08_239-Sistemazioni spondali del torrente Cenischia in tratti vari e movimentazione materiale litoide in Comune di Novalesa (TO). Conferenza di Servizi definitiva del 11/08/2009 per l'esame del progetto definitivo. Importo di progetto Euro 400.000,00.

pag. 238

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 49-12640

Piani provinciali di emergenza predisposti dalle Prefetture di Alessandria e di Vercelli per il trasporto di barrette di combustibile nucleare irraggiato dal Deposito Avogadro di Saluggia (VC) al CEA di Cadarache (F). Intesa ex paragrafo 3.2 del DPCM 10 febbraio 2006.

pag. 102

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 50-12641

D.lgs 152/2006 e s.m.i.; art. 20 della l.r. 40/1998; D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008. Valutazione Ambientale Strategica della proposta del Piano Faunistico-Venatorio Regionale. Espressione del parere motivato di compatibilità ambientale.

pag. 103

Codice SB0100

D.D. 23 settembre 2009, n. 170

Organizzazione seminario dal titolo: Quanta natura utilizziamo? Applicazioni del metodo dell'impronta ecologica a differenti realtà economiche"- Torino, 5 novembre 2009. Spesa Euro 888,25 Cap. 125826/2009.

pag. 336

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 10-12659

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Sozzago (No). Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 111

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 11-12660

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Demonte (Cn). Approvazione della Variante 2003 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso e della relativa Variante in "itinere".

pag. 117

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 12-12661

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Vogogna (V.C.O.). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

pag. 121

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 13-12662

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Piatto (BI). Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente con congiunta Variante in "itinere". Approvazione.

pag. 128

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 65-12712

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni - Comune di Nichelino (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato "Debouche" e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente.

pag. 133

VIABILITÀ

Codice DB1200**D.D. 30 ottobre 2009, n. 292**

AdP ex art.34 del DLgs.267/00, tra Regione Piemonte e Prov. Verbano Cusio Ossola per la progettazione e realizzazione di interventi vari sulla viabilità d'interesse regionale. Impegno di spesa di Euro 582.500,00 e liquidazione di 100.000,00 sul capitolo 218360 del bilancio 2009.

pag. 204

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 dicembre 2009, n. 19/R.

Regolamento regionale recante: “Nuovo regolamento regionale di cassa economale”.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);
Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;
Visti i regolamenti regionali 20 settembre 2000, n. 7/R, 22 aprile 2002, n. 2/R e 21 aprile 2008, n. 5/R.
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-12729 del 7 dicembre 2009

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: “Nuovo regolamento regionale di cassa economale”.

SOMMARIO

Capo I. Norme generali

Art. 1. Servizio di cassa economale

Art. 2. Casse economali

Art. 3. Affidamento della cassa economale

Art. 4. Responsabilità

Art. 5. Determinazione dell'ammontare dei fondi economali

Art. 6. Deposito dei fondi economali

Art. 7. Scritture contabili

Art. 8. Vigilanza sulle casse economali

Capo II. Compiti della cassa economale centrale

Art. 9. Compiti

Art. 10. Spese d'ufficio e di funzionamento

Art. 11. Spese di rappresentanza

Art. 12. Anticipazioni di cassa

Art. 13. Anticipazioni per spese di missione

Art. 14. Spese per la formazione

Art. 15. Anticipazioni sul trattamento economico

Art. 16. Spese per notifiche ed attività di difesa della Regione

Art. 17. Modalità di pagamento delle spese economali

Capo III. Compiti delle casse economali periferiche

Art. 18. Sede distaccata di Roma

Art. 19. Sede distaccata di Bruxelles

Art. 20. Struttura di cooperazione del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone

Art. 21. Museo regionale di Scienze naturali

Capo IV. Modalità di gestione

Art. 22. Forme di pagamento e di incasso

Art. 23. Rendiconto dei pagamenti effettuati con le casse economali

Art. 24. Versamento delle competenze e restituzione dei fondi economali

Capo V Norme finali e di abrogazione

Art. 25. Norme di rinvio

Art. 26. Abrogazione

Art. 27. Entrata in vigore

Capo I.

Norme generali

Art. 1.

(Servizio di cassa economale)

1. Il servizio di cassa economale è disposto ai fini della gestione del fondo economale di cui all'articolo 30 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18 (Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)).
2. Con il servizio di cassa economale si provvede al pagamento delle spese necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'ente a fronte del manifestarsi di situazioni urgenti ed indifferibili, qualora non sia possibile esperire le normali procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti, lavori, forniture e servizi.
3. Al pagamento delle spese economali si procede nell'ambito delle tipologie di spesa indicate nel presente regolamento, secondo i limiti e con le modalità dallo stesso individuate.

Art. 2.

(Casse economali)

1. Il servizio di cassa economale viene svolto dalla cassa economale centrale e, per particolari esigenze organizzative, da casse economali decentrate istituite presso singole strutture regionali.
2. La cassa economale centrale opera presso la Direzione Risorse umane e Patrimonio e nell'ambito delle competenze funzionali del Settore Economato, Cassa economale e Beni mobili.
3. Casse economali decentrate operano presso:
 - a) sede distaccata di Roma della Presidenza della Giunta regionale;
 - b) sede distaccata di Bruxelles della Presidenza della Giunta regionale;
 - c) struttura di cooperazione del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone (Francia), per il Programma comunitario Interreg Italia – Francia;
 - d) Museo regionale di Scienze naturali.
4. Le casse economali periferiche sono istituite e revocate con provvedimento della Giunta regionale.

Art. 3.

(Affidamento della cassa economale)

1. La gestione delle casse economali di cui all'articolo 2 è affidata ai rispettivi responsabili di settore.
2. La Giunta regionale, con propria deliberazione, può individuare dipendenti regionali e, nel caso di assenza ovvero impedimento di questi, eventuali loro sostituti titolari delle medesime funzioni, cui affidare la gestione delle casse economali.

Art. 4.

(Responsabilità)

1. Gli affidatari delle casse economali sono personalmente responsabili delle somme ricevute sino a che non ne abbiano ottenuto legale scarico, nonché della regolarità dei pagamenti eseguiti.

2. Gli affidatari sono tenuti a verificare la conformità dell'ordine e della procedura di pagamento con le disposizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 5.

(Determinazione dell'ammontare dei fondi economici)

1. L'ammontare dei fondi economici, ai sensi del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18, è determinato annualmente con apposita deliberazione della Giunta regionale predisposta dal Settore Ragioneria, in accordo con i responsabili dei settori interessati.

Art. 6.

(Deposito dei fondi economici)

1. I fondi delle casse economiche sono depositati in appositi conti correnti bancari fruttiferi presso l'istituto di credito che gestisce il servizio di tesoreria, intestati a "Fondo Economico - Regione Piemonte", con l'indicazione del servizio presso cui opera la cassa.

2. Per le casse economiche periferiche estere, nel caso non sia presente una filiale dell'istituto di credito che gestisce il servizio di tesoreria, il fondo viene versato, in via preferenziale, presso una banca facente parte del medesimo gruppo bancario.

Art. 7.

(Scritture contabili)

1. Il tesoriere registra cronologicamente tutti i movimenti effettuati sul giornale di cassa.

2. I responsabili delle casse economiche annotano le anticipazioni ed i rientri sul registro dei sospesi di cassa.

Art. 8.

(Vigilanza sulle casse economiche)

1. Il Settore Ragioneria provvede alla vigilanza sulle casse economiche, tramite ispezioni e verifiche di cassa.

2. Le ispezioni ordinarie sono effettuate almeno annualmente ed in caso di sostituzione del responsabile della cassa economica.

3. Le ispezioni straordinarie sono disposte dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore competente.

4. A conclusione dell'ispezione viene redatto un apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Capo II.

Compiti della cassa economica centrale

Art. 9.

(Compiti)

1. Tramite la cassa economica centrale le strutture organizzative regionali ed i componenti della Giunta regionale possono, nei limiti e con le modalità di cui ai successivi articoli, far fronte al pagamento delle seguenti tipologie di spesa:

- a) ufficio e funzionamento;
- b) rappresentanza;
- c) anticipazioni di cassa.

(Art. 10.

(Spese d'ufficio e di funzionamento)

1. In via meramente esemplificativa ma non esaustiva, sono da considerare spese d'ufficio e di funzionamento di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a) quelle riguardanti:

a) acquisti di stampati, modulistica, materiale di cancelleria ed altri articoli similari per ufficio, la cui necessità non sia prevedibile nella fase di predisposizione delle procedure per l'ordinaria fornitura;

b) forniture destinate al personale avente diritto a divise, capi di vestiario;

c) noleggio di automezzi, acquisto di documenti di viaggio su mezzi pubblici di linea, manutenzione, riparazione, ad esclusione dei danni derivanti da sinistro, assicurazione obbligatoria degli automezzi regionali, nonché ai tributi ed alle altre spese relative al possesso, alla gestione ed all'alienazione degli stessi;

d) riparazioni, manutenzioni e trasporto di beni mobili, apparecchiature ed impianti necessari all'espletamento del lavoro d'ufficio, lavori di piccola manutenzione e riparazione dei locali e degli impianti;

e) acquisto di libri, abbonamenti a giornali, riviste, pubblicazioni ed altri prodotti editoriali, anche su supporto non cartaceo;

f) riproduzioni grafiche, riproduzioni di documenti e disegni, lavori di traduzione, consulenze di interpretariato, copiatura di testi, copie eliografiche, rilegatura di volumi, fotografie;

g) spedizioni postali, telegrafiche, telefoniche, canoni radiofonici e televisivi, gas, acqua, energia elettrica, svincoli per trasporti ed oneri relativi;

h) acquisti indifferibili di arredi ed attrezzature;

i) acquisto di valori bollati, registrazione di contratti, iscrizioni di carattere obbligatorio o di rappresentanza, pubblicazioni di bandi di concorso ed avvisi di gara di appalto a mezzo di stampa;

l) il rilascio di concessioni ovvero di autorizzazioni per l'esecuzione di lavori di sistemazione di immobili, oneri tributari in genere relativi al demanio ed al patrimonio regionali, agli accertamenti sanitari per il personale regionale;

m) sanzioni amministrative a carico della Regione al fine di evitare eventuali interessi di mora ovvero sovrattasse, successivamente approvate dalla Giunta regionale su presentazione di apposito rendiconto da parte del responsabile del settore interessato.

n) lo svolgimento, in forma collegiale, dell'attività istituzionale dell'Ente;

o) servizi di collegamento con banche dati nazionali ed estere;

p) qualunque altra spesa comunque connessa, derivante ovvero conseguente a quelle previste dalle lettere precedenti.

2. Per quanto attiene alle spese di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), h) e o) il limite di spesa viene fissato in euro 3.000,00 o.f.e., con riferimento ad ognuna delle categorie di spese sopra specificate.

3. Per le spese di cui al comma 1, lettera n), il limite viene fissato in euro 2.000,00 annue.

4. Alle spese di cui al comma 1, lettere g), i), l) e m) si può fare fronte senza alcun limite di importo.

Art. 11.

(Spese di rappresentanza)

1. Per spese di rappresentanza, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b) devono intendersi unicamente quelle fondate sulla concreta ed obiettiva esigenza della Regione Piemonte di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei ad essa.

2. Tali tipologie di spese hanno lo scopo di suscitare sull'attività dell'Ente l'attenzione e l'interesse di ambienti qualificati dell'opinione pubblica in genere e di ottenere vantaggi derivanti da una più approfondita conoscenza dell'attività istituzionale.

3. Titolare della funzione di rappresentanza è il Presidente della Giunta regionale, le attività di rappresentanza possono essere esercitate in via ordinaria anche dai componenti della Giunta regionale.

4. Le attività di rappresentanza possono essere delegate dal Presidente al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, designato a rappresentarlo in pubbliche manifestazioni, ove non siano disponibili componenti della Giunta regionale.

5. In via esemplificativa ma non esaustiva, sono da considerare spese di rappresentanza:

a) quelle riguardanti forme di ospitalità o di ristoro connesse a riunioni, incontri ed altre attività di lavoro; atti di cortesia e doni di valore simbolico, effettuati per consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti di carattere ufficiale tra soggetti aventi veste rappresentativa della Regione Piemonte e soggetti esterni dotati di analoga rappresentatività o rappresentativi della società civile;

b) quelle connesse ad eventi ed iniziative di carattere istituzionale, alle attività di organismi alle quali la Regione Piemonte partecipa ed in generale allo svolgimento delle relazioni istituzionali, ivi comprese le spese per l'acquisto di oggetti simbolici quali: targhe, coppe, medaglie, realizzazioni artistiche, pubblicazioni, nonché le spese per manifestazioni di saluti, auguri ed altre forme di partecipazione a cerimonie, ricorrenze, festività, commemorazioni ed altri eventi analoghi.

6. Sono escluse le spese:

a) aventi intenti e connotazione di mera liberalità;

b) a beneficio di soggetti interni all'Ente;

c) erogate in occasione e nell'ambito di normali rapporti istituzionali a favore di soggetti non rappresentativi degli organismi di appartenenza;

d) prive di funzioni rappresentative verso l'esterno.

7. Le spese di rappresentanza sono preventivamente richieste al Settore Relazioni esterne e Cerimoniale che provvede all'emissione del relativo buono d'ordine.

8. Ai fini della liquidazione, le spese devono essere rigorosamente giustificate mediante:

a) l'esposizione dell'interesse istituzionale perseguito;

b) la qualificazione del soggetto destinatario e dell'occasione della spesa;

c) la presentazione di idonea fattura ovvero atto equivalente attestante l'ammontare della spesa.

9. Per le spese di cui al presente articolo, il limite di utilizzo del servizio di cassa economale è di euro 3.000,00 o.f.e., con riferimento ad ogni singolo atto di rappresentanza.

Art. 12.

(Anticipazioni di cassa)

1. Le anticipazioni, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) sono quelle relative a:

- a) spese di missione;
- b) spese per la formazione;
- c) trattamento economico;
- d) spese per notifiche ed attività di difesa della Regione.

Art. 13.

(Anticipazioni per spese di missione)

1. La cassa economale centrale provvede ad erogare, a richiesta degli aventi diritto, un anticipo sulle spese di missione, relativamente a:

a) biglietto di viaggio aereo dietro presentazione di apposita liberatoria da parte del settore competente attestante l'impossibilità della ditta appaltatrice a rendere per l'occasione il servizio;

b) costo dell'albergo dietro presentazione di apposita liberatoria da parte del settore competente attestante l'impossibilità della ditta appaltatrice a rendere per l'occasione il servizio;

c) indennità di missione, esclusivamente per l'estero, con le modalità e gli importi previsti dalla normativa vigente;

d) costo dei mezzi pubblici, quali tram, autobus, metropolitana, ecc.;

e) pasti, nelle misure ed importi previsti dalla normativa vigente;

f) dei pedaggi per l'accesso ad autostrade, superstrade e comunque per tratti stradali a pagamento;

g) costo presunto del taxi, con le modalità previste dalla normativa vigente;

h) biglietto relativo alla rete ferroviaria;

i) noleggio di autoveicoli ovvero di eventuali altri mezzi di trasporto privati autorizzati all'espletamento del servizio pubblico.

2. La richiesta di anticipo sul trattamento di missione è presentata prima dell'effettuazione della stessa.

3. Il Presidente della Giunta regionale può utilizzare, per il pagamento delle spese di trasporto, vitto ed alloggio, la carta di credito fornita dalla Regione Piemonte.

4. Per quanto non previsto dal presente articolo riguardo alle spese di missione, si osservano le disposizioni della determina dirigenziale n. 213 dell'8 agosto 2006 (Disciplina delle trasferte del personale assegnato a ruolo della Giunta regionale).

Art. 14.

(Spese per la formazione)

1. La cassa economale anticipa ai dipendenti interessati le spese relative alla partecipazione all'attività di formazione a domanda individuale nei casi in cui l'ente organizzatore stabilisca che, per la partecipazione all'attività formativa, sia necessario il pagamento all'atto dell'iscrizione. Tali spese riguardano l'importo delle

somme destinate all'iscrizione ai corsi, convegni, seminari, congressi e l'acquisto di documentazione in occasione della partecipazione a dette manifestazioni.

2. L'erogazione delle anticipazioni avviene a seguito dell'adozione, da parte del Settore Formazione del Personale, di determinazione di autorizzazione alla partecipazione alla manifestazione segnalata ed all'impegno di spesa.

3. La richiesta di anticipo sulle spese per la formazione è necessariamente effettuata prima della partecipazione alla stessa e, pertanto, non è ammesso alcun successivo rimborso.

4. Il dipendente che ha usufruito dell'anticipazione presenta, entro 3 mesi dalla partecipazione, la relativa documentazione in originale al Settore Formazione del Personale.

5. In caso di mancata presentazione della documentazione, su richiesta del Settore Formazione del Personale, il Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale provvede al recupero della somma anticipata sul cedolino stipendiale.

6. In deroga ai commi precedenti, la cassa economale provvede a rimborsare le spese di cui al comma 1 in casi eccezionali opportunamente documentati.

Art. 15.

(Anticipazioni sul trattamento economico)

1. Tramite la cassa economale centrale può essere anticipata ai dipendenti regionali, previa attestazione di errore materiale o di contingente impossibilità a procedere alla liquidazione del trattamento economico, una somma pari all'importo non corrisposto.

2. Il responsabile del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, nel liquidare lo stipendio relativo al mese successivo a quello in cui si è verificato l'errore o l'impossibilità a procedere, opera il recupero della somma anticipata e la restituisce alla cassa economale centrale.

3. Il sospeso di cassa derivante dall'anticipazione prevista dal presente articolo viene estinto con la restituzione della somma anticipata.

Art. 16.

(Spese per notifiche ed attività di difesa della Regione)

1. Tramite la cassa economale centrale possono essere anticipate al Settore Avvocatura le somme occorrenti allo svolgimento dell'attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione, degli oneri connessi alle spese ed all'espletamento delle procedure esecutive e di notifica.

2. Il responsabile del Settore Avvocatura presenta il rendiconto delle spese sostenute alla cassa economale entro la fine del mese.

3. I sospesi di cassa, derivanti dalle anticipazioni delle somme di cui al presente articolo, sono estinti con la presentazione della specifica documentazione di spesa da parte del Settore Economato, Cassa economale e Beni mobili al Settore Ragioneria.

Art. 17.

(Modalità di pagamento delle spese economali)

1. Il dirigente che ha richiesto la spesa ne attesta la regolarità del titolo e della prestazione effettuata, indicando l'identità del creditore, l'ammontare dell'importo da pagare, le modalità di pagamento e l'imputazione del capitolo di spesa.

2. La cassa economale effettua i pagamenti dopo aver verificato il carattere di urgenza ed indifferibilità, tali da non permettere l'espletamento delle normali procedure, nonché la conformità della richiesta.

Capo III

Compiti delle casse economali periferiche

Art. 18.

(Sede distaccata di Roma)

1. Tramite la cassa economale periferica di Roma, di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a) si fa fronte, in accordo con i settori competenti, alle spese di:

a) ufficio e funzionamento, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 10, concordate con il Settore Economato, Cassa economale e Beni mobili;

b) rappresentanza, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 11, concordate con il Settore Relazioni esterne e Cerimoniale.

Art. 19.

(Sede distaccata di Bruxelles)

1. Tramite la cassa economale periferica di Bruxelles, di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) si fa fronte alle spese:

a) d'ufficio e funzionamento, con le modalità di cui all'articolo 10 senza limiti di importo;

b) connesse con l'organizzazione di convegni, manifestazioni, eventi ed incontri presso la sede.

Art. 20.

(Struttura di cooperazione)

del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone)

1. Tramite la cassa economale periferica di Mentone, di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) si fa fronte alle seguenti spese:

a) d'ufficio e funzionamento di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), n) e o) senza limiti di importo;

b) per la liquidazione delle trasferte del personale del Segretariato senza limiti di importo;

c) connesse con l'organizzazione e lo svolgimento delle riunioni delle strutture di cooperazione senza limiti di importo;

d) d'anticipazioni per spese di missione, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 13.

Art. 21.

(Museo regionale di Scienze naturali)

1. Tramite la cassa economale periferica del Museo regionale di Scienze naturali, di cui all'articolo 2, comma 3, lettera d) si fa fronte alle spese relative a:

a) acquisto di materiali specifici, per la sistemazione e la conservazione delle raccolte di proprietà o in uso al Museo, nonché per l'attività scientifica, didattica, divulgativa.

gativa e ostensiva del Museo stesso, nel limite di euro 1.200,00;

b) acquisto di pubblicazioni e volumi nel limite di euro 1.600,00;

c) servizi postali, telegrafici, svincoli per trasporti e oneri relativi, premi assicurativi senza limite di importo;

d) realizzazione di mostre non prevedibili in sede di programmazione, aventi natura straordinaria ed indifferibile ed accompagnate da debita motivazione, nel limite di euro 3.500,00;

e) rappresentanza, quali rinfreschi, colazioni e piccole consumazioni in occasione di attività ostensive, informative e divulgative nel limite di euro 1.200,00.

Capo IV.

Modalità di gestione

Art. 22.

(Forme di pagamento e di incasso)

1. Il pagamento delle spese sostenibili tramite le casse economali viene effettuato:

a) mediante ordine di pagamento al tesoriere, vistato dal responsabile della cassa economale ovvero dai dipendenti delegati alla firma;

b) con assegni bancari non trasferibili;

c) con versamento postale;

d) con carta di credito nei casi di cui all'articolo 13;

e) con accredito su conto corrente bancario o postale;

f) con denaro contante esclusivamente per le casse economali periferiche per cifre di modesta entità.

2. Nel caso di incassi e pagamenti per denaro contante è tenuto uno specifico registro.

3. Il responsabile della cassa economale centrale ed i dipendenti che vi operano non possono ricevere restituzioni, a qualsiasi titolo, in denaro contante, ma esclusivamente tramite accredito sul conto bancario intestato a "Fondo economale - Regione Piemonte".

Art. 23.

(Rendiconto dei pagamenti effettuati con le casse economali)

1. I responsabili delle casse economali, almeno trimestralmente, presentano al Settore Ragioneria i rendiconti, allegandovi la documentazione necessaria a giustificare la regolarità dei pagamenti effettuati.

2. Tali rendiconti, distinti per capitolo di bilancio, riportano: l'oggetto della spesa, l'importo, la data del pagamento e la relativa documentazione.

3. I rendiconti sono approvati con deliberazione della Giunta regionale, al fine della regolarizzazione contabile.

4. Qualora i rendiconti presentino delle irregolarità, il responsabile del Settore Ragioneria restituisce al responsabile della cassa economale interessata la documentazione, al fine della sua regolarizzazione.

5. Qualora la regolarizzazione di cui al comma 4 non venga effettuata, i rendiconti sono rimessi alla Giunta regionale per le conseguenti determinazioni.

Art. 24.

(Versamento delle competenze e restituzione dei fondi economali)

1. Il tesoriere regionale versa le eventuali competenze maturate sui conti economali direttamente al conto della Regione Piemonte, al netto delle spese di bollo, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

2. I conti correnti afferenti alle casse economali non vengono estinti annualmente, ma proseguono con la medesima numerazione e gli importi risultanti all'esercizio precedente.

3. I fondi rimanenti di cui al comma 2 vengono integrati fino al raggiungimento del fondo stabilito dalla Giunta regionale per l'esercizio successivo.

Capo V

Norme finali e di abrogazione

Art. 25.

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si osservano le disposizioni della legge e del regolamento sull'amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché quelle concernenti i servizi del Provveditorato Generale dello Stato.

Art. 26.

(Abrogazione)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:

a) il regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 7/R;

b) il regolamento regionale 22 aprile 2002, n. 2/R;

c) il regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 5/R.

Art. 27.

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2010.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 7 dicembre 2009.

p Mercedes Bresso

Il Vice Presidente

Paolo Peveraro

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 dicembre 2009, n. 20/R.

Regolamento regionale recante: "Modifiche all'articolo 23 al regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18 (Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001))".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);
Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;
Visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-12730
del 7 dicembre 2009

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: “Modifiche all’articolo 23 al regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18 (Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001))”.

Art. 1.

(Modifiche all’articolo 23

del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18)

1. Al comma 8 dell’articolo 23 del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18 (Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001), dopo le parole: “in conto capitale”, sono inserite le seguenti: “e per non più di sette anni per le contabilità speciali di cui all’articolo 29”.

Art. 2.

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2010.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 7 dicembre 2009.

p. Mercedes Bresso
Il Vice Presidente
Paolo Peveraro

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 novembre 2009, n. 116

Adozione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comuni di Albiano d'Ivrea, Ivrea, Caravino, Vesignè, finalizzato alla definizione delle azioni generali, funzionali al successivo processo attuativo, articolato in fasi di intervento, dell'iniziativa inerente l'insediamento polifunzionale "Parco a Tema MEDIAPOLIS" e le connesse opere infrastrutturali.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

l'iniziativa "Mediapolis", è inserita nel Patto Territoriale del Canavese, coordinato dalla Provincia di Torino e sottoscritto da centoventitre Comuni, cinque Comunità Montane nonché dai rappresentanti del partenariato pubblico-privato, approvato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica, con Decreto n. 1067 del 31 maggio 1999, finanziato dal CIPE, con deliberazione n. 77 del 9 giugno 1999, per un importo di € 36.031.132,02 di agevolazione, a favore delle imprese, a fronte di un investimento di oltre € 200.000.000,00 ed un'occupazione aggiuntiva a regime prevista di 1218 unità; il Patto Territoriale del Canavese è stato approvato in modo definitivo, con deliberazioni da parte degli EE.LL. interessati, il 12.03.1999 ed ha acquisito in data 31.05.1999 dalla Regione Piemonte il parere di compatibilità con la propria programmazione attraverso deliberazione della Giunta Regionale, che ha inoltre finanziato le opere infrastrutturali per € 8.613.519,81;

nell'ambito del Patto Territoriale sopra citato, la Società Mediapolis S.p.A. ha presentato nel 1998 domanda di agevolazione per il progetto "Millenium Canavese" (successivamente ridenominato "Parco a tema Mediapolis") ed insieme ad altre 119 società è stata ammessa al finanziamento;

la Società Mediapolis S.p.A. in data 16.11.1999 ha presentato al Comune di Albiano d'Ivrea specifico progetto di intervento, acquisendone parere favorevole con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 30.11.1999;

il Comune di Albiano d'Ivrea ha successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19.06.2000 una Convenzione con la Società Mediapolis S.p.A., finalizzata a regolare i rapporti tra soggetto pubblico e soggetto privato nell'ambito dell'Accordo di Programma, ha adottato in via preliminare con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 23.03.2001 il Piano Particolareggiato Esecutivo con annessa variante urbanistica strutturale al P.R.G.C., riferito all'iniziativa proposta dalla Società Mediapolis S.p.A. e ha provveduto ad adottarlo in via definitiva con deliberazione del C.C. n. 26 del 07.09.2001 a cui ha fatto seguito l'approvazione del suddetto strumento urbanistico da parte della Giunta Regionale del Piemonte con deliberazione n. 12-9723 del 26.06.2003 con la quale l'Amministrazione regionale ha

recepito l'intervento in progetto e la relativa compatibilità urbanistica delle opere, definendo altresì, in accordo con gli indirizzi degli Enti preposti alla tutela idraulica del territorio, alcuni fondamentali parametri di riferimento per la verifica della loro compatibilità idraulica;

in data 19.04.2002 è stato sottoscritto dall'allora Presidente della Giunta Regionale, dall'Amministrazione Provinciale di Torino, dai Sindaci di Ivrea ed Albiano d'Ivrea, dal responsabile del Patto Territoriale nonché dai rappresentanti dei vari Enti e soggetti privati interessati all'iniziativa (ASCOM, Confesercenti, Coldiretti, Mediapolis, Olivetti) un Protocollo d'Intesa, promosso dalla Regione Piemonte, nel quale è stato riconosciuto il progetto Mediapolis come strategico per lo sviluppo regionale;

in data 12.07.2004 con deliberazione della Giunta Regionale n.18-12989 e in data 02.12.2004 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 683-374063/2004 è stato approvato il contenuto di un successivo Protocollo d'Intesa propedeutico all'Accordo di Programma per le infrastrutture di supporto al progetto Mediapolis, approvato anche dai Comuni di Albiano d'Ivrea e Vestignè, a tutt'oggi non sottoscritto dalle parti;

nell'ambito dell'iniziativa proposta dalla Società Mediapolis S.p.A. sono stati acquisiti in data 14.09.2005 i provvedimenti autorizzativi nn. 12776/17.1, 12777/17.1, 12778/17.1 relativi ai centri commerciali, rilasciati dai Settori regionali competenti, subordinandone l'attivazione alla realizzazione prioritaria del Parco a tema;

in data 17.06.2006 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 139, il Decreto Ministeriale 27 aprile 2006, n. 215 di differimento dei termini per il completamento dei programmi;

in data 10.04.2006 la Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-2564 e la Giunta della Provincia di Torino con D.G.P. n. 322-112328/2006 dell'11.04.2006, hanno proceduto alla riapprovazione del Protocollo d'Intesa inerente la realizzazione delle urbanizzazioni ed infrastrutture necessarie per lo sviluppo del progetto, a tutt'oggi non sottoscritto dalle parti, che si configura come atto propedeutico alla stesura di uno specifico Accordo di Programma (art.2 comma 1), da stipularsi successivamente alla conclusione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.);

il progetto proposto dalla Società Mediapolis S.p.A. è stato sottoposto alla fase di verifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 40/98, conclusasi con la determinazione dirigenziale n. 2-82386/2007 del 22.01.2007, che ha previsto la necessità di sottoporre l'opera alla fase di valutazione;

in osservanza al disposto degli artt. 4 e 5 della L.R. n. 40/1998, è stato attivato un unico procedimento di V.I.A., con l'intento di valutare l'intero progetto relativo all'insieme delle opere e degli interventi necessari, per esaminarne le ricadute ambientali in un contesto unitario, individuando nella Provincia di Torino l'autorità competente al coordinamento delle procedure di valutazione d'impatto ambientale in quanto "autorità competente per il procedimento di V.I.A. dell'opera principale in relazione al complesso delle opere e degli interventi connessi"; la Società Mediapolis S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO), Via San Pietro Martire n.9, partita IVA

06062620015 con iscrizione alla Camera di Commercio di Torino con il n. 0757503, provvedeva a depositare in data 15.06.2007 presso gli uffici della Provincia di Torino, copia degli elaborati allegati alla domanda, per la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/1998, relativamente al progetto "Insediamento polifunzionale – Parco a tema Mediapolis" localizzato nel Comune di Albiano di Ivrea – Strada comunale di Guadolungo e, a completamento dell'istanza sopra citata, provvedeva inoltre, in data 26 giugno 2007, in relazione all'adeguamento del casello autostradale di Albiano d'Ivrea, a richiedere la pronuncia di compatibilità ambientale sulla suddetta opera;

la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Comune di Albiano d'Ivrea hanno predisposto un comunicato congiunto pubblicato sul B.U.R.P. n. 28 del 12.07.2007, riguardante l'avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 a seguito del quale sono pervenute alla Provincia di Torino le osservazioni, registrate in data 30.07.2007 prot. n.859710/2007, da parte del Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste FAI (Fondo Ambiente Italiano), Italia Nostra Piemonte e Valle d'Aosta, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Pro Natura Torino e WWF Piemonte e Valle d'Aosta;

sulla base dell'istruttoria tecnica coordinata, degli elementi acquisiti nelle sedute delle Conferenze di Servizi, delle risultanze dell'inchiesta pubblica, richiesta alla Provincia di Torino dalle Associazioni ambientaliste, nonché da gruppi di cittadini residenti in alcuni dei comuni interessati dall'insediamento, i tre Enti (Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Albiano d'Ivrea) si sono espressi positivamente in merito al giudizio di compatibilità ambientale dell'iniziativa proposta dalla Società Mediapolis S.p.A. con i seguenti provvedimenti:

deliberazione di Giunta Regionale n. 11-9020 del 25.06.2008

deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n.674-35979/2008 dell'1.07.2008

deliberazione della Giunta Comunale di Albiano d'Ivrea n.36 del 16.06.2008;

l'iniziativa riguardante la localizzazione del Parco a Tema Mediapolis nell'area del territorio del Canavese, occuperà una superficie di circa mq 600.000 posta a sud-ovest di Albiano d'Ivrea, in posizione baricentrica rispetto a Torino e Milano, adiacente alla bretella Ivrea-Santhià di collegamento tra l'Autostrada A4 e l'Autostrada A5 e dalle Strade Provinciali n. 78 e n. 80 che si sviluppano in direzione Nord-Sud consentendo i collegamenti con gli abitati di Albiano d'Ivrea, Tina nel Comune di Vestigé e Caravino;

l'intervento, nel suo complesso, consiste nella realizzazione di un insediamento polifunzionale comprendente un insieme di attività ricettive e commerciali riguardanti la realizzazione di un Parco a tema outdoor, di un Parco a tema indoor organizzato su due livelli all'interno di un "Core Building", di un albergo (342 stanze, 684 posti letto), di tre edifici polifunzionali, nonché di alcune opere di urbanizzazione e infrastrutture costituite da parcheggi

per circa 6500 posti auto e oltre 100 posti bus, dalla viabilità di raccordo e di servizio all'area e adeguamento del nodo autostradale, dalle opere idrauliche di messa in sicurezza del sito, dagli edifici tecnologici, dalle opere di adeguamento per la realizzazione del nuovo acquedotto, dalla realizzazione dell'elettrodotto di allacciamento alla rete ENEL, dalla realizzazione del gasdotto di allacciamento alla rete AEG, dalla realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue;

per pervenire alla definizione dell'Accordo di Programma riferito all'iniziativa in oggetto la Presidente della Regione Piemonte ha nominato, con nota prot. n. 7980/SA01/1.45 del 3.06.2008, Responsabile del procedimento per l'Accordo l'Arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore regionale Accordi di Programma ed Esame di Conformità urbanistica ora Dirigente del Settore regionale Patrimonio Immobiliare della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

con nota prot. n. 7080/DB0821 del 24.02.2009 il Responsabile del procedimento ha convocato in data 02.03.2009 un incontro interlocutorio finalizzato ad individuare le modalità dello svolgimento procedimentale dell'iniziativa, oggetto dell'Accordo di Programma, articolando il programma degli interventi per fasi attuative, con particolare riguardo alla definizione delle opere di urbanizzazione e infrastrutturali connesse all'intervento principale, oggetto a tutt'oggi di un protocollo d'intesa, propedeutico all'Accordo di Programma approvato dagli Enti, ma non sottoscritto;

il Responsabile del procedimento ha convocato successivamente ulteriori incontri finalizzati a valutare prioritariamente la coerenza degli interventi e le loro fasi attuative, contenute nel "Documento sintetico per Accordo di Programma" presentato dalla Società Mediapolis S.p.A., con i documenti della valutazione di impatto ambientale, assunti dagli Enti citati nei precedenti paragrafi, nonché per valutare le opere necessitanti di ulteriori variazioni urbanistiche, le criticità connesse al nodo autostradale e i rapporti convenzionali tra la Società ATIVA S.p.A. e la Società Mediapolis S.p.A.;

con nota prot. n. 14865/DB0707 del 31.03.2009 il Responsabile del procedimento ha convocato in data 08.04.2009 la Conferenza di Servizi prevista dal 3° comma del D.Lgs. 267/2000 finalizzata alla condivisione all'unanimità del testo dell'Accordo di Programma e dei relativi documenti allegati;

il Responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi di legge pubblicando l'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 14 del 9.04.2009;

l'Accordo di Programma, approvato all'unanimità dalle parti nella seduta della Conferenza di Servizi dell'8.04.2009 prevede, come altresì concordato nell'incontro interlocutorio del 2.03.2009, la programmazione dell'iniziativa per fasi attuative corrispondenti ai contenuti del "Documento sintetico per Accordo di Programma" presentato dalla Società Mediapolis S.p.A., dettagliatamente descritte nelle premesse dell'Accordo di Programma e sinteticamente riportate di seguito:

Fase 0:

istituzione di uno specifico “Tavolo Tecnico” con funzione di osservatorio ambientale, con la finalità di monitorare la successiva progettazione ed esecuzione delle opere in progetto;

Fase 0 bis:

predisposizione della proposta di variante al piano particolareggiato e dell'eventuale annessa variante urbanistica del Comune di Albiano d'Ivrea, da autorizzarsi nell'ambito della Conferenza di Servizi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e da approvarsi successivamente con Decreto della Presidente della Regione Piemonte;

1ª fase:

individuazione degli interventi oggetto del primo lotto funzionale “riguardante il parco a tema outdoor” con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere e delle relative coperture finanziarie;

2ª fase:

individuazione degli interventi oggetto del secondo lotto funzionale “riguardante il parco a tema indoor e centri commerciali” con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere comprensive anche della centrale di cogenerazione e delle relative coperture finanziarie a carico dell'Ente proponente e degli Enti pubblici interessati;

3ª fase:

individuazione degli interventi oggetto del terzo lotto funzionale “riguardante l'hotel” con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere e delle relative coperture finanziarie a carico dell'Ente proponente;

4ª fase:

la quarta fase prevede l'individuazione di adeguati strumenti, al fine di controllare le trasformazioni che verranno indotte dalla realizzazione del “Parco a Tema” nelle fasce limitrofe ed in quelle adiacenti;

il programma degli investimenti inerenti l'iniziativa oggetto dell'Accordo di Programma prevede un investimento complessivo, per gli interventi inseriti nell'ambito del piano particolareggiato, pari ad euro 395.668.342,00 riferito agli interventi del Parco a Tema outdoor, del Parco a Tema Indoor Core Building ed edifici Polifunzionali 1, 2 e 3, dell'Hotel, degli Edifici tecnici, degli Impianti, ed è finanziato per euro 6.278.566,52 con i fondi del Patto Territoriale del Canavese per la realizzazione dell'opera Parco a Tema outdoor, mentre la rimanente parte è finanziata dalla Società Mediapolis S.p.A., sulla base di un quadro economico che sarà validato dagli Enti istituzionali preposti all'erogazione dei fondi per l'iniziativa in oggetto, da allegarsi al documento della prima fase attuativa;

l'investimento riguardante le opere di urbanizzazione afferenti ai tre lotti di intervento e le infrastrutture strategiche previste a corredo della funzionalità dell'intera iniziativa dei tre lotti di intervento è pari ad euro 55.053.659,00 di cui l'impegno finanziario a carico della Società Mediapolis S.p.A. ammonta ad euro 35.806.159,00, mentre l'impegno finanziario a carico dei soggetti pubblici ammonta ad euro 5.500.000,00 di cui euro 4.500.000,00 rappresenta l'impegno finanziario a carico della Regione Piemonte ed euro 1.000.000,00 rappresenta l'impegno a carico della Provincia di Torino in cofinanziamento con la Società

Mediapolis S.p.A., riferito agli interventi della prima fase descritti all'art. 3 dell'Accordo di Programma; la restante parte del costo dell'investimento, pari ad euro 13.747.500,00 sarà finanziata direttamente dalla Società Mediapolis S.p.A., che vi farà fronte prevalentemente con finanza di progetto ed interessa interventi ricompresi per euro 5.581.766,00 previsti nella prima fase e per euro 8.165.734,00 per interventi da realizzarsi nella seconda fase.

Vista/o:

la documentazione riguardante l'iniziativa in oggetto, costituita dalla documentazione tecnico-progettuale e dalla documentazione amministrativa allegata all'Accordo di Programma;

i pareri di competenza dei Settori regionali e degli Enti competenti per materia acquisiti dal Responsabile del procedimento ed elencati puntualmente a pag. 15 dell'Accordo di Programma;

i verbali delle sedute interlocutorie e tecniche e della Conferenza di Servizi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, elencati puntualmente a pag. 15 dell'Accordo di Programma;

l'elenco delle opere di urbanizzazione e di infrastrutturazione strategica, suddivise per fasi attuative, così come descritte all'art. 3 dell'Accordo di Programma;

la bozza di Convenzione trasmessa al Responsabile del procedimento dalla Società ATIVA S.p.A. in data 23.03.2009 (prot. Reg. 13276) con la quale si prevede l'adeguamento del casello di Albiano d'Ivrea, delle piste di svincolo di Albiano e i conseguenti adeguamenti dell'autostrada A4/5 Ivrea-Santhià, regolamentando i rapporti con la Società Mediapolis S.p.A.;

la nota in data 07.04.2009 (prot. Reg. 16014) con la quale la Società Mediapolis S.p.A. ha fatto pervenire al Responsabile del procedimento la conferma della disponibilità all'assunzione degli obblighi sanciti nella bozza di convenzione concordata con la Società ATIVA S.p.A. precisando altresì che, il documento di sintesi predisposto quale allegato tecnico all'Accordo di Programma, risulta conforme ai contenuti della convenzione stessa;

la deliberazione n. 42-11366 del 4.05.2009 con la quale la Giunta Regionale ha condiviso lo schema di Accordo di Programma contenente l'articolazione delle fasi attuative dell'iniziativa e gli impegni finanziari; ed è stato altresì riconosciuto “l'interesse pubblico” dell'iniziativa in ottemperanza alla D.G.R. n. 28-9257 del 5.05.2003, sulla scorta dei documenti esaminati nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, a cui il Responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma ha fatto riferimento in quanto atti probanti di procedimenti conclusi ed efficaci giuridicamente;

la deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 488-16692 del 17.04.2009 con la quale la Provincia di Torino ha condiviso positivamente il testo dell'Accordo;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 20.04.2009 con la quale il Comune di Albiano d'Ivrea ha condiviso positivamente il testo dell'Accordo;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 30.04.2009 con la quale il Comune di Ivrea ha condiviso positivamente il testo dell'Accordo;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 7.05.2009 con la quale il Comune di Caravino ha condiviso positivamente il testo dell'Accordo;
la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23.04.2009 con la quale il Comune di Vestignè ha condiviso positivamente il testo dell'Accordo.

Preso atto che:

gli impegni assunti dalle parti nell'Accordo di Programma e nelle successive fasi attuative hanno validità per 10 (dieci) anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle parti, valutati dal Collegio di Vigilanza;

l'Accordo di Programma, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma;

l'Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 15.05.2009 dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dai Comuni di Ivrea, Albiano d'Ivrea, Caravino e Vestignè, ed è stato successivamente registrato a cura della Regione Piemonte presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 2, in data 17.06.2009 con n. rep. 14488 del 10.06.2009.

Visti:

l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

la deliberazione della Giunta regionale n. 27-23223 del 24.11.1997 di "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R. 51/1997, art. 17";

la D.G.R. n. 60 – 11776 del 16.02.2004 di modifica dell'art. 7 comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma;

la D.G.R. n. 28-9257 del 5.05.2003 in materia di valutazione dell'interesse pubblico degli Accordi di Programma;

la scheda di monitoraggio intervento relativa all'iniziativa dell'Accordo di Programma, allegata alla D.G.R. n. 42-11366 del 4.05.2009 che costituisce parte integrante dell'Accordo medesimo;

tutto ciò premesso, visto e preso atto

la Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del IV comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000

decreta

ART. 1

E' adottato, ai sensi del IV comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, l'Accordo di Programma, in originale depositato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 2, unitamente alla documentazione tecnico-progettuale ed amministrativa allegata al medesimo, quest'ultima depositata in originale presso la Presidenza della Regione Piemonte, unitamente alla copia conforme del testo dell'Accordo di Programma.

ART. 2

L'Accordo di Programma sottoscritto in data 15.05.2009 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, i Comuni di Albiano d'Ivrea, Ivrea, Caravino e Vestignè è finalizzato alla definizione delle azioni generali, funzionali al successivo processo attuativo articolato in fasi di intervento, dell'iniziativa riguardante l'insediamento polifunzionale "Parco a Tema MEDIAPOLIS" e le connesse opere funzionali, secondo le finalità descritte all'art. 1 del dispositivo dell'Accordo di Programma.

ART. 3

L'Accordo di Programma adottato con il presente Decreto prevede la realizzazione di un insediamento polifunzionale comprendente un insieme di attività ricettive e commerciali riguardanti la realizzazione di un Parco a tema outdoor, di un Parco a tema indoor organizzato su due livelli all'interno di un "Core Building", di un albergo, di tre edifici polifunzionali, nonché di alcune opere di urbanizzazione e infrastrutture costituite da parcheggi, dalla viabilità di raccordo e di servizio all'area e adeguamento del nodo autostradale, dalle opere idrauliche di messa in sicurezza del sito, dagli edifici tecnologici, dalle opere di adeguamento per la realizzazione del nuovo acquedotto, dalla realizzazione dell'elettrodotto di allacciamento alla rete ENEL, dalla realizzazione del gasdotto di allacciamento alla rete AEG, dalla realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue.

ART. 4

L'attuazione dell'iniziativa, di cui all'art. 3 del presente dispositivo, è prevista per fasi attuative di intervento, corrispondenti ai contenuti del "Documento sintetico per Accordo di Programma" e secondo il quadro descrittivo delle opere oggetto delle varie fasi, riportato puntualmente all'art. 3 del testo dell'Accordo di Programma.

ART. 5

L'iniziativa è articolata per fasi di intervento come di seguito riportate:

Fase 0:

istituzione di uno specifico "Tavolo Tecnico" con funzione di osservatorio ambientale, con la finalità di monitorare la successiva progettazione ed esecuzione delle opere in progetto;

Fase 0 bis:

predisposizione della proposta di variante al piano particolareggiato e dell'eventuale annessa variante urbanistica del Comune di Albiano d'Ivrea, da autorizzarsi nell'ambito della Conferenza di Servizi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e da approvarsi successivamente con Decreto della Presidente della Regione Piemonte;

1ª fase:

individuazione degli interventi oggetto del primo lotto funzionale "riguardante il parco a tema outdoor" con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere e delle relative coperture finanziarie;

2ª fase:

individuazione degli interventi oggetto del secondo lotto funzionale "riguardante il parco a tema indoor e centri commerciali" con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere comprensive anche della centrale di cogenerazione e delle relative coperture finanziarie a carico dell'Ente proponente e degli Enti pubblici interessati;

3ª fase:

individuazione degli interventi oggetto del terzo lotto funzionale "riguardante l'hotel" con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere e delle relative coperture finanziarie a carico dell'Ente proponente;

4ª fase:

la quarta fase prevede l'individuazione di adeguati strumenti, al fine di controllare le trasformazioni che verranno

no indotte dalla realizzazione del “Parco a Tema” nelle fasce limitrofe ed in quelle adiacenti.

ART. 6

L'adozione dell'Accordo di Programma con il presente Decreto definisce il programma degli investimenti inerenti l'iniziativa in oggetto e il quadro finanziario generale, così come descritto nelle premesse e all'art. 8 del dispositivo dell'Accordo; in particolare definisce l'impegno finanziario dei soggetti pubblici previsto in euro 5.500.000,00 di cui euro 4.500.000,00 a carico della Regione Piemonte, la quale farà fronte all'impegno ricorrendo al capitolo di bilancio n. 239750, per la realizzazione delle opere descritte all'art. 4 del dispositivo dell'Accordo di Programma, riferite alla prima fase di attuazione, la rimanente somma, pari ad euro 1.000.000,00 è a carico della Provincia di Torino in cofinanziamento con la Società Mediapolis S.p.A. per la realizzazione delle opere descritte all'art. 4 del dispositivo dell'Accordo di Programma, riferite alla prima fase di attuazione.

ART. 7

La durata degli impegni dell'Accordo di Programma e delle fasi attuative è stabilita in anni dieci, decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di adozione dell'Accordo da parte della Presidente della Regione Piemonte. L'eventuale proroga dei termini definiti dall'Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

ART. 8

Gli impegni della Società Mediapolis S.p.A., previsti nel “Documento sintetico per Accordo di Programma”, per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma adottato con il presente Decreto, saranno oggetto, così come definito all'art. 5 dell'Accordo, di specifica intesa procedimentale da definirsi all'atto della prima fase attuativa dell'Accordo di Programma.

L'intesa procedimentale formalizzerà gli obblighi della Società Mediapolis S.p.A. nei confronti degli Enti pubblici firmatari dell'Accordo di Programma, nonché definirà l'acquisizione delle garanzie finanziarie per l'attuazione dell'iniziativa, sulla base di un quadro economico validato dagli Enti istituzionali preposti all'erogazione delle risorse finanziarie.

ART. 9

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 9 del dispositivo dell'Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio di Vigilanza appositamente costituito composto da:

Presidente della Regione Piemonte o suo delegato con funzioni di Presidente;

Presidente della Provincia di Torino o suo delegato;

Sindaco del Comune di Albiano d'Ivrea o suo delegato;

Sindaco del Comune di Ivrea o suo delegato;

Sindaco del Comune di Caravino o suo delegato;

Sindaco del Comune di Vestignè o suo delegato.

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile del procedimento con funzioni di

coordinatore e dei funzionari competenti per materia degli Enti sottoscrittori.

E' dato incarico al Responsabile del procedimento di trasmettere ai soggetti firmatari dell'Accordo di Programma, copia conforme del presente Decreto unitamente alla copia del testo dell'Accordo di Programma registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Torino 2.

Il presente provvedimento, unitamente al testo dell'Accordo di Programma, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000, TRA LA REGIONE PIEMONTE, LA PROVINCIA DI TORINO, IL COMUNE DI ALBIANO D'IVREA, IL COMUNE DI IVREA, IL COMUNE DI CARAVINO, IL COMUNE DI VESTIGNE', FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE AZIONI GENERALI, FUNZIONALI AL SUCCESSIVO PROCESSO ATTUATIVO, ARTICOLATO IN FASI D'INTERVENTO, DELL'INIZIATIVA RIGUARDANTE L'INSEDIAMENTO POLIFUNZIONALE PARCO A TEMA "MEDIAPOLIS" E LE CONNESSE OPERE INFRASTRUTTURALI.

DATA 15.05.2009

Premesso che:

l'attuazione dell'iniziativa "Mediapolis", si inquadra nel complesso di azioni conseguenti alla definitiva approvazione, con decreto del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica n. 1067 del 31.05.1999, del Patto Territoriale del Canavese sottoscritto dall'Amministrazione Comunale di Albiano d'Ivrea. Il Patto Territoriale è caratterizzato da obiettivi di promozione dello sviluppo socio-economico locale. La concertazione pubblico/privato è il metodo di governo con il quale si prevede il perseguimento degli obiettivi previsti dal Patto;

la Provincia di Torino ha partecipato al Patto Territoriale sopraccitato, aderendovi con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 152445 del 23 settembre 1997;

il Patto Territoriale del Canavese è stato sottoscritto da 123 Comuni, 5 Comunità Montane e dai rappresentanti del partenariato pubblico-privato ed è stato approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con decreto n. 1067 del 31 maggio 1999, e finanziato dal CIPE, con delibera n. 77 del 9 giugno 1999, per un importo di € 36.031.132,02 di agevolazione, a favore delle imprese, a fronte di un investimento di oltre € 200.000.000,00 ed un'occupazione aggiuntiva a regime prevista di 1218 unità;

nel 1998 la società Mediapolis S.p.A. ha presentato domanda di agevolazione per il progetto "Millenium Canavese" (successivamente ridenominato "Parco a tema Mediapolis") ed insieme ad altre 119 società è stata ammessa al finanziamento;

il Patto Territoriale del Canavese è stato approvato in modo definitivo con deliberazioni da parte degli EE.LL. interessati il 12.03.1999;

in data 31.05.1999 la Regione Piemonte ha espresso la compatibilità del Patto Territoriale del Canavese con la propria programmazione, attraverso la deliberazione n. 348 ed ha inoltre finanziato le opere infrastrutturali per € 8.613.519,81;

Il Comune di Albiano d'Ivrea con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 30.11.1999 ha dato parere favorevole in merito al progetto proposto dalla Società Mediapolis S.p.A. in data 16.11.1999;

la Provincia di Torino ha assunto il ruolo di Soggetto Responsabile per il Patto Territoriale del Canavese, ribadito nell'atto di stipula definitivo del medesimo, avvenuto in data 16.12.1999;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19.06.2000 il Comune di Albiano d'Ivrea ha approvato una Convenzione con la Società Mediapolis S.p.A., finalizzata a regolare i rapporti tra soggetto pubblico e soggetto privato nell'ambito dell'Accordo di Programma e in data 23.03.2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 23.03.2001 ha adottato in via preliminare il Piano Particolareggiato Esecutivo con annessa variante urbanistica al P.R.G.C., riferito all'iniziativa proposta dalla Società Mediapolis S.p.A.;

in data 07.09.2001 con deliberazione del C.C. n. 26 il Comune di Albiano d'Ivrea ha adottato in via definitiva il Piano Particolareggiato Esecutivo con annessa Variante Strutturale al P.R.G.C.;

in data 19.04.2002 e' stato sottoscritto dall'allora Presidente della Giunta Regionale, dall'Amministrazione Provinciale, dai Sindaci di Ivrea ed Albiano d'Ivrea, dal responsabile del Patto Territoriale nonché dai rappresentanti dei vari Enti e soggetti privati interessati all'iniziativa (ASCOM, Confesercenti, Coldiretti, Mediapolis, Olivetti) un Protocollo d'Intesa relativo allo sviluppo del progetto Mediapolis, promosso dalla Regione Piemonte, nel quale viene riconosciuto il progetto Mediapolis come strategico per lo sviluppo regionale. Il documento è denominato *"Protocollo sperimentale d'intesa, Patto Territoriale del Canavese, progetto Millenium Canavese, per il coordinamento delle procedure autorizzative e la valutazione delle possibilità di utilizzo di mezzi di comunicazione non convenzionali ai fini della promozione nazionale ed internazionale del territorio Piemontese"*;

in data 26.06.2003 la Giunta Regionale del Piemonte con deliberazione n.12-9723 ha approvato il progetto definitivo del Piano Particolareggiato Esecutivo con annessa Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di Albiano d'Ivrea, con la quale si recepisce l'intervento in progetto e la relativa compatibilità urbanistica delle opere, definendo altresì, in accordo con gli indirizzi degli Enti preposti alla tutela idraulica del territorio, alcuni fondamentali parametri di riferimento per la verifica della loro compatibilità idraulica;

in data 12.07.2004 con deliberazione della Giunta Regionale n.18-12989 e in data 02.12.2004 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 683-374063/2004 è stato approvato il contenuto del Protocollo d'Intesa propedeutico all'Accordo di Programma per le infrastrutture di supporto al progetto Mediapolis, approvato anche dai Comuni di Albiano d'Ivrea e Vestignè, a tutt'oggi non sottoscritto dalle parti;

in data 14.09.2005 con provvedimenti nn. 12776/17.1, 12777/17.1, e 12778/17.1 del Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali, ora Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale, Direzione Commercio e Artigianato, ora Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte, sono stati autorizzati dal punto di vista amministrativo, i centri commerciali, oggetto dell'iniziativa, ai sensi della vigente normativa regionale di settore in localizzazione L3 dell'area di programmazione commerciale di Ivrea, settore merceologico alimentare e non alimentare; come prescritto nelle deliberazioni sopra citate, l'attivazione dei tre centri commerciali, è subordinata all'attivazione del Parco a tema;

in data 17.06.2006 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 139 il Decreto 27 aprile 2006, n. 215 "Regolamento concernente ulteriori disposizioni per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area ed ai patti territoriali" il quale all'Art. 4 prevede un differimento dei termini per il completamento dei programmi, ossia *"Per programmi di investimento, relativi ad iniziative agevolate a valere sui Patti territoriali, superiori a 1,5 milioni di euro, la cui*

realizzazione comporta complessità tali da richiedere più articolati e specifici procedimenti autorizzativi, i 48 mesi o, in caso di rimodulazione, i 24 mesi di cui al comma 1 (data di inizio dell'istruttoria, convenzionalmente identificata con la data di presentazione della relativa richiesta) decorrono dalla data di rilascio da parte delle amministrazioni competenti dell'ultima autorizzazione necessaria a dichiarare l'inizio ai lavori".;

in data 10.04.2006 la Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-2564 e la Giunta della Provincia di Torino con D.G.P. n. 322-112328/2006 dell'11.04.2006, hanno proceduto alla riapprovazione del Protocollo d'Intesa inerente la realizzazione delle urbanizzazioni ed infrastrutture necessarie per lo sviluppo del progetto, al fine di prendere atto degli sviluppi che hanno interessato il medesimo; il protocollo, a tutt'oggi non sottoscritto dalle parti, si configura come atto propedeutico alla stesura di uno specifico Accordo di Programma (art.2 comma 1), da stipularsi successivamente alla conclusione della procedura di V.I.A.;

la Società Mediapolis S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO), via San Pietro Martire n.9, (omissis) con iscrizione alla Camera di Commercio di Torino con il n. 0757503, ha depositato in data 15.06.2007 presso l'ufficio di deposito progetti provinciale, Sportello Ambiente, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati, allegati alla domanda per la pronuncia di compatibilità ambientale, relativamente al progetto "Insediamento polifunzionale – Parco a tema Mediapolis" localizzato nel Comune di Albiano di Ivrea – Strada comunale di Guadalungo;

in data 26 giugno 2007 la Società Mediapolis S.p.A., a completamento dell'istanza sopra citata, ha richiesto, in relazione all'adeguamento del casello autostradale di Albiano d'Ivrea, la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 40/98, unitamente al Progetto di Insediamento Funzionale- Parco a Tema Mediapolis;

in precedenza, il progetto era stato sottoposto alla fase di verifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 40/90 conclusasi con determinazione dirigenziale n. 2-82386/2007 del 22.01.2007, che ha previsto la necessità di sottoporre l'opera alla fase di valutazione;

in osservanza al disposto degli artt. 4 e 5 della L.R. n. 40/1998, è stato attivato un unico procedimento di V.I.A., in cui valutare l'intero progetto relativo all'insieme delle opere e degli interventi necessari, per esaminarne le ricadute ambientali in un contesto unitario;

la Provincia di Torino è stata individuata autorità competente al coordinamento delle procedure di valutazione d'impatto ambientale in quanto "autorità competente per il procedimento di V.I.A. dell'opera principale in relazione al complesso delle opere e degli interventi connessi";

la Provincia di Torino si è impegnata a fornire il supporto tecnico all'Organo Tecnico del Comune di Albiano d'Ivrea, tramite il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e Gestione Attività Estrattive e l'Organo Tecnico provinciale, istituito con D.G.P. n. 63-65326 del 14 aprile 1999 per espletare la procedura di valutazione di competenza del Comune stesso;

tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Comune di Albiano d'Ivrea è stato predisposto un comunicato congiunto pubblicato sul B.U.R.P. n. 28 del 12.07.2007, riguardante l'avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

nel periodo di consultazione, da parte del pubblico, del progetto depositato per 45 giorni, sono pervenute, presso la Provincia di Torino, le osservazioni, registrate in data 30.07.2007, prot. n.859710/2007, da parte del Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste FAI (Fondo Ambiente Italiano), Italia Nostra Piemonte e Valle d'Aosta, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Pro Natura Torino e WWF Piemonte e Valle d'Aosta;

per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico istituito con D.G.P.n. 63-65326 del 14.04.1999; l'istruttoria provinciale è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA Piemonte e con i contributi forniti dai componenti dell'Organo Tecnico;

ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. è stata attivata la Conferenza di Servizi alle cui sedute sono stati invitati i soggetti previsti dall'art. 9 della L.R. n.40/98; la prima seduta si è svolta in data 26.07.2007, presso la sede dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria – della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, Torino;

con nota del 21.06.2007 il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste: FAI (Fondo Ambiente Italiano), Italia Nostra Piemonte e Valle d'Aosta, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Pro Natura Torino, WWF Piemonte e Valle d'Aosta, nonché dei gruppi di cittadini residenti in alcuni dei comuni interessati all'insediamento, hanno richiesto alla Provincia di Torino, in qualità di "Autorità Competente", ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.40/98, di svolgere un'inchiesta pubblica prevista al comma 3 dell'art. 14 della suddetta legge, nell'ambito della presente procedura;

a seguito della richiesta sopra citata, la Provincia di Torino con deliberazione della Giunta provinciale n.766-760904/2007 del 10 luglio 2007, ha disposto lo svolgimento dell'inchiesta pubblica, ai sensi della norma sopra richiamata;

in data 10.05.2008, presso la sala del Consiglio comunale di Albiano d'Ivrea, si sono svolte le audizioni dei soggetti, enti e privati, che hanno presentato le memorie ammesse all'inchiesta pubblica;

in data 23.05.2008 è stata presentata la relazione finale sui lavori dell'inchiesta pubblica redatta dal Presidente e dagli esperti;

in data 14.05.2008 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi per l'analisi della documentazione integrativa;

a seguito delle integrazioni richieste sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Azienda Agricola Avignone Leda Maria "Cascina Mariale", pervenuta in data 14.04.2008;
- Legambiente del Vercellese ONLUS di Volontariato, pervenuta in data 10.05.2008;
- Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste, pervenuta in data 28.05.2008 e in data 16.06.2008;

la quarta riunione dell'Organo Tecnico si è tenuta in data 05.06.2008 e la terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, si è tenuta in data 11.06.2008;

la procedura sul progetto, ha coinvolto gli organi tecnici della Regione, della Provincia e del Comune, e una pluralità di soggetti pubblici con diverse competenze, sia da un punto di vista amministrativo sia tecnico, ha garantito un coordinamento e un'analisi contestuale delle valutazioni programmatiche - tecnico – ambientali. Le valutazioni emerse sul progetto sono state condivise sia nell'ambito del coordinamento degli Organi Tecnici dei tre Enti (Regione, Provincia e Comune), sia nell'ambito della Conferenza di Servizi. L'istruttoria interdisciplinare non ha fatto evidenziare elementi di criticità tali da mettere in discussione le scelte di concertazione e pianificazione precedentemente operate e sopra richiamate;

i tre Enti, sulla base dell'istruttoria tecnica coordinata, dagli elementi acquisiti nelle sedute della Conferenza di Servizi, dalle risultanze dell'inchiesta pubblica, si sono espressi con i seguenti provvedimenti:

- la Regione Piemonte ha espresso parere, in quanto autorità competente sulla compatibilità ambientale con riferimento alla tipologia progettuale n.17, allegato B1 della L.R. 40/1998, con deliberazione di Giunta Regionale n. 11-9020 del 25.06.2008;
- il Comune di Albiano d'Ivrea ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con Deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 16.06.2008, in qualità di autorità competente sulla compatibilità ambientale con riferimento alla tipologia progettuale n. 7 allegato B3 "costruzione di parcheggi con capacità superiore a 500 posti auto", allegato B1 della L.R. 40/1998, la cui realizzazione è prevista nell'ambito del Parco a tema;
- la Provincia di Torino in qualità di autorità competente al coordinamento della procedura di valutazione d'impatto ambientale ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con D.G.P. n.674-35979/2008 del 1 luglio 2008.

Preso atto che:

l'iniziativa riguarda la localizzazione del Parco a Tema Mediapolis nell'area del territorio del Canavese, che trova origine nella scelta di un gruppo di promotori locali di individuare un'iniziativa con consistenti ricadute intersettoriali, tale da offrire una significativa prospettiva di innovazione e sviluppo ad un territorio che ancora risente delle condizioni di ristagno socioeconomico causate dalla crisi e dalla chiusura degli stabilimenti Olivetti. Questa motivazione ha trovato positivo riscontro a tutti i livelli istituzionali coinvolti;

l'iniziativa prevista nell'ambito del Patto Territoriale del Canavese, del quale Mediapolis (già Progetto Canavese Millenium) risulta essere l'intervento più consistente - in termini di investimenti e di ricadute occupazionali - tra quelli previsti e finanziati;

la scelta dell'area su cui insediare il parco è stata effettuata confrontando alcune ipotesi localizzative alternative in ambito di area vasta. La scelta dei siti si è orientata su aree adiacenti le uscite autostradali (Quincinetto, Pavone, Albiano di Ivrea, Scarmagno e San Giorgio C.se) e ciò in relazione sia alla necessità di convogliare la maggior parte dei flussi di traffico lungo tali direttrici, sia per motivazioni strategiche connesse, in particolare, ai tempi di percorrenza del bacino di utenza ipotizzato;

è stata esaminata un'ex area industriale dismessa situata nel Comune di Ivrea (ex area Montefibre), ma ritenuta non idonea per la sua collocazione prossima al concentrico urbano e in quanto in parte interessata dal Programma Movicentro per la progettazione del nodo intermodale individuato nell'ambito urbano;

dalla comparazione dei diversi siti e' emerso che la localizzazione nel sito di Albiano d'Ivrea, per quanto anch'essa connotata da vincoli di natura idraulica ed aspetti ambientali (es. rischio idraulico, presenza di falda superficiale e di un'area umida, ecc.) risultava la più idonea sotto il profilo ambientale e ciò, principalmente, per la sua relativa distanza dai centri abitati e per la dotazione di infrastrutture viarie presenti e per la loro facile implementazione, corrispondeva appieno alle esigenze complessive di:

- assenza di aree protette;
- disponibilità dei terreni, l'area è di proprietà di un unico soggetto (Olivetti); inoltre l'area già in passato prevedeva uno sviluppo di tipo industriale che non ha avuto seguito;
- ottima accessibilità;
- facilità di adeguamenti infrastrutturali, con ricadute positive per il territorio circostante;
- assenza di insediamenti nell'immediato intorno impattanti negativamente;

l'iniziativa occuperà un'area di circa 600.000 mq a sud-ovest di Albiano d'Ivrea, in posizione baricentrica rispetto a Torino e Milano, adiacente alla bretella Ivrea-Santhià di collegamento tra l'Autostrada A4 e l'Autostrada A5;

l'area interessata dall'insediamento è attualmente destinata a coltivazioni agricole e non presenta al suo interno alcun manufatto antropico. Nell'intorno sono presenti alcune caschine isolate: Cascina Rivera a Nord, Cascina Mariale a Est e Cascina Guadolungo a Sud, oltre la bretella di collegamento A4/A5 ad Est del futuro Parco è ubicato il Casello Autostradale di Albiano d'Ivrea;

i centri abitati prossimi al futuro insediamento sono rappresentati dal Comune di Albiano d'Ivrea, ubicato a Nord-Est ad una distanza di circa 1300 mt. e ad una quota di circa 20-30 mt superiore rispetto al piano campagna del futuro parco, e la frazione Tina del Comune di Vestignè, ubicata a Sud ad una distanza di circa 1300 mt;

dal punto di vista infrastrutturale l'area è caratterizzata dalla presenza della bretella di collegamento autostradale A4/A5 che si sviluppa in direzione Est-Ovest e dalle Strade Provinciali n. 78 e n. 80 che si sviluppano in direzione Nord-Sud consentendo i collegamenti con gli abitati di Albiano d'Ivrea, Tina e Caravino;

l'intervento, nel suo complesso, consiste nella realizzazione di un insediamento polifunzionale comprendente un'insieme di attività ricettive e commerciali:

- Parco a tema outdoor (circa 148.000 mq di superficie), in cui le attrazioni sono integrate in aree omogenee tematizzate, sistemate a verde con laghetti e specchi d'acqua ed un'arena per spettacoli estivi;
- Parco a tema indoor organizzato su due livelli all'interno di un "Core Building" (circa 30.000 mq di Superficie Utile Lorda), dove trovano posto attrazioni audiovisive, videogiochi, studi televisivi, sale concerti, teatri destinati ad ospitare spettacoli dal vivo, un cinema multiplex, bar e ristoranti;
- Albergo (342 stanze, 684 posti letto) comprensivo di sale conferenze e beauty farm volto a soddisfare la domanda generata dal Parco a tema e ad offrire una base ricettiva per la fruizione turistica del territorio circostante;
- n. 3 edifici polifunzionali:
 - Edificio polifunzionale 1 (c.a. 23.000 mq di S.U.L) che contiene al suo interno un centro commerciale (C.C.1), magazzini e laboratori assistenza post vendita, aree di transito comune;
 - Edificio polifunzionale 2 (c.a. 25.000 mq di S.U.L) che contiene al suo interno un centro commerciale (C.C.2), magazzini e locali per logistica generale, aree di transito comune;
 - Edificio polifunzionale 3 (c.a. 15.000 mq di S.U.L) che contiene al suo interno un centro commerciale (C.C.3), magazzini e locali per assistenza post vendita, aree di transito comune;

il progetto prevede anche la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione e infrastrutture costituite da:

- parcheggi per circa 6500 posti auto e oltre 100 posti bus (per una superficie complessiva di circa 220.000 mq). La quantificazione dei posti auto e della superficie complessiva dei parcheggi è stata leggermente ridotta a seguito della richiesta di rivedere la progettazione del settore dei "parcheggi verdi" in un'ottica di parziale conservazione delle risorgive ivi presenti, come indicato nella documentazione integrativa di febbraio 2008;
- viabilità di raccordo e di servizio all'area e adeguamento del nodo autostradale;
- opere idrauliche di messa in sicurezza del sito (adeguamento della Roggia dei Cugnioni, realizzazione di un canale scolmatore delle portate di piena della Roggia dei Cugnioni, nuovo scatolare idraulico in corrispondenza dell'intersezione del canale scaricatore con l'autostrada, adeguamento della sezione di deflusso del canale di difesa di Tina tra la S.P. 78 e la Dora Baltea);

- edifici tecnologici: centrale di cogenerazione, edificio preparazione alimenti, cabine reti tecniche;
- acquedotto: adeguamento opere di presa e serbatoio comunale, realizzazione tubazione di adduzione per acqua potabile, rete di distribuzione interna;
- elettrodotto di allacciamento alla rete ENEL e rete di distribuzione interna;
- gasdotto di allacciamento alla rete AEG;
- impianto di smaltimento delle acque reflue (rete di raccolta reflui da edifici, rete di raccolta reflui da coperture e piazzali, impianto di depurazione).

Visto/a:

la comunicazione n. prot. 7980/SA01/1.45 del 03.06.2008 con la quale la Presidente della Regione Piemonte ha nominato quale responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma in oggetto, l'Arch. Claudio Fumagalli dirigente del Settore Accordi di Programma ed esame di conformità urbanistica, ora dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

la nota n. prot. 7080/DB0821 del 24.02.2009 con la quale il Responsabile del Procedimento ha convocato in data 02.03.2009 un incontro interlocutorio finalizzato a verificare lo stato dell'arte dell'iniziativa, in particolare per quanto riguarda le opere di urbanizzazione e infrastrutturali connesse all'intervento principale, oggetto a tutt'oggi di un protocollo d'intesa approvato dagli Enti ma non sottoscritto;

il verbale della seduta del 02.03.2009 redatto dal Responsabile del procedimento, nel quale si evince che i convenuti hanno condiviso l'ipotesi di addivenire direttamente alla definizione di un Accordo di Programma articolato per fasi di intervento così come indicato nel "Documento sintetico per accordo di programma" presentato dalla società Mediapolis S.p.A., che i soggetti partecipanti si sono riservati di verificare nel dettaglio in una successiva seduta al fine di legittimarne i contenuti rispetto alle prescrizioni introdotte nel documento di giudizio di compatibilità ambientale espresso per competenza dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Albiano d'Ivrea;

le e-mail in data 4 e 5 marzo 2009 con le quali il Responsabile del procedimento ha convocato un tavolo tecnico per l'analisi del "Documento sintetico per accordo di programma" presentato nella seduta precedente dalla società Mediapolis S.p.A.;

il verbale della seduta del 09.03.2009 redatto dal Responsabile del procedimento, nel quale si evince che è stata valutata prioritariamente la coerenza degli interventi previsti nel primo lotto rispetto ai documenti della valutazione ambientale verificando gli investimenti previsti e le coperture finanziarie nonché sono state evidenziate le opere che necessitano di variazione urbanistica nell'ambito dell'A.d.P. e sono state esaminate le opere del nodo autostradale e lo stato di definizione dei rapporti convenzionali tra ATIVA e Mediapolis S.p.A..

Preso atto:

degli esiti positivi riguardanti il perfezionamento del testo dell'Accordo di Programma esaminato nell'incontro tecnico informale del 30.03.2009 a cui ha partecipato la Società Mediapolis S.p.A. a seguito di specifica richiesta del Responsabile del Procedimento (nota n. 14193/DB0707 del 26.03.2009 e fax integrativo).

Visto/a:

la nota n. 14865/DB0707 del 31.03.2009 con la quale il Responsabile del procedimento ha convocato in data 08.04.2009 la Conferenza di Servizi prevista dal 3° comma del D. Lgs. 267/2000 finalizzata alla condivisione all'unanimità del testo in oggetto e dei documenti ad esso allegati;

il verbale della seduta, redatto dal Responsabile del procedimento, nel quale si è data lettura delle osservazioni al testo dell'Accordo di Programma presentate dalla Provincia di Torino, dal Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale della Regione Piemonte, dallo stesso Responsabile del Procedimento, dalla Direzione Ambiente della Regione Piemonte, nonché è stata data lettura del parere del Settore decentrato delle Opere P.P. e Difesa e assetto idrogeologico di Torino della Regione Piemonte, che la Conferenza di Servizi, rappresentata dai legali rappresentanti degli Enti interessati o dai soggetti da essi delegati ha approvato all'unanimità, con ciò autorizzando il Responsabile del procedimento a predisporre il testo definitivo dell'Accordo alla luce dell'accoglimento di tali osservazioni, per consentire ai medesimi Enti di predisporre le deliberazioni di condivisione definitiva del testo da parte dei rispettivi organi competenti;

l'avviso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 14 del 9.04.2009 con il quale il Responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi di legge.

Atteso che:

nell'incontro interlocutorio del 02.03.2009 è stata condivisa l'ipotesi di procedere direttamente alla definizione di un Accordo di Programma che definisce il quadro degli interventi complessivi dell'iniziativa la cui struttura metodologica consiste nel prevedere l'attuazione delle opere per fasi, corrispondenti a comparti funzionali e funzionanti, corredati delle relative opere di urbanizzazione, infrastrutturali, e di mitigazione e compensazione ambientale, afferenti ad ogni singolo comparto a cui dovranno puntualmente definirsi le priorità e le corrispondenti coperture finanziarie a carico del soggetto proponente e degli Enti Pubblici coinvolti nell'Accordo.

Atteso altresì che:

la programmazione delle fasi attuative dell'intera iniziativa, corrispondente ai contenuti del documento sintetico per l'Accordo di Programma, trasmesso dalla società Mediapolis S.p.A., i cui aggiornamenti sono stati condivisi nel tavolo tecnico del 30.03.2009, si articola nel modo seguente:

• **Fase 0**

istituzione di uno specifico "Tavolo Tecnico" con funzione di osservatorio ambientale, a cui sono chiamati a partecipare gli Enti istituzionali e di controllo al fine di monitorare la successiva progettazione, esecuzione e monitoraggio delle opere in progetto, così come articolato nelle fasi di seguito descritte. Il Tavolo Tecnico sarà coordinato dalla Provincia di Torino e sarà costituito da tecnici competenti per materia degli Enti sottoscrittori del presente Accordo di Programma e dai rappresentanti dell'ARPA.

I compiti principali attribuiti al Tavolo Tecnico riguarderanno:

1. la verifica della coerenza della progettazione esecutiva in ottemperanza con le prescrizioni contenute negli atti conclusivi della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale della Regione, del Comune di Albiano d'Ivrea e della Provincia di Torino;
2. il compito di seguire direttamente l'avanzamento dei lavori per la realizzazione delle opere e degli interventi;
3. la verifica della conformità dei lavori al progetto approvato in procedura di V.I.A.;
4. il supporto tecnico alle attività previste dall'Accordo di Programma nella definizione degli interventi di mitigazione di prima soglia (per quanto ancora non compiutamente definito in sede di procedura di V.I.A.), e di quelli di compensazione di seconda soglia, e la verifica della corretta realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale già individuati in sede di V.I.A.;
5. la verifica del compimento degli impegni assunti dal Proponente e dell'attuazione delle prescrizioni indicate nei provvedimenti conclusivi della procedura di V.I.A.;

6. il coordinamento di un monitoraggio della rete viaria in relazione al procedere delle singole fasi operative di cui ai punti successivi; a seguito dei risultati di tale monitoraggio dovranno essere segnalati alla Conferenza di Servizi le eventuali criticità e le proposte di azioni/interventi per la loro risoluzione;
7. la verifica in fase di affinamento progettuale, di realizzazione e di monitoraggio, ai criteri di progettazione per la mitigazione dell'inserimento paesaggistico del progetto, nel rispetto di quanto concordato all'interno del gruppo di lavoro costituito tra la Regione Piemonte, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e la Società proponente in fase di studio della Variante al P.R.G.C. di Albiano d'Ivrea (periodo giugno – novembre 2003). Per la suddetta verifica dovranno partecipare al Tavolo Tecnico tutti gli Enti già coinvolti in sede di elaborazione della Variante ed in seguito in sede di procedura di V.I.A. con competenze di inserimento architettonico e paesaggistico. In particolare dovrà essere ulteriormente verificata la progettazione di dettaglio relativa alle attrazioni previste per il parco outdoor di altezza rilevante.

Al Tavolo Tecnico spetteranno altresì i seguenti compiti:

il supporto tecnico nella individuazione e proposta agli Enti competenti di azioni e strumenti per:

- ✓ la massimizzazione e l'uso del trasporto pubblico per l'accesso al Parco, anche in relazione alle diverse fasi di attuazione;
- ✓ il controllo delle trasformazioni che verranno indotte dalla realizzazione del "Parco a Tema" nelle fasce limitrofe ed in quelle adiacenti lo svincolo autostradale e gli assi di traffico principali, al fine di garantire ed escludere l'inserimento di ulteriori strutture ed infrastrutture nel contesto paesaggistico interessato, nonché ad evitare un eccesso del consumo di suolo. Per il suddetto supporto dovranno partecipare al Tavolo Tecnico tutti gli Enti già coinvolti in sede di procedura di V.I.A. con competenza paesaggistica.

L'esito delle verifiche effettuate dal Tavolo Tecnico saranno comunicate al Responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma il quale provvederà a convocare la Conferenza di Servizi per l'approvazione dei progetti e, nella fase di attuazione, le comunicazioni saranno inoltrate al Collegio di Vigilanza per i provvedimenti di competenza.

Fase 0 bis: predisposizione della proposta di variante al piano particolareggiato e dell'eventuale annessa variante urbanistica del Comune di Albiano d'Ivrea, da autorizzarsi nell'ambito della Conferenza di Servizi dell'art. 34 del D. Lgs 267/00 e da approvarsi successivamente con decreto della Presidente della Regione Piemonte;

1^a fase: individuazione degli interventi oggetto del primo lotto funzionale "*riguardante il parco a tema outdoor*" con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere e delle relative coperture finanziarie, in particolare per quanto riguarda la copertura finanziaria dell'impegno regionale dovrà essere disaggregata per ogni singola opera autorizzata con specifica delibera, all'atto dell'approvazione dei contenuti della prima fase. Nella suddetta fase dovranno essere presentati i progetti edilizi riferiti alla programmazione attuativa dei singoli sub-ambiti privilegiando organicamente gli interventi di cui è stata accertata la conformità agli strumenti urbanistici, pur tenendo conto delle priorità previste per la realizzazione dell'intera iniziativa e della funzionalità cantieristica. I progetti edilizi di cui sopra e quelli eventualmente difforni dagli strumenti urbanistici, compresi i progetti delle opere di urbanizzazione afferenti ai singoli sub-ambiti e delle eventuali opere strategiche ritenute fondamentalmente correlate all'iniziativa, saranno approvati nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. le cui determinazioni, che comprenderanno anche l'applicazione della condizione sostitutiva dei permessi di costruire per ogni singolo progetto, saranno adottate unitamente alle variazioni urbanistiche, ove previste, con decreto della Presidente della Regione Piemonte. L'organizzazione amministrativa di approvazione dei progetti nell'ambito

della Conferenza di Servizi di cui sopra dovrà fare riferimento ad un cronoprogramma che pianifichi le priorità delle opere riferite a sub-ambiti funzionali e funzionanti.

2^a fase: individuazione degli interventi oggetto del secondo lotto funzionale “*riguardante il parco a tema indoor e centri commerciali*” con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere comprensive anche della centrale di cogenerazione e delle relative coperture finanziarie a carico dell'Ente proponente e degli Enti pubblici. Per l'approvazione degli interventi della seconda fase si applicheranno le modalità già definite per gli interventi previsti nell'ambito della prima fase.

3^a fase: individuazione degli interventi oggetto del terzo lotto funzionale “*riguardante l'hotel*” con la definizione puntuale degli investimenti delle singole opere e delle relative coperture finanziarie a carico dell'Ente proponente. Per l'approvazione degli interventi della terza fase si applicheranno le modalità già definite per gli interventi previsti nell'ambito della prima e seconda fase.

4^a fase: la quarta fase prevede l'individuazione di adeguati strumenti, al fine di controllare le trasformazioni che verranno indotte dalla realizzazione del “Parco a Tema” nelle fasce limitrofe ed in quelle adiacenti.

Preso atto che:

l'investimento degli interventi da realizzarsi da parte della società Mediapolis S.p.A. all'interno dell'ambito del piano particolareggiato, escluse le opere di urbanizzazione citate successivamente, riguardanti gli interventi riferiti ai lotti funzionali 1, 2 e 3 ammonta a complessivi € 395.668.342,00 così suddivisi:

- Parco a tema outdoor
- Parco a Tema Indoor Core Building ed edifici Polifunzionali 1, 2 e 3
- Hotel
- Edifici tecnici
- Impianti

ed è finanziato per la misura di € 6.278.566,52 con i fondi del Patto Territoriale del Canavese sull'opera Parco a tema outdoor mentre la rimanente parte è finanziata dalla società Mediapolis S.p.A., sulla base di un quadro economico che sarà validato dagli Enti istituzionali preposti all'erogazione dei fondi per l'iniziativa in oggetto, da allegarsi al documento della prima fase attuativa;

i costi dell'iniziativa riguardanti le opere di urbanizzazione afferenti ai tre lotti di intervento e le infrastrutture strategiche previste a corredo della funzionalità dell'intera iniziativa dei tre lotti di intervento è pari a € 55.053.659,00 di cui i costi disaggregati sono così rappresentati:

1. primo lotto € 27.308.793,00
2. secondo lotto € 27.177.865,00
3. terzo lotto € 567.000,00;

il costo complessivo dell'iniziativa degli interventi, sommato alle opere di urbanizzazione e infrastrutturali indicate nel documento sintetico per l'Accordo di Programma, ammonta complessivamente a € 450.722.000,00 di cui € 395.668.342,00 per le opere private relative ai tre lotti funzionali previsti nell'ambito del piano particolareggiato;

per le opere di urbanizzazione e per le infrastrutture strategiche l'impegno finanziario a carico della società Mediapolis S.p.A. ammonta a € 35.806.159,00;

rientrano altresì nell'impegno finanziario di € 35.805.159,00 a carico della società Mediapolis S.p.A., le opere di mitigazione del rischio idraulico (A1, A1a, A1c, A1b, A1d, A3, A5) nonché le

opere di adeguamento della viabilità ordinaria (C1a, C1b, C1c, C2a, C2b1), per la quota parte eccedente l'impegno economico assunto dagli Enti Pubblici;

l'impegno finanziario a carico dei soggetti pubblici riferito alle opere di urbanizzazione e di infrastrutture strategiche ammonta a € 5.500.000,00 di cui € 4.500.000,00 rappresenta l'impegno finanziario a carico della Regione Piemonte, riferito agli interventi della prima fase riguardanti le opere di messa in sicurezza idraulica, urbanizzazione e viabilità delle opere di scala puntuale ovvero opere idrauliche esterne all'area del piano particolareggiato, opere idrauliche a monte del piano particolareggiato, nuovo ponte del canale scaricatore con l'autostrada, canale scaricatore dal sottopasso autostradale sino al canale per la difesa di Tina, adeguamento sezioni di deflusso della canale di difesa di Tina tra la S.P. 78 e la Dora Baltea, adeguamento della Roggia e la navigabilità di bordo Nord tratto esterno del piano particolareggiato a monte classificate come intervento A1 sotto numero A1a, A1b, A1c e A3 che saranno deliberati, come impegno di spesa sul capitolo degli Accordi di Programma;

la Provincia si impegna per una quota non superiore ad € 1.000.000,00, in cofinanziamento con la Società Mediapolis S.p.A. per la realizzazione, nella prima fase, dei seguenti interventi:

- C1b nuova rotatoria di connessione alla S.P. 80 provinciale Albiano-Caravino
- C2a tratto stradale di nuova rotatoria su S.P. 80 a rotonda accesso al Parco
- C2b1 opere di connessione e mantenimento della viabilità rurale, sottopasso cascina Mariale;

la restante parte di finanziamento di € 13.747.500,00 complessivi saranno a carico della Società Mediapolis S.p.A. che vi farà fronte prevalentemente con finanza di progetto;

la somma € 13.747.500,00 è suddivisa sulle due fasi come segue:

a) € 5.581.766,00 per interventi da realizzarsi nella prima fase:

- € 4.021.766,00 per l'intervento classificato come B2 adeguamento casello (10 varchi più due porte speciali per transiti eccezionali)
- € 1.560.000,00 per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete Enel a San Bernardo d'Ivrea con linee a media tensione di 15.000 MW

b) € 8.165.734,00 per interventi da realizzarsi nella seconda fase:

- € 7.678.234,00 per il completamento di adeguamento del nodo autostradale
- € 487.500,00 per il completamento del depuratore biologico ed impianto di smaltimento delle acque reflue;

la Società Mediapolis S.p.A. potrà presentare eventuali richieste su ulteriori fonti di finanziamento previste dal vigente ordinamento comunitario, nazionale e regionale sia per le opere infrastrutturali sia per le opere industriali;

nel rispetto delle modalità che ne regolano il funzionamento gli Enti firmatari si impegnano ad adottare i necessari ed opportuni atti, ciascuno per la parte di propria competenza. In caso di mancato accoglimento delle richieste, la Società Mediapolis S.p.A. si farà carico integralmente dei relativi finanziamenti con risorse proprie e finanza di progetto;

Visto/a:

la bozza di convenzione trasmessa al Responsabile del procedimento dalla società ATIVA in data 23.03.2009 (prot. Reg. 13276) con la quale, richiamando il progetto oggetto di intervento nell'ambito dell'Accordo di Programma, si prevede l'adeguamento del casello di Albiano d'Ivrea, delle piste di svincolo di Albiano e i conseguenti adeguamenti dell'autostrada A4/5 Ivrea-Santhià per far fronte ai notevoli incrementi di traffico provenienti dall'insediamento polifunzionale attraverso l'autostrada e si stabilisce che, dovranno anche essere previste corsie di accumulo in autostrada in direzione Santhià per la separazione del traffico in entrata ed in uscita dall'autostrada dal traffico passante.

La su menzionata bozza di convenzione prevede altresì che tutte le opere ivi elencate e descritte, necessarie e conseguenti siano a carico della società Mediapolis S.p.A..

Che allo stato attuale la bozza in oggetto, non è stata firmata dalle parti in quanto in attesa del necessario parere favorevole dell' ANAS;

la nota in data 7.04.2009 (prot. Reg.16014) con la quale la società Mediapolis S.p.A. ha fatto pervenire al Responsabile del procedimento la conferma della disponibilità all'assunzione degli obblighi sanciti nella bozza di convenzione concordata con ATIVA precisando altresì che, il documento di sintesi predisposto quale allegato tecnico all'Accordo di Programma, risulta conforme ai contenuti della convenzione stessa;

la delibera n. 42-11366 del 4.05.2009 con la quale la Giunta Regionale ha condiviso lo schema di Accordo di Programma contenente l'articolazione delle successive fasi attuative e gli impegni finanziari; con la suddetta delibera è stato altresì riconosciuto "l'interesse pubblico" dell'iniziativa in ottemperanza della D.G.R. n. 288-9257 del 5.05.2003, sulla scorta dei documenti esaminati nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, a cui il Responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma ha fatto riferimento in quanto atti probanti di procedimenti conclusi ed efficaci giuridicamente, così come da elenco allegato;

la documentazione riguardante l'iniziativa in oggetto, costituita da:

A) DOCUMENTAZIONE TECNICO – PROGETTUALE

ELABORATI

EL. 1 Planimetria generale lotti funzionali Tavola 5 MED INT – 2

(trasmessa con nota del 21.01.2009 – protocollo regionale n. 2657 del 21.01.2009)

EL. 2 Progetto Definitivo Inquadramento opere in progetto a scala intercomunale su CTR
Tavola COM 01

(trasmessa con nota del 24.03.2009 – protocollo regionale n. 14630 del 30.03.2009)

EL. 3 Progetto Definitivo Inquadramento opere in progetto Tavola a scala intercomunale
su base catastale Tavola COM 02

(trasmessa con nota del 24.03.2009 – protocollo regionale n. 14630 del 30.03.2009)

EL. 4 Documento di sintesi per Accordo di Programma: Cronoprogramma amministrativo –

Tabella costi/coperture Aprile 2009

(trasmesso con nota del 1°.04.2009 – protocollo regionale n. 15272 del 1°.04.2009)

ALLEGATI

ALL. 1 Note consegnate dalla Società Mediapolis S.p.A. all'Assessorato regionale al Commercio di richiesta di rilascio dell'autorizzazione urbanistica regionale - art. 26, comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i.- per i comparti 1), 2), 3).

B) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DOC. 1 nota della Presidente della Regione Piemonte prot. n. 7980/SA01/1.45 del 3.06.2008 di nomina del Responsabile del procedimento

- DOC. 2 nota della Società MEDIAPOLIS S.p.A. di richiesta di attivazione dell'Accordo di Programma e invio documentazione (prot. Regione P.te n. 2657 del 21.01.2009)
- DOC. 3 nota Regione Piemonte di convocazione incontro interlocutorio finalizzato a definizione Accordo di Programma prot. n. 7080/DB0821 del 24.02.2009
- DOC. 4 comunicazione e-mail incontro tecnico per il 9.03.2009
- DOC. 5 nota Regione Piemonte prot. n. 9811/DB0821 del 12.03.2009 ai Comuni interessati a Varianti urbanistiche
- DOC. 6 nota di ATIVA S.p.A. prot. n. 1228 del 16.03.2009 di trasmissione bozza Convenzione ATIVA-MEDIAPOLIS
- DOC. 7 nota alla Società MEDIAPOLIS S.p.A. prot. n. 14193/DB0707 del 26.03.2009 di convocazione incontro tecnico e fax integrativo
- DOC. 8 nota della Società MEDIAPOLIS S.p.A. del 24.03.2009 di invio documentazione
(prot. regionale n. 14603/DB0700 del 30.03.2009)
- DOC. 9 nota ITALGAS S.p.A. prot. n. 09069DEF0624 del 10.03.2009
- DOC. 10 pubblicazione di Avvio del Procedimento sul B.U.R.P.
- DOC. 11 nota Regione Piemonte di Convocazione Conferenza di Servizi prot. n.14865/DB0707 del 31.03.2009
- DOC. 12 nota aggiuntiva Regione Piemonte di Convocazione Conferenza di Servizi prot. n.15553/DB0707 del 2.04.2009
- DOC. 13 nota aggiuntiva Regione Piemonte di Convocazione Conferenza di Servizi prot. n.15723/DB0707 del 3.04.2009
- DOC. 14 nota alla Società MEDIAPOLIS S.p.A. prot. n. 14867/DB0707 del 31.03.2009 di comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi
- DOC. 15 nota della Società MEDIAPOLIS S.p.A. del 01.04.2009 di invio documentazione
(prot. regionale n. 15272 del 1°.04.2009)
- DOC. 16 nota della Provincia di Torino dell'elenco degli elaborati del progetto definitivo istruito nella fase di V.I.A. prot. n. 0275860/2009 del 01.04.2009
- DOC. 17 nota della Società MEDIAPOLIS S.p.A. del 03.04.2009 di disponibilità alla firma della Convenzione con ATIVA S.p.A. (prot.regionale n. 16014 del 7.04.2009)
- DOC. 18 nota della Presidente della Regione Piemonte prot. n. 0006112/SB0145 del 7.04.2009 di individuazione del Rappresentante Unico regionale
- DOC. 19 nota del Responsabile del procedimento prot. n. 17175/DB0707 del 15.04.2009, agli Enti firmatari dell'Accordo di Programma, di trasmissione del testo dell'Accordo licenziato nella Conferenza di Servizi, per la predisposizione delle deliberazioni degli organi competenti
- DOC. 20 nota della Società MEDIAPOLIS S.p.A. del 21.04.2009 di invio documentazione
(prot. regionale n. 18441 del 22.04.2009)

- DOC. 21 nota della Società MEDIAPOLIS S.p.A. del 27.04.2009 di invio documentazione (prot. regionale n. 19401 del 28.04.2009)
- DOC. 22 deliberazione della Giunta Regionale n. 42-11366 del 4.05.2009 di valutazione dell'interesse pubblico e di condivisione dell'Accordo di Programma
- DOC. 23 deliberazione della Giunta Provinciale di Torino prot. n. 488-16692 del 17.04.2009 di condivisione dell'Accordo di Programma
- DOC. 24 deliberazione della Giunta Comunale di Albiano d'Ivrea n. 33 del 20.04.2009 di condivisione dell'Accordo di Programma
- DOC. 25 deliberazione del Consiglio Comunale di Vestign  n. 18 del 23.04.2009 di condivisione dell'Accordo di Programma
- DOC. 26 deliberazione della Giunta Comunale di Ivrea n. 68 del 30.04.2009 di condivisione dell'Accordo di Programma
- DOC. 27 deliberazione del Consiglio Comunale di Caravino n. 16 del 7.05.2009 di condivisione dell'Accordo di Programma
- DOC. 28 nota del Comune di Vestign  del 6.05.2009 di delega al Vice Sindaco alla firma dell'Accordo di Programma
- DOC. 29 nota della Presidente della Regione Piemonte prot. n. 0007858/SB01.45 dell'8.05.2009 di convocazione per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma

PARERI

- PAR. 1 nota del Settore regionale Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino prot. n. 26140/14.06 del 6.04.2009 di osservazioni alla bozza di proposta dell' Accordo di Programma, presentata nella Conferenza di Servizi dell'8.04.2009
- PAR. 2 nota della Direzione regionale Ambiente di osservazioni alla bozza di proposta dell'Accordo di Programma, presentata nella Conferenza di Servizi dell'8.04.2009
- PAR. 3 testo bozza Accordo di Programma con le osservazioni della Provincia di Torino consegnato al Responsabile del procedimento nella Conferenza di Servizi dell'8.04.2009
- PAR. 4 testo bozza Accordo di Programma con le integrazioni dei dati in possesso del Comune di Albiano d'Ivrea presentato nella Conferenza di Servizi dell'8.04.2009
- PAR. 5 memoria relativa alla bozza di Convenzione MEDIAPOLIS S.p.A. - ATIVA prot.16417 dell'8.04.2009 presentata nella Conferenza di Servizi dell'8.04.2009 dal Responsabile del procedimento
- PAR. 6 nota del Settore regionale Programmazione del Settore terziario commerciale prot. n. 2494/DB1701 del 7.04.2009 di osservazioni alla bozza di proposta dell'Accordo di Programma, presentata nella Conferenza di Servizi dell'8.04.2009

VERBALI

Verbale riunione preparatoria alla Conferenza di Servizi del 2.03.2009

Verbale riunione tavolo tecnico per verifica cronoprogramma degli interventi del 9.03.2009

Verbale n. 1 Conferenza di Servizi dell'8.04.2009.

Preso atto altresì che:

gli impegni assunti dalle parti nel presente Accordo di Programma e nelle successive fasi attuative hanno validità per 10 (dieci) anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle parti, valutati dal Collegio di Vigilanza;

il presente Accordo di Programma, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma;

l'individuazione dei legali rappresentanti o rappresentanti delegati degli Enti interessati alla conclusione dell'Accordo di Programma, facenti parte del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma ai sensi del VII comma dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000, sarà formalizzato in sede di formazione del Decreto di adozione dell'Accordo di Programma; il Collegio di Vigilanza vigilerà sulla corretta esecuzione dei contenuti dell'Accordo di Programma, disponendo sopralluoghi ed ogni altra azione necessaria ad accertare eventuali ritardi o inerzie durante le fasi attuative dell'Accordo medesimo, adottando, se del caso, l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge. Il Collegio di Vigilanza per l'espletamento delle sue funzioni, si avvarrà del Responsabile del procedimento e dei funzionari competenti per materia delegati dai singoli Enti partecipanti. Il Collegio di Vigilanza potrà inoltre intervenire su segnalazione del Tavolo tecnico e dei soggetti preposti all'attuazione delle fasi 0 – 0 bis – e 4^a fase per dirimere in merito alla corretta applicazione degli esiti determinati dalle indagini effettuate nelle fasi suddette, laddove incidessero nella definizione e attuazione della 1^a 2^a e 3^a fase;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 42-11366 del 4.05.2009 la Regione Piemonte ha condiviso positivamente il testo del presente Accordo e ha riconosciuto l'interesse pubblico dell'iniziativa in ottemperanza della D.G.R. n. 288 – 9257 del 5.05.2003;

con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 488-16692 del 17.04.2009 la Provincia di Torino ha condiviso positivamente il testo del presente Accordo;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 20.04.2009 il Comune di Albiano d'Ivrea ha condiviso positivamente il testo del presente Accordo;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 30.04.2009 il Comune di Ivrea ha condiviso positivamente il testo del presente Accordo;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 7.05.2009 il Comune di Caravino ha condiviso positivamente il testo del presente Accordo;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23.04.2009 il Comune di Vestignè ha condiviso positivamente il testo del presente Accordo;

in data 8.05.2009 con nota prot. n.0007858/SB01.45 la Presidente della Regione Piemonte ha convocato le parti interessate alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma in data 15

maggio 2009 alle ore 12,30 presso la sede della Giunta Regionale in P.zza Castello, n. 165 – 2° piano – Torino;

TUTTO CIO' PREMESSO SI STABILISCE CHE

l'anno duemilanove addì 15 del mese di maggio alle ore 12,30 presso la sede della Giunta Regionale in P.zza Castello, n. 165 – 2° piano - Torino

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dalla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso (omissis) domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello, n. 165 - Torino

E

la Provincia di Torino, rappresentata dal Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta (omissis) domiciliato per la carica presso la Provincia di Torino – Via Maria Vittoria, n. 12, Torino il quale interviene al presente atto per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte, prot. n. 0007858/SB01.45 dell'8.05.2009

Il Comune di Albiano d'Ivrea, rappresentato dal Sindaco Gildo Marcelli (omissis) domiciliato per la carica presso il Comune di Albiano d'Ivrea - C.so Vittorio Emanuele, n.54, Albiano d'Ivrea - To, il quale interviene al presente atto per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte, prot. n. 0007858/SB01.45 dell'8.05.2009

Il Comune di Ivrea, rappresentato dal Sindaco Carlo Della Pepa, (omissis) domiciliato per la carica presso il Comune di Ivrea – Piazza Vittorio Emanuele I, n. 1, Ivrea - To, il quale interviene al presente atto per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte, prot. n. 0007858/SB01.45 dell'8.05.2009

Il Comune di Caravino, rappresentato dal Sindaco Clara Angela Pasquale (omissis) domiciliata per la carica presso il Comune di Caravino – Via Capitan Saudino, n. 6, Caravino - To, il quale interviene al presente atto per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte, prot. n. 0007858/SB01.45 dell'8.05.2009

Il Comune di Vestignè, rappresentato dal Vice Sindaco Arnaldo Garetto (omissis) residente in Via Abate Caluso, n. 1 – Vastignè -To, il quale interviene al presente atto in forza della delega del Sindaco Luigi Domenico Manfredo e per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte, prot. n. 0007858/SB01.45 dell'8.05.2009

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

FINALITA' DELL'ACCORDO

Ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, è condiviso all'unanimità, dalla Presidente della Regione Piemonte, dal Presidente della Provincia di Torino, dal Sindaco del Comune di Albiano d'Ivrea, dal Sindaco del Comune di Ivrea, dal Sindaco del Comune di Caravino,

dal Sindaco del Comune di Vestign  il contenuto del presente Accordo di Programma, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente alla documentazione allegata e depositata in originale presso gli uffici della Presidenza della Regione Piemonte.

L'Accordo di Programma in oggetto, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti il presente documento, persegue le seguenti finalit :

- dare attuazione all'iniziativa riguardante l'insediamento polifunzionale "Parco a tema Mediapolis" proposto dalla societ  Mediapolis S.p.A. con sede legale in Ivrea e alle relative opere infrastrutturali connesse, in attuazione del Patto Territoriale del Canavese caratterizzato da obiettivi di promozione di sviluppo socio economico locale, coerentemente con le deliberazioni di Conferenza di Servizi ex art.9 D. Lgs. 114/98 nn. 12776/17.1, 12777/17.1, 12778/17.1 del 14.09.2005 come modificate dalla deliberazione di Conferenza di Servizi ex art.9 D. Lgs. 114/98 n. 11335/DA1701 del 06.06.2008;
- governare il processo attuativo dell'iniziativa attraverso la definizione di un Accordo di Programma che definisca il quadro degli interventi sulla base di una metodologia tesa a prevedere l'attuazione delle opere per fasi corrispondenti a comparti funzionali e funzionanti corredati dalle relative opere di urbanizzazione e infrastrutturali afferenti ad ogni singolo comparto a cui dovranno puntualmente definirsi le priorit  e le corrispondenti coperture finanziarie a carico del soggetto proponente e degli Enti pubblici coinvolti nell'Accordo;
- articolare il processo attuativo nelle fasi d'intervento 0 – 0bis – 1^a 2^a 3^a 4^a la cui organizzazione amministrativa si basa sul rispetto di un cronoprogramma che pianifichi le priorit  delle opere in sub ambiti funzionali e funzionanti;
- coordinare il processo degli impegni finanziari degli Enti Pubblici e del Soggetto proponente garantendo le risorse necessarie alla realizzazione dell'iniziativa sulla base di un quadro complessivo degli investimenti in relazione alle fasi attuative previste dal presente Accordo;
- verificare, nell'ambito delle singole fasi attuative dell'Accordo di Programma, all'atto dell'approvazione dei singoli progetti, la coerenza con i contenuti del giudizio di compatibilit  ambientale ai sensi della L.R. 40/1998 espressi dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Albiano d'Ivrea sulla base dei rispettivi provvedimenti: verbale n  27 della Giunta Provinciale di Torino del 01.07.2008, D.G.R. n. 11-9020 del 25.06.2008 e delibera Comunale n. 36 del 16.06.2008;
- definire anche con accordi procedimentali gli aspetti contenuti negli atti sopra citati che sono stati demandati all'Accordo di Programma;
- definire, con il soggetto proponente, atti convenzionali o accordi procedimentali ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i. che disciplinino in generale gli obblighi e le modalit  d'intervento del Soggetto proponente nell'ambito delle varie fasi di attuazione e nello specifico gli obblighi nei confronti dei Soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma.

ART. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto dell'Accordo di Programma   l'attuazione degli interventi edilizi inseriti nel Piano Particolareggiato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Albiano d'Ivrea n. 26 del 7.09.2001 e con provvedimento della Giunta Regionale n. 12-9723 del 26.06.2003, identificati nei tre lotti riguardanti l'attuazione del parco a tema outdoor, del parco a tema indoor e core building e centri commerciali e dell'hotel nonch  degli edifici tecnici e impianti. Oggetto dell'Accordo sono altres  le opere di urbanizzazione afferenti il piano particolareggiato e le opere infrastrutturali strategiche riguardanti le opere di mitigazioni del rischio idraulico, l'adeguamento del nodo autostradale, l'adeguamento della viabilit  ordinaria, le opere di urbanizzazione standars, l'elettrodotto, il gasdotto, l'interferenza della linea interrata Telecom a

fibra ottica, le opere di mitigazione e compensazione interne e gli interventi di compensazione esterni.

ART. 3

OPERE A SCALA PUNTUALE DEFINITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE FASI ATTUATIVE

L'Accordo di Programma individua le opere oggetto di attuazione delle singole fasi d'intervento, secondo il presente quadro descrittivo, rinviando alle singole fasi attuative, l'individuazione puntuale del soggetto attuatore delle opere, le modalità tecnico amministrative di attuazione, l'identificazione puntuale del costo delle singole opere.

Opere oggetto di attuazione nella 1° fase:

INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE - OERE DI URBANIZZAZIONE ED INFRASTRUTTURAZIONE	
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA, URBANIZZAZIONE E VIABILITA' (OPERE DI SCALA PUNTUALE)	
9. A	OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO (A1 e A3 Comune di Albiano) (A2 e A4 Mediapolis)
	A1 OPERE IDRAULICHE ESTERNE ALL'AREA DEL P.P.
	A1 a OPERE IDRAULICHE A MONTE DELL'AREA DEL P.P. PER REGOLAZIONE PORTATE
	M 01 - MANUF. DI REGOLAZ. E SFIORO (a Nord del parco, prima della viabilità di collegamento)
	M 02 - MANUF. DI DEFLUSSO VIABILITA' DI COLL. SP78-SP80 (Passaggio canale sotto strada)
	A1 c NUOVO PONTE 'INTERSEZIONE DEL CANALE SCARICATORE CON L'AUTOSTRADA
	M 03 - SOTTOPASSO AUTOSTRADA A4/A5 (Scatolare in c.a. per passaggio canale sotto autostr.)
	A1 b CANALE SCARICATORE DAL SOTTOPASSO AUTOSTRADALE SINO AL CANALE PER LA DIFESA DI TINA
	NUOVO TRATTO DA SOTTOPASSO AUTOSTRADA A CANALE ESISTENTE
	M 04 - MANUFATTO DI ATTRAVERSAMENTO ROGGIA BIANCA (REMOVIBILE)
	M 05 - MANUFATTO DI DEFLUSSO STRADA COMUNALE CON PARATOIE DI REGOLAZIONE
	SBOCCO NEL CANALE SCOLMATORE ESISTENTE
	A1 d ADEGUAMENTO SEZIONE DI DEFLUSSO DEL CANALE DI DIFESA DI TINA TRA LA S.P. 78 E LA DORA
	RIMODELLAMENTO DEL CANALE SCOLMATORE ESISTENTE
	ADEGUAMENTO SBOCCO TERMINALE E DIFESE SPONDALI IN MASSI CICLOPICI
	PROLUNGAMENTO DELLE DIFESE SPONDALI FINO ALLE ESISTENTI
	A2 CANALE SCARICATORE NELL'AREA P.P. TRA NUOVA VIABILITA' DI BORDO NORD E PONTE AUTOSTRADA
	SCOLMATORE DI PIENA ROGGIA DEI CUGNONI (Canale con valenze ambientali ad ovest del parco)
	A3 ADEGUAMENTO ROGGIA TRA NAVIGLIO E VIABILITA' DI BORDO NORD - TRATTO ESTERNO AREA P.P. A MONTE

	PULIZIA DELL'ALVEO DELLA ROGGIA DEI CUGNONI (Tratto a Nord del Parco a tema)
	SISTEMAZIONE ALVEO E MANTENIMENTO HABITAT ACQUATICI
A4	ADEGUAMENTO DELLA ROGGIA TRATTO INTERNO AREA P.P.
	PULIZIA ALVEO ROGGIA DEI CUGNONI (Tratto interno al Parco a tema)
	M 06 - MANUFATTO DI SMALTIMENTO E REGOLAZIONE ACQUE DEL PARCO
	PULIZIA SOTTOPASSO AUTOSTRADALE ESISTENTE
A5	ADEGUAMENTO DELLA ROGGIA - TRATTO ESTERNO AREA P.P. A VALLE
	PULIZIA DELL'ALVEO DELLA ROGGIA DEI CUGNONI (Tratto a Sud del Parco a tema)

9.B	OPERE DI ADEGUAMENTO DEL NODO AUTOSTRADALE
B2	ADEGUAMENTO CASELLO (10 varchi + 2 porte speciali per transiti eccezionali)
	a) ALLARGAMENTO PIAZZALE E ADEGUAMENTO VARCHI ESISTENTI 1,2,3,4
	b) COSTRUZIONE RACCORDO ALLA SP 80 (Albiano - Caravino)
	c) COSTRUZIONE NUOVI VARCHI 5, 6, 7, 8, 9,10 + 2 TE
	d) ADEGUAMENTO IMPIANTI
	d') DEMOLIZIONE PARZIALE ED AMPLIAMENTO EDIFICI

9.C/D	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' ORDINARIA
C1b	NUOVA ROTATORIA DI CONNESSIONE ALLA S.P. 80 (PROVINCIALE ALBIANO-CARAVINO)
a)	TRATTO STRADALE DA NUOVA ROTATORIA SU S.P. 80 A ROTONDA ACCESSO AL PARCO
C2	
b1)	OPERE DI CONNESSIONE/MANTENIMENTO VIABILITA' RURALE
	SOTTOPASSO SCATOLARE CASCINA MARIALE
	Barriere antirumore nel tratto A-B (estensione tratto C-D). con utilizzo di strutture trasparenti
D1	ROTATORIA INGRESSO EST MEDIAPOLIS
	Costruzione rotatoria compresi innesti, illuminazione, adeguamento interferenze

9.E	OPERE DI URBANIZZAZIONE E STANDARDS
	PARCHEGGI PER STANDARD lotto 1

AREE VERDI PER STANDARD lotto 1

ALTRE AREE PER STANDARD (PIAZZA) lotto 1

PARCHEGGI lotto 1

E2b AREE VERDI PUBBLICHE IN NCD2

E3a ACQUEDOTTO

POZZO

CABINA DI MANOVRA FUORI TERRA

LINEA DI ADDUZIONE AL SEBATOIO COMUNALE IN PEAD DN 125

	LINEA DI ADDUZIONE A MEDIAPOLIS IN PEAD DN 125
	POZZETTO PRINCIPALE CON CONTATORE E INTERCETTAZIONI
E3b	DEPURATORE BIOLOGICO ED IMPIANTO DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE
	RETE DI RACCOLTA REFLUI DA EDIFICI PEAD f 110 - 125 - 200 IN PRESSIONE
	RETE DI RACCOLTA REFLUI PEAD A GRAVITA'
	IMPIANTO DI DEPURAZIONE BIOLOGICO
	POZZETTO DI ISPEZIONE
	PUNTO DI RECAPITO NEL RECETTORE ROGGIA DEI CUGNONI
	Zona filtro di alcune decine di metri (piccoli invasi con vegetazione igrofila con funzione depurativa)
E4	ILLUMINAZIONE STRADE PUBBLICHE
E4a	ILLUMINAZIONE STRADE PUBBLICHE LOTTO 1
	Illuminazione rotatoria C1b su SP80 Caravino
	Illuminazione starda di accesso da sp 80 Caravino a rotatoria D1 accesso Mediapolis
	Illuminazione rotatoria D1 accesso Mediapolis
	Illuminazione pubblica su strada innesto autostrada
E5	ILLUMINAZIONE AREE PUBBLICHE
E5a	ILLUMINAZIONE AREE PUBBLICHE LOTTO 1 PaT

1	ELETTRODOTTO
	Connessione alla rete Enel a S. Bernardo d'Ivrea con linea in media tensione 15kV.
	TRATTO DA CABINA AD ATTRAVERSAMENTO FIUME DORA BALTEA: LINEA INTERRATA
	TRATTO ATTRAVERSAMENTO FIUME DORA BALTEA: LINEA AEREA
	TRATTO DA FIUME DORA BALTEA A MEDIAPOLIS: LINEA INTERRATA
1	GASDOTTO
	Derivazione gas metano per alimentazione centrale di cogenerazione e cucine da linea AEG tramite tubazione interrata.
	ALLACCIAMENTO ALLA RETE AEG
	TUBAZIONE DI ADDUZIONE INTERRATA
	ALLESTIMENTO PUNTO DI CONSEGNA IN CABINA
1	INTERFERENZA LINEA INTERRATA TELECOM FIBRA OTTICA
	Spostamento cavo Telecom lungo l'autostrada
	SPOSTAMENTO CAVO FIBRA OTTICA
	TUBAZIONE DI ADDUZIONE INTERRATA
	ALLESTIMENTO PUNTO DI CONSEGNA IN CABINA

OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PER IL RIEQUILIBRIO AMBIENTALE "INTERNE"	
13.1	SISTEMAZIONI A VERDE/HABITAT ACQUATICI/ECOSISTEMI/SALVAGUARDIA AREA UMIDA
	STOCCAGGIO PER RIUTILIZZO DEL TERRENO FERTILE
	SISTEMAZIONE ROGGIA CUGNONI Tratto a monte: neoecosistema boscato naturaliforme ripariale

	SISTEMAZIONE ROGGIA CUGNONI Tratto interno: neoecosistema boscato naturaliforme ripariale
	SISTEMAZ.NATURALISTICA DELLO SCOLMATORE neoecosistema boscato naturaliforme ripariale
PRELIEVO PER RIUTILIZZO DI MATERIALE DI AMBIENTE UMIDO	
13.2	REALIZZAZIONE PASSAGGI FAUNA planimetria P FAU integrazioni marzo 2008
	VARCO TIPO A1 PER FAUNA TERRESTRE SOTTO SP78 IVREA VESTIGNE'
	VARCO TIPO A2 PER FAUNA ANFIBIA SOTTO SP78 IVREA VESTIGNE'
	VARCO TIPO A1 PER FAUNA TERRESTRE SOTTO NUOVA VIABILITA' DA CASELLO A PARCO
VARCO FAUNISTICO TIPO B SOTTO L'AUTOSTRADA LUNGO IL CANALE SCOLMATORE	
13.5	FASCE VEGETATE LUNGO LE INFRASTRUTTURE LINEARI
	INTERVENTO ARBOREO ARBUSTIVO lotto 1
13.6	FORMAZIONE AREA UMIDA COMPENSATIVA A SUD DELL'AUTOSTRADA
	Riconversione dell'area di proprietà comunale a sud dell'autostrada
	AMBITO DI LAGUNA
	AREA PALUSTRE
	BOSCO IGROFILO
13.7	FORMAZIONE STAGNO PER ODONATI
	SCAVO A GRADONI
	IMPERMEABILIZZAZIONE DEL FONDO
3.3 CONSERVAZIONE RISORGIVE FONTANA ROVEI	
DRENAGGIO DELLE RISORGIVE/SOTTOPASSI VIABILITA' ACCESSO A MEDIAPOLIS	

Opere oggetto di attuazione nella seconda fase

9.B	OPERE DI ADEGUAMENTO DEL NODO AUTOSTRADALE
	B1 ALLARGAMENTO PONTE E PISTE, ALLUNGAMENTO CORSIE VS SANTHIA' FINO A ROGGIA
	a) ALLARGAMENTO PISTE 1,2,3,4 DI ACCELERAZIONE E DECELERAZIONE BRETELLA A4-A5
	b) ALLARGAMENTO PISTA 5 in rilevato
	c) ALLARGAMENTO SOVRAPPASSO SVINCOLO DI ALBIANO (OPERA D'ARTE)
	d) ALLARGAMENTO PONTE SU ROGGIA VIOLANA E MURO D'ARGINE (OPERA D'ARTE)
	B3 ALLUNGAMENTO CORSIE FINO A NAVIGLIO
9.C/D	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' ORDINARIA
9.C	OPERE DI RACCORDO DELL'AREA CON LA VIABILITA' PROVINCIALE (Provincia)
	C1 a) NUOVA ROTATORIA DI CONNESSIONE ALLA S.P. 78 (PROVINCIALE IVREA-VESTIGNE')
	C1 c) NUOVA VIABILITA' DI CONNESSIONE TRA S.P. 80 E S.P. 79
	Intervento richiesto da CdS per autorizzazione commerciale n°12776/17 del 14/09/2005
	PONTE SUL NAVIGLIO DI IVREA E SOTTOPASSO SULLA STRADA ALZAIA
	ROTATORIA DI CONNESSIONE CON LA S.P.79 per Azeglio
b2)	OPERE DI CONNESS./MANTENIM. VIABILITA' RURALE e SOTTOPASSO GUADOLUNGO
D2	STRADA DI BORDO E INGRESSI LATO NORD

	Costruzione di nuova strada di bordo lato nord compresa la rotatoria di penetrazione e la viabilità rurale
	PONTE SU CANALE SCOLMATORE
	TOMBINO SCATOLARE ROGGIA DEI CUGNONI

PARCHEGGI PER STANDARD lotto 2
AREE VERDI PER STANDARD lotto 2

ALTRE AREE PER STANDARD (PIAZZA) lotto 2	
E1a	PARCHEGGI AGGIUNTIVI PER DESTINAZIONI COMMERCIALI COME DA S.U.E. VIGENTE
	PARCHEGGI lotto 2
E2b	AREE VERDI PUBBLICHE IN NCD2
E4b	ILLUMINAZIONE STRADE PUBBLICHE ALTRI LOTTI
	Illuminazione rotatoria C1a su SP78 Vestignè
	Illuminazione rotatoria C1c su SP79 Azeglio
	Illuminazione strada C2a accesso da SP80
	Illuminazione strada D2 di bordo nord

ILLUMINAZIONE AREE PUBBLICHE ALTRI LOTTI
DUNA ALBERATA LUNGO L'AUTOSTRADA compreso attraversamento Roggia Cugnoni
AREA UMIDA LUNGO L'AUTOSTRADA - neoecosistema naturaliforme di ambiente umido
AREA VERDE LUNGO L'AUTOSTRADA neoecosistema boscato mesofilo-bosco naturaliforme
AREA UMIDA CONSERVATA (RISORGIVE) neoecosistema naturaliforme di ambiente umido
VARCO TIPO A2 PER FAUNA ANFIBIA SOTTO AUTOSTRADA
VARCO FAUNISTICO TIPO B SOTTO LA VIABILITA' DI BORDO LUNGO IL CANALE SCOLMATORE
Valorizzazione delle acque di sorgente e delle venute d'acqua ai piedi del terrazzo morfologico
Predisporre di uno scalino di circa 30-40 cm, dotato di sistemi anti-scavalamento per la fauna anfibia

13.4	FORMAZIONE DEL BOSCO NATURALIFORME c/o C.na MARIALE
	Neoecosistema boscato naturaliforme mesofilo con radure
	CONVERSIONE DI PARTE DELL'AREA AGRICOLA INTERCLUSA
	COSTITUZIONE DI MACCHIA BOSCATI DIFFERENZIATA

INTERVENTO ARBOREO ARBUSTIVO lotto 2

1	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE DI SECONDA SOGLIA "ESTERNE"
14.0	Recupero di siti degradati, in particolare cave dismesse, valutando l'utilizzo degli inerti in esubero di progetto
1	RECUPERO AREA A NATURALITA' RIDOTTA (CAVA DISMESSA)

Opere oggetto di attuazione nella terza fase

PARCHEGGI PER STANDARD lotto 3	
AREE VERDI PER STANDARD lotto 3	
ALTRE AREE PER STANDARD (PIAZZA) lotto 2	
CONSERVAZIONE PRATO CHIUSO salvaguardare i pioppi neri più maestosi.	
INTERVENTO ARBOREO ARBUSTIVO lotto 3	
14.02	Gestione naturalistica di agroecosistemi
	IMPIANTO E MANTENIMENTO DELLE AZIONI AGROAMBIENTALI

Eventuali modifiche alle fasi di attuazioni delle opere indicate precedentemente ad eccezione delle opere di carattere idraulico, la cui realizzazione è obbligatoriamente prevista nella 1^a fase di attuazione, dovranno essere assentite dal Collegio di Vigilanza con propria determinazione.

ART. 4**IMPEGNI DEGLI ENTI**

Il presente Accordo di Programma definisce in modo puntuale gli impegni delle fasi 0 – 0 bis – e fase quattro, rinviando la definizione diretta degli impegni del soggetto proponente e dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, nello sviluppo delle fasi meramente attuative, attraverso specifici atti procedurali di partecipazione all'endoprocedimento da parte del Soggetto proponente e convenzionali, finalizzati a definire le modalità operative, i rapporti di partecipazione dei soggetti pubblici, le garanzie finanziarie per l'attuazione delle opere, il trasferimento delle opere ai soggetti pubblici, la gestione dei beni, gli specifici cronoprogrammi, l'iter amministrativo delle singole opere ecc..

La Regione Piemonte si impegna, nella persona della Presidente pro tempore Prof.ssa Mercedes Bresso ad adottare il presente Accordo con specifico Decreto ai sensi art.34 del D.Lgs. 267/2000. Si impegna altresì a garantire l'erogazione al soggetto pubblico beneficiario la somma di euro 4.500.000,00, nell'annualità 2010, per la realizzazione delle seguenti opere oggetto della 1^a fase di attuazione:

A1 opere idrauliche esterne al Piano Particolareggiato Esecutivo

- A1a opere idrauliche a monte dell'area del Piano Particolareggiato Esecutivo
- A1c nuovo ponte del canale scaricatore dell'autostrada
- A1b canale scaricatore del sottopasso autostradale sino al Canale della difesa di Tina
- A1d adeguamento sezione di deflusso del canale di difesa di Tina tra la S.P. 78 e la Dora
- A3 adeguamento Roggia tra Naviglio e viabilità di Bordo Nord tratto esterno area Piano Particolareggiato Esecutivo a monte
- A5 adeguamento della Roggia tratto esterno area P.P. a valle

La somma di cui sopra dovrà essere utilizzata esclusivamente dal soggetto pubblico beneficiario, su aree di proprietà pubblica o assoggettate ad uso pubblico e, nel caso di nuove opere pubbliche riferite agli interventi sopra citati, su aree acquisite successivamente al Demanio Pubblico, previa procedura espropriativa con dichiarazione di pubblica utilità.

Il soggetto pubblico beneficiario dovrà altresì provvedere all'aggiornamento semestrale della scheda intervento, allegata al presente atto.

A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo al Capitolo 239750.

La liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità di seguito esposte:

- le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte – Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, Corso Bolzano 44, Torino;
- per la liquidazione del contributo, si definiscono tre tranches:
- 30%, pari a Euro 1.350.000,00, all'atto del perfezionamento della prima fase attuativa;
- 40%, pari a Euro 1.800.000,00, alla presentazione della documentazione relativa all'avanzamento delle opere in misura non inferiore al 30%;
- 30%, pari a Euro 1.350.000,00, a fronte della presentazione del Certificato di collaudo e del quadro economico consuntivo, unitamente alle copie delle fatture comprovanti le opere realizzate, certificato di fine lavori.

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è comunque subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dal soggetto beneficiario per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole della Regione Piemonte.

La Provincia di Torino, nella figura del Presidente pro tempore, Dott Antonio Saitta si impegna:

- a svolgere le funzioni già assunte quale Soggetto responsabile del Patto Territoriale del Canavese;
- a finanziare, per una quota non superiore ad € 1.000.000,00, per la realizzazione nella prima fase, in cofinanziamento con la Società Mediapolis S.p.A. i seguenti interventi:
 - C1b nuova rotatoria di connessione alla S.P.80 provinciale Albiano-Caravino
 - C2a tratto stradale di nuova rotatoria su S.P. 80 a rotonda accesso al Parco
 - C2b1 opere di connessione e mantenimento della viabilità rurale, sottopasso cascina Mariale;
- a coordinare il "Tavolo Tecnico" con funzione di osservatorio ambientale, a cui sono chiamati a partecipare gli Enti istituzionali e di controllo al fine di monitorare la successiva progettazione, esecuzione e monitoraggio delle opere in progetto. Il tavolo tecnico sarà costituito da tecnici competenti per materia degli Enti sottoscrittori del presente Accordo di Programma e dai rappresentanti dell'ARPA.

I compiti principali attribuiti al Tavolo Tecnico riguarderanno:

1. la verifica della coerenza della progettazione esecutiva in ottemperanza con le prescrizioni contenute negli atti conclusivi della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale della Regione, del Comune di Albiano d'Ivrea e della Provincia di Torino;
2. il compito di seguire direttamente l'avanzamento dei lavori per la realizzazione delle opere e degli interventi;
3. la verifica della conformità dei lavori al progetto approvato in procedura di V.I.A.;
4. il supporto tecnico alle attività previste dall'Accordo di Programma nella definizione degli interventi di mitigazione di prima soglia (per quanto ancora non compiutamente definito in sede di procedura di V.I.A.), e di quelli di compensazione di seconda soglia, e la verifica della corretta realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale già individuati in sede di V.I.A.;
5. la verifica del compimento degli impegni assunti dal Proponente e dell'attuazione delle prescrizioni indicate nei provvedimenti conclusivi della procedura di V.I.A.;

6. il coordinamento di un monitoraggio della rete viaria in relazione al procedere delle singole fasi operative di cui ai punti successivi; a seguito dei risultati di tale monitoraggio dovranno essere segnalati alla Conferenza di Servizi le eventuali criticità e le proposte di azioni/interventi per la loro risoluzione;
7. la verifica in fase di affinamento progettuale, di realizzazione e di monitoraggio, ai criteri di progettazione per la mitigazione dell'inserimento paesaggistico del progetto, nel rispetto di quanto concordato all'interno del gruppo di lavoro costituito tra la Regione Piemonte, Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e la Società proponente in fase di studio della Variante al P.R.G.C. di Albiano d'Ivrea (periodo Giugno – Novembre 2003). Per la suddetta verifica dovranno partecipare al Tavolo Tecnico tutti gli Enti già coinvolti in sede di elaborazione della Variante ed in seguito in sede di procedura di V.I.A. con competenze di inserimento architettonico e paesaggistico. In particolare dovrà essere ulteriormente verificata la progettazione di dettaglio relativa alle attrazioni previste per il parco outdoor di altezza rilevante.

Al Tavolo Tecnico spetteranno altresì i seguenti compiti:

il supporto tecnico nella individuazione e proposta agli enti competenti di azioni e strumenti per:

- la massimizzazione e l'uso del trasporto pubblico per l'accesso al Parco, anche in relazione alle diverse fasi di attuazione;
- il controllo delle trasformazioni che verranno indotte dalla realizzazione del "Parco a Tema" nelle fasce limitrofe ed in quelle adiacenti lo svincolo autostradale e gli assi di traffico principali, al fine di garantire ed escludere l'inserimento di ulteriori strutture ed infrastrutture nel contesto paesaggistico interessato, nonché ad evitare un eccesso del consumo di suolo. Per il suddetto supporto dovranno partecipare al Tavolo Tecnico tutti gli Enti già coinvolti in sede di procedura di V.I.A. con competenza paesaggistica.

La Provincia di Torino s'impegna sin d'ora a partecipare all'attuazione di opere infrastrutturali previste nella prima fase di attuazione, a seguito della concertazione tra gli enti sottoscrittori, senza ulteriori oneri finanziari, oltre a quelli sopra evidenziati.

Il Sindaco del Comune di Albiano d'Ivrea si impegna nell'ambito della fase di attuazione denominata fase 0 bis a dare avvio alla predisposizione della variante al piano particolareggiato da sottoporre alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 34 del D.Lgs n.267/2000, per l'approvazione.

Il Sindaco di Albiano d'Ivrea s'impegna sin d'ora a partecipare all'attuazione di opere infrastrutturali previste nella prima fase di attuazione a seguito della concertazione tra gli Enti sottoscrittori.

I Sindaci dei Comuni di Albiano d'Ivrea, Ivrea, Caravino e Vestignè s'impegnano, nell'ambito della fase di attuazione denominata fase 1, a dare avvio alla eventuale predisposizione della variante urbanistica al piano regolatore per le opere accertate difforni dallo strumento urbanistico generale, da sottoporre, unitamente ai progetti delle opere, all'approvazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n.267/2000.

ART. 5

IMPEGNI DEL SOGGETTO PROPONENTE DA FORMALIZZARSI CON ACORDO PROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990 E S.M.I.

Gli impegni della Società Mediapolis S.p.A. per la realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo, saranno oggetto di specifico accordo procedimentale da definirsi all'atto della prima fase attuativa dell'Accordo di Programma. L'Accordo procedimentale formalizzerà gli

obblighi della Società Mediapolis S.p.A. nei confronti degli Enti pubblici firmatari del presente Accordo di Programma, nonché definirà l'acquisizione delle garanzie finanziarie per l'attuazione dell'iniziativa, sulla base di un quadro economico validato dagli Enti istituzionali preposti all'erogazione delle risorse finanziarie.

ART. 6

VINCOLATIVITA' DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma e le successive appendici riguardanti le fasi attuative dell'iniziativa hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I Soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Gli elaborati della documentazione tecnico-progettuale allegata all'Accordo di Programma, riguardanti gli interventi dell'iniziativa oggetto del presente Accordo di Programma, costituiscono riferimento giuridico per gli adempimenti, le modalità operative e gli obblighi contenuti nel presente Accordo.

ART. 7

MODIFICHE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Accordo, che non incidono in modo significativo sul contenuto dell'Accordo generale approvato, sono valutate con determinazione del Collegio di Vigilanza ed adottate con Decreto della Presidente della Regione Piemonte. Eventuali modifiche giudicate sostanziali dal Collegio di Vigilanza allorquando determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario e della localizzazione delle opere, saranno oggetto di un aggiornamento dell'Accordo di Programma con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione dell'Accordo di Programma originario.

ART. 8

SCHEMA RIEPILOGATIVO DEL QUADRO FINANZIARIO

L'investimento complessivo delle opere di messa in sicurezza idraulica, urbanizzazione e viabilità riferite alle opere in scala puntuale è pari a € 55.053.659,00, così disaggregate:

- | | |
|---|-----------------|
| • opere di mitigazione del rischio idraulico | € 5.850.000,00 |
| • opere di adeguamento del nodo autostradale | € 11.700.000,00 |
| • opere di adeguamento della viabilità ordinaria | € 12.240.000,00 |
| • opere di urbanizzazione standard | € 14.916.759,00 |
| • elettrodotto | € 1.560.000,00 |
| • gasdotto | € 468.000,00 |
| • interferenza linea interrata Telecom fibra ottica | € 260.000,00 |
| • opere di mitigazione e compensazione | |

- per il riequilibrio ambientale “interbene” € 6.723.900,00
- interventi di compensazione di seconda soglia “esterne” € 1.335.000,00

L'impegno finanziario da parte della società Mediapolis S.p.A. a fronte di un importo complessivo di €55.053.659,00 è pari a € 35.805.159,00 e riguarda gli interventi:

- A2 Canale scaricatore nell'area Piano Particolareggiato tra nuova viabilità di Bordo Nord e Ponte Autostrada
- A4 adeguamento della Roggia tratto interno area P. P.
- D1 rotatoria ingresso Est Mediapolis
- D2 strada di bordo e ingresso lato Nord
- E1 parcheggi per stanadards
- E2 aree per standars
- E2b aree e parcheggi pubblici in NCD2
- E2b aree a verde pubblico in NC2
- E3 nuovo acquedotto comunale con impianto di depurazione
- E4 illuminazione strade pubbliche
- E5 illuminazione strade pubbliche
- gasdotto
- interferenza linea interrata Telecom a fibra ottica
- opere di mitigazione e compensazione per l'equilibrio ambientale “interne”
- interventi di compensazione di seconda soglia “esterne”

Rientrano altresì nell'impegno finanziario di € 35.805.159,00 a carico della società Mediapolis S.p.A., le opere di mitigazione del rischi idraulico (A1, A1a, A1c, A1b, A1d, A3, A5) nonché le opere di adeguamento della viabilità ordinaria (C1a, C1b, C1c, C2a, C2b1), per la quota parte eccedente l'impegno economico assunto dagli Enti Pubblici, come indicato al paragrafo successivo.

L'impegno finanziario degli Enti Pubblici è pari a € 5.500.000,00 di cui € 4.500.000,00 a carico della Regione Piemonte e € 1.000.000,00 a carico della Provincia di Torino e riguarda:
per la Regione Piemonte, con finanziamento regionale pari a € 4.500.000,00 e cofinanziamento della società Mediapolis S.p.A. la realizzazione delle seguenti opere, previste nella 1° fase attuativa:

- A1 opere idrauliche esterne al Piano Particolareggiato Esecutivo
- A1a opere idrauliche a monte dell'area del Piano Particolareggiato Esecutivo
- A1c nuovo ponte del canale scaricatore dell'autostrada
- A1b canale scaricatore del sottopasso autostradale sino al Canale della difesa di Tina
- A1d adeguamento sezione di deflusso del canale di difesa di Tina tra la S.P. 78 e la Dora
- A3 adeguamento Roggia tra Naviglio e viabilità di Bordo Nord tratto esterno area Piano Particolareggiato Esecutivo a monte
- A5 Adeguamento della Roggia- tratto esterno Piano Particolareggiato a valle

Per la Provincia di Torino, con finanziamento a carico della Provincia di Torino non superiore a €1.000.000,00 e cofinanziamento della Società Mediapolis S.p.A., la realizzazione delle seguenti opere, previste nella 1° fase attuativa:

- C1b nuova rotatoria di connessione alla S.P.80 provinciale Albiano-Caravino
- C2a tratto stradale di nuova rotatoria su S.P. 80 a rotonda accesso al Parco
- C2b1 opere di connessione e mantenimento della viabilità rurale, sottopasso cascina Mariale.

La restante parte di finanziamento di € 13.747.500,00 complessivi saranno a carico della Società Mediapolis S.p.A. che vi farà fronte prevalentemente con finanza di progetto.

La somma € 13.747.500,00 è suddivisa sulle due fasi come segue:

- a) € 5.581.766,00 per interventi da realizzarsi nella prima fase:
- € 4.021.766,00 per l'intervento classificato come B2 adeguamento casello (10 varchi più due porte speciali per transiti eccezionali)
 - € 1.560.000,00 per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete Enel a San Bernardo d'Ivrea con linee a media tensione di 15.000 MW
- b) € 8.165.734,00 00 per interventi da realizzarsi nella seconda fase:
- € 7.678.234,00 per il completamento di adeguamento del nodo autostradale
 - € 487.500,00 per il completamento del depuratore biologico ed impianto di smaltimento delle acque reflue.

La Società Mediapolis S.p.A. potrà presentare eventuali richieste su ulteriori fonti di finanziamento previste dal vigente ordinamento comunitario, nazionale e regionale sia per le opere infrastrutturali sia per le opere industriali.

In particolare per la parte infrastrutturale gli Enti firmatari, nel rispetto delle modalità che ne regolano il funzionamento, si impegnano ad adottare i necessari ed opportuni atti ciascuno per la parte di propria competenza. In caso di mancato accoglimento delle richieste, la Società Mediapolis S.p.A. si farà carico integralmente dei relativi finanziamenti con risorse proprie e finanza di progetto.

ART. 9

VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relaziona annualmente agli Enti partecipanti lo stato avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Il Collegio di Vigilanza è presieduto dalla Presidente della Regione Piemonte o da un suo rappresentante delegato ed è composto dai legali rappresentanti degli Enti firmatari o da soggetti da loro delegati. Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del procedimento.

ART. 10

EFFICACIA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

E DELLE FASI ATTUATIVE

L'efficacia dei contenuti del presente Accordo si esplicano all'atto della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Decreto di adozione dell'Accordo medesimo da parte della Presidente della Regione Piemonte.

L'efficacia dei contenuti delle fasi attuative dell'Accordo di Programma troveranno applicazione all'atto dell'approvazione dei singoli documenti di appendice all'Accordo generale, adottati con Decreto della Presidente della Regione Piemonte e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

ART. 11 CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine alla validità, all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo e dei documenti relativi alle varie fasi attuative, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza che ne tenta la composizione bonaria. La parte ne darà comunicazione per iscritto alle altre parti con l'esatta indicazione e motivazione delle ragioni che hanno indotto la parte alla contestazione al Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. A tal fine si rinvia alle disposizioni degli artt. 806 e segg. del Codice di procedura civile.

ART. 12 DURATA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA E DELLE FASI ATTUATIVE

La durata degli impegni dell'Accordo di Programma e delle fasi attuative è stabilita in anni dieci, decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto di adozione dell'Accordo da parte della Presidente della Regione. L'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

Il presente Accordo è costituito da n. 31 (trentuno) pagine dattiloscritte ed eventualmente manoscritte, di cui il Responsabile del procedimento attesta che si è data lettura.

Il Responsabile del procedimento ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme dell'Accordo di Programma e del Decreto di adozione, nonché degli atti tecnico-progettuali e amministrativi elencati da pag.12 a pag. 15 del presente atto.

Per la Regione Piemonte
La Presidente
Mercedes Bresso

Per la Provincia di Torino
Il Presidente
Antonio Saitta

Per il Comune di Albiano d' Ivrea.

Il Sindaco

Gildo Marcelli

Per il Comune di Ivrea.

Il Sindaco

Carlo Della Pepa

Per il Comune di Caravino

Il Sindaco

Clara Angela Pasquale

Per il Comune di Vestignè

Il Vice Sindaco

Arnaldo Garetto

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 novembre 2009, n. 117

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza in merito all'approvazione del rendiconto economico finanziario relativo alla campagna di lotta alle zanzare effettuato da IPLA nell'anno 2008, in attuazione dell'Accordo di Programma vigente, finalizzato al coordinamento e all'attuazione di un piano pluriennale di lotta integrata alle zanzare.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 12 dicembre 2007 è stato stipulato l'accordo di programma finalizzato al coordinamento e all'attuazione di un piano pluriennale di lotta integrata alle zanzare nei territori agricoli e urbani delle Province sottoscrittrici dell'accordo;

la Presidente della Regione Piemonte con Decreto n. 53 del 24 aprile 2008 ha adottato l'accordo sopracitato, pubblicato sul BUR n. 18 del 30 aprile 2008;

la Presidente della Regione Piemonte ha convocato, con nota prot. n. 0011740/SB01001.45 del 16.07.2009, il Collegio di Vigilanza per il giorno 27 luglio 2009, per la verifica delle attività svolte da IPLA nell'ambito della campagna di lotta integrata alle zanzare e per l'esame del rendiconto del bilancio economico-finanziario relativo alle attività svolte in area risicola nel 2008;

la Presidente della Regione Piemonte con nota prot. n. 0011904/SB01001.45 del 20/07/09, ha delegato quale legale rappresentante della Regione Piemonte, in qualità di Presidente del Collegio di Vigilanza, il Direttore regionale della Direzione Agricoltura, Gianfranco Corgiat Loia; nella seduta del Collegio di vigilanza del 27/07/09, i rappresentati delegati presenti hanno esaminato la relazione tecnica finale relativa alla campagna di lotta integrata alle zanzare in ambito risicolo per l'anno 2008, presentata da IPLA e inviata ufficialmente al responsabile del procedimento con nota prot. n. 820/09 del 13.07.2009;

della suddetta seduta il Responsabile del Procedimento ha redatto apposito verbale dal quale si evince che i rappresentanti delegati degli Enti sottoscrittori dell'Accordo hanno approvato il bilancio economico finanziario relativo all'attività in area risicola svolta dall'IPLA nella campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2008, riservandosi in una successiva seduta di approvare il rendiconto in ambito urbano. Il Collegio di Vigilanza ha altresì disposto l'applicazione degli articoli 12 e 13 dell'accordo vigente, in merito agli adempimenti spettanti alle Province firmatarie;

con nota prot. n. 37949/DB0707 del 01/09/2009, il Responsabile del Procedimento ha convocato il Collegio di Vigilanza per il giorno 08/09/2009 per la valutazione del rendiconto della campagna di lotta alle zanzare 2008 in ambito urbano, da verificarsi congiuntamente con il rendiconto in ambito risicolo già approvato nell'ultima seduta del collegio in modo da consentire la predisposizione di un unico decreto di approvazione del rendiconto generale della campagna di lotta alle zanzare per il 2008; della suddetta seduta il Responsabile del Procedimento ha redatto apposito verbale dal quale si evince che, i conve-

nuti hanno ritenuto opportuno riesaminare il consuntivo economico in ambito risicolo dell'azione di lotta alle zanzare dell'anno 2008, già approvato nella seduta del 27/07/2009 per verificare la corretta appartenenza delle voci costituenti l'articolazione del consuntivo. Dall'analisi più approfondita dei documenti presentati da IPLA è emerso che il quadro del consuntivo dell'attività svolta in ambito risicolo e dell'attività svolta in ambito urbano ha determinato, in via definitiva, come dettagliatamente illustrato nel verbale della seduta, un disavanzo complessivo di Euro 470.668,49 che il Collegio di Vigilanza ha convenuto possa ripianarsi con l'erogazione di fondi provenienti dall'accantonamento previsto per l'attività dell'anno 2009. La determinazione del Collegio di Vigilanza, riferita all'argomento sopra citato, comporta che le risorse a carico della Regione Piemonte e delle Province firmatarie per la campagna di lotta in ambito risicolo e urbano per l'anno 2009 e della convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e IPLA siano determinate nella misura di Euro 6.989.331,51 valore alla base della verifica del consuntivo della campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2009. Dal verbale della seduta emerge altresì l'invito da parte del Responsabile del Procedimento alle Province interessate a trasmettere una dichiarazione di approvazione del rendiconto della campagna di lotta in ambito urbano, presentato durante la seduta del collegio. Il Collegio di Vigilanza ha posto, altresì, in evidenza l'eventuale proroga dei termini dell'Accordo di Programma vigente di prossima scadenza, richiedendo agli enti sottoscrittori una conferma in merito al mantenimento degli impegni finanziari.

Preso atto:

delle determinazioni dei rappresentanti del Collegio di Vigilanza espresse nelle sedute del 27/07/2009 e 08/09/2009, con le quali è stato approvato il rendiconto economico-finanziario relativo all'ambito risicolo e urbano dell'anno 2008 e condiviso il contenuto della proposta finalizzata a far fronte al disavanzo complessivo accertato pari a Euro 470.668,49 ricorrendo all'erogazione di fondi provenienti dall'accantonamento previsto per l'attività della campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2009;

che il responsabile del procedimento ha provveduto a trasmettere a tutti i rappresentanti degli Enti partecipanti, il testo della bozza del verbale conclusivo del Collegio di Vigilanza riguardante la valutazione del rendiconto del bilancio economico finanziario per l'anno 2008, per la presa d'atto e la relativa condivisione dei contenuti;

che i rappresentanti del Collegio di Vigilanza hanno espresso parere favorevole costituente espressione di maggioranza di consenso, con riferimento alle disposizioni della D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, alle determinazioni contenute nel verbale unificato relativo alle sedute del 27/07/09 e 08/09/09, sulla base dei documenti depositati da IPLA per l'esame del Collegio medesimo, trasmettendo al Responsabile del Procedimento assenso formale, ad eccezione della Provincia di Vercelli che non si è espressa sull'argomento, come di seguito riportato:

Provincia di Biella con nota prot. n. 39911 del 16.10.2009;

Provincia di Asti con nota prot. n. 89711 del 25.09.2009;

Provincia di Alessandria con nota prot. n. 121409 del 16.09.2009;

Provincia di Novara con nota prot. n. 134239 del 29.07.2009 e nota prot. n. 162089 del 17.09.2009;

Prov. del V.C.O. con nota del 28/10/2009 prot. n. 54690/30

Preso atto altresì che con le medesime note le Province sopra citate, compresa quella di Vercelli, hanno espresso parere favorevole ad una proroga di un anno dell'Accordo di Programma vigente, la cui scadenza è prevista alla conclusione della campagna di lotta 2009 e comunque entro il 31.12.2009;

che il Collegio di vigilanza ha invitato le Province firmatarie dell'Accordo di Programma vigente a provvedere ad adempiere agli obblighi sanciti dagli articoli 12-13 dell'accordo medesimo, erogando le quote spettanti ad IPLA per l'anno 2008;

che il disavanzo di €470.668,49 accertato dal Collegio di Vigilanza e riferito alle attività svolte da IPLA in ambito urbano e in ambito risicolo nella campagna di lotta dell'anno 2008 sarà ripianato, come deciso dal Collegio di Vigilanza nella seduta dell'8.09.2009, dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità - Direzione Sanità- Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva, che vi farà fronte con quanto stanziato nel bilancio per l'anno 2009, senza ulteriori oneri finanziari da parte delle Province che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma vigente e senza pregiudizio alcuno per le attività previste per la lotta integrata alle zanzare nell'anno 2009.

Visti:

l'art.34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzioni di direttive in merito al procedimenti amministrativi sugli accordi di programma L.R. n. 51/1991, art. 17" e s.m.i.;

la documentazione presentata da IPLA ed oggetto di esame del Collegio di Vigilanza nelle sedute del 27.07.2009 e del 08.09.2009, di seguito elencata:

- Relazione tecnica finale in ambito risicolo campagna 2008;
- Rendicontazione progetti in ambito urbano campagna 2008;
- Schema consuntivo economico anno 2008;

le comunicazioni di assenso inviate dalle Province, elencate nei precedenti paragrafi

decreta

Sono adottate le determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza nelle sedute del 27/07/2009 e 08/09/2009, in merito all'approvazione del rendiconto economico finanziario relativo alle attività effettuate da IPLA in ambito risicolo e in ambito urbano nell'anno 2008, in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato in data 12.12.2007 tra la Regione Piemonte e le Province di Asti, Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, finalizzato al coordinamento e alla attuazione di un piano pluriennale di lotta integrata alle zanzare.

L'efficacia cogente delle determinazioni espresse dal Collegio di Vigilanza, nelle sedute sopra citate, e adottate con il presente Decreto comporta:

- l'approvazione dei contenuti della relazione tecnica finale relativa alla campagna di lotta integrata alle zanzare in ambito risicolo e in ambito urbano per l'anno 2008;
- l'approvazione dello schema consuntivo economico per l'anno 2008;
- l'accertamento del disavanzo di € 470.668,49 riferito alle attività svolte da IPLA in ambito urbano e in ambito risicolo nella campagna di lotta dell'anno 2008;
- l'impegno, da parte della Regione Piemonte, ad erogare ad IPLA la somma di Euro 470.668,49, quale disavanzo accertato per l'anno 2008, facendo fronte con quanto stanziato nel bilancio per la campagna di lotta per l'anno 2009, senza ulteriori oneri finanziari da parte delle Province che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma vigente e senza pregiudizio alcuno per le attività previste per la lotta integrata alle zanzare nell'anno 2009;
- che le risorse a carico della Regione Piemonte e delle Province firmatarie per la campagna di lotta in ambito risicolo e urbano per l'anno 2009 e della convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e IPLA siano determinate nella misura di Euro 6.989.331,51 valore alla base della verifica del consuntivo della campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2009, in conseguenza di quanto citato al paragrafo precedente;
- l'impegno da parte delle Province firmatarie dell'accordo di programma ad adempiere agli obblighi sanciti dagli articoli 12 - 13 dell'accordo medesimo, erogando le quote spettanti ad IPLA per l'anno 2008.

Il presente Decreto, unitamente al verbale del Collegio di Vigilanza, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato



ALLEGATO AL D.P.G.R.

n. 117 del 27 NOV. 2009

Direzione Risorse Umane e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare
DirezioneB07regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Approvazione del rendiconto economico finanziario dell'anno 2008 relativo alla campagna di lotta integrata alle zanzare in area risicola effettuata dall'IPLA, in attuazione dell'Accordo di Programma, stipulato tra la Regione Piemonte, le Province di Asti, Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli.

Verbale della seduta del giorno 27/07/2009.

Con nota prot. n. 0011740/SB01001.45 del 16 luglio 2009, la Presidente della Regione Piemonte ha convocato il Collegio di Vigilanza per la verifica delle attività svolte e per l'esame e approvazione del bilancio economico e finanziario relativo all'anno 2008.

Il giorno 27 luglio 2009 presso la sede dell'IPLA in Corso Casale 476, sono riuniti i seguenti rappresentanti delle Province:

Alessandria - Cristina Baldizzone con delega;

Biella - Giorgio Saracco, Guido Dellarovere, Assessore all'agricoltura;

Novara - Andrea Agnes con delega;

Vercelli - Giovanni Gabriele Varalda con delega, Elisa Deidda;

Asti - Paolo Guercio con delega;

IPLA - Paolo Roberto, Davide Serone, Mauro Piazzzi, Mario Palenzona;

Regione Piemonte - Gianfranco Corgiat Loia, Direttore regionale all'Agricoltura;

Regione Piemonte - Stefania Felline, Pierluigi Cavazzin, Settore regionale Promozione della salute e interventi di promozione individuale e collettiva;

Regione Piemonte - Claudio Fumagalli, responsabile del procedimento.



Risulta assente il rappresentante della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il responsabile del procedimento apre la seduta alle ore 10,15, introduce l'argomento oggetto della presente adunanza, riassumendo i contenuti riguardanti il rendiconto dell'esercizio 2007, approvato dal collegio di vigilanza in data 30/06/08, ricordando che il disavanzo di € 849.605,00 accertato e riferito ai maggiori costi sostenuti da IPLA nella suddetta campagna d'intervento, era stato ripianato dalla Regione Piemonte, come si evince dalla nota n. 0036347 dell'11.11.2008, trasmessa dalla Direzione Sanità - Prevenzione Sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro - nella quale veniva precisato che si procedeva ad erogare il saldo per l'anno 2007, comprensivo dei maggiori oneri pari a € 849.605,00, facendovi fronte con le risorse stanziare nel bilancio per l'anno 2008.

Di seguito cede la parola al rappresentante dell'IPLA Paolo Roberto che illustra le attività svolte nell'anno 2008, riguardanti l'area risicola e le aree urbane, presso le quali sono stati attivati 17 progetti, di cui 10 seguiti direttamente dall'IPLA, accompagnati anche da attività di monitoraggio della zanzara "tigre".

In particolare nell'area risicola le attività sono state svolte attraverso una collaborazione con i risicoltori e con l'utilizzo di trattamenti aerei. Rispetto alla situazione registrata nell'anno 2007, il rappresentante dell'IPLA ha sottolineato una maggiore partecipazione delle aziende risicole al progetto di lotta integrata alle zanzare con un incremento del numero delle aziende aderenti e della superficie trattata. Inoltre evidenzia che si è fatto minore impiego di attività di trattamento effettuato con mezzi aerei, pur coprendo la medesima superficie risicola del precedente anno 2007. Dalle verifiche condotte sul territorio attraverso trappole attrattive si è rilevata una minore presenza della zanzara *Ochlerotatus Caspius* a conferma dell'efficacia degli interventi condotti nell'ambito del progetto.

Successivamente il rappresentante dell'IPLA presenta il consuntivo economico riguardante l'area risicola dal quale si desume che a fronte di un preventivo di Euro 5.385.000,00, i costi effettivamente sostenuti ammontano a Euro 5.069.046,63, con un'economia di spesa di Euro 315.953,37. Inoltre anticipa i dati parziali riguardanti i progetti



condotti in area urbana, per i quali è previsto un finanziamento regionale di Euro 1.500.000,00. Al momento attuale, dai rendiconti presentati dai Comuni coinvolti nei progetti, alcuni dei quali ancora in corso di svolgimento, emerge un quadro economico riassuntivo di oneri pari a circa Euro 922.000,00. Pertanto da un esame generale dei costi sostenuti per la campagna integrata per l'anno 2008, a fronte di un finanziamento complessivo della Regione Piemonte e delle Province firmatarie l'accordo per un impegno totale di Euro 7.460.000,00, dal quale va dedotta la cifra di Euro 849.605,00, quale quota utilizzata per il ripianamento dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2007, le spese effettivamente sostenute, comprensive della convezione stipulata con IPLA, ammontano a circa Euro 6.516.176,00, con un risparmio totale di circa Euro 95.000,00.

A questo punto prende la parola il responsabile del procedimento il quale richiede ai rappresentanti delle Province di esprimersi in merito all'esame del rendiconto presentato e richiama altresì l'attenzione sulla imminente scadenza dell'accordo, richiedendo una valutazione sulla possibilità di una proroga dei termini del medesimo o le condizioni per una sua eventuale modifica.

Il direttore regionale Corgiat Loia interviene confermando che anche la Giunta regionale è informata dalla prossima scadenza dell'accordo ma con l'approssimarsi della fine del mandato elettorale reputa fattibile una proroga di un anno delle attività e degli impegni sanciti nell'accordo attualmente vigente, mentre sarebbe preferibile posticipare una eventuale modifica sostanziale dell'accordo medesimo, con un impegno sul bilancio regionale per un periodo protratto su più annualità.

Il rappresentante dell'IPLA concorda nell'opportunità di proseguire ancora l'attività per l'anno 2010 per evitare di interrompere un progetto di lotta integrata alle zanzare che ha dimostrato avere buoni risultati conseguiti grazie alla realizzazione di un progetto organico e condiviso a livello regionale e provinciale.

La rappresentante della Provincia di Alessandria ritiene il rendiconto presentato da IPLA soddisfacente e esprime un parere positivo



sull'efficacia del progetto in esame, sottolineando come a livello europeo questi programmi di lotta alle zanzare si realizzino abitualmente su scala pluriennale e ritiene auspicabile che anche a livello regionale questo strumento diventi di uso comune.

L'assessore della Provincia di Biella non rileva criticità sul rendiconto per l'anno 2008, pertanto esprime un sostanziale giudizio favorevole. Tuttavia per ulteriori considerazioni su una possibile proroga dell'accordo, ritiene necessario procedere previa consultazione con gli altri componenti l'organo esecutivo, in merito sia agli impegni finanziari assunti dalla Provincia, sia all'opportunità di aderire ad un eventuale modifica dell'accordo.

Il rappresentante della Provincia di Asti esprime soddisfazione sui risultati emersi dall'attività svolta dall'IPLA; tuttavia gli impegni finanziari per quanto modesti gravano su risorse limitate a disposizione del bilancio provinciale. Per questi motivi anche una eventuale proroga degli impegni limitata ad una sola annualità, ovvero per l'anno 2010, richiede una attenta valutazione da parte degli organi politici provinciali. Inoltre propone al responsabile del procedimento che la Regione Piemonte presenti una istanza formale alle Province coinvolte, al fine di acquisire le loro determinazioni sulla volontà di protrarre gli impegni finanziari e gestionali individuati nell'accordo in scadenza.

Il rappresentante della Provincia di Vercelli esprime parere positivo sull'efficacia delle attività svolte e non rileva irregolarità sul rendiconto presentato dall'IPLA e sottolinea favorevolmente come il maggior coinvolgimento degli imprenditori agricoli sia stato un ulteriore elemento di successo del progetto di lotta alle zanzare avviato con questo accordo. La Provincia è interessata a proseguire l'attività anche per un ulteriore periodo di tempo, previa valutazione degli impegni finanziari a carico dell'ente.

A conclusione degli interventi delle Province presenti, il rappresentante della Provincia di Novara rinvia il giudizio sul rendiconto per l'esercizio 2008 a una valutazione da parte del dirigente competente e pertanto farà pervenire a breve un formale parere.

Il direttore regionale Corgiat Loia interviene ritenendo auspicabile nel futuro un programma di sorveglianza per un monitoraggio costante delle specie di zanzare presenti sul territorio e un maggior coordinamento delle azioni finora lasciate alla iniziativa dei singoli comuni, con



interventi finalizzati al contenimento del numero delle zanzare e all'estensione della superficie del territorio interessato.

Il responsabile del procedimento suggerisce che, dati gli esiti positivi ottenuti dalla lotta integrata alle zanzare, tali azioni vengano rese note ai cittadini evidenziando il ruolo attivo delle amministrazioni con le quali sarebbe auspicabile proseguire la collaborazione anche per gli esercizi futuri.

Il Collegio di Vigilanza invita altresì le Province firmatarie dell'accordo di programma ad adempiere agli obblighi sanciti dagli articoli 12-13 dell'accordo medesimo, erogando le quote spettanti ad IPLA per l'anno 2008.

Il Collegio provvederà con prossima convocazione alla verifica del consuntivo per le attività svolte da parte di IPLA in ambito urbano per l'esercizio 2008. Dovrà inoltre procedere quanto prima all'esame del rendiconto consuntivo relativo alle attività di lotta integrata alle zanzare per l'anno 2009, per concludere il triennio di vigenza dell'accordo di programma e valutare eventuali proroghe negli esercizi successivi.

Pertanto il collegio di vigilanza rimanda l'approvazione del rendiconto riguardante l'area risicola alla seduta successiva quando sarà integrato anche con la parte relativa alla campagna in ambito urbano.

Il responsabile del procedimento chiude la seduta alle ore 12,00.

Verbale della seduta del giorno 08/09/2009.

Con nota prot. n. 37949/DB0707 del 1 settembre 2009, il responsabile del procedimento ha convocato il Collegio di Vigilanza per la valutazione del rendiconto relativo alla campagna in ambito urbano da verificarsi congiuntamente con il rendiconto in ambito risicolo già illustrato nella precedente seduta, al fine della predisposizione di un unico decreto di approvazione del rendiconto generale della campagna di lotta per l'anno 2008.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti delle Province:



Alessandria - Cristina Baldizzone;

Novara - Graziano Caielli;

Vercelli - Elisa Deidda;

Asti - Paolo Guercio;

IPLA - Paolo Roberto, Davide Serone, Igor Boni, Mario Palenzona;

Regione Piemonte - Gianfranco Corgiat Loia, Direttore regionale all'Agricoltura;

Regione Piemonte - Stefania Fellingine, Claudio Soatto, Settore regionale Promozione della salute e interventi di promozione individuale e collettiva;

Regione Piemonte - Claudio Fumagalli, responsabile del procedimento, Laura Favarato, Elisa Pittavino, Lodovico Galletto, Settore Patrimonio Immobiliare.

Risulta assente il rappresentante della Provincia del Verbano Cusio Ossola e il rappresentante della Provincia di Biella.

Il responsabile del procedimento apre la seduta alle ore 10,15, introduce la presente adunanza, evidenziando la necessità di esaminare nuovamente il rendiconto relativo all'area risicola oggetto della seduta del 27.07.2009, alla luce della presa d'atto, in sede di verbalizzazione, della mancata indicazione degli importi del magazzino nella tabella riepilogativa del consuntivo. L'Architetto Fumagalli illustra all'assemblea quanto emerso dall'esame della documentazione inviata dall'IPLA: il consuntivo dell'attività in area risicola di 5.069.046,63 Euro deve essere integrato con il costo del magazzino per i materiali da trattamento aereo e da terra acquistati e non utilizzati nell'anno 2008, pari a 615.024,40 Euro. Il consuntivo totale dell'attività risicola è dunque di Euro 5.684.071,03. La disponibilità finanziaria complessiva di Regione e Province per l'attività risicola nell'anno 2008 ammonta a Euro 5.385.000,00; ne consegue che dal rendiconto emerge un risultato negativo pari a Euro 299.071,03 ai quali vanno aggiunti Euro 525.000,00 relativi alla convenzione IPLA, per un disavanzo complessivo di 824.071,03 Euro.

Successivamente, il Responsabile del procedimento invita il Collegio a prendere atto con riserva del rendiconto relativo all'area urbana presentato dall'IPLA in sede della presente seduta, che indica in Euro



871.992,56 il costo totale delle attività urbane a fronte di una disponibilità di Euro 1.225.395,00, con risultato economico positivo di Euro 353.402,54.

Alla luce di quanto esposto, il disavanzo rilevato in area risicola può essere parzialmente compensato dall'avanzo ottenuto in area urbana, con la conseguente rilevazione di un disavanzo totale di Euro 470.668,49 che può essere saldato con erogazione di fondi provenienti dall'accantonamento previsto per l'attività dell'anno 2009.

Nelle more della valutazione del documento "Rendicontazione progetti in ambito urbano campagna 2008", che IPLA dovrà inviare ufficialmente al responsabile del procedimento, le Province dovranno mandare una dichiarazione di approvazione del rendiconto urbano, presentato in sede di collegio. Il responsabile del procedimento si impegna inoltre a inviare la documentazione alle due Province assenti, richiedendone la condivisione entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di ricevimento. In assenza di comunicazioni entro il termine fissato, il responsabile del procedimento farà ricorso all'istituto del silenzio assenso.

Il Direttore Regionale all'Agricoltura, Dott. Corgiat Loia interviene richiedendo all'IPLA di precisare se il magazzino risultante dal 2008 sia originato dal minore impiego di materiali rispetto a quanto previsto, oppure sia un acquisto anticipato di prodotti che ha determinato interessi bancari passivi.

Il rappresentante dell'IPLA dichiara che nel 2008 si è verificato un minore utilizzo di materiale rispetto a quanto previsto in fase di programmazione della campagna e illustra altresì la difficoltà di calibrare meglio gli acquisti in quanto vincolati dalla partecipazione ad un bando europeo e dall'esistenza di un unico produttore privo di scorte di magazzino e che produce su commissione. Pertanto un acquisto ridotto di prodotti potrebbe tradursi nell'impossibilità di condurre la lotta qualora si verificassero condizioni di estrema proliferazione delle zanzare a fronte di un magazzino molto limitato. L'IPLA sta valutando nuove soluzioni di approvvigionamento e la possibilità di smaltire le scorte attualmente in magazzino, prima di effettuare ulteriori acquisti.

Il direttore Corgiat Loia evidenzia comunque che rispetto all'anno 2007, nel quale si era rilevato un disavanzo di circa 849.000,00 Euro, il



risultato economico dell'attività 2008 presenta un dimezzamento del disavanzo.

Il collegio esamina anche la possibilità di una eventuale proroga dei termini dell'accordo di programma in vigore, prossimo alla scadenza. A questo proposito interviene il responsabile del procedimento ricordando che in data 19 agosto 2009 aveva già inoltrato una nota indirizzata ai Presidenti delle Province al fine di individuare la loro volontà a proseguire nel programma di lotta integrata alle zanzare con una proroga dell'attuale accordo che mantenga inalterate le quote finanziarie a carico dei soggetti sottoscrittori, oppure con eventuali altre proposte operative e finanziarie.

A fronte delle perplessità emerse circa il mantenimento degli impegni finanziari a carico degli enti sottoscrittori, la Regione Piemonte propone di convocare un incontro per definire con le parti l'esistenza dei presupposti per la proroga e l'eventuale modifica dell'accordo relativamente agli aspetti finanziari e temporali. Il responsabile del procedimento si impegna a sollecitare dalle Province una espressione formale del proprio interesse alla prosecuzione del progetto di lotta integrata alle zanzare, quale presupposto necessario per convocare il successivo incontro con gli enti.

Il collegio di vigilanza a conclusione della seduta approva il rendiconto economico relativo all'ambito risicolo e urbano dell'anno 2008 comprensivo dell'importo del magazzino pari a Euro 615.024,40, al fine di ridurre gli interessi passivi prodotti dal finanziamento delle scorte di magazzino. Il disavanzo di Euro 470.668,49 costituito dalla quota parte della convenzione non coperta dal finanziamento 2008, si ripiana attingendo dai fondi stanziati per l'anno 2009. Pertanto il finanziamento complessivo a valere per l'anno 2009, costituito dalle risorse a carico della Regione Piemonte e delle Province firmatarie, a copertura delle campagne risicole, urbane e della convenzione stipulata con IPLA, sarà di Euro 6.989.331,51.

Il Collegio di Vigilanza invita altresì le Province firmatarie dell'accordo di programma ad adempiere agli obblighi sanciti dagli articoli 12-13



dell'accordo medesimo, erogando le quote spettanti ad IPLA per l'anno 2008.

Il presente verbale, quale allegato al Decreto di adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il responsabile del procedimento chiude la seduta alle ore 12,00.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Claudio Fumagalli

A handwritten signature in black ink is written over the printed name "arch. Claudio Fumagalli". The signature is a stylized, cursive script.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 1-12594

L.R. 50/94 relativa ad iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi Esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia. Approvazione del Piano degli interventi per l'anno 2009.

A relazione della Presidente Bresso:

In attuazione della Legge regionale 18 novembre 1994, n. 50 "Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia" la Regione Piemonte realizza una serie di iniziative di cooperazione internazionale che completano ed integrano quelle realizzate in attuazione della Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", che è oggetto di apposita programmazione.

La Regione Piemonte ha sviluppato nel corso degli anni rapporti di collaborazione e avviato attività di cooperazione con numerose Regioni ed entità istituzionali locali con le quali sono stati sottoscritti accordi e protocolli recepiti con deliberazioni della Giunta Regionale. I Paesi e le collettività con cui sono state formalizzate le intese ai sensi della L.R. 50/1994 sono i seguenti:

Argentina
Brasile
Bosnia/Balcani
Cile
Cina
Corea
Guatemala
Marocco
Nicaragua
Perù
Polonia

Va segnalato che nel corso del tempo le condizioni di alcuni di questi Paesi sono mutate per cui con alcune realtà le attività sono progressivamente traslate su altri programmi come nel caso di alcuni Paesi che, come la Polonia, sono divenuti membri dell'Unione europea o che hanno visto mutare gli interessi dei governi partner.

Attraverso numerosi incontri avvenuti, nel corso degli ultimi anni, tra le delegazioni della Regione Piemonte e delle Istituzioni Nazionali e locali di alcuni di questi Paesi si è giunti alla definizione di molteplici attività di interesse comune da sviluppare e rafforzare negli anni a venire. Al fine di rendere operativi tali accordi, sia per quanto concerne le attività da svolgere ex novo in loco, sia per quanto riguarda la continuità di assistenza tecnica per le quali è stato richiesto il supporto della regione Piemonte e delle competenze è stato ritenuto opportuno ridefinire preventivamente i programmi da realizzarsi, in questi

Paesi, avvalendosi anche di enti strumentali quali il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte che può assicurare il raccordo e le competenze multisettoriali richieste da queste aree e di altre realtà specializzate in materie quali l'ambiente, le scienze forestali, la zootecnia.

Il Piano, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, definisce le tematiche su cui dovranno essere orientati i progetti relativi ad America centrale - Argentina - Brasile - Bosnia/Balcani - Cile - Cina - Corea - Marocco - Perù, le modalità con le quali intervenire, la partecipazione ad alcune iniziative inter-regionali, nazionali e internazionali, in modo da garantire l'attuazione dei programmi in corso nelle aree interessate dagli accordi di collaborazione sopra elencati, e per dare continuità ad alcune strutture operative di supporto in loco (Antenne Piemonte) laddove la presenza di attività del sistema piemonte lo richieda.

L'individuazione dei soggetti destinatari dei contributi e i fornitori delle prestazioni necessarie all'attuazione dei citati percorsi, nonché l'individuazione di ulteriori iniziative ritenute meritevoli di sostegno, avverrà con successive determinazioni del Dirigente di Settore competente nell'ambito delle risorse complessivamente previste sui capitoli di competenza.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la Legge regionale 18 novembre 1994, n. 50 "Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia;

vista la legge regionale del 30 dicembre 2008 n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7.9.2009 con cui la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnando le risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta (art. 7 della L.R. n. 7 dell'11 aprile 2001);

la Giunta regionale, unanime,

delibera

per le ragioni illustrate in premessa,

- di approvare il Piano, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che definisce le tematiche su cui dovranno essere orientati i progetti relativi ad America centrale - Argentina - Brasile - Bosnia/Balcani - Cile - Cina - Corea - Marocco e Perù, le modalità con le quali intervenire e la partecipazione ad alcune iniziative inter-regionali, nazionali e internazionali in modo da garantire l'attuazione dei programmi in corso nelle aree interessate dagli accordi di collaborazione sopra elencati, e per dare continuità ad alcune strutture operative di supporto in loco (Antenne Piemonte);

- di far fronte alle iniziative previste per un totale di 1.184.000,00, nell'ambito delle risorse assegnate con la D.G.R. 42-12102 del 7.9.2009 sui capitoli 186311/2009 (ass. 101539) e 136666/2009 (ass. 100619).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61

dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 2-12595

Approvazione del programma di attività di interventi anno 2009 dell'Istituto Paralleli - Istituto del Mediterraneo del Nord-Ovest in materia di politiche partenariali nel Mediterraneo.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di prendere atto che il programma annuale 2009 di azioni dell'Istituto Paralleli – Istituto del Mediterraneo del Nord – Ovest, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, è coerente con la programmazione regionale in materia di politiche partenariali e comunitarie;

- di approvare il programma annuale 2009 di azioni dell'Istituto Paralleli – Istituto del Mediterraneo del Nord - Ovest per una somma che risulta disponibile sul capitolo 186531/09;

- di demandare a successivi atti amministrativi l'impegno della somma di Euro 81.500,00 per il finanziamento del suddetto programma nell'ambito delle risorse del cap. 186531 – UPB SB 01031.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 4-12597

S.A.CE. S.p.A. - Rinnovo Consiglio di Amministrazione. Designazione di un Amministratore.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

-di designare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, quale amministratore di S.A.CE. S.p.A. il Sig. Marino Clara;

-di porre a carico del suddetto l'obbligo di tenere informata, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 5-12598

S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina del Direttore Generale - Conforme avviso della Giunta regionale.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di esprimersi favorevolmente, ai sensi dell'art. 15 dello statuto di S.C.R. Piemonte S.p.A., alla nomina dell'arch. Sergio Moro a Direttore Generale della società.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 6-12599

Trasferimento di partecipazioni regionali a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 art. 8). Istanza al Presidente del Tribunale di Torino per la nomina di perito incaricato della valutazione delle partecipazioni regionali. Spesa presunta di Euro 150.000,00 (UPB 01041/2009).

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di procedere al trasferimento a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. della proprietà delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte nelle seguenti società:

1. C.A.A.T. scpa
2. Città Studi spa
3. Expo Piemonte spa
4. G.E.A.C. spa
5. Icarus scpa
6. M.I.A.C. spa
7. S.A.CE. spa
8. S.A.G.A.T. spa
9. Terme di Acqui spa

adottando gli stessi criteri e modalità di cui al documento di intenti siglato il 2 luglio 2008 fra Regione Piemonte e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., di cui in premessa, in modo particolare per quanto riguarda i criteri di gradualità e di trasferimento per "gruppi omogenei";

- di demandare alla Presidente della Giunta Regionale, o a suo delegato, di richiedere al Presidente del Tribunale di Torino la nomina di un perito per incaricarlo della valutazione delle partecipazioni regionali nelle stesse società;

- di demandare altresì alla Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, a compiere i successivi atti occorrenti per il trasferimento a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. delle stesse partecipazioni.

La spesa per il compenso del perito nominato dal Tribunale, presunta in Euro 150.000,00, troverà copertura nell'UPB 01041/2009 del bilancio di previsione 2009 e verrà liquidata al compimento dell'incarico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 7-12600

Legge n. 244/2007, art. 3, c. 28 come modificata dal D.L. 01/07/09, n. 78 convertito in Legge n. 102 del 01/08/2009. Autorizzazione al mantenimento delle partecipazioni nelle Società a diretta partecipazione regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di riscontrare che, ad oggi, la presenza della Regione Piemonte in ognuna delle 14 Società direttamente partecipate, di cui all'elenco in premessa, e delle 4 A.T.L., è situazione consequenziale a precisi quanto vincolanti adempimenti di natura normativa, essendo il presupposto della partecipazione stessa dettato da una o più Leggi Regionali che risultano essere in sei casi di natura costitutiva (C.E.I. sepa – FINPIEMONTE spa – FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI spa – I.P.L.A. spa – S.C.R. Piemonte spa – ISTITUTO PER IL MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL PIEMONTE SCPA), oltre alle quattro A.T.L., e di natura autorizzatoria negli altri otto casi;

- Di riscontrare che con l'art. 8 della L.R. n° 17/2007 è già stato disposto e autorizzato il trasferimento a "Finpiemonte Partecipazioni S.p.A." delle partecipazioni nelle seguenti Società, e che il competente Settore regionale è già impegnato nelle relative attività di esecuzione del disposto legislativo:

1. C.A.A.T s.c.p.a.;
2. CITTÀ STUDI s.p.a.
3. CONSEPI s.p.a.
4. EXPO 2000 s.p.a.
5. EXPO PIEMONTE s.p.a.
6. G.E.A.C. s.p.a.
7. ICARUS s.c.p.a.
8. M.I.A.C. s.p.a.
9. INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA s.p.a.
10. S.I.T.O. s.p.a.
11. S.A.C.E. s.p.a.
12. S.A.G.A.T. s.p.a.
13. TERME DI ACQUI s.p.a.
14. SLALA s.r.l.

- Di riscontrare che la Società "SVILUPPO PIEMONTE TURISMO s.r.l." è stata posta in liquidazione con l'art. 48 della L.R. n° 22 del 06/08/09 e che, con D.G.R. n° 2-10235 del 9/12/08, per la Società "VILLA MELANO S.p.A." è stata disposta la prossima dismissione della partecipazione azionaria;

- Di riscontrare che per ognuna delle restanti singole Società ad oggi direttamente partecipate dalla Regione Piemonte, di cui all'elenco in premessa e qui di seguito riportato, sussistono i presupposti previsti dall'art. 3, comma 27 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ("legge finanziaria 2008"), così come modificata dal D. L. 1° luglio 2009 n. 78, convertito in legge con l'apporto di modifiche dalla Legge n. 102 del 01/08/2009, pubblicata in G.U. n. 179 del 4/8/2009, ovvero di aver verificato che ognuna delle stesse Società direttamente partecipate: "ha per oggetto attività di produzione di

beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali";

1. 5T s.r.l.;
2. BANCA POPOLARE ETICA s.c.p.a.r.l.;
3. C.E.I. PIEMONTE (CENTRO ESTERO INTERNAZIONALIZZAZIONE) s.c.p.a.;
4. C.R.A.B. (CENTRO RIFERIMENTO PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA) s.c.r.l.;
5. C.Re.S.O. s.c.r.l.;
6. FINPIEMONTE s.p.a.;
7. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a.;
8. I.P.L.A. s.p.a.;
9. R.S.A. s.r.l.;
10. S.C.R. Piemonte s.p.a.;
11. TENUTA CANNONA s.r.l.;
12. TORINO NUOVA ECONOMIA s.p.a. - L.R. 17/11/2005, n° 15 (art. 1);
13. PRACATINAT s.c.p.a.;
14. ISTITUTO PER IL MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL PIEMONTE s.c.p.a
15. Azienda Turistica Locale del Cuneese- Valli Alpine e Città d'arte S.c.r.l.
16. Turismo Valsesia Vercelli S.c.r.l.
17. Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l.
18. Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l.

- di autorizzare, conseguentemente, ai sensi del novellato comma 28, dell'art. 3, della Legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni dirette in tali Società;

- di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione competente della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 19, comma 2, lettera a), del D.L. 1° luglio 2009, n° 78 convertito con l'apporto di modifiche dalla Legge n. 102 del 01/08/2009

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 9-12602

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo del fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo N. 196361 ad integrazione del capitolo 100396.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 10-12603

Approvazione schema Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Trecate per Realizzazione della nuova sede della Cooperativa Sociale La Cometa-Variazione al Bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 (l.r. 36/2008) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917-Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie del P.O. relativo dell'anno 2009 approvato con DGR n. 42-12102 del 07.09.09.

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che

- Il Comune di Trecate con nota del 13 aprile 2007 – Prot. n. 11452 – ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di programma per la “Realizzazione della nuova sede della Cooperativa Sociale La Cometa”;

- tale iniziativa prevede la ricollocazione della sede della Cooperativa “La Cometa” in un altro edificio, di proprietà comunale, più idoneo tenuto conto che all'interno lavorano persone diversamente abili, seguite e coadiuvate da un gruppo di volontari;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 08.11.2007 il Comune di Trecate ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento “Realizzazione della nuova sede della Cooperativa Sociale La Cometa”, il cui costo di realizzazione complessivo ammonta a Euro 450.000,00;

- la Cooperativa La Cometa attualmente risulta insediata in un immobile di proprietà comunale, sito in corso Roma 58 e le attività si svolgono al primo piano del fabbricato, dotato di solo ascensore e non di montacarichi; tale localizzazione non risulta adeguata, sia a livelli di sicurezza che di funzionalità degli spazi lavorativi e relazionali;

- con la nuova localizzazione la precarietà dell'attuale situazione verrebbe risolta in quanto la futura sede è stata studiata ad hoc per le attività da insediare e potrà offrire garanzie e standard di benessere per il recupero delle persone disabili occupate;

- a seguito dei vari incontri tenutisi presso gli uffici regionali con i referenti delle Direzioni competenti per materia si è provveduto pertanto a verificare la fattibilità degli interventi proposti i quali sono stati ritenuti di pubblico interesse;

- per la realizzazione delle opere sopra citate e oggetto dell'Accordo è prevista una copertura finanziaria della quota regionale, pari ad Euro 427.000,00 assicurata dallo stanziamento iscritto sul Cap. 297917 (UPB DB08022) “Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma” del “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011” – l.r. 36/2008;

dato atto che, a seguito degli incontri avvenuti, la Regione Piemonte si è dichiarata disponibile a finanziare l'iniziativa attraverso apposito Accordo di programma da stipulare ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma. l.r. 51/97 art. 17”;

vista la D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 60 – 11776 “Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma (D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27 – 23223)”;

vista la D.G.R. 9 febbraio 2009, n. 25-10762 “Modifica della D.G.R. 24 novembre 1997, n.27-23223 relativa all'assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma”;

verificato che con atto prot. 14118 del 24.04.09 a firma del Direttore Generale del Comune di Trecate, è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Marta Sogni;

vista la comunicazione di avvio del procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di programma pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 30.07.2009;

viste le schede intervento relative all'iniziativa in oggetto compilate dal Comune di Trecate e allegate al presente Accordo (Allegato 1A);

dato atto che nel corso della conferenza dei servizi indetta dal Sindaco del Comune di Trecate, con nota del 13.10.2009 Prot. n. 0033907, presso gli uffici della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro in data 22.10.2009, il cui Verbale è allegato al presente atto (Allegato 2A), tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di programma presentata dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Marta Sogni condividendone l'iniziativa e i contenuti;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07.09.2009 “Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art.7 l.r. 11.04.2001, n. 7)”;

dato atto che la copertura finanziaria della quota regionale del presente Accordo, pari ad Euro 427.000,00 è assicurata dallo stanziamento iscritto sul Cap. 297917 (UPB DB08022) “Fondo regionale per il finanziamento di Accordi di programma” del “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011” – l.r. 36/2008;

considerato pertanto che occorre procedere, contestualmente all'approvazione dello schema di Accordo di programma, alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione per l'anno 2009 ed all'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2009, al fine di ridurre i passaggi procedurali assicurando, nel contempo, la tempestiva dotazione delle risorse finanziarie medesime in capo alla Direzione regionale competente;

visto lo schema dell'Accordo di programma denominato “Realizzazione della nuova sede della Cooperativa Sociale La Cometa” che sarà approvata con atto del Sindaco del Comune di Trecate (NO);

vista la l.r. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la l.r. 35/2008 “Legge finanziaria per l'anno 2009”;

vista la l.r. 36/2008 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011”;

visto, in particolare, l'art. 7, comma 3, della l.r. 36/2008 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011”;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Program-

ma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte e il Comune di Trecate finalizzato alla realizzazione degli interventi per la "Realizzazione della nuova sede della Cooperativa Sociale La Cometa".

Di approvare lo schema di Accordo di programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione (allegati 1, 1A, 2A);

Di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 la variazione, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 36/2008, secondo le indicazioni inserite nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

Di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con D.G.R. n. 42-12102 del 07.09.2009, come indicato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione.

Di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA


LA REGIONE PIEMONTE

E

IL COMUNE DI TRECATE

PER LA "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA
COOPERATIVA SOCIALE LA COMETA"

Ai sensi dell' art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"



PREMESSE

Il Comune di Trecate con nota del 13 aprile 2007 – Prot. n. 11452 – ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per la "Realizzazione della nuova sede della Cooperativa sociale "La Cometa".

Tale iniziativa prevede la ricollocazione della sede della Cooperativa "La Cometa" in un altro edificio, di proprietà comunale più idoneo, all'interno della quale lavorano persone diversamente abili, seguite e coadiuvate da un gruppo di volontari.

La citata Cooperativa attualmente risulta insediata in un immobile di proprietà comunale, sito in corso Roma 58 e le attività si svolgono al primo piano del fabbricato, dotato di solo ascensore e non di montacarichi. Tale localizzazione non risulta adeguata, sia a livelli di sicurezza che di funzionalità degli spazi lavorativi e relazionali.

Con la nuova localizzazione la precarietà dell'attuale situazione verrebbe risolta in quanto la futura sede è stata studiata ad hoc per le attività da insediare e potrà offrire garanzie e standard di benessere per il recupero delle persone disabili occupate.

Per la gestione della Cooperativa e a sostegno delle attività svolte, il Comune di Trecate eroga un contributo annuo.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 dell'8/11/2007 il Comune di Trecate ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento "Realizzazione della nuova sede della Cooperativa sociale "La Cometa", il cui costo di realizzazione complessivo ammonta a Euro 450.000,00.

Al riguardo, si sono tenuti vari incontri presso gli uffici regionali con i referenti delle Direzioni competenti per materia al fine di verificare la fattibilità degli interventi i quali sono stati ritenuti di pubblico interesse.

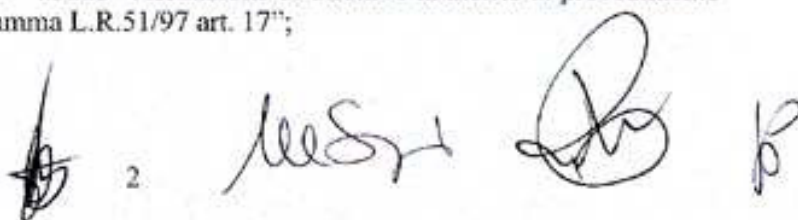
In data 16 settembre 2009 si è riunito il Gruppo Tecnico di Valutazione ex L.R. 23/04 il quale si è espresso favorevolmente al finanziamento dell'intervento oggetto del presente Accordo di programma.

Tutto ciò premesso:

vista la richiesta del Comune di Trecate del 13 aprile 2007 – Prot. n. 11452 - di attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'iniziativa in oggetto;

dato atto che, a seguito degli incontri avvenuti, la Regione Piemonte si è dichiarata disponibile a finanziare l'iniziativa attraverso apposito Accordo di Programma da stipulare ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R.51/97 art. 17";



vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60 – 11776 “Modifica all’art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223)”;

vista la DGR 9 febbraio 2009, n. 25-10762 “Modifica della DGR 24 novembre 1997, n.27-23223 relativa all’assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma”;

verificato che con atto prot. 14118 del 24.04.09 a firma del Direttore Generale del Comune di Trecate, è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Marta Sogni;

vista la comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 30.07.2009;

vista la scheda intervento relativa all’ iniziativa in oggetto compilata dal Comune di Trecate e allegata al presente Accordo (Allegato 1A);

dato atto che nel corso della Conferenza dei Servizi indetta dal Sindaco del Comune di Trecate, con nota prot. n. 0033907 del 13 ottobre 2009, presso gli uffici della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro in data 22.10.2009, il cui Verbale è allegato al presente atto (Allegato 2A), tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Marta Sogni, condividendone l’iniziativa e i contenuti.

SI STABILISCE CHE

Il giorno _____ del mese di _____ dell’anno duemilanove in Torino, presso _____;

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dalla Presidente, Mercedes Bresso, (o da suo delegato) domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

E

Il Comune di Trecate rappresentato dal Sindaco, Enzo Zanotti Fragonara domiciliato per la carica presso il Comune di Trecate, P.zza Cavour 24 - Trecate;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

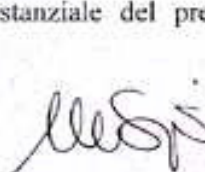
Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.



3



Art. 2 Oggetto dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di Programma è finalizzato alla "Realizzazione della nuova sede della Cooperativa sociale "La Cometa".

In particolare l'Accordo prevede interventi di ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale, sito in Corso Roma – Via Sac. Adolfo Cremona nel Comune di Trecate.

L'immobile risulta individuato catastalmente al foglio n.18 - Mappale n.2025.

Art. 3 Soggetto attuatore

Il Comune di Trecate è il soggetto attuatore dell'Accordo di Programma.

Art. 4 Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo, le parti si impegnano e si obbligano come segue:

- a) Il Comune di Trecate si impegna a:
- realizzare gli interventi oggetto dell'Accordo nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
 - contribuire con complessivi Euro 23.000,00 al finanziamento dell'intervento il cui costo complessivo è stimato in Euro 450.000,00, come risulta dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 dell'8/11/2007;
 - aggiornare semestralmente, tramite l'applicativo M.A.P., la scheda di monitoraggio intervento, allegata al presente atto;
 - trasmettere, a conclusione degli interventi, agli uffici regionali competenti la rendicontazione finale dei lavori eseguiti;
 - provvedere alla copertura finanziaria di eventuali maggiori costi dell'intervento in oggetto;
- b) la Regione Piemonte si impegna a finanziare la realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma con un contributo complessivo pari a Euro 427.000,00 come risulta dalla seguente Tabella:

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	RISORSE COMUNE	FINANZIAMENTO REGIONALE
Ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Corso Roma – Via Sac. Adolfo Cremona nel Comune di Trecate.	450.000,00	23.000,00	427.000,00

A tale impegno, la Regione farà fronte ricorrendo al capitolo _____ della UPB DB15052 del Bilancio di previsione 2009 (L.R. 36/2008), nell'annualità 2009.

4



La liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- Euro 85.400,00 ad avvenuta dimostrazione dell'inizio dei lavori;
- Euro 298.900,00 in tre tranches a seguito della presentazione di documentazione comprovante gli stati d'avanzamento lavori;
- Euro 42.700,00 ad avvenuta rendicontazione finale della spesa totale sostenuta, previa acquisizione di verbale di collaudo favorevole.

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è comunque subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Art. 5

Tempi e attuazione dell'Accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2012. La mancata osservanza degli obblighi, di cui all'articolo precedente, comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo stesso.

Art. 6

Modifiche dell'Accordo

L'Accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 7

Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e del Comune di Trecate o loro delegati, e presieduto dal Sindaco del Comune di Trecate o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



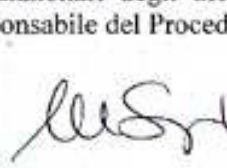
Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.



5



I componenti sono individuati con provvedimento del Sindaco del Comune di Trecate all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Art. 8
Variazioni urbanistiche

L'Accordo non comporta variazioni urbanistiche.

Art. 9
Effetti dell'Accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso.

Art. 10
Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

Art. 11
Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 7 del presente Accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Art. 12
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 13
Pubblicazione



6



Il Comune di Trecate trasmette alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R.

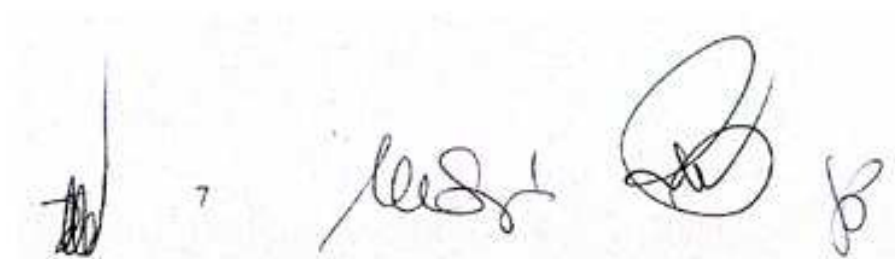
Art. 14
Spese di perfezionamento

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico del Comune di Trecate.

Letto, confermato, sottoscritto

La Presidente della Regione Piemonte
Mercedes Bresso
(o suo delegato)

Il Sindaco del Comune di Trecate
.....
(o suo delegato)

The image shows four handwritten signatures or initials in black ink. From left to right: a stylized signature, a small mark resembling the number '7', a signature that appears to be 'Bresso', and a large, circular signature. To the right of the circular signature is a small, stylized mark.

Allegato 1A

SCHEMA MONITORAGGIO INTERVENTO**1 – DATI IDENTIFICATIVI**

VERSIONE DEL: 22 ottobre 2009

TITOLO DELL' ACCORDO: "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA COOPERATIVA SOCIALE LA COMETA"

TITOLO DELL' INTERVENTO: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA COOPERATIVA SOCIALE "LA COMETA" DA UBICARSI NEL LOTTO EST DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN CORSO ROMA - SEDE BOCCIOFILA".

SETTORE REGIONALE
DI RIFERIMENTO: DB1505 - PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA' E DELLA COOPERAZIONE

LOCALIZZAZIONE:

Comune: TRECATE – Via Mons. Cremona

RESPONSABILE DELL'ACCORDO: Responsabile del Settore Socio-Culturale – Dott. Marta Sogni

RECAPITO: Piazza Cavour n. 24 – Tel. 0321/77635

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO: Responsabile del Settore LL.PP. – Geom. Massimo Salmistraro

RECAPITO: Piazza Cavour n. 24 – Tel. 0321/776352

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI TRECATE

SOGGETTO PERCETTORE: COMUNE DI TRECATE

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI TRECATE

2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA' ☐
 PROGETTO PRELIMINARE ☐
PROGETTO DEFINITIVO ☒
 PROGETTO ESECUTIVO ☐

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' NOPEPI.....PE

Soggetti competenti:

NOTE: Procedimento iniziato con progettazione preliminare



2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:

A - PRELIMINARE SI 22.06.2007 - 27.07.2007 - 09/08/2007
(DEL.G.C. n.162/07)

Soggetto Competente: **Incarico professionale esterno**

NOTE:

B - DEFINITIVA SI 22.06.2007 - 19.10.2007 - 08/11/2007
(DEL.G.C. n.243/07)

Soggetto Competente: **Incarico professionale esterno**

NOTE:

C - ESECUTIVA SI .01./04../2010... P/E . - 02/04/2010 P/E -

03/04/ 2010 P/E

Soggetto Competente: **Incarico professionale esterno**

NOTE: **In fase di predisposizione**

C. ALTRE ATTIVITA' INIZIO FASE - FINE FASE

A - V.I.A. da parte della Regione .../.../... P/E - .../.../... P/E

B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI – APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 01/06/ 2010 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 01/07/2010 - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: Comune di Trecate

NOTE:

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 01/08/2010 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 30/08/2012 - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: Comune di Trecate

NOTE:

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente:

NOTE:

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 01/09/2010 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 01/10/2012 - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: Comune di Trecate

NOTE:

5. FUNZIONALITA':

DATA INIZIO: 01/11/2012 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 30/11/2012 - (Prevista/Effettiva)

NOTE:

E. DATI ATTIVITA' IMMATERIALI

1. ATTIVITA':

DATA INIZIO: 01/12/2012 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 31/12/2012 - (Prevista/Effettiva)

NOTE:

– PIANO ECONOMICO (2)COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): **Euro 450.000,00**

Di cui:	REALIZZATO	- DA REALIZZARE -	TOTALE
al 2010	€ 450.000,00	€ 450.000,00
nel 200...
nel 200....
nel 200.....

AVANZAMENTO DELLA SPESA: 0% (3)

4 – PIANO FINANZIARIO

- 1) TIPO FONTE: **REGIONE PIEMONTE**.....
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: **-L.R. 36/2008 -BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2009/2011**.....
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: **CAPITOLO DI SPESA**.....
 IMPORTO : **Euro 427.000,00** (euro) – ANNO DI COMPETENZA: **2009**
 NOTE:
- 2) TIPO FONTE: **Comune di Trecate**
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: **Bilancio pluriennale 2009/2011**
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: **deliberazioni di C.C. di modifica del programma OO.PP. e di conseguente variazione di bilancio ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo di programma**
 IMPORTO : **Euro 23.000,00** (euro) – ANNO DI COMPETENZA: **pluriennale 2009/2011**
 NOTE:

NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
 (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
 (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
 (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
 (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

Allegato 2A

**CITTÀ DI TRECATE**

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 14 - 28069 Trecate NO
C.F. 80003270600 - P. Iva 00318800604***Settore socio - culturale*****CONFERENZA DI SERVIZI PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI TRECATE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA COOPERATIVA SOCIALE LA COMETA**

L'anno duemilanove, il giorno ventidue del mese di ottobre, in Torino presso gli uffici della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro Via Magenta 12, alle ore 11.00, si è riunita la Conferenza dei Servizi indetta per l'esame dello schema di Accordo di programma relativo all'oggetto ai sensi dell'art 34 del D. Lgs. 267/2000.

Sono presenti:

Per la Regione Piemonte:

- SILVANA PILOCANE, dirigente del Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della Cooperazione – Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;
- SUSANNA BARRECA, funzionario del Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della Cooperazione – Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;
- MARIO GOBELLO, funzionario del Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della Cooperazione – Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;
- FRANCESCA CONDORELLI, funzionario del Settore Programmazione negoziata della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia;
- MARIA RITA PINTO, funzionario del Settore Programmazione negoziata della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia;

Per il Comune di Trecate:

- ENZIO ZANOTTI FRAGONARA, Sindaco del Comune di Trecate;
- MARTA SOGNI, Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990;
- MASSIMO SALMISTRARO, Responsabile unico del Procedimento esecuzione Lavori (RUP);

Riconosciuta regolare la seduta, il responsabile del procedimento apre i lavori della Conferenza dando lettura del testo dell'Accordo di programma in oggetto e delle relative schede.

Dopo attenta ed integrale lettura del testo dell'Accordo e relative correzioni di carattere formale, i rappresentanti della parti intervenute esprimono, unanimemente, parere favorevole all'approvazione del testo dell'accordo.



CITTÀ DI TRECALE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 24 - 28069 Trecale NO
C.F. 80005270030 - P. Iva 00318800034

Settore socio - culturale

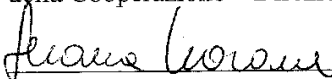
La Conferenza, quindi, viene chiusa alle ore 12.45.

Segue Verbale del 22 ottobre 2009- Conferenza dei Servizi per approvazione bozza Accordo di Programma per realizzazione nuova sede S.c.s. "La Cometa"

Letto, confermato e sottoscritto.

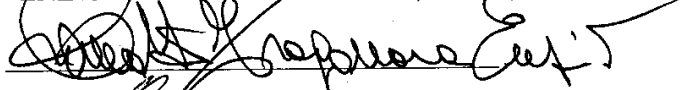
Per la Regione Piemonte:

- SILVANA PILOCANE, , dirigente del Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della Cooperazione – Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

_____

Per il Comune di Trecale:

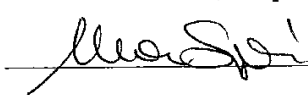
- ENZIO ZANOTTI FRAGONARA, Sindaco del Comune di Trecale

_____

- MASSIMO SALMISTRARO, Responsabile unico del Procedimento esecuzione Lavori (RUP);

_____

- MARTA SOGNI, Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990

_____

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE
STAMPA PER CAPITOLI
ACCORDO DI PROGRAMMA NUOVA SEDE COOPER. SOCIALE LA COMETA IN TRECCATE

VARIAZ. N. 444 / 06/11/2009 *** BOZZA *** Allegato A PAG. 1

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2009 221930/0	DE15052	DI NUOVA ISTITUZIONE			
ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA					
COOPERATIVA SOCIALE LA COMETA IN TRECCATE (ART.7 DELLA L.R.					
36/2008).					
2009 297917/0	DE08022		+427.000,00	+427.000,00	+0,00
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA					
			-137.000,00	-427.000,00	+0,00

Totale SPESA

			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)					
			+0,00	+0,00	+0,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. *Mario MORATTO*

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI

PAG. 2

*** Allegato A ***

*** BOZZA ***

VARIAZ. N. 444 / 06/11/2009

BILANCIO DI GESTIONE
STAMPA PER CAPITOLO
ACCORDO DI PROGRAMMA NUOVA SEDE COOPER. SOCIALE LA COMETA IN TRECATE

RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI

E/U ANNO CAPITOLO

U 2009 297917/0

CORRELATI :
E 2009 55635/0

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. ~~Moratto~~ MORATTO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE
STAMPA PER CAPITULO
ACCORDO DI PROGRAMMA NUOVA SEDE COOPER. SOCIALE LA COMETA IN TRECATE

VARIAZ. N. 444 / 06/11/2009 *** BOZZA *** Allegato A PAG. 3

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI	C O D I C I				
U	2009	221930/0	A. E. C. 01 03 17	D I R E Z I O N I	D B 15 / 05	E	P G H I L M N	Cod. Gest 2234
						2	1 2 02 003 3 10 02	

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Morigo MORATTO

ALLEGATO BVARIAZIONE AL PROGRAMMA OPERATIVO 2009

ACCORDO DI PROGRAMMA COOPERATIVA SOCIALE LA COMETA IN TRECATE

SPESA VARIAZIONE ANNO 2009	UPB	CAP.	DESCRIZIONE	ASSEGNAZIONE ANNO 2009
AUMENTO	DB15052	221930	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA COOPERATIVA SOCIALE LA COMETA IN TRECATE (ART. 7 DELLA L.R. 36/2008)	+ € 427.000,00
RIDUZIONE	DB08022	297917	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	- € 427.000,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA SPECIALE
CONTROLLO DI GESTIONEIL DIRETTORE
(dott. *Felipe Rolando*)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 12-12605

Rinnovo e approvazione per il 2009 dello schema di Convenzione fra Regione Piemonte e Unioncamere per la tenuta degli Albi delle imprese artigiane e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Spesa di Euro 1.800.000,00 (o.f.c.) (Cap. 113663/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, in parziale sanatoria, lo schema di Convenzione per l'anno 2009 tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la tenuta degli Albi provinciali delle imprese artigiane e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'Artigianato allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e di autorizzare la Presidente della Giunta regionale a stipulare la medesima per l'anno 2009.

Alle spese connesse all'attuazione della Convenzione in oggetto si fa fronte con le risorse pari a Euro 1.800.000,00 (o.f.c.) disponibili sul capitolo 113663 del bilancio regionale 2009; con apposita determina dirigenziale si provvederà all'impegno e all'erogazione della somma suddetta di Euro 1.800.000,00 (o.f.c.).

Alle spese connesse all'attuazione dell'art. 6 in merito alle spese processuali eventualmente sostenute dalla CCIAA per la difesa delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato si farà fronte avvalendosi dei fondi disponibili sul capitolo 113663 del bilancio pluriennale 2009-2011 sulla base delle spese effettivamente sostenute dalle singole camere dietro presentazione di documentazione giustificativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 13-12606

Recepimento del protocollo d'intesa Regione - Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto che in data 6 novembre 2009 il Comitato d'Intesa Università-Regione, come previsto dalla Convenzione tra la Regione Piemonte e le Università piemontesi siglata il 15 aprile 2008 (rep. n. 13436), ha formalizzato la proposta di Protocollo d'Intesa elaborata dall'apposita Commissione paritetica Università-Regione e licenziata nella seduta del 10 settembre 2009, sottoscrivendo il verbale della seduta del 6/11/2009 (Allegati A e B al presente atto, del quale formano parte integrante e sostanziale);

- di recepire il testo protocollare, che - in esecuzione degli

artt. 9 e 21 della l.r. n. 18/2007 - regola i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" sotto il profilo dell'integrazione tra le attività proprie degli Enti interessati, di assistenza, di didattica e di ricerca, e definisce il funzionamento dell'azienda ospedaliero-universitaria di riferimento territoriale (Maggiore della Carità di Novara) secondo una logica dipartimentale e nel rispetto del dettato del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517;

- di dare atto che nel protocollo d'intesa viene stabilito che, entro 180 giorni dalla sottoscrizione del protocollo stesso, il direttore generale dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara trasmetterà alla Giunta regionale, per l'approvazione ai sensi del disposto della D.G.R. n. 80-1700 dell'11 dicembre 2000, il nuovo atto aziendale di diritto privato, di cui all'art. 3, comma 1-bis, D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, impegnandosi ad adeguarlo ai contenuti protocollari;

- di dare atto che al sostegno economico finanziario della attività dell'AOU concorre la Regione tramite il fondo Sanitario Regionale congiuntamente all'Università;

- di stabilire che dell'emanazione del presente atto sia fornita notizia all'Università del Piemonte Orientale nonché all'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 14-12607

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 28.10 e 10.11.2009. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 842 del 14/10/2009 avente ad oggetto "Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino: convenzione con l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea di area sanitaria in: Dietistica – Infermieristica – Logopedia – Tecniche di Laboratorio Biomedico – Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – A.A. 2008/2009";

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 665 del 13/10/2009 avente ad oggetto "Convenzione tra il Master universitario in Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo (Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia), e L'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, per il tirocinio

da parte degli studenti iscritti agli anni accademici 2009/2010”;

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria – Atto n. 555 del 06/10/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Anestesia e Rianimazione. Anno Accademico 2008/2009”;

A.S.L. NO di Novara – Atto n. 995 del 13/10/2009 avente ad oggetto “Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO Novara e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” – Facoltà di Farmacia per tirocinio pratico da parte degli studenti”;

A.S.L. TO1 di Torino – Atto n. 1058/B03/09 del 19/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione per espletamento di tirocini pratici presso l’Azienda Sanitaria Locale TO1, da parte degli studenti frequentanti Corsi di Laurea attivati presso l’A.O.U. San Giovanni Battista di Torino, A.A. 2008/2009”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 1046 del 22/10/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale TO3 e l’Università degli Studi di Torino – Scuola di Specializzazione in Medicina Legale per espletamento di tirocini di formazione”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 1047 del 22/10/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo tra l’Università degli Studi di Torino – Corso di laurea in Educazione Professionale e l’A.S.L. TO3, per lo svolgimento delle attività di tirocinio”;

A.S.L. BI di Biella – Atto n. 682 del 16/10/2009 avente ad oggetto “Approvazione della convenzione con l’Università degli Studi di Torino disciplinante la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla 1° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – A.A. 2008/2009”;

A.S.L. CN1 di Cuneo – Atto n. 0000744 del 19/10/2009 avente ad oggetto “Stipula convenzioni con l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara, per svolgimento tirocini dei corsi di laurea delle professioni sanitarie”;

A.O.U. San Luigi di Orbassano – Atto n. 690 del 26/10/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo tra l’Università degli Studi di Torino – l’A.O.U. San Giovanni Battista di Torino Sede – e l’A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano, per lo svolgimento di attività di tirocinio da parte di studenti iscritti ai corsi di laurea – Anno accademico 2008/2009”;

A.O.U. Maggiore della Carità di Novara – Atto n. 2311 del 26/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica – A.A. 2007/2008 – 2008/2009”;

A.O.U. Maggiore della Carità di Novara – Atto n. 2312 del 26/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Milano Bicocca per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Ematologia – A.A. 2008/2009 – 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012 – 2012/2013”;

A.O.U. Maggiore della Carità di Novara – Atto n. 2313 del 26/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione con

l’Università degli Studi di Torino e l’AOU San Giovanni Battista di Torino per lo svolgimento di attività di tirocinio da parte degli iscritti al corso di laurea specialistica in Scienze Tecniche Diagnostiche – A.A. 2008/2009”;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. V.C.O. di Omegna n. 736 del 23/10/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione con la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano per lo svolgimento di attività di tirocinio di formazione e di orientamento ai sensi art. 18 L. 24/6/1997 n. 196 e D.M. 25/3/1998 N. 142”, a condizione che l’eventuale rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli enti contraenti;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. AL di Alessandria n. 2009/505 del 09/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l’Istituto per le Scienze Psicologiche e la Psicoterapia Sistemica – CESAD per l’effettuazione dei tirocini di specializzazione degli allievi medici e psicologi frequentanti la Scuola di Psicoterapia presso le strutture dell’A.S.L. AL”, a condizione che l’eventuale rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli enti contraenti;

– di approvare l’atto dell’A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano n. 667 del 13/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Università degli Studi di Torino – Facoltà di Medicina e Chirurgia e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti al Master Universitario di II livello in “Medicina orale e cure odontoiatriche in pazienti a rischio” Anno Accademico 2009/2010”, a condizione che non comporti l’assunzione di oneri di spesa a carico dell’Azienda, escludendosi pertanto il finanziamento di spese di viaggio o soggiorno o eventuali altre spese o agevolazioni a favore dei tirocinanti;

– la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 15-12608

Disposizione in ordine al riparto del Fondo Regionale anno 2008 per complessivi Euro 3.000.000,00 destinato alle strutture terapeutiche del privato sociale, regolarmente autorizzate e provvisoriamente accreditate, che effettuano interventi di contrasto nell’area della patologia delle dipendenze -Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione (cap. 157813, imp.n. 6768/08, del Bilancio reg.le 2008).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare quanto espressamente indicato in premessa, ovvero di riconoscere che dal 2008 la rete di tutte le strutture residenziali e semiresidenziali private ha rag-

giunto livelli di standard quali-quantitativi prossimi a quelli desumibili dalla D.G.R. n. 61-12251 del 28.09.2009 di “Determinazione dei requisiti minimi standard per l’autorizzazione al funzionamento nonché le procedure previste per l’accreditamento istituzionale e gli accordi contrattuali delle strutture private di assistenza alle persone con problemi di dipendenza patologica – revoca della DGR n. 49-9325 del 12.05.2003” e dalla D.G.R. 63-12253 del 28.09.2009 di “Approvazione dei requisiti e procedure per l’accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie per la salute mentale e per le dipendenze patologiche”;

- di approvare pertanto il contributo integrativo di fondi per complessivi €. 3.000.000,00, che trova copertura sul capitolo 157813, imp. n. 6768/2008, del Bilancio regionale 2008, da destinare agli Enti che gestiscono le strutture iscritte nell’Albo regionale, di cui all’art. 116 comma 7 del DPR 309/90, a valere per l’anno 2009;

- di approvare che il riparto sarà effettuato calcolando il numero complessivo delle giornate erogate nel 2008 e fatturate dall’Ente ad ogni ASL della Regione, per i soli utenti residenti in Piemonte. Il contributo integrativo è riconosciuto a valere sull’anno 2009 per le strutture private provvisoriamente accreditate presenti nell’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà al riparto del contributo e al contestuale trasferimento delle somme alle ASL, con il vincolo di trasferimento delle stesse agli Enti all’interno dei quali operano le strutture private di cui sopra;

- di approvare che l’Amministrazione Regionale, avvalendosi del preventivo parere di congruità di ogni Dipartimento delle Dipendenze delle ASL regionali sui dati contenuti nell’Allegato “A”, si riserva di confermare con successiva determinazione dirigenziale l’esatto numero delle giornate, criterio con cui verrà ripartito il contributo in oggetto;

- di stabilire che le ASL dovranno comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Sanità dell’avvenuto trasferimento dei fondi agli Enti aventi diritto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 16-12609

Affidamento di incarico di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller. Incremento delle spese di missione. Impegno della somma di Euro 5.000,00 (cap. 117150/09).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul cap. 117150/09 (Imp. n. 4983) per la copertura delle maggiori

spese derivanti dalle missioni autorizzate che il dr. Lorenzo Muller, collaboratore esterno incaricato con DGR n. 98-10540 del 29 dicembre 2008, svolgerà fino al 31.12.2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 22-12615

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 15417/07 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Affidamento incarico all’avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 23-12616

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato (R.G. 10084/09) per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 24-12617

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato (R.G. 16005/09) per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 25-12618

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 19-5363 del 25.2.2002. Sostituzione dell’avv. Anita Ciavarra con l’avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 26-12619

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato (R.G. 10004/09) per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 27-12620

Ricorso proposto da una ditta privata al T.A.R. Piemonte (R.G. n. 1175/09) contro la Regione - Direzione

regionale Attività produttive e Finpiemonte per l'annullamento della comunicazione di reiezione della domanda di contributo della ricorrente. Patrocinio nel giudizio dell'Avvocato Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 28-12621

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto dai tre titolari di farmacie contro la Regione per ottenere l'annullamento della nota prot. n. 36777/db/20 dell'8.10.2009 della Direzione Sanità. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 29-12622

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per ottenere l'annullamento di provvedimenti relativi ad autorizzazione paesaggistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 30-12623

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da due società per ottenere l'annullamento dell'ordinanza di sospensione dei lavori di estrazione mineraria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 31-12624

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Pinerolo, Sezione Lavoro (R.G. n. 100472/2009), proposto da privato per il riconoscimento di diritto alla rivalutazione dell'indennizzo di cui alla L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 32-12625

Autorizzazione ad accettazione di rinuncia agli atti del giudizio R.G. n. 10446/2009 proposto da privato ex art. 696 c.p.c. in relazione all'accertamento dei presupposti per il riconoscimento dell'indennizzo di cui alla L. n. 210/92.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 33-12626

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per ottenere l'annullamento della D.G.R. n. 54-31995 del 31.1.1994 di approvazione del P.R.G.I. della Comunità Montana Val Pellice. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 34-12627

Liquidazione parcella allo Studio Vinciguerra e Fiorini Avvocati Associati. Spesa Euro 109.951,42 (cap. 135611/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, allo Studio Vinciguerra e Fiorini Avvocati Associati la somma di €. 109.951,42 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma totale di €. 109.951,42 è impegnata sul cap. 135611/2009 (imp. n. .5311).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 35-12628

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati per l'annullamento della delibera della Giunta della Regione Piemonte n. 31-11859 del 28.7.09 in materia di approvazione Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di San Pietro Mosezzo (NO). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 36-12629

L.R. n. 21 del 16 giugno 2006 modificata con L.R. n. 12 del 23 maggio 2008. Approvazione del Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 "Piemonte...sei a casa".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - "Piemonte...sei a casa" - allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);

di dare attuazione agli indirizzi e agli interventi previsti dal Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - "Piemonte...sei a casa", identificando la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica quale struttura organizzativa assegnataria delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie evidenziate al precedente punto ed il Dirigente del citato Settore responsabile dei relativi procedimenti;

di dare atto che gli interventi finanziati a bando previsti nella presente deliberazione sono realizzati nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle Linee Guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007;

di dare atto che per la realizzazione del citato piano si farà fronte con le eventuali risorse complessive che verranno stanziare sui seguenti capitoli dell'UPB DB18091 del Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2009 e 2010:

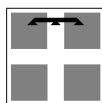
- cap. 166364 "Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica, anche con attività di formazione (L.R. n. 21/06) – Trasferimento ad Università",

- cap. 182127 "Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica, anche con attività di formazione (L.R. n. 21/06)".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



REGIONE PIEMONTE
Assessorato al Turismo
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Offerta Turistica

“PIEMONTE ...SEI A CASA”

L.R. 21/2006

PIANO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
RIQUALIFICAZIONE

DELL’OFFERTA TURISTICA DEL PIEMONTE PER GLI ANNI 2009-2010

1. INTRODUZIONE

La L.R.21 del 16 giugno 2006 così come modificata dalla L.R. 12 del 23 maggio 2008 prevede interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'accoglienza turistica mediante azioni di sostegno al rafforzamento della capacità commerciale e competitiva del settore turistico.

Il processo di sostegno allo sviluppo turistico in senso economico - sostenibile con finalità di integrazione e diversificazione produttiva messo in atto negli ultimi anni dalla Regione Piemonte e perseguito in stretta collaborazione con il territorio (e, in particolare, con gli Enti locali), ha evidenziato la sempre maggiore attenzione del governo regionale verso un settore che può garantire ampi benefici al tessuto sociale ed economico piemontese, in linea con le strategie internazionali.

Anche l'Organizzazione Mondiale del Turismo ha finalizzato tutte le proprie strategie ad accompagnare la crescita del turismo, in quanto fonte importante di sviluppo economico e settore che contribuisce in modo determinante alla diminuzione della povertà, con gli strumenti e l'appoggio necessario affinché sia sostenibile.

Secondo le linee di indirizzo programmatico e procedurale del Piano Strategico Regionale per il Turismo approvate con D.G.R. n. 47 – 8657 del 21 aprile 2008 e del Programma Turistico Operativo di cui alla D.G.R. n. 49 – 8659 del 21 aprile 2008, il programma del governo

regionale assegna al turismo un ruolo di rilevanza nel processo di diversificazione e di rilancio dell'economia.

Il processo di sostegno allo sviluppo turistico in senso economico - sostenibile con finalità di integrazione e diversificazione produttiva messo in atto negli ultimi anni dalla Regione Piemonte e perseguito in stretta collaborazione con il territorio (e, in particolare, con gli Enti locali), ha evidenziato la sempre maggiore attenzione del governo regionale verso un settore che può garantire ampi benefici al tessuto sociale ed economico piemontese, in linea con le strategie internazionali.

Il programma triennale degli interventi di cui alla Legge Regionale n. 4/2000 e s.m.i., il Programma Annuale di attuazione della L.R. n. 34/2006, il Programma degli interventi predisposto ai sensi della L.R. 8 luglio 1999, n. 18, ponendosi come obiettivi generali lo sviluppo, il rafforzamento e la qualificazione dei sistemi turistici locali, il completamento, la diversificazione dell'offerta turistica locale e la valorizzazione turistica integrata e sostenibile delle risorse locali, hanno individuato annualmente le modalità degli interventi strutturali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici.

Rilevato che occorre considerare l'offerta turistica come un complesso e variegato prodotto integrato le cui componenti sono molteplici e i fattori relativi all'ambiente d'accoglienza (spazi naturali, paesaggio culturale, patrimonio storico, servizi) e all'atmosfera d'accoglienza (ospitalità della popolazione locale, cultura, animazione) sono di primaria importanza. Ciò significa che non si vende un albergo, un ristorante, ma piuttosto una destinazione, una motivazione di viaggio, il presunto soddisfacimento di desideri. Il prodotto turistico è un prodotto in cui la componente umana ha un ruolo decisivo. Per questo la qualità dell'atmosfera dell'accoglienza è un fattore strategico di successo, non solo di un'impresa turistica, ma di una località, una regione, una nazione.

Dato atto di quanto emerge dall'indagine condotta dall'Università degli Studi di Torino – gruppo Omero, in cui si evidenzia come gli aspetti positivi della vacanza in Piemonte negli ultimi anni, possono essere, oltre che incrementati, soprattutto resi più omogenei nelle varie aree-prodotto. Infatti, i turisti hanno giudicato come elemento positivo del soggiorno:

- la bellezza del luogo, che include natura e cultura, in particolare per l'area dei Laghi, della Montagna, di Langhe e Roero;
- la qualità del servizio alberghiero è apprezzata soprattutto sui Laghi, ma anche in Montagna e a Torino;
- accoglienza e informazioni sono indicate in Montagna e sui Laghi;
- un buon rapporto qualità/prezzo prevale soprattutto in Montagna;
- la conoscenza delle lingue è apprezzata sui Laghi e in Montagna;
- l'offerta enogastronomica vede al primo posto la Collina e la Montagna

Rilevato che quest'ultimo aspetto – enogastronomia - se pur prevalente nell'area delle colline è un complemento dell'offerta turistica trasversalmente apprezzato per tutti i tipi di vacanza.

Rilevato inoltre che l'evoluzione e l'innovazione tecnologica che coinvolge tutti gli aspetti della vita quotidiana della società attuale ha una particolare influenza per il tema del turismo. La ricerca delle informazioni circa la destinazione (offerta) sia nella fase di scelta che di consumo della vacanza avviene sempre più con strumenti ad alto contenuto tecnologico: non solo internet, ma mobile phone e altri canali per cercare hotel, ristoranti, orari musei, etc..., prenotare ed acquistare.

Il recentissimo focus dell'Osservatorio ICT & Management del Politecnico di Milano – School of Management – nota del 10/09/2009 - evidenzia come a trainare il mercato dell' *ecommerce* nel 2008 sia stato ancora il Turismo che è cresciuto con un tasso superiore alla media rappresentando ormai circa il 10% delle vendite complessive di prodotti turistici.

Considerato che in un momento economico difficile a livello mondiale, il turismo piemontese si dimostra un segmento della nostra economia regionale in crescita rispetto alla media nazionale; oltre 11,5 milioni di presenze turistiche, il 2008 ed il primo semestre del 2009, superando il record del 2006 (anno dei giochi Olimpici Invernali di Torino), hanno segnato il miglior risultato di tutti i tempi: +12% sul 2007. Il risultato emerge dai dati elaborati sulla base delle informazioni raccolte attraverso le otto Province del territorio e i dati ufficiali dell'ISTAT.

Il Piano di interventi "Piemonte...sei a casa" intende, in conformità con quanto previsto nelle annualità precedenti, implementare la cultura dell'accoglienza per:

- dare la sensazione al turista di "essere a casa propria", sentirsi quindi tranquillo, sicuro, rilassato...
- aiutare chi vive e lavora in Piemonte a mantenere nei confronti del turista un atteggiamento proprio di chi "riceve in casa un ospite" e lo riceve in un ambiente pulito, accogliente, cordiale, gli prepara i piatti più ghiotti, gli evidenzia le caratteristiche migliori.

Per quanto sin qui precisato e in virtù degli investimenti fino ad oggi rivolti all'incremento dell'offerta turistica, diviene pertanto strategico operare nel corso degli anni 2009 e 2010 per perseguire i seguenti obiettivi:

- A. il miglioramento dell'accoglienza turistica anche al fine di aumentare la permanenza media del turista e il suo grado di fidelizzazione rispetto all'offerta e alla destinazione;
- B. il rafforzamento della capacità commerciale e competitiva dei vari componenti dell'offerta turistica per lo sviluppo delle politiche gestionali, manageriali e di vendita del comparto turistico al fine di consolidare la competitività del settore nel mercato e incentivare la realizzazione di un reale sistema turistico territoriale;

Il presente documento individua, dunque, le linee generali di indirizzo per lo sviluppo di tali azioni nella consapevolezza che ciascun fattore, nell'obiettivo di riqualificare l'offerta nella sua concezione più ampia, è inscindibile dagli altri.

Occorre rilevare che si renderà necessario svolgere anche attività di ricerca al fine di individuare e definire dettagliatamente e con precisione le singole componenti dell'offerta turistica nell'ottica di comprendere meglio quali e quanti attori siano coinvolti nel processo di composizione ed erogazione del prodotto turistico ed individuare alternative di modalità di sviluppo.

Il Piano individua inoltre alcune iniziative, già iniziate negli anni precedenti, per i quali è necessario garantire una continuità nel tempo al fine di ottimizzare i risultati e radicarli nel territorio.

Specificamente, sotto il profilo contenutistico nel Documento, sono indicate per i seguenti assi le relative misure:

- attività di studio e ricerca;
- attività di miglioramento dell'accoglienza turistica;
- attività di rafforzamento della capacità commerciale e competitiva delle imprese turistiche.

Per le procedure di attuazione delle azioni si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- **a titolarità regionale:** la Regione è responsabile della predisposizione ed attuazione dei progetti per la realizzazione delle azioni di intervento previste, che verranno realizzate attraverso trasferimenti a società *in house providing*;
- **a regia regionale:** la Regione seleziona progetti di sistema, organizzati da terzi, ai quali partecipare in base alla valenza regionale che essi presentano. L'intervento regionale avviene in base alle proposte presentate dai soggetti attuatori;
- **a bando:** gli interventi sono finanziati con capitoli di spesa contributiva, secondo i criteri appositamente definiti nei successivi paragrafi.

Per sostenere gli interventi che ricadono nell'ambito delle azioni previste nel presente Programma, vengono utilizzate le risorse finanziarie stanziare sui seguenti capitoli del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2009 e 2010 - Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica – Interventi Comunitari in materia Turistica, UPB DB18091:

- capitolo 166364 “Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica anche con attività di formazione (L.R.21/06). – Trasferimenti a Università”;
- capitolo 182127 “Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica anche con attività di formazione (L.R.21/06)”.

Le risorse di cui al capitolo 166364 “Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica anche con attività di formazione (L.R.21/06). – Trasferimenti a Università” saranno interamente utilizzate per progetti a regia regionale;

Le risorse di cui al capitolo 182127 “Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica anche con attività di formazione (L.R.21/06)” saranno utilizzate secondo le seguenti percentuali:

- 40% per progetti a titolarità regionale;
- 15% per progetti a regia regionale;
- 45% attraverso la procedura a bando.

Qualora la disponibilità prevista per ciascuna tipologia di intervento si rivelasse eccedente rispetto ai progetti ammissibili a finanziamento, potrà essere utilizzata per le tipologie di intervento per cui l'entità dello stanziamento risultasse insufficiente.

2. ASSI DI INTERVENTO

2.1 - ASSE 1 - ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA

2.1.1 Analisi qualitative e quantitative – Sviluppo prodotto

Le azioni a sostegno della qualità e del miglioramento dell'offerta non possono prescindere da un esame attento e scrupoloso dei dati relativi alle singole componenti dell'offerta.

Per perseguire le finalità del miglioramento e della qualificazione dell'offerta turistica piemontese, la Regione effettua studi, ricerche ed analisi, promuove la realizzazione di sistemi informativi e di banche dati, l'approfondimento delle problematiche e la ricerca delle relative soluzioni, anche mediante l'organizzazione di convegni e seminari, la pubblicazione di dati, studi e manuali tecnici.

Fondamentale risultano inoltre le attività tese alla creazione e allo sviluppo di prodotti turistici, secondo le priorità indicate dal Piano Strategico Regionale per il Turismo, sia ai fini della commercializzazione dei prodotti immediatamente vendibili che del miglioramento dei prodotti con potenziale.

L'asse comprende, pertanto, interventi riguardanti lo studio, l'analisi ed il monitoraggio dell'evoluzione dell'offerta turistica in Piemonte.

Questo punto prevede, quindi, un'analisi degli indicatori economici di settore, un'attività di elaborazione dei dati statistici (analisi quantitative e qualitative), le ricerche di mercato e gli approfondimenti relativi a segmenti e prodotti specifici quali il turismo congressuale, l'attività di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati con le leggi di settore.

In particolare potrà essere prevista la realizzazione di applicativi software per l'inserimento e la gestione dei dati sulla ricettività al fine di rendere agevole il reperimento delle informazioni sulle caratteristiche e sui prezzi delle strutture ricettive.

L'asse permetterà inoltre di verificare la fattibilità di progetti di sviluppo di particolari aree o prodotti attraverso studi specifici che individuino l'impatto turistico, ambientale e sociale e la sostenibilità economico finanziaria sia in fase di investimento, sia in fase gestionale.

Le attività previste in questo asse saranno realizzate prioritariamente attraverso progetti a titolarità regionale e a regia regionale.

In particolare, attraverso l'azione di Finpiemonte Spa, sarà data continuità al progetto "Valorizzazione delle emergenze storico-culturali nell'area della Bassa Val di Susa" e sviluppato un progetto relativo al "potenziamento dello sviluppo turistico della Valle Anzasca con particolare riferimento alle prospettive di sviluppo termale del Comune di Vanzone con San Carlo".

2.2 - ASSE 2 - ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

Una "coscienza turistica" e un "ambiente dell'accoglienza" sono i principali fattori di una politica turistica moderna: senza questi due elementi è impensabile vendere una destinazione e attirare turisti e visitatori che si dimostrano essere sempre più esigenti.

Le politiche finalizzate alla qualificazione dell'offerta turistica hanno dimostrato come l'accoglienza sia il principale strumento di promozione a disposizione degli operatori: in tal senso le azioni individuate a sostegno del radicamento e dello sviluppo dell'accoglienza e della "cultura turistica" assumono un ruolo strategico estremamente rilevante.

Nella fattispecie si enunciano le principali azioni previste dal Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica "Piemonte...sei a casa" rispetto a queste tematiche.

2.2.1 Promozione dell' accoglienza

2.2.1.1 Campagne di accoglienza

Questo particolare punto vuole essere un intervento ad ampio respiro, indirizzato direttamente agli operatori turistici, che trasmetta l'importanza dell'accoglienza al fine di fidelizzare il cliente e far sì che questi ritorni o soggiorni per un periodo più lungo in una destinazione.

Le campagne coinvolgeranno prioritariamente il comparto ricettivo, le attività ristorative, gli uffici di informazione e di accoglienza turistica e le imprese turistiche e turistico-ricreative che più degli altri si fanno carico del contatto diretto e personale con il turista, ma comprenderanno anche gli altri soggetti che contribuiscono a comporre l'offerta turistica.

2.2.2 Attività di accoglienza

2.2.2.1 Miglioramento degli uffici di informazione turistica

L'accoglienza e l'informazione sono fattori decisivi di una politica turistica vincente, per cui si intende favorire lo sviluppo di un sistema più organizzato e più efficace di relazioni con i turisti.

L'obiettivo generale è quello di potenziare e/o perfezionare le procedure di informazione e accoglienza turistica attualmente in uso in ambito territoriale con lo scopo di introdurre elementi di miglioramento che favoriscano la crescita di tutti i soggetti che operano negli uffici turistici.

Il risultato auspicato è garantire un modello condiviso, allineato alle migliori esperienze europee, applicabile alle diverse tipologie e dimensioni di uffici di informazione.

2.2.2.2 Accoglienza delle persone con esigenze speciali

Questo particolare segmento di popolazione esprime una serie di esigenze specifiche riscontrabili in numerose persone che viaggerebbero più volentieri con la presenza di soluzioni ricettive adatte a loro e che gli operatori turistici devono essere pronti ad accogliere e soddisfare.

Gli incentivi che avranno per oggetto l'accoglienza delle persone con esigenze speciali prevedono la creazione di un sistema progettuale e comunicativo sul concetto di "turismo per tutti" inteso come cultura di progettazione e valorizzazione dell'offerta ricettiva del territorio piemontese adatta a persone con disabilità motorie e sensoriali permanenti o temporanee, con intolleranze alimentari, con allergie, bisognose di trattamenti medici particolari, famiglie con persone anziane o con molti figli.

Le azioni rientranti in questo punto saranno in prevalenza rivolte ai progetti proposti all'interno del Tavolo tecnico di coordinamento dello sviluppo del turismo accessibile, istituito con DGR. n. 32-8237 del 18 febbraio 2008, relativamente ai temi dell'accessibilità, dei servizi e delle risorse turistiche rivolte a fornire risposte concrete alle esigenze "speciali" di questa parte di popolazione.

In particolare, come espresso dal suddetto tavolo tecnico nella riunione del 29 settembre 2009 saranno ritenuti prioritari progetti relativi a:

- mappatura delle strutture extralberghiere;
- continuazione dello sportello informativo;
- attività di formazione rivolta agli operatori ed ai giovani potenziali futuri progettisti.

2.2.2.3 Accoglienza delle famiglie e dei bambini

Rispetto a questo particolare segmento di clientela risulta necessario operare una specifica strategia di intervento che amplifichi le azioni dei singoli operatori a sostegno delle esigenze espresse dalle famiglie e dai bambini.

Si proseguirà nello sviluppo di progetti rivolti a rendere maggiormente accogliente l'offerta rivolta al segmento famiglie.

2.2.2.4 Il tema dell'accoglienza e i giovani

Per l'importanza che assumono i giovani nelle politiche economiche e sociali del prossimo futuro si ritiene indispensabile trasmettere ai ragazzi l'importanza della "cultura turistica" e dell'accoglienza.

Attraverso una serie di azioni dirette alle scuole ed alle università si educaeranno i giovani rispetto ai temi dell'accoglienza e dell'ospitalità ai turisti: le iniziative si avvarranno di tecniche sperimentali di apprendimento che coinvolgano i soggetti attraverso esperienze dirette nel settore turistico.

In particolare si cercherà di favorire gli incontri tra giovani di diverse nazionalità e agevolare progetti che permettano di sviluppare sensibilità e attenzione alla soddisfazione delle esigenze di studenti stranieri destinati a diventare testimoni privilegiati per la diffusione della conoscenza della nostra Regione.

2.2.2.5 Azioni a sostegno dell'ambiente "turistico"

Il Piemonte appare oggi, sullo scenario nazionale, come regione che più di altre ha investito sulla sostenibilità sociale dello sviluppo e non c'è dubbio che il turismo rappresenti una vetrina significativa.

Il turismo responsabile si può configurare come un modello competitivo che rende la sostenibilità sociale un prodotto aggiuntivo da offrire ai propri clienti e ai tour operator a livello internazionale: avere cura dell'ambiente, delle esigenze dei bambini, degli anziani, delle persone diversamente abili, del modello di consumo dei cibi (prodotti tipici, filiera corta, km 0), dell'offerta di mobilità a basso impatto ambientale, sono tutti elementi che se presi singolarmente non creano competitività, ma se diventano un approccio complessivo possono divenire un formidabile brand del territorio.

Una componente del quadro d'accoglienza è certamente l'ambiente, inteso non tanto come "natura" ma piuttosto come "paesaggio" nel suo insieme, comprendendo così anche i beni culturali, le ricchezze enogastronomiche, le tradizioni locali.

Si intendono promuovere azioni che favoriscano l'innalzamento della qualità turistico-ambientale dei territori regionali e delle strutture turistiche, coinvolgendo il maggior numero di soggetti possibile, pubblici e privati, nel perseguimento di strategie volte al miglioramento dell'offerta turistica.

In stretta collaborazione con le altre direzioni regionali competenti, si opererà quindi al fine di garantire la salvaguardia e la valorizzazione di questo patrimonio quali condizioni essenziali per creare un ambiente d'accoglienza sensibilizzando gli operatori e la popolazione in generale verso i principi di eco-sostenibilità, eco-compatibilità e tutela delle risorse del territorio.

In particolare le iniziative saranno orientate a favorire l'adesione alle reti di eccellenza di quei Comuni che desiderino impegnarsi nello sviluppo qualitativo dei loro territori, e a valorizzare e proseguire le iniziative "Borghi sostenibili" e "Bandiere arancioni", attuate negli anni scorsi con Environment Park e Touring Club Italiano, al fine di radicarle ulteriormente sul territorio.

2.3 - ASSE 3 - ATTIVITA' DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' COMMERCIALE E COMPETITIVA DELLE IMPRESE TURISTICHE

La forte competizione nazionale ed internazionale e le accresciute esigenze dei visitatori impongono un continuo miglioramento ed una continua qualificazione di ciascuna delle diverse componenti dell'offerta turistica regionale.

Si intende quindi operare a sostegno della qualità e del miglioramento dell'offerta turistica regionale, sia attraverso la formazione degli attori coinvolti nel processo di erogazione del prodotto turistico sia con un raffronto continuo degli stessi rispetto ai migliori esempi di conduzione dell'offerta turistica in Italia e nel mondo.

I convegni, i seminari formativi, le conferenze e gli incontri costituiscono dei momenti di approfondimento su argomenti di particolare rilevanza per l'apprendimento o l'approfondimento di nuove conoscenze in ambito turistico. A tale scopo la Regione Piemonte intende sostenere iniziative mirate ad approfondire determinate tematiche di qualificazione dell'offerta turistica esistente nel nostro territorio.

Da un altro punto di vista, la Regione è, inoltre, consapevole che i giovani assumono un ruolo decisivo nello sviluppo del settore turistico: in questo senso si ritiene indispensabile incentivare la fascia giovanile rispetto alla creazione di nuove imprese turistiche fornendo il necessario sostegno in fase di *start-up*, contribuendo alla formazione sui temi del turismo, garantendo il tutoraggio utile alla crescita dell'attività imprenditoriale.

Come già evidenziato in premessa, si rileva la necessità di predisporre una serie di azioni atte a rafforzare la capacità competitiva delle imprese turistiche così da consentire all'intero comparto il miglioramento delle *performance* in termini economici ed occupazionali.

2.3.1 Interventi a sostegno del miglioramento del servizio offerto

La qualità del servizio offerto dagli operatori turistici ai clienti, anche in virtù delle sempre più alte aspettative dei turisti, rappresenta un elemento fondamentale nel processo di lettura della destinazione da parte dell'utente.

Al fine di aumentare il grado di soddisfazione del turista e contribuire al passaparola positivo che sempre più incide nella scelta di una destinazione, si ritiene utile avviare, tra l'altro, anche delle azioni rivolte al sostegno ed alla diffusione del marchio di qualità affinché gli operatori del settore comprendano ed acquisiscano le migliori tecniche in materia di servizi turistici.

Saranno previsti seminari di approfondimento tesi a fornire la conoscenza del mercato e acquisire la competitività allo scopo di comprendere le nuove tendenze in atto nel turismo dal lato dell'innovazione, dei servizi, dei bisogni dei clienti, delle tecniche di marketing, promozione e vendita.

In particolare si darà seguito a quanto previsto dal Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, approvato con D.G.R. n. 48 – 7276 del 29 ottobre 2007, in ordine alla comune collaborazione ai fini del rilancio economico del settore turistico regionale, con specifico riferimento alle politiche della qualità attraverso lo sviluppo e la diffusione del marchio "Q – Ospitalità Italiana".

A tal fine sarà garantita la continuità del programma di seminari formativi a sostegno della qualità dell'offerta alberghiera avviato dall'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Economia, in collaborazione con AICQ Piemonte.

2.3.2 Azioni a sostegno dell' imprenditoria turistica

Allo stesso modo si indirizzeranno una serie di azioni verso tutti i soggetti che per loro natura accompagnano la nascita e la crescita delle realtà imprenditoriali regionali affinché siano sensibili alle linee di indirizzo dettate dalla Regione Piemonte rispetto al settore turistico e, in particolare, rispetto all'offerta.

A tal fine occorre realizzare iniziative in grado di perseguire politiche di innovazione anche nel settore dell'enogastronomia di eccellenza, per la grande importanza che riveste, attraverso una forte sinergia pubblico-privato; i progetti dovranno estrinsecarsi in una serie di servizi forniti al turista al fine di incentivare un'ospitalità diffusa nel territorio piemontese attraverso la creazione di "prodotti riqualificanti dell'offerta turistica" nell'ambito dell'enoturismo, dell'enogastronomia e degli eventi ad essa connessi.

Particolare attenzione sarà posta all'imprenditoria femminile che riveste un ruolo fondamentale in questo settore.

2.3.3 Azioni a sostegno dello sviluppo innovativo nel comparto turistico

Così come avviene in altri settori a maggiore impatto tecnologico, anche per il turismo risulta necessario investire affinché le imprese adottino strumenti e tecniche innovative in grado di ottimizzare e qualificare il processo di erogazione del prodotto turistico.

In linea con le intenzioni espresse nell'ambito del rafforzamento della capacità commerciale e consapevoli dell'importanza dell'innovazione a supporto della qualità del servizio erogato, si intende perseguire uno sviluppo di prodotto o di processo nel comparto che non solo agevoli la fase di commercializzazione, ma che faciliti anche il reperimento di informazioni relative alla destinazione ed a ciascuna componente dell'offerta e contribuisca alla fruizione del prodotto turistico una volta arrivati in loco.

Particolare rilevanza sarà attribuita allo sviluppo di progetti ad alto contenuto tecnologico che permettano di aggregare e valorizzare le competenze dei diversi attori che operano sul territorio.

In particolare il prodotto tecnologico potrà essere realizzato da sistemi di gestione e di interscambio di contenuti volti a far emergere, valorizzare ed aggregare i contenuti di un territorio in modo che questi siano disponibili, aggiornati e certificati. Tali sistemi dovranno consentire agli operatori di inserirli in un'ottica di user generated contents.

Saranno particolarmente apprezzati se:

- basati su tecnologie semantiche;
- aperti ad una fruizione su dispositivi mobile;
- integrabili con altri sistemi mediante l'esposizione di web services;
- fruibili secondo il paradigma "software as a service."

2.3.4 Azioni per la creazione di reti tra operatori turistici

La qualificazione del turismo regionale trae indiscussi benefici dalla creazione di sistemi turistici che facciano leva sull'aggregazione degli operatori di una specifica destinazione turistica affinché ottimizzino i propri processi di vendita e promozione e diversifichino la propria offerta nei confronti del turista.

Anche in virtù delle numerose turistiche presenti sul territorio è urgente realizzare sistemi di "messa in rete" degli operatori e accrescere negli stessi operatori la consapevolezza dell'utilità di una promozione e commercializzazione congiunta.

La Regione Piemonte, in linea con gli obiettivi di miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, contribuirà attivamente alla messa in rete di operatori turistici che dimostrino, attraverso il loro operato, di determinare un'effettiva ricaduta in termini occupazionali ed economici sulla destinazione di riferimento.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere soggetti beneficiari: Società a partecipazione regionale, Unioncamere Piemonte, le CCIAA del Piemonte, ISNART, le Fondazioni, le Università piemontesi e loro articolazioni (dipartimenti, incubatori), gli Istituti di ricerca ed ogni altro organismo ed istituzione che svolga attività simile, Associazioni di categoria, gli Enti e le Associazioni senza scopo di lucro, le ATL, le Società a partecipazione pubblica, i Parchi tecnologici, le Fondazioni, il C.S.I., il Touring Club Italiano, i Consorzi pubblici, i Convention Bureau.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE ED ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le modalità di attuazione dei progetti **a titolarità regionale**, realizzate attraverso trasferimenti a società in *house providing*, saranno stabilite da apposite convenzioni stipulate con i soggetti beneficiari.

La modalità di attuazione di progetti realizzati **a regia regionale** saranno stabilite da apposite convenzioni stipulate con i soggetti attuatori. Tali convenzioni indicheranno le modalità di assegnazione delle risorse da parte della Regione medesima, nell'ambito delle attività indicate ai paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3 del presente Piano.

La modalità di attuazione di progetti realizzati **a bando** è quella dell'assegnazione di contributi, previa acquisizione delle risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi "Piemonte...sei a casa", secondo quanto previsto dai successivi paragrafi.

4.1 Entità del contributo

Per i progetti che ricadono nel presente Piano di interventi è prevista un'entità di finanziamento che può arrivare fino al 80% della spesa ammissibile in relazione alle disponibilità economiche esistenti sul relativo capitolo di bilancio.

I progetti ammessi al presente programma possono fruire di un contributo massimo di €. 100.000,00 a fronte di un costo complessivo per ciascun intervento ammesso non inferiore ad €. 20.000,00.

4.2 Presentazione delle domande di contributo e obblighi dei beneficiari

La richiesta di contributo - redatta sull'apposita modulistica predisposta dagli uffici regionali e firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente (autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), secondo le modalità ivi indicate – e le relative proposte progettuali devono pervenire presso gli uffici regionali della Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, Via Avogadro, 30 - 10121 Torino, entro e non oltre **15 giorni** dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione della modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione (per le richieste inviate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale, per le domande consegnate direttamente al Settore Offerta Turista farà fede la data del timbro di arrivo al protocollo regionale del Settore sopra indicato).

La richiesta di contributo dovrà essere riferita all'anno 2009 o all'anno 2010. Nel caso sia riferita a progetti con durata pluriennale dovranno essere distintamente indicate le azioni e il budget di ciascun anno di competenza.

La valutazione delle proposte verrà effettuata con le modalità indicate dal presente documento al successivo paragrafo 4.3.

La mancata o ritardata presentazione della domanda di contributo in formato cartaceo e degli allegati previsti oltre il termine indicato costituisce motivo di non ammissibilità;

La modulistica da utilizzare per la presentazione delle richieste di contributo, che verrà approvata con successivo provvedimento dirigenziale, sarà in distribuzione gratuita presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta turistica oppure reperibile attraverso il sito *web*: www.regione.piemonte.it/turismo;

Il soggetto proponente potrà presentare **una sola richiesta di contributo** a valere sul Piano di interventi "Piemonte ... sei a casa" ed. 2009/2010;

Alla domanda, che dovrà riportare l'annualità di riferimento, dovrà essere allegata la relazione descrittiva completa e dettagliata della natura e delle caratteristiche dell'intervento, delle sue finalità ed obiettivi, dei destinatari o fruitori, della sua rilevanza sociale e territoriale nonché il piano finanziario;

Dovrà essere predisposto un bilancio preventivo dettagliato riferito alle singole azioni realizzate all'interno dello stesso;

Nella richiesta di contributo, inoltrata dai soggetti di cui al punto 3 del presente Piano, devono comunque essere indicate la natura giuridica del soggetto richiedente corredata da copia dell'ultimo atto costitutivo/statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate e codice fiscale;

Nel caso il soggetto richiedente non sia un ente pubblico la domanda di accesso al finanziamento dovrà risultare in regola con le norme vigenti in materia di imposta di bollo (D.M. 20/8/92);

Il soggetto è tenuto a dichiarare il recupero o meno dell'IVA nonché l'eventuale esenzione della ritenuta IRES del 4%;

Tutto materiale prodotto dovrà riportare l'indicazione del marchio regionale e le iniziative pubbliche relative ai progetti dovranno essere anticipatamente comunicate alla Regione Piemonte Settore Offerta Turistica.

Il soggetto proponente è tenuto al rispetto delle indicazioni, elencate sinteticamente al successivo punto 4.7, disciplinate nel "**Codice etico** della Regione Piemonte e delle Linee Guida di comportamento degli Enti e Istituti no-profit finanziati dalla Regione Piemonte per i Settori Cultura, Turismo e Sport", approvato con D.G.R. n. 47-12422 del 26 ottobre 2009.

Per i progetti presentati e finanziati nell'ambito del Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - "Piemonte ... sei a casa", è possibile richiedere e beneficiare di ulteriori contributi pubblici. La somma totale di tali contributi non potrà superare il 100% della spesa sostenuta per la realizzazione di dette iniziative. In tali casi il beneficiario è, comunque, tenuto obbligatoriamente ad informare la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, degli ulteriori contributi assegnati e utilizzati per le iniziative in questione.

Il soggetto richiedente deve comunque sempre garantire la copertura del 20% del costo dell'iniziativa con risorse non derivanti da interventi della Regione Piemonte.

La concessione del contributo è subordinata al rispetto della normativa comunitaria in tema di aiuti di stato, Regolamento CE della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1998 relativo all'applicazione del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis" da parte del soggetto beneficiario, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2007 fino al 31 dicembre 2013. In particolare l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima Società non deve superare Euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e i due esercizi finanziari precedenti). In caso di Società associate tale dichiarazione deve riguardare ogni Società aderente.

4.3 Valutazione e modalità di attuazione dei progetti

Le candidature presentate saranno oggetto di :

- verifica sotto il profilo formale
- valutazione di merito

Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto stabilito nel presente Piano di interventi:

1. Dossier di Candidatura presentato entro i termini stabiliti e regolarmente sottoscritto;
2. Soggetto beneficiario previsto dal Piano di interventi 2009/2010;
3. Tipologia di azione compatibile con quanto previsto negli assi di intervento;
4. Completezza e regolarità della documentazione richiesta e necessaria alla valutazione;

Saranno giudicati "non ammissibili" i Dossier di Candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

1. Presentati oltre il termine stabilito (fa fede il timbro postale);
2. Non completi dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire secondo la modulistica predisposta dagli uffici regionali e sottoscritta dal Legale Rappresentante);
3. Il cui contenuto risulti incompatibile con le azioni previste degli assi di intervento indicate al paragrafo 2 e con i beneficiari ammissibili indicati al paragrafo 3;
4. I cui lavori siano iniziati prima della presentazione della domanda.

Le relative proposte progettuali saranno, pertanto, escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, gli uffici regionali competenti potranno richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

I progetti saranno valutati nel merito da un'apposita commissione costituita presso il Settore Offerta Turistica sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel presente Piano degli interventi mediante un metodo di valutazione a punteggio che permetterà di formulare la graduatoria delle iniziative idonee ed ammissibili a finanziamento nonché di stabilire l'entità dei contributi assegnabili in relazione alle risorse disponibili.

I criteri per la valutazione e la selezione dei progetti presentati e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono riportati di seguito:

- a) qualità complessiva del progetto (sia in termini di valorizzazione del contesto in cui si inserisce e sia in termini di contributo alla qualificazione professionale degli operatori del settore turistico al fine di acquisire maggiore competitività sul mercato);
- b) coerenza del progetto rispetto alle finalità ed agli obiettivi del “Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell’offerta turistica del Piemonte per l’anno 2009/2010”;
- c) contributo al rafforzamento del prodotto e dell’offerta turistica locale;
- d) grado di innovazione del progetto proposto;
- e) collegamento del progetto proposto con altri soggetti e/o iniziative allo scopo di favorire la creazione di sistemi turistici che facciano leva sull’aggregazione degli operatori del settore;

Per ciascun criterio sarà assegnato un punteggio variabile tra 0 e 3 in relazione al grado di “corrispondenza/soddisfacimento” del progetto proposto con il parametro considerato.

Operativamente l’assegnazione del punteggio avviene secondo la seguente casistica:

- punti 0 nel caso in cui il grado di “coerenza” con il parametro considerato sia giudicato insufficiente;
- punti 1 nel caso in cui il grado di “coerenza” con il parametro considerato sia giudicato sufficiente;
- punti 2 nel caso in cui il grado di “coerenza” con il parametro considerato sia giudicato buono;
- punti 3 nel caso in cui il grado di “coerenza” con il parametro considerato sia giudicato ottimo.

Al termine dei procedimenti istruttori per l’assegnazione dei relativi punteggi ai progetti presentati, verrà predisposta dagli uffici regionali una graduatoria di idoneità finale formulata sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascun progetto dalla somma del punteggio assegnato ad ogni parametro.

Per essere ammessi a contributo i progetti dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a cinque. I progetti che a seguito della valutazione effettuata mediante i criteri sopra indicati non raggiungono la soglia minima saranno giudicati non idonei e pertanto non finanziabili.

A parità di punteggio, i contributi verranno assegnati sulla base dell’ordine cronologico di presentazione della richiesta di sovvenzione, nei limiti della disponibilità finanziaria, per le annualità 2009 e 2010, presente sui capitoli del Bilancio regionale precedentemente indicati.

L’esito finale della valutazione, sia positivo sia negativo, sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato la richiesta di contributo.

Successivamente alla comunicazione di ammissibilità a contributo da parte della Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica, il Legale Rappresentante dovrà confermare l’accettazione del contributo attraverso la sottoscrizione di un apposito “atto di accettazione” secondo le modalità ed i tempi stabiliti, pena la revoca del contributo assegnato.

Le attività previste dal progetto dovranno inoltre essere concluse entro il termine indicato nella determina dirigenziale di assegnazione del contributo, salvo proroghe che verranno

autorizzate dal Settore Offerta Turistica per giustificati ritardi necessari ad ottimizzare la realizzazione del progetto;

4.4 Rinunce, revoche

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme al progetto approvato e finanziato. Il contributo verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata, incompleta o difforme realizzazione dell'iniziativa;

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% della spesa totale ammessa saranno revocati, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti;

Le dichiarazioni mendaci saranno causa di esclusione immediata dal presente Bando, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità di ordine civile e penale;

In caso di rinuncia o revoca del contributo, il beneficiario dovrà provvedere alla restituzione alla Regione Piemonte di tutte le somme eventualmente già percepite, maggiorate degli interessi legali.

4.5 Spese ammissibili

Le spese ammissibili, nell'ambito del presente Piano di interventi, riguardano costi direttamente imputabili alle attività del progetto, al netto dell'IVA, salvo i casi in cui l'IVA risulti indetraibile. In quest'ultimo caso il soggetto interessato dovrà presentare unitamente alla domanda un'apposita dichiarazione.

Le spese ammissibili devono essere strettamente connesse al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tali spese non potranno essere sostenute in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza di contributo ed i termini ultimi non potranno eccedere quelli previsti dalla durata del programma dell'intervento (punto 4.2 del Presente Piano).

L'importo del contributo regionale può essere utilizzato in misura non superiore al 10% dello stesso per la copertura delle spese generali documentate connesse, in quota parte, alla realizzazione del progetto finanziato

Le eventuali spese giustificate da scontrini fiscali o documentazione fiscalmente valida ma non intestata al soggetto beneficiario devono essere accompagnati da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario che riporti il nominativo di chi ha sostenuto la spesa e che attesti che esse sono state effettuate per lo svolgimento delle attività oggetto del contributo regionale.

I costi di carburante derivanti da utilizzo di autovetture sono ammessi solo se riportati su apposita scheda carburante nominativa, accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario che riporti il nominativo di chi ha sostenuto la spesa e che attesti che essa è stata effettuata per lo svolgimento delle attività oggetto del contributo regionale.

Possono essere considerati cofinanziamento dell'iniziativa eventuali contributi concessi da terzi o costi sostenuti dal beneficiario sotto forma di servizi o prestazioni gratuite, che devono essere comprovati da certificazione del soggetto sostenitore che attesti il valore economico del servizio o della prestazione resa.

In sede di valutazione di merito, potranno essere escluse dall'ammissibilità voci di spesa presentate nell'ambito del progetto, oppure potranno essere rideterminati i relativi importi, con adeguata motivazione.

4.6 Documentazione relativa alla rendicontazione

- nota di trasmissione nella quale siano chiaramente indicati: la legge di riferimento, l'anno di assegnazione del contributo e il numero di posizione della pratica (indicato nella nota di concessione del contributo);
- il modello regionale di rendiconto, articolato in entrate ed uscite, a tal fine predisposto, (che verrà approvato con successivo provvedimento dirigenziale), che dovrà essere compilato in tutti i campi, secondo le modalità ivi indicate e dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- relazione finale contenente il dettaglio delle azioni/iniziative realizzate e di tutti gli elementi utili a consentire una completa valutazione sull'esito delle iniziative oggetto del contributo;
- bilancio consuntivo analitico dell'intera iniziativa, presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, che dovrà attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa avente valore fiscale (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di concessione del contributo, per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che la struttura regionale potrà effettuare in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- per i contributi di importo pari o superiore a € 20.000,00, originali delle fatture o documenti fiscali intestati al beneficiario e delle relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. Tale documentazione viene trattenuta per lo stretto tempo necessario alla sua vidimazione e duplicazione sugli originali delle fatture o di documenti aventi valore fiscale e delle relative quietanze, la struttura regionale che riceve il rendiconto appone un timbro attestante l'utilizzo del documento ai fini della rendicontazione del contributo regionale. La struttura regionale competente acquisisce agli atti copia dei documenti vidimati;
- per i contributi di importo inferiore a € 20.000,00, i soggetti beneficiari possono presentare, in alternativa a quanto stabilito al punto precedente, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, recante l'elenco dettagliato, redatto sullo schema predisposto dalla struttura regionale competente, dei documenti contabili aventi valore fiscale e quietanzati intestati al beneficiario e corrispondenti al costo dell'intera iniziativa.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'effettiva rispondenza tra l'iniziativa realizzata ed il progetto esposto in sede di domanda di contributo, il regime IVA adottato, il c/c bancario o postale, l'elenco dei contratti stipulati (inerenti il numero degli stessi, i beneficiari, i compensi, l'attività svolta), ove previsti, per prestazioni professionali relative a compensi superiori a 1.000,00 Euro;
- prodotti finali oggetto dell'azione (ove presenti: pubblicazioni, CD, VHS, DVD). Una copia dei prodotti finali del prodotto dovrà essere consegnata all'Assessorato in formato digitale per poter essere resa disponibile attraverso il sito Internet della Regione;
- per le attività formative dovranno essere prodotti gli elenchi nominativi dei partecipanti alle singole sessioni comprensive delle firme di presenza;
- copia del Verbale d'Assemblea nel caso di modifiche degli organi sociali e del libro dei soci.

Nel caso in cui le rendicontazioni prodotte, sia finali che intermedie, non rispettino i criteri, le modalità e i tempi stabiliti dalla Regione Piemonte tramite il presente Bando e successive comunicazioni, potranno essere comminate delle penalità in termini di riduzione del finanziamento assegnato fino alla revoca dello stesso.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, dovrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Qualora la documentazione consuntiva presentata dal beneficiario evidenzia una spesa tale da rendere il contributo della Regione Piemonte superiore ai limiti di incidenza percentuale stabiliti, la struttura regionale competente procede alla corrispondente riduzione del contributo e alla riduzione o non liquidazione della quota a saldo nonché all'eventuale recupero di parte della quota di acconto.

Alla revoca del contributo si provvede altresì nel caso in cui, a seguito di controlli effettuati, la documentazione contabile presentata risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

La rendicontazione deve comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio.

Si segnala che non si procede alla liquidazione dei contributi a soggetti che non abbiano ancora documentato e rendicontato eventuali contributi assegnati loro nelle annualità precedenti.

Tutta la documentazione deve essere redatta, in unico esemplare, su carta intestata, datata e firmata per esteso dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e inviata, entro 30 giorni dalla data di conclusione prevista nel progetto, al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica, Via Avogadro, 30 – 10121 Torino.

4.7 Modalità di erogazione del contributo

I contributi concessi per la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano di interventi 2009/2010 "Piemonte ... sei a casa", saranno erogati ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

- a) 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell'inizio del progetto;
- b) il restante 50% del contributo, o la relativa quota spettante, sarà liquidata ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa presentazione della documentazione finale di spesa di cui al precedente articolo 4.5 nonché verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato;
- c) In alternativa alle modalità sopra descritte, il contributo può essere erogato a fine progetto, in un'unica soluzione nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa presentazione della documentazione finale di spesa di cui al precedente articolo 4.5 nonché verifica della conformità con quanto approvato.

4.8 Codice etico e linee guida

Dal 1° gennaio 2010 entreranno in vigore il Codice etico della Regione Piemonte e le Linee Guida di comportamento degli enti e istituti no-profit, approvato dalla Regione con D.G.R. n. 47-12422 del 26 ottobre 2009.

Tra la Pubblica amministrazione, le istituzioni no-profit, gli sponsor, le comunità locali e i cittadini che sono gli utenti finali di tutte le attività a carattere culturale, turistico e sportivo sostenute dalla Regione è importante che si instaurino rapporti sempre più trasparenti e virtuosi per assicurare un buon esito alle politiche regionali e per una migliore destinazione delle risorse a disposizione, soprattutto in un momento di crisi come questo attuale, in cui i contributi a sostegno del settore rischiano di essere ridotti. Per questo è stato deciso di predisporre un Codice etico che disciplini tali rapporti.

La disciplina si è resa necessaria perché le istituzioni no-profit non trovano nel Codice Civile (che ne regola il funzionamento) un inquadramento né sotto il profilo amministrativo né sotto quello del controllo, trattandosi di figure giuridiche che in passato non avevano la rilevanza attuale; la definizione quali soggetti “senza scopo di lucro” avrebbe dovuto garantire, nelle intenzioni del legislatore, la piena legittimità dei comportamenti. Tuttavia si è osservato che tali enti, quando siano destinatari di contributi regionali, sono di fatto soggetti economici: realtà che pertanto debbono adottare regole e principi informati a una più rigorosa e corretta amministrazione e gestione contabile.

Con l'introduzione del Codice etico e delle Linee guida sarà garantita una rappresentazione trasparente ed esaustiva dell'attività attraverso una gestione contabile precisa e virtuosa, alla luce di corretti principi contabili e l'impostazione di una contabilità strutturata in base alle dimensioni dell'ente. Non solo: l'applicazione della nuova normativa renderà disponibile una rendicontazione articolata, predisposta puntualmente sulla base di ciascun progetto realizzato, a sua volta riferito a una chiara progettazione a monte. Infine, un controllo esterno con il compito di verificare come ultima fase, ex post, la regolarità della gestione, fornirà garanzie agli enti pubblici che erogano contributi, agli sponsor privati e alla collettività a cui si rivolgono i servizi.

Il **Codice etico** di comportamento disciplina i rapporti dell'Ente con le istituzioni no-profit (associazioni, fondazioni, ecc.) partecipate dalla Regione oppure che dalla Regione ricevono contributi per la realizzazione di progetti, attraverso la definizione di un insieme organico di norme di comportamento nonostante alcune già siano previste da atti specifici della Giunta regionale (delibere, regolamenti, piani di attività, ecc.).

Le linee guida di comportamento degli enti e istituti no-profit finanziati dalla Regione sono state stilate dalla Regione, con la collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino.

Il documento reca una serie di indicazioni dettagliate che consentiranno alle associazioni no profit di tenere una contabilità ordinata e di produrre una rendicontazione trasparente. L'adozione delle linee guida è anch'essa una condizione essenziale per ricevere contributi regionali superiori a Euro 100.000,00.

Nel testo le Associazioni trovano le indicazioni necessarie alla tenuta dei libri di bilancio, alla valutazione del patrimonio, al trattamento contabile dei contributi ricevuti nonché alla definizione dei sistemi e delle procedure di controllo.

Fa parte essenziale delle linee guida il capitolo dedicato alla definizione dei sistemi e delle procedure di rendicontazione dei contributi regionali.

Il codice etico e le linee guida sono disponibili sul sito regionale:
www.regione.piemonte.it/turismo

4.9 Tutela dei dati personali

Ogni dato in possesso della Regione Piemonte, riferito alle domande presentate, sarà utilizzato nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali.

4.10 Disposizioni finali

Per quanto non espresso nel presente Piano si farà riferimento a:

- L.R.21 del 16 giugno 2006 così come modificata dalla L.R. 12 del 23 maggio 2008;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 71;
- Codice etico della Regione Piemonte e le Linee Guida di comportamento degli enti e istituti no-profit, approvato dalla Regione con D.G.R. n. 47-12422 del 26 ottobre 2009;
- Regolamento CE della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1998, “de minimis”
- D.G.R. 43 - 6907 del 17 settembre 2007;
- D.G.R. 48 – 12423 del 26 ottobre 2009.

L'Amministrazione Regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni/istruzioni che si rendessero necessarie a seguito di normative comunitarie, statali e/o regionali.

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 38-12631

Fondo Nazionale disabili. Integrazione di euro 3.404.872,16 cap. 168377/09 alle risorse previste nella DGR n. 70- 7511 del 19 novembre 2007, trasferimento delle medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.). Criteri di erogazione aggiuntivi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di utilizzare le risorse aggiuntive pari ad € 3.404.872,16, destinandole a quelle imprese che nell'anno 2007 ne hanno beneficiato in modo ridotto ed a quelle imprese che pur avendone diritto non ne hanno potuto beneficiare date l'esiguità delle risorse previste dalla D.G.R. n. 70- 7511 del 19 novembre 2007;

- di operare, ai fini del riparto (come indicato nell'allegato A quale parte integrante della presente deliberazione) alle Province, sulla base della percentuale dei disabili iscritti nelle liste del collocamento mirato a livello provinciale (alla data del 31/12/2006) rispetto al numero complessivo dei disabili registrati a livello regionale (23.208 alla data del 31/12/06), così come risulta dal monitoraggio effettuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro per conto della Direzione regionale Lavoro e Formazione Professionale nel dicembre 2006;

- di trasferire la quota del Fondo Nazionale disabili, pari complessivamente ad € 3.404.872,16 cap. 168377/09, all'Agenzia Piemonte Lavoro così come previsto dalla D.G.R. n. 58-9334 del 12/5/2003, nel limite delle risorse assegnate con deliberazione n. 42-12102 del 7/09/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 39-12632

Accordo tra Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e Regione Piemonte per la realizzazione di iniziative per l'apprendimento della lingua e cultura italiana destinato ai cittadini extracomunitari. Finanziamento di Euro 273.084,00 da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e di Euro 26.916,00 dalla Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di aderire all'Accordo tra Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e Regione Piemonte per la realizzazione di un progetto per l'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale, come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente,

di dare attuazione alle attività in esso previste;
di dare mandato al Direttore regionale Politiche Sociali e politiche per la famiglia alla stipula del suddetto Accordo e a provvedere agli adempimenti conseguenti;
di dare atto che l'Accordo sarà finanziato con una somma pari a € 273.084,00 dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione, somma da iscrivere sul competente capitolo di Bilancio regionale 2010 al momento del trasferimento e di € 26.916,00, per la parte regionale, con la disponibilità sul cap. n. 179684.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 40-12633

Proroga della convenzione rep. n. 13994 del 28 novembre 2008 tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'utilizzo del personale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare per le motivazioni espresse in premessa sino al 30 novembre 2010 la convenzione con la Città di Torino, rep. n. 13994 del 28 novembre 2008, per l'utilizzo del sig. Padovano Gian Franco presso la Direzione regionale "Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia" per le attività di Servizio civile nazionale di competenza regionale;

- di far fronte alla spesa conseguente di € 37.000,00 con lo stanziamento di cui al cap. n. 139650 "Spese per il funzionamento e le attività in materia di servizio civile (Art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 77/2002)" del bilancio 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 41-12634

Accordo di programma-quadro "PYOU - passione da vendere". Attuazione della scheda PA/13 "Piemonte Young: verso Pyou life Torino 2010". Interventi connessi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di destinare un importo pari a € 270.000,00 quale contributo all'Associazione culturale a titolo per la realizzazione del progetto "Young look of the city/Situa.to" come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impe-

gnare sul cap. 187026/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 101553); di destinare un importo pari a € 30.000,00 quale contributo al Comune di Cuneo per la realizzazione del progetto “Nuvolari Libera Tribù: Torino Capitale europea dei giovani” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impegnare sul cap. 187026/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 101553) per un importo pari a euro 16.018,00 e sul cap. 146624/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 100813) per un importo pari a euro 13.982,00;

di destinare un importo pari a € 145.000,00 quale contributo all'ANBIMA Piemonte per la realizzazione del progetto “Giovaninbanda” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impegnare sul cap. 187026/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 101553);

di destinare un importo pari a € 100.000,00 quale contributo alla Fondazione Teatro ragazzi e giovani ONLUS per la realizzazione del progetto “Capodanno 2009/2010” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impegnare sul cap. 187026/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 101553);

di destinare un importo pari a € 100.000,00 quale contributo all'Associazione Circolo dei lettori di Torino per la realizzazione del progetto “Pyou Team” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impegnare sul cap. 187026/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 101553);

di destinare un importo pari a € 162.582,00 al Comitato “PYOU LIFE: TORINO 2010 EUROPEAN YOUTH CAPITAL” per l'adesione della Regione al Comitato, previo riconoscimento allo stesso della personalità giuridica, e per la realizzazione di progetti nell'ambito dell'evento Torino Capitale europea dei giovani 2010, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., una somma pari a € 125.582,00,00 da impegnare sul cap. 187026/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 101553) e una somma pari a euro 37.000,00 già impegnata sul cap. 187026/08 (imp. n. 6815/08).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 42-12635

Parziale modifica della DGR 34-10291 del 16/12/2008 di approvazione della Direttiva sull'Alta Formazione.

Riduzione della dotazione finanziaria per l'importo di Euro =5.000.000,00, assegnazione della somma di Euro =2.600.000,00 sui capitoli vari di bilancio 2011 a totale copertura del provvedimento.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di modificare parzialmente, per le motivazioni di cui in premessa, la d.g.r. 34-10291 del 16/12/2008 di approvazione della Direttiva pluriennale sull'Alta formazione per gli Anni formativi/accademici 2008/2011 attraverso:

- la riduzione della dotazione finanziaria della Direttiva in oggetto da € 23.300.000,00 a € 18.300.000,00 per l'importo di € 5.000.000,00;

- il ridimensionamento delle azioni inizialmente previste come descritte nell'allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di assegnare la somma di €=2.600.000,00 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2011 a totale copertura del provvedimento in oggetto:

€ 1.024.920,00 cap. 147677 FSE As. 100007

€ 1.210.300,00 cap. 147732 FR As. 100008

€ 364.780,00 cap. 147236 Cof. As. 100009

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 43-12636

Convenzione tra Regione Piemonte e i Centri autorizzati per l'Assistenza Agricola (CAA) per lo svolgimento di alcune attività riguardanti l'aggiornamento dell'anagrafe agricola unica e il prelevamento e l'uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura e l'assistenza agli utenti di motori agricoli - approvazione schema di convenzione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare lo schema di convenzione, che in allegato fa parte della presente deliberazione, per quanto riguarda lo svolgimento di alcune attività riguardanti l'aggiornamento dell'anagrafe agricola unica e il prelevamento e l'uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura e l'assistenza agli utenti di motori agricoli, da stipularsi tra la Regione Piemonte e i Centri autorizzati per l'Assistenza Agricola (CAA);

di incaricare il Direttore della Direzione Agricoltura a provvedere alla stipula delle convenzioni di cui sopra autorizzandolo ad apporre delle correzioni se necessarie e non sostanziali;

di dare atto che le convenzioni stipulate esplicano i loro effetti retroattivamente dal 1 gennaio 2009 e scadono il 31 dicembre 2010; potranno essere rinnovate per un ulteriore anno alle medesime condizioni, con scambio di cor-

rispondenza tra le parti, almeno due mesi prima della scadenza;

di dare mandato alla Direzione Agricoltura di provvedere con successivi provvedimenti all'assunzione degli impegni di spesa e alle relative liquidazioni;

di dare atto che alla spesa si fa fronte:

- per l'anno 2009 con le disponibilità iscritte ai cap. 137055 e 139319 del Bilancio di previsione per l'anno 2009 (UPB 11001 e UPB 11011), per una spesa presunta di € 1.0248.000,00

- per l'anno 2010 con gli stanziamenti previsti all'UPB 11001 e all'UPB 11011 del Bilancio di previsione per l'anno 2010, così come approvato dalla Giunta regionale con il ddl n. 648 del 12 ottobre 2009, per una spesa presunta di € 1.468.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 46-12637

L.r. 18/1994, art. 13 e DGR 79/2006, art. 18: affidamenti di forniture alle cooperative sociali di inserimento lavorativo iscritte all'albo - Linee di indirizzo per la Regione Piemonte, gli Enti del sistema sanitario regionale, gli Enti strumentali e le società partecipate.

A relazione del Vicepresidente Peveraro e degli Assessori Migliasso, Artesio:

La Regione, da anni, persegue politiche per l'inserimento nel tessuto sociale delle fasce marginali attraverso il lavoro, nell'ottica del superamento, qualora ve ne siano le condizioni, di un approccio esclusivamente assistenziale alla problematica del recupero e dell'integrazione delle persone svantaggiate o diversamente abili. Va considerato che si tratta di soggetti difficilmente inseribili in normali contesti lavorativi, i quali, viceversa, nel lavoro in gruppo o affiancati, come avviene nelle cooperative sociali di tipo B, sono messi in grado di essere produttivi. Nella maggioranza dei casi, inoltre, vi è un progetto di inserimento concordato e monitorato dai servizi sociali del territorio.

La legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali", modificata con legge 6 febbraio 1996, n. 52, prevede all'articolo 5 che gli enti pubblici possono, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, per la stipula delle convenzioni le cooperative debbono risultare iscritte all'albo regionale.

La Regione Piemonte, con propria legge n. 18 del 9 giugno 1994 ha recepito la normativa nazionale; per quanto riguarda gli affidamenti da parte degli enti pubblici alle cooperative di tipo B, il riferimento è al Titolo III, articoli 10 - 13. In particolare l'articolo 13, prevedendo in capo agli enti pubblici del territorio l'obbligo di destinare una

quota di forniture di beni e servizi a queste cooperative ha consentito, nel corso degli anni, di conseguire una soluzione lavorativa stabile ed economicamente retribuita in conformità alle tariffe contrattuali, a un sempre crescente numero di persone svantaggiate che, attualmente, conta circa 3.000 unità di lavoratori.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 178-43880 del 14 marzo 1995, ha approvato le convenzioni tipo per la disciplina dei rapporti fra gli enti pubblici e le cooperative sociali di tipo B.

La normativa europea, a sua volta, ha fornito linee di indirizzo per la corretta applicazione della disciplina che consente di tener conto, nel settore degli appalti, degli aspetti sociali ed ambientali. Il Regolamento CE 994/1998 autorizza la Commissione a dichiarare che gli aiuti a favore dell'occupazione sono compatibili con il mercato comune a certe condizioni e non sono soggetti all'obbligo di notificazione. Il Regolamento sugli aiuti di Stato 2204/2002 ora confluito nel Reg. Generale d'esenzione CE n. 800/2008, individua le eccezioni per le quali non sussiste l'obbligo di notifica secondo i seguenti principi:

- non costituiscono aiuti di stato numerose misure a favore dell'occupazione poiché si tratta di aiuti a persone che non favoriscono determinate imprese o la produzione di determinati beni,

- gli aiuti esentati riguardano in particolare gli aiuti alle categorie svantaggiate accordati sotto forma di regime,

- deve essere previsto un periodo minimo garantito di occupazione, che nel caso di svantaggiati e disabili è pari a 12 mesi.

La Direttiva 18/2004, al Considerando n. 28, prevede la possibilità per gli stati membri di riservare la partecipazione alle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici a laboratori protetti ovvero di riservare l'esecuzione degli appalti nel contesto di programmi di lavoro con clausole sociali. Al Considerando n. 33 stabilisce che le condizioni di esecuzione, purché non siano direttamente o indirettamente discriminatorie e siano indicate nel bando di gara, possono essere finalizzate alla formazione professionale in cantiere, alla promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà di inserimento, alla lotta alla disoccupazione e alla tutela dell'ambiente. L'articolo 26 stabilisce che le condizioni di esecuzione degli appalti possono basarsi su considerazioni sociali ed ambientali.

Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) e la Determinazione n. 2/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture, hanno recepito le direttive europee anche nella parte che riguarda le cosiddette clausole sociali ed ambientali, conferendo piena legittimità all'articolo 5 della l. 381/1991.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 79-2953 del 22 maggio 2006 sono stati approvati gli indirizzi per regolamentare i rapporti tra gli Enti pubblici ed il Terzo settore. Il nucleo centrale del provvedimento concerne proprio i rapporti con le cooperative sociali. L'applicazione del provvedimento è stata estesa anche agli enti del servizio sanitario regionale.

In particolare l'articolo 18 della DGR 79/2006 individua

nella Cooperazione sociale di tipo B un interlocutore importantissimo per le politiche attive del lavoro riguardanti le persone svantaggiate, ampliando nelle indicazioni pratiche e attualizzando alla luce della più recente normativa, le disposizioni contenute nella legge regionale del 1994. Ai sensi del citato art. 18 la prescrizione della normativa regionale, concernente gli affidamenti alle cooperative sociali B "... trova concreta attuazione con la previsione, stabilita dall'organo d'indirizzo politico dell'ente pubblico, di riservare una quota percentuale delle proprie forniture di beni e servizi, diversi da quelli socio sanitari e educativi, sotto soglia comunitaria, alle cooperative di tipo B del territorio."

Per quanto concerne gli enti del sistema sanitario regionale, in attuazione delle indicazioni contenute nella DGR 79/2006, con DGR n. 35-9655 del 22.09.2008, che assegnava gli obiettivi di salute e funzionamento ai fini del riconoscimento ai direttori generali ASL/ASO della quota integrativa al trattamento economico, sono stati proposti, tra gli altri criteri, agli obiettivi 23 e 4, meccanismi connessi con l'incremento dell'assunzione dei disabili e degli affidamenti alle cooperative sociali di tipo B. E' stato avviato inoltre un lavoro con i provveditorati delle aziende sanitarie per inserire nei regolamenti clausole che impegnino le aziende ad incrementare gli affidamenti alle cooperative di inserimento lavorativo.

Oltre a ciò, per incidere concretamente sui ritardi nei pagamenti dovuti a problematiche di disponibilità di cassa delle ASL/ASO, ai sensi dell'articolo 56 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009), è prevista la concessione da parte della Regione di finanziamenti alle cooperative sociali B iscritte all'albo regionale, a titolo di anticipazione di crediti non ancora scaduti, mediante la cessione pro solvendo di fatture emesse, nei confronti delle ASL e delle ASO e da queste non ancora evase con le risorse disponibili sul fondo di rotazione, di cui alla l. r. 18/1994.

Nel corso del Convegno regionale sulla cooperazione sociale di tipo B tenutosi a Torino nella primavera del 2008 è emerso chiaramente che tra le difficoltà di queste cooperative, in tempo di crisi economica, vi era quella di mantenere l'attuale volume di affidamenti pubblici e la necessità di promuoverne ulteriori. In tale sede la Regione si è impegnata a rilanciare nell'ambito della Conferenza regionale della cooperazione sociale gli affidamenti di forniture alle cooperative sociali di inserimento lavorativo, invitando le Province ad organizzare sul territorio iniziative rivolte agli amministratori degli enti pubblici locali, per far conoscere maggiormente le opportunità contenute nella normativa e per indurre le stazioni appaltanti a farvi maggiormente ricorso. Inoltre, è stato assicurato l'impegno ad assumere un atto di indirizzo che definisca modalità di affidamento da parte dell'ente regione, degli enti del servizio sanitario regionale, degli enti strumentali e delle società partecipate alle cooperative sociali di tipo B.

Tutto ciò premesso;

vista la legge n. 381/1991;

visto il regolamento CE 994/1998;

visto il regolamento sugli aiuti di Stato 2204/2002; ora

confluito nel Reg. CE 800/2008;

viste le direttive europee 17 e 18/2004;

visto il d.lgs. 163/2006 e s. m. i;

vista la l.r. 18/1994 e s. m. i;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);

vista la l.r. 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 178-43880 del 14 marzo 1995 e n. 79-2953 del 22 maggio 2006;

visto il d.lgs. 165/2001;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale nell'ambito delle politiche attive del lavoro per le persone svantaggiate ed in consonanza con quanto previsto dalla legislazione nazionale, regionale e comunitaria, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di impegnare le strutture organizzative regionali (direzioni, settori) nonché gli Enti del servizio sanitario regionale, gli Enti strumentali e le Società partecipate, quali stazioni appaltanti, affinché provvedano a destinare una quota non inferiore al 2% degli stanziamenti complessivi per gli affidamenti a terzi di forniture di beni e servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, a convenzioni con cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte all'albo. Tali convenzioni, di importo inferiore alla soglia stabilita dall'UE per l'applicazione delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, sono regolate dalla l.r. 18/1994, artt. 10 - 13, e dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 178 - 43880 del 14.3.1995 e n. 79-2953 del 22 maggio 2006;

- di impegnare le strutture di cui al punto precedente, negli affidamenti aventi ad oggetto forniture e/o servizi di valore superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, a inserire negli atti di esecuzione contrattuale particolari condizioni attinenti a esigenze sociali volte a favorire l'utilizzo di personale svantaggiato come definito dal Regolamento CEE 2204/2002, ora confluito nel Reg. CE n. 800/2008 in percentuale significativa;

- di incaricare le direzioni regionali competenti ad emanare una circolare esplicativa ai fini di dare effettiva applicazione al presente provvedimento e supportare tecnicamente le strutture di cui trattasi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 47-12638

Evento alluvionale 26-27-28 aprile 2009. Consorzio di irrigazione comprensoriale di secondo grado "Tanaro albese - Langhe albesi" - Ripristino della traversa di derivazione sul fiume Tanaro e dell'annessa opera di presa del canale di Santa Vittoria d'Alba.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa di concedere al Consorzio di irrigazione comprensoriale di secondo grado “Tanaro albese – Langhe albesi”, ai sensi dell’art. 59 della L.r. 9 agosto 1999 n. 21, un contributo in conto capitale pari al 95% della spesa massima ammissibile di € 600.000,00 per la copertura delle spese relative ai lavori di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate, mantenendo a carico del Consorzio di irrigazione comprensoriale di secondo grado “Tanaro albese – Langhe albesi” la quota di spesa non coperta da contributo regionale e le spese generali e tecniche; di dare mandato alla Direzione Agricoltura (DB1100) di definire l’istruttoria, di stabilire l’esatta spesa ammissa, le prescrizioni, il termine di fine lavori e di disporre la liquidazione del contributo.

Alla spesa di euro 570.000,00 si provvede con la giacenza finanziaria presso Arpea di cui l’art. 12 della L.r. 12/2008 a seguito del trasferimento disposto con la D.D. n. 222 del 20/09/2006;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 48-12639

Affidamento attività a FINPIEMONTE S.p.A. in materia di partecipazioni a iniziative a progetti europei ed internazionali.

A relazione della Presidente Bresso:

Lo spazio mediterraneo riveste un’importanza primaria per la Regione Piemonte che da tempo è impegnata in sinergia con altre Regioni e governi locali dei Paesi del bacino del mediterraneo al fine di far fronte alle sfide economiche, sociali e culturali che provengono da quest’area.

Dal 2007, la Regione Piemonte fa parte dell’ufficio di Presidenza della Commissione Mediterraneo della CGLU (Città e Governi Locali Uniti) ed è coinvolta nell’organizzazione di incontri periodici, attività e seminari tra cui il I Forum delle Autorità Locali e Regionali del Mediterraneo svoltosi a Marsiglia nel giugno 2008.

Nell’intento di continuare il percorso di confronto tra collettività locali e regionali dell’area mediterranea iniziato durante il suddetto Forum e arrivare a una seconda edizione prevista per il 2010 a Barcellona in occasione del 15° anniversario del Processo di Barcellona, la Regione Piemonte ha collaborato alla organizzazione di alcuni seminari regionali nei Balcani, in Medio Oriente e nel Maghreb. In particolar modo la Regione Piemonte è stata parte attiva nella preparazione e partecipazione del seminario nei Balcani incentrato sui metodi e gli strumenti per lo sviluppo dei territori, che si è tenuto a Sarajevo nel maggio 2009.

Inoltre, nell’ambito del Programma europeo MED, la Regione Piemonte è partner attiva del progetto Medgovernance insieme ad altre Regioni italiane, francesi e spa-

gnole e ai rispettivi Istituti di ricerca. Tale progetto intende definire un modello di governance interregionale nell’area mediterranea al fine di integrare meglio i diversi livelli istituzionali e politici per costruire politiche più coerenti capaci di raggiungere obiettivi condivisi attraverso la promozione di una visione comune regionale e nazionale sui temi chiave di quest’area (innovazione e competitività, ambiente, trasporti ed energia, migrazione e mobilità, cultura) e la creazione di uno spazio di informazione, dibattito e confronto;

considerato che l’Unione europea, con la nuova programmazione 2007 – 2013, si è voluta dotare di un nuovo strumento, ENPI (European Neighbourhood Policy Instrument), Reg. (CE) n. 1638/2006 del 24.10.2006, per imperniare i rapporti coi suoi vicini sull’impegno nei confronti di valori comuni, segnatamente la democrazia, lo Stato di diritto, il buon governo e il rispetto dei diritti umani, nonché dei principi dell’economia di mercato, del libero scambio, dello sviluppo sostenibile e della lotta contro la povertà;

rilevato che, a livello comunitario, anche il Comitato delle Regioni si sta impegnando in questo contesto. Nel 2010 è prevista infatti l’inaugurazione dell’Assemblea Regionale e Locale Euromediterranea (ARLEM) che riunirà i rappresentanti delle Autorità Locali e Regionali dell’UE e quelli delle sponde sud ed est del Mediterraneo, prevedendo un ruolo di primo piano anche per le reti delle Regioni e degli Enti Locali, in modo tale da sottolineare la centralità dei governi locali e regionali quali naturali interlocutori tra i cittadini e le Istituzioni europee che si incontreranno a Bruxelles il 1° dicembre 2009 per una riunione preparatoria all’inaugurazione di tale Assemblea;

richiamato che, come membro della Commissione Mediterraneo, la Regione Piemonte ha condotto il negoziato per la definizione della delegazione in seno all’ARLEM delle reti e associazioni operanti nell’area mediterranea; considerato altresì che, sempre in questo ambito, il 18 luglio 2007, è stato firmato il Protocollo d’Intesa per la cooperazione nello spazio Alpi-Mediterraneo come ulteriore tappa di rafforzamento nel processo di realizzazione di una Euroregione transfrontaliera Alpi-Mediterraneo (costituita dalle Regioni italiane Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta e dalle Regioni francesi PACA e Rhône-Alpes) e che l’obiettivo ultimo di tale comunità d’interessi è la creazione di uno spazio organizzato intorno alle Alpi occidentali che giochi un ruolo centrale tra i territori europei a forte valore aggiunto evitando così l’isolamento e la marginalizzazione di questa macroarea nel contesto dell’Europa allargata.

Al fine di delineare e avviare il piano d’azione dell’Euroregione, sono stati costituiti cinque gruppi di lavoro competenti nei settori definiti come prioritari dai Presidenti delle cinque Regioni: trasporti (di cui è capofila la Regione Piemonte), cultura e turismo, innovazione e ricerca, ambiente e prevenzione rischi, educazione e formazione.

Nell’ottica di rafforzare la cooperazione tra i partner dell’Euroregione e favorire una maggiore concertazione nel ricorso congiunto alle risorse comunitarie e ad altre fonti di finanziamento, le cinque Regioni stanno lavorando

do alla costituzione di un GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale), già autorizzato dal Governo italiano, grazie al quale l'Euroregione Alpi-Mediterraneo potrà dotarsi di personalità giuridica, dando vita a un soggetto molto coeso e forte che permetterebbe la messa in opera di una strategia congiunta di sviluppo economico e sociale e di promozione comune nei confronti delle Istituzioni europee, al fine di rafforzare i legami politici, economici, sociali e culturali delle rispettive popolazioni; considerato che l'attività sopra descritta comporta la necessità di avvalersi di altre risorse strumentali per supportare gli uffici della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale – Settore Affari Internazionali al fine di far fronte ai numerosi impegni derivanti dalla partecipazione al partenariato euromediterraneo e all'Euroregione Alpi-Mediterraneo, alla luce dell'impossibilità da parte della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di fare fronte in proprio alle attività di seguito elencate;

tenuto conto che con la Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17, "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A." la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca, e della competitività del territorio ridefinendone la missione, quale qualificato organismo cui affidare le attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale; preso atto che l'art. 2 comma 2 lettera i) della medesima Legge regionale individua in Finpiemonte uno strumento utile nell'attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale e vista la D.G.R. n. 30-8150 del 4 febbraio 2008 di approvazione della Convenzione che disciplina i principi e le disposizioni generali per qualsiasi affidamento disposto dalla Regione a Finpiemonte, si rende necessario avvalersi della collaborazione di Finpiemonte, affidando alla stessa il supporto al Settore Affari Internazionali del Gabinetto della Presidenza per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Raccordo con le Istituzioni a Bruxelles attraverso l'Ufficio regionale lì presente;

- Partecipazione a Progetti Europei nelle materie di competenza con particolare riferimento al Mediterraneo;

- Supporto al coordinamento, realizzazione e partecipazione alle attività dell'Euroregione, della Commissione mediterraneo della CGLU e delle altre reti di partenariato anche ai fini della elaborazione progettuale;

- Organizzazione di seminari e conferenze inerenti le materie di cui sopra;

dato atto che per la copertura di detto affidamento è disponibile la somma di Euro 120.000,00 sul capitolo 142959/09 (Assegnazione n. 100769).

Tutto ciò premesso e considerato, vista la L.R. 25 agosto 1992, n. 41, Istituzione nel Bilancio Regionale di un Fondo per l'avvio e il sostegno di iniziative previste da Regolamenti e Direttive Comunitarie, successivamente modificata con L.R. 9/2004; vista la L.R. 26 luglio 2007, n. 17, Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e

costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.; vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7, Ordinamento contabile della Regione Piemonte;

vista la L.R. 30 dicembre 2008 n. 38, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma operativo dei Direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione della risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.r. 11/04/2001, n. 7);

vista la D.G.R. n. 30-8150 del 4 febbraio 2008, Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.; approvazione dello schema di "Convenzione contenente la Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.";

la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di approvare l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività a supporto delle iniziative derivanti dalla partecipazione della Regione Piemonte al partenariato euromediterraneo e all'Euroregione Alpi-Mediterraneo, descritte in premessa, nella misura di Euro 120.000,00 a valere sul capitolo 142959/09 (assegnazione n. 100769);

- di demandare alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta di assumere i relativi provvedimenti di affidamento dell'incarico sopra descritto a Finpiemonte S.p.A.;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 49-12640

Piani provinciali di emergenza predisposti dalle Prefetture di Alessandria e di Vercelli per il trasporto di barrette di combustibile nucleare irraggiato dal Deposito Avogadro di Saluggia (VC) al CEA di Cadarache (F). Intesa ex paragrafo 3.2 del DPCM 10 febbraio 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere l'intesa ai sensi del paragrafo 3.2 del DPCM 10.02.06 per la predisposizione dei Piani di emergenza di cui in oggetto, ai fini della loro formale e sostanziale approvazione, con l'avvertenza che, per le motivazioni indicate in premessa, nell'elenco di distribuzione del Piano provinciale predisposto dalla Prefettura di Vercelli vengano inseriti anche la Provincia di Torino ed i Comuni di Brusasco, Rondissone, Torrazza Piemonte, Verolengo e Verrua Savoia;

- di trasmettere alle Prefetture di Alessandria e di Vercelli la presente deliberazione per il prosieguo dell'iter di approvazione dei Piani di emergenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 50-12641

D.lgs 152/2006 e s.m.i.; art. 20 della l.r. 40/1998; D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008. Valutazione Ambientale Strategica della proposta del Piano Faunistico-Venatorio Regionale. Espressione del parere motivato di compatibilità ambientale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- in qualità di autorità competente per la VAS, di esprimere, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano Faunistico-Venatorio Regionale (PFVR), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni, che dovranno essere recepite in sede di adozione definitiva e approvazione del medesimo Piano. Tali prescrizioni sono riportate nello specifico paragrafo "Prescrizioni" della Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato A).

- di stabilire che copia della presente deliberazione con il relativo Allegato A e sottoallegati (A1, A2) sia trasmessa al responsabile della Direzione Agricoltura, al fine di provvedere al seguito di competenza.

La Regione Piemonte, Autorità preposta all'approvazione del Piano redigerà ai sensi dell'articolo 17 "Informazione sulla decisione" del D.Lgs 4/2008 correttivo del D.Lgs 152/2006, la Dichiarazione di Sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'Allegato A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 51-12642

Interventi in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione. Approvazione schema di protocollo di intesa con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Adesione alla rete nazionale RE.A.DY. Approvazione criteri per l'indizione di un Bando regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di dare mandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale:

1. di definire un "Piano regionale contro le discriminazioni" che abbia tra le sue finalità:

a. individuare il quadro completo delle competenze e degli interventi già realizzati dalla Regione Piemonte in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione, in applicazione del principio di non discriminazione nelle materie di competenza regionale ed avendo come riferimento le discriminazioni di cui all'articolo 13 del Trattato CE;

b. stabilire gli obiettivi di breve, medio e lungo periodo nella direzione di istituire una "Agenzia regionale per la prevenzione, il contrasto e l'assistenza alle vittime di discriminazione", come organismo indipendente con autonomia organizzativa;

c. stabilire forme di collaborazione e coordinamento con gli EE.LL piemontesi, Istituzioni internazionali, nazionali e regionali attive in materia, la Consigliera di Parità e con le Organizzazioni senza scopo di lucro con specifica competenza ed esperienza nel settore.

2. di coordinare, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro contro le discriminazioni, le attività delle diverse Direzioni regionali in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione anche al fine di giungere alla definizione del Piano regionale contro le discriminazioni su citato e per la gestione del Bando regionale di seguito indicato;

3. di istituire un Centro di coordinamento regionale contro le discriminazioni che, in attesa dell'attivazione dell'Agenzia di cui ai punti precedenti, abbia tra i suoi compiti:

a. organizzare attività di studio, ricerca e monitoraggio dei fenomeni di discriminazione sul territorio regionale;

b. organizzare e gestire contatti, ed attività di informazione, aggiornamento e formazione con istituzioni, enti ed organizzazioni senza scopo di lucro nella prospettiva di costituire una rete regionale contro le discriminazioni;

c. monitorare le attività che si svolgono sul territorio regionale in questa materia, anche in una prospettiva di valutazione dell'efficacia delle stesse;

d. fornire alla Regione Piemonte indicazioni utili per la programmazione delle sue attività nel settore, nella direzione della costituzione dell'Agenzia regionale;

e. curare i rapporti con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Centro regionale cesserà le sue attività con l'avvio delle attività dell'Agenzia regionale di cui sopra, che potrà assorbire tutti o parte dei compiti assegnati al Centro stesso.

Per l'istituzione del Centro la Regione può avvalersi della collaborazione di Enti e Istituzioni con provata esperienza nel settore, con particolare riferimento ad attività di ricerca, monitoraggio e coordinamento.

4. sviluppare contatti e relazioni con Università, Istituzioni e reti nazionali, europee ed internazionali, anche attraverso la partecipazione a reti, progetti e/o programmi comunitari;

- di approvare lo schema di protocollo di intesa, di cui all'allegato 1 della presente Deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e

l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (U.N.A.R.), istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di delegare il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale alla sottoscrizione del suddetto protocollo ed alla gestione dei conseguenti rapporti, anche attraverso il Centro di coordinamento regionale contro le discriminazioni;

- di aderire alla Rete RE.A.DY (Rete antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere delle Pubbliche Amministrazioni) e di dare mandato al Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di sottoscrivere la Carta di Intenti di cui all'allegato 2 della presente Deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, e di curarne i conseguenti rapporti;

- di approvare i criteri, contenuti nell'Allegato 3 alla presente Deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, per l'indizione di un Bando regionale per l'istituzione, in via sperimentale, dei primi centri locali per il coordinamento delle iniziative a livello locale in materia di monitoraggio e prevenzione del fenomeno, prima accoglienza delle vittime di discriminazione e coordinamento delle attività;

- di stanziare per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente, la somma di euro 375.000,00, disponibile sulla UPB SB01001, anno 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 52-12643

Adesione della Regione Piemonte al "XVII convegno nazionale dei servizi educativi per l'infanzia da zero a sei anni" organizzato dalla Città di Torino dal 11 al 13 marzo 2010.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

La Regione Piemonte da anni è impegnata per il potenziamento e l'implementazione della rete dei servizi per l'infanzia, rivolti ai bambini nella fascia di età tra zero e sei anni.

La legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" nel Titolo II al Capo II "Politiche per la tutela materno-infantile" ha previsto, all'art. 44, azioni di promozione regionale della qualità della vita di ogni persona minore di età nonché azioni di sostegno della genitorialità e dei diritti dei minori.

In tale contesto la città di Torino ha manifestato la volontà di organizzare il "XVII Convegno nazionale dei Servizi Educativi per l'infanzia da zero a sei anni", in collaborazione con il Gruppo Nazionale Nidi Infanzia, da tenersi nelle giornate dal 11 al 13 marzo 2010.

L'iniziativa è rivolta ad educatori, insegnanti, operatori e rappresentanti politici ed amministrativi di tutte le realtà italiane, pubbliche e private, impegnati nei servizi dedica-

ti alla fascia di età 0 – 6 anni (scuole dell'infanzia, asili nido, ecc.).

Per quanto detto la Regione ritiene meritevole aderire, sostenere e promuovere l'iniziativa intrapresa dalla Città di Torino, in linea con le azioni di promozione di cui alla L.R. n. 1/2004 e s.m.i. al fine di agevolare una vasta partecipazione all'iniziativa che riveste un valore formativo e conoscitivo per tutti i partecipanti.

Visto l'art. 4, comma 1, lett. M della L.R. n. 1/2004 che impegna la Regione a realizzare iniziative di proprio interesse, promuovere e concorrere alla realizzazione di iniziative anche sperimentali ed innovative promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti, nonché realizzare e coordinare iniziative a livello europeo ed internazionale.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di aderire e sostenere, per le motivazioni di cui in premessa, la volontà, manifestata dalla Città di Torino, di organizzare il "XVII Convegno nazionale dei Servizi Educativi per l'infanzia da zero a sei anni", in collaborazione con il Gruppo Nazionale Nidi Infanzia, da tenersi nelle giornate dal 11 al 13 marzo 2010;

- di disporre che la direzione regionale "Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia" adotti gli atti conseguenti per sostenere l'iniziativa alla quale è destinabile un fondo regionale complessivo di euro 20.000,00.

- di rinviare a successivo atto dirigenziale, assunto dalla direzione competente l'impegno di spesa derivanti dall'adesione all'UPB 19001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 53-12644

Fondo regionale disabili. Integrazione di euro 5.800.000,00 alle risorse previste nella DGR n. 73-10176 del 24 novembre 2008. Trasferimento delle medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.). Ulteriori indicazioni in merito alla gestione del Fondo regionale. Cap. 168440/09.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

vista la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 35 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" e l'art. 36 "Agevolazioni finalizzate all'inserimento lavorativo"; vista la D.G.R. n. 73-10176 del 24 novembre 2008 "Atto di indirizzo programmatico alle Province Piemontesi relativo alle risorse del Fondo regionale disabili per gli anni 2008-2010. Criteri di riparto alle Province Piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo delle risorse";

considerato che negli allegati A e B alla D.G.R. n. 73-10176 del 24 novembre 2008, precedentemente citata, si

da indicazione "dei criteri di riparto alle Province, ambiti e modalità di utilizzo delle risorse" rispettivamente dei principi e delle modalità di realizzazione a cui devono attenersi le attività finanziate con il Fondo regionale (all. A) e delle modalità di gestione delle risorse da parte delle Province (all. B);

ritenuto necessario integrare le risorse di €. 5.800.000,00 a quelle previste nella DGR n. 73-10176 del 24 novembre 2008 al fine di dare seguito ai programmi provinciali e di ripartirle così come previsto nella D.G.R. n. 73-10176 del 24 novembre 2008 e indicato nella tabella seguente:

AL	928.000,00
AT	249.400,00
BI	261.000,00
CN	626.400,00
NO	469.800,00
TO	2.900.000,00
VCO	208.800,00
VC	156.600,00

considerata la necessità di fornire ulteriori indicazioni in ordine ai contributi alle imprese relativamente alle assunzioni delle persone disabili, ai tirocini di inserimento lavorativo ed indicazioni circa le modalità di utilizzo delle risorse destinate ai cantieri di lavoro così come esplicitato nell'allegato A) quale parte integrante alla presente deliberazione;

vista la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 art. 6 "Agenzia Piemonte Lavoro" ed in particolare il co. 3 lett. a), b), c); vista la D.G.R. n. 59-9335 del 12/5/2003 che attribuisce all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) la gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse;

acquisito il parere favorevole della Commissione regionale per l'impiego, che fino all'insediamento della Commissione regionale di concentrazione, di cui all'art. 11 della l.r. 34/2008 e s.m.i., ne fa le funzioni secondo le modalità stabilite dall'art. 65, comma 3, della stessa legge regionale, espresso nella seduta del 18/11/2009;

acquisito il parere favorevole del Comitato al lavoro e formazione professionale, che fino all'insediamento del Comitato istituzionale al lavoro, di cui all'art. 10 della l.r. 34/2009 e s.m.i., ne fa le funzioni secondo le modalità stabilite dall'art. 65, comma 3, della stessa legge regionale, espresso nella seduta del 19/11/2009;

vista la L.R. 30/12/2008, n. 35: Legge finanziaria per l'anno 2009;

vista la legge regionale 30/12/2008, n. 36 ;

vista la L.R. 7/01;

vista la L.R. 23/08;

la Giunta regionale unanime

delibera

- di integrare le risorse pari ad €. 5.800.000,00 alla D.G.R. n. 73-10176 del 24 novembre 2008 "Atto di indirizzo programmatico alle Province Piemontesi relativo alle risorse del Fondo Regionale disabili per gli anni 2008.2010. Criteri di riparto alle Province, ambiti e modalità di utilizzo delle risorse";

- di ripartire le risorse di € 5.800.000,00 così come previsto nella tabella sotto indicata:

AL	928.000,00
AT	249.400,00
BI	261.000,00
CN	626.400,00
NO	469.800,00
TO	2.900.000,00
VCO	208.800,00
VC	156.600,00

- di utilizzare le suddette risorse così come previsto dalla D.G.R. n. 73-10176 del 24 novembre 2008;

- di trasferire la quota di Fondo regionale, pari complessivamente ad € 5.800.000,00 cap. 168440/09, all'Agenzia Piemonte Lavoro così come previsto dalla D.G.R. n. 59-9335 del 12/05/2003 nel limite delle risorse assegnate con deliberazione n. 42-12102 del 07/07/2009;

- di affidare all'Agenzia Piemonte Lavoro le funzioni secondo quanto disposto dalla DGR n. 59-9335 del 12/5/2003;

- di fornire ulteriori indicazioni relativamente ai contributi alle imprese in ordine all'assunzione delle persone disabili, ai tirocini di inserimento lavorativo ed indicazioni circa le modalità di utilizzo delle risorse relativamente ai cantieri di lavoro così come esplicitato nell'allegato A) quale parte integrante alla presente deliberazione;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A)

Ulteriori indicazioni in merito alla gestione del Fondo Regionale disabili (DGR 73- 10176 del 24 novembre 2008)

Contributi alle imprese per l'assunzione di persone disabili (L.68/99) a valere sul Fondo Regionale.

Come previsto dalla DGR 73-10176 del 24 novembre 2008 e :

- data la situazione di crisi (con conseguente maggiore difficoltà da parte delle imprese ad assumere disabili)
- dati i ritardi e le incertezze legate all'erogazione del nuovo Fondo Nazionale disabili.

Le Province possono concedere con il Fondo Regionale disabili contributi per l'assunzione di soggetti disabili (L.68/99) a

1. imprese aventi diritto ai benefici del Fondo Nazionale disabili (date le tipologie dei disabili assunti e le caratteristiche dei contratti di lavoro)
2. imprese non aventi diritto ai benefici del Fondo Nazionale disabili (date le tipologie dei disabili assunti e le caratteristiche dei contratti di lavoro)

Premesso che il contributo del Fondo Nazionale verrà erogato secondo i tempi e le modalità che verranno stabilite dalla Regione a seguito dell'emanazione del DM in fase di predisposizione da parte del Ministero del Lavoro.

Il contributo può essere erogato:

- per un importo massimo cad. di €. 2.500,00 “una tantum” (fatte salve le norme sul “de minimis” e sugli “aiuti di stato”) alle imprese aventi diritto ai benefici del Fondo Nazionale disabili ; tale importo potrà essere elevato ad €. 3.000,00 nel caso di assunzione di disabili particolarmente svantaggiati con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% (con particolare attenzione alle persone disabili con problemi di dipendenza da sostanze, pluriminorati,traumatizzati e disabili invalidi del lavoro che presentano gravi difficoltà di inserimento) e disabili intellettivi e psichiatrici, indipendentemente dalla percentuale di invalidità;
- per un importo massimo cad. di €. 5.500,00 “una tantum” (fatte salve le norme sul “de minimis” e sugli “aiuti di stato”) alle imprese non aventi diritto ai benefici del Fondo Nazionale disabili o che non ne possono usufruire per carenza di risorse del medesimo; tale importo potrà essere elevato ad €. 6.000,00 nel caso di assunzione di disabili particolarmente svantaggiati con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% (con particolare attenzione alle persone disabili con problemi di dipendenza da sostanze, pluriminorati, traumatizzati e disabili invalidi del lavoro che presentano gravi difficoltà di inserimento) e disabili intellettivi e psichiatrici, indipendentemente dalla percentuale di invalidità.

Nel caso di aziende aventi diritto ai benefici del Fondo Nazionale disabili il contributo di Fondo Regionale disabili sarà aggiuntivo a quello previsto dal Fondo Nazionale disabili.

Le tipologie di assunzione ammesse a contributo una tantum a valere sul Fondo Regionale disabili sono le seguenti:

- TI
- TD (almeno 12 mesi)
- Stabilizzazione (da TD a TI)

e riguardano le seguenti tipologie di disabilità:

invalidi civili e del lavoro:

- con invalidità maggiore al 79 % (con particolare attenzione alle persone disabili con problemi di dipendenza da sostanze, pluriminorati, traumatizzati e disabili invalidi del lavoro che presentano gravi difficoltà di inserimento) e disabili intellettivi e psichiatrici, indipendentemente dalla percentuale di invalidità
- con invalidità dal 67 al 78%

Relativamente agli invalidi civili le fasce di invalidità dal 46% al 66% potranno essere incentivate esclusivamente con il Fondo Regionale disabili così come per gli invalidi del lavoro con invalidità uguale o maggiore del 34% fino al 66%.

La modulazione del contributo a seconda delle tipologie di contratto di assunzione e delle tipologie di disabilità, nonché le priorità di erogazione sono demandate ad ogni singola Provincia che ne darà comunicazione a Regione ed APL

Il predetto contributo viene erogato, senza che sia intervenuta alcuna interruzione del rapporto di lavoro, in una unica soluzione trascorsi otto mesi dall'avvenuta assunzione (POR -DGR n. 54-8999 del 16 giugno 2008). Qualora il contratto di lavoro a tempo indeterminato risulti interrotto dopo 24 mesi, senza giustificato motivo, il datore di lavoro destinatario dell'incentivo, è tenuto alla restituzione della somma (POR 2008-2010. DGR n. 54-8999 del 16 giugno 2008).

Nota:

Per rapporti di lavoro a tempo indeterminato parziale e a tempo determinato parziale il contributo dovrà essere ridotto in modo proporzionale all'orario di lavoro.

Per assunzioni a tempo determinato si intende un contratto di lavoro di almeno 12 mesi.

Gli incentivi a valere sul Fondo Nazionale saranno erogati con importi e secondo le modalità definite dalla Regione Piemonte dopo l'emanazione del D.M. previsto dalla L. 247/97.

Tirocini

Con riferimento a quanto previsto dalla dgr 54 – 8999 del 16 Giugno 2008 (POR) che rimanda al dpr 601/73 art. 34 co. 3 il sostegno al reddito da tirocinio non è soggetto ad IRAP (risoluzione Agenzia delle Entrate n. 46/e del 14/2/2008 e risoluzione n. 95 del 21/3/ 2002 riferita espressamente ai tirocinanti)

Cantieri di lavoro per disabili

la DGR n. 29-11221 del 14.04.2009 consente alle Province di autorizzare progetti di cantieri di lavoro per soggetti disabili disoccupati, individuati come categorie di soggetti deboli sul mercato del lavoro, utilizzando le risorse del Fondo Regionale disabili relativamente a:

- disoccupati invalidi fisici e sensoriali la cui riduzione della capacità lavorativa sia pari o superiore al 46%, compatibile con le esigenze di funzionalità del cantiere
- disoccupati portatori di handicap intellettuale/psichico lieve o medio lieve, compatibile con le esigenze di funzionalità del cantiere (si specifica che relativamente a questi ultimi devono avere una invalidità civile pari o superiore al 46%).

La quota dell'indennità giornaliera, di cui all'art. 32 comma 4 lettera b) della LR 34/08, da corrispondersi ai soggetti inseriti nei cantieri di lavoro già avviati (31 €. giornalieri rivalutata annualmente in base all'andamento dell'inflazione rilevata dall'Istituto Centrale di Statistica – ISTAT-), è finanziabile con i contributi regionali assegnati a ciascuna Provincia a valere sul Fondo regionale disabili (piani provinciali 2008-2010) con le modalità previste dalla DGR n. 29-11221 del 14.04.2009.

Le Province potranno, inoltre, autorizzare progetti di cantieri di lavoro per persone disabili disoccupate iscritte al collocamento I. 68/99 nei limiti del 15% delle risorse del Fondo Regionale.

Anche in questo caso i disabili inseriti nei cantieri attivati con il Fondo Regionale percepiranno lo stesso trattamento economico, previdenziale ed assistenziale previsto dall'art. 32 della L.R. 34/08 e dalle DGR che ne attuano le disposizioni. I cantieri di lavoro attivati con il Fondo Regionale saranno realizzati secondo quanto previsto dalla normativa precedentemente citata.

Le Province potranno presentare i progetti relativi ai cantieri di lavoro nell'ambito della riprogrammazione del Fondo Regionale prevista al punto 5 dell'allegato B della DGR n. 73-10176 del 24 novembre 2008

La riprogrammazione dei Programmi provinciali di Fondo Regionale disabili (come previsto al punto 5 dell'allegato B della DGR 73-10176 del 24 novembre 2008) dovrà essere presentata ai competenti uffici regionali entro il 1 febbraio 2010.

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 54-12645

Integrazione e rettifica delle assegnazioni di parte corrente alle aziende sanitarie di cui la D.G.R. n. 29-10632 del 26/01/2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse:

- di integrare il finanziamento delle ASR disposto con la D.G.R. n. 1 – 8611 del 16.4.2008 così come modificata dalla D.G.R. n. 29 - 10632 del 26/01/2009, per complessivi euro 121.944.112,73 nei termini indicati per singola ASR nell'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- che tali assegnazioni siano iscritte dalle aziende fino a concorrenza del pareggio finanziario (risultato di esercizio al netto delle poste non monetarie non imputate nel disavanzo del SSR dal Ministero dell'Economia e Finanze); atteso che le assegnazioni alle aziende sanitarie trovano copertura nei residui passivi del bilancio regionale 2009 derivanti dagli anni 2008-2007, e, nello stanziamento di competenza al bilancio 2009, limitatamente al trasferimento di fondi alle aziende sanitarie per il finanziamento della sanità penitenziaria 2008 (art. 2, comma 283, legge 24 dicembre 2007 n. 244):

- euro 95.569.415,27, impegno n. 6761/2008, DD n. 999/2008, residuo ex capitolo 157318/2008;

- euro 7.385.260,45, impegno n. 1533/2008, DD n. 300/2008, residuo ex capitolo 162357/2008;

- euro 710.000,00, impegno n.1532/2008, DD n. 300/2008, residuo ex capitolo 157923/2008;

- euro 11.062.709,00, impegno n. 6410/2007, DD n. 264/2007, residuo ex capitolo 157151/2007;

- euro 512.739,56, impegno n. 6411/2007, DD n. 264/2007, residuo ex capitolo 162082/2007;

- euro 178.740,00, impegno n. 4683/2007, DD n. 324/2007, residuo ex capitolo 161632/2007;

- euro 2.177.199,00, capitolo 156951/2009, trasferimento di fondi alle aziende sanitarie per il finanziamento della sanità penitenziaria (art. 2, comma 283, legge 24 dicembre 2007 n. 244);

- euro 4.347.650,21, impegno n. 6399/2007, DD n. 263/2007, residuo ex capitolo 157318/2007;

- euro 399,24, impegno n. 4689/2007, DD n. 324/2007, residuo ex capitolo 157923.

Atteso che i residui passivi ancora disponibili derivanti dal bilancio 2007, costituiscono copertura degli oneri aziendali ascrivibili agli esercizi precedenti e contabilizzati nei bilanci delle aziende sanitarie 2008, dopo l'avvenuta conoscenza dei medesimi;

- di disporre che le ASR prevedano nel bilancio consuntivo 2008, oggetto di controllo preventivo da parte della Giunta regionale, ai sensi della L.r. 31/1992 e smi, l'accantonamento per gli oneri di competenza del 2008 derivanti dal rinnovo delle convenzioni mediche relative al biennio 2008 – 2009 e dell'indennità di vacanza contrattuale, personale dipendente, nei limiti degli importi

indicati nell'allegato A, definiti applicando la metodologia concordata dalle regioni in sede di Conferenza delle regioni, Commissione Salute;

- di dare atto che l'accantonamento per gli oneri di competenza 2008 derivanti dai rinnovi dei contratti relativi al personale dipendente e delle convenzioni mediche per il biennio 2008 – 2009 era già stato previsto dalla Regione Piemonte nell'ambito del CE consolidato regionale del 4° trimestre 2008 e consuntivo 2008

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.D.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 55-12646

Programma per la gestione dei rischi sanitari della Regione Piemonte 2008-2010. Definizione dei criteri e delle modalità di gestione del programma assicurativo per l'anno 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni in premessa esplicitate:

- di avviare, con decorrenza 1 gennaio 2010, una prima fase di sperimentazione del modello organizzativo-gestionale dei sinistri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 35-9620 del 15 settembre 2008, affidando ai Comitati di gestione dei sinistri di ogni Area di Coordinamento Sovrazonale la responsabilità gestionale dei sinistri afferenti alle ASR della propria Area il cui valore risulta compreso fra 1.500,00 Euro e 30.000,00 Euro secondo le competenze di cui alle premesse. L'AOU San Giovanni Battista di Torino provvederà alla esternalizzazione, previa espletamento di apposita gara, del servizio di gestione dei sinistri rientranti per valore nel limite del Fondo e non affidati alla gestione diretta dei Comitati (sinistri di valore superiore a Euro 30.000,00 e fino a Euro 500.000,00 per sinistro) nonché dei connessi compiti di statistica sinistri in raccordo con i Comitati;

- di riconoscere all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino, a copertura degli oneri connessi alla parziale esternalizzazione del servizio di gestione dei sinistri per l'anno 2010, una quota aggiuntiva nell'ambito del finanziamento annuale dell'esercizio 2010 su rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti;

- di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione degli ulteriori criteri e modalità di gestione del programma assicurativo per i rischi sanitari della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 2-12648

Approvazione del progetto "Formazione per lo sviluppo economico locale-FOSEL" nelle province di Buenos Aires, Santa Fe', Cordoba e Mendoza - Argentina.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la proposta di progetto presentata della Regioni al MAE/DGCS nell'ambito del Programma di "Formazione per lo Sviluppo Economico Locale – FOSEL" nelle Province di Buenos Aires, Santa Fè, Cordoba e Mendoza – Argentina, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la copertura della spesa pari ad € 36.743,00 per il primo anno di attività (quota di cofinanziamento in cash del 50%) trova la necessaria disponibilità sul Capitolo 186311/09 (ass. n. 101539);
- di stabilire che il coordinamento del progetto sopra citato sarà affidato alla Regione Puglia sulla base di una Convenzione quadro con tutte le Regioni partecipanti da approvarsi con successiva deliberazione;
- di rilevare che la Regione Puglia in qualità di Regione capofila sarà l'Ente responsabile nei confronti del MAE/DGCS dell'esecuzione del Programma FOSEL, sulla base di una specifica Convenzione da stipularsi con il MAE/DGCS prima dell'avvio del progetto;
- di considerare che l'impegno delle quote di cofinanziamento delle successive due annualità, 2010 – 2011, saranno condizionate annualmente alla presentazione ed alla successiva approvazione del progetto da parte del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo sviluppo del MAE e alle disponibilità di bilancio da parte della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 3-12649

Approvazione del testo della modifica strutturale dell'Accordo di Programma vigente sottoscritto in data 10.11.2004 dalla Regione Piemonte, dal Comune di Venaria, dall'ASL 6 di Ciriè ora dall'ASL TO3 Collegno - Pinerolo, finalizzato alla realizzazione della nuova Struttura Sanitaria della Città di Venaria Reale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni indicate in premessa i contenuti dello schema di modifica strutturale all'Accordo di Programma vigente tra la Regione Piemonte, il Comune di Venaria Reale e l'ASL TO3 subentrata all'ASL 6 di Ciriè, finalizzato alla realizzazione del-

la nuova struttura sanitaria della Città di Venaria Reale; di garantire l'impegno finanziario regionale nell'ambito della presente modifica strutturale all'Accordo di Programma vigente con le modalità illustrate nelle premesse della presente delibera, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente dispositivo, e nella modifica all'art. 5 dell'Accordo di Programma vigente "Piano finanziario e Cronoprogramma" ovvero secondo la seguente articolazione:

<i>Impegni finanziari Regione Piemonte Nell'ambito del bilancio pluriennale 2009-2010-2011</i>	<i>Importo Parziale</i>	<i>Importo Totale</i>
Fondi regionali previsti nell'assestamento del bilancio 2009 (UPB di riferimento 20102) costituiti da: <u>Reintegro Fondi pereenti</u> : D.G.R. n. 85-19260 del 19.05.1997 D.G.R. n. 23-11528 del 19.01.2004 Impegno regionale su D.lgs 254/00 C.C. 5% Impegno regionale su L 67/88 ex art. 20 C.C 5% Ulteriore quota regionale	394.779,65 2.788.335,30 51.645,70 315.555,16 472.867,95	 4.023.000,00
Fondi regionali previsti nell'assestamento del bilancio 2009 (UPB di riferimento 20102) Quota ulteriori fondi regionali		4.600.000,00
Ulteriori fondi regionali: sul bilancio di previsione 2010 (UPB di riferimento 20102);		4.600.000,00
Ulteriori fondi regionali previsti in un'unica soluzione sul bilancio di previsione 2011(UPB di riferimento 20102)		18.518.000,00

TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO FINANZIARIO REGIONE		31.741.183,76 arrotondato a 31.741.000,00
--	--	---

di ritenere procedibile la scelta dell'appalto-concorso previsto ai sensi della L 109/94 art. 20 comma 4 la cui applicabilità è consentita fino all'entrata in vigore del regolamento così come disciplinato dall'art. 253 comma 1 quinquies del D.lgs 163/06, in coerenza con quanto deciso nella Conferenza di Servizi del 22.09.2009 convocata per l'approvazione del Progetto preliminare;

di confermare che lo svolgimento delle attività inerenti l'espletamento della gara di cui al paragrafo precedente e le attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa sono attribuite alla Società di Committenza Regionale in applicazione delle Delibere Regionali n. 90-10532 del 29.12.2008 e n. 4-11371 del 11.05.

di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte o il suo rappresentante delegato a sottoscrivere il relativo atto dando mandato allo stesso, se necessario di apportare eventuali modifiche non sostanziali, al momento della stipula previa condivisione delle parti interessate; La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 10-12659

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Sozzago (No). Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Sozzago, in Provincia di Novara, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 49 in data 22.12.1999, n. 17 in data 27.6.2000, n. 21 in data 6.11.2006 e n. 13 in data 16.7.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.10.2009, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

La presente Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Sozzago (NO), non costituisce adeguamento, modifica e/o integrazione al Piano per l'Assetto

Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001 e neppure al P.T.R. – dell'Area di approfondimento "Ovest Ticino".

Art. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Sozzago, debitamente vista, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante n. 3 al vigente P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 49 in data 22.12.1999, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 17 in data 27.06.2000, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 21 in data 06.11.2006, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 13 in data 16.07.2007, esecutiva ai sensi di legge

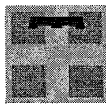
Elaborati Tecnici

- Tav. A Aggiornamento del rilievo edilizio, in scala 1:1500
- Tav. B Rete idrica e Fognaria esistenti, in scala 1:1500
- Tav. C Reti di Illuminazione Pubblica e Gas Metano esistenti, in scala 1:1500
- Tav. 1 Previsioni di uso del suolo, in scala 1:5000
- Tav. 2 Previsioni di uso del suolo, in scala 1:1500
- Tav. 3 Rilievi e tipi di interventi in progetto, in scala 1:750
- Tav. 4 Inquadramento territoriale, in scala 1:25000
- Elab.5 Norme Tecniche di Attuazione
- Elab.6 Relazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Relazione Geologica
- Tav. 6 Carta delle arre di nuovo impianto, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Programmazione strategica
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara

Angelamaria.malosso@regione.piemonte.it

Data 20 ottobre 2009

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 10-12659 del 30-11-2009

OGGETTO: Comune di **SOZZAGO (NO)****CONTRODEDUZIONI VARIANTE n.3 AL P.R.G.C.**

Delibera Consiglio Comunale n.21 del 6.11.2006

integrata con Delibera Consiglio Comunale n.13 del 16.7.2007

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

Pratica n.A70086**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.**

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

1) La Tav.1-"Previsioni di uso del suolo" (scala 1:5.000) e la Tav.2-"Previsioni di uso del suolo" (scala 1:1.500) adottate con Delibera Consiglio Comunale n.21 del 6.11.2006, integrata con Delibera Consiglio Comunale n.13 del 16.7.2007 sono modificate stralciando le aree Rni4 a) b) c), l'area a servizi ad essa contigua, il nuovo asse viario ad ovest dell'abitato, l'area a servizi in progetto (8Ic,9V,10P), l'area Aas, l'area Apc e l'area Dni2, in conformità a quanto illustrato nella **Figura 1** allegata.

2) Gli elaborati adottati con delibera di Consiglio Comunale n.49 del 22.12.1999, rettificata ed integrata con la Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 27.06.2000, di seguito elencati **non sono** approvati:

- | | |
|---|--------------|
| • Tav.1: Carta Geologico-Morfologica | scala 1:5000 |
| • Tav.2: Carta del Reticolato Idrografico | scala 1:5000 |
| • Tav.3: Carta delle Opere di difesa Idraulica | scala 1:5000 |
| • Tav.4: Carta Geoidrologica - Schema Litostratigrafico | scala 1:5000 |
| • Tav.5: Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica | scala 1:5000 |
| • Tav.6A: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dettagliata alle aree di previsione urbanistica | scala 1:500 |
| • Tav.6B: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica estesa all'intero territorio comunale | scala 1:5000 |

3) L'Elaborato Tav.n.5-"Norme Tecniche di Attuazione", adottato con Delibera Consiglio Comunale n.21 del 6.11.2006, integrata con Delibera Consiglio Comunale n.13 del 16.7.2007, è così modificato:

**Art.13.1.8****Voce AREE Rni2 e Rni3:**

- il 5° capoverso che recita: *“Questi piani esecutivi potranno ...(omissis)... dei singoli PEC, con tolleranza del 10%”* è stralciato.
- al 6° capoverso, dopo la dizione *“Gli Strumenti Urbanistici Esecutivi predetti,”* è inserito *“che dovranno essere estesi all’intero ambito,”*.
- al penultimo capoverso, dopo le parole: *“richiesto dall’art.21 della L.R.n.56/77 e smi”* è aggiunto *“; i percorsi pedonali, ciclabili, nonché le piantumazioni con funzione igienico-ambientale e di mitigazione ambientale concorrono alla quota di standard di cui all’art.21 (10 mq/abit.). Il parametro virtuale da utilizzarsi per il calcolo è stabilito in 120 mc/ab.”*

Il testo *“AREA Rni4: E’ una porzione di territorio ...(omissis)... della Legge 24.03.89, n.122.”* è stralciato.

Art.13.1.14:

- voce **Vp**: il 2° paragrafo che recita *“Su di essi ...(omissis)... Art.13.1.13.”* è così riscritta: *“Su di essa non è consentita la realizzazione di bassi fabbricati.”*
- voce **VINCOLATO**: **Vpv**. Al termine del 2° paragrafo, dopo le parole *“l’assenso dei competenti Uffici Comunali.”* è aggiunto il seguente periodo *“E’ fatto divieto di realizzare qualsiasi tipo di m manufatto.”*.

Art.13.2.2.:

- il titolo è così riscritto: **“AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO: Dni2-Dni1.”**
- il 3° comma è stralciato e così riscritto: *“Oltre all’attività artigianale, sono consentite attività di spaccio aziendale esclusivamente correlate all’attività produttiva artigianale per un massimo di mq.50 di superficie di vendita.”*
- il 4° comma è così modificato:
 - * quarto alinea *“Distanza dalle strade”*: il testo *“- nuova viabilità di Variante”* è stralciato e sostituito con *“-viabilità provinciale”*
 - * quinto alinea *“Aree a servizi”*, prima delle parole *“ai sensi art.21 L.U.R. n.56/77 e smi”* è aggiunto: *“da recuperarsi all’interno dell’area”*.
- al 5° comma la dizione *“ed al nuovo asse viario a Nord dell’area previsto dalla presente 3° VARIANTE”* è stralciata e sostituita da *“ed alla SP per Cerano”*.

Art.13.2.2: al termine dell’articolo è introdotto il seguente testo:

“AREA PRODUTTIVA Dni1”

Trattasi di area in corso di realizzazione a seguito di PEC approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 20.11.1995 e Deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 14.5.1998.

Sono prescritti opportuni interventi di mitigazione ambientale che assolvano la funzione di quinta arborea nel paesaggio agrario ed elemento riqualificante del contesto residenziale circostante, con particolare attenzione alla struttura pubblica di interesse comune adiacente alle aree produttive.”

Art.13.3: il comma **“AREE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA: Aas ...(omissis)... ed i relativi accessori”** è eliminato.



Art.14: e aggiunto il seguente 1° comma:

“Il territorio comunale presenta condizioni di pericolosità idraulica ed è inserito in fascia C a tergo del limite B di progetto del Torrente Terdoppio. Su tali territori vigono i disposti di cui agli artt.29,30,31 e 39 del Titolo II delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico approvato con DPCM del 24.5.2001.”

Art.14.3: la dizione “allegate alla presente 3° VARIANTE” è stralciata e sostituita con: “*e norme di attuazione del PAI.*”

Art.14.8: al 2° comma, la dizione “” allegate alla presente 3° VARIANTE” è stralciata e sostituita con: “*e norme di attuazione del PAI.*”

Art.14.9:

- al termine del 1° comma è aggiunto “*nonché i disposti dell'art.29 della L.R.56/77 e s.m.i.*”
- Al termine del 2° comma è aggiunto: “*Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua (torrenti, rogge e reticolo idrografico minore), qualora interessate da interventi modificativi del territorio, dovranno essere verificate con gli studi di carattere idrogeologico finalizzati a definire le Classi di edificabilità ai sensi della Circolare P.G.R.n.7/LAP/96 e potranno avere profondità anche maggiori, rispetto alle fasce geometriche derivanti dalle prescrizioni legislative di cui al comma precedente, derivanti dalla dinamica dello stesso corso d'acqua. Per i fontanili, in coerenza con quanto prescritto dal PTP, è prevista una fascia di rispetto avente profondità di mt.20 a protezione della testa ed una fascia avente profondità di almeno mt.20 per i primi 100 metri di percorso della fontana stessa. Sono sempre fatte salve le Norme di Attuazione del PAI fino all'adozione del nuovo quadro del dissesto dell'intero territorio comunale.*”
- al 3° comma la dizione “allegate alla presente 3° VARIANTE” è stralciata e sostituita con: “*e norme di attuazione del PAI.*”

Art.14.10: al 2° comma la dizione “allegate alla presente 3° VARIANTE” è stralciata e sostituita con “*e norme di attuazione del PAI*”.

Art.14.11: al 2° comma la dizione “allegate alla presente 3° VARIANTE” è stralciata e sostituita con: “*e norme di attuazione del PAI.*”

Art.14.12-AREA ATTREZZATA PROTEZIONE CIVILE: *Apc.:* L'articolo è stralciato e sostituito con il seguente:

“14.12 - ADEGUAMENTO AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE-PTR.

I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dal Piano regolatore con destinazione residenziale e/o produttiva, sono vincolati all'uso agricolo. Tale vincolo ha la validità stabilita dall'art.18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale.”

E' aggiunto il seguente articolo:



Pag.4 di 4

"Art.14.14-PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Tutte le aree inserite nella Variante 3 e oggetto di analisi nelle schede geologico-tecniche, contenute nell'Allegato Geologico-tecnico-Relazione, devono - preliminarmente alla redazione del progetto edilizio - essere riverificate relativamente alla fattibilità degli interventi rispetto al quadro del dissesto presente sul territorio comunale, avvalendosi, per la valutazione di merito della struttura regionale di Arpa."

Nella Tabella AREE DI NUOVO IMPIANTO RESIDENZIALE è stralciata la voce Rni4 ed i dati ad essa relativi.

La Tabella AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO, è modificata in conformità agli stralci dell'area Dni2.

Il Dirigente del Settore
Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

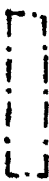
Allegato FIGURA 1 – Comune di SOZZAGO

Modifiche ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.1 - Previsioni di uso del Suolo (scala 1:5.000) adottata con delibera di consiglio comunale n.21 del 6.11.2006



LEGENDA:

	Perimetro Aree oggetto di stralcio
---	------------------------------------

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 11-12660

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Demonte (Cn). Approvazione della Variante 2003 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso e della relativa Variante in "itinere".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante 2003 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Demonte (CN) e la relativa variante in "itinere", dallo stesso adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 30 in data 31.7.2007, n. 43 in data 28.11.2007, n. 19 in data 23.7.2008 e n. 7 in data 23.4.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.11.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Aer. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Demonte (CN), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione relativa alla Variante 2003 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune di Demonte e alla relativa variante in "itinere", debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 30 in data 31.7.2007 e n. 43 in data 28.11.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Relazione

Elab. - Norme di Attuazione e tabelle di zona

Elab. - osservazioni presentate a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto preliminare di variante 2003 al PRGC vigente

Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

Tav.0 - Legenda tavole in scala 1:1000 e 1:2000

Tav.0.1 - Legenda tavole in scala 1:10000

Tav.03b/A1/1/1 - Stato di fatto –Urbanizzazioni a rete capoluogo in scala 1:2000

Tav.1 - Capoluogo in scala 1:2000

Tav.1.1 - Capoluogo: dettaglio centro antico in scala 1:1000

Tav.2 - Festiona in scala 1:2000

Tav.3 - Perdioni - Fontan in scala 1:2000

Tav.4 - Rialpo – S. Marco – S.Lorenzo in scala 1:2000

Tav.5 - Baut – Bagnolin – Pescheria – Perosa - Lauger in scala 1:2000

Tav.6 - Territorio comunale in scala 1:10000

Tav.6.1 - Territorio comunale in scala 1:10000

Tav.7 - Capoluogo con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99 e s.m. ed i. in scala 1:2000

Tav.8 - Sintesi P.R.I.C.M. e situazione urbanistica comuni contermini in scala 1:25000

Tav. - Tavola allegata alla relazione - territorio comunale in scala 1:10000

Tav. - Tavola allegata alla relazione - stralcio aree sparse in scala 1:2000

Tav. - Tavola allegata alla relazione - Capoluogo in scala 1:1000

Tav. - Tavola allegata alla relazione - Festiona in scala 1:1000

Tav. - Tavola allegata alla relazione - Fontan in scala 1:1000

Tav. - Tavola allegata alla relazione - Perdioni in scala 1:1000

Elab. - Relazione Geologica e Idrogeologica

Elab. - Relazione Geotecnica

Elab. - Cronoprogramma degli interventi di riassetto idrogeologico

Elab. - Schede sugli effetti e sui danni indotti da fenomeni di instabilità naturale

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica – le integrazioni cartografiche alla scala di piano-

Elab. - Schede di censimento delle opere di difesa idraulica

Tav.1 - Carta Geologico-Strutturale in scala 1:20000

Tav.2a - Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000

Tav.2b - Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000

Tav.2.1 - Carta dell'evento alluvionale del 10-14 giugno 2000 in scala 1:10000

Tav.2.2 - Carta dell'andamento del canale di deflusso del T. Stura di Demonte negli ultimi 70 anni (o della tendenza evolutiva) in scala 1:10000

Tav.2.3 - Carta delle esondazioni del T. Stura di Demonte in scala 1:10000

Tav.3a - Carta Geomorfologica e dei dissesti (stralcio per i settori settentrionali del territorio comunale) in scala 1:10000

Tav.3b - Carta Geomorfologica e dei dissesti (stralcio per i settori meridionali del territorio comunale) in scala 1:10000

Tav.3.1 - Carta delle perimetrazioni PAI in scala 1:20000

Tav.3.2 - Carta delle perimetrazioni IFFI in scala 1:20000

Tav.4 - Carta dell'acclività in scala 1:20000

Tav.5a - Carta di localizzazione probabile delle valanghe (stralcio per i settori settentrionali del territorio comunale) in scala 1:10000

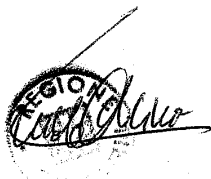
Tav.5b - Carta di localizzazione probabile delle valanghe (stralcio per i settori meridionali del territorio comunale) in scala 1:10000

Tav.5.1 - Carta di localizzazione probabile delle valanghe

in scala 1:25000
 Tav.5.2 - Carta di localizzazione probabile delle valanghe in scala 1:20000
 Tav. - Tavola di delimitazione delle aree in dissesto in scala 1:20000
 Tav.6 - Carta Litotecnica in scala 1:20000
 Tav.7 - Carta degli elementi locali per la stima della pericolosità sismica in scala 1:20000
 Tav.8 - Carta Geoidrologica in scala 1:20000
 Tav.9 - Carta delle opere di difesa idraulica censite in scala 1:10000
 Tav.10a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (stralcio per i settori settentrionali del territorio comunale) in scala 1:10000
 Tav.10b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (stralcio per i settori meridionali del territorio comunale) in scala 1:10000
 Tav.10.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (per le zone urbanizzate) in scala 1:5000
 Tav.10.2 - Carta di sintesi sovrapposta alla zonizzazione di piano (per le zone urbanizzate) in scala 1:5000
 Elab. - Schede di rilevamento delle valanghe
 Elab. - Schede di rilevamento dei conoidi
 Elab. - Schede di rilevamento dei corsi d'acqua
 Elab. - Schede di rilevamento delle frane
 Elab. - Compatibilità idraulica ed idrogeologica delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti con le condizioni di dissesto – Studio idraulico
 Tav.1 - Corografia e aree di indagine in scala 1:10000
 Tav.2 - Planimetrie bacini principali in scala 1:75000
 Tav.3 - Planimetrie dei bacini minori ed aree inondabili
 Tav.4 - Area 1 rilievo topografico con sovrapposizione delle fasce di pericolosità per Q20, Q200 e Q500 in scala 1:5000
 Tav.5 - Area 2 rilievo topografico con sovrapposizione delle fasce di pericolosità per Q20, Q200 e Q500 in scala 1:1000
 Tav.6 - Area 3 rilievo topografico con sovrapposizione delle fasce di pericolosità per Q20, Q200 e Q500 in scala 1:2500
 Elab. - Verifica di compatibilità acustica: integrazioni
 - deliberazione consiliare n. 19 in data 23.7.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 Elab. - Relazione
 Elab. - Norme di Attuazione e tabelle di zona
 Tav.0 - Legenda tavole in scala 1:1000 e 1:2000
 Tav.0.1 - Legenda tavole in scala 1:10000
 Tav.1 - Capoluogo in scala 1:2000
 Tav.1.1 - Capoluogo: dettaglio centro antico in scala 1:1000
 Tav.2 - Festiona in scala 1:2000
 Tav.4 - Rialpo – S. Marco – S.Lorenzo in scala 1:2000
 Tav.6.1 - Territorio comunale in scala 1:10000
 - deliberazione consiliare n. 7 in data 23.4.2009, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 Elab. - Relazione integrativa
 Elab. - Norme di Attuazione e tabelle di zona

Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
 Elab. - Relazione controdeduttiva alla relazione d'esame dell'Assessorato alle Politiche Territoriali
 Elab. - Schede di sintesi relative alle previsioni urbanistiche – Fase III Circolare n. 7/LAP-1996 e N.T.E.
 Tav.1 - Capoluogo in scala 1:2000
 Tav.1.1 - Capoluogo: dettaglio centro antico in scala 1:1000
 Tav.6.1 - Territorio comunale in scala 1:10000
 Elab. - Normativa Geologica
 Tav.3a - Carta Geomorfologica e dei dissesti (stralcio per i settori settentrionali del territorio comunale) in scala 1:10000
 Tav.3b - Carta Geomorfologica e dei dissesti (stralcio per i settori meridionali del territorio comunale) in scala 1:10000
 Tav.6.1 - Carta Litotecnica e degli elementi locali per la stima della pericolosità sismica in scala 1:5000
 Tav.10a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (stralcio per i settori settentrionali del territorio comunale) in scala 1:10000
 Tav.10b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (stralcio per i settori meridionali del territorio comunale) in scala 1:10000
 Tav.10c - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (stralcio per il settore del concentrico-Base catastale) in scala 1:2000
 Tav.10 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M.-Legenda tavole scala 1:2000-1:10000
 Tav.10.1 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M.-Capoluogo in scala 1:2000
 Tav.10.2 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M.-Festiona in scala 1:2000
 Tav.10.3 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di Tav.10.4 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M.-Rialpo-S. Marco-S. Lorenzo in scala 1:2000
 Tav.10.5 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M.-Baut-Bagnolin-Pescheria-Perosa-Lauger in scala 1:2000
 Tav.10.6 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M.-Territorio comunale in scala 1:10000
 Tav.10.7 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M.-Territorio comunale in scala 1:10000.
 La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
 (omissis)

Allegato



10 NOV. 2009

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 11-12600
in data 30-11-2009 relativa all'approvazione della VARIANTE al P.R.G.C.M.
e VARIANTE IN ITINERE relative al Comune di DEMONTE (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE (ed agli elaborati di indagine geologica)

Tav. 3b - Carta geomorfologica e dei dissesti - scala 1:10.000 :

- il retino rosa con rigatura obliqua che evidenzia l'area Ee lungo il Rio che scende da Cornaletto si intende reso coerente con la legenda;
- si intende riportata la campitura riferita al dissesto Ee (da verifica idraulica) lungo il T. Cant a valle della S.S. come correttamente rappresentata nella Tav. 10.1 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. - Capoluogo - scala 1:2.000.

Tav. 10a' - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000 e

Tav. 10.6 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. - Territorio comunale - scala 1:10.000 :

- presso le frazioni Porracchia, Trinità e Pumengh il settore indicato come classe III-B3 è da intendersi in classe III-B4;
- presso la frazione S. Giacomo il settore indicato in classe III-B3 è da intendersi in classe III-B4 per la parte coincidente con il dissesto Ve.

Tav. 10b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000 :

- la campitura riferita alla classe IIA è da intendersi retinata per distinguerla dalla classe IIIA così come correttamente rappresentata nella Tav. 10.7 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. - Territorio comunale - scala 1:10.000;
- le aree corrispondenti a dissesto Ee morfologico (T. Cant e Rio di Cornaletto) sono da intendersi con una retinatura che le assegni alla classe IIIA e non alla IIIB4 come appare attualmente; le campiture risultano corrette nelle Tavv. 10.1 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. - Capoluogo - scala 1:2.000 e 10.7 - Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulle previsioni di P.R.I.C.M. - Territorio comunale - scala 1:10.000.



Tav. 10c - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:2.000 :

- la legenda relativa alle linee che delimitano il dissesto Ee, Eb ed Em si intende adeguata al disegno (Ee = linea tratteggiata; Eb = linea continua, Em = punto-linea).

Fascicolo "Schede di sintesi relative alle previsioni urbanistiche Fase III Circolare n. 7/LAP-1996 e N.T.E." :

- scheda n. 23 area ZT10: la classe di appartenenza indicata in III-A1 è da intendersi corretta in classe III-B4;
- scheda n. 24 area ZT9: alla voce Azione sismica, il profilo stratigrafico stimabile indicato "Categoria A, B" è da intendersi corretto in "Categoria A, D, E".

Il Funzionario istruttore
arch. Mario CONTA

Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE



Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 12-12661

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Vogogna (V.C.O.). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Vogogna (V.C.O.), adottato e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 26 in data 19.7.2005 e n. 40 in data 27.9.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.10.2009, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Vogogna (V.C.O.) – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

L'approvazione del presente Strumento Urbanistico Generale non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

Art. 4

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Vogogna, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 26 in data 19.7.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab.A - Relazione
- . Elab.D - Norme di Attuazione
- . Tav.A1 - Riferimenti territoriali in scala 1:250000
- . Tav.A2 - Planimetria di sintesi e previsioni marginali dei comuni contermini in scala 1:25000
- . Tav.B1a - Nuclei antichi – Dresio in scala 1:500
- . Tav.B1b - Nuclei antichi – Genestredo in scala 1:500
- . Tav.B1c - Nuclei antichi – Vogogna in scala 1:500
- . Tav.B2.1a - OO.UU. 1a esistenti – acquedotto-illuminazione pubblica in scala 1:2000
- . Tav.B2.1b - OO.UU. 1a esistenti – acquedotto-illuminazione pubblica in scala 1:2000
- . Tav.B2.1c - OO.UU. 1a esistenti – acquedotto-illuminazione pubblica in scala 1:2000

. Tav.B2.2a - OO.UU. 1a esistenti – metanodotto-fognatura in scala 1:2000

. Tav.B2.2b - OO.UU. 1a esistenti – metanodotto-fognatura in scala 1:2000

. Tav.B2.2c - OO.UU. 1a esistenti – metanodotto-fognatura in scala 1:2000

. Tav.B3a - Uso del suolo urbano ed attrezzature pubbliche esistenti in scala 1:2000

. Tav.B3b - Uso del suolo urbano ed attrezzature pubbliche esistenti in scala 1:2000

. Tav.B3c - Uso del suolo urbano ed attrezzature pubbliche esistenti in scala 1:2000

. Tav.C1 - Vincoli idrogeologici in scala 1:25000

. Tav.C2a - Vincoli sul territorio in scala 1:2000

. Tav.C2b - Vincoli sul territorio in scala 1:2000

. Tav.C2c - Vincoli sul territorio in scala 1:2000

. Tav.P1 - Zonizzazione in scala 1:10000

. Tav.P2a - Zonizzazione in scala 1:2000

. Tav.P2b - Zonizzazione in scala 1:2000

. Tav.P2c - Zonizzazione in scala 1:2000

. Tav.E1a - L.R. 28/99-individuazione attività commerciali e pubblici servizi in scala 1:2000

. Tav.E1b - L.R. 28/99-individuazione attività commerciali e pubblici servizi in scala 1:2000

. Tav.E1c - L.R. 28/99-individuazione attività commerciali e pubblici servizi in scala 1:2000

. Tav.SUA-a - Sovrapposizione zonizzazione urbanistica e zonizzazione acustica in scala 1:2000

. Tav.SUA-b - Sovrapposizione zonizzazione urbanistica e zonizzazione acustica in scala 1:2000

. Tav.SUA-c - Sovrapposizione zonizzazione urbanistica e zonizzazione acustica in scala 1:2000

. Tav.SANI-a - Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.C. in scala 1:2000

. Tav.SANI-b - Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.C. in scala 1:2000

. Tav.SANI-c - Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.C. in scala 1:2000

. Elab.F - Relazione di verifica di congruità delle scelte urbanistiche con il piano di zonizzazione acustica

. Elab.G - Relazione sulla reiterazione dei vincoli
- deliberazione consiliare n.40 in data 27.9.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

. Elab. - Norme di Attuazione

. Tav.P1 - Zonizzazione in scala 1:10000

. Tav.P2a - Zonizzazione in scala 1:2000

. Tav.P2b - Zonizzazione in scala 1:2000

. Tav.P2c - Zonizzazione in scala 1:2000

. Tav.B1a - Nuclei antichi – Dresio in scala 1:500

. Tav.B1b - Nuclei antichi – Genestredo in scala 1:500

. Tav.B1c - Nuclei antichi – Vogogna in scala 1:500

. Elab.GEO1 - Relazione Geologica Generale

. Tav.1 - Carta Geologico-Strutturale in scala 1:10000

. Tav.2 - Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore in scala 1:10000

. Tav.3 - Carta della mobilità nel tempo dell'alveo del fiume Toce in scala 1:5000

. Tav.4 - Carta dell'acclività in scala 1:10000

. Tav.5 - Carta geoidrologica in scala 1:10000

- . Tav.6 - Carta delle opere di difesa idrauliche censite in scala 1:5000
 - . Tav.7 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
 - . Tav.8 - Carta degli eventi alluvionali pregressi lungo l'alveo del fiume Toce (1977-1978-2000) in scala 1:5000
 - . Tav.9 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
 - . Tav.10a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano in scala 1:2000
 - . Tav.10b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano in scala 1:2000
 - . Tav.10c - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano in scala 1:2000
 - . Tav.11 - Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica in scala 1:10000
 - . Tav.12a - Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica, alla scala di piano in scala 1:2000
 - . Tav.12b - Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica, alla scala di piano in scala 1:2000
 - . Tav.12c - Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica, alla scala di piano in scala 1:2000
 - . Elab.GEO14 - Ricerca storica dei danni legati a dissesti idrogeologici
 - . Elab.GEO15 - Analisi monografica delle principali conoidi alluvionali
 - . Elab.GEO16 - Rilevamento opere di difesa idraulica
 - . Elab.GEO17 - Schede monografiche rilevamento frane
 - . Elab.GEO18 - Schede di rilevamento processi lungo la rete idrografica
 - . Elab.GEO19 - Cronoprogramma di attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree ascritte alla sottoclasse IIIB2 (B2,B3,B4) della zonizzazione geologico-Tecnica di supporto al PRGC
 - . Elab.GEO20 - Relazione Geologico-Tecnica relativa agli interventi del PRGC
 - . Elab. - Verifiche idrauliche fiume Toce-relazione tecnica
 - . Elab. - Verifiche idrauliche fiume Toce – relazione generale confronto con lo studio promosso dall'autorità di bacino
 - . Elab. - Planimetria livelli TR=200 anni confronto con lo studio promosso dall'autorità di bacino in scala 1:5000
 - . Elab. - Planimetria livelli TR=200 anni in scala 1:5000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
- (omissis)

Allegato



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*Settore Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
pietro.gamaleri@regione.piemonte.it*

Data 29 OTT. 2009

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta regionale n. 12-12661
in data 30-11-2009 relativa all'approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale
del Comune di Vogogna

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.
5.12.1977 n° 56 e s.m.i.**

1. Normativa

Art. 3.2.1 bis, Tipi di intervento ammessi, secondo periodo

Le parole "e RE3" sono stralciate.

Quali nuovi articoli sono inseriti i seguenti

Art. 3.2.1 ter, N.A. Nuclei Antichi ricadenti all'interno del Parco Nazionale Val Grande

Si richiamano le norme di cui all'art. 3.2.1 bis con le seguenti modifiche ed integrazioni:

Art. 3.2.1 bis, Parametri, 1° trattino

La norma viene sostituita dalla seguente "20% della superficie lorda utile esistente (Sul) nel caso di intervento del tipo AS (25 mq di superficie utile netta – Sun – di ampliamento sono comunque ammessi per ogni unità residenziale) in assenza di piano di recupero, con obbligo di ampliamento su tutti i piani esistenti nella direzione del colmo del tetto (su testata);"

Art. 3.2.1 bis, Parametri, penultimo trattino

Quale penultimo trattino viene inserito il seguente "I caratteri architettonici e i rapporti dimensionali degli edifici di valore ambientale elencati al punto 3) lettera C) costituiscono il riferimento principale, ancorché non esclusivo, per la redazione dei Piani di Recupero, al fine di favorire un inserimento equilibrato e rispettoso del contesto dei nuovi manufatti edilizi."

Art. 3.2.2 bis B – Tessuti saturi ricadenti all'interno del Parco Nazionale Val Grande

Si richiamano le norme di cui all'art. 3.2.2 con le seguenti modifiche ed integrazioni:

Art. 3.2.2, Tipi di intervento ammessi

Quale ultimo comma viene inserito il seguente "Nei tessuti edilizi saturi non sono acconsentiti gli interventi RE3, SE ed RU."

Via S. Remigio, 19
28922 Verbania
Tel. 0323.504401
Fax 0323.504405



Art. 3.2.2, Tipi di intervento ammessi

Quale ultimo comma viene inserito il seguente “Nei tessuti edilizi saturi non sono acconsentiti gli interventi RE3, SE ed RU.

Prevvia formazione e approvazione di piano di recupero esteso a porzione significativa del tessuto edilizio, all’interno del Parco nazionale della Val Grande, si potrà procedere al recupero del patrimonio architettonico esistente con cambio di destinazione d’uso, miglioramento delle condizioni di abitabilità e integrazione dei servizi necessari, mediante un insieme sistematico di interventi che conservi gli edifici di valore documentale, le loro pertinenze e il sistema di aggregazione delle diverse unità tipologiche e dimostri la compatibilità paesistico-ambientale degli interventi proposti.”.

Art. 3.2.2, Modalità di intervento

Dopo le parole “urbanistica (RU)” viene inserita la seguente dizione “e per gli interventi di recupero finalizzati alla riqualificazione di porzioni di tessuti edilizi”.

Art. 3.2.2, Parametri, 1° trattino

Dopo le parole “unità residenziale)” si intende inserita la seguente dizione “con obbligo di ampliamento su tutti i piani esistenti nella direzione del colmo del tetto (su testata);”

Art. 3.2.2, Parametri, RC

Il parametro di cui trattasi si intende riferito esclusivamente al lotto di pertinenza.

Art. 3.2.3, Nota finale

Al fondo del testo vengono introdotti i seguenti punti:

- “- Il rilascio del provvedimento abilitativo all’esecuzione degli interventi C22, C45, C56 e C58 è subordinato alla verifica di effettiva assenza di incompatibilità per questioni di nocività o molestia ovvero di accostamento critico sotto il profilo acustico determinato dalle attività in atto nelle adiacenti aree produttive.
- Il rilascio dei provvedimenti abilitativi all’esecuzione degli interventi C16, C17 e C18 è subordinato alla concomitante realizzazione del collettore fognario a servizio della zona. Inoltre l’edificazione del lotto C18 dovrà prioritariamente riguardare il recupero del preesistente fabbricato insistente sull’area.”.

Art. 3.3.1 e 3.3.2, Nota finale

Al fondo del testo viene introdotto il seguente punto:

“Gli interventi ammessi sugli edifici ricadenti nelle aree a confine con il territorio comunale di Premosello Chiovenda, si riferiscono alle sagome in essere, indipendentemente dalla loro rappresentazione cartografica.”.

Art. 3.4.1

Quale ultimo punto viene introdotto il seguente:

“ 7) Nota transitoria

Considerato che il presente P.R.G.C. non risulta adeguato ai criteri di cui all’Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 così come modificata dalla D.C.R. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10813 del 24.3.2006, si precisa che l’attuazione delle previsioni commerciali in esso contenute è subordinata all’adeguamento del Piano alle disposizioni di cui alle DD.CC.RR. sopra richiamate mediante apposita Variante di Piano.”.

Art. 3.4.2

Quale ultimo punto viene introdotto il seguente:

“ 8) Nota transitoria



Considerato che il presente P.R.G.C. non risulta adeguato ai criteri di cui all'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 così come modificata dalla D.C.R. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10813 del 24.3.2006, si precisa che l'attuazione delle previsioni commerciali in esso contenute è subordinata all'adeguamento del Piano alle disposizioni di cui alle DD.CC.RR. sopra richiamate mediante apposita Variante di Piano.”

Quale nuovo articolo viene inserito il seguente:

Art. 3.5.6 bis Norme particolari per gli edifici esistenti nel territorio agricolo adibiti ad usi extragricoli o abbandonati ricadenti all'interno del Parco nazionale della Val Grande

Si richiamano le norme di cui all'art. 3.5.6 con le seguenti modifiche ed integrazioni:

Art. 3.5.6, p.to 1, 5° trattino

Al fondo del periodo si intende inserita la seguente dizione “con obbligo di ampliamento su tutti i piani esistenti nella direzione del colmo del tetto (su testata);”

Art. 3.5.6, p.to 4, 3° trattino

- Dopo le parole “architettura spontanea locale” si intende inserita la dizione “, non sono acconsentiti gli interventi RE3;”
- La frase “la copertura dovrà...omissis...di colore grigio” si intende sostituita con la seguente “la copertura dovrà essere in lastre di beola tradizionale o in pietra di altro tipo, purché con fronte in vista a spacco, spessore di almeno 3,5 cm e colore grigio, oppure, ma solo con omogeneità negli stessi nuclei e con gli edifici vicini, in tegole di cemento liscio o eternit svizzero di colore grigio”;
- Dopo le parole “le chiusure esterne” si intende inserita la frase “dovranno essere contenute negli sguinci della muratura”;
- Dopo la parola “decorazioni” si intendono inserite le parole “e ferramenta a vista”;
- Dopo le parole “superiore a 20 cm” viene inserita la frase seguente “e, nel caso di manto di copertura in pietra, nessun elemento della struttura in legno del tetto dovrà essere visibile dagli sport; ampliamento realizzato nella direzione del colmo del tetto (su testata) ed esteso a tutti i piani esistenti, limitato ai volumi necessari all'integrazione e/o creazione dei servizi igienici, nella misura massima del 10% della volumetria totale dell'intero edificio esistente e comunque non superiore a 10 mq di Sun per ogni unità immobiliare.

Art. 4.1.8, 1° comma

Dopo le parole “D.P.R. 236/88” viene aggiunta la seguente frase “e del D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ‘Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano.’”.

2. Elaborati

Elaborato GEO 1

Capitolo 7

Punto 7.1.3.2, Sottoclasse di idoneità IIIb2

Quale terz'ultimo comma viene inserito il seguente: “Nelle aree ricadenti in fascia C a tergo del limite B di progetto la delimitazione indicata negli elaborati della “Variante delle fasce fluviali del fiume Toce” con la dicitura “Aree inondabili” deve intendersi quale areale interessabile da esondazione per piene associate ad un tempo di ritorno di 200 anni su cui applicare anche parzialmente le norme relative alla fascia B fino alla realizzazione o adeguamento delle opere programmate.”.

I riferimenti al D. Lgs 152/1999 sono sostituiti con D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.



Capitolo 7

Art. 7.1.2.2, 3° comma

Vengono stralciate le parole “e/o arginatura”.

Art. 7.1.2.2, 3° comma

Al fondo del comma in questione viene aggiunta la seguente dizione “Gli interventi che riguardano corsi d’acqua demaniali e/o iscritti nell’elenco delle acque pubbliche devono essere autorizzati dall’autorità idraulica competente.”.

Art. 7.1.3.2, quarto comma, 1° trattino

Sono stralciate le parole “oppure professionista abilitato in materia”.

Art. 7.1.3.2, 6° comma

Al fondo della norma viene inserita la seguente frase “Completate le opere e fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all’Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l’obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate.”.

Art. 7.1.3.3, quarto comma, 1° trattino

Sono stralciate le parole “oppure professionista abilitato in materia”.

Art. 7.4, punto 1, 4° trattino

Dopo le parole “dell’opera viaria” vengono inserite le seguenti “così come previsto dall’art. 115, p.to 1 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.”.

Punto 7.4

Sono stralciati i seguenti due paragrafi di pag. 55, che non costituiscono indicazione normativa: da “Si precisa che, gli elaborati cartografici di sintesi, ed in particolare, Elab. GEO10,” a “... non si è ritenuto di dover imporre una distanza di sicurezza, pur riportando in carta l’elemento morfologico in questione.” (quartultimo e terzultimo paragrafo di pag. 55 di GEO1).

Elaborato E3

L’elaborato in questione è eliminato da quelli di Piano.

3. Cartografia

Tavola GEO 3

I limiti delle fasce fluviali relativi al fiume Toce riportati sull’elaborato GEO 10, in conformità alle delimitazioni individuate nella Variante del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico “Variante delle fasce fluviali del fiume Toce” approvata con DPCM del 10/12/2004 sono riportati anche sull’elaborato in questione.

Tavole GEO 10, GEO 11, GEO 12, GEO 13, GEO 19, GEO 20

La perimetrazione dei dissesti 13-FS1 e 15-FS1, anche ai fini dell’applicazione delle eventuali norme ad essi collegate, deve intendersi come rappresentata nell’elaborato GEO3, “Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore”.



In località Pianezza, a valle del dissesto indicato con la sigla 12-FQ1 nell'elaborato GEO3: l'area in classe IIa a monte della Strada Vicinale di Pianezza viene cautelativamente classificata in classe IIIb2; l'area in classe I campita come "boscate destinazione produttiva (E2)" nella Tav. 12a (elaborato GEO13a) viene riclassificata in classe IIa;

A sud della località Rialone, l'area in classe IIa immediatamente a valle del dissesto 14-FQ1 dell'elaborato GEO3, contenente la località Starlè, viene riclassificata in classe IIIb2.

In località Prata, l'area in classe IIb immediatamente a valle del dissesto 14-FQ1 dell'elaborato GEO3, per la parte esterna al perimetro di conoide Cam2, viene assoggettata anche alle norme della sottoclasse IIa.

L'area Cam2 in posizione apicale del conoide Rio di Prata (che nell'elaborato GEO13a si identifica in quanto contenente la previsione C3), attualmente classificata IIa, viene assoggettata alle norme della classe IIIa.

Le aree comprese tra il rilevato ferroviario della linea ferroviaria Milano-Domodossola e la sponda sinistra del Fiume Toce a valle della confluenza con il Fiume Anza, nonché l'area in frazione Prata, all'interno del "limite esterno delle esondazioni storiche del Fiume Toce, precedenti alla realizzazione di opere condizionanti il deflusso di piena" dell'elaborato GEO10, ove classificate in classe IIb vengono riclassificate in classe IIIb2

Le aree attualmente classificate in classe II in destra Toce, comprese all'interno del perimetro campito con il retino "area inondabile" di cui agli elaborati della "Variante delle fasce fluviali del fiume Toce", Tavole di delimitazione delle fasce fluviali, Foglio 051 sez. II – Villadossola, (elaborato riportato in stralcio nell'elaborato GEO1, paragrafo 8.3 quale tavola fuori testo tra le pagg. 59 e 60) sono ascritte alla sottoclasse IIIb2.

Tavola GEO 20

In riferimento alle aree interessate da nuovi insediamenti riportate nell'elaborato di cui si tratta, gli interventi edilizi ammessi potranno essere solo quelli consentiti dalla normativa associata alle classi di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico (C.P.G.R. n. 7/LAP/96 e successiva N.T.E./99) indicata nelle carte di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, e nel rispetto delle prescrizioni di cui alla normativa stessa, così come modificate in esito alla presente relazione. Si richiama in generale che vi sia corrispondenza tra le norme geologico-tecnico-associate alle classi di pericolosità (GEO1, cap. 7) e le proposte operative dei singoli interventi.

La previsione C3 viene stralciata.

Tavola P2a - Zonizzazione, scala 1:2.000

L'area C3 viene stralciata e riclassificata in area agricola E2.

Tavola E2

La tavola in questione è eliminata dagli elaborati di Piano.

Il Titolare di A.P.
arch. Giorgio ARCHESSE

Il Responsabile del Settore
arch. Pietro GAMALERO

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 13-12662

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di PIATTO (BI). Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente con congiunta Variante in "itinerare". Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e la congiunta variante in "itinerare" del Comune di Piatto (BI), adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 20 in data 27.6.2006, n. 46 in data 18.12.2007 e n. 18 in data 28.4.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.10.2009, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Piatto (BI) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione relativa alla variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e alla variante in "itinerare" del Comune di Piatto, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 20 in data 27.6.2006 e n. 46 in data 18.12.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare;
- Elab. Relazione Illustrativa;
- Elab. Relazione di compatibilità ambientale;
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav.LEG Legenda;
- Tav.d1.0 Assetto generale del Piano, in scala 1:5.000;
- Tav.d1.1 Assetto generale del Piano, in scala 1:2.000;
- Tav.d1.2 Assetto generale del Piano, in scala 1:2.000;
- Tav.d1.3 Assetto generale del Piano, Biemonte, in scala 1:2.000;
- Tav.d1.4 Assetto generale del Piano, Piatto – reiterazione dei vincoli scaduti, in scala 1:5.000;
- Tav.d2 Nuclei di antica formazione: sviluppo, in scala 1:1.000;
- Tav.r1 Rilievo N.A.F.:degrado degli edifici, in scala 1:1.000;
- Tav.r2 Rilievo N.A.F.:grado di alterazione degli edifici,

in scala 1:1.000;

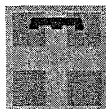
- Tav.P.P. 1v Rappresentazione sintetica del Piano con fasce dei Comuni contermini,
 - in scala 1:10.000;
 - Elab.G1 Relazione geologico-tecnica e schede;
 - Elab.G2 Carta dell'acclività, in scala 1:10.000;
 - Elab.G3 Carta geologica, in scala 1:10.000;
 - Elab.G4 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;
 - Elab.G5 Carta geoidrologica e delle opere idrauliche, in scala 1:10.000;
 - Elab.G6 Carta litotecnica, in scala 1:10.000;
 - Elab.G7 Carta di sintesi e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000;
 - Elab.G8 Relazione aree di nuovo intervento;
 - Elaborati della variante in "itinerare":
 - Elab. Controdeduzioni alle osservazioni
 - Elab. Relazione illustrativa;
 - Elab. Integrazione alle norme tecniche di attuazione;
 - Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani;
 - Tav.dS1.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000;
 - Tav.dS1.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000;
 - Elab. Legenda dei PRG della fascia dei Comuni contermini;
 - Tav.P.P.1v Rappresentazione sintetica del piano con fasce dei Comuni contermini, in scala 1:25.000;
 - Fasc.LEG Legenda;
 - Elab. Verifica di compatibilità acustica;
 - Tav. 1 Individuazione delle aree di insediamento commerciale, Concentrico, in scala 1:2.000;
 - Tav. 2 Individuazione delle aree di insediamento commerciale, Area amministrativa Biemonte, in scala 1:2.000;
- Deliberazione consiliare n. 18 in data 28.4.2009, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. Determinazioni in merito alle osservazioni espresse dalla Regione Piemonte e relative alla variante generale ed alla variante "in itinerare";
 - Elab. Norme di attuazione;
 - Fasc.LEG Legenda;
 - Tav.d1.0 Assetto generale del Piano, in scala 1:5.000;
 - Tav.d1.2 Assetto generale del Piano, in scala 1:2.000;
 - Tav.d1.3 Assetto generale del Piano, Biemonte, in scala 1:2.000;
 - Tav.d2 Nuclei di antica Formazione, sviluppo, in scala 1:1.000;
 - Elab.G1 Relazione Geologico-tecnica e schede;
 - Elab.G7 Carta di Sintesi e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000;
 - Elab.G8 Relazione aree di nuovo intervento;
 - Tav. 2 Individuazione delle aree di insediamento commerciale, area Biemonte, in scala 1:2.000;
 - Tav.dS1.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000;
 - Tav.dS1.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfo-

logica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli

Data Biella, 29 ottobre 2009

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 13-12662 in data 30-11-2009 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. con Variante in itinere del Comune di PIATTO (BI) di cui alle DD.CC. n. 20 del 27.06.'06, n. 46 del 18.12.'07 e n. 18 del 28.04.'09.

Azzonamento

Tavv. d.1.0 in scala 1:5.000, d.1.2 fg. 2 in scala 1:2000 (D.C.C. n. 18 del 28.04.'09) e Tav. d.1.4 in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 20 del 27.06.'06 e D.C.C. n. 46 del 18.12.'07).

Si intende stralciata:

- area residenziale di completamento R3 (6/240) in fraz. Lora adiacente alla fascia di rispetto cimiteriale lungo la strada provinciale Bioglio – Piatto – Valdengo.

Tavv. d.1.0 in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 18 del 28.04.'09), tavv. d.1.1 fg. 1 in scala 1:2.000 e d.1.4 in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 20 del 27.06.'06 e D.C.C. n. 46 del 18.12.'07).

Si intende stralciata:

- area residenziale di nuovo impianto R4 (4/160) in fraz. Serralunga localizzata tra la strada comunale di Serralunga e la strada vicinale.

Norme Tecniche di Attuazione**Art. 12.1 – Nuclei di antica formazione: R1**

Al primo capoverso, dopo le parole "e risultano delimitati nella cartografia di Piano", si intende aggiunto "e normati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i."

Art. 12. 1 p.to 12.1.8 lett.c)

Si intende stralciata l'intera prescrizione.

Art. 15.3

Alla voce "Tabella A – Classificazione delle tipologie delle strutture distributive" dopo le parole "di cui all'art. 25 della D.C.R. 24.03.2006, n° 59-10831" introdurre di seguito "e comunque fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21, primo comma, numero 3) della L.R. 56/77, come sostituito dalla legge regionale sul Commercio".

Via Tripoli, 33
13900 Biella
Tel. 015.8551515
Fax 015.8551560



**Art. 18.2 – Idoneità all'utilizzo urbanistico – carta di sintesi**

Inserire, quale primo comma la seguente prescrizione: "Si specifica che prevalgono le prescrizioni contenute al paragrafo 7.2 dell'elaborato G1 (Relazione geologico-tecnica e schede) adottato con D.C.C. n. 18 del 28.04.'09 rispetto a quelle sottoriportate."

Art. 18

Inserire in calce:

"18.3 – Applicazione della salvaguardia del Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 53-11975 del 04.08.2009.

A far data dall'adozione del Piano Paesaggistico Regionale non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del Codice interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16, 18, 26, 33 in esso contenute, che sono sottoposte alle misura di salvaguardia di cui all'articolo 143, comma 9, del Codice stesso."

Il Funzionario istruttore Titolare di P.O. A
geom. *Giorgio MOZZILLO*

Il Dirigente del Settore
arch. *Ernesto FASSONE*



Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 60-12707

Indicazioni relative alla realizzazione di progetti di inserimento lavorativo rivolti a persone con disturbo psichico.

A relazione degli Assessori Migliasso, Artesio:

Vista la l. 68/99 norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art.14 che prevede l'istituzione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili; vista la L.R. 22 dicembre 2008 n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 34 "inserimento lavorativo delle persone disabili";

vista la DCR n. 137-40212 del 24.10.2007 che approva il Piano Socio-Sanitario della Regione Piemonte per gli anni 2007-2010 nel quale, all'interno delle "strategie generali di sviluppo", si pongono in evidenza alcune criticità tra cui "la scarsa integrazione tra servizi sanitari ed altri servizi" dando indicazioni in merito alla necessità di orientare l'assetto e l'operatività dei servizi nella direzione di una maggiore integrazione e coordinamento funzionale e nella valorizzazione delle esperienze delle imprese sociali e degli inserimenti lavorativi quali strumento di promozione dei diritti e delle opportunità delle persone a rischio di esclusione;

vista la DGR 1 –8611 del 16.4.2008 in particolare in merito agli obiettivi individuati dall' allegato A (punto 2 obiettivo 2) in applicazione della DGR n. 79- 2953 del 22.05.2006 "Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici ed il Terzo Settore";

vista la DGR 54-8999 del 16 giugno 2008 (così come modificata e integrata dalla successiva DGR 70-12260 del 28 settembre 2009) "Reg. (CE) n. 1083/2006 D.G.R. 60-7429 del 12/11/2007: POR del Piemonte 2007- 2013- L.R. 41/98: "Atto di indirizzo interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro ed alle persone particolarmente svantaggiate. Bil. Pluriennale 2008/2010: Euro 53.000.000,000 di cui 17.666.666,66/08, 17.666.666,66/09, 17.666.666,68/10; in particolare in merito agli obiettivi che fornisce alla Direzione Istruzione formazione professionale -lavoro";

vista la DGR 73-10176 del 24 novembre 2008 "Atto di indirizzo programmatico alle Province Piemontesi relativo alle risorse del Fondo Regionale disabili per gli anni 2008-2010. Criteri di riparto alle Province Piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo delle risorse" che evidenzia, tra gli obiettivi programmatici, la necessità di individuare e coinvolgere i diversi attori impegnati nell'organizzazione e nella realizzazione di progetti particolarmente complessi rivolti a persone disabili in cerca di lavoro e di costituire una "base partneraria obbligatoria" per quegli interventi che prevedono un forte coinvolgimento dei servizi sociali e sanitari;

considerato che, secondo la D.G.R. 73-10176 del 24 novembre 2008, la costruzione di un progetto di inserimento lavorativo, con riferimento alle persone particolarmente svantaggiate, deve rispondere pienamente al bisogno delle persone, richiedendo:

- la piena attivazione della persona per l'individuazione dei suoi problemi al fine di tradurli in obiettivi condivisi e perseguibili dall'intervento;

- una presa in carico globale dei bisogni espressi e l'individuazione di soluzioni adeguate alle specifiche esigenze rilevate secondo una logica integrata fra servizi;

- l'individuazione ed il coinvolgimento dei diversi attori impegnati nell'organizzazione e nella realizzazione delle diverse articolazioni del progetto, con competenze professionali e relazionali specifiche, provenienti da contesti differenti (operatori della sanità, delle politiche sociali, della formazione, del lavoro, famiglia, cooperazione sociale, imprese, volontariato);

- una attività di coordinamento e regia della rete operativa (che nel caso di interventi di politica attiva del lavoro fa capo istituzionalmente ai CPI ed alla Provincia, ferma restando la responsabilità progettuale specialistica di ciascun attore) che consenta un governo degli interventi e delle risorse in essa disponibili;

- l'individuazione di un referente tecnico del progetto (referente del caso) che presidi le connessioni tra i diversi attori, coordini le componenti dei singoli percorsi individuali di inserimento lavorativo e faccia da riferimento principale per la persona protagonista del progetto;

- una base partneraria obbligatoria per i progetti rivolti a persone disabili, trattandosi di interventi che prevedono un forte coinvolgimento dei servizi sociali e sanitari;

- il progetto integrato dovrà individuare le modalità di partecipazione e le responsabilità attraverso la sottoscrizione di un patto di servizio tra tutti i soggetti che vi intervengono a diverso titolo: la persona, i servizi lavorativi, i servizi socio-assistenziali, sanitari, dell'istruzione, della formazione, del terzo settore, le società affidatarie di servizi, eventualmente imprese;

considerata la particolare difficoltà di inserimento lavorativo di soggetti con patologie psichiatriche iscritti al collocamento, si rende necessario provvedere al raccordo dei soggetti coinvolti nei progetti di inserimento lavorativo (in particolare i dipartimenti di salute mentale e i centri provinciali per l'impiego) al fine di ottimizzare la progettazione relativa a tale scopo;

vista la DGR n. 28-8639 del 21 aprile 2008 "Progetto ICF (*International Classification of Functioning*), Piemonte. Adozione della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e delle Salute (ICF) ai fini dell'accertamento della condizione di disabilità delle persone in cerca di lavoro" con la quale si promuove l'utilizzo della classificazione ICF nei processi di inserimento lavorativo delle persone disabili partendo dalla sperimentazione promossa dalla Regione e già in parte attuata nelle Province di Torino e Cuneo;

considerato che tale strumento consente una più corretta individuazione delle caratteristiche del soggetto disabile e dei fattori ambientali che favoriscono o fanno da barriera ad una positiva integrazione socio-formativa-lavorativa consentendo anche l'individuazione di un linguaggio comune condiviso per un più proficuo lavoro di rete;

visto il Progetto "Programma per il sostegno e lo sviluppo dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo dei soggetti con disturbo psichico" (di seguito Pro.P.),

che è stato approvato e finanziato con Decreto del Ministero del Lavoro del 20/11/2006 n.278/I/2006, che è tuttora in fase conclusiva ed è finalizzato alla razionalizzazione, allo sviluppo e alla messa a sistema dei processi di integrazione socio-lavorativa dei pazienti con disturbo psichico, attraverso lo studio delle attività, delle risorse e delle diverse variabili che influenzano il successo dei suddetti percorsi e alla predisposizione di un protocollo per la costruzione e la gestione della base partneraria obbligatoria tra i diversi servizi (Servizi lavorativi competenti delle Province, Dipartimenti Salute Mentale delle A.S.L., Servizi sociali dei consorzi socio- assistenziali e dei Comuni) al fine di migliorare la capacità di organizzazione dei progetti di inserimento lavorativo; vista la L.R.9/6/1994 n. 18 (modificata ed integrata con L.R. 22/10/1996 n. 76) Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;

vista la D.G.R. del 22 Maggio 2006 n. 79-2953 “Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: approvazione”.

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. 23/08 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di stabilire che tutti i progetti di inserimento lavorativo riguardanti persone con disturbo psichico devono prevedere una partnership, ai sensi della DGR 73-10176 del 24 novembre 2008, almeno tra i servizi provinciali del lavoro competenti (previsti dalla L. 68/99), sanità (ASL, Dipartimenti salute mentale) e solidarietà sociale (Comuni e Consorzi socio-assistenziali) con compiti di definizione e supporto, ciascuno per le proprie competenze, nella progettazione e realizzazione delle attività;

- di stabilire che, in aggiunta a quanto già indicato nella DGR 73-10176 del 24 novembre 2008, le modalità di raccordo tra i servizi, il coinvolgimento nelle partnership di tutti gli altri soggetti interessati (disabili, famiglie, associazioni, cooperative sociali, imprese ecc.), le caratteristiche che devono avere i progetti integrati di inserimento lavorativo delle persone disabili, le competenze degli operatori coinvolti, nonché l’eventuale utilizzo di ICF quale strumento a supporto della valutazione dell’occupabilità e quale “linguaggio” per il buon funzionamento delle reti, saranno ulteriormente specificati dalla Giunta Regionale con apposito atto, anche facendo propri i risultati più significativi del Progetto “programma per il sostegno e lo sviluppo dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo dei soggetti con disturbo psichico” (Prop.P.), finanziato con decreto del Ministero del lavoro e attualmente in fase di ultimazione;

- di promuovere sperimentazioni, anche attraverso il Fondo Regionale Disabili, riguardanti iniziative rivolte a questo target di popolazione che, tra l’altro, utilizzino l’approccio ICF e valorizzino il sistema della cooperazione sociale per la creazione di opportunità lavorative anche come luogo di transito verso l’inserimento in azienda.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 65-12712

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni - Comune di Nichelino (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato "Debouche" e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di esprimere, ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 4/2008 ed in qualità di Autorità competente per la V.A.S. sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, parere positivo di compatibilità ambientale del P.P.E. e della relativa Variante urbanistica, di cui al successivo Art. 2, in conformità ai contenuti espressi nell’allegato documento “A” in data 26.11.2009, relativo al parere motivato comprensivo delle relative prescrizioni attuative.

Art. 2

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato “Debouché” e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Nichelino, in Provincia di Torino, adottati e successivamente integrati e modificati con deliberazioni consiliari n. 48 in data 10.7.2008, n. 72 in data 28.10.2008, n. 47 in data 17.4.2009 e n. 88 in data 28.9.2009, subordinatamente all’introduzione “ex officio”, negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell’allegato documento “B” in data 26.11.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 3

Di approvare, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 4/2008, in qualità di Autorità competente per la V.A.S., l’allegato documento “C” in data 26.11.2009, relativo alla pertinente dichiarazione di sintesi

Art. 4

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

Art. 5

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provve-

dimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

Art. 6

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato “Debouchè” ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Nichelino, debitamente vistata, si compone di: Deliberazioni consiliari n. 48 in data 10.7.2008 e n. 72 in data 28.10.2008, esecutive, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

Elab.1 Relazione illustrativa;
Elab.2 Norme specifiche di attuazione;
Elab.3.1 Relazione geologica;
Elab.3.2 Relazione idraulica;
Elab.4 Rapporto ambientale;
Elab.5 Analisi dei flussi di traffico;
Elab.6 Relazione finanziaria;
Tav.7.1 Cronoprogramma - Fasi di attuazione, in scala 1:1000;
Elab.7.2 Cronoprogramma - Fasi di attuazione – Elenco Opere infrastrutturali e rete;
Tav.8 Estratto del PRGC (Variante contestuale), in scala 1:2000;
Tav.9 Planimetria catastale e proprietà, in scala 1:1000;
Tav.10 Rilievo strumentale plani-altimetrico, in scala 1:1000;
Tav.11 Fotografia aerea delle aree interessate dall'intervento, in scala 1:1000;
Elab.12 Documentazione fotografica;
Tav.13 Urbanizzazioni primarie a rete esistenti – Planimetria, in scala 1:2000;
Tav.14 Progetto - Destinazioni urbanistiche delle aree, in scala 1:1000;
Tav.15.1 Condizionamenti progettuali, in scala 1:2000;
Tav.15.2 Regole urbanistiche ed edilizie – Planimetria, in scala 1:1000;
Tav.15.3 Regole urbanistiche ed edilizie per le volumetrie ed i prospetti, in scala 1:1000;
Tav.16 Schema planivolumetrico, in scala 1:1000;
Tav.17 Tipologie edilizie esemplificative – Sezioni e profili, in scala 1:1000;
Tav.18 Render prospettici;
Tav.19 Proposta di frazionamento e particellare di esproprio, in scala 1:1000;
Tav.20.1 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Sistemazioni superficiali, in scala 1:1000;
Tav.20.2 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Sistemazioni superficiali: sezioni e stratigrafie;
Tav.21 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete illuminazione pubblica, in scala 1:1000;
Tav.22 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete distribuzione MT/BT, in scala 1:1000;
Tav.23 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete telematica, in scala 1:1000;
Tav.24 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete gas, in scala 1:1000;
Tav.25 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete antincendio, in scala 1:1000;

Tav.26 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete cogenerazione, in scala 1:1000;
Tav.27 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Particolari costruttivi - Reti tecnologiche, in scale varie;
Tav.28 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete smaltimento acque reflue, in scala 1:1000;
Tav.29.1 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete smaltimento acque meteoriche – Canale scolmatore, in scale varie;
Tav.29.2 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Profilo longitudinale - Canale scolmatore, in scale varie;
Tav.30 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete approvvigionamento idrico, in scala 1:1000;
Tav.31 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Particolari costruttivi Reti idrauliche, in scale varie;
Elab.32 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Relazione illustrativa;
Elab.33 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Stime dei costi;
Tav.34 Inserimento del progetto di PP nel PRGC (Variante contestuale), in scala 1:2000;
Tav.35 Inserimento fotografico;
Elab.36 Relazione di sintesi dell'analisi di compatibilità ambientale (Allegata alla D.C. n. 72/2008);
Elab. Relazione di controdeduzione alle osservazioni;
Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

Elab.1 Relazione illustrativa;
Tav.1° Allegato alla Relazione illustrativa: Gli strumenti sovraordinati di pianificazione, in scale varie;
Elab.1B Allegato alla Relazione illustrativa: Rapporto ambientale;
Tav.1C Allegato alla Relazione illustrativa: Confronto tra PRG vigente e Variante di PRG contestuale al PP, in scala 1:5000;
Tav.1D Allegato alla Relazione illustrativa: Condizionamenti progettuali, in scala 1:2000;
Elab.2 Norme tecniche di attuazione – Stralcio;
Tav.3 Legende tavv. 3.1/3.7 – 4.2/4.16;
Tav.3.1 Progetto di piano, in scala 1:2.000;
Tav.3.3 Progetto di piano, in scala 1:2.000;
Elab.G1 Relazione geologica – geomorfologica;
Tav.G2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000;
Tav.G5 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:5000;
Elab.I1 Relazione idraulica – integrazione;
Tav.I6 Corografia con individuazione dei bacini Rii minori, in scala 1:10000;
Tav.I.7 Planimetria canali Laitetta e Palazzo, in scala 1:5000;
Deliberazione consiliare n. 47 in data 17.4.2009, esecutiva, di controdeduzione alle osservazioni regionali, con allegato:
Allegato “A” – Osservazioni della Regione Piemonte – Nota prot. n. 9666/DB08.17PPU in data 11.3.2009 e relativi documenti;
Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato
Elab.1 Relazione illustrativa;

Elab.2 Norme specifiche di Attuazione;
 Elab.3.1 Relazione geologica;
 Elab.3.2 Relazione idraulica;
 Elab.4.1 Rapporto ambientale;
 Elab.4.2 Programma di monitoraggio ambientale;
 Elab.5 Analisi dei flussi di traffico;
 Elab.6 Relazione finanziaria;
 Tav.7.1 Cronoprogramma - Fasi di attuazione, in scala 1:1000;
 Elab.7.2 Cronoprogramma - Fasi di attuazione – Elenco opere infrastrutturali a rete;
 Tav.8 Estratto del PRGC (Variante contestuale) in, scala 1:2000;
 Tav.9 Planimetria catastale e proprietà, in scala 1:1000;
 Tav.10 Rilievo strumentale plani-altimetrico, in scala 1:1000;
 Tav.11 Fotografia aerea delle aree interessate dall'intervento, in scala 1:1000;
 Elab.12 Documentazione fotografica;
 Tav.13 Urbanizzazioni primarie a rete esistenti – Planimetria, in scala 1:2000;
 Tav.14 Progetto destinazioni urbanistiche delle aree, in scala 1:1000;
 Tav.15.1 Condizionamenti progettuali, in scala 1:2000;
 Tav.15.2 Regole urbanistiche ed edilizie – Planimetria, in scala 1:1000;
 Tav.15.3 Regole urbanistiche ed edilizie per le volumetrie ed i prospetti;
 Tav.16 Schema planivolumetrico, in scala 1:1000;
 Tav.17 Tipologie edilizie esemplificative – Sezioni e profili, in scala 1:1000;
 Tav.18 Render prospettici;
 Tav.19 Proposta di frazionamento e particellare di esproprio, in scala 1:1000;
 Tav.20.1 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Sistemazioni superficiali, in scala 1:1000;
 Elab.20.2 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Sistemazioni superficiali: sezioni e stratigrafie;
 Tav.21 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete illuminazione pubblica, in scala 1:1000;
 Tav.22 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete distribuzione MT/BT, in scala 1:1000;
 Tav.23 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete telematica, in scala 1:1000;
 Tav.24 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete gas, in scala 1:1000;
 Tav.25 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete antincendio, in scala 1:1000;
 Tav.26 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete cogenerazione, in scala 1:1000;
 Tav.27 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Particolari costruttivi Reti tecnologiche, in scale varie;
 Tav.28 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete smaltimento acque reflue, in scala 1:1000;
 Tav.29.1 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete smaltimento acque meteoriche – Canale scolmatore, in scale varie
 Tav.29.2 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Profilo longitudinale del Canale scolmatore, in scale varie

Tav.30 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Rete approvvigionamento idrico, in scala 1:1000;
 Tav.31 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Particolari costruttivi Reti idrauliche, in scale varie;
 Elab.32 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Relazione illustrativa
 Elab.33 Opere di urbanizzazione – Progetto di massima – Stime dei costi
 Tav.34 Inserimento del Progetto di Piano Particolareggiato nel P.R.G.C. (Variante contestuale), in scala 1:2000;
 Tav.35 Inserimento fotografico;
 Elab.36 Relazione di sintesi dell'analisi di compatibilità ambientale;
Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.
 Elab.1 Relazione illustrativa;
 Tav.1.A Allegato alla Relazione illustrativa: Gli strumenti sovraordinati di pianificazione, in scale varie;
 Elab.1B Allegato alla Relazione illustrativa: Rapporto ambientale;
 Elab.1.C Allegato alla Relazione illustrativa: Confronto tra PRG vigente – estratti di tavv. 3.1 e 3.3 e Variante di PRG contestuale al PP - estratti di tavv. 3.1 e 3.3, in scala 1:5000;
 Elab.1.D Allegato alla Relazione illustrativa: Condizionamenti progettuali, in scala 1:2000;
 Elab.2 Norme tecniche di attuazione – Stralcio;
 Elab.3 Legende Tavv. 3.1/3.7 – 4.2/4.16;
 Tav.3.1 Progetto di piano, in scala 1:2000;
 Tav.3.3 Progetto di piano, in scala 1:2000;
 Elab.G1 Relazione geologica – geomorfologica;
 Tav.G2/int Stralcio della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000;
 Tav.G5/int Stralcio della Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:5000;
 Elab.I.1 Relazione idraulica – Integrazione;
 Elab.I.6 Corografia con individuazione dei bacini Rii minori, in scala 1:10000;
 Tav.I.7 Planimetria canali Lairetta e Palazzo;
 Deliberazione consiliare n. 88 in data 28.9.2009, esecutiva, di recepimento delle osservazioni dell'Organo Tecnico Regionale della V.A.S., comprensiva dell'Allegato A – “P.P. Debouchè con contestuale Variante al P.R.G. (D.C. n. 48/2008) in Comune di Nichelino (TO). Richiesta di integrazioni alle controdeduzioni”, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi dei corrispondenti precedentemente adottati:
 Elab.2 Norme specifiche di Attuazione;
 Elab.7.2 Cronoprogramma - Fasi di attuazione – Elenco opere infrastrutturali a rete;
 Tav.15.1 Condizionamenti progettuali, in scala 1:2000;
 Elab.37 Controdeduzioni ambientali alle osservazioni ambientali contenute nella relazione istruttoria dell'Organo Tecnico della V.A.S. – 8.9.2009.
 La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
 (omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
direzioneB08@regione.piemonte.it
Direzione Ambiente
direzioneB10@regione.piemonte.it

Data 26.11.2009

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 65-12712
in data 30-11-09 relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato "Debouchè" con
contestuale Variante al P.R.G.C. (D.C.C. n. 48 del 10/07/2008) in Comune di NICHELINO
(TO)

D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 20 della l.r.40/1998, d.g.r. n. 12-8931 del 09/06/2008 –
Valutazione Ambientale Strategica inerente il Piano Particolareggiato "Debouchè" con
contestuale Variante al P.R.G.C. (D.C.C. n. 48 del 10/07/2008) in Comune di NICHELINO
(TO)

Contributo tecnico per l'espressione del parere motivato.

1. PREMESSA

La presente relazione è il risultato dell'istruttoria conclusiva dell'Organo tecnico regionale ai
fini dell'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale del Piano
Particolareggiato "Debouchè" e contestuale Variante di PRG.

I riferimenti normativi per la definizione della procedura derivano dall'applicazione dell'art. 20
della l.r. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di
Valutazione", disciplinato dalla DGR n. 12-8931 del 09.06.2008 (DGR VAS) a seguito
dell'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008.

La Regione, facendo seguito a quanto stabilito dalla Giunta Regionale nella seduta del
9.03.2009 con verbale n. 281, ha trasmesso al Comune di Nichelino con nota prot.n.
9666/DB08. 17 in data 11.3.2009 inviata dall'Assessore Conti, la Relazione d'esame
riguardante il Piano Particolareggiato "Debouchè" con contestuale Variante al PRG vigente,
predisposta dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed edilizia e
contenente il contributo preliminare dell'Organo Tecnico regionale della VAS,

Il Comune di Nichelino ha assunto con Deliberazione di C.C. n. 47 del 17.04.2009 le
controdeduzioni riguardanti gli aspetti urbanistici trasmettendoli alla Regione Piemonte con
prot.n. 27831 del 18.05.2009.

L'Organo Tecnico della Vas, verificato che non era stato dato riscontro con le
controdeduzioni alle osservazioni riguardanti gli aspetti ambientali, ha richiesto con nota
protocollo n. 0038478/DB0800 dell'8-9-09 di predisporre un'adeguata documentazione
integrativa sulla base delle osservazioni formulate nella Relazione d'esame allegate alla nota
assessorile sopra citata e con riferimento alle ulteriori specificazioni fornite nella nota
trasmessa al comune dalla direzione Programmazione e Politiche territoriali ed Edilizia e
dalla direzione Ambiente con nota protocollo n.0038478/DB0800 dell'8-9-09.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011-432.4503
Fax 011-432.4632



Il Comune di Nichelino con Deliberazione di C.C. n. 88 del 28-9-09 ha assunto le controdeduzioni ambientali ("ElabN37_Controdeduzioniambientali") alle osservazioni dell'Organo Tecnico regionale della VAS e le ha trasmesse alla Regione Piemonte in data 20-10-09 con nota protocollo n. 50483.

2. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI

Il progetto di piano particolareggiato secondo quanto indicato nel "Rapporto Ambientale" si sviluppa su un unico ambito localizzato nella zona compresa tra la via Debouché, la via XXV Aprile e la tangenziale e prevede la realizzazione di nuove residenze organizzate in un piano particolareggiato la cui superficie territoriale è pari a circa 142.000 mq. L'intervento è caratterizzato dalla realizzazione di differenti tipologie edilizie, organizzate per linee parallele orientate in direzione nord-sud e allineate in 4 file lungo il percorso centrale che termina in corrispondenza del rilevato dello svincolo della tangenziale. Le altezze proposte sono di 3e/o 6 piani f.t. a seconda se gli edifici sono rivolti verso gli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico ed inoltre è prevista la realizzazione di tre edifici a torre di 20 piani f.t. L'area d'intervento, attualmente a destinazione agricola, è localizzata ai margini del tessuto edificato esistente ed in adiacenza all'infrastruttura autostradale della Tangenziale. L'ambito presenta morfologia pianeggiante caratterizzata da elementi del paesaggio agrario costituiti dai canali irrigui, dai filari di vegetazione arborea e dal tracciato della viabilità agricola preesistente. Inoltre l'ambito in oggetto, seppure diviso dai limitrofi terreni agricoli dalla struttura della Tangenziale, mantiene una continuità visiva con le stesse superfici agrarie nella percezione del territorio, configurandosi come zona filtro tra l'edificato di Nichelino e le aree agricole ricomprese nel Parco poste a cornice della Palazzina di caccia di Stupinigi.

Valutazione d'incidenza del piano - Incidenza sul Sito d'Importanza Comunitaria IT1110004 "Stupinigi"

Con riferimento alle richieste di integrazione formulate relativamente alla Valutazione d'Incidenza del P.P. sul SIC "Stupinigi", si constata che le risposte del Comune di Nichelino risultano lacunose e non esaurienti rispetto alle questioni poste.

Le sintetiche risposte fornite non risultano supportate da dati tecnico-scientifici, se non per gli aspetti legati al pericolo di collisione dell'avifauna sulle strutture edilizie previste dal P.P.

Il Comune non fornisce risposte alla seguente questione posta dalla Regione:

"...rilevante sottrazione di habitat per occupazione permanente del suolo da parte dell'edificato e delle opere connesse, con la conseguente ulteriore accentuazione dell'isolamento del SIC dovuto all'alterazione della rete ecologica locale, solo in parte mitigata dalla previsione della futura realizzazione di un parco urbano fra l'area del P.P. e la Tangenziale."

Circa il possibile ruolo di connessione ecologica, le integrazioni del Comune mettono in dubbio i risultati degli studi condotti nell'ambito di Corona Verde per quanto riguarda il corridoio della Tangenziale, a cui faceva cenno il parere regionale:

"Questo corridoio costituirebbe un importante elemento connettivo della rete ecologica regionale nella parte più interna della corona periurbana, integrandosi ai corridoi fluviali e ai grandi parchi regionali in essa presenti. Non si può escludere che anche il corridoio ambientale della tangenziale contribuisca, con opportuni interventi di valorizzazione





ecologica, ad un aumento del grado di biodiversità del territorio dell'area metropolitana: questo esito deve essere esplicitamente perseguito dal progetto di riqualificazione paesaggistica e ambientale del corridoio della tangenziale.

Al contrario il Comune sostiene che l'area, attualmente agricola, non sia da sottoporre a particolare tutela, in quanto residuale e racchiusa fra una zona ad alta densità abitativa e la tangenziale. In tal modo si dissocia non solo dalle indicazioni di Corona Verde, ma anche dal PTC della Provincia di Torino che all'art. 4.2.3 delle Norme di Attuazione prevede direttive specifiche per le aree agricole in contesto metropolitano, stabilendo la loro tutela *"in considerazione dell'elevata valenza ambientale che tali aree assumono all'interno di un contesto fortemente antropizzato, sia come "riserva" di risorse primarie (aria, acqua, terra), sia per finalità paesaggistiche ed in considerazione altresì del valore produttivo dei terreni agricoli, in genere, ad eccellente ed alta capacità d'uso..."*. *"I P.R.G. non potranno prevedere modificazioni alla destinazione d'uso agricola di tali aree se non per fini compatibili con gli obiettivi di tutela del valore ambientale e produttivo dei suoli."*

L'articolo stabilisce inoltre che i P.R.G. dovranno *"individuare e tutelare i corridoi verdi esistenti e favorire il ripristino o la nuova connessione di aree agricole intercluse anche con utilizzazioni del suolo per funzioni ricreative e del tempo libero."*

Nel parere regionale era stata sottolineata *"...l'esigenza di salvaguardare i corridoi ecologici residuali nell'area metropolitana, evitando che l'espansione urbana interrompa definitivamente le connessioni naturali esistenti; in tal senso, coerentemente con gli indirizzi degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, occorrerebbe orientare le scelte pianificatorie degli enti locali verso un graduale ripristino, ove possibile, dell'originaria naturalità degli spazi liberi."*

Tali considerazioni sono coerenti peraltro con gli indirizzi della Giunta regionale in materia di tutela dei corridoi ecologici, adottati con DGR n. 651197 del 4 agosto 2009 *"Adesione al protocollo di intesa per la conservazione del "Biocorridoio Alpi-Appennini", nella quale, tra l'altro, si afferma: "è quindi di grande importanza salvaguardare i corridoi residuali della pianura padana e delle aree collinari che ancora consentono una connessione territoriale fisica tra le Alpi e gli Appennini, evitando che l'espansione urbana, industriale ed agricola intensiva interrompa definitivamente tali connessioni naturali, orientando le scelte pianificatorie degli enti locali verso un ripristino dell'originaria naturalità delle aste fluviali e delle aree marginali"*,

Il Comune sostiene, nelle integrazioni, che i suoli sono poco fertili; il Rapporto Ambientale del P.P., al paragrafo 5.9.4., riconosce invece che *"...le aree su cui insistono i nuovi interventi sono individuate dal PTC come aree di elevata valenza ambientale e di alta capacità d'uso dei suoli"*.

Sulla base di tali considerazioni si ritiene che la considerevole sottrazione di habitat per occupazione permanente del suolo da parte dell'edificato e delle opere connesse, pari a circa 142.000 mq, comporti una sensibile incidenza sul territorio dell'adiacente SIC e che pertanto sia necessario introdurre misure di mitigazione e compensazione atte a rendere compatibile il P.P. con gli obiettivi di conservazione delle emergenze naturalistiche che hanno portato all'individuazione del SIC.

A tal fine si ritiene opportuno condizionare l'approvazione del P.P. alla previsione di un'ampia fascia inedita posta fra le nuove strutture edilizie e le infrastrutture della Tangenziale, la quale dovrà essere destinata ad interventi di rinaturalizzazione e di miglioramento della funzionalità della rete ecologica attraverso il ripristino e/o la





realizzazione di corridoi ecologici, la sistemazione naturaliforme delle aree verdi, la previsione di attrezzature per la fruizione naturalistica.

Considerato che l'edificato del P.P. risulta posto ad una distanza massima dalla Tangenziale di m 400 e minima dal nuovo svincolo Debouché di m 60, occorre tenere conto, inoltre, che l'eventuale futura realizzazione della quarta corsia della Tangenziale ridurrebbe sensibilmente tali distanze, determinando fra l'altro un maggior impatto acustico sul nuovo quartiere. Si ritiene, pertanto, che la fascia ineditata da rinaturalizzare, per assumere una significatività dal punto di vista naturalistico, nonché per ridurre il prevedibile impatto acustico sul nuovo quartiere, debba essere ampliata nel tratto lungo il nuovo svincolo Debouché, almeno fino alla nuova strada parallela allo svincolo stesso.

Energia

Con riferimento alla tematica "Energia" si fa presente che gli approfondimenti e le soluzioni proposte per risolvere l'interferenza con la linea elettrica in AT esistente nell'area si ritengono soddisfacenti.

In particolare, al fine di garantire maggiormente la tutela della salute umana rispetto ai rischi legati all'esposizione prolungata ai campi magnetici, si richiede che sia confermato che il progetto di variante dell'elettrodotto riguarderà il ricorso ad una soluzione in cavo interrato, al fine di annullare l'impatto visivo e paesaggistico, l'ingombro della linea esistente, nonché di mitigare l'impatto derivante dall'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Inoltre, in sede di redazione del progetto di variante in cavo dell'elettrodotto, dovranno essere rispettati i seguenti accorgimenti tecnici:

- posa in opera di adeguati sistemi di schermatura del campo magnetico in corrispondenza di eventuali buche, giunti in cui la disposizione dei conduttori genera un innalzamento localizzato dei valori di campo magnetico;
- posa in opera di schermature lungo gli eventuali tratti di linea al di sopra dei quali sia possibile una permanenza umana non inferiore alle 4 ore (aree mercatali, ecc...), al fine di far rientrare i valori di campo magnetico all'interno dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Con riferimento, invece, alla tematica correlata ai servizi di riscaldamento e raffrescamento riassunta sotto la voce "Centrale a gas" si fa presente che la soluzione impiantistica prospettata prevede il ricorso alla realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale, mediante il quale soddisfare la quota parte maggioritaria del fabbisogno termico stimato nel periodo invernale, unitamente al fabbisogno termico di base per l'alimentazione di impianti ad assorbimento per il condizionamento estivo, coadiuvati da sistemi a pompe di calore.

Per tale previsione l'OT regionale della VAS aveva richiesto di verificare, tramite specifico studio di fattibilità tecnico-economico in capo alla Società IRIDE Energia S.p.A., la possibilità di prevedere l'estensione del teleriscaldamento all'area di piano, in considerazione del prossimo sviluppo di tale sistema ad una consistente porzione di volumetria edificata (1,5 milioni di metri cubi) nel Comune di Nichelino. A tale richiesta, tuttavia, non è stato dato seguito.

Pertanto, anche in considerazione degli indirizzi della Relazione Programmatica sull'Energia, recentemente approvata con DGR n. 30 – 12221 del 28 settembre 2009 in materia di riduzione dei consumi di energia primaria e di miglioramento della qualità dell'aria nei contesti urbani caratterizzati da elevata densità abitativa, si ritiene che il presupposto dell'utilizzo del calore prodotto in cogenerazione dalla Centrale IRIDE di Moncalieri e





prossimamente vettoriato in reti di teleriscaldamento nel territorio del Comune di Nichelino andrebbe verificato in via preventiva alla scelta di qualsiasi altra soluzione tesa a installare impianti di trasformazione di combustibile primario di origine fossile (gas naturale).

In ultimo, con riferimento alla conformità degli involucri edilizi alla normativa nazionale e regionale sul risparmio energetico, il proponente prevede l'installazione di serramenti con valore di trasmittanza non superiori a 2,2 W/m²/K. Al riguardo, in considerazione della prossima entrata in vigore del nuovo *Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento* approvato con DGR n. 46 – 11968 del 4 agosto 2009, si prescrive l'utilizzo di serramenti con trasmittanza non superiore a 2 W/m²/K.

Territorio rurale / Avifauna

La variante urbanistica in esame prevede nell'area Debouchè la costruzione di tre edifici residenziali a torre di altezza pari a 60 metri, che, se dotate di ampie superfici vetrate, possono costituire un elemento di forte criticità nei confronti dell'avifauna. A tale proposito, si rileva che il documento "Controdeduzioni ambientali alla osservazioni ambientali contenute nella relazione istruttoria dell'Organo Tecnico della VAS 8/09/2009" fa riferimento a misure di mitigazione tratte dalla pubblicazione "Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli" (Hans Schmid, Petra Waldburger & Daniela Heynen - 2008, Stazione ornitologica svizzera Sempach) e da altre fonti specializzate.

Il Piano Particolareggiato sarà realizzato su una vasta area (circa 142.000 mq) attualmente destinata ad uso agricolo, in un contesto agricolo che, per quanto localizzato in area periurbana, non presenta fenomeni di abbandono o di marginalità, su terreni inseriti nella II classe di capacità d'uso dei suoli (Carte dei suoli e derivate – scala 1:50.000 - IPLA - Regione Piemonte, 2001) che presentano caratteristiche di elevata fertilità e sono tutt'ora serviti dalla rete irrigua.

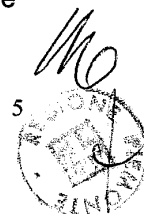
Con riferimento al tema "consumo di suolo agricolo o naturale" il Comune di Nichelino dovrà orientare gli indirizzi di sviluppo urbano in modo da evitare ulteriori consumi di suolo agricolo o naturale con caratteristiche di elevata capacità produttiva (I e II classe di Capacità d'uso del suolo).

Particolare attenzione dovrà essere posta in fase di progettazione e di gestione della rete di bealere (Gora Palazzo, Gora Laretta) presente nell'area di intervento, che, pur non essendo più funzionali all'irrigazione, svolgono un importante ruolo nello smaltimento delle acque superficiali e meteoriche. Tutti gli interventi di trasformazione della rete irrigua attuale dovranno essere concordati con i soggetti gestori.

Si raccomanda inoltre di intervenire in un'ottica di riqualificazione ambientale delle gore, effettuando un coordinamento con gli interventi previsti per la riqualificazione dell'area del Sangone nell'ambito del Protocollo di Intesa Nichelino 2010.

Per quanto riguarda la criticità evidenziata nei confronti dell'avifauna, nell'ipotesi che non sia possibile limitare fortemente lo sviluppo in altezza degli edifici e nel caso in cui si adottino tipologie costruttive che prevedono ampie superfici vetrate, si richiede di utilizzare per le superfici vetrate dovranno vetri opachi o colorati o satinati o idoneamente serigrafati, in modo tale da non riflettere l'ambiente esterno e da non lasciare trasparire quello interno, o comunque individuando soluzioni che a livello visivo siano più facilmente percepibili come volume pieno.

Nel caso in cui la progettazione delle torri preveda la realizzazione di serre e giardini d'inverno al loro interno e di vele vetrate poste sulla parte sommitale, strutture che





costituiscono le situazioni di maggiore criticità nei confronti dell'avifauna, queste dovranno essere dotate di idonei sistemi di mitigazione (vetri opachi o colorati o satinati o idoneamente serigrafati).

Analoga attenzione dovrà essere posta nella progettazione delle superfici vetrate dei piani bassi degli edifici, soprattutto nel caso in cui sia prevista la messa a dimora di alberi nelle immediate vicinanze, che potrebbero attirare gli uccelli ed aumentare le condizioni di pericolosità.

Per quanto riguarda la mitigazione degli impatti in fase notturna, le modalità di illuminazione delle torri e degli esterni dovranno essere individuate in modo da limitare gli impatti dell'avifauna e da assicurare nello stesso tempo un'adeguata efficienza nei consumi energetici.

Un altro aspetto importante da considerare è il corretto dimensionamento delle strutture presenti sulle facciate (es. davanzali) utilizzabili come posatoi, che costituiscono un elemento di attrazione nei confronti dell'avifauna. Particolarmente problematici sono i davanzali con profondità limitata, in quanto gli uccelli non trovano spazio sufficiente per l'atterraggio nelle manovre di avvicinamento alla struttura e finiscono con il collidere contro i vetri.

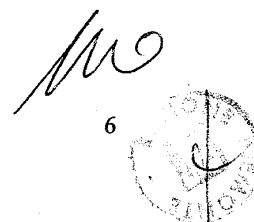
Rischio antropico/industriale

In data 28 ottobre 2009 è pervenuta una comunicazione dell'azienda "Liri Industriale" in cui si richiede l'esenzione dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. in quanto la quantità di sostanze detenute è stata ridotta ed è inferiore alla soglia di assoggettabilità, avendo provveduto alla dismissione di alcune linee produttive. Tale nuova condizione verrà verificata dal Settore Grandi Rischi Ambientali: qualora si riscontrasse la situazione su descritta, nel Comune di Nichelino non ci sarebbe più un'azienda soggetta alla normativa "Seveso", per cui l'elaborato RIR non sarebbe più necessario.

Il Comune di Nichelino non ritiene di dover ottemperare alle richieste presentate dall'OT regionale della VAS relative al rischio antropico/industriale in quanto ritenute non impositive, visto che la variante non comporta un incremento di rischio, né si ricade all'interno di un'area d'osservazione e dunque l'elaborato tecnico RIR già adottato non necessita di variazioni o aggiornamento.

Ciononostante va ricordato che il rischio industriale è da considerarsi un problema complesso che riguarda non soltanto le aziende cosiddette "Seveso", ma tutte quelle attività produttive che per tipologie di lavorazione e sostanze lavorate, prodotte o stoccate possono comportare la creazione di situazioni di pericolo (da sole o in concorso con altre attività).

Per tale ragione le precedenti richieste restano comunque motivate, a prescindere dalla situazione della "Liri Industriale" rispetto alla assoggettabilità o meno alla normativa "Seveso", perché vanno nella direzione di una ricognizione sul territorio di quegli elementi, attivi o passivi, interessati dal rischio industriale in senso lato. Si ritiene che la conoscenza di detti elementi vada comunque indagata, perché consentirebbe ai soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale a qualsiasi titolo (progettuale, autorizzativo, ecc.) di verificare la bontà delle scelte fatte con riguardo al rischio industriale.





3. CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

A seguito delle valutazioni effettuate, l'OT regionale della VAS ritiene che il Piano Particolareggiato "Debouché" con contestuale Variante al P.R.G.C. possa ritenersi compatibile dal punto di vista ambientale a condizione che:

- Sia prevista un'ampia fascia inedificata lungo tutto il tratto della Tangenziale Autostradale compreso il nuovo svincolo Debouché, da destinare ad interventi di rinaturalizzazione e di miglioramento della funzionalità della rete ecologica attraverso il ripristino e/o la realizzazione di corridoi ecologici, la sistemazione naturaliforme delle aree verdi, la previsione di attrezzature per la fruizione naturalistica.

Pertanto, nel tratto lungo il nuovo svincolo Debouché, la fascia inedificata deve essere ampliata almeno fino alla nuova strada parallela allo svincolo stesso.

- Venga stralciata la prevista centrale di cogenerazione localizzata in fregio allo svincolo della tangenziale, prevedendo l'utilizzo del calore prodotto in cogenerazione dalla Centrale IRIDE di Moncalieri e vettoriato in reti di teleriscaldamento nel territorio del Comune di Nichelino rispetto a qualsiasi altra soluzione tesa ad installare nuovi impianti di trasformazione di combustibile primario di origine fossile (gas naturale). Tale scelta è connessa anche all'esigenza di evitare l'impatto paesaggistico generato dalla previsione di una nuova centrale a gas.

- Sia confermato che il progetto di variante dell'elettrodotto riguarderà il ricorso ad una soluzione in cavo interrato, al fine di annullare l'impatto visivo e paesaggistico, l'ingombro della linea esistente, nonché di mitigare l'impatto derivante dall'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Si richiama, inoltre, l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- In relazione alla richiesta di eliminazione della centrale di cogenerazione, posta in fregio allo svincolo della tangenziale, si deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area, compresa l'area a parcheggio posta a corona dell'edificio della centrale, per il miglioramento della funzionalità delle rete ecologica.

- Nell'installazione di serramenti si deve prevedere una trasmittanza non superiore a 2 W/m²/K

- Le scelte progettuali dovranno garantire, nell'ottica della riqualificazione delle aree urbane marginali e degli insediamenti di frangia ed in considerazione del diverso ruolo che l'area stessa verrebbe ad assumere quale nuova porta urbana, la connessione tra la trama delle zone edificate esistenti e quelle di nuova costruzione, anche in termini di continuità degli spazi pubblici destinati a verde e giardini.

- Al fine di consentire una integrazione del nuovo insediamento con la residua area a parco di proprietà del Mauriziano, si richiedono soluzioni realizzative che mirino alla connessione tra le aree verdi esistenti (area Parco di Stupinigi) e quelle in progetto finalizzate alla ricostruzione di ambiti a rinnovata naturalità. Si richiedono, inoltre, soluzioni per la tutela e salvaguardia delle gore presenti nell'area di intervento, segnate dai filari arborei, in particolare rispetto al canale irriguo posto tra il nuovo insediamento e l'area del Parco che ad oggi caratterizza il disegno del paesaggio agrario.



4. RACCOMANDAZIONI, MISURE MITIGATIVE E INDICAZIONI

Si raccomanda la realizzazione di tipologie che pongano particolare considerazione alla qualità della progettazione, in particolar modo negli affacci sul confine del Parco, e che individuino un'edilizia compatibile con i caratteri dei contesti di intervento, con attenzioni all'impianto, ai caratteri ed ai materiali costruttivi, nonché a misure di mitigazione e compensazione degli impatti paesaggistico-ambientali.

In fase di progettazione e di gestione della rete di bealere (Gora Palazzo, Gora Laretta) presente nell'area di intervento dovrà essere posta particolare attenzione, in quanto pur non essendo più funzionali all'irrigazione, svolgono un importante ruolo nello smaltimento delle acque superficiali e meteoriche. Tutti gli interventi di trasformazione della rete irrigua attuale dovranno essere concordati con i soggetti gestori.

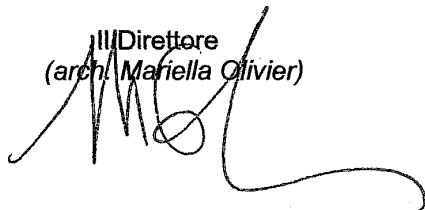
Per quanto riguarda la criticità evidenziata nei confronti dell'avifauna, nell'ipotesi che non sia possibile limitare fortemente lo sviluppo in altezza degli edifici e nel caso in cui si adottino tipologie costruttive che prevedono ampie superfici vetrate, si richiede di utilizzare le Linee Guida "Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli" (Hans Schmid, Petra Waldburger & Daniela Heynen - 2008, Stazione ornitologica svizzera Sempach) quale documento di riferimento per l'individuazione delle misure di mitigazione nei confronti degli uccelli.

Infine si richiede di intervenire in un'ottica di riqualificazione ambientale della residua area a Parco del Mauriziano, effettuando un coordinamento con gli interventi previsti dal "protocollo di intesa" avviato tra la Regione, la Provincia di Torino e il comune di Nichelino relativo al "progetto Nichelino 2010" finalizzato alla riqualificazione dell'ambito sud dell'Area metropolitana di Torino, così come già richiesto dalla Giunta Regionale con nota dell'Assessorato Politiche territoriali (nota prot.n. 9666/DB08. 17 in data 11.3.2009) e a garantire la connessione tra le nuove previsioni insediative e il territorio edificato circostante l'area del parco di Stupinigi, con particolare riferimento alla continuità dei corridoi ecologici.

Si richiama l'osservanza delle condizioni, prescrizioni, raccomandazioni, misure di mitigazione ed indicazioni sopra elencate, che dovranno essere recepite negli elaborati di progetto del Piano.

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

III Direttore
(arch. Mariella Olivier)



Direzione Ambiente

II Direttore
(ing. Salvatore De Giorgio)





*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
mariagrazia.sartorio@regione.piemonte.it*

Data 26 novembre 2009

**Allegato "B" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° in data
relativa all'approvazione Piano Particolareggiato "Debouchè" con
contestuale Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di NICHELINO**

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i. si intendono introdotte "ex officio", per gli aspetti ambientali, di cui al parere motivato dell'Organo Tecnico della V.A.S. in data 26.11.2009 espresso ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'art 20 della L.R. 40/1998 e della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, aventi ricadute urbanistiche, le seguenti prescrizioni :

- L'area compresa tra il previsto raccordo con la tangenziale torinese e il progettato asse stradale sito a sud dell'area di intervento non dovrà essere interessata dai nuovi insediamenti e dovrà essere destinata ad interventi di rinaturalizzazione e di miglioramento della funzionalità della rete ecologica attraverso la sistemazione naturaliforme delle aree verdi.
Le volumetrie residenziali previste sulla predetta area, potranno essere ricollocate sui fabbricati in progetto siti a nord dell'area di intervento, posti al di fuori dell'area sottoposta a vincolo di carattere ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e non dovranno interessare i tre fabbricati a torre in progetto.
- La prevista centrale di cogenerazione localizzata in fregio allo svincolo della tangenziale, si intende stralciata . Le aree a parcheggio site in fregio alla centrale dovranno essere riorganizzate in funzione delle aree verdi definite e previste al punto precedente.

Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

Grazia Sartorio

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax 011.4324804





Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
direzioneB08@regione.piemonte.it

Torino 26.11.2009

**Allegato "C" alla Deliberazione della Giunta Regionale n°
Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 c. 1 lett. b) del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.**

Considerazioni ambientali relative al Piano particolareggiato "Debouchè" con contestuale variante al PRGC vigente del Comune di Nichelino

L'Amministrazione Comunale di Nichelino ha adottato con deliberazione di C.C. n. 48 del 14.07.2008 il progetto definitivo del Piano particolareggiato "Debouchè", in variante al PRGC vigente con le forme di pubblicazione previste dalla legge, unitamente alla Relazione di Compatibilità Ambientale della variante al PRGC contestuale al PP Debouchè.

Lo sviluppo del Piano Particolareggiato e della relativa variante contestuale sono stati accompagnati e integrati da un percorso di valutazione degli aspetti ambientali, che in riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, (inizio anteriore al 31 luglio 2007), si è svolto in regime transitorio, applicando quanto previsto dalla d.g.r n. 12-8931 del 09/06/2008 per tali procedimenti, ovvero sono fatti salvi tutti i documenti prodotti e gli atti compiuti tra il 31 luglio 2007 e la data di pubblicazione della citata d.g.r..

Il Rapporto Ambientale, parte integrante del progetto definitivo di Piano ed articolato in due distinti documenti riferibili al Piano Particolareggiato "Debouchè" (Elab.n. 4 Rapporto Ambientale) ed alla Variante Strutturale al PRGC contestuale al Piano particolareggiato "Debouchè" (Elab.n. 1 Rapporto Ambientale Allegato alla relazione illustrativa) è stato predisposto ai sensi dell'art. 20 L.R. 40/98 "visti il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la DGR 9.06.2008, n. 12-8931".

Per la fase conclusiva si è applicato quanto previsto dalla medesima DGR relativamente ai Piani Urbanistici (Allegato II) ed in particolare relativamente ai Piani Particolareggiati con contestuale Variante al PRGC. L'Organo tecnico regionale preposto alla Valutazione perciò, sulla base della documentazione tecnica predisposta dall'Amministrazione Comunale ha elaborato i contributi tecnici su cui si è basata l'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale del Piano.

Il progetto del Piano Particolareggiato e contestuale variante al PRGC è stato adottato e pubblicato dalla Amministrazione Comunale ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 della L.R. 56/77 in coerenza con le normative vigenti, nell'anno 2007 come progetto preliminare adottato con DCC n. 85 del 25.10.2007, pubblicato all'Albo Pretorio comunale nei trenta giorni consecutivi e reso pubblico nelle forme di legge. Successivamente nel 2008 è stato adottato il progetto definitivo con DCC n.48 in data 10.07.2008.

La pubblicazione del progetto di Piano costituiva pubblicazione anche ai fini della compatibilità ambientale del Piano ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della LR 40/98.

In considerazione degli ambiti di pregio paesaggistico interessati dal Piano Particolareggiato in oggetto, è stato richiesto l'esame della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, che ha espresso parere con nota prot. DB/17301 del 29/01/2009.

Il progetto del Piano Particolareggiato è stato, inoltre, sottoposto all'esame consultivo della Commissione Tecnico Urbanistica in data 26.02.2009, in relazione alle problematiche di ordine urbanistico e di carattere ambientale e procedurale relative alla VAS, che si è espressa richiedendo modifiche all'impianto strutturale proposto. La Giunta Regionale nel definire le richieste da avanzare all'Amministrazione comunale ha ritenuto di limitarne la portata agli aspetti quantitativi e distributivi originariamente proposti, condividendo parzialmente il parere delle istruttorie regionali condotte.

MO



Sulla base del parere espresso dalla Giunta Regionale in data del 9.3.2009 con verbale nr. 281, il Comune di Nichelino, ha predisposto le controdeduzioni con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 47 del 17.04.2009 e le ha trasmesse alla Regione Piemonte in data 18.05.2009.

L'Organo Tecnico della Vas, verificato che non era stato dato adeguato riscontro con le controdeduzioni alle osservazioni riguardanti gli aspetti ambientali, ha richiesto con nota protocollo n. 0038478/DB0800 dell'8-9-09 di predisporre un'adeguata documentazione integrativa sulla base delle osservazioni formulate nella Relazione d'esame allegata alla nota assessorile sopra citata.

Il Comune di Nichelino con Deliberazione di C.C. n. 88 del 28-9-09 ha assunto le controdeduzioni ambientali alle osservazioni dell'Organo Tecnico regionale della VAS e le ha trasmesse alla Regione Piemonte in data 20-10-09 con nota protocollo n. 50483.

L'Organo tecnico regionale della VAS, sulla base della documentazione tecnica predisposta dall'Amministrazione Comunale, ha elaborato i contributi tecnici su cui si è basato il parere motivato di compatibilità ambientale del Piano a condizione che fossero ottemperate le prescrizioni riportate nel parere formulato dall'Organo tecnico regionale per la VAS in data 26.11.2009 finalizzato all'espressione del Parere Motivato

Visto:
Il Direttore
arch. Mariella Olivier



DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei servizi 24 novembre 2009, prot. n. 8119/DB1701

Comune di Rivarolo (To). Soc. Pacific srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 12.11.2009

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta
delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Pacific srl per l'ampliamento della superficie di vendita della media struttura M-SE2 da mq. 753 a mq. 804 e contestuale ritiro dell'autorizzazione amministrativa rilasciata ad un esercizio di vicinato di mq. 51 insistente all'interno del centro commerciale classico attivo ed operante ad insegna "Urban Center" autorizzato dalla Conferenza dei Servizi con delibera n. 16990/2005 con superficie di vendita invariata di mq. 6000 - in una localizzazione L2 (DCC n. 44 del 29.6.2007) ubicata in Rivarolo (To) Corso Indipendenza 74.

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla restituzione dell'autorizzazione amministrativa relativa all'esercizio di vicinato di mq. 51 intestato alla Soc. Pacific srl

3. di fare salve tutte le prescrizioni inserite:

- nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 16990/17.1 del 2.12.2005 con la quale è stata accolta la richiesta della soc. Stella Bianca all'attivazione di un centro commerciale con superficie di vendita complessiva di mq. 6000

- nella determina dirigenziale n. 192 del 11.5.2006 di esclusione della fase di Valutazione d'impatto ambientale richiesta dalla Soc. Stella Bianca

- nella determina dirigenziale n. 551 del 29.11.2006 di rilascio dell'autorizzazione urbanistica regionale prevista dalla LR 56/77 smi art. 26 commi 7 e seguenti preventiva al rilascio dei permessi di costruire richiesta dalla soc. Stella Bianca

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Rivarolo (To) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 30.10.2009, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia

dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
del Settore Terziario Commerciale
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei servizi 24 novembre 2009, prot. n. 8126/DB1701

Comune di Pisano (No). Soc. Camelia srl e Balconi & C. srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 12.11.2009.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta
delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Camelia srl per l'ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale classico attivo ed operante ad insegna "Le Camelie" da mq. 1500 a mq. 1799 contestualmente al rilascio di una nuova autorizzazione amministrativa intestata alla Soc. Balconi & C. srl di una media struttura M-SE1 di mq. 340 e ritiro dell'autorizzazione amministrativa rilasciata alla Soc. Camelia srl per un esercizio di vicinato con superficie di vendita di mq. 41 – modifica della tipologia distributiva da medio centro commerciale M-CC a grande centro commerciale G-CC1 - settore alimentare e non alimentare - in una localizzazione L1 (art. 30 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 riconosciuta in sede di rilascio dell'autorizzazione per il medio centro commerciale) ubicata in Pisano (No) Via Circonvallazione 17, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 1799 composto da:

- 1 media struttura M-SAM2 mq. 850 esistente
- 1 media struttura M-SE1 mq. 340 nuova intestata alla Soc. Balconi & C. srl

- 1 media struttura M-SE1 mq. 276.60 esistente

- 1 media struttura M-SE1 mq. 178.20 esistente

- 3 esercizi di vicinato inf. Mq. 150 mq. 154.20 esistenti superficie complessiva del centro commerciale mq. 3621

b) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale (G-CC1) di mq. 1799, che deve essere: non inferiore a mq. 4742 pari a posti auto n. 172 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

c) aree carico-scarico merci

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Camelia srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 9746.71 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

L'onere è calcolato sulla sola porzione di superficie lorda di pavimento interessata dall'ampliamento della superficie di vendita.

La somma di Euro 9746.71 sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è destinata al Comune sede d'intervento, nella considerazione che trattandosi di intervento nell'ambito di localizzazione urbana non induce effetti negativi sul tessuto commerciale preesistente in altri comuni.

Dovrà altresì contenere l'obbligazione alla corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Camelia srl, al comune beneficiario prima dell'ampliamento della grande struttura di vendita

- alla restituzione dell'autorizzazione amministrativa relativa all'esercizio di vicinato di mq. 41 intestato alla Soc. Camelia srl

4. di prescrivere che:

- dovranno essere realizzate le opere infrastrutturali previste nelle tavole progettuali A e B acquisite in Conferenza dei Servizi del 12.11.2009 e nella bozza di protocollo d'intesa che deve essere sottoscritta dal Comune di Pisano, Provincia di Novara e Società proponente

- all'attivazione della media struttura M-SE1 di mq. 340, relativa all'ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale attivo ed operante, dovranno essere attuate le opere previste nella prima fase di cantiere indicate nell'elaborato B previa l'acquisizione dell'autorizzazione della Provincia di Novara per l'accesso dalla Strada Provinciale 34

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Pisano (No) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 15.10.2009, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
del Settore Terziario Commerciale
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0500

D.D. 15 settembre 2009, n. 425

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Convenzione con COREP_LAPO (n. 13915). Impegno di euro 24.000,00 sul capitolo 136336/2009 a titolo di saldo e relativa liquidazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di euro 24.000,00 sul cap. 136336/09 per i motivi in premessa citati;
e di liquidare la stessa somma al COREP_LAPO quale saldo sulla Convenzione 13915.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0501

D.D. 8 ottobre 2009, n. 526

D.P.G.R. n. 93 del 21/09/2009 - Affidamento incarico per fornitura modulistica occorrente per referendum consultivo regionale del 15 novembre 2009. Spesa di Euro 2.064,00 già impegnata sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di affidare alla Ditta Manitto Tipolitografia s.r.l. sita in via Bardonecchia, 77/3 Torino, la fornitura della seguente modulistica referendaria: 1500 cartoline-avviso (6 Ref.), 330 manifesti (7 Ref.), 330 manifesti (8 Ref.) per un importo onnicomprensivo di Euro 2.064,00 ;

- di stabilire che la consegna della predetta fornitura dovrà avvenire entro e non oltre 7 giorni dalla data della presente determinazione dirigenziale di affidamento;

- di precisare che la spesa onnicomprensiva di Euro 2.064,00, derivante dal presente atto è già stata impegnata con precedente atto sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 assunto con determinazione n. 524 del 7/10/2009 (I. 4154);

- di dare atto che la somma impegnata con la determinazione sopra indicata sarà liquidata con successiva de-

terminazione dirigenziale ad avvenuta fornitura del materiale ed a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0501

D.D. 19 ottobre 2009, n. 594

D.P.G.R. n. 93 del 21/09/2009 - Affidamento incarico per fornitura modulistica occorrente per referendum consultivo regionale del 15 novembre 2009. Spesa di Euro 23.864,08 già impegnata sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 (Imp. n. 4154).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di affidare alla Ditta Maggioli S.p.A. sita in via del Carpino n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN), la fornitura della modulistica referendaria descritta nell'elenco allegato alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale, per un importo onnicomprensivo di Euro 23.864,08;

- di stabilire che la consegna della predetta fornitura dovrà avvenire entro e non oltre il 5 novembre 2009;

- di precisare che la spesa onnicomprensiva di Euro 23.864,08, derivante dal presente atto è già stata impegnata sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009, con determinazione dirigenziale n. 524 del 7/10/2009 (I. n. 4154);

- di dare atto che la somma impegnata come sopra indicato, sarà liquidata con successiva determinazione dirigenziale ad avvenuta fornitura del materiale ed a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0500

D.D. 19 ottobre 2009, n. 595

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Affidamento al Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) di due attività di ricerca a supporto delle attività dell'Osservatorio, al fine di garantire contributi di elevata specializzazione nelle materie trattate. Impegno di euro 10.800,00 (cap. n. 136336).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare al Consorzio regionale COREP, per le motivazioni in premessa indicate, le due attività di ricerca: "Conferenze di servizi" e "Scenari per la riforma delle istituzioni intercomunali" a supporto delle attività dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa della Regione Piemonte - "Programma di lavoro settembre 2009 - marzo 2010";

di approvare la Convenzione all'uopo sottoscritta tra la Regione Piemonte, Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura ed il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP), allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla spesa complessiva pari ad € 10.800,00, si farà fronte nel modo seguente:

- per € 5.000,00 sul Cap. 136336 del Bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 103086);

- per € 5.800,00 sul Cap. 136336 del Bilancio pluriennale 2009 – 2011, anno 2010, in fase di approvazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 3 novembre 2009, n. 652

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Convenzione ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione per lo svolgimento di una attività di collaborazione istituzionale di elevata specializzazione nelle materie trattate dall'Osservatorio. Proroga al 26 aprile 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, la durata della collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze della Formazione sino al 26 aprile 2010;

- di approvare l'atto aggiuntivo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, nel quale le attività nello stesso descritte sono consensualmente prorogate al 26 aprile 2010.

L'atto aggiuntivo sarà sottoscritto dalla Regione Piemonte e dall'Università degli Studi di Torino e, dello stesso, sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione che, in virtù della circolare prot. n. 1725/Pres/DA0500 del 29.1.2008, è stato individuato nello strumento informativo – istituzionale del Bollettino Ufficiale.

La presente determinazione dirigenziale non comporta oneri aggiuntivi di spesa rispetto a quelli pattuiti nella precedente Convenzione.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 3 novembre 2009, n. 653

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Convenzione ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" per lo

svolgimento di una attività di collaborazione istituzionale di elevata specializzazione nelle materie trattate dall'Osservatorio. Proroga al 26 aprile 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, la durata della collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" sino al 26 aprile 2010;

- di approvare l'atto aggiuntivo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, nel quale le attività nello stesso descritte sono consensualmente prorogate al 26 aprile 2010.

L'atto aggiuntivo sarà sottoscritto dalla Regione Piemonte e dall'Università degli Studi di Torino e, dello stesso, sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione che, in virtù della circolare prot. n. 1725/Pres/DA0500 del 29.1.2008, è stato individuato nello strumento informativo – istituzionale del Bollettino Ufficiale.

La presente determinazione dirigenziale non comporta oneri aggiuntivi di spesa rispetto a quelli pattuiti nella precedente Convenzione.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 3 novembre 2009, n. 654

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Affidamento al La.Po. (Laboratorio delle Politiche), Centro di innovazione e ricerca istituito presso il COREP, di due attività di ricerca a supporto delle attività dell'Osservatorio, al fine di garantire contributi di elevata specializzazione nelle materie trattate. Impegno euro 27.600,00 (cap. n. 136336)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare al Laboratorio delle Politiche (La.Po.), centro di innovazione e ricerca istituito presso il Consorzio regionale COREP, per le motivazioni in premessa indicate, le due attività di ricerca: "Conferenze di servizi" e "Scenari per la riforma delle istituzioni intercomunali" a supporto delle attività dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa della Regione Piemonte - "Programma di lavoro settembre 2009 - marzo 2010";

di approvare la Convenzione all'uopo sottoscritta tra la Regione Piemonte, Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura ed il COREP – La. Po., allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla spesa complessiva pari ad € 27.600,00, si farà fronte nel modo seguente:

- per € 2.600,00 sul Cap. 136336 del Bilancio per l'anno 2009;

- per € 25.000,00 sul Cap. 136336 del Bilancio pluriennale 2009 – 2011, anno 2010, in fase di approvazione. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 9 novembre 2009, n. 682

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Convenzione ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione per lo svolgimento di una attività di collaborazione istituzionale di elevata specializzazione nelle materie trattate dall'Osservatorio. Proroga al 26 aprile 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di rettificare, per le motivazioni riportate in premessa, la determinazione dirigenziale n. 652 del 3.11.2009 nella parte relativa al suo allegato (contenente l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta dalla Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze della Formazione per la prosecuzione dell'attività di collaborazione istituzionale di elevata specializzazione nelle materie trattate dall'Osservatorio) secondo la seguente formulazione:

nell'intestazione dell'atto allegato, il periodo “la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino (nel seguito: la Facoltà), (omissis), con sede in Torino, Via S. Ottavio 20, rappresentata dalla Preside, prof.ssa Annamaria Poggi, (omissis)” è sostituito con il seguente periodo: “la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino (nel seguito: la Facoltà), (omissis), con sede in Torino, Via S. Ottavio 20, rappresentata dal Preside, prof. Renato Grimaldi, (omissis)”. Resta inteso che la direzione scientifica dell'attività ed il coordinamento del gruppo di ricerca rimane in capo alla prof.ssa Annamaria Poggi.

La presente determinazione dirigenziale, che non comporta oneri aggiuntivi di spesa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 718

L. 119/03, Legge regionale n. 17/1999, art. 2, comma 1 lettera i) e comma 3. Liquidazione di Euro 100.000,00 sul cap. 149827 (impegno 4123) destinati alle Province piemontesi relative alle spese per la gestione delle quote di produzione latte per l'anno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 149827 (imp. 4123) del bilancio 2009 la somma di euro 100.000,00 alle Province piemontesi per spese relative alla gestione delle quote di produzione latte per l'anno per l'anno 2009 di cui alla L.L.R.R. n. 17/99

<i>Province</i>	<i>Interventi per la gestione di quote di produzione latte</i>
Alessandria	5.300,00
Asti	3.300,00
Biella	6.100,00
Cuneo	36.500,00
Novara	10.500,00
Torino	29.300,00
VCO	4.500,00
Vercelli	4.500,00
TOTALE	100.000,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 719

Legge regionale n. 5/2001. Liquidazione alle A.A.S.S.L.L. piemontesi della somma di Euro 76.244,82 sul capitolo 149827 (impegno di spesa n. 5315/08) indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dell'INPS, per l'anno 2008. Modifica per errore materiale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di modificare la determinazione n. 546 del 13/10/2009 nel senso di annullare il riconoscimento all'ASL AT di € 2.367,01 in quanto erroneamente ricompresa nell'elenco delle Aziende beneficiarie, fermo restando l'importo complessivo di € 76.244,82 da liquidarsi sul cap. 149827 (impegno 5315/08).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 721

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma Amministrativa. Proroga sino al 31.03.2010 di incarichi di studio e ricerca a supporto dell'O.R.A. ai professori V. Caramelli, C. Manacorda, T. Musumeci, A. Poggi. Impegno di Euro 10.679,82 sul

capitolo 136336/2009 e di Euro 25.320,18 sul cap. 136336 del bilancio 2010 sul pluriennale 2009-2011.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 10.679,82 sul cap. 136336/09 e di Euro 25.320,18 sul cap. 136336 del bilancio pluriennale 2009-2011, anno 2010, per consentire alla scadenza degli incarichi conferiti ai professori V. Caramelli, C. Manacorda, T. Musumeci, A. Poggi la liquidazione di quanto dovuto in virtù della D.D. n. 282 del 03.07.2008. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 722

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44 art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Impegno di Euro 22.000,00 per la Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" (repertorio atti n. 13914) sul capitolo 136336/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 22.000,00 sul cap. 136336/09 per consentire alla scadenza della Convenzione 13914 con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia "Cognetti De Martiis" la liquidazione di quanto dovuto in virtù della D.D. n. 466 del 06.10.2008. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 novembre 2009, n. 723

Legge regionale n. 9/2001, art. 4 bis. Trasferimento alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa. Impegno di spesa di Euro 129.375,00 al capitolo n. 148118 del bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 129.375,00 al cap. 148118 del bilancio 2009, da destinare alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla ridu-

zione di prezzo praticate alla pompa;

- di liquidare le relative somme in base a idonea rendicontazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0501

D.D. 17 novembre 2009, n. 736

Legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007 e s.m.i. - Assegnazione del contributo ai Comuni beneficiari. Liquidazione della somma di Euro 6.165.413,13 sul cap. 150893 (I. n. 602 e I. n. 3564) del bilancio regionale 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere ed erogare ai Comuni i contributi indicati nell'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i Comuni beneficiari di tali contributi sono tenuti a destinare gli stessi secondo le finalità di cui all'art. 1 comma 1, e all'art. 2, comma 4 bis, della l.r. n. 15/2007 ed a rendicontarne l'utilizzo, entro il 31/12/2010, secondo le modalità "semplificate" di cui all'art. 4 e comunque in coerenza con le finalità di cui ai citati articoli e nel rispetto del principio di leale collaborazione tra enti;

- di dare atto altresì che ai sensi dell'articolo 2 comma 5, qualora il Comune realizzi le attività e gli interventi in forma associata, può utilizzare il contributo a copertura delle spese che tale gestione comporta e che, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, non è ammesso l'utilizzo del contributo per le spese già interamente coperte da altri finanziamenti pubblici o privati;

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 6.165.413,13 si farà fronte con i fondi impegnati, per € 4.624.059,85, con determinazione n. 82 del 19/2/2009 (I. n. 602) della Direzione Affari Istituzionali e Advocatura e , per € 1.541.353,28, con determinazione n. 441 del 16/9/2009 (I. n. 3564) di questo Settore, sul cap. 150893 del bilancio regionale 2009;

- di liquidare la somma complessiva di € 6.165.413,13 sul cap. 150893 del bilancio regionale 2009, sulla base della ripartizione contenuta nell'elenco allegato alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'asso-ciazionismo locale "Comuni in comune".

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Allegato

Allegato

**CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)**

Numero	Codice Istat	Provincia	Comune (prevalentemente montano)	Popolazione	CONTRIBUTO SPETTANTE
1	4001	CN	ACCEGLIO	167	7.549,33
2	96001	BI	AILOCHE	332	7.699,54
3	4002	CN	AISONE	254	8.340,68
4	1003	TO	ALA DI STURA	475	7.374,28
5	2002	VC	ALAGNA VALSESIA	422	6.655,63
6	4004	CN	ALBARETTO DELLA TORRE	250	7.916,61
7	6002	AL	ALBERA LIGURE	331	8.476,54
8	1005	TO	ALICE SUPERIORE	696	6.833,32
9	1007	TO	ALPETTE	266	7.535,75
10	4005	CN	ALTO	120	8.496,59
11	96002	BI	ANDORNO MICCA	3.499	5.089,61
12	1010	TO	ANDRATE	514	7.162,93
13	1011	TO	ANGROGNA	891	7.600,74
14	103001	VB	ANTRONA SCHIERANCO	517	8.118,02
15	103002	VB	ANZOLA D'OSSOLA	460	5.085,10
16	4006	CN	ARGENTERA	90	6.511,13
17	4007	CN	ARGUELLO	192	7.882,73
18	103003	VB	ARIZZANO	2.033	5.509,39
19	3006	NO	ARMENO	2.296	5.161,17
20	103004	VB	AROLA	281	8.029,76
21	103005	VB	AURANO	114	8.346,12
22	6010	AL	AVOLASCA	291	7.827,84
23	103006	VB	BACENO	951	7.003,87
24	4008	CN	BAGNASCO	1.049	6.254,57
25	1016	TO	BALANGERO	3.101	4.781,71
26	1019	TO	BALME	95	7.655,18
27	2008	VC	BALMUCCIA	103	8.654,18
28	103007	VB	BANNIO ANZINO	532	8.048,40
29	4015	CN	BATTIFOLLO	249	8.532,84
30	103009	VB	BEE	744	6.240,55
31	4017	CN	BELLINO	156	9.258,82
32	4018	CN	BELVEDERE LANGHE	389	7.250,71
33	4020	CN	BENEVELLO	480	7.179,96
34	4021	CN	BERGOLO	74	8.044,29
35	4022	CN	BERNEZZO	3.563	4.498,85
36	103011	VB	BEURA-CARDEZZA	1.391	6.980,57
37	1025	TO	BIBIANA	3.368	4.858,22
38	96005	BI	BIOGLIO	1.029	6.968,49
39	1026	TO	BOBBIO PELLICE	586	7.843,34
40	2014	VC	BOCCIOLETO	237	9.023,95
41	103012	VB	BOGNANCO	258	7.679,29
42	4023	CN	BONVICINO	117	6.876,63
43	6018	AL	BORGHETTO DI BORBERA	2.031	4.971,79
44	1029	TO	BORGIALLO	560	6.814,35

Allegato

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

45	4024	CN	BORGOMALE	385	8.125,35
46	1032	TO	BORGONE SUSA	2.372	3.889,09
47	4026	CN	BOSIA	196	6.996,94
48	6022	AL	BOSIO	1.245	7.008,02
49	4027	CN	BOSSOLASCO	707	6.593,60
50	2019	VC	BREIA	186	8.046,05
51	4030	CN	BRIAGLIA	316	7.211,58
52	1035	TO	BRICHERASIO	4.360	3.764,86
53	4031	CN	BRIGA ALTA	49	8.926,74
54	6024	AL	BRIGNANO-FRASCATA	473	8.225,82
55	4032	CN	BRONDELLO	336	8.576,10
56	4033	CN	BROSSASCO	1.118	6.576,57
57	1036	TO	BROSSO	474	7.883,37
58	103013	VB	BROVELLO-CARPUGNINO	669	5.830,91
59	1040	TO	BRUZOLO	1.528	4.279,04
60	5011	AT	BUBBIO	921	7.219,85
61	6025	AL	CABELLA LIGURE	578	8.021,48
62	1046	TO	CAFASSE	3.564	4.269,21
63	103014	VB	CALASCA-CASTIGLIONE	713	8.422,34
64	96008	BI	CALLABIANA	149	7.153,27
65	96009	BI	CAMANDONA	387	8.110,24
66	103015	VB	CAMBIASCA	1.595	6.026,85
67	96010	BI	CAMBURZANO	1.243	6.049,20
68	4035	CN	CAMERANA	684	7.464,19
69	2025	VC	CAMPERTOGNO	239	6.998,92
70	96011	BI	CAMPIGLIA CERVO	162	7.711,75
71	1052	TO	CANISCHIO	312	7.913,15
72	103016	VB	CANNERO RIVIERA	1.048	6.203,04
73	4038	CN	CANOSIO	84	9.133,82
74	1053	TO	CANTALUPA	2.495	4.636,84
75	6028	AL	CANTALUPO LIGURE	553	7.875,16
76	1054	TO	CANTOIRA	559	7.182,86
77	4039	CN	CAPRAUNA	126	9.023,89
78	103018	VB	CAPREZZO	172	7.908,57
79	1055	TO	CAPRIE	2.115	4.744,46
80	96013	BI	CAPRILE	216	8.004,87
81	2029	VC	CARCOFORO	80	8.191,38
82	1057	TO	CAREMA	757	6.640,08
83	6034	AL	CARREGA LIGURE	97	9.347,57
84	6035	AL	CARROSIO	496	7.333,47
85	4044	CN	CARTIGNANO	186	8.432,47
86	6036	AL	CARTOSIO	811	8.005,89
87	103019	VB	CASALE CORTE CERRO	3.503	4.160,03
88	6038	AL	CASALEGGIO BOIRO	405	7.212,54
89	96014	BI	CASAPINTA	482	7.302,96
90	6041	AL	CASASCO	138	8.426,92
91	5021	AT	CASSINASCO	660	7.832,53
92	6044	AL	CASSINELLE	935	7.456,99
93	4047	CN	CASTELDELFINO	182	8.882,85
94	6045	AL	CASTELLANIA	86	7.930,56
95	4048	CN	CASTELLAR	278	7.716,60

Allegato

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

96	6048	AL	CASTELLETTO D'ERRO	151	8.666,01
97	4050	CN	CASTELLETTO UZZONE	379	7.702,03
98	4052	CN	CASTELLINO TANARO	343	8.319,84
99	4053	CN	CASTELMAGNO	93	9.001,19
100	4054	CN	CASTELNUOVO DI CEVA	128	8.174,77
101	1067	TO	CASTELNUOVO NIGRA	423	7.793,16
102	4057	CN	CASTINO	513	8.347,91
103	103020	VB	CAVAGLIO-SPOCCIA	274	9.017,51
104	6055	AL	CAVATORE	305	8.146,81
105	4060	CN	CELLE DI MACRA	110	8.767,04
106	2038	VC	CELLIO	866	7.353,61
107	103021	VB	CEPPO MORELLI	357	8.356,70
108	1072	TO	CERES	1.077	6.607,69
109	1073	TO	CERESOLE REALE	167	5.946,11
110	4063	CN	CERRETO LANGHE	471	7.911,26
111	2041	VC	CERVATTO	51	7.912,69
112	1074	TO	CESANA TORINESE	1.041	4.631,79
113	103022	VB	CESARA	610	7.083,45
114	5037	AT	CESSOLE	414	8.660,12
115	1075	TO	CHIALAMBERTO	350	7.456,86
116	1076	TO	CHIANOCCHO	1.682	5.810,97
117	1079	TO	CHIESANUOVA	219	7.822,43
118	1080	TO	CHIOMONTE	977	6.629,48
119	4068	CN	CHIUSSA DI PESIO	3.790	5.013,42
120	1081	TO	CHIUSSA DI SAN MICHELE	1.687	4.607,49
121	4069	CN	CIGLIE'	190	8.279,75
122	1084	TO	CINTANO	258	6.894,30
123	4070	CN	CISSONE	82	9.029,41
124	2043	VC	CIVIASCO	269	7.689,07
125	1088	TO	COASSOLO TORINESE	1.533	6.471,43
126	1089	TO	COAZZE	3.344	4.614,51
127	96019	BI	COGGIOLA	2.158	6.061,08
128	1091	TO	COLLERETTO CASTELNUOVO	346	7.636,74
129	1093	TO	CONDOVE	4.672	3.917,28
130	1094	TO	CORIO	3.406	4.845,49
131	4073	CN	CORTEMILIA	2.510	4.938,67
132	103023	VB	COSSOGNO	570	7.698,30
133	6062	AL	COSTA VESCOVATO	374	7.901,10
134	4075	CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	3.312	4.808,76
135	2048	VC	CRAVAGLIANA	283	8.269,21
136	4076	CN	CRAVANZANA	390	8.355,77
137	103024	VB	CRAVEGGIA	757	7.393,07
138	96021	BI	CREVACUORE	1.703	4.919,54
139	4077	CN	CRISOLO	182	7.881,38
140	103026	VB	CRODO	1.462	6.234,06
141	96022	BI	CROSA	339	7.593,08
142	96023	BI	CURINO	483	7.823,04
143	103027	VB	CURSOLO-ORASSO	106	9.544,17
144	4079	CN	DEMONTE	2.044	6.110,33
145	6065	AL	DENICE	203	8.697,32
146	6066	AL	DERNICE	232	9.051,43

Allegato

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

147	96024	BI	DONATO	725	7.127,25
148	103029	VB	DRUOGNO	971	7.098,80
149	4083	CN	ELVA	101	9.293,44
150	4084	CN	ENTRACQUE	855	5.728,37
151	4085	CN	ENVIE	2.065	6.132,66
152	1100	TO	EXILLES	272	7.730,75
153	6067	AL	FABBRICA CURONE	743	8.025,48
154	103030	VB	FALMENTA	169	9.809,53
155	4088	CN	FEISOGLIO	354	8.237,37
156	1103	TO	FENESTRELLE	579	6.117,89
157	2057	VC	FOBELLO	235	8.080,51
158	103031	VB	FORMAZZA	436	7.287,04
159	1107	TO	FORNO CANAVESE	3.760	4.049,50
160	4090	CN	FRABOSA SOPRANA	824	7.536,56
161	4091	CN	FRABOSA SOTTANA	1.542	5.912,90
162	6069	AL	FRACONALTO	371	7.206,53
163	1108	TO	FRASSINETTO	295	7.878,69
164	4092	CN	FRASSINO	282	8.684,23
165	1110	TO	FROSSASCO	2.909	3.757,24
166	4093	CN	GAIOLA	558	6.559,47
167	4094	CN	GAMBASCA	382	7.812,66
168	6079	AL	GARBAGNA	736	7.129,66
169	4095	CN	GARESSIO	3.456	4.664,62
170	1113	TO	GERMAGNANO	1.314	6.353,94
171	103032	VB	GERMAGNO	210	7.788,72
172	103033	VB	GHIFFA	2.381	5.489,11
173	1114	TO	GIAGLIONE	656	7.025,33
174	103034	VB	GIGNESE	964	5.495,79
175	1116	TO	GIVOLETTO	3.140	3.217,85
176	4097	CN	GORZEGNO	355	8.764,49
177	4098	CN	GOTTASECCA	181	8.260,64
178	96028	BI	GRAGLIA	1.631	6.371,55
179	1117	TO	GRAVERE	738	6.997,70
180	6083	AL	GREMIASCO	358	8.238,68
181	6085	AL	GRONDONA	553	6.948,19
182	1118	TO	GROSCAVALLO	204	8.609,29
183	2066	VC	GUARDABOSONE	351	6.686,45
184	103036	VB	GURRO	269	9.512,18
185	4102	CN	IGLIANO	85	8.322,99
186	1121	TO	INGRIA	49	8.599,27
187	103037	VB	INTRAGNA	110	8.211,42
188	1122	TO	INVERSO PINASCA	749	6.915,63
189	4103	CN	ISASCA	85	9.162,72
190	1124	TO	ISSIGLIO	421	8.080,55
191	1126	TO	LA CASSA	1.735	4.649,78
192	1131	TO	LEMIE	193	8.587,27
193	4106	CN	LEQUIO BERRIA	507	8.360,11
194	6088	AL	LERMA	871	6.942,83
195	4109	CN	LEVICE	245	8.750,83
196	1133	TO	LEVONE	469	6.608,31
197	4110	CN	LIMONE PIEMONTE	1.531	4.840,93

Allegato

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

198	4111	CN	LISIO	226	8.604,22
199	5060	AT	LOAZZOLO	356	9.011,46
200	1134	TO	LOCANA	1.695	6.456,98
201	103038	VB	LOREGLIA	267	8.315,21
202	1138	TO	LUGNACCO	396	7.039,74
203	1140	TO	LUSERNETTA	526	8.192,16
204	4112	CN	MACRA	63	8.632,27
205	103039	VB	MACUGNAGA	620	6.076,08
206	103040	VB	MADONNA DEL SASSO	444	7.574,84
207	4114	CN	MAGLIANO ALPI	2.201	5.086,80
208	96030	BI	MAGNANO	392	7.197,74
209	103041	VB	MALESCO	1.454	7.154,65
210	6090	AL	MALVICINO	103	8.968,05
211	4119	CN	MARMORA	85	8.905,83
212	4120	CN	MARSAGLIA	290	9.061,92
213	4121	CN	MARTINIANA PO	765	7.822,85
214	103042	VB	MASERA	1.492	6.196,55
215	1145	TO	MASSELLO	63	8.513,63
216	3093	NO	MASSINO VISCONTI	1.160	5.803,64
217	103043	VB	MASSIOLA	148	8.819,22
218	1147	TO	MATTIE	749	7.285,56
219	1149	TO	MEANA DI SUSÀ	932	6.805,50
220	4122	CN	MELLE	324	8.720,08
221	6093	AL	MERANA	195	8.110,92
222	103044	VB	MERGOZZO	2.153	5.177,85
223	1151	TO	MEUGLIANO	100	8.864,24
224	96033	BI	MEZZANA MORTIGLIENGO	574	7.941,28
225	1152	TO	MEZZENILE	853	7.634,45
226	96034	BI	MIAGLIANO	676	6.893,35
227	103045	VB	MIAZZINA	428	7.536,86
228	4123	CN	MOIOLA	269	8.372,24
229	6095	AL	MOLARE	2.263	5.619,23
230	2078	VC	MOLLIA	104	7.065,61
231	5064	AT	MOMBALDONE	232	8.545,43
232	4124	CN	MOMBARCARO	284	8.865,18
233	4125	CN	MOMBASIGLIO	618	7.708,12
234	1154	TO	MOMPANTERO	678	7.641,98
235	6098	AL	MOMPERONE	227	8.325,63
236	5068	AT	MONASTERO BORMIDA	1.015	6.908,14
237	1155	TO	MONASTERO DI LANZO	405	7.926,11
238	4126	CN	MONASTERO DI VASCO	1.317	6.818,47
239	4127	CN	MONASTEROLO CASOTTO	112	8.910,36
240	1157	TO	MONCENISIO	45	7.612,30
241	4131	CN	MONESIGLIO	753	7.251,11
242	6100	AL	MONGIARDINO LIGURE	181	8.713,25
243	96035	BI	MONGRANDO	3.995	4.618,50
244	6101	AL	MONLEALE	616	7.338,03
245	6102	AL	MONTACUTO	316	8.741,05
246	4134	CN	MONTALDO DI MONDOVI'	589	7.978,71
247	6106	AL	MONTECHIARO D'ACQUI	597	7.478,13
248	103046	VB	MONTECRETESE	1.225	6.929,98

Allegato

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

249	6107	AL	MONTEGIOCO	349	7.486,95
250	4138	CN	MONTEMALE DI CUNEO	222	8.766,79
251	6108	AL	MONTEMARZINO	363	7.820,90
252	4139	CN	MONTEROSSO GRANA	545	7.996,36
253	103047	VB	MONTESCHENO	445	8.242,75
254	4141	CN	MONTEZEMOLO	268	7.754,88
255	6110	AL	MORBELLO	437	8.273,10
256	6111	AL	MORNESE	726	7.284,54
257	96084	BI	MOSSO	1.703	6.140,21
258	4145	CN	MURAZZANO	860	7.661,56
259	96038	BI	MUZZANO	622	7.198,90
260	3103	NO	NEBBIUNO	1.832	4.849,71
261	96039	BI	NETRO	986	7.424,29
262	4150	CN	NIELLA BELBO	414	8.100,77
263	1165	TO	NOASCA	187	8.832,18
264	1167	TO	NOMAGLIO	324	6.921,98
265	103048	VB	NONIO	902	6.759,53
266	1169	TO	NOVALESA	575	7.138,53
267	4153	CN	NUCETTO	442	6.413,31
268	96040	BI	OCCHIEPPO INFERIORE	3.985	4.700,67
269	96041	BI	OCCHIEPPO SUPERIORE	2.878	5.180,91
270	103049	VB	OGGEBBIO	907	6.827,26
271	5081	AT	OLMO GENTILE	94	9.542,53
272	4154	CN	ONCINO	90	8.801,13
273	4155	CN	ORMEA	1.835	6.890,39
274	103051	VB	ORNAVASSO	3.349	3.576,94
275	4156	CN	OSTANA	73	8.840,51
276	4157	CN	PAESANA	2.933	6.149,63
277	4158	CN	PAGNO	580	7.516,57
278	103052	VB	PALLANZENO	1.163	6.537,72
279	4159	CN	PAMPARATO	359	8.521,05
280	6125	AL	PARETO	631	8.483,92
281	4160	CN	PAROLDO	234	8.474,75
282	1182	TO	PECCO	229	7.772,83
283	4161	CN	PERLETTO	308	8.835,23
284	4162	CN	PERLO	127	8.782,59
285	1184	TO	PEROSA ARGENTINA	3.490	4.962,97
286	1186	TO	PERRERO	756	7.750,14
287	1187	TO	PERTUSIO	779	6.358,94
288	1188	TO	PESSINETTO	612	7.046,25
289	96042	BI	PETTINENGO	1.551	6.679,43
290	4164	CN	PEZZOLO VALLE UZZONE	347	8.624,42
291	4165	CN	PIANFEI	2.147	4.642,41
292	4166	CN	PIASCO	2.833	5.188,46
293	96043	BI	PIATTO	558	7.048,13
294	96044	BI	PIEDICAVALLLO	201	7.118,59
295	103053	VB	PIEDIMULERA	1.619	4.435,87
296	4167	CN	PIETRAPORZIO	94	8.103,81
297	103054	VB	PIEVE VERGONTE	2.672	5.304,16
298	2096	VC	PILA	136	6.034,32
299	1190	TO	PINASCA	3.065	5.143,91

Allegato

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

300	2097	VC	PIODE	199	7.522,45
301	96046	BI	POLLONE	2.228	4.547,84
302	1198	TO	POMARETTO	1.146	7.180,79
303	1199	TO	PONT-CANAVESE	3.819	4.690,94
304	4172	CN	PONTECHIANALE	200	7.523,19
305	6136	AL	PONZONE	1.130	7.164,37
306	1200	TO	PORTE	1.070	6.360,62
307	96048	BI	PORTULA	1.454	6.993,75
308	2102	VC	POSTUA	576	7.269,15
309	6137	AL	POZZOL GROPPPO	380	8.083,91
310	4173	CN	PRADLEVES	274	8.085,70
311	1202	TO	PRALI	278	7.490,48
312	96049	BI	PRALUNGO	2.718	5.804,98
313	1204	TO	PRAMOLLO	250	8.823,71
314	1205	TO	PRAROSTINO	1.277	6.682,29
315	1206	TO	PRASCORSANO	811	7.065,46
316	1207	TO	PRATIGLIONE	591	7.666,82
317	96050	BI	PRAY	2.404	5.410,19
318	4174	CN	PRAZZO	190	8.764,39
319	103055	VB	PREMENO	777	5.984,84
320	103056	VB	PREMIA	591	7.892,43
321	103057	VB	PREMOSELLO-CHIOVENDA	2.066	5.076,02
322	4175	CN	PRIERO	495	7.128,37
323	4177	CN	PRIOLA	754	8.205,97
324	4178	CN	PRUNETTO	493	8.495,14
325	103058	VB	QUARNA SOPRA	283	8.115,92
326	103059	VB	QUARNA SOTTO	426	7.952,76
327	1209	TO	QUASSOLO	364	7.342,12
328	1210	TO	QUINCINETTO	1.061	3.968,14
329	96052	BI	QUITTEGO	225	7.579,94
330	2110	VC	RASSA	74	8.300,95
331	103060	VB	RE	788	8.117,33
332	1211	TO	REANO	1.647	5.454,70
333	1212	TO	RIBORDONE	75	9.039,77
334	4181	CN	RIFREDDO	1.077	6.932,54
335	2111	VC	RIMA SAN GIUSEPPE	65	7.607,83
336	2112	VC	RIMASCO	132	7.928,04
337	2113	VC	RIMELLA	132	7.906,74
338	4182	CN	RITTANA	143	8.589,25
339	2114	VC	RIVA VALDOBBIÀ	255	6.492,49
340	1216	TO	RIVARA	2.727	4.427,45
341	4183	CN	ROASCHIA	166	8.717,66
342	4184	CN	ROASCIO	83	7.986,63
343	4185	CN	ROBILANTE	2.427	5.006,55
344	4186	CN	ROBURENT	552	6.974,08
345	4188	CN	ROCCA CIGLIE'	151	9.088,74
346	4187	CN	ROCCABRUNA	1.540	6.329,69
347	6146	AL	ROCCAFORTE LIGURE	166	8.720,57
348	4190	CN	ROCCAFORTE MONDOVI'	2.157	5.648,09
349	4191	CN	ROCCASPARVERA	727	7.338,49
350	5094	AT	ROCCAVERANO	465	8.785,58

Allegato

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

351	4192	CN	ROCCAIONE	2.862	5.759,10
352	4193	CN	ROCCHETTA BELBO	187	8.177,57
353	6148	AL	ROCCHETTA LIGURE	215	7.587,62
354	96053	BI	RONCO BIELLESE	1.505	5.611,10
355	1224	TO	RONCO CANAVESE	327	8.146,14
356	1226	TO	RORA'	277	8.285,37
357	96055	BI	ROSAZZA	100	7.127,33
358	2121	VC	ROSSA	192	7.920,12
359	4197	CN	ROSSANA	970	5.224,87
360	1227	TO	ROURE	924	7.291,60
361	1229	TO	RUBIANA	2.405	4.762,09
362	1230	TO	RUEGLIO	776	7.409,15
363	2123	VC	SABBIA	68	8.541,12
364	96056	BI	SAGLIANO MICCA	1.718	6.291,80
365	96057	BI	SALA BIELLESE	639	7.768,76
366	1232	TO	SALBERTRAND	561	5.575,99
367	4199	CN	SALE DELLE LANGHE	523	6.932,87
368	4200	CN	SALE SAN GIOVANNI	186	8.396,06
369	4201	CN	SALICETO	1.416	6.928,51
370	1234	TO	SALZA DI PINEROLO	78	8.725,22
371	4204	CN	SAMBUCO	83	7.637,20
372	4205	CN	SAMPEYRE	1.109	7.043,28
373	4206	CN	SAN BENEDETTO BELBO	191	8.414,94
374	103061	VB	SAN BERNARDINO VERBANO	1.330	6.206,88
375	1238	TO	SAN COLOMBANO BELMONTE	378	7.082,09
376	4207	CN	SAN DAMIANO MACRA	455	8.078,12
377	1242	TO	SAN GERMANO CHISONE	1.844	6.626,88
378	5098	AT	SAN GIORGIO SCARAMPI	122	9.229,73
379	1245	TO	SAN GIORIO DI SUSÀ	1.057	5.485,93
380	4210	CN	SAN MICHELE MONDOVI'	2.074	5.447,57
381	96060	BI	SAN PAOLO CERVO	144	7.699,44
382	1250	TO	SAN PIETRO VAL LEMINA	1.491	6.117,34
383	6155	AL	SAN SEBASTIANO CURONE	615	6.754,79
384	4209	CN	SANFRONT	2.648	5.681,61
385	1241	TO	SANGANO	3.773	4.255,36
386	103062	VB	SANTA MARIA MAGGIORE	1.262	5.543,95
387	1256	TO	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	4.307	3.404,06
388	1258	TO	SAUZE DI CESANA	235	5.571,68
389	4216	CN	SCAGNELLO	218	8.130,29
390	2134	VC	SCOPA	402	7.060,68
391	2135	VC	SCOPELLO	424	5.863,58
392	96061	BI	SELVE MARCONE	100	8.086,96
393	103063	VB	SEPPIANA	163	8.331,20
394	5104	AT	SEROLE	148	9.301,65
395	4219	CN	SERRAVALLE LANGHE	343	8.011,33
396	5105	AT	SESSAME	288	8.413,84
397	1266	TO	SETTIMO VITTORE	1.535	5.772,61
398	4221	CN	SOMANO	377	8.734,20
399	96062	BI	SOPRANA	790	7.528,63
400	96063	BI	SORDEVOLO	1.349	6.272,75
401	96064	BI	SOSTEGNO	769	7.200,90

Allegato

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

402	1267	TO	SPARONE	1.138	5.835,40
403	6165	AL	SPIGNO MONFERRATO	1.163	7.469,62
404	6167	AL	STAZZANO	2.383	4.366,86
405	96065	BI	STRONA	1.191	5.429,36
406	4224	CN	STROPPO	108	8.507,41
407	6169	AL	TAGLIOLO MONFERRATO	1.564	5.506,43
408	1271	TO	TAVAGNASCO	807	7.010,50
409	96066	BI	TAVIGLIANO	975	7.009,34
410	96067	BI	TERNENGO	299	7.501,65
411	103065	VB	TOCENO	752	7.962,94
412	96068	BI	TOLLEGNO	2.614	4.770,25
413	96069	BI	TORRAZZO	217	7.017,15
414	4226	CN	TORRE BORMIDA	220	7.859,82
415	4227	CN	TORRE MONDOVI'	508	7.893,37
416	1275	TO	TORRE PELLICE	4.651	3.714,08
417	4229	CN	TORRESINA	64	9.719,58
418	1276	TO	TRANA	3.817	3.912,45
419	103066	VB	TRAREGO VIGGIONA	409	7.995,82
420	103067	VB	TRASQUERA	242	8.613,43
421	1277	TO	TRAUSELLA	139	8.726,80
422	1278	TO	TRAVERSELLA	350	8.392,59
423	1279	TO	TRAVES	561	7.402,96
424	103068	VB	TRONTANO	1.695	6.211,51
425	1281	TO	USSEAU	182	7.366,11
426	1282	TO	USSEGLIO	229	7.968,31
427	1283	TO	VAIE	1.498	5.697,91
428	1284	TO	VAL DELLA TORRE	3.818	4.038,87
429	96071	BI	VALDENGO	2.560	4.568,79
430	4233	CN	VALDIERI	980	7.118,27
431	2152	VC	VALDUGGIA	2.195	3.865,47
432	1285	TO	VALGIOIE	927	6.557,30
433	4234	CN	VALGRANA	798	7.725,64
434	96072	BI	VALLANZENGO	225	7.926,98
435	96074	BI	VALLE SAN NICOLAO	1.148	7.011,29
436	1286	TO	VALLO TORINESE	758	7.074,64
437	4235	CN	VALLORiate	140	9.472,17
438	4236	CN	VALMALA	72	7.395,78
439	1287	TO	VALPERGA	3.158	3.390,83
440	1288	TO	VALPRATO SOANA	115	8.252,13
441	103069	VB	VALSTRONA	1.274	7.180,95
442	103070	VB	VANZONE CON SAN CARLO	456	7.847,25
443	1289	TO	VARISELLA	835	7.065,40
444	103071	VB	VARZO	2.161	6.455,58
445	96075	BI	VEGLIO	595	7.159,86
446	4237	CN	VENASCA	1.564	6.567,81
447	1291	TO	VENAUS	969	6.970,12
448	4239	CN	VERNANTE	1.274	6.857,36
449	5113	AT	VESIME	680	7.059,74
450	1297	TO	VICO CANAVESE	898	7.025,75
451	4242	CN	VICOFORTE	3.218	4.735,89
452	1298	TO	VIDRACCO	530	7.650,54

Allegato .

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE MONTANI
(legge regionale n. 15/2007)

453	103073	VB	VIGANELLA	196	8.591,47
454	6180	AL	VIGNOLE BORBERA	2.251	4.208,04
455	4243	CN	VIGNOLO	2.332	4.966,02
456	103074	VB	VIGNONE	1.208	6.334,36
457	1303	TO	VILLAR DORA	3.035	3.671,63
458	1305	TO	VILLAR FOCCHIARDO	2.045	5.221,54
459	1306	TO	VILLAR PELLICE	1.171	7.180,35
460	4247	CN	VILLAR SAN COSTANZO	1.485	6.202,98
461	103076	VB	VILLETTE	259	8.530,55
462	4248	CN	VINADIO	710	6.813,14
463	4249	CN	VIOLA	441	8.426,21
464	1312	TO	VISTRORIO	543	7.077,27
465	1313	TO	VIU'	1.169	7.134,07
466	2166	VC	VOCCA	157	7.629,68
467	103077	VB	VOGOGNA	1.745	4.751,21
468	6190	AL	VOLTAGGIO	775	6.991,25
469	96081	BI	ZIMONE	416	7.748,95
470	96082	BI	ZUBIENA	1.278	7.026,94
471	96083	BI	ZUMAGLIA	1.148	6.606,67

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE COLLINARI
 (legge regionale n. 15/2007)

Numero Comuni	Codice Istat	Provincia	Comune (prevalentemente collinare)	Popolazione	CONTRIBUTO SPETTANTE
1	5001	AT	AGLIANO TERME	1.713	6.260,08
2	3001	NO	AGRATE CONTURBIA	1.501	4.298,05
3	5002	AT	ALBUGNANO	543	6.507,11
4	6004	AL	ALFIANO NATTA	779	6.863,61
5	6005	AL	ALICE BEL COLLE	786	6.943,04
6	6007	AL	ALTAVILLA MONFERRATO	509	6.372,21
7	3002	NO	AMENO	900	6.429,73
8	1009	TO	ANDEZENO	1.996	3.558,67
9	5004	AT	ARAMENGO	627	7.419,63
10	1012	TO	ARIGNANO	1.022	4.890,93
11	5007	AT	BALDICHIERI D'ASTI	1.061	4.947,13
12	4010	CN	BALDISSERO D'ALBA	1.106	6.146,55
13	1018	TO	BALDISSERO TORINESE	3.731	3.441,61
14	4013	CN	BAROLO	747	5.280,53
15	5008	AT	BELVEGLIO	339	7.235,14
16	6015	AL	BERGAMASCO	789	6.702,43
17	5009	AT	BERZANO DI SAN PIETRO	440	7.021,02
18	6016	AL	BERZANO DI TORTONA	155	6.661,19
19	6017	AL	BISTAGNO	1.897	5.951,97
20	3019	NO	BOCA	1.243	5.396,81
21	3021	NO	BOGOGNO	1.274	4.817,67
22	3022	NO	BOLZANO NOVARESE	1.118	4.666,24
23	3025	NO	BORGO TICINO	4.712	2.794,86
24	1037	TO	BROZOLO	490	6.603,23
25	5010	AT	BRUNO	362	7.183,39
26	5014	AT	CALLIANO	1.411	6.220,94
27	5015	AT	CALOSSO	1.323	6.491,04
28	6026	AL	CAMAGNA MONFERRATO	534	7.101,40
29	5016	AT	CAMERANO CASASCO	509	7.406,23
30	4036	CN	CAMO	216	7.987,19
31	5018	AT	CANTARANA	977	5.726,78
32	5019	AT	CAPRIGLIO	294	7.431,77
33	6031	AL	CARENTINO	341	6.282,35
34	6032	AL	CAREZZANO	440	6.828,67
35	6033	AL	CARPENETO	969	6.512,20
36	1060	TO	CASALBORGONE	1.858	5.390,51
37	5020	AT	CASORZO	669	7.428,06
38	1064	TO	CASTAGNETO PO	1.754	4.343,14
39	5023	AT	CASTAGNOLE MONFERRATO	1.305	6.305,79
40	5024	AT	CASTEL BOGLIONE	649	7.321,81
41	5032	AT	CASTEL ROCCHERO	395	6.623,36
42	5025	AT	CASTELL'ALFERO	2.802	4.218,45

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE COLLINARI
(legge regionale n. 15/2007)

43	5026	AT	CASTELLERO	302	7.106,53
44	6049	AL	CASTELLETTO D'ORBA	2.118	4.144,20
45	6050	AL	CASTELLETTO MERLI	493	6.980,81
46	5027	AT	CASTELLETTO MOLINA	180	7.291,06
47	6051	AL	CASTELLETTO MONFERRATO	1.565	5.319,07
48	4051	CN	CASTELLINALDO	908	6.710,51
49	5029	AT	CASTELNUOVO BELBO	899	7.109,05
50	5030	AT	CASTELNUOVO CALCEA	794	6.055,28
51	5031	AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	3.221	4.132,44
52	4055	CN	CASTIGLIONE FALLETTO	709	5.255,15
53	4056	CN	CASTIGLIONE TINELLA	875	7.179,71
54	3047	NO	CAVALLIRIO	1.280	4.551,24
55	6056	AL	CELLA MONTE	536	6.292,49
56	5034	AT	CELLE ENOMONDO	477	6.550,69
57	6057	AL	CERESETO	470	6.746,73
58	5035	AT	CERRETO D'ASTI	259	7.309,85
59	6058	AL	CERRETO GRUE	315	7.196,00
60	6059	AL	CERRINA MONFERRATO	1.577	5.486,83
61	1077	TO	CHIAVERANO	2.173	5.202,37
62	5038	AT	CHIUSSANO D'ASTI	233	7.103,49
63	5039	AT	CINAGLIO	465	7.609,60
64	1085	TO	CINZANO	399	6.194,48
65	5040	AT	CISTERNA D'ASTI	1.313	6.445,24
66	5041	AT	COAZZOLO	311	7.705,10
67	5042	AT	COCCONATO	1.656	5.715,16
68	3051	NO	COLAZZA	494	5.298,61
69	3052	NO	COMIGNAGO	1.172	4.111,54
70	6061	AL	CONZANO	1.034	5.383,87
71	4072	CN	CORNELIANO D'ALBA	2.081	4.937,22
72	5044	AT	CORSIONE	233	6.967,32
73	5045	AT	CORTANDONE	303	7.180,31
74	5046	AT	CORTANZE	289	7.740,99
75	5047	AT	CORTAZZONE	679	6.832,29
76	5048	AT	CORTIGLIONE	614	6.269,24
77	4074	CN	COSSANO BELBO	1.042	5.993,41
78	1095	TO	COSSANO CANAVESE	561	7.096,99
79	5049	AT	COSSOMBRATO	508	7.068,25
80	6063	AL	CREMOLINO	1.075	5.840,65
81	6064	AL	CUCCARO MONFERRATO	355	7.173,88
82	5051	AT	CUNICO	527	7.054,33
83	4080	CN	DIANO D'ALBA	3.329	3.620,53
84	3060	NO	DIVIGNANO	1.451	5.589,71
85	5053	AT	FERRERE	1.631	5.424,26
86	5054	AT	FONTANILE	572	7.458,36
87	6070	AL	FRANCAVILLA BISIO	501	6.125,95
88	6072	AL	FRASSINELLO MONFERRATO	572	7.239,93
89	5055	AT	FRINCO	758	6.712,99
90	6076	AL	FUBINE	1.694	5.455,38
91	6077	AL	GABIANO	1.254	6.295,26
92	3070	NO	GARGALLO	1.828	4.800,76
93	3071	NO	GATTICO	3.373	3.427,82
94	6080	AL	GAVAZZANA	164	5.729,41
95	6081	AL	GAVI	4.622	3.559,33

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE COLLINARI
(legge regionale n. 15/2007)

96	5056	AT	GRANA	616	7.027,82
97	5057	AT	GRAZZANO BADOGLIO	632	6.735,64
98	3079	NO	GRIGNASCO	4.887	3.349,03
99	4100	CN	GRINZANE CAVOUR	1.828	4.794,35
100	6084	AL	GROGNARDO	302	7.802,52
101	3082	NO	INVORIO	4.314	3.131,50
102	3084	NO	LESA	2.357	4.310,62
103	96029	BI	LESSONA	2.469	3.914,15
104	6089	AL	LU	1.194	6.600,50
105	3088	NO	MAGGIORA	1.794	5.290,24
106	1143	TO	MAGLIONE	484	7.194,37
107	4115	CN	MANGO	1.324	7.114,41
108	3091	NO	MARANO TICINO	1.557	4.183,17
109	5061	AT	MARANZANA	334	7.910,18
110	1144	TO	MARENTINO	1.425	4.984,87
111	5062	AT	MARETTO	397	7.115,75
112	3095	NO	MEINA	2.555	4.110,25
113	6092	AL	MELAZZO	1.311	6.695,42
114	3097	NO	MEZZOMERICO	1.117	5.462,11
115	3098	NO	MIASINO	913	6.949,37
116	5063	AT	MOASCA	450	6.889,95
117	5065	AT	MOMBARUZZO	1.137	6.218,52
118	1153	TO	MOMBELLO DI TORINO	393	6.605,67
119	6097	AL	MOMBELLO MONFERRATO	1.116	6.221,31
120	5066	AT	MOMBERCELLI	2.401	5.447,76
121	5067	AT	MONALE	1.049	5.532,49
122	5069	AT	MONCALVO	3.332	4.218,75
123	6099	AL	MONCESTINO	239	7.122,95
124	5070	AT	MONCUCCO TORINESE	903	6.783,47
125	4132	CN	MONFORTE D'ALBA	2.047	5.394,00
126	5071	AT	MONGARDINO	981	6.128,82
127	5072	AT	MONTABONE	373	7.796,22
128	5073	AT	MONTAFIA	986	6.321,06
129	6103	AL	MONTALDEO	309	7.676,01
130	6104	AL	MONTALDO BORMIDA	713	6.961,40
131	5074	AT	MONTALDO SCARAMPI	774	6.779,38
132	1158	TO	MONTALDO TORINESE	671	5.899,38
133	5075	AT	MONTECHIARO D'ASTI	1.463	6.030,53
134	5076	AT	MONTEGROSSO D'ASTI	2.240	5.163,10
135	4137	CN	MONTELUPO ALBESE	529	6.312,27
136	5077	AT	MONTEMAGNO	1.214	6.410,99
137	4140	CN	MONTEU ROERO	1.655	6.568,70
138	5121	AT	MONTIGLIO MONFERRATO	1.725	6.265,85
139	5079	AT	MORANSENGO	218	7.575,90
140	1163	TO	MORIONDO TORINESE	800	6.477,20
141	6112	AL	MORSASCO	710	6.626,28
142	6113	AL	MURISENGO	1.513	6.026,96
143	4149	CN	NEVIGLIE	423	7.652,61
144	6116	AL	ODALENGO GRANDE	530	7.123,35
145	6117	AL	ODALENGO PICCOLO	264	7.235,06
146	3109	NO	OLEGGIO CASTELLO	1.961	3.593,39
147	6118	AL	OLIVOLA	137	7.169,94
148	6119	AL	ORSARA BORMIDA	412	7.410,28

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE COLLINARI
(legge regionale n. 15/2007)

149	6120	AL	OTTIGLIO	698	6.246,44
150	6123	AL	OZZANO MONFERRATO	1.532	6.293,45
151	6124	AL	PADERNA	239	7.268,11
152	6126	AL	PARODI LIGURE	774	7.128,83
153	5082	AT	PASSERANO MARMORITO	452	7.163,76
154	6127	AL	PASTURANA	1.169	5.378,10
155	1180	TO	PAVAROLO	1.108	5.599,87
156	3115	NO	PELLA	1.090	4.355,79
157	5083	AT	PENANGO	534	6.552,99
158	3116	NO	PETTENASCO	1.366	4.307,83
159	5084	AT	PIEA	633	7.351,99
160	5085	AT	PINO D'ASTI	243	7.339,10
161	4168	CN	PIOBESI D'ALBA	1.259	4.473,48
162	5086	AT	PIOVA' MASSAIA	687	6.423,77
163	3119	NO	PISANO	797	5.573,97
164	3120	NO	POGNO	1.545	3.538,34
165	6134	AL	PONTI	656	7.445,46
166	6135	AL	PONZANO MONFERRATO	383	7.607,31
167	5087	AT	PORTACOMARO	1.998	5.808,33
168	6139	AL	PRASCO	544	7.160,92
169	3122	NO	PRATO SESIA	2.034	3.721,66
170	4176	CN	PRIOCCA	1.971	5.901,48
171	1208	TO	QUAGLIUZZO	330	6.420,51
172	5088	AT	QUARANTI	214	7.185,44
173	5089	AT	REFRANCORE	1.676	5.874,20
174	6143	AL	RICALDONE	683	7.048,30
175	1213	TO	RIVALBA	1.086	5.974,50
176	5091	AT	ROATTO	389	7.276,41
177	5092	AT	ROBELLA	531	7.107,53
178	1221	TO	ROCCA CANAVESE	1.794	5.349,40
179	6147	AL	ROCCA GRIMALDA	1.532	5.864,10
180	5095	AT	ROCCHETTA PALAFAA	381	8.304,83
181	4195	CN	RODDINO	382	7.434,08
182	4196	CN	RODELLO	979	5.927,18
183	96054	BI	ROPPOLO	921	6.479,70
184	6149	AL	ROSIGNANO MONFERRATO	1.699	5.501,54
185	6150	AL	SALA MONFERRATO	404	7.949,42
186	6152	AL	SAN CRISTOFORO	605	7.070,99
187	6153	AL	SAN GIORGIO MONFERRATO	1.307	4.251,23
188	5099	AT	SAN MARTINO ALFIERI	730	6.523,11
189	5100	AT	SAN MARZANO OLIVETO	1.078	6.017,44
190	5101	AT	SAN PAOLO SOLBRITO	1.216	5.318,78
191	6156	AL	SANT'AGATA FOSSILI	467	6.543,03
192	4213	CN	SANTO STEFANO BELBO	4.097	3.712,49
193	4214	CN	SANTO STEFANO ROERO	1.437	6.371,10
194	6157	AL	SARDIGLIANO	453	6.801,26
195	6158	AL	SAREZZANO	1.194	6.174,44
196	1262	TO	SCIOLZE	1.513	5.836,08
197	5103	AT	SCURZOLENTO	632	6.342,52
198	4218	CN	SERRALUNGA D'ALBA	517	5.583,31
199	6159	AL	SERRALUNGA DI CREA	604	6.133,42
200	5106	AT	SETTIME	562	6.973,87
201	6162	AL	SILVANO D'ORBA	1.969	4.936,36

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE COLLINARI
(legge regionale n. 15/2007)

202	4220	CN	SINIO	524	6.198,83
203	5107	AT	SOGLIO	161	7.068,86
204	6164	AL	SOLONGHELLO	234	5.716,30
205	3140	NO	SORISO	771	5.886,68
206	6166	AL	SPINETO SCRIVIA	362	5.736,92
207	1268	TO	STRAMBINELLO	268	6.750,54
208	6170	AL	TASSAROLO	612	6.581,03
209	6172	AL	TERZO	902	5.744,28
210	5108	AT	TIGLIOLE	1.713	5.793,79
211	5109	AT	TONCO	914	6.566,92
212	5110	AT	TONENGO	205	7.221,03
213	4230	CN	TREISO	791	5.967,34
214	6175	AL	TREVILLE	274	6.583,76
215	4231	CN	TREZZO TINELLA	353	7.521,87
216	6176	AL	TRISOBBIO	676	7.187,37
217	5111	AT	VAGLIO SERRA	288	7.245,90
218	3157	NO	VERUNO	1.816	4.466,32
219	4241	CN	VEZZA D'ALBA	2.144	5.265,78
220	5114	AT	VIALE	276	7.152,97
221	1296	TO	VIALFRE'	250	5.704,46
222	5115	AT	VIARIGI	981	7.119,02
223	5116	AT	VIGLIANO D'ASTI	857	6.337,04
224	6179	AL	VIGNALE MONFERRATO	1.093	6.110,24
225	96078	BI	VILLA DEL BOSCO	393	6.919,97
226	5119	AT	VILLA SAN SECONDO	404	7.687,42
227	6182	AL	VILLADEATI	525	6.900,64
228	5117	AT	VILLAFRANCA D'ASTI	3.164	3.082,49
229	6184	AL	VILLAMIROGLIO	349	7.545,40
230	1302	TO	VILLARBASSE	3.175	2.990,78
231	6186	AL	VILLAROMAGNANO	739	6.057,29
232	5120	AT	VINCHIO	671	7.663,16
233	6187	AL	VISONE	1.267	5.953,07
234	96080	BI	VIVERONE	1.441	4.777,93

ALLEGATO

**CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE DI PIANURA
(legge regionale n. 15/2007)**

Numero Comuni	Codice Istat	Provincia	Comune (prevalentemente di pianura)	Popolazione	CONTRIBUTO SPETTANTE
1	1001	TO	AGLIE'	2.609	3.600,05
2	1002	TO	AIRASCA	3.807	2.133,87
3	2003	VC	ALBANO VERCELLESE	342	5.049,05
4	1004	TO	ALBIANO D'IVREA	1.731	4.026,01
5	2004	VC	ALICE CASTELLO	2.683	3.872,40
6	6006	AL	ALLUVIONI CAMBIO'	1.009	5.128,19
7	6008	AL	ALZANO SCRIVIA	393	5.012,16
8	5003	AT	ANTIGNANO	991	5.221,51
9	2006	VC	ARBORIO	961	4.752,72
10	2007	VC	ASIGLIANO VERCELLESE	1.398	4.480,30
11	1014	TO	AZEGLIO	1.364	4.052,83
12	5006	AT	AZZANO D'ASTI	418	4.784,54
13	1015	TO	BAIRO	815	4.064,26
14	1017	TO	BALDISSERO CANAVESE	504	4.991,33
15	6011	AL	BALZOLA	1.435	4.882,26
16	1020	TO	BANCHETTE	3.399	3.122,56
17	1021	TO	BARBANIA	1.599	4.486,83
18	4011	CN	BARBARESCO	671	4.828,37
19	3012	NO	BARENGO	902	5.060,44
20	1023	TO	BARONE CANAVESE	617	4.831,14
21	6012	AL	BASALUZZO	2.063	3.107,65
22	6013	AL	BASSIGNANA	1.781	4.540,77
23	4014	CN	BASTIA MONDOVI'	644	4.147,80
24	4016	CN	BEINETTE	3.020	3.401,40
25	4019	CN	BENE VAGIENNA	3.631	2.919,29
26	96003	BI	BENNA	1.188	4.240,70
27	3018	NO	BIANDRATE	1.152	3.543,82
28	2011	VC	BIANZE'	2.102	3.214,20
29	1027	TO	BOLLENGO	2.069	3.587,34
30	2015	VC	BORGIO D'ALE	2.655	4.102,00
31	6020	AL	BORGIO SAN MARTINO	1.430	4.228,92
32	2017	VC	BORGIO VERCELLI	2.355	2.855,20
33	1030	TO	BORGOFRANCO D'IVREA	3.744	3.576,87
34	3023	NO	BORGOLAVEZZARO	2.000	4.173,22
35	1031	TO	BORGOMASINO	851	5.066,97
36	6019	AL	BORGORATTO ALESSANDRINO	616	5.056,63
37	96006	BI	BORRIANA	900	4.727,47
38	6021	AL	BOSCO MARENGO	2.570	3.547,82
39	1033	TO	BOSCONERO	3.116	3.039,18
40	6023	AL	BOZZOLE	327	5.109,79
41	3027	NO	BRIONA	1.224	4.408,56
42	1039	TO	BRUSASCO	1.721	4.409,27
43	96007	BI	BRUSNENGO	2.191	3.960,01

ALLEGATO

**CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE DI PIANURA
(legge regionale n. 15/2007)**

44	1041	TO	BURIASCO	1.403	4.039,27
45	1042	TO	BUROLO	1.278	2.628,06
46	2021	VC	BURONZO	957	4.608,65
47	1043	TO	BUSANO	1.527	2.839,54
48	5012	AT	BUTTIGLIERA D'ASTI	2.477	3.418,76
49	5013	AT	CALAMANDRANA	1.734	4.027,21
50	3030	NO	CALTIGNAGA	2.528	2.992,39
51	6027	AL	CAMINO	801	5.204,30
52	1049	TO	CAMPIGLIONE-FENILE	1.380	4.191,59
53	1050	TO	CANDIA CANAVESE	1.316	4.468,33
54	6029	AL	CAPRIATA D'ORBA	1.924	4.106,57
55	4041	CN	CARAMAGNA PIEMONTE	3.009	2.714,36
56	1056	TO	CARAVINO	1.024	4.610,25
57	6030	AL	CARBONARA SCRIVIA	1.087	4.028,45
58	4042	CN	CARDE'	1.149	4.913,43
59	2030	VC	CARESANA	1.077	4.841,24
60	3036	NO	CARPIGNANO SESIA	2.557	3.917,59
61	4043	CN	CARRU'	4.382	3.186,80
62	6037	AL	CASAL CERMELLI	1.295	4.616,77
63	3037	NO	CASALBELTRAME	1.002	3.459,50
64	3039	NO	CASALEGGIO NOVARA	911	4.426,81
65	4045	CN	CASALGRASSO	1.415	3.808,35
66	3040	NO	CASALINO	1.557	2.946,66
67	6040	AL	CASALNOCETO	963	4.246,51
68	3041	NO	CASALVOLONE	896	4.613,61
69	2033	VC	CASANOVA ELVO	267	4.954,02
70	1061	TO	CASCINETTE D'IVREA	1.484	4.586,41
71	6042	AL	CASSANO SPINOLA	1.872	4.128,05
72	6043	AL	CASSINE	3.076	4.045,51
73	4046	CN	CASTAGNITO	2.083	2.464,01
74	5022	AT	CASTAGNOLE DELLE LANZE	3.822	3.838,87
75	1065	TO	CASTAGNOLE PIEMONTE	2.127	3.710,38
76	6046	AL	CASTELLAR GUIDOBONO	408	5.037,02
77	6047	AL	CASTELLAZZO BORMIDA	4.667	3.037,30
78	3042	NO	CASTELLAZZO NOVARESE	313	4.255,00
79	96015	BI	CASTELLETTO CERVO	893	3.901,63
80	4049	CN	CASTELLETTO STURA	1.295	4.060,02
81	5028	AT	CASTELLO DI ANNONE	1.934	4.303,53
82	6052	AL	CASTELNUOVO BORMIDA	698	5.232,27
83	6054	AL	CASTELSPINA	424	5.366,53
84	96016	BI	CAVAGLIA'	3.682	3.109,24
85	3044	NO	CAVAGLIETTO	426	4.850,83
86	3045	NO	CAVAGLIO D'AGOGNA	1.307	4.506,20
87	1069	TO	CAVAGNOLO	2.403	3.993,88
88	4058	CN	CAVALLERLEONE	667	4.608,43
89	5033	AT	CELLARENGO	719	4.918,18
90	1071	TO	CERCENASCO	1.836	4.335,96
91	4062	CN	CERESOLE ALBA	2.144	3.814,57
92	96018	BI	CERRIONE	2.896	3.537,72
93	5036	AT	CERRO TANARO	656	4.827,39
94	4065	CN	CERVERE	2.106	3.460,77
95	1083	TO	CICONIO	363	4.859,48

ALLEGATO

**CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE DI PIANURA
(legge regionale n. 15/2007)**

96	2042	VC	CIGLIANO	4.599	3.234,95
97	4071	CN	CLAVESANA	881	5.489,48
98	1092	TO	COLLERETTO GIACOSA	619	4.202,54
99	2045	VC	COLLOBIANO	123	4.981,47
100	6060	AL	CONIOLO	469	3.049,82
101	2047	VC	COSTANZANA	825	4.973,63
102	3055	NO	CRESSA	1.541	3.635,05
103	2052	VC	CROVA	424	4.853,70
104	1096	TO	CUCEGLIO	1.016	4.497,06
105	3058	NO	CUREGGIO	2.486	3.536,05
106	2054	VC	DESANA	1.109	4.128,43
107	4081	CN	DOGLIANI	4.796	3.626,41
108	96025	BI	DORZANO	510	4.477,20
109	5052	AT	DUSINO SAN MICHELE	987	4.353,79
110	3065	NO	FARA NOVARESE	2.083	3.753,75
111	4086	CN	FARIGLIANO	1.747	4.524,36
112	4087	CN	FAULE	481	4.483,24
113	1102	TO	FELETTTO	2.430	3.659,88
114	6068	AL	FELIZZANO	2.450	3.281,07
115	1104	TO	FIANO	2.760	3.136,76
116	1105	TO	FIORANO CANAVESE	885	5.083,21
117	1106	TO	FOGLIZZO	2.301	3.666,64
118	3066	NO	FONTANETO D'AGOGNA	2.728	3.084,55
119	2058	VC	FONTANETTO PO	1.234	4.846,15
120	2059	VC	FORMIGLIANA	568	4.571,46
121	6071	AL	FRASCARO	480	5.059,17
122	6073	AL	FRASSINETO PO	1.465	4.542,55
123	6074	AL	FRESONARA	738	4.961,94
124	1109	TO	FRONT	1.741	4.439,14
125	6075	AL	FRUGAROLO	2.015	3.894,75
126	96026	BI	GAGLIANICO	3.917	2.020,65
127	6078	AL	GAMALERO	833	5.068,55
128	3069	NO	GARBAGNA NOVARESE	1.305	3.409,89
129	1111	TO	GARZIGLIANA	555	5.061,05
130	3073	NO	GHEMME	3.696	2.799,57
131	2062	VC	GHISLARENGO	895	4.655,82
132	6082	AL	GIAROLE	710	4.894,87
133	96027	BI	GIFFLENGA	141	4.984,52
134	4099	CN	GOVONE	2.061	3.668,24
135	3077	NO	GRANOZZO CON MONTICELLO	1.401	4.126,96
136	2065	VC	GREGGIO	376	4.974,26
137	1119	TO	GROSSO	1.056	3.994,63
138	4101	CN	GUARENE	3.317	2.750,31
139	6086	AL	GUAZZORA	323	5.314,79
140	5058	AT	INCISA SCAPACCINO	2.256	3.965,61
141	5059	AT	ISOLA D'ASTI	2.165	4.006,11
142	6087	AL	ISOLA SANT'ANTONIO	760	5.036,65
143	1123	TO	ISOLABELLA	393	5.255,13
144	4105	CN	LA MORRA	2.758	3.471,91
145	4104	CN	LAGNASCO	1.365	4.402,92
146	2067	VC	LAMPORO	543	5.191,05
147	3083	NO	LANDIONA	602	3.809,78

ALLEGATO

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE DI PIANURA
(legge regionale n. 15/2007)

148	1129	TO	LAURIANO	1.578	3.675,47
149	2068	VC	LENTA	912	4.646,69
150	4107	CN	LEQUIO TANARO	777	4.613,45
151	4108	CN	LESEGNO	859	4.253,70
152	1132	TO	LESSOLO	2.035	4.153,26
153	2070	VC	LIGNANA	569	4.543,90
154	2071	VC	LIVORNO FERRARIS	4.538	3.238,70
155	1135	TO	LOMBARDORE	1.645	3.823,35
156	1136	TO	LOMBRIASCO	1.083	4.546,52
157	1137	TO	LORANZE'	1.080	4.349,74
158	2072	VC	LOZZOLO	826	4.699,26
159	1141	TO	LUSIGLIE'	568	4.510,78
160	1142	TO	MACELLO	1.238	4.416,19
161	4113	CN	MAGLIANO ALFIERI	1.891	4.251,90
162	3090	NO	MANDELLO VITTA	255	5.162,07
163	4116	CN	MANTA	3.573	3.426,01
164	4117	CN	MARENE	2.974	3.242,77
165	4118	CN	MARGARITA	1.404	4.369,34
166	6091	AL	MASIO	1.519	4.591,30
167	96031	BI	MASSAZZA	542	4.706,37
168	96032	BI	MASSERANO	2.286	3.046,67
169	1146	TO	MATHI	4.070	3.275,85
170	1148	TO	MAZZE'	4.190	3.404,20
171	1150	TO	MERCENASCO	1.265	4.435,27
172	6094	AL	MIRABELLO MONFERRATO	1.389	4.682,17
173	6096	AL	MOLINO DEI TORTI	685	5.173,99
174	3100	NO	MOMO	2.668	3.709,93
175	4128	CN	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	1.261	3.974,93
176	4129	CN	MONCHIERO	581	4.022,69
177	2079	VC	MONCRIVELLO	1.459	4.670,99
178	4133	CN	MONTA'	4.638	3.515,60
179	4135	CN	MONTALDO ROERO	887	5.646,33
180	1159	TO	MONTALENGHE	947	4.365,78
181	1160	TO	MONTALTO DORA	3.517	3.572,10
182	4136	CN	MONTANERA	721	4.882,45
183	6105	AL	MONTECASTELLO	347	5.481,09
184	1162	TO	MONTEU DA PO	888	5.047,15
185	4142	CN	MONTICELLO D'ALBA	2.149	3.521,64
186	6109	AL	MORANO SUL PO	1.535	4.696,81
187	4143	CN	MORETTA	4.296	3.237,53
188	4144	CN	MOROZZO	2.073	4.302,18
189	2082	VC	MOTTA DE' CONTI	861	5.185,01
190	96037	BI	MOTTALCIATA	1.464	4.166,31
191	4146	CN	MURELLO	967	5.007,52
192	4147	CN	NARZOLE	3.521	3.585,10
193	4148	CN	NEIVE	3.315	3.388,33
194	3104	NO	NIBBIOLA	774	4.622,49
195	4151	CN	NIELLA TANARO	1.045	4.316,61
196	4152	CN	NOVELLO	1.039	4.384,59
197	6115	AL	OCCIMIANO	1.384	4.166,96
198	1170	TO	OGLIANICO	1.426	4.302,72
199	2088	VC	OLCENENGO	702	4.434,68

ALLEGATO

**CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALEMENTEMENTE DI PIANURA
(legge regionale n. 15/2007)**

200	2089	VC	OLDENICO	245	5.283,22
201	1172	TO	ORIO CANAVESE	832	4.822,17
202	1173	TO	OSASCO	1.133	3.787,89
203	1174	TO	OSASIO	850	4.425,27
204	6122	AL	OVIGLIO	1.298	4.523,26
205	1176	TO	OZEGNA	1.221	4.208,41
206	1177	TO	PALAZZO CANAVESE	854	4.804,76
207	2090	VC	PALAZZOLO VERCELLESE	1.317	4.571,07
208	1178	TO	PANCALIERI	1.971	4.351,70
209	1179	TO	PARELLA	477	4.610,95
210	1181	TO	PAVONE CANAVESE	3.845	3.009,06
211	6128	AL	PECETTO DI VALENZA	1.282	4.881,37
212	1185	TO	PEROSA CANAVESE	574	4.587,58
213	2091	VC	PERTENGO	333	5.088,93
214	2093	VC	PEZZANA	1.293	4.355,05
215	6129	AL	PIETRA MARAZZI	920	4.684,58
216	1193	TO	PIOBESI TORINESE	3.618	2.481,62
217	6130	AL	PIOVERA	823	4.852,90
218	4169	CN	PIOZZO	1.012	4.739,19
219	1195	TO	PISCINA	3.362	2.769,82
220	1196	TO	PIVERONE	1.366	2.984,40
221	4171	CN	POLONGHERA	1.202	4.583,72
222	6131	AL	POMARO MONFERRATO	395	5.385,17
223	96047	BI	PONDERANO	4.044	3.132,88
224	6132	AL	PONTECURONE	3.910	3.350,39
225	6133	AL	PONTESTURA	1.485	4.864,51
226	6138	AL	POZZOLO FORMIGARO	4.896	2.963,46
227	1203	TO	PRALORMO	1.923	4.096,08
228	2104	VC	PRAROLO	640	3.667,96
229	6140	AL	PREDOSA	2.087	4.112,45
230	6141	AL	QUARGNENTO	1.421	4.161,35
231	6142	AL	QUATTORDIO	1.706	3.503,66
232	2108	VC	QUINTO VERCELLESE	444	4.573,58
233	3129	NO	RECETTO	928	5.075,73
234	4180	CN	REVELLO	4.254	3.608,46
235	5090	AT	REVIGLIASCO D'ASTI	843	5.348,18
236	1215	TO	RIVA PRESSO CHIERI	3.991	2.814,73
237	6144	AL	RIVALTA BORMIDA	1.450	4.944,60
238	6145	AL	RIVARONE	378	5.497,76
239	1218	TO	RIVAROSSA	1.645	3.765,07
240	2115	VC	RIVE	473	5.038,05
241	2116	VC	ROASIO	2.476	4.024,58
242	1220	TO	ROBASSOMERO	3.040	2.659,83
243	5093	AT	ROCCA D'ARAZZO	941	5.302,95
244	4189	CN	ROCCA DE' BALDI	1.682	4.806,74
245	5096	AT	ROCCHETTA TANARO	1.482	4.753,32
246	4194	CN	RODDI	1.568	3.293,54
247	1223	TO	ROMANO CANAVESE	2.957	3.360,89
248	1225	TO	RONDISSONE	1.797	3.594,79
249	2118	VC	RONSECCO	605	5.149,71
250	2122	VC	ROVASENDA	991	4.976,19
251	4198	CN	RUFFIA	344	4.960,04

ALLEGATO

CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALEMENTEMENTE DI PIANURA
(legge regionale n. 15/2007)

252	2126	VC	SALASCO	252	5.160,05
253	1231	TO	SALASSA	1.779	4.046,71
254	6151	AL	SALE	4.270	3.418,85
255	1233	TO	SALERANO CANAVESE	539	4.281,45
256	2127	VC	SALI VERCELLESE	121	5.294,77
257	4202	CN	SALMOUR	750	4.395,08
258	2128	VC	SALUGGIA	4.152	3.104,52
259	96058	BI	SALUSSOLA	2.130	3.948,34
260	1235	TO	SAMONE	1.632	3.831,04
261	1237	TO	SAN CARLO CANAVESE	3.852	3.061,89
262	1240	TO	SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.805	3.191,43
263	2131	VC	SAN GERMANO VERCELLESE	1.819	4.820,58
264	2035	VC	SAN GIACOMO VERCELLESE	337	5.525,90
265	1243	TO	SAN GILLIO	2.936	3.208,47
266	1244	TO	SAN GIORGIO CANAVESE	2.660	2.995,12
267	1246	TO	SAN GIUSTO CANAVESE	3.352	2.688,00
268	1247	TO	SAN MARTINO CANAVESE	855	4.674,91
269	3134	NO	SAN NAZZARO SESIA	713	4.911,83
270	1251	TO	SAN PONSO	282	4.586,71
271	1252	TO	SAN RAFFAELE CIMENA	3.036	3.189,18
272	6154	AL	SAN SALVATORE MONFERRATO	4.531	3.752,42
273	1253	TO	SAN SEBASTIANO DA PO	1.913	4.532,70
274	96059	BI	SANDIGLIANO	2.832	3.195,58
275	4208	CN	SANFRE'	2.810	3.387,53
276	4212	CN	SANTA VITTORIA D'ALBA	2.685	2.507,59
277	4211	CN	SANT'ALBANO STURA	2.364	3.616,86
278	1260	TO	SCALENGHE	3.345	3.264,31
279	4217	CN	SCARNAFIGI	2.027	3.883,70
280	1264	TO	SETTIMO ROTTARO	534	5.189,87
281	6161	AL	SEZZADIO	1.275	4.929,77
282	3138	NO	SILLAVENGO	589	4.812,98
283	3139	NO	SIZZANO	1.476	4.313,85
284	6163	AL	SOLERO	1.695	4.512,56
285	4223	CN	SOMMARIVA PERNO	2.820	3.706,51
286	3141	NO	SOZZAGO	1.022	3.932,18
287	6168	AL	STREVI	2.053	4.141,72
288	2142	VC	STROPPIANA	1.260	4.473,49
289	3143	NO	SUNO	2.800	3.502,61
290	4225	CN	TARANTASCA	2.055	4.048,61
291	3144	NO	TERDOBBIAE	508	4.649,77
292	6171	AL	TERRUGGIA	871	3.518,54
293	6173	AL	TICINETO	1.434	3.781,15
294	3146	NO	TORNACO	878	4.667,47
295	1273	TO	TORRAZZA PIEMONTE	2.616	3.335,92
296	1274	TO	TORRE CANAVESE	594	4.632,97
297	4228	CN	TORRE SAN GIORGIO	727	3.937,33
298	2147	VC	TRICERRO	646	4.894,51
299	4232	CN	TRINITA'	2.116	3.945,02
300	2150	VC	TRONZANO VERCELLESE	3.602	3.625,11
301	5112	AT	VALFENERA	2.458	3.537,38
302	6178	AL	VALMACCA	1.104	5.142,63
303	3153	NO	VAPRIO D'AGOGNA	1.036	4.358,87

ALLEGATO

**CONTRIBUTI REGIONALI 2009
AI COMUNI PREVALENTEMENTE DI PIANURA
(legge regionale n. 15/2007)**

304	1290	TO	VAUDA CANAVESE	1.530	4.457,49
305	4238	CN	VERDUNO	529	3.254,45
306	1293	TO	VEROLENGO	4.921	3.259,10
307	1294	TO	VERRUA SAVOIA	1.457	4.860,20
308	3158	NO	VESPOLATE	2.076	4.147,47
309	1295	TO	VESTIGNE'	859	4.914,57
310	3159	NO	VICOLUNGO	896	3.523,74
311	6181	AL	VIGUZZOLO	3.204	3.431,50
312	4244	CN	VILLAFALLETTO	2.872	4.142,05
313	1300	TO	VILLAFRANCA PIEMONTE	4.838	3.687,87
314	6183	AL	VILLALVERNIA	999	4.468,65
315	96079	BI	VILLANOVA BIELLESE	195	4.468,56
316	1301	TO	VILLANOVA CANAVESE	1.051	4.493,79
317	4246	CN	VILLANOVA SOLARO	794	5.183,31
318	2163	VC	VILLARBOIT	498	5.095,20
319	1304	TO	VILLAREGGIA	1.009	4.725,69
320	1308	TO	VILLASTELLONE	4.841	2.801,13
321	2164	VC	VILLATA	1.632	4.606,73
322	3164	NO	VINZAGLIO	620	5.094,05
323	1310	TO	VIRLE PIEMONTE	1.197	4.032,52
324	1311	TO	VISCHE	1.347	5.083,48
325	6188	AL	VOLPEDO	1.227	4.833,58
326	6189	AL	VOLPEGLINO	168	5.032,09
327	4250	CN	VOTTIGNASCO	550	5.566,44

Codice DB0504

D.D. 17 novembre 2009, n. 739

Spedizione del Bollettino Ufficiale in Abbonamento Postale Stampe Periodiche - Poste Italiane S.p.A.. Impegno di spesa di euro 24.000,00 (cap. n. 113223/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di impegnare - per la spedizione del Bollettino Ufficiale tramite Poste Italiane S.p.A. alle condizioni tariffarie previste per il regime libero in "Abbonamento Postale Stampe Periodiche" - al cap. 113223 dell'esercizio finanziario 2009 la somma di € 24.000,00 dando altresì atto che si provvederà alla liquidazione della suddetta somma e al suo versamento sul c.c.p. n. 598102 intestato a Poste Italiane S.p.A. Torino CMP Romoli – Abbonamento Postale entro 30 gg. dalla adozione del presente atto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Falco

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1151

Realizzazione delle strutture ricettive per la ristorazione nella Reggia di Venaria Reale. Modifica accordi contrattuali.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 comma 2, lettera d) della L.R. 8/1984, alla modifica dell'art. 18 comma 4 del contratto rep. n. 11633 del 16.10.2006 stipulato con l'A.T.I. Guerrini S.p.A. – Rima Progetti s.r.l. – DE.GA s.r.l. corrente in Torino Via Medail 36, secondo lo schema di lettera contratto che si approva con il presente provvedimento amministrativo;

- di dare atto che la suddetta modifica contrattuale avrà decorrenza dalla data dell'approvazione della presente determinazione dirigenziale.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1152

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di locazione di alcuni locali siti in Roma - Via delle Quattro Fontane n. 116 di proprietà della s.r.l. RAF sede di uffici. Spesa di Euro 9,35 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1153

Pagamento quota di ammortamento dell'impianto di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relativa ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A - 199 di proprietà della Soc. SACET s.r.l. sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 1.797,76 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1154

Pagamento quota di ammortamento dell'impianto di riscaldamento per la gestione 2009/2010 relativa ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino - deposito regionale. Spesa di Euro 1.341,30 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1155

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Piazza Nizza n. 40 di proprietà della FS Sistemi Urbani s.r.l. sede di uffici regionali e impegno canone di locazione 4^ trimestre 2009. Spesa di Euro 94.876,36 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1156

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di locazione di una porzione dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 di proprietà della Soc. NADIM S.p.A. sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 54,84 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, del canone di locazione di una porzione dell'immobile sito in Torino – Corso Orbassano n. 336, di proprietà della Soc. NADIM S.p.A. corrente in Torino – Corso Trapani n. 53, nell'importo annuo di € 45.822,74 oltre I.V.A. per il periodo dal 15.09.2009 al 14.07.2010.

Alla spesa di € 54,84 o.f.c. quale conguaglio canone per il periodo dal 15.09.2009 al 14.01.2010 (pagamento trime-

stri anticipati) si fa fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2009 (Assegnazione n. 100772).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1157

Intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione presso l'immobile di Vercelli - Via Fratelli Ponti n. 24 denominato Palazzo Verga. Spesa di Euro 1.171,60 o.f.c. (132745/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare la spesa di Euro 1.171,60 o.f.c. per il pagamento alle Ditte Clivet S.p.A. di Feltre e Centro di Assistenza Autorizzato Clivet "Pl impianti s.n.c." di Casale Monferrato di un intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione presso l'immobile di Vercelli - Via Ponti n. 24 denominato Palazzo Verga non previsto nel contratto prot. n. 14100 del 18.3.2008.

Alla spesa di € 1.171,60 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 132745 del bilancio 2009 (Assegnazione n. 100583).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1158

Servizio di posteggio e custodia di un automezzo in dotazione ad uffici regionali. Presa d'atto del cambiamento della ditta aggiudicataria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto che la Ditta Autorimessa Vespucci di B.M.P. s.n.c. corrente in Torino - Via Vespucci n. 31, è subentrata, con decorrenza dall'8.7.2009, in qualità di ditta aggiudicataria nel contratto rep. n. 7453 dell'8.11.2002 relativo al servizio di posteggio e custodia di un automezzo in dotazione ad uffici regionali.

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1159

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 193, di proprietà della s.r.l. SACET ad uso di uffici e magazzino-archivio regionali. Spesa di Euro 54,84 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1160

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - Via Lagrange n. 24 di proprietà della Soc. Fondiaria - SAI S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 336,90 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0702

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1162

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 10.395,00 (cap.106601/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 10.395,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009;

- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2009 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0707

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1164

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento e oneri accessori per la gestione 2009/2010 relativi allo stabile sito in Torino - Via Magenta n. 12, sede di

uffici regionali. Spesa di Euro 58.278,00 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1165

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1, di proprietà della Soc. Semplice Sogide sede di uffici regionali. Riduzione della spesa di Euro 36,04 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1166

Presa d'atto di affidamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. del servizio di riscaldamento per la stagione 2009/2010 relativo ai locali siti in Torino - Piazza Castello n. 153, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 8.796,26 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0703

D.D. 27 ottobre 2009, n. 1168

Assunzione tre unità di cat. B1 e mansioni di centralinista, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di disporre, per le considerazioni esposte in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di tre unità di categoria B1 per lo svolgimento di mansioni di centralinista, in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 28.574,72 (ventottomilacinquecentosettantaquattro/72), prevista per l'anno 2009, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0707

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1170

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4. Spesa di Euro 21.371,81 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1171

Pagamento alla Ditta Cibra Pubblicità s.r.l. del noleggio e dell'imposta comunale sulla pubblicità relativi alle frecce segnaletiche installate in Alba per il 2^ semestre 2009. Spesa di Euro 334,32 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1173

Pagamento acconto delle spese di climatizzazione e condominiali per il quarto trimestre 2009 inerenti al contratto di locazione di unità immobiliari - sede di uffici regionali e posti auto siti in Torino - Via Bertola n. 34. Spesa di Euro 18.201,55 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1174

Parcheggio di tre autovetture in dotazione alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio presso il parcheggio "Roma - San Carlo - Castello". Spesa di Euro 7.920,00 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 28 ottobre 2009, n. 1175

Pagamento acconto delle spese di climatizzazione e condominiali per il periodo dall'11.10.2009 al 31.12.2009 inerenti al contratto di locazione di unità immobiliari sede di uffici regionali e posti auto siti in Torino - Via Bertola n. 34. Spesa di Euro 27.973,43 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707
D.D. 28 ottobre 2009, n. 1176
Pagamento acconto spese condominiali per la gestione 2009/2010 e saldo gestione 2008/2009 relative ai locali siti in Torino - Corso Principe Eugenio n. 36 di proprietà regionale. Spesa di Euro 5.348,14 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0710
D.D. 29 ottobre 2009, n. 1179
Nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa DD.PP. per occupazione immobili necessari alla realizzazione dell' "Area Industriale Attrezzata" nel C.I.M. di Torino - Orbassano (DOCUP 1997/99) siti nei Comuni di Rivoli NCT - Fg. 66, nn. 45p - 46p - 47p - 48p , Fg. 67, nn. 11 - 13 - 22p - 24p - 44p - 46p, Fg. 68, nn. 26p - 2p NCEU - Fg. 67 n. 14 , e Rivalta NCT Fg. 11 n. 8p, per totali 51.202 mq.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Nulla osta allo vincolo ed al pagamento, delle seguenti somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti ed amministrate dall'Ufficio Provinciale del Tesoro di Torino :
€ 35.062.800 pari a € 18.108,43 (diciottomilacentootto/43), quietanza n. 985 del 28.12.2001 di posizione 439092.

€ 16.793,80 (sedecimilasettecentonovantatre/80), quietanza n. 158 del 22.04.2002, di posizione 439250.

€ 7.585,18 (settemilacinquecentoottantacinque/18), quietanza n. 55 del 13.02.2003, di posizione 439707.

€ 68.826,09 (sessantottomilaottocentoventisei/09), quietanza n. 147 del 09.04.2004, di posizione 440439.

Per un totale di € 111.313,50 da liquidarsi, unitamente agli interessi maturati e maturandi, a favore dell' Ente "Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", - c.f. 01538340017 - con sede in Torino – via Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 14 .

Si dà atto che tali somme sono soggette alla ritenuta ex L. 413/1991 in quanto trattasi di indennità di occupazione d'urgenza relative a terreni nonché a fabbricati con relativa pertinenza che presentano i requisiti di ruralità previsti dall'art. 39 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e che sono tutti situati in zona omogenea ex D.M. 1444/1968 di tipo "D", come risulta dalla determinazione del Settore Regionale Patrimonio Immobiliare n. 159/2004, citata in premessa.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 29 ottobre 2009, n. 1180

Nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa DD. e PP. nell' ambito del procedimento di espropriazione degli immobili siti in comune di Rivoli, necessari per la realizzazione di "Area Industriale Attrezzata" nel C.I.M. di Torino-Orbassano (Reg. CEE 2081/1993 - DOCUP 1997/99) e censiti al N.C.T. al Fg. 67 nn. 11 e 13 nonché al N.C.E.U. al Fg. 67 n. 14 per totali 5.000 mq.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Nulla osta allo vincolo ed al pagamento, delle seguenti somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti ed amministrate dall'Ufficio Provinciale del Tesoro di Torino:

€ 322.992,14 (trecentoventidue milanovecentonovantadue/14), quietanza n. 279 in data 20.08.2002, posizione n. 439422.

€ 153.697,58 (centocinquantatre milaseicentonovantasette/58), quietanza n. 411 in data 27.09.2004, posizione n. 440700 .

per un totale di € 476.689,72 da liquidarsi, unitamente agli interessi maturati e maturandi, a favore dell'Ente "Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", con sede in Torino – via Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 14.

Si dà atto che tali somme sono soggette alla ritenuta ex L. 413/1991 in quanto trattasi di indennità di occupazione d'urgenza relative a fabbricati con relativa pertinenza che presentano i requisiti di ruralità previsti dall'art. 39 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e che sono situati in zona omogenea ex D.M. 1444/1968 di tipo "D", come risulta dalla determinazione del Settore Regionale Patrimonio Immobiliare n. 908/2004, citata in premessa.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0703

D.D. 3 novembre 2009, n. 1193

Assunzione di due unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di due unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti

per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 19.049,84 (diciannove-milaquarantanove/84) prevista per l'anno 2009, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0705

D.D. 9 novembre 2009, n. 1212

Quantificazione per l'anno 2009 dell'imponibile fiscale e contributivo maturato a carico del personale che svolge mansioni di custodia dalla fruizione a titolo gratuito dell'alloggio

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- l'imponibile fiscale e contributivo maturato a carico del personale che svolge mansioni di custodia dalla fruizione a titolo gratuito di alloggi messi a disposizione dall'amministrazione regionale è quantificato per l'anno 2009 secondo i modi indicati in premessa e nella misura di cui alla scheda allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- l'imponibile viene suddiviso in rate mensili da cumularsi con la retribuzione mensile ed è soggetto al conguaglio annuo secondo le vigenti norme fiscali.

- l'imponibile fiscale e contributivo come sopra determinato viene applicato con decorrenza dall'1.1.2009.

Il Dirigente
Fulvio Mannino

Codice DB0705

D.D. 9 novembre 2009, n. 1213

Quantificazione del fondo per l'anno 2009 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigente

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di quantificare il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigente per l'anno 2009 in Euro 9.456.195,08, secondo i criteri indicati in premessa e dettagliati nella scheda allegata.

Il fondo come sopra determinato è riferito sia al personale assegnato al ruolo della Giunta regionale che al ruolo del Consiglio regionale.

Il Dirigente
Fulvio Mannino

Codice DB0705

D.D. 9 novembre 2009, n. 1214

Impegno di spesa per la copertura di oneri relativi alla posizione organizzativa di tipo C "Formazione ed

informazione in materia di servizio civile nazionale" assegnata alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia. Euro 19.720,00 capitolo 139650/2009 (Impegno delegato n. 3795 - assegnazione n. 100691).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 19.720,00 con i fondi del capitolo 139650/2009 (Impegno delegato n. 3795 - assegnazione n. 100691) per la copertura di spesa, per l'anno 2010, della posizione organizzativa di tipo C denominata "Formazione ed informazione in materia di servizio civile nazionale" assegnata alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Il Dirigente
Fulvio Mannino

Codice DB0710

D.D. 9 novembre 2009, n. 1215

Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai – - Torino, siglabile A.I.A.C.E. - Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai – Torino, siglabile A.I.A.C.E. – Torino con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 9 novembre 2009, n. 1216

Occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ,a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.a., degli immobili siti nel Comune di Settimo Torinese, necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto per "Allacciamento Pirelli s.r.l. - DN 200 (8") - 12 bar". Pagamento diretto delle indennità accettate dagli aventi diritto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

ART. 1

Di ordinare alla SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 e dell'art. 26 commi 1, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., di effettuare,

entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie indicate in premessa, delle somme accettate a titolo definitivo e corrispondenti alle indennità di occupazione temporanea ed asservimento degli immobili occorsi per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di asservimento, previo accertamento delle effettive proprietà degli immobili nonché della libertà dei medesimi da vincoli, ipoteche o altri pesi.

ART. 2

La S.N.A.M. Rete Gas S.p.a. come previsto dall'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., trasmetterà copia del presente provvedimento agli aventi diritto indicati in premessa.

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

ART. 4

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 11 novembre 2009, n. 1230

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di Romagnano Sesia (No), Prato Sesia (No), e Gattinara (Vc) necessari per la costruzione del metanodotto "Gattinara - Prato Sesia, DN 400 (16''), 75 bar", nonché deduzioni alle osservazioni presentate.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

ART. 1

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nei Comuni di Romagnano Sesia (No), Prato Sesia (No), e Gattinara (Vc), meglio individuati con il colore blu-rosso nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente provvedimento, interessati dal tracciato del metanodotto "Gattinara - Prato Sesia, DN 400 (16''), 75 bar".

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

ART. 2

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa

metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

3. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 19,50 (diciannove/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.

4. la costruzione di manufatti accessori fuori terra con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas.

5. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

6. Il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.

7. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

8. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

9. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

ART. 3

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di anni due decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili siti nei Comuni di Romagnano Sesia (No), Prato Sesia (No), e Gattinara (Vc), identificati con il colore rosso nel piano particellare di cui al precedente art. 1, necessari per la costruzione del metanodotto.

E' concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato

anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

ART. 4

Le osservazioni presentate dall' avente diritto Ditta "Alpi Società Semplice" di Romagnano Sesia (No), in premessa generalizzata, sono decise in conformità a quanto riportato in premessa e che integralmente si richiama.

ART. 5

E' concesso alla S.N.A.M. Rete Gas S.p.a. il nulla-osta provvisorio per la realizzazione del metanodotto in argomento sui terreni in Comune di Prato Sesia (No), N.C.T. - Fg. 8 mapp. 157 – 224 e 335 – Fg. 10 mapp. 213 – 214 – 215 – 226 - 358 e 468 – Fg. 11 mapp. 321, con contestuale mutamento di destinazione d'uso dell'area interessata per 12 mesi.

- il precitato nulla-osta è rilasciato per quanto riguarda la materia degli usi civici, ha una durata massima di mesi 12 (dodici) e, pertanto, non esime S.N.A.M. Rete Gas S.p.a. dal conseguire tutte le autorizzazioni regionali e non che potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto, dal dover rispettare tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni già rilasciate dagli Enti Competenti nonché a corrispondere al Comune di Prato Sesia (NO) idoneo indennizzo per la sospensione temporanea dell'esercizio del diritto dell'uso civico, qualora al termine dei predetti accertamenti demaniali risultasse che l'opera attraversi terreni vincolati da usi civici.

- il presente atto non esime il Comune di Prato Sesia (NO) dalla presentazione presso l'Ufficio Regionale Usi Civici, nel termine di mesi 4 (quattro), della documentazione necessaria (prevista dalla normativa vigente e, più, specificatamente, dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, pubblicata sul BUR n. 10 del 12.03.1997) per la nomina di un Perito incaricato dell'accertamento demaniale, come prescritto dal provvedimento regionale di autorizzazione n. 549/2008 citato in premessa;

ART. 6

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 10.

ART. 7

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata de-

terminata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

ART. 8

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi..

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 – 38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

ART. 9

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto al Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale – Espropri - Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Direzione regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alle Commissioni Provinciali Espropri di Novara e Vercelli.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001.

E' posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

ART. 10

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam

Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

ART. 11

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

ART. 12

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 11 novembre 2009, n. 1231

Fondazione Dravelli - Centro dell'associazionismo democratico, con sede in Moncalieri (TO). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto della Fondazione Dravelli – Centro dell'associazionismo democratico, con sede in Moncalieri (To). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0800

D.D. 27 novembre 2009, n. 662

Risorse premiali Progetto Monitoraggio APQ - Deliberazione CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e Deliberazione CIPE n. 181/2006. Incarico di assistenza tecnico-specialistica, ai sensi del punto 1.2.2 della D. CIPE n.17/2003 all'arch. Flavio Casale. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul capitolo 121410/09 .

Premesso che:

- la delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17 ed in particolare i punti 1.2.2 lettera c e 1.2.3 ha promosso il "Pro-

getto Monitoraggio" (PM) destinando risorse per il finanziamento di attività di assistenza tecnica necessarie a rafforzare le strutture operative incaricate di svolgere l'attività di monitoraggio, al fine di portare ogni Amministrazione ad un livello di efficienza operativa compatibile con le modalità e i tempi previsti dalle disposizioni CIPE in materia e dalla Circolare Ministeriale del 9 ottobre 2003, n. 0032538;

- le "Linee guida" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2004 indicano la tipologia delle azioni e delle spese ammissibili nell'ambito dell'assistenza tecnica, delineano le attività da svolgere a supporto del Progetto monitoraggio, che riguardano:

- A - assistenza tecnica e consulenza specialistica finalizzate ad introdurre modalità organizzative, procedurali e informatiche idonee a garantire il corretto svolgimento dell'istruttoria e del monitoraggio degli APQ;

- B - acquisizione e sviluppo di risorse umane con competenze in materie amministrative (programmazione e gestione), tecniche (settoriali e informatiche) e metodologiche (valutazione ex ante e monitoraggio) per lo svolgimento delle attività di istruttoria, raccolta, inserimento e aggiornamento dei dati relativi agli interventi inseriti in APQ;

- C - acquisizione e sviluppo di risorse umane con competenze specialistiche nel campo dell'analisi dei dati di monitoraggio;

- D - formazione, nell'ambito delle materie di cui alla precedente lettera B), del personale delle amministrazioni - comprese le risorse umane eventualmente reperite a valere sui fondi destinati al punto 1.2.3 della delibera CIPE 17/2003 - e dei soggetti esterni coinvolti nel monitoraggio degli APQ;

- E - informazione e comunicazione sul territorio delle iniziative promosse per il rafforzamento del sistema di monitoraggio degli APQ;

- F - adeguamento, potenziamento e sviluppo dei sistemi informativi regionali e loro integrazione con l'Applicativo Intese.

Considerato che

- dal 2003, la Regione Piemonte ha avviato azioni rivolte a migliorare i processi di programmazione, attuazione e monitoraggio degli APQ di interesse regionale, in linea con quanto prescritto dalla delibera CIPE n. 17/2003, al fine di raggiungere gli obiettivi del Progetto monitoraggio;

- sulla base degli indirizzi ministeriali, la Regione ha completato la prima fase del Progetto attraverso l'individuazione del Responsabile regionale del PM, la costituzione della Segreteria Tecnica e l'individuazione della Task force regionale dedicata al monitoraggio;

- la seconda fase, comprende sia le attività di assistenza tecnica specialistica tuttora in corso per l'attuazione degli APQ già stipulati in attuazione dell'Intesa Stato - Regione Piemonte 2000 -2006, sia l'attuazione del Piano di azione regionale concordato con il Ministero dello Sviluppo Economico;

- il CIPE, con deliberazione n. 17/2003, ha previsto, al punto 1.2.4, l'accantonamento delle risorse premiali sul Progetto Monitoraggio e i criteri per la successiva attribuzione delle stesse alle amministrazioni regionali;

- il CIPE con deliberazione n. 181 del 22 dicembre 2006 ha assegnato alla Regione Piemonte, in riferimento al sistema di monitoraggio degli APQ, il 100% della quota premiale accantonata, pari a € 1.598.280,00, per aver ampiamente rispettato i criteri fissati dalla Delibera CIPE n. 17/2003;

- con DGR n. 115 – 9439 del 1 agosto 2008, sono state programmate le risorse premiali al fine di garantire la continuità delle attività di assistenza tecnica al monitoraggio degli interventi finanziati in APQ e alla programmazione del FAS 2007 – 2013, coerente con le indicazioni del “Piano di azione” regionale sul Progetto monitoraggio, allegato n. 2 alla deliberazione citata.

Considerato altresì che nel “Piano di azione” sono state identificate a livello regionale le aree di adeguamento e miglioramento delle azioni rispetto alle attività di monitoraggio, all’organizzazione, ai processi e sistemi, alle competenze professionali e alla qualità e fruibilità dei dati, che dovranno essere potenziate per poter provvedere in modo adeguato sia al nuovo modello di monitoraggio unico per la programmazione del FAS 2007 – 2013 (delibera CIPE 166/2007) sia al monitoraggio degli interventi programmati con la precedente programmazione 2000 – 2006;

Considerato infine che la progettazione della seconda fase del Progetto monitoraggio a livello nazionale e regionale comprende la definizione delle nuove regole di gestione del monitoraggio, la valutazione e il controllo del FAS, nonché l’avvio, a gennaio 2010, del nuovo sistema informatico “Sistema gestione progetti” del FAS 2000 – 2006 che comporterà, tra l’altro, per la Regione Piemonte il potenziamento delle azioni di assistenza tecnica ai circa 600 soggetti attuatori (principalmente Comuni, Comunità montane e altri Enti Pubblici e privati) coinvolti nel monitoraggio degli APQ;

Viste le funzioni di coordinamento sul monitoraggio degli APQ esercitate dalla Direzione Regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, nell’ambito della quale è stata costituita la Segreteria Tecnica del Progetto Monitoraggio, in linea con il modello organizzativo rappresentato dalla struttura ministeriale di interfaccia (Segreteria Tecnica del Progetto Monitoraggio presso il MISE);

Rilevato che per garantire il supporto specialistico si rende necessario, in via straordinaria ed eccezionale, affidare tali attività a personale di comprovata esperienza e professionalità nell’ambito degli strumenti di programmazione negoziata, in primis degli APQ, di monitoraggio degli investimenti pubblici e di procedure di attuazione delle opere pubbliche, procedure indicate dalle disposizioni del CIPE e dalle disposizioni del Ministero dello Sviluppo Economico per il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio, strettamente connesso alla durata degli APQ già stipulati in attuazione dell’Intesa 2000 – 2006 e alla programmazione del FAS 2007 – 2013;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dall’art. 7 del D. lgs n. 165/2001, come modificato dall’art. 32 del D.L. n. 223/2006, conv. in L. n. 248/2006, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire all’interno della struttura la figura professionale idonea allo svolgimento di tali attività;

Ritenuto, in relazione all’esito negativo della ricognizione tra il personale regionale, di pubblicare avviso sul sito internet della Regione Piemonte per la selezione della figura professionale di comprovata esperienza e specializzazione (livello senior) per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica specialistica richiesta, come previsto dalla disciplina in precedenza richiamata, nonché dalle circolari regionali n.n. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007;

Considerato altresì che l’impiego di collaboratori esterni per le attività del Progetto Monitoraggio sono espressamente previste dalle direttive CIPE e dalle Linee guida, approvate dalla Conferenza Stato Regioni il 29 aprile 2004 in attuazione dei punti 1.2.2. lettera c) e 1.2.3 della succitata delibera 17/2003 prevedono espressamente: *“l’acquisizione e lo sviluppo di risorse umane con competenze specialistiche nel campo dell’analisi dei dati di monitoraggio”*.

Visti i curricula professionali pervenuti ed accertata, mediante apposita procedura comparativa, la competenza e la disponibilità delle persone interessate,

Verificate le competenze e le professionalità tra coloro i quali hanno risposto al bando pubblicato sul sito regionale, tramite specifico colloquio in data 26 novembre 2009, come risultante dal verbale agli atti della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia redatto dalla Commissione esaminatrice costituita con D.D. n. 606 del 18/11/2009

Rilevato che il profilo professionale richiesto risulta compatibile con la competenza e la professionalità dell’arch. Flavio Casale il cui curriculum professionale è depositato agli atti presso Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia;

Preso atto che l’arch. Flavio Casale si è dichiarato disponibile a prestare la collaborazione di cui trattasi nei termini di cui allo schema di contratto allegato, parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di procedere, per lo svolgimento delle attività sopra indicate e meglio esplicitate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante, all’affidamento dell’incarico di collaborazione coordinata e continuativa all’arch. Flavio Casale della durata di dodici mesi (12) a far data dal 5 gennaio 2010, o dalla data della firma del contratto, se successiva, rinnovabile annualmente fino alla conclusione dell’attuazione degli APQ e della programmazione unitaria 2007 – 2013; Rilevato che la spesa per il contratto all’arch. Flavio Casale si farà fronte con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con la citata delibera CIPE n. 181/2006 per complessivi Euro 30.000,00 lordi (oneri fiscali compresi) iscritti sul capitolo 121410/09 (ass. n. 100393);

Dato atto che tale incarico non costituisce rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, con esclusione di ogni vincolo di subordinazione in base ai principi del decreto legislativo 14 febbraio 2003, n. 30.

Ritenuto, inoltre, opportuno prevedere un rimborso per spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte fuori dall’abitual sede di lavoro, presso la Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia,

per la partecipazione a riunioni, incontri e attività inerenti il Progetto e strettamente connesse all'espletamento dell'incarico secondo le necessità da corrispondere su presentazione di idonea documentazione, fino a Euro 1.000,00 da prevedere con successivo atto sul medesimo capitolo;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto lo schema di contratto di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Vista la Delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003;

Vista la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007;

Vista la Circolare n. 0032538 in data 9.10.2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;

Viste le "Linee guida", approvate in data 29 aprile 2004 dalla Conferenza Stato-Regioni;

Visto l'artt. 4 e 17 del D.lgs 165/2001 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L. R. 23/2008;

Viste le Circolari del Presidente della Giunta nn. 10581 3 agosto 2006 e n. 9859 del 3 settembre 2007;

Vista la Circolare del 29.01.2008 prot. n. 1725/PRES/DA0500 rispetto alle novità introdotte dalla L.F. 2008 in materia di incarichi di consulenza e di collaborazione esterna, con particolare riferimento agli oneri di pubblicità;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 11 marzo 2008 n. 2 in merito alle disposizioni in tema di collaborazione esterne;

Vista la DGR n. 115 – 9439 del 1 agosto 2008;

Vista la L.R. 36/2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009 – 2011";

Vista la DGR del 7 settembre 2009, n. 42 – 12102 "Approvazione del Programma Operativo dei direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire ed assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7, L.R. n. 7/2001).

determina

- di affidare all'arch. Flavio Casale per le motivazioni riportate in premessa, l'incarico di fornire il supporto tecnico specialistico in materia di programmazione, attuazione e monitoraggio degli APQ, con particolare riguardo all'attuazione delle opere pubbliche connesse alla programmazione del FAS, per la continuità e lo sviluppo delle attività connesse al Progetto Monitoraggio, di cui alla delibera CIPE n. 17/2003, a decorrere dal 5 Gennaio 2010 o alla data della firma del contratto, se successivo, con un compenso lordo di Euro 30.000,00 per 12 mesi oneri fiscali e previdenziali compresi, rinnovabile annualmente fino alla conclusione dell'attuazione degli APQ e della programmazione unitaria 2007 – 2013, secondo le condizioni indicate nell'allegato schema di contratto, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare per tale incarico di collaborazione la somma di Euro 30.000,00 lordi (oneri fiscali compresi)

iscritte sul capitolo 121410/09 (ass. n. 100393) del Bilancio Regionale 2009, vincolato all'attuazione del Piano di azione regionale nel rispetto delle "Linee guida", così come precisato in premessa;

- di prevedere, con successivo atto, un rimborso spese per trasferte fuori dall'abitual sede di lavoro, presso la Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, da autorizzare secondo le esigenze per la partecipazione a riunioni, incontri e attività inerenti il progetto e strettamente connesse all'espletamento dell'incarico, fino a Euro 1.000,00, sul capitolo 121410 del Bilancio regionale per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Mariella Olivier

Codice DB0800

D.D. 30 novembre 2009, n. 675

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Luisa Ballari per il supporto al coordinamento tecnico-amministrativo del progetto Enerbuild finanziato nell'ambito del Programma Europeo di Cooperazione Territoriale "Alpine Space". Spesa Euro 45.000,00. Impegno di spesa Euro 4.000,00 di cui Euro 3.040,00 sul cap. 125392/09 e Euro 960,00 sul cap. 125280/09.

Premesso che

- la Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia partecipa al Progetto Enerbuild, all'interno del Programma di Cooperazione Transnazionale "Alpine Space" finanziato con fondi europei e nazionali;

- il Comitato di Sorveglianza del Programma Alpine Space, nella seduta tenutasi a Milano i gg. 9-10 giugno 2009, ha approvato il progetto "Enerbuild" (Energy Efficiency and Renewable Energies in the building sector) e che il capofila del progetto, Regionalentwicklung Vorarlberg (A) ha sottoscritto il "Contratto di Sovvenzione" con l'Autorità di Gestione del programma (Land Salzburg);

- la Regione Piemonte ha sottoscritto un Accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto Enerbuild;

- i principali obiettivi del progetto sono:

- favorire il trasferimento, in ambito alpino, della conoscenza tra le PMI e altri operatori del settore edilizio in materia di efficienza energetica;

- verificare e confrontare i sistemi di valutazione energetico-ambientale presenti in Europa;

- favorire la preparazione di moduli per la formazione e l'informazione da fornire ai diversi livelli di operatori del settore (apprendisti, artigiani, progettisti, scuole tecniche, etc.)

- analizzare le potenzialità degli edifici, a piccola scala, di favorire la produzione di energie ecosostenibili (disponibilità di tetti per l'inserimento del fotovoltaico, possibilità di inserimento di piccoli impianti a biomassa, etc.)

- con Determinazione Dirigenziale n. 635 del 25/11/2009 è stato approvato il programma dettagliato di lavoro per l'attuazione del progetto Enerbuild ed individuato il funzionario Dario Milone quale referente per il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto;
- il piano finanziario del progetto, strutturato in 8 pacchetti di lavoro (work packages), assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 233.789,00 euro, di cui 76% (€ 177.679,64) fondi FESR e 24% (€ 56.109,36) cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007. L'importo è articolato nelle seguenti voci di spesa:
 - personale (comprensivo delle relative spese di trasferta): 60.000,00 euro
 - consulenze esterne (comprensivo delle relative spese di trasferta): 173.789,00;
- con DGR n. 19-12550 del 16/11/2009 si è provveduto a iscrivere nel Bilancio 2009 i fondi provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato per l'attuazione del Progetto Enerbuild, nell'ambito del Programma Alpine Space;
- per garantire l'attuazione delle attività del progetto occorre avvalersi della collaborazione di soggetti dalla comprovata esperienza e capacità, a supporto del coordinamento tecnico-amministrativo del progetto;

dato atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D. lgs. n. 165/2001, come modificato dalle L. nn. 248/2006 e 133/2008 e 69/2009, nonché dal D. L. n. 79/2009, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire all'interno della struttura le figure professionali idonee allo svolgimento di tali attività;

ritenuto, in relazione all'esito negativo della ricognizione tra il personale regionale, di pubblicare avviso sul sito internet della Regione Piemonte per la selezione delle figure professionali idonee a supportare le attività connesse allo svolgimento del progetto Enerbuild;

preso atto che la Direzione Programma Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con propria determinazione n. 637 del 26/11/2009 ha nominato una specifica commissione per esaminare i curricula pervenuti nelle diverse richieste di professionalità;

visti i curricula professionali pervenuti ed accertata, mediante apposita procedura comparativa, la competenza e la disponibilità delle persone interessate;

verificate le competenze e le professionalità tra coloro i quali hanno risposto al bando pubblicato sul sito regionale, tramite specifico colloquio in data 26 novembre 2009, così come si evince dal verbale depositato agli atti della Direzione;

rilevato che il profilo professionale richiesto risulta compatibile con la competenza e la professionalità dell'arch. Luisa Ballari, il cui curriculum professionale è depositato agli atti presso la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ;

vista la disponibilità dell'arch. Luisa Ballari ad accettare l'incarico nei termini di cui allo schema di contratto allegato, parte integrante della presente determinazione;

ritenuto di poter procedere all'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata

di mesi trenta (30) per lo svolgimento delle attività esplicitate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante;

ritenuto di stabilire quale corrispettivo per la collaborazione la somma di € 45.000,00, corrispondenti a € 18.000,00 lordi annui, comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore, risultando tale somma congrua con lo svolgimento dei compiti derivanti dall'attività richiesta;

dato atto che le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per l'espletamento dell'incarico in questione saranno liquidate sui cap. 108190 e 108412 del Bilancio Regionale;

dato altresì atto di impegnare la somma di € 4.000,00 sul Bilancio 2009, di cui € 3.040,00 sul cap. 125392 - fondi FESR - (Ass. n. 100484) e € 960,00 sul cap. 125280 - C.N. - (Ass. n. 100480) demandando a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno della restante quota pari a € 41.000,00 (di cui 31.160,00 sul cap. 125392 e € 9.840,00 sul cap. 125280) sul Bilancio regionale per gli anni 2010 e 2011;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visto la L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L.R. n. 36/2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

visto l'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalle L. nn. 248/2006 e 133/2008 e 69/2009, nonché dal D. L. n. 79/2009;

vista le circolari nn. 10581/5/Pres. del 03/08/2006 e 9859/5/Pres. del 03/09/2007.

Vista la D.G.R. n.42-12102 del 7/9/2009 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale".

determina

- di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi trenta (30), a decorrere dalla data della firma del contratto, per la realizzazione delle attività connesse al progetto Enerbuild, all'interno del Programma di Cooperazione Transnazionale "Alpine Space" all'arch. Luisa Ballari, in quanto esperto di comprovata competenza alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;
- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e l'arch. Luisa Ballari allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;
- di impegnare la somma di € 4.000,00 sul Bilancio 2009, di cui € 3.040,00 sul cap. 125392 - fondi FESR - (Ass. n. 100484) e € 960,00 sul cap. 125280 - C.N. - (Ass. n. 100480) demandando a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno della restante quota pari a € 41.000,00 (di cui 31.160,00 sul cap. 125392 e € 9.840,00

sul cap. 125280) sul Bilancio regionale per gli anni 2010 e 2011;

– di erogare detto importo secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola il presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Mariella Olivier

Codice DB0800

D.D. 30 novembre 2009, n. 676

Progetto "ENERBUILD", "Energy Efficiency and Renewable Energies in the building sector", finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale "Alpine Space". Affidamento incarico all' I.P.L.A. spa. Spesa Euro 78.789,0 . Impegno di Euro 10.000,00 di cui Euro 7.600,00 sul cap. 125392/09 e Euro 2.400,00 sul cap. 125280/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, nell'ambito dell'in house providing, l'incarico di collaborazione tecnica necessaria all'esecuzione di parte delle attività previste nel progetto "Enerbuild", ad I.P.L.A. spa per un importo complessivo stabilito in € 78.789,00 (IVA e ogni altro onere compreso);
2. di approvare, per l'affidamento delle attività ad I.P.L.A. spa, lo schema di convenzione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato A), eventualmente adeguabile sulla base delle emanando disposizioni quadro tra Regione Piemonte e I.P.L.A. spa di regolamentazione dei rapporti reciproci, allorquando e limitatamente ai punti in cui le stesse risultassero in contrasto con lo schema di convenzione oggetto della presente approvazione;

3. di impegnare a favore di I.P.L.A. spa la somma di € 10.000,00 per l'avvio delle attività del progetto, di cui € 7.600,00 sul cap. 125392 - fondi FESR - (Ass. n. 100484) e € 2.400,00 sul cap. 125280 – C.N. - (Ass. n. 100480), comprensivo di IVA ed ogni altro onere compresi, rimandando l'impegno delle somme relative al proseguimento delle attività alle risorse che si renderanno disponibili sui competenti capitoli di bilancio relativi agli anni interessati;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Mariella Olivier

Codice DB0800

D.D. 30 novembre 2009, n. 677

Progetto Enerbuild, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale "Alpine Space". Affidamento di incarico di consulenza tecnica all'arch. Andrea Moro. Impegno di spesa Euro 5.000,00 di cui Euro 3.800,00 sul cap. 125392/09 e Euro 1.200,00 sul cap. 125280/09.

Premesso che:

- la Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia partecipa al Progetto Enerbuild, all'interno del Programma di Cooperazione Transnazionale "Alpine Space" finanziato con fondi europei e nazionali;
 - il Comitato di Sorveglianza del Programma di cooperazione territoriale europea 2007-2013 Alpine Space, nella seduta tenutasi a Milano i gg. 9-10 giugno 2009, ha approvato il progetto "Enerbuild" (Energy Efficiency and Renewable Energies in the building sector);
 - il capofila del progetto, Regionalentwicklung Vorarlberg (A) ha stipulato il "Contratto di Sovvenzione" con l'Autorità di Gestione del programma (Land Salzburg);
 - la Regione Piemonte ha sottoscritto un Accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto Enerbuild;
 - i principali obiettivi del progetto sono:
 - favorire il trasferimento, in ambito alpino, della conoscenza tra le PMI e altri operatori del settore edilizio in materia di efficienza energetica;
 - verificare e confrontare i sistemi di valutazione energetico-ambientale presenti in Europa;
 - favorire la preparazione di moduli per la formazione e l'informazione da fornire ai diversi livelli di operatori del settore (apprendisti, artigiani, progettisti, scuole tecniche, etc.)
 - analizzare le potenzialità degli edifici, a piccola scala, di favorire la produzione di energie ecosostenibili (disponibilità di tetti per l'inserimento del fotovoltaico, possibilità di inserimento di piccoli impianti a biomassa, etc.)
 - il piano finanziario del progetto, strutturato in 8 pacchetti di lavoro (work packages), assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 233.789,00 euro, così articolata:
 - personale (comprensivo delle relative spese di trasferta): 60.000,00 euro
 - consulenze esterne (comprensivo delle relative spese di trasferta): 173.789,00;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 635 del 25/11/2009 è stato approvato il programma dettagliato di lavoro per l'attuazione del progetto Enerbuild;
 - con DGR n. 19-12550 del 16/11/2009 si è provveduto a iscrivere nel Bilancio 2009 i fondi provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato per l'attuazione del Progetto Enerbuild, nell'ambito del Programma Alpine Space;
 - la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia intende avvalersi, per l'attuazione del progetto, di collaborazioni e consulenze specialistiche;
- Ritenuto necessario affidare uno specifico incarico per lo svolgimento delle seguenti attività:

- ricerca, analisi e comparazione dei sistemi di valutazione energetica ed ambientale, indicatori, benchmark e framework, di edifici realizzati con contributo pubblico, utilizzati in Europa;
- comparazione tecnica del protocollo Itaca sintetico della Regione Piemonte, sviluppato in aderenza alla metodologia SBMethod di ISBE, di cui alla D.G.R.10-11465, del 25/05/2009, rispetto ai sistemi di cui al punto precedente;
- rappresentazione dei risultati in manifestazioni nazionali/internazionali organizzate nell'ambito del partenariato Enerbuild (max 4).

L'attuazione di tali attività necessita una visione disciplinare e professionale specifica, maturata in base ad esperienze già svolte in ambiti analoghi.

Constatato che la professionalità in questione può essere individuata nella persona dell'arch. Andrea Moro che, come documentato dal curriculum vitae conservato agli atti dell'Amministrazione, possiede l'esperienza e la competenza specifiche per assolvere l'incarico descritto nella bozza di convenzione allegata alla presente.

Visto il preventivo pervenuto in data 25/11/2009, prot. n. 52231/DB0800, presentato dall'arch. Andrea Moro contestualmente al curriculum vitae e conservato agli atti dell'Amministrazione, che quantifica in € 5.000,00 (al lordo del contributo alla Cassa e dell'IVA ed eventuali altre spese) l'importo per lo svolgimento dell'incarico di consulenza tecnica.

Ritenuto tale importo congruo in relazione alle attività da svolgere.

Vista l'allegata bozza di convenzione, costituente parte integrante del presente atto, che definisce i contenuti, i modi e i tempi per lo svolgimento del presente incarico;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la Dirigenza e il personale";

vista la L.R. 6/1988 e s.m.i. recante "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione regionale";

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 30.12.2008 n. 36: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

Vista la DGR 42-12102 del 7/9/2009 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire ed assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale".

determina

- di affidare all'arch. Andrea Moro l'incarico di consulenza tecnica per l'attuazione del progetto Enerbuild, in quanto esperto di comprovata esperienza, secondo le finalità e con le modalità di cui in premessa e alle condizioni stabilite nella convenzione di conferimento dell'incarico;
- di approvare l'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

per lo svolgimento dell'incarico che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e l'arch. Andrea Moro;

- di impegnare a tal fine la somma di € 5.000,00 (al lordo del contributo alla Cassa e dell'IVA), di cui € 3.800,00 sul cap. 125392 - fondi FESR - (Ass. n. 100484) e € 1.200,00 sul cap. 125280 - C.N. - (Ass. n. 100480) per lo svolgimento delle attività indicate in premessa;

- di liquidare la relativa spesa di cui al precedente punto secondo i tempi e le modalità precisate nella convenzione allegata che regola i rapporti tra le parti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Mariella Olivier

Codice DB0800

D.D. 30 novembre 2009, n. 678

Affidamento all'IRES Piemonte di ricerca su nuovi strumenti per intervenire nell'edilizia sociale. Impegno di spesa Euro 71.000,00 cap. 127930/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di individuare IRES Piemonte quale soggetto idoneo per la realizzazione di una ricerca finalizzata ad approfondire e sviluppare le tematiche delineate in premessa i cui risultati saranno oggetto di confronto e discussione all'interno di un seminario da tenersi nei primi mesi del 2010;

- di impegnare per tale finalità € 71.000,00 sul capitolo 127930 (Ass. n. 100531);

- di approvare l'allegata bozza di convenzione (Allegato A) per la regolamentazione dei contenuti e delle attività nonché per la gestione dei rapporti con IRES Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Mariella Olivier

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 181

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 7.960,39. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 182

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 12.728,59. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 183

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 6.837,36. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 184

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 3.981,04. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 185

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 1.812,95. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 186

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 1.719,31. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 187

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 139,76. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 188

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 48.463,36. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 189

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 23.238,30. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 190

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 4.155,31. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 191

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 660,12. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 192

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 1.495,16. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 193

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 1.655,63. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 194

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 651,23. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2009, n. 195

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002. Spesa di euro 166,23. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 8 ottobre 2009, n. 197

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate. Spesa di euro 1.112,29. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 8 ottobre 2009, n. 198

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio negli anni 2004 - 2005 a seguito di accertamenti successivamente annullati. Spesa di euro 9.088,18. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 13 ottobre 2009, n. 199

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "Pubbli Star s.n.c. di Antonella Salsa" codice M.C.T.C. ANO1160, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 14 ottobre 2009, n. 201

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni e interessi.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 19 ottobre 2009, n. 205

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "F.G. Servizi di Francesca Garnero" codice M.c.t.c. ATO1842, soggetto operante tramite il polo telematico ACI.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 19 ottobre 2009, n. 206

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "ELEG s.n.c. di Edilberto Lanzetti & C." codice M.C.T.C. ATO1844, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0900

D.D. 20 ottobre 2009, n. 207

Adesione della direzione risorse finanziarie alla convenzione quadro n. 4720/09, approvata con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 41-11963, per l'utilizzo dei servizi on line di Equitalia Servizi S.p.A. ai fini della riscossione coattiva delle entrate regionali.

(omissis)
Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 208

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 7.948,77. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 209

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 8.000,49. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 210

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 7.358,29. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 211

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente

**versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006.
Spesa di euro 5.353,89. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 212

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005.
Spesa di euro 2.743,02. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 213

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004.
Spesa di euro 1.901,24. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 214

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003.
Spesa di euro 212,66. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 215

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002.
Spesa di euro 138,58. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 216

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2001.
Spesa di euro 141,20. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 217

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente

**versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009.
Spesa di euro 50.165,05. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 218

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008.
Spesa di euro 2.508,56. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 219

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007.
Spesa di euro 564,24. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 220

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006.
Spesa di euro 1.157,07. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 221

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005.
Spesa di euro 924,51. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 20 ottobre 2009, n. 222

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente
versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004.
Spesa di euro 197,59. Capitolo 195846/2009.**

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 22 ottobre 2009, n. 223

Convenzione per la realizzazione del servizio di ri-

scossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel III trimestre del 2009 di euro 114.969,93 - cap. 113113/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 22 ottobre 2009, n. 224

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel corso del 2008 pari ad euro 1.150.600,75 - cap. 113113/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0900

D.D. 22 ottobre 2009, n. 225

Reg. (CE) n. 1260/99 - Doc.U.P. 2000/2006 Ob. 2 - Regione Piemonte. Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 30.06.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare, ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 30.06.2009, nell'ambito del Doc.U.P. 2000/2006 Ob. 2 – Regione Piemonte, l'universo da sottoporre a campionamento ed il campione estratto, di cui rispettivamente agli allegati I e II alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 2 novembre 2009, n. 228

Conferma della anticipazione straordinaria di cassa disposta in attuazione dell'art. 8 della legge regionale 13 novembre 2006, n. 35.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di confermare l'interesse al permanere dell'apertura della linea di credito per l'anticipazione pari a 509 milioni di euro sino al momento del trasferimento alla Regione di quanto rimasto da riscuotere per la copertura della spesa sanitaria per gli anni 2001 e 2004 come definito dai De-

creti del Ministero della Sanità in data 9 novembre 2006 e 27 febbraio 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 2 novembre 2009, n. 230

Stipulazione di un mutuo ai sensi della DGR n. 58-11815 del 20 luglio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, un mutuo di 800 milioni di euro nella forma del mutuo flessibile a tasso variabile suddiviso in due lotti:

a) uno da 400 milioni di euro, ad erogazione multipla con ammortamento per ogni singola erogazione fino a 30 anni, con un periodo di utilizzo fino a due anni (data scadenza contratto 31/12/2041) e spread di 0,743 punti percentuali annui;

b) uno da 400 milioni di euro, ad erogazione multipla con ammortamento per ogni singola erogazione fino a 30 anni, con un periodo di utilizzo fino a due anni (data scadenza contratto 31/12/2041) e spread di 0,743 punti percentuali annui;

– di accertare l'importo del mutuo sul capitolo 55635 del bilancio 2009;

– di disporre che l'originale della presente determinazione sia conservata presso la Direzione Risorse Finanziarie e che copia conforme all'originale sia trasmessa alla Segreteria della Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB1204

D.D. 29 settembre 2009, n. 240

Affidamento all'Associazione Adusbef Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino - Pinerolo. Importo Euro 10.250,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di affidare all'Associazione Adusbef Piemonte rappresentata legalmente dal sig. Alessandro Di Benedetto, in qualità di Presidente, (omissis) l'incarico per lo svolgimento di una collaborazione esterna a supporto del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, al fine di verificare e monitorare la qualità per-

cepita, ovvero il gradimento della clientela circa la qualità del servizio di trasporto pubblico ferroviario offerto in Piemonte dal gestore dello stesso, nella direttrice: Torino - Pinerolo;

- di stabilire che la collaborazione esterna avrà la durata di mesi 3, a partire dalla data della firma del relativo contratto di affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'Associazione Adusbef Piemonte rappresentata legalmente dal sig. Alessandro Di Benedetto, in qualità di Presidente, (omissis) quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di € 10.250,00 comprensivi di tutti gli oneri a carico del soggetto contraente; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- alla spesa di € 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta) si farà fronte con le somme già impegnate sul Capitolo 12367 del Bilancio regionale 2007, con la D.D. n. 153/DA1203 del 19.12.2007 (I. 6446) (A. n. 102117).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 29 settembre 2009, n. 241

Affidamento all'Associazione Codacons Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Biella – Santhià – Novara. Importo Euro 10.250,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare all'Associazione Codacons Piemonte rappresentata legalmente dalla sig.ra Tiziana Sorriento in qualità di Presidente, (omissis) in qualità di Presidente, l'incarico per lo svolgimento di una collaborazione esterna a supporto del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, al fine di verificare e monitorare la qualità percepita, ovvero il gradimento della clientela circa la qualità del servizio di trasporto pubblico ferroviario offerto in Piemonte dal gestore dello stesso, nella direttrice: Biella – Santhià - Novara;

- di stabilire che la collaborazione esterna avrà la durata di mesi 3, a partire dalla data della firma del relativo contratto di affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'Associazione Codacons Piemonte rappresentata legalmente dalla sig.ra Tiziana Sorriento in

qualità di Presidente, (omissis) quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di € 10.250,00 comprensivi di tutti gli oneri a carico del soggetto contraente; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- alla spesa di € 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta) si farà fronte con le somme già impegnate sul Capitolo 12367 del Bilancio regionale 2007, con la D.D. n. 153/DA1203 del 19.12.2007 (I. 6446) (A. n. 102117).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 29 settembre 2009, n. 242

Affidamento all'Associazione Consumatori Utenti dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino - Cuneo Importo Euro 10.250,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare all'Associazione ACU Piemonte rappresentata legalmente dal sig. Giovanni Longo, in qualità di Presidente, (omissis) l'incarico per lo svolgimento di una collaborazione esterna a supporto del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, al fine di verificare e monitorare la qualità percepita, ovvero il gradimento della clientela circa la qualità del servizio di trasporto pubblico ferroviario offerto in Piemonte dal gestore dello stesso, nella direttrice: Torino - Cuneo;

- di stabilire che la collaborazione esterna avrà la durata di mesi 3, a partire dalla data della firma del relativo contratto di affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'Associazione ACU Piemonte rappresentata legalmente dal sig. Giovanni Longo, in qualità di Presidente, (omissis) quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di € 10.250,00 comprensivi di tutti gli oneri a carico del soggetto contraente; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- alla spesa di € 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta) si farà fronte con le somme già impegnate sul Capitolo 12367 del Bilancio regionale 2007, con la D.D. n. 153/DA1203 del 19.12.2007 (I. 6446) (A. n. 102117).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 29 settembre 2009, n. 243

Affidamento all'Associazione Adiconsum Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino - Alessandria. Importo Euro 10.250,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare all'Associazione Adiconsum Piemonte rappresentata legalmente dal sig. Ernesto Pasquale, in qualità di Presidente, (omissis) l'incarico per lo svolgimento di una collaborazione esterna a supporto del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, al fine di verificare e monitorare la qualità percepita, ovvero il gradimento della clientela circa la qualità del servizio di trasporto pubblico ferroviario offerto in Piemonte dal gestore dello stesso, nella direttrice: Torino
- di stabilire che la collaborazione esterna avrà la durata di mesi 3, a partire dalla data della firma del relativo contratto di affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'Associazione Adiconsum Piemonte rappresentata legalmente dal sig. Ernesto Pasquale, in qualità di Presidente, (omissis), quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di € 10.250,00 comprensivi di tutti gli oneri a carico del soggetto contraente; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- alla spesa di € 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta) si farà fronte con le somme già impegnate sul Capitolo 12367 del Bilancio regionale 2007, con la D.D. n. 153/DA1203 del 19.12.2007 (I. 6446) (A. n. 102117). La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 29 settembre 2009, n. 244

Affidamento all'Associazione Adoc Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino Bardonecchia. Importo Euro 10.250,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare all'Associazione Adoc Piemonte rappresentata legalmente dalla sig.ra Silvia Cugini, l'incarico per lo svolgimento di una collaborazione esterna a supporto del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, al fine di verificare e monitorare la qualità percepita, ovvero il gradimento della clientela circa la qualità del servizio di trasporto pubblico ferroviario offerto in Piemonte dal gestore dello stesso, nella direttrice: Torino - Bardonecchia;

- di stabilire che la collaborazione esterna avrà la durata di mesi 3, a partire dalla data della firma del relativo contratto di affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'Associazione Adoc Piemonte rappresentata legalmente dalla sig.ra Silvia Cugini, (omissis), quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di € 10.250,00 comprensivi di tutti gli oneri a carico del soggetto contraente; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- alla spesa di € 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta) si farà fronte con le somme già impegnate sul Capitolo 12367 del Bilancio regionale 2007, con la D.D. n. 153/DA1203 del 19.12.2007 (I. 6446) (A. n. 102117).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 29 settembre 2009, n. 245

Affidamento all'Associazione Movimento Consumatori Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice: Torino - Milano. Importo Euro 10.250,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare all'Associazione Movimento Consumatori, rappresentata legalmente dal sig. Alessandro Mostaccio, in qualità di Presidente, (omissis) l'incarico per lo svolgimento di una collaborazione esterna a supporto del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, al fine di verificare e monitorare la qualità percepita, ovvero il gradimento della clientela circa la qualità del servizio di trasporto pubblico ferroviario of-

ferto in Piemonte dal gestore dello stesso, nella direttrice: Torino - Milano;

- di stabilire che la collaborazione esterna avrà la durata di mesi 3, a partire dalla data della firma del relativo contratto di affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'Associazione Movimento Consumatori rappresentata legalmente dal sig. Alessandro Mostaccio, in qualità di Presidente, (omissis) quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di € 10.250,00 comprensivi di tutti gli oneri a carico del soggetto contraente; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- alla spesa di € 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta) si farà fronte con le somme già impegnate sul Capitolo 12367 del Bilancio regionale 2007, con la D.D. n. 153/DA1203 del 19.12.2007 (I. 6446) (A. n. 102117).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 5 ottobre 2009, n. 254

Legge n. 296 del 27.12.2006 - Competenza anno 2007 - Contributo di competenza statale, derivante dall'applicazione del rinnovo contratto collettivo addetti al settore T.P.L. relativo al periodo contrattuale 2004/07-Euro 2.877.481,71 sul Cap. 178127/09 (A. 106222) ed Euro 755.901,29 sul Cap. 173267/09 (A. 106150) - Primo Acconto.

(omissis)

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1203

D.D. 6 ottobre 2009, n. 255

D.Lgs 30.04.1992 n. 285 - D.M. 01.06.2001- Formazione del Catasto regionale delle strade - Liquidazione della somma complessiva di Euro 1.121.310,12 per la consegna di cui all'articolo 9 della Convenzione 5 marzo 2008 n. 13349 di repertorio e agli Atti aggiuntivi 16 aprile 2009 Rep. n. 14367 e 7 settembre 2009 rep n. 14672, sul Cap. n. 123675/2007 (Impegno n. 3332/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare a saldo di quanto indicato negli Atti contrattuali, per la fornitura dei prodotti in descritti premessa, la somma complessiva di € 1.121.310,12= (compresa IVA 20%) sul capitolo di spesa n. 123675/2007 (Imp. n. 3332/2007), di cui alla fattura n. 2246/F del 30 ottobre

2009, a favore del CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo – Corso Unione Sovietica, 216 – Torino.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppe Iacopino

Codice DB1205

D.D. 6 ottobre 2009, n. 256

L.R. 17.1.2008 n. 2 e s. m. e i. - Programma 2008. Comune di Mergozzo (VB). Progetto definitivo per "Intervento per la realizzazione di infrastrutture per la riqualificazione e il collegamento sponda sud - ovest del lago di Mergozzo". Importo progetto 270.000,00, finanziato per euro 150.000,00. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett g) della l.r. n. 2/2008 s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per quanto di competenza, ai fini della disciplina della navigazione, il progetto definitivo per "Intervento per la realizzazione di infrastrutture per la riqualificazione e il collegamento sponda sud - ovest del lago di Mergozzo" per un importo di progetto € 270.000,00, presentato dal comune di Mergozzo, ammesso a finanziamento regionale per un importo di euro 150.000,00.

- Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

a) nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

c) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della navigazione sia pubblica che privata, eventuali richieste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

d) il Comune dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

e) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento

concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

f) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

g) il Comune dovrà recepire, in sede di redazione del livello di progettazione esecutiva e comunque prima di attivare la procedura di affidamento dei lavori, tutte le condizioni e prescrizioni derivanti dalla espressione di merito dei singoli Enti tenuti ad esprimersi, aggiornando di conseguenza gli atti progettuali;

h) il responsabile del procedimento ai sensi del DPR 554/99 dovrà trasmettere al Settore Regionale Navigazione Interna e Merci copia degli atti di validazione del Progetto Esecutivo;

i) gli atti esaminati ed approvati sono intesi in forma definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 4, del D. Lgs 163/2006 e pertanto resta inteso che la verifica del livello progettuale esecutivo è di competenza e di responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento, che dovrà provvedere in tal senso prima dell'indizione della gara d'appalto;

j) prima dell'indizione della gara d'appalto, lo schema di contratto ed il Capitolato speciale d'Appalto dovranno essere opportunamente adeguati al D. Lgs 163/2006;

k) il lato fronte lago della passerella dovrà essere segnalato mediante pellicola retroflettente ovvero catari-frangente, avente dimensioni di almeno cm. 3 di larghezza e cm. 20 di lunghezza, posizionate ad interasse di cm. 100, ai sensi dell'art. 1 del regolamento regionale disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali (D.P.G.R. n. 1/R in data 29.3.2002).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R – 2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorzio

Codice DB1205

D.D. 6 ottobre 2009, n. 257

Partecipazione alla Società Logistica dell'Arco Ligure e Alessandrino (S.L.A.L.A. s.r.l.) attraverso la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. Impegno di spesa della somma di Euro 5.000,00 - cap. 173432/2009 (UPB DB12051).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di € 5.000,00 sul cap. 173432

(UPB DB12051), del bilancio regionale 2009 assegnata con la D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009, (assegnazione n. 101302), quale compenso dovuto a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. per compenso gestione partecipazione alla S.L.A.L.A. s.r.l. nel periodo dal 01/01/2008 all'30/06/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Riccardo Lorzio

Codice DB1205

D.D. 6 ottobre 2009, n. 258

Programma di finanziamento regionale 2009 per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2 recante "Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali". Impegno della somma di 175.000,00 sul cap. 233720 del Bilancio regionale 2009. Assegnazione n. 102135.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

A) di impegnare sul capitolo 233720/2009 la somma complessiva di € 175.000,00 alla luce di quanto sopra esposto, destinata a completare il programma regionale di finanziamento 2009 per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna ai sensi della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, per ulteriori interventi a favore dei seguenti Enti compresi nell'elenco allegato alla D.D. n. 168 del 30/06/2009 formulato sulla base dell'istruttoria svolta con le modalità delle tabelle riportate nell'allegato A) alla D.G.R. n. 24 – 10065 del 17/11/2008:

1) Provincia di Novara – Sistemazione pontili navigazione pubblica sul Lago d'Orta. Importo richiesto € 110.525,00 da completare il finanziamento per un importo di € 63.991,27;

2) Cannero Riviera – “Completamento manutenzione e messa in sicurezza nuovo porto turistico”. Importo richiesto € 425.000,00 finanziabile parzialmente per un importo di € 111.008,73 fino alla concorrenza della somma disponibile sul bilancio 2009.

B) di prendere atto dell'impegno effettuato con D.D. n. 197 del 21/07/2009 sul medesimo capitolo 233720/2009 del Bilancio regionale della somma di € 750.000,00 a favore di:

- Parco del Ticino – “Realizzazione attracco Castelletto Ticino” sul Fiume Ticino nel Comune sopra citato. Importo € 245.000,00;

- Comune di Stresa - “Lavori di messa in sicurezza e parziale rifacimento del muro del porto dell'Isola Pescatori” sul Lago Maggiore. Importo € 97.272,31;

- Comune di Piverone – “Completamento percorso naturalistico lungo sponda ovest area pubblica e riqualificazione” sul lago di Viverone. Importo € 206.193,96;

- Comune di Omegna – “Completamento del Porto turi-

stico località Bagnella” sul Lago d’Orta. Importo di € 155.000,00;

- Provincia di Novara – Sistemazione pontili navigazione pubblica sul Lago d’Orta. Importo richiesto € 110.525,00 parzialmente finanziato per un importo di € 46.533,73;

C) di procedere alla liquidazione della somma spettante agli Enti sopra elencati nella misura del 50% a seguito dell’emissione del presente provvedimento dirigenziale mentre il 40% a seguito di dichiarazione del R.U.P. dell’avvenuto raggiungimento del 40% delle opere e il restante 10% a presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell’opera unitamente ad una relazione acclarante i rapporti Regione Comune con l’indicazione, a consuntivo, del quadro economico finale dei lavori.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso avanti al Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d’avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1204

D.D. 6 ottobre 2009, n. 259

Impegno di euro 24.775.442,32 sul cap. 148558/2009 (A. n. 100859) a favore delle Province e di euro 42.250.849,24 sul cap. 171361 (A. n. 101272) a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e attribuzione a favore degli Enti soggetti di delega delle risorse relative al 4 trimestre per l'anno 2009 per un importo complessivo di euro 64.001.520,16.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare € 24.775.442,32 sul cap. 148558/2009 (A. n. 100859) a favore delle Province ed € 42.250.849,24 sul cap. 171361 (A. n. 101272) a favore dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana quali risorse finanziarie necessarie alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale;

- di ripartire ed assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale a favore degli Enti soggetti di delega relativamente al 4° trimestre dell’anno 2009;

- tali risorse, pari ad un importo complessivo di € 64.001.520,16, sono ripartite secondo la tabella allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in € 19.591.203,37 sul capitolo 148558/2009, in € 5.393.617,78 sul capitolo 153708/2009 ed in € 39.016.699,01 sul capitolo 171361/2009, rispettivamente

a favore delle Province, Comuni ed Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Allegato

ALLEGATO

2009	TOTALE	risorse per il quarto trimestre
------	--------	------------------------------------

PROVINCE		
ALESSANDRIA	10.945.057,46	2.736.264,35
ASTI	5.550.807,14	1.387.701,77
BIELLA	4.650.891,90	1.162.722,96
CUNEO	14.664.094,37	3.666.023,60
NOVARA	5.408.356,30	1.352.089,06
TORINO	27.189.864,63	6.797.466,15
VERBANO CUSIO OSSOLA	4.766.209,07	1.191.552,26
VERCELLI	5.189.532,94	1.297.383,22
TOTALE PROVINCE	78.364.813,81	19.591.203,37

COMUNI		
ALESSANDRIA	4.082.045,28	1.020.511,32
ASTI	2.637.394,03	659.348,50
BIELLA	1.219.417,25	304.854,32
TOTALE COMUNI	7.938.856,56	1.984.714,14
CONURBAZIONI		
ALBA	603.808,78	150.952,18
BRA	427.113,68	106.778,42
CASALE M.TO	702.372,45	175.593,12
CUNEO	3.693.470,09	923.367,53
IVREA	1.912.553,30	478.138,31
NOVARA	4.796.634,11	1.199.158,52
PINEROLO	270.713,38	67.678,33
VERCELLI	1.228.948,98	307.237,23
TOTALE CONURBAZIONI	13.635.614,77	3.408.903,64
COMUNI + CONURBAZIONI	21.574.471,33	5.393.617,78

Agenzia per la Mobilità Metropolitana	156.066.796,04	39.016.699,01
---------------------------------------	----------------	---------------

TOTALE GENERALE	256.006.081,18	64.001.520,16
-----------------	----------------	---------------

Codice DB1203

D.D. 9 ottobre 2009, n. 260

Accordo di Programma per la realizzazione della viabilità connessa agli insediamenti commerciali nei comuni di Nichelino e Vinovo. Adeguamento dell'Asse Debouche' localizzato nei Comuni di Nichelino e Vinovo. Impegno di euro 500.000,00 sul capitolo 278210/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare a favore della Società Campi di Vinovo S.p.A. la somma di € 500.000,00 sul capitolo di spesa n. 278210 del bilancio 2009, (Assegnazione n. 102798) per la realizzazione dell'intervento di adeguamento dell'Asse Debouchè, localizzato nei Comuni di Nichelino e Vinovo, di cui all'art. 2 punto 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 16.05.2008 tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Nichelino e Comune di Vinovo (con l'adesione di Campi di Vinovo S.p.A.) "per la realizzazione della viabilità obbligatoria connessa alla realizzazione degli insediamenti commerciali localizzati nella zona denominata localizzazione L2 nei Comuni di Nichelino e Vinovo, adiacente al parco naturale di Stupinigi";

di demandare la liquidazione delle somme impegnate a favore del soggetto attuatore, Società Campi di Vinovo S.p.A., a seguito della stipula della dalla Convenzione attuativa e con le modalità da quest'ultima previste.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Giuseppe Iacopino

Codice DB1203

D.D. 9 ottobre 2009, n. 261

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Annuale di Azione 2009. Contributo di Euro 300.000,00 a sostegno del Piano Pluriennale di Educazione alla Sicurezza Stradale elaborato dal CRESS - Coordinamento Regionale Educazione alla Sicurezza Stradale. Assegnazione del contributo e approvazione della bozza di contratto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare un contributo di € 300.000,00 all'Ufficio Sco-

lastico Regionale al fine di supportare l'attività del Piano Pluriennale di Educazione alla Sicurezza Stradale prevista per l'anno scolastico 2009-2010, di cui alle premesse e come meglio descritto nell'Allegato B - parte integrante della presente determinazione- elaborato dal Coordinamento Regionale Educazione alla Sicurezza Stradale, tavolo tecnico di concertazione interistituzionale costituito nell'ambito del Protocollo di Accordo per l'Educazione alla Sicurezza Stradale (Ufficio Scolastico Regionale – Ministero Pubblica Istruzione, Regione, Province, ANCI, Prefettura, Ministero Infrastrutture e Trasporti); di dare atto che il contributo stanziato dalla Regione verrà utilizzato per le spese necessarie all'attuazione del progetto (produzione e divulgazione materiali, kit, supporti per laboratori, premi per concorsi, sostegni a progetti presentati dalle scuole, etc.) escluse le spese necessarie allo svolgimento delle attività amministrative e a sostegno delle scuole e dei docenti che si faranno carico di lavoro aggiuntivo, specificatamente più proprie del Ministero della Pubblica Istruzione;

di approvare, ai sensi della legge n. 59/1997 Capo IV – art. 21 e del D.P.R. 257/99, la bozza della lettera di contratto (Allegato A) da sottoscrivere con l'Istituto Comprensivo "66 Martiri" – via Olevano 81 – Grugliasco – Torino (omissis), individuato dall'USR, con nota prot. n. 8200/U del 04.08.2009, quale soggetto attuatore del programma in parola;

di far fronte alle spese derivanti dall'attuazione del progetto con quanto già impegnato con d.d. n. 121 del 21.05.2009 (cap. 228084 / I.n. 1891) del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

La somma verrà liquidata secondo le modalità previste dalla lettera di incarico.

In virtù della compartecipazione l'Istituto Comprensivo "66 Martiri", in nome e per conto del Ministero Pubblica Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale, dovrà garantire la massima visibilità all'immagine della Regione Piemonte attraverso la veicolazione del logo della Regione e del progetto "Piemonte Strade Sicure", nelle forme più opportune da concordare con la competente Direzione regionale Comunicazione Istituzionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente

Giuseppe Iacopino

Codice DB1202

D.D. 12 ottobre 2009, n. 262

Ferrovia Canavesana. Comune di Bosconero. Autorizzazione al sig. Duretto Lorenzo, in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la realizzazione di un portico esterno ad un fabbricato di civile abitazione, sul lotto distinto al C.T. del Comune di Bosconero al foglio 19, particella 737, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al sig. Duretto Lorenzo, in qualità di proprietario, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., per la realizzazione di un portico esterno ad un fabbricato di civile abitazione, sul lotto distinto al C.T. del Comune di Bosconero al foglio 19, particella 737, previsto ad una distanza di m 25,75 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Canavesana (m 24 dal piede del rilevato), secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 20/07/2009;

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 4 dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 16/R del 28/12/2006, il Richiedente, anche tramite il Direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 12 ottobre 2009, n. 263

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Ciriè. Autorizzazione al sig. Pinto Vincenzo, in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per le opere di realizzazione di un'intercapedine sul lato strada e il rifacimento del manto di copertura in un fabbricato di civile abitazione, distinto al C.T. del Comune di Ciriè al foglio 14, map. 260, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio

1980, al sig. Pinto Vincenzo, in qualità di proprietario, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., per le opere di realizzazione di un'intercapedine sul lato strada e il rifacimento del manto di copertura del fabbricato di civile abitazione, distinto al C.T. del Comune di Ciriè al foglio 14, map. 260, posto ad una distanza di m 8,20 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Torino-Ceres, secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 10/08/2009; che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 4 dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 16/R del 28/12/2006, il Richiedente, anche tramite il Direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 12 ottobre 2009, n. 264

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Lanzo T.se. Autorizzazione alla sig.ra Marietta Aleina Teresina, in qualità di proprietaria, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per le opere di risanamento edilizio con ampliamento di edificio ad uso abitativo e nuova costruzione di basso fabbricato pertinenziale, distinto al C.T. del Comune al foglio 16, map. 134, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, alla sig.ra Marietta Aleina Teresina, in qualità di proprietaria, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., per le opere di risanamento edilizio con ampliamento di edificio ad uso abitativo e nuova costruzione di basso fabbricato pertinenziale in sostituzione dell'esistente, su un fabbricato distinto al C.T. del Comune di Lanzo T.se al foglio 16, map. 134, previsti, rispettivamente, ad una distanza dal piede del rilevato della linea

ferroviaria Torino-Ceres, di m 20,00 il primo (ampliamento), e di m 23.30 il secondo (nuova costruzione), secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 10/08/2009; che il Richiedente dovrà mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 “Legge sull’inquinamento acustico”; che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente; che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato; che ai sensi del comma n. 4 dell’art. 9 del D.P.G.R. n. 16/R del 28/12/2006, il Richiedente, anche tramite il Direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell’ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all’atto comprovante l’esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell’autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1204

D.D. 29 ottobre 2009, n. 289

Adozione di schema di avviso periodico indicativo ex art. 223 D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti) in ambito al programma di sostituzione degli autobus non ecologicamente compatibili impiegati nel trasporto pubblico di competenza della Regione Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di avviso periodico indicativo, di cui all’art. 223 del D. Lgs. n. 163/2006, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Allegato

Schema (conforme all'allegato XV A del D.Lgs. 163/2006) delle notizie che debbono comparire nell' avviso indicativo relativo all'appalto per la fornitura di autobus.

I.1 Nome, indirizzo ecc. dell' Ente aggiudicatore

I.2 Oggetto dell' appalto:

Accordi quadro relativi agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 per la fornitura di autobus da adibire al servizio di trasporto pubblico locale della Regione Piemonte nelle tipologie e quantità di cui al punto II.9.

Le quantità indicate potranno subire una variazione positiva o negativa del 30%.

Il capitolato d' oneri e i documenti complementari saranno inviati unitamente all' invito a negoziare e contestualmente resi disponibili per via elettronica.

Prima di iniziare la selezione dei partecipanti alla trattativa, SCR inviterà tutti i candidati a confermare il loro interesse sulla base delle informazioni particolareggiate relative all' appalto. Ai sensi dell' art. 224 del codice degli appalti, l' appalto sarà aggiudicato con procedura negoziata senza ulteriore pubblicazione di bando di gara,.

I.3 L' avviso è stato inviato

I.4 ricezione da parte dell' ufficio CE

I.5.....

II.6 I fornitori interessati devono far conoscere il loro interesse all' ente aggiudicatore entro i termini di cui al punto II.8

II.7 L' appalto non è riservato a lavoratori protetti, né l' esecuzione è riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti

II.8 Le domande per ottenere un invito a negoziare saranno ricevute tra il 1 dicembre 2009 e il termine ultimo del 10 dicembre 2009

II.9 Fornitura di autobus per il trasporto pubblico di linea di competenza della Regione Piemonte, relativi alle seguenti tipologie:

Interurbani:	n.
Diesel Cortissimo (fino a 7,49 m)	10
Diesel Corto (da 7,50 m a 8,59 m)	16
Diesel Medio (da 8,60 m a 10,29 m)	16
Diesel Normale (da 10,30 m a 11,79 m)	36
Diesel Lungo (da 11,80 m 12,00 m)	150
Diesel Extra Lungo (da 12,01 m a 13,00 m)	24
Diesel Lunghissimo (da 13,01 m 15,00 m)	15
Diesel Snodato	6
Suburbani:	n.
Diesel Normale (da 10,30 m a 11,79 m)	15
Diesel Lungo (da 11,80 m 12,00 m)	34

Urbani:	n.
Diesel Cortissimo (fino a 7,49 m)	12
Diesel Corto (da 7,50 m a 8,59 m)	6
Diesel Medio (da 8,60 m a 10,29 m)	9
Diesel Normale (da 10,30 m a 11,79 m)	19
Diesel Lungo (da 11,80 m a 12,00 m)	308
Diesel Snodato	80
CNG Cortissimo (fino a 7,49 m)	6
CNG Medio (da 8,60 m a 10,29 m)	8
CNG Lungo (da 11,80 m a 12,00 m)	111

Le varie tipologie potranno essere suddivise o raggruppate in lotti omogenei, che saranno determinati prima dell'invio dell'invito a negoziare.

Per ciascun lotto omogeneo sarà stipulato con il fornitore aggiudicatario un accordo quadro avente validità per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, che troverà attuazione mediante contratti applicativi.

II. 10 La fornitura sarà effettuata in acquisto.

II. 11 Le procedure di aggiudicazione avranno prevedibilmente inizio nel mese di gennaio 2010.

II.12 Le imprese interessate dovranno confermare il proprio interesse a SCR entro 20 giorni dall'invio dell'invito a negoziare.

Le offerte devono essere presentate in lingua italiana, eventuale documentazione tecnica allegata deve essere tradotta in italiano e, ai fini contrattuali farà fede esclusivamente la versione in italiano.

II.13 I fornitori devono soddisfare i seguenti requisiti:

requisiti economici:

avere un fatturato medio annuo negli ultimi cinque anni, pari all'importo del lotto per cui intendono concorrere diviso la durata dell'accordo quadro (quattro anni).

Requisiti tecnici:

avere prodotto e consegnato in totale negli ultimi cinque anni veicoli della stessa tipologia del lotto per cui intendono concorrere, per un numero almeno pari a quelli del lotto. Tale requisito deve essere certificato dai clienti, che attesteranno anche il buon esito della fornitura.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un concessionario, i requisiti debbono essere posseduti dal produttore, che dovrà garantire per il concessionario sulla corretta esecuzione della fornitura, assumendo la responsabilità circa il buon esito della stessa.

Garanzie costituite in:

- contanti
- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Dlgs. 1 settembre 1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva attività di rilascio, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del Codice civile, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente contraente.

- Cauzione provvisoria (che sarà svincolata all'atto della costituzione della cauzione definitiva):

pari al 2% dell' importo base di ciascun lotto per cui si intende concorrere

- Cauzione definitiva e a copertura del periodo di garanzia: pari al 10% del valore di aggiudicazione di ciascun lotto
- Cauzione per garanzia di lungo periodo e durata parti principali da costituirsi al momento della consegna di ciascun autobus: pari al 2% del valore degli autobus consegnati.

II.14

- a) La fornitura verrà assegnata con procedura negoziata.
- b) La somma da pagare per ottenere la documentazione relativa alla consultazione è pari a € da pagarsi a..... mediante.....

II.15 La realizzazione della fornitura non è sottoposta a condizioni particolari.

II.16 L'organo competente per le procedure di ricorso è.....

II.17 I criteri per determinare l'offerta più vantaggiosa nonché la ponderazione ad essi attribuita saranno inseriti nell' invito a negoziare.

Codice DB1205

D.D. 29 ottobre 2009, n. 291

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. L. R. n. 2/2008. Autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione relativa alla creazione di n. 2 moli in pietra. Richiedente G.V.M. s.a.s. di Albertella M.P.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per quanto di competenza, ai fini della disciplina della navigazione, l'occupazione di un'area demaniale per la posa di n. 2 moli in pietra con posa di pali per ormeggio, da collocarsi, in comune di Cannobio, nello specchio d'acqua antistante i mappali 82 e 83 del foglio n. 38 da parte della società della G.V.M. s.a.s., così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà costantemente corrispondere alla posizione ed alle modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Il Settore Navigazione Trasporti Merci e Logistica della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente provvedimento sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

I titolari del presente provvedimento hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R – 2002.

Il Dirigente

Riccardo Lorizzo

Codice DB1203

D.D. 30 ottobre 2009, n. 292

AdP ex art.34 del DLgs.267/00, tra Regione Piemonte e Prov. Verbano Cusio Ossola per la progettazione e realizzazione di interventi vari sulla viabilità d'interesse regionale. Impegno di spesa di Euro 582.500,00 e liquidazione di 100.000,00 sul capitolo 218360 del bilancio 2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di € 582.500,00 stanziata sul capitolo 218360 del bilancio 2009 (Assegnazione. n. 107502) a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, così come previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 ottobre 2009, per la progettazione e realizzazione di interventi vari sulla viabilità d'interesse regionale;

di liquidare a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola la somma di € 100.000,00 quale 1° rata - annualità 2009 per la progettazione definitiva per appalto integrato della variante all'abitato di Verbania S.S. 34 – 1° lotto (Variante di Fondo Toce), ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma del 23 ottobre 2009.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppe Iacopino

Codice DB1204

D.D. 3 novembre 2009, n. 294

Annullamento della D.D. n. 290/DB1204 del 29.10.2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare, per le motivazioni in premessa riportate, la D.D. n. 290/DB1204 del 29.10.2009 a titolo di autotutela. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1203

D.D. 4 novembre 2009, n. 296

D.G.R. 2 settembre 2008 n. 5-9523 - "Piano regionale della sicurezza stradale - Programma regionale di azione 2008" - Liquidazione della somma complessiva di euro 20.592,00= per la pubblicazione delle "linee guida per la sicurezza stradale" la Alinea Editrice s.r.l. di Firenze (FI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare, per la pubblicazione delle "linee guida per la sicurezza stradale", la somma complessiva di € 20.592,00= (compresa IVA 4%) sul capitolo di spesa n. 228084/2009 (Imp. n. 1891/2009), di cui alla fattura n. 809 del 08 ottobre 2009, a favore di Alinea Editrice s.r.l. di Firenze (FI), via Pierluigi da Palestrina n. 17/19 r.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1205

D.D. 4 novembre 2009, n. 297

Programma regionale anno 2007. Comune di Verbania. Progetto " Nuovo porto turistico comunale - interventi di miglioria dell'impianto" Importo finanziato Euro 580.000,00. Concessione di proroga al Comune di Verbania per la realizzazione dell'intervento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere, al Comune di Verbania, una proroga dei termini di scadenza, per l'ultimazione dei lavori relativi al progetto "Nuovo porto turistico comunale - interventi di miglioria dell'impianto", dal 16 novembre 2009 al 15 novembre 2010. L'intervento è stato ritenuto ammissibile al programma regionale 2007, di cui all'art. 7 bis della L.R. n. 26/1995 (così come modificata dalla L.R. n. 48/1996);

- di dare atto che la proroga è concessa per la realizzazio-

ne del progetto di cui alla D.G.R. n. 29-5974 del 28.05.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1205

D.D. 4 novembre 2009, n. 298

Programma 2008. Comune di Belgirate (VB). Progetto definitivo per "lavori per attracco imbarcazioni e consolidamento muri vecchio porticciolo". Importo progetto Euro 147.000,00, finanziato per Euro 70.000,00. Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 2/2008 e s. m. e i.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per quanto di competenza, ai fini della disciplina della navigazione, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 2/2008 e s. m. e i., il progetto definitivo per "lavori per attracco imbarcazioni e consolidamento muri vecchio porticciolo". Importo progetto € 147.000,00, finanziato per € 70.000,00.

- di dare atto che dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

a) nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

c) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della navigazione sia pubblica che privata, eventuali richieste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

d) il Comune dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

e) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

f) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

g) il Comune dovrà recepire, in sede di redazione del livello di progettazione esecutiva e comunque prima di attivare la procedura di affidamento dei lavori, tutte le condizioni e prescrizioni derivanti dalla espressione di merito dei singoli Enti tenuti ad esprimersi, aggiornando di conseguenza gli atti progettuali;

h) il responsabile del procedimento ai sensi del DPR 554/99 dovrà trasmettere al Settore Regionale Navigazio-

ne Interna e Merci copia degli atti di validazione del Progetto Esecutivo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1202

D.D. 4 novembre 2009, n. 299

Revoca dell'impegno di spesa n. 850 sul capitolo 232719/2009 dell'importo di Euro 268.266,38, e revoca dell'impegno di spesa n. 849 sul capitolo 253003/2009 dell'importo di Euro 856.733,63.

(omissis)
Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1201

D.D. 5 novembre 2009, n. 300

Progetto MOVilinea: approvazione delle bozze di convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria ed il Comune di Casale Monferrato.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, le bozze di Convenzioni per il finanziamento del progetto MOVilinea della Provincia di Alessandria e del Comune di Casale Monferrato, allegate alla presente a formarne parte integrante.

di autorizzare la sottoscrizione anche in presenza di modifiche non sostanziali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Aldo Manto

Codice DB1205

D.D. 5 novembre 2009, n. 301

Lago Maggiore. Comune di Meina. Autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione relativa all'occupazione di area demaniale con n. 1 pontile. Richiedente Società Lago Maggiore Sviluppo s.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

di autorizzare, per quanto di competenza, ai fini della disciplina della navigazione, l'occupazione di un'area demaniale per la realizzazione di un pontile costituito da una parte fissa per metri quadri 36,00, da una passerella di m.q. 19,2 e da una parte galleggiante per m.q. 20,16, in comune di Meina, nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 7 mappale 33, richiesto dalla Società "Lago Maggiore Sviluppo" s.r.l. così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, vengono vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni: Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Il Settore Navigazione Trasporti Merci e Logistica della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare della presente autorizzazione è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Il titolare della presente autorizzazione ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e che il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

La presente autorizzazione, che non è cedibile, si intende accordata nei limiti che competono al Settore Navigazione Trasporti Merci e Logistica della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R – 2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1204

D.D. 5 novembre 2009, n. 302

Integrazione e parziale modifica alla D.D. n. 271 del 22/10/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di ripartire ed assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse per le agevolazioni tariffarie per diversamente abili relativamente a quanto ancora dovuto per l'anno 2009;

- tali risorse, pari ad un importo complessivo di € 1.064.815,35=, sono ripartite secondo la tabella allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in € 441.432,04= sul capitolo 148448/09 suddivisi in €. 18.226,61= I. n. 2060 e €. 423.205,43= I. n. 4486, in € 102.468,45= sul capitolo 153597/09 suddivisi in €. 2.664,31= I. n. 2061 e €. 99.804,14= I. n. 4487 ed in € 520.914,86= su capitolo 171416/09 suddivisi in €. 31.342,36= I. n. 2062 e €. 489.572,50= I. n. 4488 rispettivamente a favore delle Province, Comuni ed Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Allegato

			DD. N. 134/DB1204 DEL 01/06/2009
DIVERSAMENTE ABILI	2009	4° trim 2009	Imp. 2060
PROVINCE (*)			
ALESSANDRIA	222.014,51	61.053,98	
ASTI	95.637,35	26.300,26	
BIELLA	81.975,06	22.543,14	
CUNEO	280.080,23	77.022,06	
NOVARA	129.793,73	35.693,27	
TORINO	580.522,67	159.643,73	
VERBANO CUSIO OSSOLA	85.390,30	23.482,33	
VERCELLI	129.793,73	17.466,66	18.226,61
TOTALE PROVINCE	1.605.207,58	423.205,43	
COMUNI			Imp. 2061
ALESSANDRIA	64.896,20	13.559,74	2.664,31
ASTI	51.233,91	12.808,47	
BIELLA	23.909,34	5.977,33	
VERBANIA	6.831,81	1.707,95	
TOTALE COMUNI	146.871,26	34.053,49	
CONURBAZIONI			
ALBA	17.077,53	4.269,38	
BRA	10.247,05	2.561,76	
CASALE MONFERRATO	13.662,29	3.415,57	
CUNEO	64.896,20	16.224,05	
IVREA	44.403,43	11.100,85	
NOVARA	85.390,30	21.347,57	
PINEROLO	6.831,81	1.707,95	
VERCELLI	20.494,10	5.123,52	
TOTALE CONURBAZIONI	263.002,71	65.750,65	
TOTALE COMUNI e CONURBAZIONI	409.873,97	99.804,14	
			Imp. 2062
A.M.M.	2.083.659,45	489.572,50	31.342,36
TOTALE GENERALE	4.098.741,00	1.064.815,35	
(*) LA QUOTA COMPRENDE IL 10% NON LIQUIDATO NEL 3° TRIMESTRE			

Codice DB1202

D.D. 5 novembre 2009, n. 303

Accordo di Programma del 16.12.2002 in materia di investimenti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 422/1997. Ferrovia Canavesana. Intervento di realizzazione tratti di recinzione. Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A., di Euro 246.476,22 sul Cap. 288571 (Imp. 2983/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare al G.T.T. SpA l'importo complessivo di euro 246.476,22, a valere sulle risorse finanziarie impegnate sul capitolo di spesa n.288571 (Imp. 2983/2007), quale somma della terza rata e del saldo del finanziamento ammesso a copertura del costo dei lavori di realizzazione di tratti di recinzione lungo la Ferrovia Canavesana (intervento n.4 del "Programma Investimenti 2000-2006").

- di dare atto che l'intervento in argomento, denominato "Ferrovia del Canavese - Completamento recinzioni lungo linea", risulta concluso e che l'importo complessivamente liquidato al G.T.T. SpA ammonta a Euro 654.317,31, a fronte del finanziamento previsto di Euro 806.824,44. Risulta pertanto disponibile l'importo di 152.507,13 (= Euro 806.824,44 - Euro 654.317,31), che verrà riprogrammato nell'ambito degli interventi previsti dall'Accordo di Programma in argomento.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 5 novembre 2009, n. 304

Ferrovia Torino-Ceres. L. 297/78. Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Liquidazione a favore del G.T.T. S.p.A. di Euro 74.726,53 sul Cap. 288641 (Impegno n. 2173/2007) per intervento n. 2 del "Programma Investimenti 2000-2006" di cui alla D.G.R. n. 9-6934 del 24/09/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al G.T.T. S.p.A. l'importo di Euro 74.726,53, quale terzo avanzamento del finanziamento ammesso a copertura del costo dell'intervento denominato "Canalizzazione Venaria-Borgaro e Ciriè-Nole" (intervento n.2 del "Programma Investimenti 2000-2006"), a valere sulle risorse stanziato nel Bilancio regionale sul cap.288641 (Imp. n.2173/2007).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1204

D.D. 5 novembre 2009, n. 305

Attribuzione a favore della Provincia di Alessandria quale Ente soggetto di delega delle risorse aggiuntive, relativamente all'anno 2009, per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale riconosciute tramite sottoscrizione di apposito addendum agli Accordi di Programma per un importo di euro 2.704.490,64 sul cap.148558/09 (imp. n. 4128).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse aggiuntive per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale a favore della Provincia di Alessandria quale Ente soggetto di delega relativamente all'anno 2009.

Tali risorse pari ad un importo di euro 2.704.490,64 comprendono l'aggiornamento del 50% dell'inflazione programmata all'1,5% e sono imputate al capitolo 148558/09 (imp. n. 4128).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1205

D.D. 6 novembre 2009, n. 306

L.R. 17.1.2008, n. 2 e s.m. e i. Trasferimento all'autorità demaniale territoriale dei depositi cauzionali versati alla Regione. Impegno e liquidazione di euro 15.760,84 sul cap. 445030 del bilancio 2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di trasferire all'autorità demaniale competente, in ottemperanza alla deliberazione della Giunta regionale n. 33-9130 in data 7.7.2008, secondo le risultanze di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, i depositi cauzionali versati alla Regione dai soggetti occupanti aree e beni appartenenti al demanio idrico della navigazione interna.

Di impegnare e liquidare euro 15.760,84 sul capitolo di spesa n. 445030 del bilancio 2009, a favore dei Comuni o delle loro Gestioni Associate, competenti per territorio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1204

D.D. 12 novembre 2009, n. 307

Affidamento all'A.T.I. composta da IRTECO s.a.s. (capogruppo mandataria) e T.M.T. Pragma s.r.l. (mandante), del servizio di "ispezione" del trasporto ferroviario in Piemonte, ai sensi della lettera c), del comma 10 e del comma 11 dell'articolo 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.. Importo 18.950,00 (IVA esclusa).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare, per le motivazioni in premessa riportate ed ai sensi della lettera c), del comma 10 e del comma 11 dell'articolo 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'A.T.I. composta da IRTECO s.a.s. di Oliveri G. – Villa A.&C., con sede in Torino – largo G. Migliara 16 – (omissis), capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con la T.M.T. Pragma s.r.l. (mandante), con sede in Roma – via Nizza 152 – (omissis), l'attività ispettiva sui servizi di trasporto ferroviario in Piemonte, dal 01.12.2009 al 31.01.2010, secondo le modalità e le procedure di cui al documento allegato alla presente per farne parte integrante, denominato: "Capitolato Speciale d'Appalto".

Di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, secondo lo "schema di Contratto" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Di porre in esecuzione anticipata, per le motivazioni indicate in premessa, la decorrenza del servizio in oggetto, fissata per il giorno 01.12.2009, nelle more della stipulazione del contratto e della verifica del possesso dei requisiti etici, in fase di esecuzione, ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa;

Alla spesa di € 22.740,00 (IVA compresa) necessaria all'espletamento del servizio richiesto, si farà fronte con le somme già impegnate sul Cap. 112718/2009 di cui alla D.D. n. 176/DB1204 del 07.07.2009 (I. 2592) – (A. n. 100218).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 13 novembre 2009, n. 308

Integrazione e modifiche alla determina n. 240 del 29/09/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di modificare ed integrare, per le motivazioni in premessa riportate, i contenuti della determina n. 240 del 29.09.2009 come segue:

- il periodo di affidamento dell'incarico all'Associazione Adusbef di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice Torino – Pinerolo, avrà durata dal 16.11.2009 al 15.01.2010;

- alla spesa necessaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642 dell'UPB 12041 del Bilancio regionale 2009).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 13 novembre 2009, n. 309

Integrazione e modifiche alla determina n. 241 del 29/09/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di modificare ed integrare, per le motivazioni in premessa riportate, i contenuti della determina n. 241 del 29.09.2009 come segue:

- il periodo di affidamento dell'incarico all'Associazione Codacons Piemonte di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice Biella – Santhià – Novara, avrà durata dal 16.11.2009 al 15.01.2010;

- alla spesa necessaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642 dell'UPB 12041) del Bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 13 novembre 2009, n. 310

Integrazione e modifiche alla determina n. 242 del 29/09/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di modificare ed integrare, per le motivazioni in premessa riportate, i contenuti della determina n. 242 del 29.09.2009 come segue:

- il periodo di affidamento dell'incarico all'Associazione Consumatori Utenti di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice Torino - Cuneo, avra durata dal 16.11.2009 al 15.01.2010;

- alla spesa necessaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642 dell'UPB 12041) del Bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 13 novembre 2009, n. 311

Integrazione e modifiche alla determina n. 243 del 29/09/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di modificare ed integrare, per le motivazioni in premessa riportate, i contenuti della determina n. 243 del 29.09.2009 come segue:

- il periodo di affidamento dell'incarico all'Associazione Adiconsum Piemonte di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice Torino - Alessandria, avra durata dal 16.11.2009 al 15.01.2010;

- alla spesa necessaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642 dell'UPB 12041) del Bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 13 novembre 2009, n. 312

Integrazione e modifiche alla determina n. 244 del 29/09/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di modificare ed integrare, per le motivazioni in premessa riportate, i contenuti della determina n. 244 del 29.09.2009 come segue:

- il periodo di affidamento dell'incarico all'Associazione Adoc Piemonte di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice Torino - Bardonecchia, avra durata dal 16.11.2009 al 15.01.2010;

- alla spesa necessaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642 dell'UPB 12041) del Bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 13 novembre 2009, n. 313

Integrazione e modifiche alla determina n. 245 del 29/09/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di modificare ed integrare, per le motivazioni in premessa riportate, i contenuti della determina n. 245 del 29.09.2009 come segue:

- il periodo di affidamento dell'incarico all'Associazione Movimento Consumatori Piemonte di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction). Direttrice Torino - Milano, avra durata dal 16.11.2009 al 15.01.2010;

- alla spesa necessaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642 dell'UPB 12041) del Bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 13 novembre 2009, n. 314

Affidamento all'Associazione Consumatori Piemonte dell'incarico di collaborazione esterna per l'attività di monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario piemontese (customer satisfaction): Direttrice Torino - Savona. Importo Euro 10.250,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare all'Associazione Consumatori Piemonte, rappresentata legalmente dal sig. Gavino Sanna, (omissis) l'incarico per lo svolgimento di una collaborazione esterna a supporto del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, al fine di verificare e monitorare la qualità percepita, ovvero il gradimento della clientela circa la qualità del servizio di trasporto pubblico ferroviario offerto in Piemonte dal gestore dello stesso, nella direttrice: Torino - Savona;

- di stabilire che la collaborazione esterna avrà la durata di mesi 2, a partire dal 16.11.2009 al 15.01.2010 e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'Associazione Consumatori Piemonte rappresentata legalmente dal sig. Gavino Sanna, (omissis) quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di € 10.250,00 comprensivi di tutti gli oneri a carico del soggetto contraente; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- alla spesa necessaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642) dell'UPB DB 12041 del Bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1300

D.D. 21 ottobre 2009, n. 185

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Centro Interuniversitario Agorà Scienza

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la stipulazione della convenzione, tra Regione Piemonte e il Centro Interuniversitario Agorà Scienza finalizzato alla valorizzazione e divulgazione dei risultati della ricerca in ambito scientifico, sulla base dello schema allegato alla presente per farne parte integrante;

- di dare atto che con D.D. n. 237 del 27/11/2008 è stata approvata l'assegnazione di un contributo pari a 100.000,00 € a favore di Agorà Scienza per la progettazione del piano strategico. Detto contributo verrà liquidato all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Fisica Teorica - secondo le modalità previste dall'art.3 della convenzione allegata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 8/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 26 ottobre 2009, n. 186

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: realizzazione di nuovi progetti di sviluppo. Impegno di spesa di Euro 2.487.809,36 su capp. vari a favore di CSI-Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare le offerte tecnico-economiche relative ai nuovi progetti di cui alla tabella allegata e riguardanti le implementazioni del SIRE per l'anno 2009;

- di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 2.487.809,36 o.f.i. sui seguenti capp.:

Cap. 201910/09 (Ass. n. 101683) € 2.435.141,36

Cap. 139981/09 (Ass. n. 100700) € 52.668,00

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto, Rep. n. 10446 del 01.08.2005 la cui scadenza risulta prorogata al 31.12.2009, come da nota prot. n. 20357 del 26.06.2008;

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegato alla presente D.D. per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico per la realizzazione dei progetti di cui alla tabella allegata;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e secondo le modalità indicate negli artt. 13 e 17 del contratto di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 27 ottobre 2009, n. 187

D.D. n. 140 dell'1.8.2008 Scuola di Alti Studi sulle politiche alimentari. Attività di progettazione e prime azioni di sperimentazione. Saldo contributo all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Spesa di euro 150.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'impegno della somma di € 150.000,00 da liquidare, sulla base della documentazione presentata, all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, quale saldo del contributo assegnato con D.D. n. 140 dell'1.8.2008 per l'elaborazione di un progetto e delle

prime azioni di sperimentazione inerenti la Scuola interatenei di Alti studi sulle politiche alimentari.

Alla spesa di € 150.000,00 si fa fronte mediante l'assegnazione n. 101191 sul capitolo 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1300

D.D. 27 ottobre 2009, n. 188

Conferimento incarico di posizione di alta professionalità "Esperto giuridico amministrativo della normativa e delle procedure del settore pubblicistico" afferente alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, alla dott.ssa Claudia Conforti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di attribuire, per le considerazioni in premessa esplicitate, la posizione di alta professionalità denominata "Esperto giuridico amministrativo della normativa e delle procedure del settore pubblicistico" afferente alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, alla dott.ssa Claudia Conforti, a far data dal 29/10/2009 o dall'effettiva presa di servizio e con scadenza fissata alla data stabilita con apposita Delibera di Giunta regionale e in ogni caso per un periodo non superiore a quello previsto dal C.C.N.L. delle categorie ;

- di revocare l'incarico di posizione C "Aspetti giuridico-legislativi afferenti alle competenze della Direzione DB 13 Innovazione, Ricerca e Università", alla dott.ssa Claudia Conforti a far data dal 29/10/2009 o dalla data di assunzione dell'incarico di alta professionalità di cui al precedente punto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine 60 gg. innanzi T.A.R..

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 28 ottobre 2009, n. 190

Conferimento incarico di posizione organizzativa C "Supporto e coordinamento tecnologico dei progetti ICT dell'Ente ed attuazione della convergenza sulla rete IP" al dipendente Alessandro Fianza afferente al Settore sistemi informativi e tecnologie della comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

di conferire, per le considerazioni in premessa esplicitate, l'incarico di posizione organizzativa C "Supporto e coordinamento tecnologico dei progetti ICT dell'Ente ed attuazione della convergenza sulla rete IP" al Sig. Alessandro Fianza a far data dal 29/10/2009 o dall'effettiva presa di servizio.

di dare atto che la scadenza dell'incarico è fissata al giorno 01/01/2012 come disposto dalla D.G.R. 13-11661 del 29/06/2009.

di revocare l'incarico di posizione C "Aspetti giuridici e legislativi afferenti alle competenze della Direzione DB13 Innovazione, Ricerca e Università", a far data dal 29/10/2009 o dalla data di assunzione dell'incarico di alta professionalità se successiva.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine 60 gg. innanzi T.A.R..

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1301

D.D. 5 novembre 2009, n. 192

D.D. n. 175 del 23.9.2008 - Liquidazione saldo contributo al Politecnico di Torino, Dipartimento Progettazione Architettonica e Disegno Industriale per Progetto di ricerca sulla storia dell'industria delle costruzioni e sulla professione dell'architetto. Spesa di euro 50.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'impegno della somma di € 50.000,00, a favore del Politecnico di Torino, Dipartimento di progettazione architettonica e disegno industriale, quale saldo del contributo assegnato con D.D. n. 175 del 23.9.2008 per l'elaborazione di un progetto di ricerca sulla storia dell'industria delle costruzioni, in particolare nel periodo 1930-1980 e sulle condizioni attuali del lavoro dell'architetto.

Tale somma sarà liquidata al Dipartimento di progettazione architettonica e disegno industriale del Politecnico di Torino, a conclusione del progetto, dietro ricezione di relazione sulle attività svolte e di rendicontazione delle entrate e delle uscite redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Alla spesa complessiva di € 50.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101191 sul capitolo 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 5 novembre 2009, n. 193

Ospitalità di studenti e ricercatori presso le residenze EDISU ed iniziative di promozione e valorizzazione del Sistema universitario piemontese. Spesa di 100.000,00 a favore di EDISU Piemonte, Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ass. n. 100694 cap. 139760/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 100.000,00, da liquidarsi in una o più soluzioni, all'EDISU Piemonte, Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina 83, Torino (omissis), dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte, Settore Università e Istituti di Ricerca, a copertura delle spese derivanti dalle attività di ospitalità e di promozione del sistema universitario piemontese. Il pagamento verrà effettuato entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Alla spesa di € 100.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100694 sul cap. 139760 del bilancio di Previsione 2009. La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1419

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2201

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sciolla Davide da Rocca Cigliè (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Perin - La Goba - Odelli" del Comune di Niel-Tanaro (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Sciolla Davide, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 75 alberi d'alto fusto di cui n. 23 castagni selvatici e n. 52 querce radicate in Comune di Niella Tanaro (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 10, mappali n. 397 e 419, al foglio n. 5, mappale n. 393 e al foglio n. 18, mappali n. 234, 235 e 497.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2202

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Palerio Mauro da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pianchette" del Comune di Garesio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Palerio Mauro, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 31 alberi d'alto fusto di cui n. 26 castagni selvatici e n. 5 frassini radicati in Comune di Garesio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 57, mappali n. 176, 177, 179 e 180.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2203

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Terenzio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Seccatoio Rosso" del Comune di Garessio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Salvatico Terenzio, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 38 alberi d'alto fusto di cui n. 22 castagni selvatici, n. 11 castagni domestici, n. 3 roveri e n. 2 betulle radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 29, mappale n. 39.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1418

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2212

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Ufficio di Alessandria - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - liquidazione fattura n. 31 - Mese di Ottobre - Importo di euro 599,76 emessa dalla Autorimessa Italia di Bruno Giovanni - Alessandria - Cap. 143419 (Imp. Del. n. 911/2009)

(omissis)

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 13 ottobre 2009, n. 2224

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Villar San Costanzo sui corsi d'acqua Rio San Giusto, Rio Faussimagna e Rio Santa Maria in Comune di Villar San Costanzo. Richiedente: Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo al taglio di vegetazione lungo l'alveo e le sponde dei corsi d'acqua Rio San Giusto, Rio Faussimagna e Rio Santa Maria in Comune di Villar San Costanzo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 11273 del 07/10/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Villar San Costanzo è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 13 ottobre 2009, n. 2227

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Vezza D'Alba sui corsi d'acqua Rio Val Sanche, Rio Cascinotto, Torrente Bobore e Rio Rubbiagno. Richiedente: Amministrazione Comunale di Vezza D'Alba.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Vezza D'Alba al taglio di vegetazione lungo l'alveo e le sponde dei corsi d'acqua Rio Val Sanche, Rio Cascinotto, Torrente Bobore e Rio Rubbiagno in Comune di Vezza D'Alba, subordinatamente all'osservanza delle condizio-

ni indicate nella nota n. 11022 del 02/10/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Vezza D'Alba è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 13 ottobre 2009, n. 2229

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Monesiglio sul corso d'acqua Rio Cherello. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Regione Piemonte – Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche – Ufficio di Cuneo – Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel Comune di Monesiglio - corso d'acqua Rio Cherello, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 11201 del 07/10/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Regione Piemonte – Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle

acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1411

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2237

Demanio Idrico Fluviale Concessione occupazione area demaniale per servitù mediante costruzione ponte sul Torrente Agogna in Comune di Borgomanero. Ditta: Comune di Borgomanero.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Borgomanero, con sede in Corso Cavour 16, (omissis), la concessione, in sanatoria, per il mantenimento del ponte sul Torrente Agogna a servizio della Frazione San Marco, in territorio del Comune medesimo comportante l'occupazione, in proiezione, dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa.

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

4. di dare atto che l'importo di € 393,00 a titolo di indennizzo extracontrattuale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 con esclusione dell'applicazione del canone annuo dal 01.01.2004, ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 20 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R.

5. che ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 10 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R l'Ente è esente dal pagamento del deposito cauzionale.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2240

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Colla, nel Comune di Peveragno, per mc. 2.223,17. Ditta Richiedente : Massucco Costruzioni s.r.l. via Genova 122 - Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. N. 2085 in data 13.10.2009, già sottoscritto dalla Ditta richiedente Massucco Costruzioni s.r.l. via Genova 122 – Cuneo , con tutte le condizioni in esso contenute;

di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 2.223,17 di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del Torrente Colla in Comune di Peveragno, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2241

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per canalizzazione sotterranea sotto il letto del Torrente Ricchiardo in prossimità di Borgo Tetti Sotto nel Comune di Caramagna Piemonte (Cn). Richiedente: Consorzio di Miglioramento Fondiario Balconera delle Monache - Carmagnola (To).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere al Consorzio di Miglioramento Fondiario Balconera delle Monache, con sede in Carmagnola (To) presso Sona Sebastiano Via Oselle n. 14, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 13.10.2009 con Rep. n. 2086, che si intende integralmente richiamato;

di dare atto che l'importo di € 326,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1418

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2242

Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo sviluppo di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno di Euro 170.000,00 sul capitolo n. 154259/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di 170.000,00 (Euro. centosettantamila/00) sul capitolo n. 154259/09 per l'erogazione del contributo a favore dei Comuni per lo svolgimento di mostre, fiere, ecc. riguardante il tartufo e la tartuficoltura;

- di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, a favore dei Comuni secondo la ripartizione sotto indicata:

Acqui Terme (omissis) € 10.000,00

Alba (omissis) € 45.000,00

Asti (omissis) € 15.000,00

Bergamasco (omissis) € 4.000,00

Canelli (omissis) € 10.000,00

Moncalvo (omissis) € 12.000,00

Mondovì (omissis) € 10.000,00

Montechiaro d'Asti (omissis) € 12.000,00

Montiglio Monferrato (omissis) € 4.000,00

Murisengo (omissis) € 12.000,00

Odalengo Piccolo (omissis) € 4.000,00

Rivalba (omissis) € 10.000,00

San Sebastiano Curone (omissis) € 12.000,00

Veza d'Alba (omissis) € 10.000,00

- di effettuare la liquidazione di quanto sopra, nel seguente modo:

1. acconto 50% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;

2. il saldo del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2243

Contributi a favore delle Province per l'organizzazione e lo sviluppo di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione di Euro 40.000,00 sul capitolo n. 149441/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per i motivi citati in premessa, l'importo pari a € 40.000,00 (Euro: quarantamila/00) sul capitolo n. 149441/09;

- di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, a favore delle Amministrazioni Provinciali secondo la ripartizione sotto indicata:

Alessandria (omissis) € 10.000,00

Asti (omissis) € 10.000,00

Cuneo (omissis) € 10.000,00

Torino (omissis) € 10.000,00

Totale € 40.000,00

- di effettuare la liquidazione di quanto sopra, nel seguente modo:

1. acconto 50% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;

2. il saldo del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2244

Impegno di Euro 300.000,00 sul capitolo n. 148283/09 da trasferire alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino al fine di erogare l'indennità ai proprietari o possessori di piante di riconosciuta capacità tartufigena, per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di impegnare, per i motivi citati in premessa, l'importo pari a € 300.000,00 (Euro: trecentomila/00) sul capitolo n. 148283/09 per l'erogazione dell'indennità ai proprietari o possessori di piante di riconosciuta capacità tartufigena, per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale;

2. di demandare a successivo atto amministrativo la ripartizione dei fondi da trasferire alle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino per il pagamento delle indennità ai singoli beneficiari ai sensi della D.G.R. n. 74-6818 del 29.07.2002.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2245

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per ricostruzione dell'attraversamento posto a quota 1340 m s.l.m. sul Rio Piz in comune di Pietraporzio (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pietraporzio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Pietraporzio con sede in Via Municipio n. 4, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che trattandosi di attraversamenti viari di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e sm.i.;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 13/10/2009 rep. n. 2087 che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1400

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2251

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Consultazione scritta del 23 marzo 2009 - Finanziamento del progetto strategico RISK NAT - Impegno acconto 10% quota CPN a favore Provincia di Cuneo, Euro 7.488,00 (capitolo 218735/09).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare l'anticipo (10%) della quota delle Contropartite Pubbliche Nazionali - a valere sulle risorse assegnate al Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - a favore della Provincia di Cuneo, Beneficiaria piemontese del progetto RISK NAT, pari alla somma di € 7.488,00, sul capitolo 218735/09;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota di CPN in base allo stato di avanzamento del progetto.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2253

Demanio Idrico fluviale. Concessione per parallelismo per posa tubazione gas metano staffata ad argine torrente Strona nel Comune di Gravellona Toce (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società E-ON Rete Laghi s.r.l con sede in Verbania Fondotoce (VB) l'occupazione con parallelismo dell'area demaniale di mq. 44,00 per posa di tubazione gas metano staffata ad argine del Torrente Strona in Comune di Gravellona Toce (VB), come individuato negli elaborati allegati all'istanza e sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra citato;
- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163.= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2009;
- di dare atto che l'importo di Euro 326/00 per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1408

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2254

Demanio idrico fluviale - Concessione al Comune di Villa San Secondo per il rifacimento del ponte sul rio Maggiolino (fosso della Galleria) in Comune di Villa San Secondo (codice concessione AT PO 536).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Villa San Secondo l'occupazione di aree del demanio idrico fluviale per il rifacimento del ponte sul rio Maggiolino (fosso della Galleria) secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di dare atto che per la concessione di cui si tratta non è dovuta la costituzione di deposito cauzionale né il versa-

mento di canoni demaniali;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2255

Demanio idrico Fluviale . Concessione alla sig.ra Franco Carlevero Rosa per scarico nel rio Coasso in Comune di San Damiano d'Asti. (codice concessione AT SC 128)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla sig.ra Franco Carlevero Rosa, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 3000/2005 del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2256

Demanio idrico fluviale - Concessione al sig.Vercelli Roberto per costruzione di ponticello sul rio di Quarto in Comune di Asti. (codice concessione AT PO 531).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al sig. Vercelli Roberto, (omissis) l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 233,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 466,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2258

Eventi alluvionali 2000/2002 - Conferenza dei servizi di Asti - Comune di Villanova d'Asti (AT). Intervento: rifacimento degli attraversamenti lungo s.c. Chiallano, s.c. Turello Milone, s.c. Val Minier, s.c. S. Paolo in Borgo Stazione e interventi di sistemazione idraulica del rio Robeirano e del rio Traversola.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di esprimere parere favorevole sul progetto di rifacimento degli attraversamenti lungo s.c. Chiallano, s.c. Turello Milone, s.c. Valminier, s.c. San Paolo in Borgo Stazione ed interventi di sistemazione idraulica del rio Robeirano e del rio Traversola in Comune di Villanova d'Asti, con le seguenti prescrizioni:

- le scogliere in progetto dovranno essere mantenute ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna; dovranno essere inoltre rivoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente; infine il piano d'appoggio delle difese dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

- alla sommità dei manufatti di attraversamento dovranno essere collocate idonee barriere di sicurezza stradale omologate in base alla vigente normativa in materia.

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;

- di dare atto che l'approvazione del progetto e gli adempimenti relativi all'espropriazione per pubblica utilità sono di competenza del Comune di Villanova d'Asti; Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60

gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1410

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2259

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Alba sul corso d'acqua Torrente Talloria. Richiedente: Amministrazione Comunale di Alba.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Città di Alba al taglio di vegetazione sul Torrente Talloria in Comune di Alba, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 11448 del 10/10/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Città di Alba è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1408

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2260

Eventi alluvionali 2000/2002 - Conferenza dei servizi di Asti - Comune di Villanova d'Asti (AT). Intervento: ricostruzione e adeguamento ponti sul rio Banna e sistemazione idraulica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di esprimere parere favorevole sul progetto di ricostruzione e adeguamento ponti sul rio Banna e sistemazione idraulica in Comune di Villanova d'Asti, con le seguenti prescrizioni:

- le scogliere in progetto dovranno essere mantenute

ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna; dovranno essere inoltre rivoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente; infine il piano d'appoggio delle difese dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;

- di dare atto che l'approvazione del progetto e gli adempimenti relativi all'espropriazione per pubblica utilità sono di competenza del Comune di Villanova d'Asti;

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1407

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2261

Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica T. Morsone e T. Lemme in Comune di Voltaggio (AL) Ditta: Comune di Voltaggio (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Voltaggio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 6 (sei), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente

Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2267

Autorizzazione idraulica n. 45/09 per lavori di completamento sistemazioni idrauliche del torrente Pian-tonetto ed Orco in frazione Perebecche del Comune di Locana. Richiedente: Comune di Locana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Locana ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinali e trasversali dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 m³ e peso superiore a 8,0 q; dovrà inoltre esserne verificata l'idoneità dimensionale al fine di non essere trasportati dalla corrente;

4. le opere di difesa dovranno essere raccordate senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

5. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. il materiale demaniale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature/manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a pubblica discarica secondo la vigente normativa, quello in esubero dovrà essere acquisito dalla ditta appaltatrice secondo le modalità di cui alla D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002;

7. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno esse-

re eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno eventualmente necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (esempio: concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc); Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2269

Autorizzazione idraulica n. 44/09 per i lavori di decespugliamento e di manutenzione ordinaria opere esistenti lungo i torrenti Morsino, Garavello e Vangeiro-ne in Comune di Almese.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Almese (TO), ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione indicata nella planimetria allegata all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale legnoso, eventualmente prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato in zona di sicurezza non inondabile con piene aventi T_r 200 anni;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori

in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1419

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2273

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Pontechianale (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Romagna - Pian Vasserot" del Comune di Pontechianale (fuocaggio per residenti - anno 2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, l'Amministrazione comunale di Pontechianale (CN) ad effettuare il taglio a scelta di n. 30 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Pontechianale (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 13, mappale n. 37 e al foglio n. 37, mappale n. 6.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2274

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 -

Autorizzazione alla Ditta Bruna Rosso Mirella da Cuneo per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Grangette - Meira" del Comune di Elva (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Bruna Rosso Mirella, (omissis)- ad effettuare il taglio a scelta di n. 150 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Elva (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 8, mappali n. 9, 10, 41, 42, 43 e 548; al foglio n. 9, mappali n. 8, 41, 42, 46 e 96; al foglio n. 10, mappale n. 228 e al foglio n. 13, mappale n. 26.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2275

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetti approvati dai Comitati di Programmazione Programma Alcotra - Impegno saldo quota FESR parte francese progetto n. 19, Euro 21.252,60, capitolo 243343/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare al partner francese del progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie", Conseil Général des Alpes de Haute-Provence, il saldo della quota FESR di sua competenza, pari a € 21.252,60, a valere sul capitolo 243343/09.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2279

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fantino Franco da Roaschia (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Reina" del Comune di Roaschia.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Fantino Franco, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 420 alberi d'alto fusto di cui n. 300 faggi, n. 50 castagni selvatici, n. 15 castagni domestici, n. 20 ciliegi selvatici, n. 30 frassini e n. 5 larici radicati in Comune di Roaschia (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 1, mappali n. 144, 145, 160, 165, 173, 174, 180, 181 e 199.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1411

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2282

Lago Maggiore in Comune Meina. Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di una passerella a collegamento con il molo esistente. Ditta: Meina Duemila S.r.L.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che alla ditta Meina Duemila S.r.L. possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale in questione.

L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione

di due muri in cemento armato paralleli uniti da una soletta, a protezione di un muro più esterno, verso lago verrà realizzata un breve palancoleto di sostegno e tre gradoni all'interno della darsena ad uso balneare.

Gli interventi dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere in oggetto dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi;

2) il palancoleto dovrà essere infisso ad adeguata profondità al fine di garantire la protezione della fondazione dei muri in c.a. di sostegno della soletta;

3) la ditta Meina Duemila S.r.l. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928 n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla realizzazione dell'opera in questione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 19 ottobre 2009, n. 2283

Lago Maggiore in Comune Lesa. Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale mediante realizzazione di passerella autoportante e pontile galleggiante in corrispondenza del mappale 77 del foglio 14 del Comune di Lesa. Ditta: Linder Rupert.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che alla ditta Linder Rupert possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale.

L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di una passerella autoportante da 12,30 m per 2,40 m fis-

sata con una base fulcrata a una banchina in cls. realizzata sulla spiaggia e da un modulo galleggiante delle stesse dimensioni della passerella.

Gli interventi dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere in oggetto dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi;

2) l'ancoraggio del pontile galleggiante dovrà essere realizzato in maniera da permettere il galleggiamento del pontile stesso sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare il pericolo di deriva;

3) il pontile dovrà assicurare la massima garanzia di solidità in relazione alle sollecitazioni indotte al pontile stesso nelle varie situazioni di livello del lago, dalla forza dei venti, dal moto ondoso e dalle imbarcazioni anche in presenza di eventuali variazioni del profilo del fondo;

4) la ditta Linder Rupert è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928 n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla realizzazione dell'opera in questione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1418

D.D. 20 ottobre 2009, n. 2290

L.r. 16/08 - D.G.R. 3-12194 del 28.09.2009. Programma regionale di studi, ricerche, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione ed assistenza tecnica nel settore del tartufo e della tartuficoltura. Approvazione programma anno 2009 dell'importo di Euro 261.025,05 - capitolo n. 123121/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il Programma regionale di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione ed assistenza tecnica nel campo del tartufo e della tartuficoltura per l'anno 2009, per l'importo complessivo di 261.025,05 euro, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. di stabilire che gli importi di spesa indicati per le attività di cui al suddetto programma sono stime di massima e che, quindi, sono assoggettabili in fase esecutiva a possibili variazioni;

3. di impiegare, per la realizzazione delle attività previste nel programma sopraccitato, per l'anno 2008, la somma complessiva di euro 261.025,05 facendo fronte con le risorse iscritte nel capitolo 123121/09.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Allegato

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE	
PROGRAMMA REGIONALE DI RICERCA SPERIMENTAZIONE DIMOSTRAZIONE DIVULGAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA NEL CAMPO DEL TARTUFO E DELLA TARTUFICOLTURA - ANNO 2009 - CAPITOLO 123121/09	
ATTIVITA'	RISORSE
STUDIE RICERCHE	€ 200.000,00
Partecipazione al Progetto biennale Genoma del Tuber magnatum Pico	
Carta del suolo della tartufaia di Tuber melanosporum Vitt. ("soil card" diagnostica della vocazione di un suolo alla tartuficoltura)	
Prosecuzione delle Azioni di monitoraggio e prevenzione a salvaguardia di tartufi e tartufaie piemontesi (inquinamento tartufaie con Tuber indicum - tartufo cinese)	
DIMOSTRAZIONE E DIVULGAZIONE	€ 61.025,05
Iniziative di divulgazione delle attività della Regione Piemonte nel settore del tartufo e della tartuficoltura (Expo Alpi365; Fiera d'Alba; Convegno di presentazione progetto Genoma del tartufo bianco d'Alba, Pubblicazioni didattiche, informative e divulgative sui tartufi piemontesi)	
Totale	€ 261.025,05

Codice DB1411

D.D. 20 ottobre 2009, n. 2291

L. n. 179/2002 e L. n. 244/2007. Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico. Annualità 2008 D.D. n. 827 del 23.04.2009 Comune di Cureggio - Lavori di sistemazione idraulica torrente Sizzone - Importo 69.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori sistemazione idraulica torrente Sizzone, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- per evitare l'eventuale aggiramento della scogliera in progetto, in fase esecutiva, dovrà essere previsto, verso monte, il raccordo, risvoltando ed innestando, convenientemente, la testata della difesa stessa nella sponda;
- la scarico delle acque superficiali, previsto con la costruzione di una cunetta in legname e pietrame, dovrà essere realizzato in modo da evitare che il deflusso dell'acqua, infiltrandosi tra i massi della scogliera possa, nella tratta interessata, pregiudicarne la stabilità;
- a monte del ponte sulla S.P. n.142, al fine di ripristinare la sezione utile di deflusso, dovrà essere previsto lo sbancamento del materiale alluvionale depositato e vegetato nonché il taglio e l'asportazione delle piante esistenti in alveo ;
- le spese progettuali, così come previsto nella D.D. di assegnazione del contributo, sono riconosciute, quale contributo, nella misura del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta; pertanto l'importo eccedente il 10% dovrà essere assunto a carico dell'Amministrazione comunale;
- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che

dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente

Mauro Forno

Codice DB1400

D.D. 20 ottobre 2009, n. 2292

Servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra 2007-2013. Approvazione capitolato tecnico d'appalto e indizione della gara d'appalto mediante procedura aperta. Spesa di Euro 330.000,00 (oltre IVA).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di provvedere all'indizione della gara d'appalto relativa all'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra 2007-2013;

2. di dare atto che l'importo previsto per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del P.O. Alcotra ammonta a complessivi 330.000,00 euro (oltre IVA);

3. di adottare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto;

4. di approvare il capitolato tecnico d'appalto, contenente la descrizione dei servizi richiesti nonché tutte le condizioni contrattuali, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di demandare al Settore "Attività negoziale e contrattuale" tutte le formalità di legge inerenti all'espletamento della gara in oggetto, compresa la formalizzazione del bando di gara, la nomina della Commissione tecnica di aggiudicazione e l'approvazione dei risultati della gara;

6. di stabilire che si potrà procedere all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta;

7. di demandare a successive determinazioni l'impegno dei fondi necessari, assegnati alla Direzione Economia Montana e Foreste per l'attuazione della misura 4.1 "Assistenza Tecnica" del Programma Operativo.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 20 ottobre 2009, n. 2293

Determinazione Dirigenziale n. 1654 del 24/07/2008. Sviluppo di un progetto per soggiorni turistici in montagna a favore delle fasce deboli di anziani con attività di animazione. Liquidazione contributo (Euro 37.495,30 - Imp. 2008/2444).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa, di liquidare, quale contributo regionale per l'attuazione del progetto pilota per soggiorni turistici in montagna a favore delle fasce deboli di anziani con attività di animazione, la somma complessiva di € 37.495,30 a favore delle comunità montane di seguito elencate:

- Comunità montana Val Chiusella € 1.880,00,
- Comunità montana Valli di Lanzo € 5.722,81,
- Comunità montana Valle Stura € 3.713,50,
- Comunità montana Valli Gesso e Vermenagna € 1.607,50,
- Comunità montana Valle Varaita € 2.623,00,
- Comunità montana Valle Grana € 6.381,50,
- Comunità montana Valle Vigizzo € 12.333,79,
- Comunità montana Antigorio Divedro Formazza € 1.700,00,
- Comunità montana Valsesia € 1.533,20;

Alla spesa si fa fronte con le risorse impegnate sul capitolo 140754/08 (imp. 2444).

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2295

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del torr. Borbera con mezzi d'opera, in loc. capoluogo, in comune di Vignole Borbera (AL)- Richiedente:Cierre Ingegneria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici, il Comune di Vignole Borbera (AL), il transito in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbolenza del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno;

5) il richiedente dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revo-

ca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il transito in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2298

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4315. Domanda in data 14/07/2009 da parte del CCAM - Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale alla realizzazione di un attraversamento in sub alveo del Rio Stura con tubazione di acquedotto, in Comune di Brozolo (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il C.C.A.M. – Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato, con sede in Piazza Municipio n. 1 – c/o Palazzo Municipale – 14036 Moncalvo (AT), (omissis), all'esecuzione dei lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione ai lavori previsti in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere

causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. l'estradosso della tubazione dovrà essere posizionato ad una profondità di m 1,50 rispetto al punto più depressso del fondo alveo nella sezione considerata, come previsto negli elaborati di progetto;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Con riferimento alla precedente autorizzazione idraulica n. 4058, decaduta per superamento dei termini di validità, e alla relativa concessione demaniale TO/PO/2499 che si mantiene in essere, si autorizza l'ingresso in alveo per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2299

O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008. Ordinanza commissariale n. 17 del 03/04/2009. Evento alluvionale 29-30 maggio 2008- Intervento TO_DA14_3683_08_228- Conferenza di Servizi definitiva del 03/08/2009 per l'esame del progetto di "Interventi di pulizia del rio Grilli e adeguamento attraversamento in località Gran Borgata, in Comune di Meana di Susa (TO). Importo di progetto: Euro 70.000,00-

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il progetto definitivo "Interventi di pulizia del rio Grilli e adeguamento attraversamento il località Gran Borgata, in Comune di Meana di Susa (TO)", ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e del R.D. n. 523/1904, nonché di autorizzare l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, che si restituiscono al Comune Meana di Susa vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di rivestimento con massi cementati e non, di alveo e sponde del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio delle suddette opere dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, ovvero dovrà pervenire fino al raggiungimento del sub-strato roccioso;

3. le opere di sistemazione spondale previste dovranno essere adeguatamente attestate a monte ed a valle alle eventuali opere esistenti; il paramento esterno dovrà inoltre essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i massi costituenti le scogliere e le difese del fondo alveo in progetto dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 m³ e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente;

5. le caratteristiche del materiale lapideo, impiegato per le parti a vista delle opere d'arte, siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

6. nelle fughe a vista delle gabbionate sia riportata terra agraria in modo da consentire l'insediamento di flora spontanea per un migliore inserimento delle opere nel contesto;

7. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione delle opere di difesa spondale e di fondo alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente approvazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'approvazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

14. l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente approvazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o

che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. siano fatte salve le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti aventi diritto;

16. in sede di progetto esecutivo, tutte le opere che presentano rilevanza strutturale ed interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. n. 93 e 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

di precisare che la Regione Piemonte riconosce "oneri di progettazione, oneri fiscali compresi" nella misura del 10% da calcolarsi sui lavori, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 10; i suddetti oneri sono da considerarsi al netto degli oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. n. 81/2008; di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili in sintonia con l'O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1407

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2300

Autorizzazione idraulica (PI n. 20 ter) Esecuzione scarico acque drenaggio in sponda del Rio Negraro e manutenzione idraulica. Interventi diretti a fronteggiare lo stato di emergenza nello stabilimento Ecolibarna in Comune di Serravalle Scrivia (AL)- variante tecnica e suppletiva lotto I/A. Ditta Prefetto di Alessandria - Commissario Delegato ai sensi O.P.C.M n. 3591/2007 e n. 3603/2007 .

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Prefetto di Alessandria in veste di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi diretti a fronteggiare lo stato di emergenza determinatasi nello stabilimento Ecolibarna in territorio del Comune di Serravalle Scrivia ai sensi O.P.C.M. n. 3591 del 24/5/2007, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni d'alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi o conferito alla pubblica discarica se privo di valore commerciale;

- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto au-

torizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle sponde (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori,

dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2301

**Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio vegetazione lungo l'asta del torrente Orba tra il ponte ferroviario "della Veneta" ed il punto di confluenza col torrente Stura in Comune di Ovada (AL).
Richiedente : Ditta Vezzani S.p.A.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Ditta Vezzani S.p.A. all'occupazione temporanea di suolo demaniale per il taglio piante lungo l'asta del torrente Orba tra il ponte ferroviario "della Veneta" ed il punto di confluenza col torrente Stura, in Comune di Ovada (AL) nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'ALPO – Ufficio periferico di Alessandria - con nota prot. n. 39656 del 12/10/2009;

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta Vezzani S.p.A. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente autorizzazione ha validità un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso

straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2303

Domanda presentata in data 12.5.09 del Consorzio CISA di Cirié', intesa ad ottenere un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento con tubatura in PEAD diametro 25 mm. per acqua potabile e uno scarico in sx idrografica con tubatura in PEAD diametro 315 mm. per acque bianche, nel rio Trinchero in prossimità della S.P. n. 181 tra il Km. 5+300 e 5+250, tra i Comuni di Givoletto e Val della Torre.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio CISA con sede in C.so Martiri della Libertà, 51 nel Comune di Cirié, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi sulla sponda dell'alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni locali, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dalla proprietà demaniale: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle condotte (caso di danneggiamento o crollo);

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cu-

ra e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 – vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che detto attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2304

R.D. 523/1904.LL.RR. 20/02 e 12/04. Domanda in sanatoria in data 25.6.09 della Ditta Enel Distribuzione S.p.A., intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per l'attraversamento del Torrente Ripa con linea elettrica interrata costituita da due cavi del tipo MT 15 kV, staffati alla spalletta del nuovo ponte della S.P. n. 215 al Km. 0+763 nel Comune di Cesana (TO). Aut. in sanatoria n. Au. 582.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A., (omissis), con sede in Via Alfieri, 10 – 10121-Torino, l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte – ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto; Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2307

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4757 - Realizzazione scarico acque meteoriche nel Torrente Riddone in comune di Alba (CN) - Richiedente: F.T.S. Spa.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta F.T.S. S.p.A. con sede in Alba – corso Canale 4 ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Lo scarico della tubazione delle acque meteoriche potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro

il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1406

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2332

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio San Bartolomeo, con tubi in PVC contenenti cavi telefonici, passanti nel vano del tegolo in cls del ponte su Strada Genova, nel Comune di Moncalieri (TO) - Richiedente: Telecom Italia S.p.A. Aut. idr. n. 4290 assunta con D.D. n. 533 del 20.03.2009 - Concessione n. TO/LT/3099.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa, 154 Torino, (omissis), l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa; all'attraversamento del Rio San Bartolomeo nel Comune di Moncalieri con n. 10 tubi in PVC diam 125 mm x m 13, contenenti cavi telefonici, posati nell'impalcato del ponte di Strada Genova;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 E che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 22 ottobre 2009, n. 2333

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 47/09 alla realizzazione di una difesa in massi a protezione della sponda sinistra della Bealera del Molino, in Comune di Villafranca Piemonte (TO). Richiedente: Sig. Tiziano Osella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Tiziano Osella, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale della sponda del corso d'acqua in argomento, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinte dei terreni, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sovraccarichi, ecc.); il piano d'appoggio della struttura di fondazione della difesa spondale dovrà essere posto ad una quota comunque

inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa longitudinale prevista dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre a valle dovrà essere idoneamente raccordata con la sponda esistente; il paramento esterno dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 10,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione dell'opera di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione

in ordine alla stabilità dei manufatti in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1413
D.D. 22 ottobre 2009, n. 2334

Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per mq. 120 di copertura per rifacimento tombinatura del rio d'Ostino nel territorio della frazione Magognino in Comune di Stresa - Istanza Comune di Stresa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere al Comune di Stresa con sede municipale in Piazza Matteotti n. 6 - 28838 Stresa (VB) (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 2.051/00= per indennizzo extracontrattuale 2001-2008 e l'importo di € 163/00 per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 23 ottobre 2009, n. 2335

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 38/09 per la realizzazione di una stazione idrometrica sul fiume Dora Riparia sul ponte della S.C. Regione Illes Neuves, in Comune di Salbertrand (TO). Ditta: Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino, con sede legale in Torino, corso Inghilterra 7/9, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. gli elementi costituenti il manufatto dovranno essere ancorati alla struttura del ponte esistente in modo tale da garantirne la stabilità e la sicurezza;

3. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto

previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

6. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 ottobre 2009, n. 2336

O.P.C.M. n. 3683 del 13/6/08-O.C. n. 5 del 02/8/08-Alluvione 29-30 maggio 2008. Interventi TO_DA14_3683-08_240 TO_DA14_3683_08_241 - Torr. Merdarello movimentazione materiale e ripristino difesa e sistemazioni torrenti Crosiglione Bar e Gioglio in Comune di Novalesa. CdS definitiva del 11/8/09 per l'esame del progetto definitivo. Importo complessivo di progetto: Euro 200.000,00. (finanziamenti singoli di 2 x 100.000).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il progetto esaminato, redatto dal Comune di Novalesa, che prevede sostanzialmente:

- sul torrente Merdarello la realizzazione di un setto in cemento armato in orografica dx, a completamento del terminale di valle di un argine costruito a difesa dell'abitato e la realizzazione di una platea inclinata a

valle del ponte sulla s.c. Sant Anna. Completa l'intervento la movimentazione ed il ritombamento di alcune erosioni presenti nel tratto interessato;

- sul rio Crosiglione, a monte dell'attraversamento della s.p., l'esecuzione di interventi di consolidamento delle sponde con materiale lapideo di grossa pezzatura ed a completamento dell'intervento la movimentazione ed il ritombamento di alcune erosioni presenti nel tratto interessato

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota prevista degli elaborati progettuali;

3. le opere di sistemazione spondale previste dovranno essere adeguatamente attestate a monte ed a valle alle eventuali difese esistenti; il paramento esterno dovrà inoltre essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale suddetti dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 m³ e peso superiore a 8 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione delle opere di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica; quello in esubero dovrà essere acquisito dall'appaltatore secondo le modalità previste dalla vigente normativa a propria cura e spese;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga,

su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

13. l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. in sede di progetto esecutivo, tutte le opere che presentano rilevanza strutturale ed interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. n. 93 e 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

15. le superfici interessate dai lavori e le aree di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino e recupero vegetativo in coerenza con la situazione che caratterizza l'intorno;

di precisare che la Regione Piemonte riconosce "oneri di progettazione, oneri fiscali compresi" nella misura del 10% da calcolarsi sui lavori, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 20.10.2008; i suddetti oneri sono da considerarsi al netto degli oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. n. 81/2008;

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili in sintonia con l'O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 ottobre 2009, n. 2337

O.P.C.M. n. 3683 del 13.06.2008- O.C. n. 5 del 02/08/2008. Evento alluvionale 29-30 maggio 2008- Intervento TO_DA14_3683_08_239 - Sistemazioni spondali del torrente Cenischia in tratti vari e movimentazione materiale litoide in Comune di Novalesa (TO). Conferenza di Servizi definitiva del 11/08/2009 per l'esame del progetto definitivo. Importo di progetto Euro 400.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il progetto esaminato, redatto dal Comune di Novalesa, che prevede sostanzialmente il prolungamento ed il recupero di alcune scogliere esistenti con analoghi manufatti non intasati, la movimentazione, asporto e riporto di materiale litoide di sovralluvionamento, la sottofondazione di una traversa esistente, la ricalibratura di tutto il tratto interessato dai lavori, le sottofondazioni in corrispondenza del cimitero comunale, ed a valle del rio Claretto, realizzazione di scogliere a difesa di strada dell'Albera; nonché di autorizzare l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota prevista degli elaborati progettuali;

3. le opere di sistemazione spondale previste dovranno essere adeguatamente attestate a monte ed a valle alle eventuali difese esistenti; il paramento esterno dovrà inoltre essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale suddetti dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 m³ e peso superiore a 8 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli

scavi in alveo per la realizzazione delle opere di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica; quello in esubero dovrà essere acquisito dall'appaltatore secondo le modalità previste dalla vigente normativa a propria cura e spese;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

13. l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenga-

no variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. in sede di progetto esecutivo, tutte le opere che presentano rilevanza strutturale ed interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. n. 93 e 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

15. le superfici interessate dai lavori e le aree di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino e recupero vegetativo in coerenza con la situazione che caratterizza l'intorno;

di precisare che la Regione Piemonte riconosce "oneri di progettazione, oneri fiscali compresi" nella misura del 10% da calcolarsi sui lavori, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 20.10.2008; i suddetti oneri sono da considerarsi al netto degli oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. n. 81/2008;

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili in sintonia con l'O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1507

D.D. 18 novembre 2009, n. 657

**L.r. 28/2007- Bando congiunto Regione Piemonte -
USR "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli"
a.s. 2009/2010 - Impegno di spesa euro 499.072,98
(cap. 170980/2009).**

La legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", abrogando la precedente normativa regionale sul diritto allo studio, promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all'art. 4, da attuare previa approvazione di un piano triennale (art. 27);

Visto il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011 approvato con DCR n. 233-55520 del 23.12.2008 che alla voce "Sperimentazioni" prevede la prosecuzione dei percorsi sperimentali, congiunti e cofinanziati, attuati dalla Regione Piemonte a seguito del protocollo d'intenti con l'USR, rivolti al superamento delle problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica, alla crescita della cultura del soggetto debole (disabile, in situazione di difficoltà, immigrato) Vista la D.G.R. n. 41-10956 del 9 marzo 2009 che ripropone per il triennio 2009/2011 il protocollo d'intenti tra la Regione Piemonte e l'USR;

Considerato che una delle azioni previste consiste

nell'emanazione di un bando congiunto Regione Piemonte-U.S.R. rivolto alle scuole piemontesi per progetti di contrasto al disagio, con una spesa complessiva di €. 1.500.000,00, di cui €. 1.000.000,00 a carico dell'U.S.R. ed €. 500.000,00 a carico della Regione Piemonte;

Vista la determinazione dirigenziale n. 222 del 13.05.2009, modificata con determinazione dirigenziale n. 292 del 10.06.2009, relativa all'emanazione del Bando "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali – Anno scolastico 2009/2010";

Viste le 431 domande pervenute da parte delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte;

Considerato che su tali domande è stata effettuata una istruttoria congiunta da funzionari del Settore Regionale Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale;

Rilevato che in data 14 ottobre 2009 il gruppo interistituzionale misto operante presso l'U.S.R. ha recepito l'esito dell'istruttoria tecnica compiuta sui progetti presentati e, preso atto che l'istruttoria dei progetti ha portato alla luce alcune incongruenze nei criteri di valutazione, ha concordato le modalità operative per la determinazione dei punteggi nonché, come previsto dal bando, la ripartizione dei fondi tra vari ordini di scuola sulla base dei progetti presentati per gli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010;

Viste le graduatorie delle 431 domande ammissibili (Allegati A1, A2, A3, A4), stilate sulla base dei criteri di valutazione allegati alla determinazione di approvazione del Bando e delle modalità operative concordate dal gruppo interistituzionale di cui all'allegato C, parte integrante della presente determinazione;

Considerato che il bando prevede che ciascun progetto possa essere finanziato:

- blocco A) - per un ammontare complessivo massimo di €. 8.000,00 se il progetto riguarda l'intera istituzione scolastica e di €. 4.000,00 se riguarda solo alcuni plessi (50% fondi del MIUR – ex art. 9 CCNL e 50% fondi regionali) con scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse regionali;

- blocco B) - per un ammontare complessivo massimo di €. 4.000,00 se il progetto riguarda l'intera istituzione scolastica e di €. 2.000,00 se riguarda solo alcuni plessi (100% fondi del MIUR – ex art. 9 CCNL) con scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse ministeriali;

- nel caso di progetti di scuole partecipanti alla rete dei Centri di consulenza provinciali il finanziamento massimo sarà di €. 1.000,00 a carico del fondo MIUR;

Considerato che la disponibilità finanziaria consente di finanziare n. 258 domande, di cui n. 128 con quota sia regionale che ministeriale e n. 130 finanziate solo con la quota ministeriale;

Rilevato pertanto che, per le scuole inserite in graduatoria e beneficiarie del contributo regionale (allegato B), la spesa complessiva a carico del bilancio regionale è di €. 499.072,98;

Vista la D.G.R. n.42-12102 del 07.09.2009 "Approvazione del programma operativo dei Direttori Regionali dell'anno 2009. Affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori

regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7, L.R. 7/2001);

visto il bilancio regionale, esercizio 2009, ed in particolare il capitolo 170980 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'articolo 6 della legge 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la l.r. dell'11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la l.r. 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011"

Vista la l.r. 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

in conformità con gli indirizzi espressi dal piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011, approvato con DCR n. 233-55520 del 23.12.2008 e nell'ambito delle risorse assegnate con DGR n. 42-12102 del 07.09.2009

determina

- di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, la modifica dei criteri di valutazione di cui all'allegato 3 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 222 del 13.5.2009, con quelli contenuti nell'allegato C, parte integrante della presente determinazione;

- di approvare, per le motivazioni e con le modalità in premessa specificate, le graduatorie allegate alla presente determinazione di cui sono parte integrante, denominate "Allegato A1 – A2 – A3 – A4", contenenti l'elenco delle istituzioni scolastiche che hanno presentato domanda sul Bando "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali – Anno scolastico 2009/2010".

- di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, l'attribuzione ed erogazione a favore delle istituzioni scolastiche di cui all'elenco "Allegato B", che fa parte integrante della presente determinazione, della quota regionale del contributo a fianco di ciascuna di esse indicato per complessivi €. 499.072,98;

- di impegnare la somma complessiva di €. 499.072,98 sul capitolo 170980 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità (As 101263)

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, si provvederà a liquidare alle istituzioni scolastiche incluse nell'Allegato B, l'anticipo del contributo nella misura del 50% dell'importo assegnato.

La liquidazione del saldo del contributo regionale avverrà a seguito della presentazione della rendicontazione resa

sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da presentare entro il 30 settembre 2010, del costo effettivamente sostenuto per l'intero progetto .

Il rendiconto dovrà essere presentato entro il 30 settembre 2010: il parziale o mancato utilizzo del contributo regionale assegnato, comporterà la liquidazione parziale, o la non liquidazione, del contributo a saldo e la restituzione del contributo non utilizzato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato A (omissis)

Allegato B

Direzione DB15.07

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli" - a.s. 2009/2010
Istituzioni scolastiche ammesse a contributo regionale

Allegato B

n. progressivo	n. identificativoUSR	tipo istituzione scolastica	tipologia di istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	prov	FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO USR	FINANZIAMENTO REGIONE	ANTICIPO REGIONE	SALDO REGIONE
1		D.D.		1 CIRCOLO	VIA VENTI SETTEMBRE 20	ACQUI TERME	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
2	34	I.C.		STRANEO	VIA PAOLO SACCO 15	ALESSANDRIA	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
3	63	S.M.		MANZONI	VIA CREMONA 2	ALESSANDRIA	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
4	23	I.C.		BAXILIO	VIALE IV NOVEMBRE 63	CASTELNUOVO	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
5	39	I.C.		PASCOLI	PIAZZA ERCOLE 6	SCRIVIA	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
6		D.D.		1 CIRCOLO	C.SO ITALIA 56	FELIZZANO	AL	4.500,00	2.250,00	2.250,00	1.125,00	1.125,00
7	28	I.C.			VIA DUCHESSA DI GALLIERA 2	NOVI LIGURE	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
8	30	I.C.		MARTIRI DELLA BENEDICTA	VIA S. ROCCO 1	OVADA	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
9	42	S	I.I.S.	MARCONI	VIALE EINAUDI	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
10		D.D.			VIA CAVOUR 1	TORTONA	AL	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
11		D.D.		2 CIRCOLO	VIA CODA 37	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
12	105	I.C.			VAI QUINTINO SELLA 4	BIELLA	BI	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
13	119	S	I.P.SERV.C OM. E.T.	PIETRO	VIA MONGIACHERO 55	MONGRANDO	BI	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
14	103	I.C.			VIA B. SELLA 74	MOSSO S.M.	BI	6.000,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
15		D.D.		1 CIRCOLO	VIA FRATELLI AMBROGIO 6	PRAY BIELLESE	BI	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
16		D.D.		3 CIRCOLO	VIA DE AMICIS 1	ALBA	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
17		D.D.		2 CIRCOLO	CORSO EUROPA 134	ALBA	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
18	199	S	I.I.S.	GOVONE	VIA TEOBALDO CALISSANO 8	ALBA	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
19	231	S.M.		MACRINO	C.SO EUROPA 1	ALBA	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
20	579	S.M.		VIDA - PERTINI	VIA BALBO 8	ALBA	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
21	194	I.C.		FENOGLIO	VIA CONFRATERNITA 42	BAGNOLO P.TE	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
22	172	I.C.			VIALE MAZZINI 17	BARGE	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
23	180	I.C.			VIALE RIMEMBRANZA 2	BENE VAGIENNA	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
24	161	I.C.			VIALE DEL PESCO 5	CANALE	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
25		D.D.		1 CIRCOLO	VIA MATTEOTTI 33	FOSSANO	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
26		D.D.		2 CIRCOLO	VIA MATTEOTTI 9	MONDOVI'	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
27	235	S.M.		GALLO-CORDERO-FRANK	VIA DEL RISORGIMENTO 16	MONDOVI'	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
28	178	I.C.			VIA LUCIANO EULA 8	MOROZZO	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
29	166	I.C.		BOERO	CORSO MARCONI 22	SANFRONT	CN	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
30	267	I.C.		CALVINO	L.GO PIAVE 4	GALLIATE	NO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
31	258	I.C.		PASCOLI	VIA PER AUZATE 6	GOZZANO	NO	4.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
32	273	S	I.P.SERV.C OM. E.T.	RAVIZZA	BALUARDO D'AZEGLIO 3	NOVARA	NO	7.999,74	3.999,87	3.999,87	1.999,94	1.999,93
33	276	S	I.T.G.	NERVI	VIA S.BERNARDINO DA SIENA 10	NOVARA	NO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Direzione DB15.07

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli" - a.s. 2009/2010
Istituzioni scolastiche ammesse a contributo regionale

Allegato B

n. progressivo	n. identificativoUSR	tipo istituzione scolastica	tipologia di istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	prov	FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO USR	FINANZIAMENTO REGIONE	ANTICIPO REGIONE	SALDO REGIONE
34	272	S	I.P.I.A.	BELLINI	VIA LIGURIA 5	NOVARA	NO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
35	287	S.M.		PIER LOMBARDO	VIA MAGALOTTI 13	NOVARA	NO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
36	289	S.M.		BELLINI	VIA VALLAURI 4	NOVARA	NO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
37	261	I.C.		CURIONI	VIA ASILO 3	ROMAGNANO SESIA	NO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
38		D.D.			VIA CAVOUR 45	ALPIGNANO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
39	558	S.M.		TALLONE	VIA PIANEZZA 31	ALPIGNANO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
40	405	I.C.			PIAZZA X MARTIRI 3	BALANGERO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
41	571	S.M.		PERTINI	VIA TORRETTA 9	BANCHETTE	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
42		D.D.		GRAMSCI	VIA MIRAFIORI 27	BEINASCIO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
43	416	I.C.			VIA MIRAFIORI 25	BEINASCIO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
44	461	I.C.		CAFFARO	VIA CESARE BOLLEA 3	BRICHERASIO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
45	422	I.C.			P.ZZA DONATORI DI SANGUE 1	BRUINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
46	465	I.C.			VIA DELLE SCUOLE 2	BRUSASCO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
47	428	I.C.			VIALE ROMA 5	CAMBIANO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
48	499	S	I.I.S.	BOBBIO	VIA VALDOCCO 23	CARIGNANO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
49		D.D.		3 CIRCOLO	VIA VOLTA 18	CARMAGNOLA	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
50		D.D.		2 CIRCOLO	CORSO SACCHRONI 26	CARMAGNOLA	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
51	395	S	I.A.	FACCIO	VIA AMMIRAGLIO PULLINO 24	CATELLAMONTE	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
52	590	S.M.		OSCAR LEVI	VIA TANA 21	CHIERI	TO	7.951,00	3.975,50	3.975,50	1.987,75	1.987,75
53		D.D.		2 CIRCOLO	VIA BLATTA 26/B	CHIVASSO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
54	462	I.C.			VIA PONTE PICCA 2	CORIO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
55	586	S.M.		DON MILANI	VIA MANZONI 13	DRUENTO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
56	432	I.C.			VIA CASTELLO 7	FIANO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
57	397	I.C.		GONIN	VIA DON POGOLOTTI 45	GIAVENO	TO	6.100,00	3.050,00	3.050,00	1.525,00	1.525,00
58	401	I.C.		KING	V.LE RADICH 3	GRUGLIASCO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
59	527	S	I.T.I.	MAJORANA	VIA F. BARACCA 80	GRUGLIASCO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
				DE AMICIS	VIA TEGAS 2	LUSERNA S.GIOVANNI						
60	398	I.C.					TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
61		D.D.		2 CIRCOLO	VIA PONCHIELLI 18 BIS	MONCALIERI	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
62	530	S	I.T.I.	PININFARINA	VIA PONCHIELLI 16	MONCALIERI	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
63	575	S.M.		PIRANDELLO	VIA PONCHIELLI 22	MONCALIERI	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
64	423	I.C.		CENA	VIA TRIESTE 2	MONTANARO	TO	6.200,00	3.100,00	3.100,00	1.550,00	1.550,00
65		D.D.		3 CIRCOLO	VIA BOCCACCIO 25	NICHELINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
66		D.D.		4 CIRCOLO	STRADA CACCIATORI 21	NICHELINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
67	492	S	I.I.S.	MAXWELL	VIA XXV APRILE 141	NICHELINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
68	603	S.M.		MANZONI	VIA MONCENSIO 24	NICHELINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
69	438	I.C.			VIA MARTIRI LIBERTA' 16	NOLE	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Direzione DB15.07

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli" - a.s. 2009/2010
Istituzioni scolastiche ammesse a contributo regionale

Allegato B

n. progressivo	n. identificativoUSR	tipo istituzione scolastica	tipologia di istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	prov	FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO USR	FINANZIAMENTO REGIONE	ANTICIPO REGIONE	SALDO REGIONE
70	490	S	I.I.S.	AMALDI	VIA ROSSELLI 35	ORBASSANO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
71	516	S	I.T.C.	SRAFFA	STRADA VOLVERA 44	ORBASSANO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
72	597	S.M.		GIOVANNI XXIII	VIA MANZONI 5	PIANEZZA	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
73	488	S	I.I.S.	PREVER	VIA CARLO MERLO 2	PINEROLO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
74	415	I.C.			CORSO FIUME 77	POIRINO	TO	8.000,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
75	404	I.C.			VIA PIOSSASCO 57	RIVALTA DI TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
76	421	I.C.		TETTI FRANCESI	VIA FOSSANO 7	RIVALTA DI TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
77	475	S	I.I.S.	MORO	VIA GALLO PECCA 4/6	RIVAROLO C.SE	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
78	230	S.M.		GOZZANO	VIA LE MAIRE 20	RIVAROLO C.SE	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
79	403	I.C.		MATTEOTTI	VIA MONTE BIANCO 23	RIVOLI	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
80	410	I.C.			VIA BO 2	SAN MAURIZIO C.SE	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
					VIA A. ABEGG 19	SANT'ANTONINO DI						
81	460	I.C.				SUSA	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
82	459	I.C.			VIA TETTI AGOSTINO 31	SANTENA	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
83		D.D.		4 CIRCOLO	VIALE PIAVE 20	SETTIMO T.SE	TO	7.972,20	3.986,10	3.986,10	1.993,05	1.993,05
84		D.D.		3 CIRCOLO	VIA FIUME 18	SETTIMO T.SE	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
85	613	S.M.		GRAMSCI	VIA S. ALLENDE 1	SETTIMO T.SE	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
86		D.D.		PELLICO	VIA MADAMA CRISTINA 102	TORINO	TO	4.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
87		D.D.		VIA CIMAROSA	VIA MERCADANTE 68/8	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
88		D.D.		NINO COSTA	VIA AMBROSINI 1	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
89		D.D.		GOBETTI	VIA ROMITA 19	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
90		D.D.		FRANK	VIA CAVAGNOLO 35	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
91		D.D.		NOVARO	VIA CORELLI 4	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
92		D.D.		PARINI	CORSO GIULIO CESARE 26	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
93		D.D.		KENNEDY	VIA PASSONI 9	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
94		D.D.		DUCA DEGLI ABRUZZI	VIA MONTEVIDEO 11	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
95		D.D.		SABIN	CORSO VERCELLI 157	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
96	426	I.C.		KING	VIA GERMONIO 4	TORINO	TO	5.705,00	2.852,50	2.852,50	1.426,25	1.426,25
97	450	I.C.		CENA	STR. SAN MAURO 32	TORINO	TO	7.961,15	3.980,58	3.980,58	1.990,29	1.990,29
98	400	I.C.		TUROLDO	VIA MAGNOLIE 9	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
99	427	I.C.		LEONARDO DA VINCI	VIA DEGLI ABETI, 13	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
100	436	I.C.		CAIROLI	VIA TORRAZZA PIEMONTE 10	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
101	445	I.C.		SALVEMINI	VIA NEGARVILLE 30/6	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
102	444	I.C.		OLIVETTI-GOZZI	VIA BARDASSANO 5	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
103	570	IC /SM		ex VIVALDI	VIA CASTELDEFINO 24	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
104	517	S	I.T.C.	SOMMEILLER	C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 20	TORINO	TO	4.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
105	503	S	I.P.I.A.	GALILEI	VIA LAVAGNA 8	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Direzione DB15.07

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli" - a.s. 2009/2010
Istituzioni scolastiche ammesse a contributo regionale

Allegato B

n. progressivo	n. identificativoUSR	tipo istituzione scolastica	tipologia di istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	prov	FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO USR	FINANZIAMENTO REGIONE	ANTICIPO REGIONE	SALDO REGIONE
106	509	S	I.P.SERV. PUBBL.	STEINER	LUNGO DORA AGRIGENTO 20/A	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
107	508	S	I.P.SERV. COM.	LAGRANGE	VIA GENE' 14	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
108	513	S	ATT.SOC.	SANTAROSA	CORSO PESCHIERA 230	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
109	515	S	I.T.C.	LUXEMBURG	CORSO CAIO PLINIO 6	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
110	510	S	I.P.SERV.C	GIULIO	VIA G.BIDONE 11	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
111	520	S	OM. E T.	RUSSEL-MORO	CORSO MOLISE 58	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
112	477	S	I.I.S.	BECCARI	VIA PAGANINI 22	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
113	609	S.M.		NIGRA	VIA BIANZE' 7	TORINO	TO	7.919,00	3.959,50	3.959,50	1.979,75	1.979,75
114	582	S.M.		BOBBIO	VIA SANTHIA' 76	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
115	587	S.M.		MEUCCI	VIA REVEL 8	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
116	600	S.M.		VIAN	VIA STAMPINI 25	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
117	592	S.M.		ALBERTI	VIA TOLMINO 40	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
118	565	S.M.		FRASSATI	VIA TIRABOSCHI 33	TORINO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
119	446	I.C.			VIA XXIV MAGGIO 48	TROFARELLO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
120		D.D.		1 CIRCOLO	P.ZZA VITTORIO VENETO 2	VENARIA	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
121	610	S.M.		DON MILANI	C.SO PAPA GIOVANNI XXIII 54	VENARIA	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
122	463	I.C.			VIA TRENTO 39	VEROLENGO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
123		D.D.			VIA C.A. DALLA CHIESA 1	VOLPIANO	TO	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
124	573	S.M.		ALIGHIERI	VIA SOTTORIPA 3	VOLPIANO	TO	7.837,86	3.918,93	3.918,93	1.959,47	1.959,46
125	642	S	I.T.I.	COBIANCHI	P.ZZA MARTIRI DI TRAREGO 8 - INTRA	VERBANIA	VB	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
126	651	I.C.			C.SO UMBERTO I N. 129	ARBORIO	VC	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
127	653	I.C.			V.LE QUATTRO NOVEMBRE 16	LIVORNO FERRARIS	VC	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
128	669	S	I.I.S.	CAVOUR	CORSO ITALIA 42	VERCELLI	VC	8.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
									499.072,98	499.072,98	249.536,50	249.536,48

Codice DB1500

D.D. 30 novembre 2009, n. 743

Affidamento incarico di studio all'IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte in riferimento al trasferimento delle funzioni in materia di istruzione. Spesa totale Euro 62.000,00. Impegno di spesa di Euro 12.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009.

Premesso che:

in riferimento alle recenti proposte di legge per la piena attuazione del disegno costituzionale di decentramento in applicazione del rinnovato titolo V e considerato l'attuale dibattito politico in materia di istruzione che ipotizza il trasferimento dallo Stato alle Regioni delle funzioni organizzative del sistema scolastico, è urgente approfondire i processi di trasferimento di funzioni in materia scolastica.

Per la gestione delle nuove competenze dovrà essere approfondito il tema organizzativo, con particolare riguardo al trasferimento delle strutture ora ministeriali, valutando la compatibilità dell'attuale modello rispetto alle nuove esigenze e rispetto al quadro già consolidato di organizzazione degli uffici regionali.

Con D.G.R. n. 59 – 9725 del 30/09/2009 è stata assegnata alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro la somma di Euro 82.000,00 per l'affidamento di un incarico di studio sulle condizioni, modalità e implicazioni di un'eventuale regionalizzazione delle funzioni organizzative del sistema scolastico.

Con determinazione del Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro n. 459 del 15/10/2008 è stato affidato all'IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (di seguito denominato IRES) l'incarico di studio suddetto, che si è sostanziato in supporto importante per la Direzione, quale strumento utile ad una prima delineazione delle azioni relative al trasferimento delle funzioni in materia di istruzione.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro necessita di approfondire ulteriormente lo studio in relazione decentralizzazione del sistema dell'istruzione, con particolare riferimento alla ridefinizione dei modelli di previsione dei flussi scolastici, ai contenuti degli insegnamenti impartiti nei diversi indirizzi e della loro distribuzione sul territorio e analisi della spesa per l'istruzione nella sua articolazione regionale.

Considerato che detta attività di studio, in relazione alle esigenze di approfondimento in riferimento agli aspetti del sistema istruzione sopra indicati è di una complessità tale da non poter essere svolta nell'ambito dell'Amministrazione regionale, bensì richiede competenze specifiche che possono essere garantite esclusivamente da ricercatori ed esperti in attività di analisi e di studio altamente qualificati e richiede necessariamente di continuità rispetto alla prima fase di studio e di analisi in materia;

Vista L.R. 6/88 in relazione al conferimento di incarichi esterni all'amministrazione regionale.

Visto che l'art. 17, comma 3, lett. g) della L.R. 23/2008 prevede che i dirigenti regionali possano affidare incarichi a terzi per l'espletamento delle attività e dei servizi di

competenza delle strutture da essi dirette, nell'ambito delle risorse a tal fine assegnate.

Vista la D.G.R. n. 38 – 12687 del 30/11/2009 con la quale sono state assegnate alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro le risorse necessarie all'affidamento dell'incarico in oggetto.

Visto il progetto in proposito presentato dall'IRES, i cui contenuti risultano rispondenti alle necessità della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro sopra delineati.

Ritenuto di affidare il predetto incarico all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (di seguito denominato IRES), quale Ente in possesso delle competenze qualificate e idonee per lo svolgimento dell'incarico e in quanto è fondamentale garantire un lavoro di continuità rispetto allo studio in materia già precedentemente svolto come sopra specificato.

Vista la L.R. n. 43/91 relativa alla disciplina dell'IRES.

Dato atto che l'incarico di studio avrà una durata di 10 mesi dalla data di stipulazione di apposita convenzione, il cui schema è allegato, quale parte integrante, e al quale si rinvia per i contenuti specifici e le fasi di svolgimento dell'incarico.

Visto e ritenuto congruo il preventivo di spesa presentato dall'IRES per un totale di Euro 62.000,00.

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di Euro 12.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009, quale copertura finanziaria parziale per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Visto il comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.; visto l'art. 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 36/2008;

IL DIRETTORE

Nell'ambito degli indirizzi disposti e delle risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 38 – 12687 del 30/11/2009
determina

Di affidare, come in premessa specificato, all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (di seguito denominato IRES) un incarico di studio, quale approfondimento, sulla decentralizzazione del sistema dell'istruzione, con particolare riferimento alla ridefinizione dei modelli di previsione dei flussi scolastici ai contenuti degli insegnamenti impartiti nei diversi indirizzi e della loro distribuzione sul territorio e analisi della spesa per l'istruzione nella sua articolazione regionale a supporto della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in considerazione dell'ipotesi di trasferimento del sistema organizzativo dallo Stato alle Regioni.

Di approvare il testo della convenzione allegata, quale parte integrante, alla presente determinazione, che prevede una durata dell'incarico di 10 mesi dalla sottoscrizione per un compenso totale di Euro 62.000,00 e al quale si rinvia per i contenuti specifici e le fasi di svolgimento dell'incarico.

Di impegnare la somma di Euro 12.000,00 sul cap. 117150 del bilancio 2009 quale copertura finanziaria parziale.

Di liquidare la somma di Euro 12.000,00 all'IRES, secondo le modalità stabilite nella convenzione e dietro

presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Di rinviare a successivi atti l'impegno della somma di Euro 50.000,00 sul bilancio regionale 2010 per la relativa liquidazione all'IRES.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 30 novembre 2009, n. 744

Affidamento incarico di collaborazione esterna in materia di regolamentazione delle professioni al prof. Roberto Cavallo Perin a supporto della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, per un totale di Euro 25.000,00. Impegno di spesa Euro 10.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009.

Premesso che:

l'art. 117 della Costituzione in materia di professioni prevede la potestà legislativa concorrente delle Regioni e la Regione Piemonte, nell'ambito del quadro normativo nazionale, intende valorizzare la propria sfera di competenza e partecipare al processo di qualificazione e sviluppo delle risorse professionali, al fine di realizzare politiche mirate a sostenere i servizi professionali in chiave di innovazione e competitività, razionalizzare l'attività professionale come componente essenziale dello sviluppo economico del territorio, garantendone la qualità dei servizi professionali, collimando in tal senso con il ruolo e le responsabilità regionali.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, competente in materia di professioni, necessita di avvalersi di una collaborazione specialistica per una prima fase delle azioni da svolgere, tra le quali il riordino disciplinare in materia, per quanto di competenza regionale, ed un'analisi comparativa e critica della disciplina adottata dalle Regioni italiane, al fine di costituire le basi idonee ad una successiva predisposizione di un disegno di legge regionale in materia.

Riscontrato, attraverso un'apposita ricerca interna, che non è presente attualmente una professionalità con l'esperienza specifica di livello universitario in materia di professioni.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, che opererà in tale ambito con la collaborazione della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura, in considerazione della complessità della materia da regolamentare e del carattere innovativo della stessa e al fine di disporre di un quadro completo ed ordinato della relativa disciplina normativa, necessita del supporto di una professionalità esterna con specifica esperienza a livello universitario in ordine all'approfondimento delle tematiche inerenti alle professioni, che possa formulare proposte di delimitazione e definizione delle competenze regionali in materia e individuare i possibili ambiti di intervento al fine di coordinare e riordinare la disciplina,

oltre che svolgere l'attività di analisi comparativa e critica della disciplina adottata dalle Regioni italiane.

Vista L.R. 6/88 in relazione al conferimento di incarichi esterni all'amministrazione regionale.

Visto che l'art. 17, comma 3, lett. g) della L.R. 23/2008 prevede che i dirigenti regionali possano affidare incarichi a terzi per l'espletamento delle attività e dei servizi di competenza delle strutture da essi dirette, nell'ambito delle risorse a tal fine assegnate.

Visto l'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in materia di collaborazioni esterne nella Pubblica Amministrazione.

Considerato che in data 11/11/2009 è stato pubblicato apposito avviso per l'acquisizione delle candidature al fine di individuare un collaboratore esterno idoneo all'incarico sopra specificato, prevedendo un compenso totale pari ad Euro 25.000,00

Vista la D.G.R. n. 39 – 12688 del 30/11/2009 con la quale sono state assegnate alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro le risorse finanziarie necessarie all'affidamento dell'incarico.

Considerato che, a seguito del predetto avviso pubblico, entro i termini previsti, è pervenuta un'unica candidatura dal Prof. Roberto Cavallo Perin di Torino

Considerato che, a seguito dell'esame della candidatura, il prof. Roberto Cavallo Perin risulta altamente qualificato rispetto ai requisiti richiesti ed il relativo progetto risulta idoneo e rispondente alle esigenze sopra delineate.

Visto lo schema di contratto allegato, quale parte integrante, alla presente Determinazione, che prevede una durata dell'incarico di 6 mesi dalla data di sottoscrizione ed al quale si rimanda per i contenuti specifici e le fasi di svolgimento dell'incarico.

Valutata la necessità di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul bilancio regionale 2009, quale parziale copertura finanziaria per lo svolgimento dell'incarico da parte del collaboratore esterno individuato.

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 36/2008;

IL DIRETTORE

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R.n. 39 – 12688 del 30/11/2009

determina

Di affidare al Prof. Roberto Cavallo Perin un incarico di collaborazione esterna a supporto della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro in materia di regolamentazione delle professioni come in premessa specificato, a seguito dell'apposito avviso pubblicato in data 11/11/2009.

Di approvare lo schema di contratto allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione che prevede una durata dell'incarico di 6 mesi dalla data sottoscrizione ed un compenso totale pari ad Euro 25.000,00 e al quale si rimanda per i contenuti specifici e le fasi di svolgimento dell'incarico.

Di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009 – impegno delegato n. 5812 - quale parziale copertura finanziaria per lo svol-

gimento dell'incarico da parte del collaboratore esterno individuato.

Di liquidare al Prof. Roberto Cavallo Perin la somma di Euro 10.000,00 (o.f.c.) secondo le modalità stabilite nel contratto.

Di rinviare a successivi atti l'impegno di spesa della restante somma di Euro 15.000,00 sul bilancio regionale 2010 per la relativa liquidazione al Prof. Roberto Cavallo Perin.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1603

D.D. 3 dicembre 2009, n. 365

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 7. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli.

Vista la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, inerente la costituzione del Consiglio Camerale;

visto il Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 24 luglio 1996, n. 501 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata L. 580/93 (di seguito denominato D.M.);

viste le deliberazioni n. 102 del 29/04/2009 e n. 5 dell'8/05/2009 del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli inerente la ripartizione dei componenti il Consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali;

visto il D.P.G.R. n. 99 del 21 ottobre 2009 di individuazione delle Associazioni ed Organizzazioni competenti a designare i componenti il Consiglio della CCIAA di Vercelli in rappresentanza dei rispettivi settori, ai sensi dell'art. 5 del D.M.;

considerato che avverso il D.P.G.R. citato non sono stati presentati ricorsi;

esaminate le designazioni e la relativa documentazione inviata dalle associazioni ed organizzazioni individuate nel D.P.G.R. n. 99 del 21/10/2009 e rilevata la conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del D.M.;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

vista la legge 580/93;

visto il D.M. 501/96;

determina

ai sensi dell'art. 7 del D.M. 501/96 in attuazione dell'art. 12, comma 4, della L. 580/93, sono nominati componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli, i Signori:

In rappresentanza del settore Agricoltura

Pautasso Domenico, (omissis)

designato da Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli – Biella, Piazza Zumaglini, 14 - 13100 Vercelli (VC)

Carra' Paolo, (omissis)

designato da Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella, Piazza Zumaglini, 14 - 13100 Vercelli (VC)

In rappresentanza del settore Industria

Castagno Agostino, (omissis)

Ferro Luciano, (omissis)

Fornaro Emanuela, (omissis)

Gherzi Claudio, (omissis)

designati da Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Via Piero Lucca, 6 - 13100 Vercelli (VC)

In rappresentanza del settore Artigianato

Actis Fabrizio, (omissis)

Crosta Luigino, (omissis)

Iaretti Andrea, (omissis)

Misia Giuseppe, (omissis)

designati dall'apparentamento tra Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli, Largo D'Azzo, 11 - 13100 Vercelli (VC)

e

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli, Via Guicciardini, 20 - 13100 Vercelli (VC)

e

Casartigiani Vercelli - Associazione Artigiani e Piccole e Medie Imprese della Provincia di Vercelli e del Piemonte Orientale, Corso Garibaldi, 138 - 13045 Gattinara (VC)

In rappresentanza del settore Commercio

Lombardi Fernando, (omissis)

Portinaro Roberto, (omissis)

Verri Giovanni Carlo, (omissis)

designati dall'apparentamento tra CONFCOMMERCIO - Associazione Commerciali della Provincia di Vercelli, Via Duchessa Jolanda, 26 - 13100 Vercelli (VC)

e

CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli, Via Meucci, 1 - 13100 Vercelli (VC)

In rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni

Peterlin Alberto, (omissis)

designato dall'apparentamento tra Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli, Largo D'Azzo, 11 - 13100 Vercelli (VC)

e

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli, Via Guicciardini, 20 - 13100 Vercelli (VC)

In rappresentanza del settore Turismo

Spelta Stefano, (omissis)

designato dall'apparentamento tra CONFCOMMERCIO - Associazione Commerciali della Provincia di Vercelli, Via Duchessa Jolanda, 26 - 13100 Vercelli (VC)

e

CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della

provincia di Vercelli, Via Meucci, 1 - 13100 Vercelli (VC)

In rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni

Boano Mauro, (omissis)

designato dall'apparentamento tra ABI - Associazione bancaria Italiana, P.zza del Gesù, 49 - 00186 ROMA

e

ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici, Via della Frezza, 70 - 00186 ROMA

In rappresentanza del settore Società in forma cooperativa

Tugnolo Claudia, (omissis)

designata dall'apparentamento tra Confcooperative Biella - Vercelli, Via Mandelli, 5 - 13100 Vercelli (VC)

e

Lega Nazionale Cooperative e Mutue "Legacoop Piemonte", Via Livorno, 49 - 10144 Torino (TO)

In rappresentanza del settore Servizi alle imprese

Demaria Gian Mario, (omissis)

Forte Roberto, (omissis)

Mortara Giuseppe, (omissis)

designati dall'apparentamento tra Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli, Largo D'Azzo, 11 - 13100 Vercelli (VC)

e

CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli, Via Duchessa Jolanda, 26 - 13100 Vercelli (VC)

e

Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Via Piero Lucca, 6 - 13100 Vercelli (VC)

In rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali

Esposito Giovanni, (omissis)

designato da CGIL Camera del Lavoro di Vercelli e Valsesia, Via Stara, 2 - 13100 Vercelli (VC)

In rappresentanza delle Associazioni dei Consumatori

Vetulli Giuliano, (omissis)

designato da ADICONSUM PIEMONTE Associazione Difesa Consumatori ed ambiente - Sportello territoriale di Vercelli, Via Paggi, 1 - 13100 Vercelli (VC)

Il Consiglio camerale uscente resta in carica fino all'insediamento del nuovo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e notificato a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1800

D.D. 14 ottobre 2009, n. 983

L.R. 40/1998. Individuazione del Responsabile dei procedimenti relativi agli adempimenti ex L.R. 40/1998 in materia di piste da sci e relative strutture ed infrastrutture connesse.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare il dott. Franco Ferraresi, dirigente Responsabile del Settore Sport, Responsabile dei procedimenti dei progetti di cui alla categoria n. 24 (piste da sci e relative strutture ed infrastrutture connesse, aventi lunghezza superiore a 1,5 km oppure superficie complessiva superiore a 5 ettari) dell'Allegato B1 della D.G.R. n. 23-5879 del 22/04/2002 sottoposti alla fase di verifica ex art. 10 della L.R. 40/1998, alla fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ex art. 11 della L.R. 40/1998 e alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ex art. 12 della L.R. 40/1998;

- di stabilire che la nomina di cui sopra ha validità per i procedimenti le cui domande di avvio saranno presentate dalla data della presente determinazione dirigenziale e fino al 31 dicembre 2010;

- di nominare il dott. Franco Ferraresi, dirigente Responsabile del Settore Sport, Responsabile del procedimento relativo al progetto "Completamento impianto di innevamento artificiale sulla pista verde in Comune di Prali", presentato il 31/07/2009 dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ex art. 12 della L.R. 40/1998.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1809

D.D. 14 ottobre 2009, n. 984

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di proroga del termine dei lavori proposta da "Villa La Sorridente Telework Centre S.a.s." di Colomba Carlo & C., programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria 2 - Progetto: Adattamento immobile a ristorante tipico, in comune di San Secondo di Pinerolo (TO) - Ist. 380/04.

(omissis)

Il Dirigente

Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 14 ottobre 2009, n. 985

L.r. 75/96. Acquisto della "Guida al Turismo Sociale" edizione 2009/2010 dalla Società editrice Vannini s.r.l. Impegno di Spesa di Euro 20.000,00 su capitoli vari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni finalizzate a

dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne l'offerta turistica - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 - n. 1600 copie della "Guida al Turismo Sociale" edizione 2009/2010, dalla Società Editrice Vannini s.r.l. - Società Unipersonale - di Gussago (BS) per una spesa di € 20.000,00 (IVA inclusa);

- di approvare la bozza della lettera contratto, allegata al presente atto per farne parte integrante (l.r. n. 8/1984 art. 33 - Stipulazione dei contatti e d.lgs 163/2006 art. 11, comma 13).

- di impegnare la somma di € 20.000,00 come di seguito specificato:

€ 5.024,00 sul capitolo 140864/09 - UPB DB 18001 del Bilancio (Ass. n. 100724);

€ 9.984,00 sul capitolo 139153/2009 - UPB DB 19001 - imp. delegato n. 3429;

€ 4.992,00 sul capitolo 127599/09 - UPB SB 01001 del Bilancio 2009 imp. delegato n. 3792;

- di liquidare la somma di € 20.000,00 (IVA inclusa) in un'unica soluzione ad avvenuta consegna delle copie acquistate, successivamente al ricevimento del giustificativo (una copia della suddetta Guida ed. 2009/2010) concordato e della relativa fattura. Il pagamento avverrà entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa, intestata alla Regione Piemonte e vistata per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

- di esonerare il beneficiario al versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84.

I tempi di consegna della pubblicazione e la penale che sarà applicata in caso di inadempienza o ritardi saranno specificati nella lettera d'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1003

Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso-onlus. Determinazione n. 353/2009. Integrazione contributo di euro 36.132,75 per l'attività 2009. Impegno n. 1633/2009 (Capitolo 182953/2009 A. n. 101472).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'integrazione del contributo (determinazione n. 353 del 4 maggio 2009) della somma di euro 36.132,75 - esenti da ritenuta IRPEG ai sensi del D.P.R. n. 600/73, a favore della Fondazione Centro per lo studio e la documen-

tazione delle Società di mutuo soccorso - onlus, (quota di partecipazione della Regione Piemonte alle spese di funzionamento e di sviluppo dell'ente per l'anno 2009);

- di integrare l'impegno n. 1633/2009, per le motivazioni indicate in premessa, della somma di euro 36.132,75 (cap. 182953/2009 A. n. 101472);

- di procedere alla liquidazione del suddetto contributo a favore della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso-onlus, con le seguenti modalità:

- un primo acconto pari al 50% dell'intero contributo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- un secondo acconto pari al 30% dell'intero contributo su presentazione di dettagliata relazione sull'attività svolta durante il quarto trimestre dell'anno in corso;

- un'ultima soluzione pari al restante 20% a saldo, previa presentazione di:

- relazione dettagliata sull'attività svolta nel secondo semestre dell'anno in corso;

- relazione di sintesi sulle spese sostenute, sulla valutazione dei risultati conseguiti e sugli eventuali sviluppi futuri in merito alla realizzazione delle diverse attività dell'intero anno;

- copia del bilancio consuntivo anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1805

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1004

Assegnazione di un ulteriore fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Teatro Stabile di Torino. Spesa di Euro 500.000,00 (cap. 291201/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Fondazione, l'assegnazione di un fondo di € 500.000,00 quale ulteriore incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Teatro Stabile di Torino.

Alla spesa di € 500.000,00 si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo 291201 (A. n. 102999) del bilancio regionale per l'anno 2009;

Alla liquidazione del fondo a favore della Fondazione Teatro Stabile di Torino si fa fronte con la seguente articolazione:

- € 250.000,00, pari al 50% del contributo complessivo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- € 250.000,00, pari al restante 50% a saldo del contributo complessivo, vengono liquidati entro il 31.12.2009 secondo le ordinarie procedure interne alla Regione.

La Fondazione Teatro Stabile di Torino è tenuta a inviare alla Regione Piemonte i bilanci preventivi e consuntivi approvati annualmente.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1013

L.R. 58/78. Parziale rettifica della determinazione n. 919 del 30.09.2009. Riduzione di euro 476,36 del contributo assegnata al comune di Moasca per il restauro zona ingresso al parco del Castello e contestuale riduzione dell'impegno di spesa n. 3964/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, alla parziale rettifica della determinazione n. 919 del 30.09.2009, riducendo di euro 479,36 il contributo di euro 100.000,00 assegnato al comune di Moasca per il restauro zona ingresso al parco del Castello.

Di procedere, pertanto alla liquidazione di euro 49.520,64 quale saldo del contributo di euro 50.000,00 rettificato, a fronte della documentazione presentata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1803

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1014

Contributo a favore dell'Associazione Anaborapi Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese di Carrù per il II lotto della realizzazione della Casa della Piemontese, museo dedicato alla valorizzazione della razza bovina piemontese. Spesa di Euro 100.000,00 (Cap. 188402/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, l'impegno e l'erogazione di un contributo di € 100.000,00 all'Associazione Anaborapi – Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese con sede in Carrù (CN), strada Trinità n. 32/A destinato al secondo lotto del progetto interassessorile di realizzazione della "Casa della Piemontese", struttura destinata ad accogliere il costituendo museo dedicato alla razza bovina Piemontese;

- Di stabilire che alla spesa di € 100.000,00 si fa fronte mediante l'impegno n. 4372/2009 delegato dalla Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Valorizzazione Prodotti Agricoli in data 16.10.2009 sul capitolo 188402 e messo a disposizione di questa Direzione Cultura Turismo e Sport per la realizzazione del progetto sopra descritto;

- di disporre la liquidazione dell'importo sopra indicato in due soluzioni. La prima, pari al 50% ad immediata esecutività della presente deliberazione, dietro presentazione di un computo metrico dettagliato del lotto di progetto in questione; la seconda, pari al restante 50%, a saldo dietro presentazione di una relazione sui lavori effettuati; di un rendiconto delle entrate e delle uscite specifico per il lotto di intervento finanziato; di idonea documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'Ente beneficiario.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione Piemonte.

Il soggetto beneficiario non può modificare la destinazione del contributo e dovrà impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi.

Alla spesa di euro 100.000,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 188402 del Bilancio 2009 (Ass. 101575) impegno delegato 4372

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1800

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1016

Acquisto spazi pubblicitari per la promozione dell'iniziativa "Itinerari d'arte 2009" - ditta OPQ S.r.l - Torino - Integrazione impegno n. 3078/2009 assunto con

determinazione n. 737 del 31 luglio 2009 - Spesa di euro 756,00. (Cap. 128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare a favore della OPQ S.r.l.- Torino l'importo di euro 756,00 (IVA inclusa) per l'acquisto di uno spazio pubblicitario sul giornale "Il Monferrato" per la promozione dell'iniziativa."Itinerari d'arte 2009:

di integrare per € 756,00, l'impegno di spesa n. 3078/2009 assunto con determinazione n. 737/DB1800 del 31 Luglio 2009 "Itinerari d'arte 2009, affidamento, in sanatoria, di servizi per la promozione dell'iniziativa. Spesa di euro 23.708,40 (cap.128095/09)" (ass. 100533). La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte delle ditte entro 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800
D.D. 23 ottobre 2009, n. 1017

Conferenza "Le Biblioteche come luoghi e come spazi". Approvazione per maggiore spesa trasporto ditta Giachino - Torino . Integrazione impegno n. 4423 2009 di euro 77,00 assunto con determinazione n. 823 del 09 settembre 2009 (Cap. 128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare la spesa di euro 77,00 a favore della Ditta Giachino – Torino -, per l'ulteriore attività relativa al servizio di noleggio autobus per il trasporto dei partecipanti al convegno, a Venaria, Milano e il Lago Maggiore. Alla spesa complessiva di € 77,00 si fa fronte mediante integrazione dell'impegno di spesa n. 3423/2009 assunto con determinazione n. 823 del 09 settembre 2009 "Conferenza "Le Biblioteche come luoghi e come spazi". Approvazione, in sanatoria, incarichi per organizzazione evento e relative spese. Spesa di euro 19.604,70 (cap. 128095/09).

La liquidazione e il pagamento delle spettanze avverrà

dietro presentazione di fattura da parte delle ditte entro 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario per tutte le altre situazioni. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804
D.D. 23 ottobre 2009, n. 1020

L.r. 49/1991 - Programma di sostegno all'attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2009/2010. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 307.020,00 con impiego del Fondo di anticipazione FinPiemonte S.p.a. (convenzione n. 12566 del 19/07/2007). Impegno di spesa di euro 291.270,00 sul cap. 152329/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni, le finalità e secondo i criteri indicati in premessa, il Programma dei contributi a sostegno dell'attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2009/2010 previsto dalla L.r. 49/1991 e la assegnazione di contributi per un importo complessivo di € 307.020,00 a favore dei 50 soggetti e negli importi di cui agli Allegati "A" e "B", parti costitutive e integranti del presente provvedimento;

- di dare atto che l'Allegato "A" comprende 48 soggetti, sia pubblici sia di diritto privato, beneficiari di un importo inferiore a € 10.000,00 nonché gli enti pubblici territoriali, loro istituzioni e aziende, a prescindere dall'importo del contributo assegnato, per una somma complessiva di € 275.520,00;

- di dare atto che l'Allegato "B" comprende 2 soggetti di diritto privato (con l'esclusione degli enti pubblici territoriali, loro istituzioni e aziende) beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a € 10.000,00, per una somma complessiva di € 31.500,00;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 307.020,00 si fa fronte mediante impegno secondo la seguente articolazione:

- € 275.520,00 sul capitolo 152329 del bilancio regionale per l'esercizio 2009 (Assegnazione n. 100927/2009 di cui a d.g.r. n. 22-10601 del 19 gennaio 2009) a favore dei 48 soggetti indicati nell'Allegato "A";

- € 15.750,00 sul capitolo 152329 del bilancio regionale per l'esercizio 2009 (Assegnazione n. 100927/2009 di cui a d.g.r. n. 22-10601 del 19 gennaio 2009): detta somma di € 15.750,00 va a favore di FinPiemonte S.p.a.

quale incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19 luglio 2007 ed è vincolata alla erogazione delle anticipazioni assegnate a favore dei due beneficiari inclusi nell'Allegato "B";

- € 15.750,00 demandando a successivo provvedimento l'impegno della somma a saldo a favore dei 2 beneficiari inclusi nell'Allegato "B";

- di procedere alla liquidazione, a favore dei 48 soggetti elencati nell'Allegato "A", della somma complessiva di € 275.520 secondo le seguenti modalità:

- € 137.760,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo e entro trenta giorni dall'approvazione del presente provvedimento;

- € 137.760,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a attività svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;

- di procedere alla liquidazione, a favore dei 2 soggetti elencati nell'Allegato "B", della somma complessiva di € 31.500,00 secondo le seguenti modalità:

- € 15.750,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo: detta quota verrà corrisposta da FinPiemonte S.p.a. prelevando le risorse occorrenti dal citato fondo di anticipazione, implementato in eguale misura dal presente provvedimento;

- € 15.750,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a attività svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione, da effettuarsi entro il termine del 30 settembre 2010 previsto dalla L.r. 49/1991;

- di dare atto che le attività di formazione musicale su cui insistono i contributi assegnati mediante l'approvato Programma 2009/2010 hanno carattere continuativo, permanente, non estemporaneo, e sono poste regolarmente in atto, a cadenza annuale, dai soggetti organizzatori.

Entro trenta giorni dalla registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'Allegato "A" l'anticipo del contributo nella misura del 50% dell'importo assegnato e darà disposizioni a FinPiemonte S.p.a. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi, nella misura del 50%, in favore dei soggetti inclusi nell'Allegato "B", i quali dovranno altresì impiegare la procedura telematica messa a punto all'uopo da CSI-Piemonte e ottemperare alle disposizioni anti-riciclaggio di cui al D. Lgs. 231/2007.

Gli anticipi sono liquidati nelle misure indicate in ragione del fatto che i corsi di formazione musicale in parola hanno carattere continuativo e non estemporaneo, si svolgono regolarmente in coincidenza di ciascun anno scolastico e, per quanto attiene l'anno formativo 2009/2010, risultano attivati alla data odierna.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Programma, della rendicontazione afferente le attività svolte, corredata di relazione illustrativa e bilancio consuntivo.

La relazione illustrativa verterà sui corsi svolti nell'anno formativo 2009/2010, dei quali dovrà risultare la rispon-

denza all'ordinamento didattico dei Conservatori di Stato. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Relazione illustrativa e bilancio consuntivo andranno redatti mediante l'apposita modulistica predisposta da questo Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.

I Comuni di Cortemilia (CN), Roccavione (CN) e Saluggia (VC), in applicazione dell'art. 4 della L.r. 29 giugno 2007, n. 15 (Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni), a integrazione della relazione illustrativa potranno sostituire il bilancio consuntivo appena indicato con una certificazione, rilasciata dal responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

La rendicontazione dovrà essere presentata da tutti i beneficiari entro il termine del 30 settembre 2010 previsto dall'art. 10 della L.r. 49/1991.

Il mancato rispetto dei suddetti termini di presentazione della rendicontazione comporta la non liquidazione del contributo a saldo e l'avvio del procedimento di revoca del contributo con la richiesta in restituzione della somma già pagata a titolo di anticipazione. Parimenti, la mancata presentazione della rendicontazione comporta la revoca del contributo e la richiesta in restituzione dell'anticipazione percepita.

Dal punto di vista finanziario i beneficiari dovranno esporre nel bilancio consuntivo le spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo assegnato. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti contabili esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture, ricevute fiscali, documenti di corresponsione del compenso ai docenti); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e – nel rispetto di questa percentuale – entro il limite massimo di € 10.000,00.

I beneficiari dovranno invece esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi, le quote di iscrizione e le rette degli allievi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno necessariamente la rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Il bilancio consuntivo che espone un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. La relazione finanziaria è finalizzata a confermare il contributo assegnato ovvero a motivarne la rideterminazione o la revoca, con la contrazione o la non

liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.

Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente. Resta facoltà di questo Settore effettuare verifiche a campione o mirate sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.

Il contributo è vincolato alla realizzazione dei corsi di formazione musicale a carattere conservatoriale indicati dai beneficiari nel Questionario regionale allegato all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità, per spese di gestione o per l'acquisto di strumenti musicali e arredi, così come disposto dall'art. 12 della L.r. 49/1991: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

E' fatto infine obbligo ai beneficiari di cui agli Allegati "A" e "B" di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle attività, su cui insiste l'assegnato contributo, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte". Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Allegato

Programma di sostegno alle attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2009/2010
e relativo riparto dei contributi (Legge regionale 3 settembre 1991, n. 49)

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Istituto o Scuola musicale corrispondente e relativo Comune-sede, se diverso dalla sede del soggetto beneficiario	Contributo assegnato, di cui * **, *	* Anticipo (50%) a carico del capitolo 152329/2009	** Saldo (50%) a carico del capitolo 152329/2009	Assogg IRES
1	Associazione "Amici della Musica"	Casale Monferrato	AL	Istituto Musicale "C. Soliva"	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	NO
2	Associazione musicale "A. Casella"	Novi Ligure	AL	Istituto Musicale "A. Casella"	€ 3.500,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	SI'
3	Comune di Ovada	Ovada	AL	Civica Scuola di Musica "A. Rebora"	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	NO
4	Comune di Asti	Asti	AT	Civico Istituti di Musica "G. Verdi"	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
5	Associazione per la musica "L. Perosi"	Biella	BI	Istituto Musicale "L. Perosi"	€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	NO
6	Comune di Cossato	Cossato	BI	Istituto Civico Musicale "G. Rossini"	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00	NO
7	Comune di Alba	Alba	CN	Civico Istituto Musicale "L. Rocca"	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO
8	Associazione Delta	Barge	CN	Istituto Musicale "G. Roberti"	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00	NO
9	Istituzione Comunale "Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso"	Borgo San Dalmazzo	CN	Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso"	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	SI'
10	Comune di Boves	Boves	CN	Civico Istituto Musicale di Boves	€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	NO
11	Comune di Bra	Bra	CN	Civico Istituto Musicale "A. Gandino"	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	NO
12	Istituzione Comunale Culturale di Busca	Busca	CN	Civico Istituto Musicale "A. Vivaldi"	€ 14.020,00	€ 7.010,00	€ 7.010,00	NO
13	Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Caraglio	Caraglio	CN	Civico Istituto Musicale di Caraglio	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	SI'
14	Comune di Ceva	Ceva	CN	Civico Istituto Musicale "C. Marenco"	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	NO
15	Comune di Cortemilia	Cortemilia	CN	Scuola Civica Musicale "V. Caffa Righetti"	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	NO
16	Comune di Dronero	Dronero	CN	Istituto Civico Musicale di	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO

Programma di sostegno alle attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2009/2010
e relativo riparto dei contributi (Legge regionale 3 settembre 1991, n. 49)

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Istituto o Scuola musicale corrispondente e relativo Comune-sede, se diverso dalla sede del soggetto beneficiario	Contributo assegnato, di cui * **, *	* Anticipo (50%) a carico del capitolo 152329/2009	** Saldo (50%) a carico del capitolo 152329/2009	Assogg IRES
				Dronero				
17	Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano	Fossano	CN	Civico Istituto Musicale "V. Baravalle"	€ 28.500,00	€ 14.250,00	€ 14.250,00	SI'
18	Fondazione "Accademia Montis Regalis" Onlus	Mondovì	CN	Scuola Comunale di Musica di Mondovì	€ 9.500,00	€ 4.750,00	€ 4.750,00	NO
19	Comune di Roccavione	Roccavione	CN	Civico Istituto Musicale di Roccavione	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	NO
20	Fondazione "Scuola di Alto Perfezionamento Musicale"	Saluzzo	CN	Civico Istituto Musicale di Saluzzo	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	SI'
21	Associazione "Civico Istituto Musicale G.B. Fergusio"	Savigliano	CN	Civico Istituto Musicale "G.B. Fergusio"	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	NO
22	Istituzione Comunale "Istituto Musicale Venasca Valle Varaita"	Venasca	CN	Istituto Musicale "Venasca Valle Varaita"	€ 3.500,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	SI'
23	Fondazione "Amici della Cattedrale di Novara"	Novara	NO	Scuola Musicale dei Piccoli Cantori di Santa Maria	€ 6.500,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	SI'
24	Associazione Sandro Fuga	Torino	TO	Civico Istituto Musicale "S. Fuga" - Avigliana TO	€ 7.500,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	SI'
25	Associazione musicale "Il Madrigale"	Carmagnola	TO	Scuola di Musica "Il Madrigale"	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
26	Associazione di promozione sociale "Federico Caudana"	Torino	TO	Scuola di Musica "F. Caudana" - Castiglione Torinese TO	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
27	Comune di Chivasso	Chivasso	TO	Istituto Musicale Comunale "L. Sinigaglia"	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	NO
28	Associazione "Civico Istituto Musicale F.A. Cuneo"	Cirié	TO	Civico Istituto Musicale "F.A. Cuneo"	€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	NO
29	Associazione Musicale di Collegno	Collegno	TO	Scuola dell'Associazione Musicale di Collegno	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	SI'
30	Associazione AGAMUS Giovani Amici della Musica	Grugliasco	TO	Scuola di Musica "F. Quaranta"	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	NO

Programma di sostegno alle attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2009/2010
e relativo riparto dei contributi (Legge regionale 3 settembre 1991, n. 49)

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Istituto o Scuola musicale corrispondente e relativo Comune-sede, se diverso dalla sede del soggetto beneficiario	Contributo assegnato, di cui * **,	* Anticipo (50%) a carico del capitolo 152329/2009	** Saldo (50%) a carico del capitolo 152329/2009	Assogg IRES
31	Associazione "Musica Insieme"	Grugliasco	TO	Scuola di Musica "Musica Insieme"	€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	NO
32	Associazione "MusicaInsieme"	Lusema San Giovanni	TO	Scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	NO
33	Istituzione Comunale "MusicaTeatro Moncalieri"	Moncalieri	TO	Scuola Civica di Musica "Sen. P. Canonica"	€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	NO
34	Associazione "Centro Didattico Musicale Italiano"	Moncalieri	TO	Centro Didattico Musicale Italiano	€ 3.500,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	NO
35	Comune di Nichelino	Nichelino	TO	Scuola Civica Musicale "V. Corino"	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	NO
36	Comune di Orbassano	Orbassano	TO	Scuola Civica Musicale "Diapason"	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	NO
37	Comune di Pinerolo	Pinerolo	TO	Civico Istituto Musicale "A. Corelli"	€ 14.500,00	€ 7.250,00	€ 7.250,00	NO
38	Associazione "Musicanto"	Piosasco	TO	Scuola di Musica "Musicanto"	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	NO
39	Associazione "Liceo Musicale di Rivarolo Canavese"	Rivarolo Canavese	TO	Liceo Musicale di Rivarolo Canavese	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	NO
40	Istituzione Comunale "Istituto Musicale Città di Rivoli"	Rivoli	TO	Istituto Musicale "Città di Rivoli"	€ 6.500,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	NO
41	Associazione "Accademia Musicale Triade d'oro"	Rivoli	TO	Accademia Musicale "Triade d'oro"	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
42	Associazione "Accademia del Ricerca"	San Raffaele Cimena	TO	Accademia del Ricercare - Settimo Torinese TO	€ 7.500,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	NO
43	Associazione "Istituto Musicale G.B. Somis"	Susa	TO	Istituto Musicale "G.B. Somis"	€ 3.500,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	NO
44	Associazione "Istituto Musicale L. Lessona"	Volpiano	TO	Istituto Musicale "L. Lessona"	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00	NO
45	Associazione musicale "Amici di Arturo Toscanini"	Verbania	VB	Scuola di Musica "A. Toscanini"	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	NO

Programma di sostegno alle attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2009/2010
e relativo riparto dei contributi (Legge regionale 3 settembre 1991, n. 49)

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Istituto o Scuola musicale corrispondente e relativo Comune-sede, se diverso dalla sede del soggetto beneficiario	Contributo assegnato, di cui * **,	* Anticipo (50%) a carico del capitolo 152329/2009	** Saldo (50%) a carico del capitolo 152329/2009	Assog IRES
46	Comune di Saluggia	Saluggia	VC	Scuola Com/le di Musica "M.Leone"	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
47	Associazione "Liceo Musicale Città di Santhià"	Santhià	VC	Liceo Musicale "Città di Santhià"	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	NO
48	Comune di Vercelli	Vercelli	VC	Scuola Comunale di Musica "F.A. Vallotti"	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
TOTALE Contributi assegnati, di cui * **,					€ 275.520,00	* TOTALE Anticipi (50%) a carico del capitolo 152329/2009	** TOTALE Saldi (50%) a carico del capitolo 152329/2009	
						€ 137.760,00	€ 137.760,00	

I contributi assegnati concernono i corsi di formazione musicale a carattere "conservatoriale" realizzati dai beneficiari tra settembre 2009 e giugno 2010.

Programma di sostegno alle attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2009/2010
e relativo riparto dei contributi (Legge regionale 3 settembre 1991, n. 49)

Nr.	Denominazione dei beneficiari (Poiché il Programma è unico, la numerazione prosegue dall'Allegato "A")	Comune sede	Pr.	Istituto o Scuola musicale corrispondente	Contributo assegnato, di cui * **,	* Anticipo (50%) a carico del capitolo 152329/2009 tramite FinPiemonte	** Saldo (50%) da impegnare	Assog IRES
49	Associazione "Nuovo Liceo Musicale di Ivrea"	Ivrea	TO	Nuovo Liceo Musicale di Ivrea	€ 13.000,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	SI'
50	Associazione musicale "Valentino Studio"	Torino	TO	"Valentino Studio" Scuola di Musica	€ 18.500,00	€ 9.250,00	€ 9.250,00	NO
					TOTALE Contributi assegnati, di cui * **,	* TOTALE Anticipi tramite FinPiemonte	** TOTALE Salda da impegnare	
					€ 31.500,00	€ 15.750,00	€ 15.750,00	

I contributi assegnati concernono i corsi di formazione musicale a carattere "conservatoriale" realizzati dai beneficiari tra settembre 2009 e giugno 2010.

Codice DB1804

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1021

Rettifica per mero errore materiale della Determinazione dirigenziale n. 620 del 15 luglio 2009 e contestuale riassegnazione a favore del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e di Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la Determinazione n. 620 del 15 luglio 2009 per quanto riguarda l'assegnazione del finanziamento di Euro 20.000,00 per la prosecuzione del progetto culturale di normalizzazione della grafia per le lingue walser del Piemonte, a favore dell' L'Associazione Walserverein Pomatt di Formazza (V.C.O.), procedendo alla sua eliminazione "dall'Allegato A", lasciando invariato quant'altro in esso previsto.

- Di impegnare ed erogare la somma di Euro 20.000,00 a favore del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e di Letterature Moderne e Comparate dell'Università di Torino per la ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte secondo le modalità e i criteri stabiliti con Determinazione n. 724 del 29 luglio 2009, demandando il rimanente importo di Euro 20.071,00 a successivo atto specifico.

- alla spesa complessiva di Euro 20.000,00= (o.f.i.) si fa fronte mediante l'impegno n. 2760 di cui alla Determinazione n. 620 del 15 luglio 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale competente nei termini e nelle modalità di legge ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento di cui al decreto del presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Codice DB1804

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1034

Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". Programma di finanziamenti agli Enti locali per l'anno 2007 di cui al D.P.C.M. del 24 novembre 2008. Impegno di spesa di Euro 509.815,22 (di cui Euro 296.000,00 sul Cap. 152218/09 ed Euro 213.815,22 sul Cap. 152219/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, l'assegnazione e l'erogazione dei contributi ai soggetti di cui all'allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati, per la realizzazione dei progetti finanziati, limitatamente alle attività ammesse da parte del Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, autorizzandone altresì la liquidazione e il pagamento.

I contributi oggetto del presente atto verranno erogati ai soggetti beneficiari in due soluzioni:

- un acconto, pari al 60% del contributo assegnato, ad avvenuta registrazione dell'impegno assunto con il presente atto e presentazione del progetto esecutivo;

- il saldo, pari al restante 40%, a conclusione del progetto, dietro presentazione di consuntivo approvato con deliberazione dell'organo competente comprensivo di una relazione finale che dovrà essere esplicativa degli interventi realizzati, con specifico riferimento alle motivazioni poste alla base della loro realizzazione e al raggiungimento degli obiettivi prefissati; tale relazione dovrà inoltre essere corredata del rendiconto consuntivo analitico, con allegati gli atti di liquidazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc.), nonché della copia degli eventuali materiali prodotti e previa verifica da parte degli uffici regionali che il progetto sia stato realizzato in conformità a quanto approvato dalla Presidenza del Consiglio.

Tenuto conto che detti atti competono ai responsabili legali dell'ente locale beneficiario del contributo, il rendiconto consuntivo analitico potrà essere presentato sotto forma di autocertificazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa", asseverata dal responsabile legale, cui venga allegato un documento riepilogativo nel quale vengano indicati gli estremi di ogni atto di liquidazione o di spesa sostenuti e i relativi riferimenti specifici.

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulla rendicontazione, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

I progetti dovranno essere realizzati entro un anno a far data dalla erogazione dell'anticipo del 60% del finanziamento concesso.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al finanziamento concesso, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al competente Settore regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

Gli Enti beneficiari sono tenuti a redigere almeno due relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei progetti,

di cui la prima ad avvenuta realizzazione del 50% del progetto e la seconda a progetto ultimato.

- Di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma complessiva di € 509.815,22= di cui € 296.000,00 sul capitolo 152218/2009, (ass. 105895) e € 213.815,22 sul capitolo 152219/2009, (ass. 100925) per un importo complessivo di € 509.815,22= pari al 60% del contributo assegnato.

- La restante somma di € 339.876,81= pari al restante 40 % del contributi assegnati sarà oggetto di specifico provvedimento previa verifica delle disponibilità sul pertinente capitolo.

Sarà altresì oggetto di specifico provvedimento la somma di € 77.400,00 relativa al progetto di cui è titolare la Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Allegato

L. 482/99 PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI - ANNO 2007

N.	Ente	Attività Progettuale Finanziata	Finanziamento Assegnato	Anticipo 60%	Saldo 40%
1.	Provincia di Cuneo	1) Promozione culturale e linguistica occitana.	14.560,00	8.736,00	5.824,00
2.	Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto – CN	1) Sportello di servizio linguistico; 2) Promozione della lingua e della cultura occitana.	32.000,00	19.200,00	12.800,00
3.	Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermentagna - CN	1) Sportello di servizio linguistico; 2) Promozione della lingua e della cultura occitana.	31.300,00	18.780,00	12.520,00
4.	Comunità Montana Bisalta	1) Sportello di servizio linguistico; 2) Creazione di un dizionario on line e la sua relativa messa in rete.	44.000,00	26.400,00	17.600,00
5.	Comunità Montana Valle Maira	1) Sportello di servizio linguistico; 2) Interventi di toponomastica.	82.730,79	49.638,48	33.092,31
6.	Comunità Montana Valle Stura - CN	1) Sportello di servizio linguistico; 2) Interventi di toponomastica.	37.600,00	22.560,00	15.040,00
7.	Comunità Montana Valle Varaita - CN	1) Sportello di servizio linguistico; 2) Toponomastica.	29.769,24	17.861,54	11.907,70
8.	Comunità Montana Valle Grana	1) Sportello di servizio linguistico;	44.000,00	26.400,00	17.600,00
9.	Comune di Casteldelfino - CN	1) Promozione della lingua e della cultura occitana.	3.500,00	2.100,00	1.400,00
10.	Comune di Roccaforte Mondovì - CN	1) Promozione delle attività culturali.	16.380,00	9.828,00	6.552,00
11.	Provincia di Torino - TO	1) Sportello di servizio linguistico; 2) Formazione linguistica; 3) Promozione delle attività culturali e linguistica occitana, francese e francoprovenzale.	145.300,00	87.180,00	58.120,00

L. 482/99 PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI - ANNO 2007

N.	Ente	Attività Progettuale Finanziata	Finanziamento Assegnato	Anticipo 60%	Saldo 40%
12.	Comunità Montana Val Chisone e Germanasca - TO	1) Sportello linguistico; 2) Toponomastica; 3) Promozione culturale e linguistica occitana e francese;	101.342,00	60.805,20	40.536,80
13.	Comunità Montana Val Pellice - TO	1) Sportello linguistico; 2) Formazione linguistica del personale;	46.200,00	27.720,00	18.480,00
14.	Comunità Montana Valli di Lanzo - TO	1) Sportello linguistico;	41.736,00	25.041,60	16.694,40
15.	Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand - TO	1) Promozione culturale della lingua occitana	3.150,00	1.890,00	1.260,00
16.	Comune di Ronco Canavese - TO	1) Sportello linguistico; 2) Promozione culturale della lingua francoprovenzale	16.924,00	10.154,40	6.769,60
17.	Comune di Formazza VC	1) Uffici e sportelli linguistici Walser del Piemonte; 2) Promozione culturale della lingua walser.	159.200,00	95.520,00	63.680,00
		Totale	849.692,03	509.815,22	339.876,81

Codice DB1803

D.D. 27 ottobre 2009, n. 1038

Piano di interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. parziale rettifica dell'allegato alla Determinazione n. 686 del 24.07.2009 relativo al restauro di un armadio da sacrestia della Chiesa parrocchiale di San Martino di Capriglio (AT). Rettifica dell'oggetto di intervento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la Parrocchia di San Martino di Capriglio (AT) ad utilizzare il contributo assegnato con Determinazione n. 686 del 24.07.2009 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, ammontante a € 10.000,00, non più per il restauro di un armadio da sacrestia della chiesa parrocchiale di San Martino, bensì per quello del coro ligneo della medesima chiesa, rettificando conseguentemente in tal senso la suddetta Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 686 del 24.07.2009.

Restano immutate le modalità di erogazione previste dalla suddetta Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 686 del 24.07.2009.

Si precisa che la presente determinazione non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

E' fatta salva ogni altra disposizione prevista dalla Determinazione n. 686 del 24.07.2009 della Direzione Cultura, Turismo e Sport.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1903

D.D. 4 settembre 2009, n. 304

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 - Associazione Oasi Giovani - ONLUS di Savigliano (CN) - Lavori di: "ristrutturazione e rimodulazione spazi micro-nido autorizzato con aumento della capacità ricettiva" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)

Il Dirigente

Erierto Naddeo

Codice DB1901

D.D. 8 settembre 2009, n. 305

L.r. 45/95 anno 2007 - Introito di Euro 5.377,87 dal Comune di Novara e relativa riduzione dell'impegno n. 4703/07.

(omissis)

Il Direttore

Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 8 settembre 2009, n. 306

L.r. 45/95 Anno 2006 - Introito di Euro 3.952,07 dal Comune di Gravellona Toce e relativa riduzione dell'impegno n. 4793/06.

(omissis)

Il Direttore

Giampaolo Albini

Codice DB1903

D.D. 9 settembre 2009, n. 307

DD.G.R. n. 14-2906 del 7 maggio 2001 e s.m.i. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 e s.m.i. e n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - bandi di finanziamento per la realizzazione di servizi per la prima infanzia - Liquidazione varie rate a residuo - Rettifica D.D. n. 283/DB1903 del 12/08/2009 - Riduzione dell'impegno n. 3202 assunto sul cap. 224506/2009 ad Euro 150.105,06.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le motivazioni meglio illustrate in premessa, la Determinazione Dirigenziale n. 283/DB1903 del 12/08/2009 operando una riduzione dell'impegno 3202 assunto a carico del cap. 224506/2009 da Euro 240.105,06 ad Euro 150.105,06;

Di confermare, come disposto con la citata determinazione n. 283/DB1903 del 12/08/2009, la destinazione di tale somma alla liquidazione delle rate contributive riferite a:

- Cooperativa Sociale Pallacorda di Novara – euro 7.237,50 – saldo contributo per realizzazione micro-nido;

- Comune di Loranze – euro 64.125,00 – 3a rata per la realizzazione micro-nido;

- Comune di Ciriè – euro 51.645,69 – saldo contributo per realizzazione asilo nido;

- Comune di Portacomaro – euro 27.096,87 – 1a rata contributo per la realizzazione di micro-nido.

Di rinviare, in relazione ad ulteriori disponibilità di bilancio, ad altro provvedimento l'impegno della somma residua di Euro 90.000,00 da destinare alla liquidazione a favore dell'Opera Pia Sant'Elena di Villafranca d'Asti (2a rata contributo per realizzazione micro-nido).

Di demandare a successivi atti la liquidazione dei relativi contributi a favore di ciascun beneficiario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Erierto Naddeo

Codice DB1901

D.D. 14 settembre 2009, n. 311

D.G.R. n. 24-11743 del 13.7.2009. Assegnazione ai Comuni dei contributi per il sostegno delle famiglie

che usufruiscono di asili nido e micro nidi privati, baby parking e nidi in famiglia in assenza di asilo nido comunale, per il prolungamento orario nidi comunali e per il nuovo convenzionamento tra Comuni per l'utilizzo dei nidi comunali. Impegno di spesa di Euro 1.500.000,00 (cap. 179629/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di impegnare, per le considerazioni in premessa descritte, la somma complessiva di € 1.500.000,00 (cap.n.179629/2009, ass. n. 101418) a favore dei Comuni che presenteranno istanza secondo le modalità previste dall'allegato 1 alla D.G.R.n. n. 24-11743 del 13.7.2009 e rispondenti ai requisiti previsti nel medesimo provvedimento;

– di rinviare a successiva determinazione dirigenziale la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Comuni aventi diritto, a seguito della verifica delle istanze pervenute;

– avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R.n.8/R/2002.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1903
D.D. 14 settembre 2009, n. 312

L.r. 8 gennaio 2004, n. 1 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale - D.G.R. n. 25-14837 del 21 febbraio 2005 - Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Levice - Presidio a rilievo sociale Struttura Ricreativa Polivalente - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 93/30.3 del 15 maggio 2006.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1904
D.D. 15 settembre 2009, n. 314
Contributo a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - IPAB che gestiscono strutture residenziali per anziani e per minori al fine di sostenere gli oneri finanziari relativi all'anno 2008 concernenti la sostituzione del personale a tempo indeterminato, assente per congedi parentali strettamente collegati alla maternità. Impegno di spesa di Euro 700.000,00 (cap. n. 171691 dell'UPB DB19041).

(omissis)
Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1904

D.D. 15 settembre 2009, n. 315

L.r. 18/1994 e s.m.i. e l.r. 1/2004 - Fondi di garanzia per favorire l'accesso al credito da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale. Secondo impegno e liquidazione di Euro 51.645,75 sul capitolo 296817/09 (assegnazione 103062).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di assegnare la somma residua di € 51.645,75 (cinquantunomilaseicentoquarantacinque/75), pari al 25% dello stanziamento complessivo di € 206.583,00 del bilancio 2009, a Finpiemonte S.p.A., quale seconda ed ultima integrazione, per l'anno in corso, al fondo di garanzia costituito ai sensi della l.r. 18/1994 e successive modifiche ed integrazioni e l.r. 1/2004, per favorire l'accesso al credito da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale, facendo fronte alla detta spesa con impegno da assumersi sullo stanziamento del capitolo 296817/09 (assegnazione 103062) e di procedere alla conseguente liquidazione.

– Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1904
D.D. 15 settembre 2009, n. 316

L.r. 18/1994 e s.m.i. e l.r. 1/2004 - Fondo di rotazione per il prestito a tasso agevolato alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale. Secondo impegno e liquidazione di Euro 129.114,25 sul capitolo 296887/09 (assegnazione 103063).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di assegnare la somma residua di € 129.114,25 (ducentoventinovemilacentoquattordici/25), pari al 25% dello stanziamento complessivo di € 516.457,00 del bilancio 2009, a Finpiemonte S.p.A., quale seconda ed ultima integrazione, per l'anno in corso, al fondo di rotazione costituito ai sensi della l.r. 18/1994 e successive modifiche ed integrazioni e l.r. 1/2004, per il prestito a tasso agevolato alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale, facendo fronte alla detta spesa con impegno da assumersi sullo stanziamento del capitolo 296887/09 (assegnazione 103063) e di procedere alla conseguente liquidazione.

– Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dal-

la notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1901

D.D. 15 settembre 2009, n. 317

Art. 40 l.r. 14/2006. Fondo per il sostegno delle vittime di pedofilia. Impegno di spesa di Euro 62.500,00 a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali (cap. 155316/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare, per le considerazioni in premessa descritte, la somma di € 62.500,00 (cap.n.155316/2009, ass.n.100984) a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che presenteranno istanza per l'accesso ai contributi di cui al Fondo per il sostegno delle vittime di pedofilia, secondo le modalità previste dalla D.D.n. 188 dell'11.6.2009 e rispondenti ai requisiti di cui alla D.G.R.n. 22-3995 del 9.10.2006, allegato 1 ed alla D.G.R.n. 23-11478 del 25.5.2009;

– di rinviare a successiva determinazione dirigenziale la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai soggetti gestori aventi diritto, a seguito della verifica delle istanze pervenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paolo Piazzano

Codice DB1901

D.D. 16 settembre 2009, n. 318

Impegno residuo di Euro 100.000,00 sul cap. 155876/09 per la realizzazione di progetti a favore della popolazione zingara (artt.7 e 8 l.r. 26/93) - Anno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di impegnare, ad integrazione dell'impegno di € 300.000,00 effettuato con D.D. n. 272 del 7 agosto 2009, la somma di € 100.000,00 assegnata sul cap.155876/09, (assegnazione n.100989 - UPB DB19011) pari al 25% dell'importo complessivo (€ 400.000,00) a favore dei soggetti che a seguito di presentazione dei progetti e della relativa istruttoria, saranno considerati ammissibili ed idonei;

– di dare diffusione al presente provvedimento ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 16 settembre 2009, n. 319

Impegno residuo di Euro 187.500,00 sul cap. 181018/09 per la realizzazione di progetti sociali rivolti a persone in esecuzione penale o ex detenuti. Anno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di impegnare, ad integrazione dell'impegno effettuato con D.D. n. 241 del 13.07.09, la somma di € 187.500,00 assegnata sul cap. 181018/2009 (assegnazione n. 103132- UPB DB19011), pari al 25% dell'importo complessivo (€ 750.000,00) a favore dei soggetti che a seguito di presentazione dei progetti e della relativa istruttoria, saranno considerati ammissibili ed idonei per la realizzazione di progetti sociali rivolti a persone in esecuzione penale o ex detenuti.

– di dare diffusione al presente provvedimento ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1904

D.D. 16 settembre 2009, n. 320

Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del registro del volontariato per progetti per l'anno 2009 di contrasto alla solitudine e al disagio. impegno di Euro 420.000,00 sul cap. 180244/2009 ass. n. 101427. Liquidazione dell'acconto pari a complessivi Euro 294.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di assegnare agli enti individuati come capofila il contributo, a fianco di ognuno indicato, per le realizzazione in comune con i relativi partner, dei seguenti progetti per l'anno 2009 di contrasto alla solitudine e al disagio:

<i>Ente capofila</i>	<i>Contributo €</i>	<i>Acconto €</i>
S.E.A	121.175	84.822
Fed. Banche Solidali	105.916	74.141
C.P.D.	71.735	50.215
Auser	40.392	28.274
Forum Volontariato	80.783	56.548
Totali	420.000	294.000

– di far fronte alla spesa complessiva di € 420.000,00 con impegno da assumersi sul cap.180244/2009 ass. n. 101427;

– di liquidare la prima rata corrispondente a complessivi € 294.000,00 contestualmente al presente provvedimento;

– di approvare il modello di relazione finale e di elencazione spese sostenute, allegato alla presente determinazione quale parte integrante unitamente allo schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

– di effettuare la liquidazione del saldo previa presentazione dell'ideale documentazione consuntiva.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Allegato

Allegato

MODELLO DI RELAZIONE FINALE ED ELENCAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Titolo del progetto

.....

Ente capofila

.....

Coordinamenti di volontariato coinvolti:

1.
2.
3.
4.

Durata del progetto:

Data avvio

Data termine

altri Partners (pubblici/privati). Specificare:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Informazione: descrizione sintetica delle attività di comunicazione attuate per far conoscere il progetto indicando le modalità per raggiungere i beneficiari finali:

.....
.....

Destinatari finali e area/e di intervento: è possibile indicare più destinatari:

- ☐ anziani
- ☐ minori
- ☐ disabili
- ☐ altro specificare

.....
.....

Ambiti territoriali di svolgimento dell'attività: indicare in modo specifico:

.....
.....
.....

Descrizione dell'intervento: principali aspetti qualificanti del progetto

.....
.....
.....

Numero delle persone coinvolte nel progetto in qualità di destinatari finali:

.....

Modalità di attuazione della collaborazione con gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali o altri servizi sociali: specificare quali nella fase della definizione dei casi da seguire (specificare anche il n. delle persone coinvolte, definite congiuntamente)

.....

RISORSE UMANE:

VOLONTARI:

Volontari coinvolti (specificare numero e ruolo)

.....

personale subordinato o a contratto, consulenze (specificare numero e ruolo)

.....

altro (specificare numero e ruolo)

.....

Risultati effettivamente raggiunti, valutazioni e considerazioni finali

.....

RENDICONTO CONTABILE

N.B. il rendiconto va reso secondo lo schema che segue; inoltre, al fine di una maggiore trasparenza e per facilitare la verifica da parte degli uffici, si prega di raccogliere la documentazione probatoria, per argomenti, servendosi del medesimo schema di seguito indicato.

Spese sostenute per:

A) Progettazione, coordinamento e segreteria

Descrizione	Organismo cui è imputata la spesa	Documento fiscalmente valido n. Data. ¹	Importo complessivo. ² €.	Importo relativo al progetto €.
		Totali €		

B) Comunicazione, informazione ai destinatari del progetto e agli enti Pubblici e privati coinvolti³

Descrizione	Organismo cui è imputata la spesa	Documento fiscalmente valido n. Data.	Importo complessivo. €.	Importo relativo al progetto €.
		Totali €		

C) Materiali e/o attrezzature

Descrizione	Organismo cui è imputata la spesa	Documento fiscalmente valido n. Data.	Importo complessivo. €.	Importo relativo al progetto €.
		Totali €		

¹ fatture, ricevute fiscali, parcelle, etc.

² indicare nel caso il documento fiscalmente valido comprenda anche spese non direttamente inerenti il progetto

³ Non sono comprese le spese di comunicazione ed informazione genericamente riconducibili all'attività svolta dalle organizzazioni di volontariato aderenti al coordinamento, ma non collegate allo svolgimento dell'attività oggetto di finanziamento regionale.

D) Spese di gestione concernenti lo svolgimento dell'attività oggetto di finanziamento regionale.

Descrizione	Organismo cui è imputata la spesa	Documento fiscalmente valido n. Data.	Importo complessivo. €.	Importo relativo al progetto €.
		Totali €		

E) Rimborsi e assicurazione dei volontari: n. volontari coinvolti.....

Descrizione	Organismo cui è imputata la spesa	Documento fiscalmente valido n. Data.	Importo complessivo. €.	Importo relativo al progetto €.
		Totali €		

F) Spese per personale subordinato, o a contratto, o consulenze: n. persone.....

Descrizione	Organismo cui è imputata la spesa	Documento fiscalmente valido n. Data.	Importo complessivo. €.	Importo relativo al progetto €.
		Totali €		

G) Altri beni di consumo inerenti all'intervento

Descrizione	Organismo cui è imputata la spesa	Documento fiscalmente valido n. Data.	Importo complessivo. €.	Importo relativo al progetto €.
		Totali €		

H) Altre spese

Descrizione	Organismo cui è imputata la spesa	Documento fiscalmente valido n. Data.	Importo complessivo. €.	Importo relativo al progetto €.

			Totale €	

COSTO TOTALE A + B + C + D + E + F + G + H = €.....

RISORSE

Finanziamento regionale	
Risorse proprie	
Altri finanziamenti pubblici e privati:	
TOTALE	

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante dell'ente capofila⁴

⁴ Il rendiconto contabile è allegato alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui è parte integrante.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ⁽¹⁾

(Artt. 47 e 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt_

cognome nome

nat_ a (prov.) il

residente in (prov.)

via n.

legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato "....."

.....

con sede in (prov.)

via/piazza n.

C.F. dell'Ente

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

a) che le spese sostenute dall'Organizzazione di volontariato "....."

.....

per la realizzazione del progetto "....."

.....

di cui al provvedimento (D.G.R./D.D.) n. del

ammontano complessivamente a Euro

documentate da regolari fatture/pezze giustificative conservate agli atti dell'Organizzazione;

b) che per le medesime voci di spesa non sono stati percepiti altri contributi pubblici.

Luogo e data

Firma del dichiarante

(firma per esteso e leggibile)⁽²⁾

⁽¹⁾ Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti sono raccolti presso la Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali - Corso Stati Uniti n. 1, 10128 Torino - e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza/dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità

La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza/dichiarazione è inviata per posta, fax o per via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Codice DB1904

D.D. 16 settembre 2009, n. 321

L.R. N. 26/02 - Contributi agli enti di culto per attività rivolte ai giovani. Impegno di euro 4.000.000,00 sul cap. 180739 upb db 19041 (assegnazione n. 101435). Liquidazione dell'acconto euro 3.200.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di approvare il piano di interventi presentato dai sotto elencati enti, assegnando agli stessi le risorse a fianco di ciascuno indicate, approvando altresì i singoli progetti allegati alla presente determinazione di cui fanno parte sostanziale e integrante.

<i>Contributo 2009 e acconto pari all'80%</i>			
<i>Enti destinatari</i>	<i>n. realtà</i>	<i>Totale somma spettante</i>	<i>Acconto</i>
Regione ecclesiastica Piemontese	1063	3.644.490	2.915.592
Tavola Valdese	35	178.075	142.460
Comunità ebraica	10	93.775	75.020
Chiesa c. avventista del 7° giorno	7	83.660	66.928
	1.115	4.000.000	3.200.000

– di autorizzare la liquidazione dell'acconto pari a complessivi € 3.200.000 e di far fronte alla spesa di € 4.000.000,00 con impegno di pari entità da assumersi sul cap. 180739 UPB DB 19041 (ass. n. 101435).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 26 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Sergio Di Giacomo

Allegato

ALLEGATO ALLA DETERMINA ORATORI 2009

DIOCESI DI ACQUI

N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	Totale contributo	
					ammontare costo progetto €	Assegnazione €
					113.799,00	71.484,08
1	Oratorio S. Spirito – FMA - ACQUI (AL)	Acqui	AL	FESTA E SERVIZI	5.950,00	5.500,00
2	Oratorio N. S. Grazie - FMA - NIZZA M.TO (AT)	Nizza	AT	ORATORIO IN MOVIMENTO	5.930,00	5.500,00
3	Parrocchia S. Tommaso – AC, CANELLI (AT)	Canelli	AT	ORATORIO SAN TOMMASO	8.200,00	4.000,00
4	Oratorio Don Bosco – Centro Dioc di Pastorale Giovanile	Nizza	AT	SVILUPPO CENTRO TERRITORIALE	12.000,00	10.000,00
5	Comunità Padri Scolopi – OVADA (AL)	Ovada	AL	ATTIVITÀ SOCIO-LUDICO-CULTURALI	5.100,00	3.000,00
6	Parrocchia N. S. Assunta - OVADA (AL)	Ovada	AL	ORATORIO SPAZIO SERENO E SICURO	14.000,00	4.000,00
7	Azione Cattolica Italiana - DIOCESI DI ACQUI	Acqui	AL	PROGETTO GARBAOLI	4.000,00	2.500,00
8	Parrocchia S. Leonardo, CANELLI (AT)	Canelli	AT	ORATORIO SAN PAOLO	3.900,00	3.000,00
9	Parrocchia Ss. Simone e Giuda - RICALDONE (AL)	Ricaldone	AL	RICALDONE INSIEME	4.400,00	2.500,00
10	Circolo EDUKOINÈ	San Marzano Oliveto	AL	SPAZIO ALLA SOCIALIZZAZIONE	5.000,00	3.984,08
11	Parrocchia "N. S. Assunta" - Duomo	Acqui	AL	GENITORI E FIGLI INSIEME	7.500,00	4.000,00
12	Parrocchia S. Pietro Apostolo -	MOASCA (AT)	AL	SVILUPPARE GLI SPAZI DELL'INCONTRO	2.000,00	1.500,00
13	Parrocchia "B. V. delle GRAZIE - Fraz. MOIRANO -	ACQUI TERME (AL)	AL	PARROCCHIA INSIEME 2	2.555,00	1.500,00
14	Associazione Territ. "NOIACQUI" - NIZZA M.TO (AT)	Nizza M.to	AT	UNA PIAZZA PER INCONTRARSI	5.000,00	4.000,00
15	Parrocchia S. Giovanni Battista - Alice Bel Colle (AL)	Alice Bel Colle	AL	TRA LE COLLINE...	4.600,00	2.500,00
Totale contributo						113.341,59

16	Parrocchia Ss. Vittore e Corona – Incisa Scappacino (AT)	Incisa Scapaccino	AT	IL CALCIO CHE UNISCE	15.890,00	8.000,00
17	Parrocchia S. Bartolomeo e S. Guido – Melazzo (AL)	Melazzo	AL	NONSOLOGIOCO	5.274,00	4.000,00
18	Parrocchia Ss Vittore e Guido – Perletto (CN)	Perletto	CN	MUSIPARROCCHIA + SPORT	2.500,00	2.000,00

PROGETTI ESTIVI

					51.095,00	41.857,51
1	Oratorio S. Spirito – FMA – ACQUI TERME (AL)	Acqui Terme	AL	ESTATE RAGAZZI, QUATTRO AMICI E UN ORATORIO	5.300,00	5.300,00
2	Parr. S. Tommaso – AC, CANELLI (AT)	Canelli	AT	ESTATE RAGAZZI SAN TOMMASO 2009	6.150,00	5.000,00
3	Oratorio D. Bosco – Centro Dioc Past. Giovanile	Nizza	AT	ESTATE DI SOCIALIZZAZIONE	9.500,00	8.000,00
4	Parrocchia N. S. Assunta – OVADA (AL)	Ovada	AL	E...STATE QUI!	6.000,00	5.000,00
5	AZIONE CATTOLICA – DIOCESI ACQUI	Acqui	AL	PROGETTO GARBAOLI... ESTATE	4.000,00	2.500,00
6	Parr. S. Leonardo, CANELLI (AT)	Canelli	AT	CENTRO ESTIVO SAN PAOLO	3.830,00	3.635,00
7	Circolo EDUKOINÈ	San Marzano Olieto	AT	INSIEME... SU E GIÙ PER LE COLLINE	3.500,00	3.357,51
8	Parrocchia "N. S. Assunta" – Duomo	Acqui	AL	ESTATE:... FAMIGLIE IN VIAGGO	5.000,00	3.000,00
9	Parrocchia "B. V. delle Grazie – Fraz. Moirano –	Acqui	AL	E... STATE INSIEME! 2009	565	565
10	Parr. S. Giorgio – CARPENETO (AL)	Carpeneto	AL	E... STATE INSIEME 2009	6.000,00	4.500,00
11	Parr. Sacro Cuore – CANELLI (AT)	Canelli	AT	ESTATE RAGAZZI 2009	1.250,00	1.000,00

DIOCESI DI ALBA						totale contributo		131.114,36
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)		ammontare costo progetto €	Assegnazione €	
						166.340,00	82.691,07	
1	San Martino	Veza	CN	Giovani Insieme		3.000,00	1.525,00	
2	Natività di Maria Vergine	Monticello	CN	Spazio Aperto		7.000,00	1.025,00	
3	San Dalmazzo	Castellinaldo	CN	Cambia passo		2.000,00	1.025,00	
4	San Bartolomeo	Castagnole Lanze	AT	Oratorio - Spazi Aperti 2009		22.400,00	18.625,00	
5	Maria Vergine Assunta	Treiso	CN	Oratorio - Giovani e ragazzi 2009		4.200,00	3.425,00	
6	S. Rocco Seno D'Elvio	Alba	CN	Oratorio Insieme		18.000,00	2.024,07	
7	S. Martino	La Morra	CN	Free time		1.500,00	1.025,00	
8	SS. Bernardo, Nazario, Celso	Narzole	CN	Oratorio Parrocchiale ragazzi		11.000,00	3.025,00	
9	Divin Maestro	Alba	CN	Oratorio		6.500,00	2.025,00	
10	Seminario Vescovile	Alba	CN	Seminario in... atto III - insieme per crescere		20.000,00	16.725,00	
11	Cristo Re	Alba	CN	Oratorio: Porte aperte		5.000,00	1.025,00	
12	S. Giorgio e Madonna della Neve	Niella Belbo	CN	Parrocchia viva		6.400,00	5.225,00	
13	San Pantaleo	Cortemilia	CN	Insieme è meglio		10.140,00	8.025,00	
14	San Nicolao	Monteu Roero	CN	Messaggio-anno quarto		11.000,00	1.525,00	
15	SS. Cassiano e Fontiniano	Alba	CN	Progetto "Alberto Abrate"		16.200,00	4.042,00	
16	Santuario Madonna della Moretta	Alba	CN	Per camminare insieme 2009		5.000,00	2.025,00	

17	Madonna della Neve	Monforte d'Alba	CN	Attività Oratorio	6.500,00	1.725,00
18	Maria Vergine Immacolata	Gallo Grinzane	CN	Giovani e Parrocchia 2009	2.500,00	1.525,00
19	San Lorenzo	Alba	CN	Vieni e seguimi	8.000,00	7.125,00

PROGETTI ESTIVI

					79.095,00	48.423,29
1	San Dalmazzo/San Martino	Castellinaldo/Vezza	CN	Estate Ragazzi 2009	€ 3.500,00	€ 2.500,00
2	San Siro	Coazzolo	CN	Tempo estate eccezionale	€ 10.000,00	€ 7.000,00
3	San Vittore	Canale	CN	Summer in the city	€ 3.350,00	€ 3.000,00
4	S. Giovanni Battista e Nicolao	Cossano Belbo	CN	junior Summer Camp	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5	San Giovanni Battista	Ceresole d'Alba	CN	Estate Ragazzi 2009	€ 2.000,00	€ 1.000,00
6	S. Stefano	Priocca	CN	Ragazzi in allegria	€ 1.300,00	€ 1.000,00
7	S. Antonio	Montà	CN	e-state al campetto	€ 3.500,00	€ 3.073,29
8	Seminario Vescovile	Alba	CN	Estate in..gioco e sport	€ 5.000,00	€ 4.000,00
9	San Lorenzo	Rodello	CN	Crescere nel bene	€ 18.000,00	€ 6.750,00
10	San Lorenzo	Alba	CN	E..state con Lui	€ 8.000,00	€ 6.500,00
11	Santa Maria del Podio	S.Stefano Roero	CN	Summer together 2009	€ 7.445,00	€ 2.100,00
12	Vicaria della città di Alba	Alba	CN	Albaestate 2009	€ 6.000,00	€ 4.000,00
13	Casa Maria Ausiliatrice	Alba	CN	Non solo scuola	€ 2.500,00	€ 1.500,00
14	Nostra Signora della Moretta	Alba	CN	E-state con noi 2009	€ 7.500,00	€ 5.000,00

DIOCESI DI ALESSANDRIA

N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	totale contributo	
					ammontare costo progetto €	Assegnazione €
					158.220,00	69.052,66
1	PASTORALE GIOVANILE - DIOCESI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	AL	ORATORIO 2009	25.000,00	18.052,66
2	Oratorio Parrocchia S. Baudolino	ALESSANDRIA	AL	GIOVANI SAN BAUDOLINO 2009	9.000,00	4.000,00
3	Oratorio Parrocchia S. Giuseppe Artigiano	ALESSANDRIA	AL	AMBIENTE EDUCATIVO	8.000,00	3.000,00
4	Oratorio Parrocchia Buon Consiglio	ALESSANDRIA	AL	ORATORIO, CASA CHE ACCOGLIE	5.000,00	4.000,00
5	Oratorio Parr. S. Michele e Carlo	ALESSANDRIA - S. MICHELE	AL	SOSTEGNO SCOLASTICO POMERIDIANO	10.000,00	3.000,00
6	Oratorio Parr. Valmadonna	ALESSANDRIA-VALMADONNA	AL	ORATORIO VALMADONNA 2009	10.000,00	5.000,00
7	Circolo ricreativo Parrocchiale della Parr. San Pietro Apostolo	CAPRIATA D'ORBA	AL	ESSERE GIOVANI A CAPRIATA 2009	2.660,00	2.000,00
8	Unità Pastorale Zona Bormida	FRASCARO	AL	ORATORIO INTERPARROCCHIALE 2009	1.500,00	1.500,00
9	Oratorio parr. Castellazzo Bormida	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	SPAZIO GIOVANE	8.000,00	3.500,00
10	Oratorio Parr. San Michele e Pietro	FELIZZANO	AL	ATTIVITA' DELL'ORATORIO	33.600,00	5.000,00
11	Oratorio Parrocchia S. Martino	PIETRAMARAZZI	AL	ORATORIO APERTO 2009	5.000,00	2.000,00
12	Oratorio parrocchia San Perpetuo	SOLERO	AL	GIOVANI SOLERINI 2009	7.000,00	4.000,00
13	Oratorio Parrocchia Sacro Cuore	VALENZA	AL	ORATORIO SENZA CONFINI	5.000,00	3.500,00
14	Oratorio "Don L. Frascarolo" Parrocchia S. M. Maggiore	VALENZA	AL	ORATORIO PROGETTO/PROGRAMMA ANNUALE 2009	5.000,00	3.500,00
15	Oratorio Parr. SS. Felice e Agata	OVIGLIO	AL	ATTIVITÀ DELL'ORATORIO	15.900,00	3.000,00

16	Oratorio Parr. Cascinagrossa	CASCINAGROSSA	AL	ATTIVITA' ORATORIALE 2009	5.060,00	2.000,00
17	Oratorio Parr. Natività di Maria	PREDOSA	AL	IL PIÙ GRANDE LIBRO RACCONTATO...	2.500,00	2.000,00

PROGETTI ESTIVI

					144.250,00	40.429,03
1	Oratorio Parr. SS. Felice e Agata	OVIGLIO	AL	ESTATE IN ORATORIO 2009	15.100,00	2.000,00
2	Oratorio Parrocchia S. Baudolino	ALESSANDRIA	AL	GIOVANI INSIEME 2009	5.000,00	2.000,00
3	Oratorio Parrocchia S. Giuseppe Artigiano	ALESSANDRIA	AL	E STATE CON NOI	9.800,00	2.000,00
4	Oratorio San Pio V	ALESSANDRIA	AL	ATTIVITÀ ESTIVE 2009	5.000,00	2.000,00
5	Oratorio don Orione	ALESSANDRIA	AL	GRANDE ESTATE	16.000,00	2.000,00
6	Oratorio Parr. S. Michele e Carlo	ALESSANDRIA - S. MICHELE	AL	CENTRI ESTIVI 2009	4.200,00	2.000,00
7	Oratorio Parrocchia Natività di Maria	ALESSANDRIA - SPINETTA MARENGO	AL	PROGETTO PARROCCHIALE ORATORIANO	4.200,00	2.429,03
8	Oratorio Parr. Cascinagrossa	CASCINAGROSSA	AL	ATTIVITA' ORATORIANA ESTATE 2009	2.550,00	2.000,00
9	Oratorio Parr. San Michele e Pietro	FELIZZANO	AL	ESTATE IN ORATORIO 2009	23.500,00	2.000,00
10	Oratorio Parr. San Nicolao	FRASCARO	AL	FRASCAROLANDO 2009	1.500,00	1.500,00
11	Oratorio Parr. S. Dalmazio	QUARGNENTO	AL	E...STATE INSIEME	3.000,00	2.000,00
12	Oratorio Parr. S. Maria	CASTELLAZZO	AL	SEMPRE PIÙ IN ALTO	5.000,00	2.000,00
13	Oratorio Parrocchia S. Martino	PIETRAMARAZZI	AL	ESTATE 2009, PROGETTO FAMIGLIE	4.000,00	2.000,00
14	Oratorio Parrocchia Natività di Maria	PREDOSA	AL	ESTATE RAGAZZI 2009	2.500,00	2.500,00
15	Oratorio parrocchia San Perpetuo	SOLERO	AL	ESTATE SOLERINA 2009	3.100,00	2.000,00
16	Oratorio B.V. Assunta	VALMADONNA	AL	ESTATE RAGAZZI 2009	3.000,00	3.000,00

17	Orat. "Don L. Frascarolo" Parr. S.M. Maggiore	VALENZA	AL	INTEGRAZIONE ESTATE 2009	32.000,00	3.000,00
18	Oratorio Parr. S. Rocco	GAMALERO	AL	CAMPI SCUOLA 2009	2.000,00	2.000,00
19	CSI	ALESSANDRIA	AL	ATTIVITÀ ESTIVA	2.800,00	2.000,00

DIOCESI DI ASTI					totale contributo		148.693,88
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €	
					341.463,99	93.780,16	
1	Servizio di Pastorale Giovanile	Asti	AT	Oratorio ed Unità Pastorali	12.500,00	9.780,16	
2	Opera Milliavacca	Asti	AT	Formazione di coordinatori d'oratorio	19.900,00	12.000,00	
3	Unità Parr. di Mombarone, Serravalle, Sessant	Asti (Sessant)	AT	Oratorio dell'Unità Parrocchiale	9.000,00	5.000,00	
4	Casa Madre Mazzarello	Asti	AT	Una casa per educare	6.000,00	3.000,00	
5	Parrocchia S.Maria Assunta	Villafranca	AT	Cappella dell'oratorio	12.000,00	2.500,00	
6	Parrocchia S.Francesco di Sales	Costigliole (Motta)	AT	C'è un posto dove ti senti sempre al tuo Posto	9.300,00	1.100,00	
7	Parrocchia N.S. di Lourdes	Asti	AT	Oratorio Open Space	8.000,00	2.000,00	
8	Parrocchia Beata Vergine degli Angeli	Asti (Portacomaro Stazione)	AT	E' più bello stare insieme	1.000,00	500,00	
9	Parrocchia S.Maria de Horticiis	Asti (Vagliero)	AT	Facciamo oratorio insieme	7.400,00	1.500,00	
10	Parrocchia SS.Martino e Pietro	Villanova d'Asti	AT	Il pozzo di Giacobbe	25.200,00	5.000,00	
11	Parrocchia S. Maria della Pietà	S.Damiano (Gorzano)	AT	Giocompiti	5.420,00	1.000,00	
12	Parrocchia S. Maria della Valle	Cunico	AT	Crescere tutti assieme, nella comunità, per il territorio	6.500,00	500,00	
13	Parrocchia S. Pietro	Isola d'Asti	AT	Azione giovani	16.500,00	1.000,00	
14	Parrocchia S. Secondo	Ferrere	AT	Recupero oratorio ex scuola maschile	9.000,00	1.500,00	
15	Parrocchia Spirito Santo e S.Carolo	Viaregi (Accorneri)	AT	Orto solidale	3.000,00	1.500,00	

16	Parrocchia SS. Cosma e Damiano	S. Damiano		AT	Laboratorio di orticoltura per disabili	40.000,00	4.000,00
17	Parrocchia S. Giovanni Bosco	Asti		AT	L'oratorio tra formazione e aggregazione	14.500,00	3.500,00
18	Parrocchia S. Felice	Cinaglio		AT	Passi in piazza	2.400,00	1.100,00
19	Parrocchia S. Stefano	Montegrosso		AT	Giovani in cammino per una comunità viva	16.500,00	1.000,00
20	Parrocchia SS. Pietro e Giovanni	Cortanze		AT	Crescere tutti assieme, nella comunità, per il territorio	5.500,00	1.000,00
21	Parrocchia S. Maria Nuova	Asti		AT	Cristiani tutto l'anno	9.700,00	4.000,00
22	Parrocchia S. Domenico savio	Asti		AT	Oratorio dentro & fuori	11.000,00	3.500,00
23	Parrocchia SS. Martino e Dionigi	Refrancore		AT	Spazi per i giovani	5.000,00	1.500,00
24	Parrocchia SS. Pietro e Giorgio	Piovà Massaia		AT	Bicentenario Cardinal Massaia	10.000,00	1.000,00
25	Parrocchia S. Vincenzo	S. Damiano		AT	Opera di manutenzione ordinaria oratorio Casa Lucia	6.000,00	1.500,00
26	Parrocchia SS. Filippo e Giacomo	Piea		AT	Crescere tutti assieme, nella comunità, per il territorio	14.000,00	1.000,00
27	Parrocchie SS. Secondo e Matteo, SS. Annunziata, S. Secondo	Montegrosso, Montaldo Scarampi, Vigliano		AT	Sulle orme di S. Paolo	5.600,00	2.600,00
28	Parrocchia S. Martino	Calosso		AT	Avrete forza dallo Spirito	3.500,00	1.600,00
29	Parrocchia S. Cristoforo	Corsione		AT	Leggo, scrivo, gioco e prego	8.050,00	1.100,00
30	Parrocchia S. Lorenzo	Tigliole		AT	Lab-Oratorio	8.000,00	1.600,00
31	Circolo A.N.S.P.I.	Valfenera		AT	Oratoriattivo	3.900,00	1.500,00
32	Parrocchia SS. Gervasio e Protasio	Cisterna		AT	Oratorio Cisterna e Valle	9.000,00	1.700,00
33	Parrocchia N. Donna di Loreto	Costigliole		AT	Insieme per l'oratorio	2.880,00	2.500,00
34	Parrocchia S. Caterina	Montechiaro		AT	Oratorio Parrocchiale	5.000,00	3.500,00

35	Parrocchia S. Maria delle Ghiare	Castello d'Annone	AT	Oratorio insieme 2009	2.500,00	1.000,00
36	Parrocchia S. Dionigi	Montafia	AT	Insieme	3.000,00	1.500,00
37	Parrocchia S. Giovanni Battista	Mongardino	AT	Semi metto in gioco	2.000,00	1.700,00
38	Parrocchia S. Giacomo	Asti (Revignano)	AT	Sport: non solo muscoli	1.135,00	1.000,00
39	Parrocchia SS. Annunziata	Castell'Alfero (Callianetto)	AT	t.v.t.b.smssperanza.net	1.578,99	1.500,00

PROGETTI ESTIVI

PROGETTI ESTIVI					192.080,00	54.913,72
1	Servizio di Pastorale Giovanile	Asti	AT	Educare d'estate	5.800,00	5.000,00
2	Opera Milliavacca	Asti	AT	Animatori in rete	9.000,00	7.000,00
3	Parrocchia Nostra Signora di Lourdes	Asti	AT	Estate Kung Fu Panda	14.000,00	1.400,00
4	Parrocchia S.Caterina	Asti	AT	Estate ragazzi	1.500,00	1.000,00
5	Parrocchia S.Maria Nuova	Asti	AT	Estate insieme	4.300,00	1.300,00
6	Parrocchia S.Domenico Savio	Asti	AT	R-estate con noi	3.050,00	1.900,00
7	Centro Madre Mazzarello	Asti	AT	Estate ragazzi 2009 - Extra Time	5.000,00	2.100,00
8	Parrocchia S.Giacomo	Asti (fraz. Revignano)	AT	Estate Ragazzi Revignano 2009	1.500,00	900,00
9	Parrocchia Beata Vergine degli Angeli	Asti (fraz. Portacomaro Stazione)	AT	Luglioinsieme 2009	1.500,00	1.000,00
10	Unità Parrocchiale Mombarone - Serravalle - Sessant	Sessant	AT	Attività estive 2009	1.900,00	1.000,00
11	Parrocchia S.Maria delle Ghiare	Castello di Annone	AT	All'ombra del campanile - estate 2009	5.400,00	1.463,72
12	Parrocchia S.Francesco di Sales	Costigliole (fraz. Motta)	AT	All'ombra del campanile	9.300,00	1.000,00
13	Parrocchia S.Martino	Calosso	AT	Emmanuel	2.000,00	1.000,00

14	Parrocchia S. Giovanni Battista	Mongardino	AT	Oratorio ai confini del tempo	1.300,00	1.000,00
15	Parrocchia SS.Pietro e Giorgio	Piovà Massaia	AT	Centro Estivo Madonna di Lourdes	6.000,00	1.400,00
16	Parrocchia S.Secondo	Ferrere	AT	E..state con noi	5.755,00	1.000,00
17	Parrocchia Nostra Donna di Loreto	Costigliole	AT	Estate con l'oratorio 2009	2.350,00	1.400,00
18	Parrocchia S.Vincenzo	San Damiano	AT	Campi Estivi a Rhêmes Saint Georges	3.500,00	1.500,00
19	Parrocchia S.Maria della Pietà	San Damiano (fraz. Gorzano)	AT	E..state alla scuola dell'infanzia	2.470,00	1.000,00
20	Parrocchia SS.Gervasio e Protasio	Cisterna	AT	Estate ragazzi 2009	1.700,00	1.000,00
21	Parrocchia SS.Martino e Pietro	Villanova	AT	Con Pinocchio attraverso il tempo	8.800,00	2.000,00
22	Circolo A.N.S.P.I. San Giovanni Bosco	Valfenera	AT	E..state ancora 2009	2.060,00	1.000,00
23	Parrocchia SS.Pietro e Giovanni	Cortanze	AT	Crescere tutti insieme, nella comunità, per il territorio	6.500,00	400,00
24	Parrocchia S.Maria della Valle	Cunico	AT	Crescere tutti insieme, nella comunità, per il territorio	6.500,00	400,00
25	Parrocchia SS.Filippo e Giacomo	Piea	AT	Crescere tutti insieme, nella comunità, per il territorio	14.500,00	900,00
26	Parrocchia S.Pietro	Isola	AT	Campi Estivi 2009	4.800,00	900,00
27	Parrocchia S.Stefano	Montegrosso	AT	Campi Estivi 2009	4.400,00	900,00
28	Parrocchia S.Maria Assunta	Villafranca	AT	Estate ragazzi	5.800,00	1.300,00
29	Parrocchia Spirito santo e S.carlo	Viarigi (fraz. Accorneri)	AT	Centro estivo 2009	6.000,00	800,00
30	Parrocchia S.Dionigi	Montafia	AT	Estate Ragazzi insieme	3.000,00	800,00
31	Parrocchia SS.Pietro e Silverio	Viarigi	AT	Beato Luigi Variara	5.500,00	1.000,00
32	Parrocchia S.Pietro	Asti	AT	Estate Ragazzi 2009	6.000,00	2.900,00
33	Parrocchia S.Lorenzo	Tigliole	AT	Lab-oratorio: quando l'avvenire è bandiera del gioco. In parrocchia si crede .. si cresce!	3.000,00	1.500,00

34	Parrocchia SS.Pietro e Paolo	Castell'Alfero	AT	Giovedì dei ragazzi - un'estate insieme	2.650,00	1.300,00
35	Parrocchia SS.Pietro e Paolo	San Paolo Solbrito	AT	Estate Ragazzi 2009	18.095,00	1.400,00
36	Circolo A.N.S.P.I. Città dei Ragazzi	Cellarengo	AT	Piccoli passi .. tante impronte	350,00	350,00
37	Parrocchia SS.Carlo e Maria	San Martino Alfieri	AT	Estate Ragazzi: un progetto per crescere insieme	5.300,00	1.200,00
38	Parrocchia S.Caterina	Monale	AT	Estate Ragazzi 2009	1.500,00	1.500,00

DIOCESI DI BIELLA						totale contributo		154.740,12
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €		
					170.042,00	97.496,13		
1	San Michele	CAVAGLIA'	BI	Promozione e diffusione dello sport Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione Prevenzione e contrasto del disagio e devianza	14.750,00	5.900,00		
2	San Nicolao	VALLE SAN NICOLAO	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	4.700,00	2.700,00		
3	San Giorgio	VERGNASCO	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	800,00	700,00		
4	Unità Pastorale Basso Triverese	PRATRIVERO	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	3.800,00	3.000,00		
5	San Lorenzo	VERRONE	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	5.700,00	4.000,00		
6	Santa Maria Assunta	BIOGLIO	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	2.200,00	2.000,00		
7	S. Maria	MONGRANDO	BI	Promozione e diffusione dello sport Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione Prevenzione e contrasto del disagio e devianza	5.000,00	3.500,00		
8	Santo Stefano	BIELLA	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	28.000,00	6.800,00		
9	Santa Maria Assunta e San quirico	CHIAVAZZA	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	4.000,00	3.300,00		
10	S. Maria Assunta	NETRO	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	7.000,00	4.000,00		
11	S. Pietro	GAGLIANICO	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	2.442,00	2.000,00		

12	S. Lorenzo	ANDORNO MICCA	BI	Promozione e diffusione dello sport Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione Prevenzione e contrasto del disagio e devianza	10.000,00	5.000,00
13	S. Cassiano	BIELLA	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	5.000,00	3.500,00
14		VEGLIO	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	2.000,00	1.700,00
15		OCCHIEPPO	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	6.000,00	4.500,00
16	Salesiano Don Bosco	VIGLIANO	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	9.000,00	6.000,00
17	s. Giorgio	ZIMONE	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	9.400,00	4.496,13
18	Parrocchia Natività di Maria	STRONA	BI	Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	7.700,00	5.000,00
19	Parrocchia San Giacomo	BIELLA PIAZZO	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	3.800,00	2.500,00
20	Cossila San Grato	BIELLA	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	2.750,00	2.000,00
21	San Pietro	CANDELO	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	12.000,00	6.000,00
22	S. Ambrogio	SORDEVOLO	BI	Promozione e diffusione dello sport Promozione di attività culturali	5.000,00	4.000,00
23	San Filippo	BIELLA	BI	Promozione e diffusione dello sport Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione Prevenzione e contrasto del disagio e devianza	5.000,00	5.000,00
24	OFTAL	BIELLA	BI	Promozione di attività culturali Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione	10.000,00	6.900,00

25	Pastorale Giovanile	BIELLA	BI	Promozione di attività culturali e del tempo libero	4.000,00	3.000,00
PROGETTI ESTIVI						
1	S. Giovanni	Veglio	BI	Oratorio sotto le stelle - 2009	189.650,00	57.243,99
2	S. Pietro	Gaglianico	BI	Restare in Onda	1.000,00	700,00
3	S. Paolo	Biella	BI	campeggi estivi 2009 Valsavaranche	2.500,00	1.000,00
4	S. Maria Assunta	Vigliano	BI	centro estivo 2009	10.000,00	4.000,00
5	S. Giorgio	Cerrione/Vergnasco	BI	Ma che bel castello	3.200,00	1.500,00
6	S. Michele	Cavaglià	BI	Una vacanza da sogno	4.000,00	1.200,00
7	Speranza	Cossato	BI	Una vacanza da sogno	18.500,00	2.000,00
8	Unità Pastorale Basso Triverese	Basso Triverese	BI	S. Paolo On The Road	7.600,00	3.000,00
9	S. Cassiano	Biella	BI	Hollywood	5.000,00	1.700,00
10	S. Lorenzo	Verrone	BI	Insieme per uscire dal singolare	4.500,00	1.100,00
11	S. C676Pietro	Benna	BI	Insieme...ci si diverte di più	10.400,00	2.300,00
12	Natività di Maria	Mortigliengo	BI	Insieme...per crescere divertendosi	3.200,00	2.000,00
13	Unità pastorale	Occhieppo	BI	Ambientiamo	2.200,00	1.500,00
14	N.S. d'Oropa	Villaggio	BI	Nasi in su	5.300,00	2.300,00
15	S. Giovanni Bosco	Tollegno	BI	Organizzare la speranza	9.000,00	4.000,00
16	SS. Stefano e Giacomo	Sagliano Micca	BI	Ecologiocando	12.800,00	3.443,99
17	Salesiano Don bosco	Vigliano	BI	C.E 2009, "Un' estate ecologica" - Campeggio	4.900,00	2.400,00
			BI	Estate.....con noi	16.000,00	2.400,00

18	S. Lorenzo	Andorno	BI	Nel magico mondo di Disney	5.000,00	1.800,00
19	Santa Maria Assunta	Bioglio	BI	Il Sapere e la Sapienza sono la vera forza	2.500,00	900,00
20	Parrocchia Santa Fede	Graglia	BI	Il Cammino della solidarietà	8.810,00	2.800,00
21	Parrocchia San Giorgio	Zimone	BI	Noi accogliamo	10.400,00	1.500,00
22	Pastorale Giovanile	Biella	BI	Accoglienza Oropa per Centri Estivi	4.500,00	1.700,00
23	Parrocchia Santa Maria Assunta	Sandigliano	BI	Sandiscar: alla scoperta dell' Africa	3.200,00	1.500,00
24	Parrocchia San Nicolao	Valle san Nicolao	BI	Centro estivo interparrocchiale 2009	3.340,00	1.200,00
25	Parrocchia Santo Stefano	Biella	BI	(LAB)ORATORIO	15.000,00	2.000,00
26	Parrocchia San Michele	Ronco Biellese	BI	VIADOR 09	5.000,00	2.300,00
27	Cossila San Grato	Biella	BI	In Cammino con San Paolo	2.800,00	1.200,00
28	Parrocchia Santa Maria Assunta	Chiavazza	BI	R-ESTATE CON NOI	5.000,00	2.000,00
29	Parrocchia S. Eusebio	Pollone	BI	ESTATE INSIEME	4.000,00	1.800,00

DIOCESI DI CASALE MONFERRATO					totale contribuito		113.586,35
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €	
1	Parrocchia San Valerio e oratorio don Rinaldi	Lu Monferrato	AL	"Società - famiglia"	24.650,00	3.516,96	
2	Parrocchia San Giovanni Battista	Casale Popolo	AL	"Alla scoperta del mondo insieme a San Paolo"	34.522,00	3.516,96	
3	Parrocchia Assunzione Maria Vergine	Balzola	AL	Anno oratoriano di Animazione 2009	7.200,00	5.000,00	
4	Parrocchia San Quirico e Giulitta	Borgo San Martino	AL	Renovatio - 2 -	33.000,00	3.516,96	
5	Parrocchia SS Martino e Siro e Oratorio Campanone	San Salvatore M.to	AL	Verso l'alto, verso l'altro	20.000,00	3.516,96	
6	Parrocchia Ss Nazario e Celso	Cerrina M.to	AL	Un oratorio che cresce insieme ai ragazzi	9.554,00	6.000,00	
7	Parrocchia Spirito Santo	Casale Monferrato	AL	...Sulle orme di San Paolo...	5.000,00	5.000,00	
8	Parrocchia Ss martino e Stefano	Montemagno	AT	Noi insieme per l'oratorio...l'Oratorio per il mondo	23.300,00	3.516,96	
9	Parrocchia Sant'Evasio	Casale Monferrato	AL	Un nuovo oratorio per crescere insieme	20.000,00	3.516,96	
10	Parrocchia S. Antonio di Padova	Moncalvo	AT	Oratorio: sognare si può	20.600,00	3.516,96	
11	Agio don Camurati	Unità pastorale	AT	MUSIC - Animando: espressioni d'arte	22.000,00	15.000,00	
12	Parrocchia di Sant'Illario	Casale Monferrato	AL	Occhi aperti verso...	3.000,00	3.000,00	
13	Parrocchia San Pietro	Giarole	AL	Un Ponte di colori verso il cielo	4.500,00	4.500,00	
14	Ist. Sacro cuore e Oratorio don Bosco	Casale Monferrato	AL	Accendi una stella	15.000,00	3.516,96	
15	Parrocchia Cuore Immacolato di Maria	Casale Monferrato	AL	Crescere nel fisico, nella mente, nel cuore	7.000,00	5.000,00	
					249.326,00	71.635,68	

PROGETTI ESTIVI

						172.870,00	41.950,67
1	Parrocchia San Valerio e oratorio don Rinaldi	Lu Monferrato	AL	Estate ragazzi insieme don bosco		2.350,00	2.000,00
2	Parrocchia San Giovanni Battista	Casale Popolo	AI	"1...2...3...Popolo c'è"		24.300,00	2.645,67
3	Parrocchia S. Martino	Terruggia	AI	"Vivere da Indiani"		2.550,00	2.000,00
4	S. Evasio, S. Domenico e Addolorata	Casale Monferrato	AI	"Esploratori senza paura, tutti uniti all'avventura"		17.000,00	2.650,00
5	Parrocchia SS Martino e Siro e Oratorio Campanone	San Salvatore M.to	AL	Ragazzi che estate!		6.000,00	2.645,00
6	Parrocchia Ss Nazario e Celso	Cerrina M.to	AI	L'estate ragazzi a Cerrina		3.650,00	3.650,00
7	Parrocchia Spirito Santo	Casale Monferrato	AL	... viaggio nella fabbrica del cioccolato...		12.000,00	2.645,00
8	Parrocchia di San Germano	San Germano M.to	AI	Extra time...una casa ai confini del tempo		25.000,00	2.645,00
9	Agio don Camurati	Unità pastorale	At	Dal baule un'altra estate		22.000,00	2.645,00
10	Parrocchia S.Maria della Consolazione	Cocconato	At	E...state insieme		21.500,00	2.645,00
11	Ist. Sacro cuore e Oratorio don Bosco	Casale Monferrato	AI	Ho tempo per te		2.000,00	2.000,00
12	Parrocchia Cuore Immacolato di Maria	Casale Monferrato	AI	Portamidisney: e...state da favola		7.000,00	2.645,00
13	Parrocchia Assunzione di Maria Vergine	Ticineto	AI	E.R.2009: Extra time: alla ricerca del tempo		5.200,00	2.645,00
14	Parrocchia di San Vincenzo - Oratorio di Mirabello	Mirabello	AI	Centro Estivo Ragazzi		5.320,00	2.645,00
15	parrocchia S. Emiliano	Villanova Mto	AI	Una casa ai confini del tempo		2.000,00	2.000,00
16	parrocchia S. Eusebio	Camagna M.to	AI	Mente - Spirito - Corpo		1.200,00	1.200,00
17	Parrocchia San Giulio	Altavilla	AI	EstaTre		13.800,00	2.645,00

DIOCESI DI CUNEO

N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	totale contributo	
					ammontare costo progetto €	Assegnazione €
1	PASSATORE	CUNEO	CN	OFFRIRE OCCASIONI DI INCONTRO, SCAMBI CULTURALI ESPERIENZE DI VITA, GIOCHI, CAMPEGGI, TRA I RAGAZZI E I GIOVANI DELLA VALLE 2009	203.070,00	106.537,32
2	SALESIANI	CUNEO	CN	Giovani Cittadini protagonisti per il Mondo	9.000,00	59.187,32
3	PARROCCHIE ZONA PASTORALE CITTA' DI CUNEO	CUNEO	CN	CAMMINO CITTADINO DI TERZA MEDIA	20.000,00	8.000,00
4	SAN PIO X	CUNEO	CN	JESUS INSIDE	9.560,00	13.187,32
5	BERNEZZO	BERNEZZO	CN	FAMIGLIA CHE AVVENTURA	10.000,00	8.000,00
6	PASTORALE RAGAZZI	CUNEO	CN	REALIZZAZIONE SUSSIDIO DIOCESANO DI ESTATE RAGAZZI 2009 E RELATIVO CORSO ANIMATORI	10.000,00	8.000,00
7	PASTORALE GIOVANILE	CUNEO	CN	ANIMOK: IL CINELAB	6.000,00	6.000,00

PROGETTI ESTIVI

					64.755,00	47.350,00
1	San Grato - Rivoira	Boves	CN	Estate Ragazzi 2009 - Parrocchia di Rivoira	2.500,00	2.500,00
2	San Bartolomeo	Boves	CN	Estate ragazzi 09 Pixel - Piccola anomalia del Sistema	3.000,00	3.000,00
3	San Defendente	Cervasca	CN	L'arca di Noè - fase 3	3.650,00	3.650,00
4	Oratorio Alta Valle Stura	Vinadio	CN	Estate ragazzi 09 Pixel - Piccola anomalia del Sistema	3.000,00	3.000,00
5	Oratorio Bassa Valle Stura	Gaiola	CN	Estate ragazzi e bimbi - Campeggi 2009	19.905,00	6.400,00
6	San Paolo	Cuneo	CN	Un'estate insieme	4.500,00	4.500,00

7	Suore di San Giuseppe	Cuneo	CN	Un servizio dai mille colori	4.000,00	4.000,00
8	Sacro Cuore	Cuneo	CN	Estate ragazzi 2009 - Sacro Cuore di Gesù	9.400,00	6.000,00
9	San Benigno	Cuneo	CN	Estate 2009 - Una TV dai mille colori	6.300,00	6.300,00
10	CARAGLIO	CARAGLIO	CN	"Sui passi di Francesco" pellegrinaggio estivo per i giovani delle superiori	8.500,00	8.000,00

DIOCESI DI FOSSANO

N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	totale contributo	
					ammontare costo progetto €	Assegnazione €
					303.094,61	24.497,51
1	Parrocchia Spirito Santo	FOSSANO	CN	"CORPO IN FORMAZIONE"	7.000,00	7.000,00
2	Parrocchia S.Bernardo	FOSSANO	CN	IL MONDO	3.300,00	3.510,00
3	Pastorale Giovanile - Pastorale Familiare	FOSSANO	CN	DIALOGHI E PAROLE D'AMORE	4.000,00	4.000,00
4	Parrocchia S.Michele Arcangelo	GENOLA	CN	musica in mente	10.500,00	9.987,51

PROGETTI ESTIVI

					14.344,61	14.344,61
1	Parrocchia Santi Pietro e Paolo	VILLAFALLETTO	CN	Vi. Vo. 2009	€ 5.000,00	€ 4.344,61
2	Santa Maria Maddalena - Parrocchia Maddelene	FOSSANO	CN	UNA SECONDA ESTATE ROMANA	€ 4.000,00	€ 4.000,00
3	Parrocchia Maria Vergine Assunta	CERVERE	CN	ORATORIO ESTIVO	€ 3.000,00	€ 3.000,00
4	Parrocchia S. Sebastiano	FOSSANO	CN	HO TEMPO PER TE	€ 3.000,00	€ 3.000,00

DIOCESI DI IVREA						totale contributo		182.681,99
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €		
					182.950,00	115.218,46		
1	S. Giacomo e S. Michele	Rivarolo Canavese	TO	E' bello vivere insieme 3	36.000,00	20.000,00		
2	Servizio Pastorale Giovanile	Diocesi di Ivrea	TO	Forman 3	30.000,00	17.668,46		
3	San Martino Vescovo	San Martino Canavese	TO	Vivere l'Oratorio	27.000,00	15.000,00		
4	S. Maria Assunta e S. Giorgio Martire	San Giorgio C.se	TO	Animatore è 4...	18.000,00	18.000,00		
5	SS. Pietro e Solutore	Romano C.se	TO	Crescere insieme	12.000,00	5.000,00		
6	SS. Fabiano e Sebastiano	S. Giusto C.se	TO	Un anno insieme	9.000,00	5.000,00		
7	Madonna della Neve e San Massimo	Agliè	TO	Insieme per un oratorio OK	7.200,00	3.000,00		
8	S. Giacomo Maggiore	Torrazza Piemonte	TO	Per non lasciarli da soli	6.800,00	3.000,00		
9	San Nicola Vescovo	Alice Castello	VC	Insieme	5.900,00	3.000,00		
10	S. Calocero e S. Andrea	Caluso	TO	Nuovi orizzonti	5.000,00	5.000,00		
11	S. Giovanni Battista	Cerone di Strambino	TO	Il sogno di Luisa	5.000,00	1.500,00		
12	Santa Maria Assunta	Ivrea	TO	Teatro per tutti	4.700,00	4.700,00		
13	S. Maurizio	Borgofranco d'Ivrea	TO	Arcobaleno	4.500,00	2.500,00		
14	S. Michele e S. Solutore	Strambino	TO	Strambino...ratorissimo!	3.600,00	3.600,00		
15	SS. Gervasio e Protasio	Mazzè	TO	Giovani insieme	2.800,00	2.800,00		
16	San Giovanni Battista	Bosconero	TO	La gioia di stare insieme	2.250,00	2.250,00		

17	San Giovanni Battista	S. Giovanni C.se	TO	Ancora un'estate insieme 2009	2.000,00	2.000,00
18	San Giovanni Battista	Bessolo	TO	Oratorio 2009	1.200,00	1.200,00

PROGETTI ESTIVI

					67.463,53	67.463,53
1	S. Maria Assunta e S. Giorgio Martire	San Giorgio Canavese	TO	Extra Time	9.063,53	9.063,53
2	SS. Pietro e Solutore	Romano Canavese	TO	Estate insieme	8.500,00	8.500,00
3	San Giuseppe lavoratore	Chivasso	TO	Tempo libero? Tempo utile	2.300,00	2.300,00
4	San Francesco d'Assisi	Tonengo di Mazzè	TO	Difendiamo l'allegria	1.600,00	1.600,00
5	S. Giacomo e S. Michele	Rivarolo Canavese	TO	R...estate insieme 2	30.000,00	30.000,00
6	Pastorale giovanile	Ivrea	TO	Forman 3	16.000,00	16.000,00

DIOCESI DI MONDOVI'						totale contributo		139.406,89
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €		
					117.700,00	87.916,30		
1	UFFICI PASTORALI - PASTORALE GIOVANILE	MONDOVI'	CN	VA PRENDI IL LIBRO APERTO	18.000,00	18.000,00		
2	SAN MAURIZIO	ROCCAFORTE	CN	IN VIAGGIO CON SAN PAOLO PER INCONTRARE IL MONDO	3.200,00	2.000,00		
3	NATIVITA' DI MARIA	MOROZZO	CN	ORATORIO IN ONDA	5.000,00	4.229,00		
4	MARIA VERGINE ASSUNTA	VILLANOVA M.VI	CN	FORZA RAGAZZI	5.000,00	3.500,00		
5	AGESCI	GRUPPO MONDOVI'1	CN	VERDE AVVENTURA	5.000,00	5.000,00		
6	SS. TRINITA' E SAN GIOVANNI	TRINITA'	CN	VIVI GIOVANE	6.500,00	4.229,00		
7	MARIA IMMACOLATA E SAN GIOVANNI	MONASTERO VASCO	CN	NOVATORIO	6.000,00	2.000,00		
8	MARIA VERGINE ASSUNTA	CEVA	CN	PER UN MONDO UNITO E SOLIDALE...	2.000,00	2.000,00		
9	SANT'ANTONIO ABATE	LESEGNO	CN	SORRISI NEL SOLE	5.000,00	2.000,00		
10	SAN MICHELE	SAN MICHELE	CN	LA LOCANDA DI EMMAUS	5.000,00	3.500,00		
11	MARIA VERGINE ASSUNTA	MONDOVI'	CN	INSIEME	4.000,00	2.000,00		
12	MADONNA DELLA NEVE	FRABOSA SOTTANA	CN	TUTTI SEDUTI ALLA STESSA TAVOLA CHE SI CHIAMA MONDO	3.000,00	3.500,00		
14	SAN LORENZO	VILLANOVA M.VI'	CN	UNA RADIO IN MANO AI GIOVANI	5.000,00	2.000,00		
15	SAN LORENZO	SALICETO	CN	UN ANNO INSIEME ALLA GIOIA	5.000,00	4.229,00		
16	MARIA VERGINE ASSUNTA - S.S.PIETRO E PAOLO - SANT'AGOSTINO	MONDOVI'	CN	AVANTI C'E' POSTO	5.000,00	2.000,00		
17	SANT' ANTONIO	BAGNASCO	CN	CRESCIAMO INSIEME	2.500,00	2.500,00		
18	S.S. BARTOLOMEO E PLACIDO	TORRE MONDOVI'	CN	IL GIOIOSO COLLE	5.000,00	5.000,00		

19	PARROCCHIE RIUNITE	MAGLIANO ALPI	CN	ANNO PASTORALE 2009	2.000,00	2.000,00
20	MARIA VERGINA ASSUNTA	CARRU'	CN	BETANIA	5.000,00	4.229,00
21	S.S. GIOVANNI ED EVASIO	MONDOVI' - CARASSONE	CN	PAULUS	5.000,00	2.000,00
22	SANT' ANTONIO ABATE	CAMERANA	CN	ECCOCI	2.500,00	2.500,00
23	ISTITUTO SOCIO ASSISTENZIALE SAN GIUSEPPE	PAMPARATO	CN	UNA VACANZA EDUCATIVA	3.000,00	3.000,00
24	SANTA MARIA	PEVERAGNO	CN	UNA GRANDE FAMIGLIA	5.000,00	3.500,00
25	ISTITUTO MISSIONI CONSOLATA	CHIUSA PESIO	CN	ABBIAMO VISTO SORGERE LA SUA STELLA	5.000,00	3.000,30

PROGETTI ESTIVI

				58.740,59	51.490,59
1	UFFICI PASTORALI - PASTORALE GIOVANILE	MONDOVI'	CN	SO A CHI HO DATO LA MIA MANO	3.990,59
2	AZIONE CATTOLICA	MONDOVI'	CN	MI BASTI TU	5.000,00
3	SANTI DONATO E GIOVANNI	VICOFORTE	CN	VENITE GENTE 3	5.000,00
4	S.S. QUIRICO E PAOLO	DOGLIANI	CN	NATURALMENTE	5.000,00
5	SANTA CATERINA	GARESSIO	CN	CAMMINANDO INSIEME A SAN PAOLO	2.500,00
6	SAN LORENZO	PRUNETTO	CN	HIP HIP URRRA' VIAGGIO VERSO LA LIBERTA'	4.000,00
7	CUORE IMMACOLATO DI MARIA	MONDOVI'	CN	INSIEME PER L'ESTATE	5.000,00
8	SACRO CUORE DI GESU'	MONDOVI'	CN	ESTATE MULTICOLOR	5.000,00
9	SANT'ANTONIO	CHIUSA PESIO	CN	E' IL MIO PAPA'	5.000,00
10	SAN GIOVANNI	PIANFEI	CN	MUSIC CARE	3.500,00
11	SANTA MARGHERITA	MARGARITA	CN	FRIENDS	2.500,00
12	SANTA MARIA MAGGIORE	MONDOVI'	CN	ARCOBALENO	5.000,00

DIOCESI DI NOVARA						totale contribuito		480.038,20
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €		
					439.425,00	302.765,92		
1	Centro Diocesano Giovanile	Novara	NO	Veglia delle Palme 2009	15.000,00	15.000,00		
2	Centro Diocesano Giovanile	Novara	NO	Pellegrinaggio sui Passi di San Paolo	10.000,00	10.000,00		
3	Azione Cattolica	Novara	NO	Progettiamoci	17.900,00	10.000,00		
4	Bellinzago	Bellinzago	NO	Verso il 2010	10.800,00	7.000,00		
5	Borgolavezzaro	Borgolavezzaro	NO	Insieme per crescere	4.180,00	3.500,00		
6	Borgomanero - San Bartolomeo	Borgomanero	NO	Rinnoviamo il nostro impegno nel Centenario dell'Oratorio	12.500,00	8.000,00		
7	Cameri	Cameri	NO	Giovani: prospettiva di cittadinanza consapevole	8.000,00	5.000,00		
8	Castelletto Ticino	Castelletto Ticino	NO	Teatriando Tel	12.500,00	8.000,00		
9	Cavallirio	Cavallirio	NO	Insieme per crescere	6.090,00	4.000,00		
10	Centro diocesano Vocazioni	Novara	NO	Samuel - Sicomoro	6.000,00	4.000,00		
11	Cireggio di Omegna	Cireggio	VB	Musica in quartiere per stare insieme	5.610,00	3.700,00		
12	Cressa - Centro Giovani	Cressa	NO	Rispetto del creato per lodare il creatore	4.150,00	3.000,00		
13	Cureggio	Cureggio	NO	L'altra campana, il modo dell'oratorio visto dai ragazzi	1.200,00	1.200,00		
14	Doccia di Quarona	Doccia	VC	Camminiamo insieme	1.200,00	1.200,00		
15	Cappuccina S. Antonio	Domodossola	VB	Il mistero del baule parlante	5.000,00	3.300,00		
16	Galliate	Galliate	NO	Animatori per tutti	4.000,00	3.000,00		

17	Gozzano	Gozzano	NO	Formare alla creatività	9.500,00	5.000,00
18	Gravellona Toce	Gravellona Toce	VB	L'informatica per comunicare e socializzare	7.600,00	5.000,00
19	Inverio	Inverio	NO	Benvenuti all'oratorio	7.500,00	5.000,00
20	Lesa e Villalosa	Lesa	NO	Non muri... ma ponti!	7.000,00	6.000,00
21	Malesco	Malesco	VB	Progetto educativo: cammino di crescita oratoriano	2.000,00	2.000,00
22	Masera	Masera	VB	Insieme è bello	3.000,00	3.000,00
23	Mercurago	Mercurago di Arona	NO	Palio dei Rioni di Mercurago	4.000,00	2.600,00
24	Miasino - Unità pastorale Ameno Orta	Miasino	NO	Post	4.850,00	3.200,00
25	Montecrestese	Montecrestese	VB	Le api: ambiente, fiori, miele	4.500,00	3.000,00
26	Novara - Bicocca	Novara	NO	Teenagers	4.000,00	3.000,00
27	Novara Centro	Novara	NO	Giovani e sport	6.050,00	4.000,00
28	Novara - Sacro Cuore	Novara	NO	360° personalità aperte e concrete	6.000,00	4.000,00
29	Novara - San Giuseppe	Novara	NO	Oratorio In-forma	3.300,00	3.000,00
30	Novara - San Martino	Novara	NO	E l'Oratorio è	6.900,00	5.000,00
31	Novara - Santa Rita	Novara	NO	Domenica creativa	4.000,00	4.000,00
32	Novara - Sant'Agabio	Novara	NO	Oasi giovane	9.000,00	6.000,00
33	Novara - Sant'Andrea	Novara	NO	Duc in altum	2.150,00	2.150,00
34	Novara - Madonna Pellegrina	Novara	NO	Facciamo festa: percorsi educativi e aggregativi alla scoperta della musica	6.500,00	4.300,00
35	Novara - San Rocco	Novara	NO	Comunità viva 2009	5.500,00	5.000,00
36	Novara - Sant'Antonio	Novara	NO	Dalla creatività alla Creazione	900,00	900,00

37	Novara - Sant'Antonio	Novara		NO	Per Cristo contro la mafia	2.830,00	2.830,00
38	Oleggio - Casa della gioventù	Oleggio		NO	I care - Un oratorio senza frontiere	4.000,00	3.000,00
39	Oleggio San Giovanni Battista	Oleggio		NO	Una ricetta per l'integrazione	1.800,00	1.800,00
40	Omegna	Omegna		VB	Corso di teatro: l'età dell'oro	12.500,00	8.000,00
41	Ornavasso	Ornavasso		VB	L'oratorio con la famiglia e i giovani	4.800,00	4.000,00
42	Paruzzaro	Paruzzaro		VB	L'oratorio in rete	5.000,00	3.300,00
43	Pettenasco	Pettenasco		VB	L'altro è mio amico	6.000,00	4.000,00
44	Quarona	Quarona		VC	Rifornimento in volo 2	7.000,00	4.500,00
45	Romagnano Sesia	Romagnano Sesia		NO	Cerchio Giovani '09	7.500,00	5.000,00
46	Salesiani - San Lorenzo - Novara	Novara		NO	Un ponte tra oratorio e scuola. Percorsi di prevenzione e sostegno scolastico per	12.800,00	6.000,00
47	San Pietro Mosezzo	San Pietro Mosezzo		NO	Conoscere per capire	3.700,00	3.000,00
48	Scuola primaria San Vincenzo	Novara		NO	Pensieri, parole e arte	6.000,00	4.000,00
49	Sorelle della Carità - Istituto Sacro Cuore	Novara		NO	Studiamo insieme	7.500,00	5.000,00
50	Traffume	Traffume		VB	The education's bridge	4.300,00	3.000,00
51	Trecate	Trecate		NO	Ci vediamo all'oratorio	22.500,00	6.000,00
52	Trobasso	Trobasso		VB	A servizio della gioia	3.000,00	3.000,00
53	Unità pastorale Alto Vergante	Massimo Visconti		NO	Vergante Online	6.000,00	5.000,00
54	Unità pastorale Bassa Valsesia	Briona, Fara, Sizzano, Ghemme		NO	Ci sto, ma insieme	30.000,00	20.000,00
55	Unità pastorale n° 7 - Valle Antrona	Antrona Schieranco		VB	Sentieri giovani	1.200,00	1.200,00
56	Varallo Pombia	Varallo Pombia		NO	Ridi Pagliaccio	4.000,00	3.000,00

57	Verbania Intra	Verbania Intra	VB	L'oratorio ti accoglie	14.000,00	8.000,00
58	Oratorio Madonna Di Campagna	Verbania Pallanza	VB	1, 2, 3 Tasso	6.500,00	4.300,00
59	Oratorio San Francesco	Verbania Pallanza	VB	Giolli	5.000,00	3.300,00
60	Vicariato dell'Aronese	Massino Visconti	NO	Estate in gioco2!	10.000,00	7.820,92
61	Vicariato dell'Ovest Ticino	Galliate	NO	FxA - Formazione Animatori	2.000,00	2.000,00
62	Vicariato del Verbano	Verbania Intra	VB	Giovani per i giovani	10.000,00	6.600,00
63	Vignale	Novara	NO	Formagiovani 2009	4.550,00	3.500,00
64	Villaggio Sisma	Villadossola	VB	Lab-Oratorio	1.565,00	1.565,00
65	San Bartolomeo	Villadossola	VB	I miei primi cinquant'anni: auguria oratorio!	5.000,00	4.000,00

PROGETTI ESTIVI

				373.398,00	177.272,28
1	San Vittore	Agrate Conturbia	NO	Grest 2009 "Idros e lo Scrigno delle carte"	2.250,00
2	Maria Vergine Assunta	Armeno	NO	Insieme per una vita nuova	2.250,00
3	San Clemente Oratorio "Ricreo"	Bellinzago	NO	Tutti in cerchio	2.250,00
4	San Gaudenzio di Boca	Boca	NO	Gr.Est 2009 "Nasinsù" - guarda il cielo e conta le stelle	2.250,00
5	Ss. Bartolomeo e Gaudenzio	Borgolavezzaro	NO	In vacanza con Gesù	2.250,00
6	San Bartolomeo di Borgomanero	Borgomanero	NO	I portali di Herr - la chiave d'oro (estate ragazzi)	2.250,00
7	Santi Pietro e Paolo	Borgosesia	NO	Tra le stelle qualcosa di più	2.250,00
8	Parrocchia di S. Alessandro	Briona	NO	Nasinsù a Briona	2.250,00
9	Parrocchia di Cameri	Cameri	NO	E-state insieme a noi	2.250,00

10	Maria Ss. Assunta	Carpignano Sesia	NO	Nasinsù a Carpignano Sesia	3.000,00	2.250,00
11	Sant'Antonio Abate	Castelletto sopra Ticino	NO	Kung fu grest	8.500,00	2.250,00
12	Parrocchia di San Gaudenzio	Cavallirio	NO	Estate in parrocchia 2009	6.490,00	2.250,00
13	Centro Diocesano Vocazioni	Novara	NO	Campo scuola diocesano vocazionale per ragazzi elementari e medie - superiori e universitari	3.000,00	2.250,00
14	Natività di Maria Vergine	Cerano	NO	Un'estate stellare	11.800,00	2.250,00
15	Parrocchia di Cireggio	Cireggio	VB	Guarda il cielo.... Per veder Le stelle che illuminano gli uomini	8.200,00	2.250,00
16	B.V.M. Assunta	Cureggio	NO	Estate Ragazzi '09	1.500,00	1.500,00
17	San Bononio in Doccio	Quarona Fraz. Doccio	NO	Estate insieme	950,00	950,00
18	S. Antonio di Padova	Domodossola	VB	Le lettere perdute. In viaggio con Paolo	3.350,00	2.250,00
19	Parrocchia di San Pietr	Fara Novarese	NO	Nasinsù a Fara	2.500,00	2.250,00
20	Ss. Pietro e Paolo	Galliate	NO	Un'estate tra le stelle	4.500,00	2.250,00
21	San Pietro	Gargallo	NO	Splendete come astri nel Mondo 2	7.700,00	2.250,00
22	Maria Vergine Assunta	Ghemme	NO	Nasinsù a Ghemme	2.500,00	2.250,00
23	Santa Croce	Ghiffa	VB	Estateconnoi	6.000,00	2.250,00
24	Oratorio Don Bertoli	Gozzano	NO	In viaggio con Paolo - Grest 2009	5.000,00	2.250,00
25	San Pietro Apostolo	Gravellone Toce	VB	L'azione educativa non va mai in vacanza	5.800,00	2.250,00
26	Oratorio San Giustino	Grignasco	NO	Estate: una festa infinita!	5.000,00	2.250,00
27	Parrocchia di Lumellogno	Lumellogno	NO	Grest Estate 2009	4.000,00	2.250,00
28	S. Maria Assunta	Macugnaga, Valle Anzasca	VB	Campo scuola adolescenti	3.500,00	2.250,00

29	S. Martino	Masera		VB	Mont'estate	1.600,00	1.600,00
30	Unità pastorale Alto Vergante - Casa della gioventù	Massino Visconti		NO	Unità...mente estate	16.000,00	11.922,28
31	San Giorgio di Mercurago	Mercurago di Arona		NO	Esperienza comunitaria a Lignano Sabbiadoro 2009	3.500,00	2.250,00
32	Santa Lucia di Miazzina	Miazzina		VB	Centro estivo "Dove c'è musica"	7.000,00	2.250,00
33	Santi Giovanni e Carlo	Montescheno, Valle Antrona		VB	Centro estivo Valle Antrona 2009	3.383,00	2.250,00
34	Santa Maria alla Bicocca	Novara		NO	E-state in Bicocca	9.800,00	2.250,00
35	Parrocchie Unite Novara Centro	Novara		NO	Estate Oratorio Centro	3.500,00	2.250,00
36	Istituto Suore di San Giuseppe	Novara		NO	Summer camp 2009	3.000,00	2.250,00
37	Monastero Sorelle della Carità - Istituto Sacro Cuore Novara	Novara		NO	Estate ragazzi, col naso all'insù	7.400,00	2.250,00
38	Istituto San Vincenzo - Scuola primaria paritaria	Novara		NO	Altrochè... ovvero il mondo a portata di mano	5.000,00	2.250,00
39	Madonna Pellegrina di Novara	Novara		NO	Sulle strade di San Paolo	4.000,00	2.250,00
40	Oratorio Maria Ausiliatrice	Novara		NO	Il seme è diventato albero: una famiglia per i giovani	3.100,00	2.250,00
41	Sacra Famiglia di Novara	Novara		NO	Centro Estivo 2009	3.000,00	2.250,00
42	Sacro Cuore di Gesù di Novara	Novara		NO	Il segreto della libertà. Campi scuola ispirati al film d'animazione Kung fu Panda	4.400,00	2.250,00
43	Istituto salesiano San Lorenzo	Novara		NO	Tempo di crisi, ma non crisi del tempo	5.000,00	2.250,00
44	San Francesco di Novara	Novara		NO	Un calcio alla noia	4.000,00	2.250,00
45	San Giuseppe	Novara		NO	Sulle orme degli indiani	3.500,00	2.250,00
46	San Rocco di Novara	Novara		NO	E...state ragazzi 2009	5.000,00	2.250,00

47	Sant'Agabio di Novara	Novara		NO	Grest S.Agabio 2009	4.000,00	2.250,00
48	Sant'Andrea di Novara	Novara		NO	Extra - Time	1.700,00	1.700,00
49	Sant'Antonio di Novara	Novara		NO	Il primo grest	4.750,00	2.250,00
50	Regina della Pace	Novara		NO	Animazione estiva bambini, ragazzi e preadolescenti e percorsi di formazione per animatori: Estate ragazzi 2009	5.000,00	2.250,00
51	Ss. Pietro e Paolo	Oleggio		No	E...state con noi	3.000,00	2.250,00
52	Sant'Ambrogio	Omegna		VB	T.E.E. 2009	3.320,00	2.250,00
53	Parrocchia di Ornavasso	Novara		NO	Le stagioni intorno a noi	4.000,00	2.250,00
54	San Pietro	Pallanzeno		VB	Grest al mare	13.250,00	2.250,00
55	Santa Caterina e Audenzio	Pettinasco		NO	Di nuovo una grande estate	4.000,00	2.250,00
56	Parrocchia di Quarna	Quarna		NO	Il paese della Musica: scoprilo e canta	4.900,00	2.250,00
57	Sant'Antonio Abate	Quarona		VC	In volo con Peter Grest 2009	10.000,00	2.250,00
58	Oratorio Il chioso	Romagnano Sesia		NO	Estate Ragazzi '09	4.000,00	2.250,00
59	Parrocchia di S. Gaudenzio	Romentino		NO	Nasinsù, guarda il cielo e conta le stelle	6.500,00	2.250,00
60	Parrocchia di San Vittore	Sizzano		NO	Nasinsù a Sizzano	2.500,00	2.250,00
61	Purificazione Maria Vergine di Traffume	Cannobio		VB	Centro estivo Traffume 2009	2.450,00	2.250,00
62	Maria Vergine Assunta	Trecate		NO	Un'estate all'oratorio	12.500,00	2.250,00
63	Parrocchia di Miasino	Miasino		NO	Centro estivo oratorio San Rocco 2009	4.750,00	2.250,00
64	San Lorenzo	Antona Schieranco		VB	Campo giovani 2009: sulle orme di San Paolo	2.100,00	2.100,00
65	S. Caterina	Vanzone		VB	Grest 2009 Valle Anzasca	2.300,00	2.250,00

66	San Gaudenzio	Varallo Sesia	VC	Grest 2009	4.300,00	2.250,00
67	Parrocchia Madonna di Campagna	Verbania - Pallanza	VB	E-state insieme	5.000,00	2.250,00
68	Oratorio San Francesco	Verbania Pallanza	VB	Più si è, meglio è...	3.500,00	2.250,00
69	San Maiolo	Novara - Veveri	NO	L'Acchiappasogni di Hashale - Centro estivo per bambini e ragazzi	4.295,00	2.250,00
70	Parrocchie di Nonio, Brolo, Cesara, Grassona, Egro e Arola	Omegna	VB	Grestland '09	2.700,00	2.250,00
71	Oratorio di San Martino	Vignone	VB	Venite con gioia	5.000,00	2.250,00
72	Oratorio San Domenico Savio	Villadossola	VB	Campo scuola ragazzi "Il buon samaritano"	2.500,00	2.250,00
73	San Bartolomeo	Villadossola	VB	Grest 2009: Paolo, l'apostolo delle genti	3.000,00	2.250,00
74	San Giuseppe - Villaggio Sisma	Villadossola	VB	Grest 2009: il tesoro di Saulo	3.000,00	2.250,00
75	S. Barnaba	Villata	NO	Grest 2009 Villata e Casalvolone L'isola misteriosa	5.000,00	2.250,00
76	Ss. Martino e Gaudenzio	Novara	NO	E.state insieme 2009	8.000,00	2.250,00

DIOCESI DI PINEROLO					totale contributo		86.058,82
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €		Assegnazione €
					56.300,00		54.278,82
1	Santa Maria Assunta	Cantalupa	TO	Animatori si nasce	5.950,00		5.900,00
2	Spirito Santo	Pinerolo	TO	Apprendere per crescere ed educare	9.000,00		9.000,00
3	Pinasca	Pinasca	TO	Tutti per Uno	7.000,00		7.000,00
4	s. Secondo	S. secondo di Pinerolo	TO	Progetto per crescere	2.100,00		2.100,00
5	San Donato nella Cattedrale	Pinerolo	TO	Animatore d'oratorio 2009	15.000,00		14.000,00
6	Uff. Diocesano Past. Giovanile	Intera diocesi	TO	AgorAtorio	10.250,00		9.278,82
7	Bibiana	Bibiana	TO	Un giornalino che fa scintille	7.000,00		7.000,00

PROGETTI ESTIVI						33.100,00	31.780,00
1	Centro giovani	Pinerolo	TO	E.R. - Animatori in linea		7.000,00	€ 7.000,00
2	San Verano	Abbadia	TO	Un'estate da leoni		€ 5.000,00	€ 4.500,00
3	San Pietro e Paolo	S. Pietro Val Lemina	TO	imparare ad animare		1.900,00	€ 1.900,00
4	Spirito Santo	Pinerolo	TO	Estate crescendo 2009		3.500,00	€ 3.500,00
5	San Pietro in Vincoli	Villar Perosa	TO	ragazzi insieme		5.500,00	€ 5.050,00
6	Maria Immacolata	Pinerolo	TO	estate ragazzi 2009		2.000,00	€ 1.800,00
7	Fatima	Pinerolo	TO	Estate 09		4.000,00	€ 3.830,00
8	San Rocco	Dubbione	TO	Giovani Animatori		4.200,00	€ 4.200,00

DIOCESI DI SALUZZO

N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	totale contributo	
					ammontare costo progetto €	Assegnazione €
					107.220,00	62.598,48
1	Centro Diocesano Past. Giov.	Saluzzo	CN	5%: 5 chiese e 100 giovani	10.930,00	5.098,48
2	Centro Diocesano Past. Giov.	Saluzzo	CN	GiovaINmusica	6.340,00	4.000,00
3	Oratorio don Bosco	Saluzzo	CN	Mani per tutti, tutti per mano	15.000,00	12.000,00
4	Oratorio San Luigi	Dronero	CN	Mi basti tu	13.000,00	12.000,00
5	Parrocchia San Giovanni Evang.	Villaretto Bagnolo	CN	Una Messa in +	5.000,00	3.000,00
6	Oratorio don Bosco	Rossana	CN	Con noi... basta che siate giovani	21.150,00	5.500,00
7	Oratori Vicaria di Verzuolo	Manta	CN	Oratori in rete 2009	3.900,00	3.000,00
8	Parrocchie di Verzuolo	Verzuolo	CN	Campane in festa...	10.800,00	5.500,00
9	Vicaria Valle Varaita	Sampeyre	CN	Cineforum	3.500,00	3.000,00
10	Oratorio San Martino	Villanova Solaro	CN	Globalmente oratorio	7.000,00	4.000,00
11	Oratorio Madre Teresa	Torre San Giorgio	CN	Sintonizziamoci su Gesù	10.600,00	5.500,00

PROGETTI ESTIVI

				90.660,00	36.656,25
1	Parrocchia di Rossana	Rossana	CN	E...state con noi	2.000,00
2	Sant'Andrea di Villanovetta	Verzuolo	CN	Ragazzi Protagonisti 2009	2.000,00
3	Oratorio Parrocchiale di Villar	Villar San Costanzo	CN	Amici di Dio	3.000,00

4	S. Maria degli Angeli	Manta	CN	Oratorio ad Alta Quota	4.500,00	2.000,00
5	Oratorio San Luigi Dronero	Dronero	CN	Nasinsù - Guarda il cielo ...	11.000,00	4.000,00
6	Parrocchia S.Maria Maddalena	Costigliole	CN	Nasinsù - Guarda il cielo ...	9.200,00	4.000,00
7	Unità Pastorale di Paesana	Paesana	CN	L'universo ?!... Scopritelo con noi	8.240,00	3.000,00
8	Oratorio cittadino don Bosco	Saluzzo	CN	In viaggio nel tempo	9.000,00	4.000,00
9	Vicaria Valle Varaita	Sampeyre	CN	Ragazzi Protagonisti	6.500,00	3.000,00
10	Parrocchia S.Giovanni Battista	Piasco	CN	Estate Ragazzi 2009	8.170,00	3.000,00
11	Oratorio Madre Teresa	Torre San Giorgio	CN	E - state Insieme	4.500,00	2.000,00
12	Centro Dioc. Past. Giovanile	Saluzzo	CN	Campi Scuola '09	8.000,00	4.656,25

DIOCESI DI SUSÀ						totale contributo		68.356,64
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)		ammontare costo progetto €	Assegnazione €	
1	S. ANTONINO	S. ANTONINO DI SUSÀ	TO	ORATORIO 2009		117.600,00	43.111,88	
2	S. MARGHERITA	VAIE	TO	ATTIVITA' ORATOR. 2009		9.500,00	1.500,00	
3	S. GIOVANNI VINCENZO	S. AMBROGIO	TO	IN CANTIERE		10.000,00	6.000,00	
4	S. PIETRO	CHIUSA SAN MICHELE	TO	MI BASTI TU...		5.000,00	1.500,00	
5	S. GIUSTO	SUSÀ	TO	ORATORIO TUTTO L'ANNO		25.000,00	9.000,00	
6	S. GIOVANNI EVANG.	BRUZOLO	TO	LA LEGGE DEL SIGNORE...		4.400,00	2.000,00	
7	SS. VINCENZO E ANASTASIO	VILLARDORA	TO	ATTIVITA' DI AGGREG.		15.000,00	9.000,00	
8	S. EGIDIO ABATE	RUBIANA	TO	L'INCONTRO		3.700,00	1.500,00	

PROGETTI ESTIVI						47.920,00	25.244,76
1	S. ANTONINO	S. ANTONINO DI SUSÀ	TO	E-STATE INSIEME!		7.000,00	4.744,76
2	UNITA' PASTORALE	BUSSOLENO	TO	UN' ESTATE INSIEME		2.000,00	1.500,00
3	S. GIOVANNI VINCENZO	S. AMBROGIO	TO	ESTATE RAGAZZI 2009		12.000,00	4.000,00
4	S. EDOARDO	SESTRIERES	TO	ANCHE QUEST'ANNO...		5.150,00	4.000,00
5	S. GIUSTO	SUSÀ	TO	L'ACCHIAPPASOGNI		7.000,00	3.500,00
6	AZIONE CATTOLICA DIOC.	SUSÀ	TO	TEMPO ESTATE ECCEZ.		6.000,00	2.000,00
7	SS. VINCENZO E ANASTASIO	VILLARDORA	TO	IN VIAGGIO NEL REGNO...		3.000,00	2.000,00
8	PASTORALE GIOVANILE DIOCESANA	SUSÀ	TO	SULLE ORME DI G.P. II		5.770,00	3.500,00

DIOCESI DI TORINO						totale contributo		1.370.659,23
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €		
					2.624.797,67	864.578,25		
1	Oratorio San Filippo Neri	Torino	TO	Elaborazio di un cortometraggio (docu-dramma) sul processo a Tommaso Moro	5.000,00	2.850,00		
2	Santa Famiglia di Nazaret	Torino	TO	Centro anch'io Il mondo giovanile vissuto a 360°	38.000,00	12.000,00		
3	Oratorio San Dalmazzo Martire	Torino	TO	Ok!... Io ci stò! (seguito del prog 08)	7.000,00	3.000,00		
4	Oratorio S.Maria Goretti+Parr. La Visitazione	Torino	TO	Giovani del terzo millennio	7.600,00	6.120,00		
5	Madonna Addolorata- Pilonetto	Torino	TO	Attenzione al disagio giovanile nel territorio	26.000,00	3.550,00		
6	Orat. Magnetti e S.Giuseppe della Parr. S.Giovanni Battista e Martino	Ciriè	TO	Sostegno delle attività formative e alle utenze ed eliminazione delle barriere architett.dell'orat.	17.200,00	9.500,00		
7	UP 55 Pianezza e San Gillio	Pianezza	TO	Ci vediamo in oratorio	180.000,00	8.500,00		
8	S. Antonio Abate-Oratorio PG. Frassati	Torino	TO	Formazione giovanile e di prevenzione del disagio	29.996,00	5.000,00		
9	Parr. S. Francesco d'Assisi	Piossasco	TO	Oratorio-Oratorio per amore, con amore, nell'Amore	2.590,00	2.500,00		
10	S. Anna	Torino	TO	Attività formativa Oratorio S.anna 09	15.970,00	3.630,00		
11	Immacolata Conc. e S. Giov. Battista	Torino	TO	Crescere insieme	6.500,00	6.000,00		
12	Sant'Andrea	Bra	CN	Giovani attivi e protagonisti	98.000,00	6.500,00		
13	Sant'Antonino	Bra	CN	STANA ORATORIO (titolo uguale all'anno scorso)	29.000,00	12.000,00		
14	GIOC Gioventù Operaia Cristiana	Torino	TO	FORM_AZIONE	13.000,00	9.850,00		

15	S. Giovanni Maria Vianney	Torino	TO	"2009 - INSIEME"	25.000,00	4.550,00
16	Madonna del Rosario	Torino	TO	Compagni nel viaggio	1.500,00	1.150,00
17	Parr. Santi Pietro e Paolo	Torino	TO	EDUCATORE	7.000,00	4.000,00
18	S. Giulio d'Orta	Torino	TO	Insieme è più bello 5°edizione	15.000,00	6.000,00
19	Beato Pier Giorgio Frassati	Torino	TO	Ambiente di vita aperto all'accoglienza- Laboratorio di vita cristiana	11.600,00	9.000,00
20	Santi Apostoli	Torino	TO	"Gruppo leader"	6.250,00	5.500,00
21	Oratorio parr. "Gesù Nazareno"	Torino	TO	"Non abbiate paura di avere coraggio"	15.850,00	5.500,00
22	Oratorio Santi Bernardo e Brigida	Torino	TO	"LUCENTO 2009"	10.000,00	4.000,00
23	S. Martino Vescovo	Viu	TO	Adeguamento spazi per attività ludico motorie per giovani e ragazzi dislocati.....	15.630,00	3.000,00
24	Sant'Agostino	Torino	TO	Ragazzi e famiglie insieme per l'oratorio	11.000,00	6.600,00
25	SS. Giovanni Battista e Sebastiano	Viu - Fraz. Col S. Giovanni	TO	Adeguamento locali per le attività ludico..	9.430,00	4.000,00
26	Oratorio Salesiano Michele Rua	Torino	TO	Sentirsi a casa.	9.000,00	6.500,00
27	Unità Pastorale 31 (San Mauro T.se)	San Mauro T.se	TO	6 settimane di vita comune per giovani, una settimana....	10.500,00	6.500,00
28	San Luca	Torino	TO	Raga-zzi-zze 2009	12.800,00	6.000,00
29	Circolo Giovanile Lanteri - Parr. Reg. della Pace	Torino	TO	30° anniversario atletico real	3.300,00	1.000,00
30	Up 61	Buttigleira Alta	TO\	I GIOVANI...IL DOMANI	27.273,00	7.500,00
31	Oratorio San Giovanni -Parr.S. Giovanni Battista	Carmagnola	TO	"Attenti al lupo"	5.900,00	3.900,00
32	Parr. Assunzione di Maria Vergine	Monasterolo	TO	Zia Rinu	5.000,00	2.000,00
33	UNITA' PASTORALE 45	Carmagnola	To	Animatori in corso	6.600,00	4.550,00

34	San Francesco al Campo	Torino		To	I nostri ragazzi: tra fragilità e speranza	1.500,00	1.500,00
35	Associazione T.G.S. Giò 96	Cumiana		TO	TientInformAzione	8.950,00	4.150,00
36	Parr. San Giacomo Apostolo	Chieri		TO	Un ambiente e un clima per crescere e maturare (continua)	7.000,00	1.800,00
37	Immacolata Concezione di M. Vergine	Lombriasco		TO	Lavorare per migliorare il servizio educativo durante le iniziative dell'oratorio con bambini, ragazzi e adolescenti	6.000,00	4.800,00
38	Patrocinio S. Giuseppe	Torino		TO	"Oratorio...un ambiente per educare e sentirsi famiglia"	23.400,00	4.000,00
39	Oratorio San Martino	Torino		TO	Ripartiamo dalla famiglia	35.000,00	10.000,00
40	UP 56 (NativitàMV/S.Fd'Assisi/S.Lorenzo Martire/Sacro Cuore di Gesù)	Venaria		TO	"Fondati sull'amore"	14.700,00	6.500,00
41	Sacro Cuore di Gesù	Savonera		TO	Educatore in oratorio-anno sesto	15.850,00	5.500,00
42	Parr.Assunzione Maria Vergine/Or.G.Paolo II	Bandito-Bra		CN	Lo sport maestro di vita	16.500,00	1.250,00
43	NOI Torino -Team OratoriPiem.	Torino		TO	Hopespace	35.000,00	20.000,00
44	NOI Torino -Team OratoriPiem.	Torino		TO	NOI IN -Formazione	69.000,00	62.000,00
45	Centro Sportivo Don Bosco	Nichelino		TO	Prevenzione e contrasto dei fenomeni di emarginazione sociale e....	25.000,00	5.000,00
46	SS. Trinità	Nichelino		TO	Prevenz. E contrasto dei fenomeni emarginaz.sociale	35.000,00	7.500,00
47	Oratorio San Sebastiano	San Sebastiano Po		TO	I Care anno 2009	27.348,00	1.600,00
48	Oratorio Assunzione M. Vergine e M. Vergone del Carmine	Lauriano		TO	P. G. Frassati	21.900,00	2.000,00
49	Parrocchia San Giorgio	Valperga		TO	"Bambini al centro"	16.000,00	4.550,00
50	Oratorio Semi di Speranza	Giaveno		TO	Sperimentiamo la speranza	13.300,00	5.000,00
51	UP 27	Barbania, Benne, Corio, Grosso, Levone, Mathi, Nole, Villanova		TO	Giovani: gioia di credere gioia di vivere tra verifica e rilancio	21.800,00	12.450,00

52	San Giacomo Apostolo "Orat.D.Bosco"	Levone			Costruiamo ponti e non muri	15.000,00	2.650,00
53	Santa Maria	Grugliasco		TO	CAME(and)RUN	13.000,00	4.500,00
54	Oratorio Reano	Reano		TO	Oratorio in piazza	30.000,00	4.000,00
55	Natale del Signore	Torino		TO	Una vita per....?	21.000,00	4.000,00
56	UP 51 Savigliano-Monasterolo di Savigliano distretto S/E	Savigliano		CN	"Certe notti ... e certi giorni (parte terza)	29.500,00	6.500,00
57	Circolo oratorio di Castiglione Torinese	Castiglione Torinese		TO	"Su il sipario"	2.000,00	1.950,00
58	Parr. San Tommaso Apostolo	Busano		TO	Io dono e tu? - anno 2°	3.100,00	1.860,00
59	Oratorio Salesiano Don Bosco-parr. S. Pietro in vincoli	Lanzo		TO	Insieme è più bello	38.500,00	3.500,00
60	Associazione oratorio Piccoli e Grandi amici (Parr. S. Giacomo e S. Filippo)	Sommariva del Bosco		CN	Cresciamo insieme nell'amicizia	27.610,00	4.150,00
61	San Bernardo Abate	Rivoli		TO	Comunità Giovani 2	23.000,00	6.500,00
62	S. Maria della Stella	Druento		TO	Facciamo centro 3	48.600,00	11.000,00
63	Parr. SS Pietro e Paolo	Sanfrè		CN	Viaggio con S.Paolo	15.400,00	2.550,00
64	Visitazione di Maria Vergine	Stupinigi -Nichelino		TO	Il cammino verso la libertà	14.000,00	6.500,00
65	Parrocchia Santa Giulia	Torino		TO	Progetto giovani 2009	6.800,00	5.550,00
66	Oratorio S. Giuseppe Benedetto Cottolengo	Torino		TO	"Prevenzione e contrasto de+F790ll'emarginazione dei preadolescenti in borgata...."	12.000,00	6.250,00
67	Oratorio Santa Caterina	Robassomero		TO	Giovani protagonisti sul territorio	28.000,00	11.500,00
68	Associazione la Città sul Monte	Torino		TO	"Incontri 2009"	12.000,00	12.000,00
69	S. Maria Goretti	Moncalieri Fr. Tetti Piatti		TO	Rinascita dell'oratorio	3.500,00	2.160,00
70	Parr. S. Antonio Abate	Cinzano		TO	La Casa della Cometa:un oratorio in collina	9.000,00	3.150,00

71	Oratorio San G. Bosco (parr. S. G. Battista)	Moncucco Torinese	AT	Una casa per crescere: L'oratorio luogo di incontro e di formazione cristiana	11.000,00	2.350,00
72	UP 40 - Santi Pietro e Paolo Apostoli	Berzano San Pietro	AT	Ragazzi di paese per un oratorio di collina	6.000,00	2.300,00
73	Oratorio Laura Vicunia e D. Savio - Casa "Madre Mazzarello"	Torino	TO	"A special time"	3.300,00	3.140,00
74	Parr. N:S. del Sacro Cuore di Gesù	Mappano	TO	Oratorio:missione giovani	12.850,00	4.000,00
75	Parr. S.Giovanni Battista	Mombello	TO	"In oratorio insieme"	4.000,00	1.550,00
76	Parr. San Paolo Apostolo	Cascine vica (Rivoli)	TO	"L'oratorio: ponte tra la strada e il territorio"	23.800,00	12.000,00
77	Immacolata Concezione e San Donato	Torino	TO	"Guardare lontano"	15.450,00	6.000,00
78	Oratorio Santi Apostoli	Piossasco	TO	GiocatoriAMO in oratorio	2.250,00	2.250,00
79	Orat.S.Giovanni Bosco della Parr. S. Vincenzo Martire	Nole	TO	L'Oratorio fa cultura, far crescere tra libri e divertimento	11.700,00	3.850,00
80	Parr. N.S. del SS. Sacramento	Torino	TO	Energie in movimento 5: oratorio, spazio di comunità	11.000,00	5.000,00
81	S. Alfonso Maria de' Liguori	Torino	TO	Vivi l'Oratorio	20.213,00	6.000,00
82	Centro Pastorale Giovanile Vocazionale	Torino	TO	Il sentiero dell' amore	9.200,00	5.160,00
83	Parr. Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime	Torino	TO	Il ponte verso l'oratorio	49.000,00	5.000,00
84	Parr. S.F.D'Assisi e Parr. S. Lorenzo	Venaria	TO	Un cortile oltre i cortili: incontrarsi per vivere il proprio tempo	24.400,00	5.000,00
85	Associaz. AGESCI SCOUT TORINO 1	Torino	TO	"Nel...50ennale del Gruppo scout AGESCI TORINO1"	6.000,00	2.000,00
86	Oratorio Santa maria Madre della Chiesa-Oratorio della Chiesa SS.Trinità	Settimo T.se	TO	LA BELLA ETA' Un oratorio per adolescenti	9.500,00	9.000,00
87	Oratorio S. Grato in Bertolla	Torino	TO	Oratorio aperto 09	8.000,00	2.000,00
88	Oratorio S. Giacomo Apostolo	Torino	TO	Insieme in Oratorio	6.000,00	2.000,00

89	Associazione GTL	Torino		TO	Missione periferie 3	55.000,00	45.000,00
90	Parr. Gesù Buon Pastore	Torino		TO	L'adolescenzava in scena	5.000,00	4.120,25
91	Parro/Oratorio San Carlo	Casalborgone		TO	Diversità e reciprocità	10.650,00	4.000,00
92	Circolo oratorio S. Rita	Torino		TO	La fiducia nei giovani è fiducia nel futuro	12.000,00	3.000,00
93	Oratorio Don Bosco Parr. SS. Quirico e Giulitta	Trofarello		TO	I ragazzi dopo la cresima e le loro famiglie	22.800,00	2.000,00
94	Parr.I. Concezione M.V.-Oratorio Don Bosco	Rivalta di Torino		TO	"per prendere coscienza che <gli altri> siamo anche noi..."	7.600,00	2.950,00
95	Azione Cattolica Italiana	Torino		TO	E voi chi dite che io sia?	23.000,00	14.298,00
96	Unità Pastorale 20 (s. Ignazio di Loyola + ...)	Torino		TO	Progetto oratorio	32.920,00	11.500,00
97	Oratorio San Luigi-parr. SS. Pietro e Paolo Ap.	Santena		TO	PROVARE PER...CREDERE!	17.987,67	8.150,00
98	S. Maria della Stella-S. Bernardo Abate-S. Martino Vescovo-s. Bartolomeo	Rivoli		TO	CAROVANA PRE DO':UN CENTRO GIOVANILE ITINERANTE	13.300,00	4.500,00
99	Oratorio Il Pozzo di Sicar - Parr. Ass.M.Vergine	Caramagna		CN	LAB-ORATORIO SPORTIVO	14.800,00	4.000,00
100	Istituto Internaz. Edoardo Agnelli	Torino		TO	"Animazione tecnica"	8.000,00	5.150,00
101	Maria Regina Mundi	Nichelino		TO	RI"VEDIAMOCI" IN ORATORIO	8.000,00	5.000,00
102	Gruppo Renger - parr.Madonna dei Poveri-Collegno	Rivoli		TO	"IMPIANTO AUDIO E LUCI" Seconda parte...	9.500,00	2.000,00
103	Oratorio Spera	Torino		TO	Oratorio in ...formazione	8.000,00	7.130,00
104	Oratorio "Don Giovanni Franco"	Carmagnola		TO	"Secretly"	15.500,00	10.000,00
105	Oratorio San Lorenzo	Cavour		TO	2009:appuntamento in oratorio	34.000,00	5.000,00
106	UP 21: S.Barnaba, S.Luca, S.Apostoli, Beati Parrocchi	Torino		TO	Corsi formativi a Mirafiori SUD	4.730,00	4.500,00
107	Parr. Beati Parrocchi F. Albert e C. Marchisio	Torino		TO	Attività ludiche 09	6.600,00	3.000,00

108	Oratorio Don Giovanni Banche-Parr. Assunzione M.V.	Borgaro Torinese	TO	"Un anno insieme"	9.000,00	4.000,00
109	San Marco Evangelista - Up 61	Buttigiera Alta	TO	Educatori e giovani della collina morenica 2009	39.500,00	3.000,00
110	Sacro Cuore di Gesù di Ferriera	Buttigiera Alta	TO	Animazione e formazione giovani di Ferriera	40.655,00	2.000,00
111	Oratorio Gesù Maestro e parr. S. Lorenzo	Collegno	TO	I LIBRI E LE ROSE	18.000,00	6.500,00
112	Parr. San Giuseppe	Collegno	TO	HOMELESS	12.000,00	3.500,00
113	UP 59 Collegno	Collegno	TO	Progetto formativo per giovani animatori di gruppi giovanili parrocchiali	30.000,00	7.850,00
114	Oratorio S. Giorgio-Parr. S. Giorgio	Chieri	TO	Una mela al giorno	16.300,00	9.000,00
115	Parr. S. Giovanni Battista	Orbassano	TO	"I quattrorari"	77.900,00	28.500,00
116	Orat. Gesù Operaio	Torino	TO	Oratorio aperto	13.500,00	5.000,00
117	Parr. SS Martiri Avventore Solutore Ottavio (in collaborazione con UP 62)	Sangano	TO	Giovani per i giovani	27.600,00	5.450,00
118	Oratorio San Gioacchino	Torino	TO	Insieme a Noi-Oratorio Solidale	19.880,00	6.850,00
119	San Giorgio Martire Andezeno	Chieri-Torino	TO	Ricostruire ponti	24.720,00	19.000,00
120	S. Maria della Scala - Duomo	Chieri	TO	Un oratorio per tutti	20.000,00	3.000,00
121	Oratorio Giovanni XXIII-San Luigi/Parr. S. Maria e S. Giovanni Evangelista	Caselle Torinese	TO	Laboratorio che educa alla condivisione	32.000,00	5.000,00
122	S. Luigi Gonzaga	Chieri	TO	Percorsi di formazione per giovani. Adeguamento a favore dei portatori di handicap	10.800,00	3.500,00
123	Santo Volto	Torino	TO	Oratorio Santo Volto: per cominciare	12.650,00	4.500,00
124	Parr. SS. Trinità	Moncalieri	TO	Scoinvolti	10.000,00	3.850,00
125	SS Gervasio e Protasio (in collab. Con LA FUNE)	None	TO	Il segreto dei segnali di luce: Giocando con un Navigatore Satellitare	12.000,00	4.000,00

126	S. Giuseppe Cafasso	Torino	TO	"Ci vediamo al Cafasso"	8.000,00	3.350,00
127	Oratorio Borgis Parr.S. Cassiano	Grugliasco	TO	Al centro della rete	10.000,00	6.000,00
128	S. Massimo Vescovo	Torino	TO	Far musica. Teatro, cultura e sport insieme	17.325,00	2.650,00
129	Parr. Beat Bernardo di Baden	Moncalieri	TO	CENTO VOLTE TANTO	25.000,00	5.000,00
130	UP 50 (S.B.Apostolo-B.Abate-S.M.Stella-S.M.Vescovo-S.G.Bosco-S.P.Apostolo-B.V.delle Grazie)	Rivoli	TO	Educare la città è possibile:puoi scommetterci!	10.000,00	4.000,00
131	Oratorio Gesù Maestro	Brandizzo	TO	Formazione giovani	10.000,00	2.000,00
132	Oratorio S. Giuseppe Lavoratore	Torino	TO	Educhiamo al sabato sera	12.400,00	5.000,00
133	Oratorio S. Francesco di Sales - Valdocco	Torino	TO	"Carissimo oratorio,teatrando..."	15.000,00	5.300,00
134	Oratorio San Domenico Savio	Bra	CN	L'isola di Patmos	10.000,00	4.000,00
135	Oratorio Salesiano San Paolo	Torino	TO	"Officine culturali"	23.630,00	4.500,00
136	Istituto Salesiano Cristo Re	Chieri	TO	Studiamo insieme all'oratorio	14.240,00	5.000,00
137	Istituto Bernardi Semeria-Rivoli Cascine Vica	Castelnuovo Don Bosco	AT	"Rianimiamo il cortile"Diventare protagonisti nell'animazione di cortile	20.000,00	5.000,00
138	A.G.S. Associazione Giovanile Salesiana	Torino	TO	Percorso di formazione per animatori	12.800,00	7.000,00
139	Istituto san Giovanni Evangelista	Torino	TO	"Verso l'integrazione"	14.500,00	4.550,00
140	Comitato interregionale Piemonte e Valle d'Aosta SCN/CNOS	Torino	TO	Educare al tempo della complessità	9.600,00	4.250,00
141	Istituto Internazionalasle Don Bosco	Torino	TO	Educare con arte	7.000,00	3.000,00
142	santa giovanna d'arco	Torino	TO	Animazione tecnica	6.000,00	3.460,00

PROGETTI ESTIVI

1.410.982,90	506.080,98
--------------	-------------------

1	Parrocchia S.Maria Maddalena	Rivarossa	TO	Centro Estivo di Rivarossa	27.230,00	10.000,00
2	Orat. Magnetti e S.Giuseppe della Parr. S.Giovanni Battista e Martino	Ciriè	TO	Sostegno alle attività formative estive dell'oratorio	12.200,00	4.200,00
3	Unità Pastorale 55 Oratorio San Luigi Pianezza- Oratorio San Giuseppe San Gillio	Pianezza San Gillio	TO	A Tutta Estate	12.000,00	4.000,00
4	Parr. Madonna della Fiducia e San Damiano	Nichelino	TO	Utenze/campi estivi/acquisto attrezzature/pagam....	12.000,00	2.500,00
5	Parr. Madonna della Divina Provvidenza	Torino	TO	Estate ragazzi 2009 in Borgata Parella	4.000,00	3.000,00
6	CIRC.ORAT. MABO Frazione Madonna del Pilone	Cavalermaggiore	CN	Estate ragazzi 2009	4.000,00	3.500,00
7	Parr. S.Remigio Vescovo	Torino	TO	Estate insieme a S.Remigio	4.350,00	2.750,98
8	Parr. Immacolata Concezione e S.Donato	Torino	TO	rEstate in Oratorio	10.000,00	3.400,00
9	Unità Pastorale 59	Collegno	TO	Vivere la spiritualità nel cammino	18.000,00	6.000,00
10	Unità Pastorale 50	Brà-Bandito-Sanfrè	Bra	Corso Animatori 2009	3.500,00	1.000,00
11	Oratorio San Vincenzo de' Paoli	Settimo t.se	TO	Educazione all'internazionalità e superamento di ogni emarginazione	3.500,00	2.500,00
12	Sacro Cuore di Gesù	Savonera	TO	Oratorio Estivo- Estate Ragazzi	7.030,00	5.000,00
13	UP 22 (Madonna addolorata e S.Pietro in Vincoli)	Torino	TO	"Cogli l'estate 2009"	7.000,00	2.300,00
14	Oratorio S.Anna	Torino	TO	"Estate ragazzi 2009"	14.100,00	4.850,00
15	Oratorio San Luca	Torino	TO	"ESTATE RAGA-ZZI-ZZE 2009"	15.700,00	5.000,00
16	Parr.SS.Pietro e Paolo Apostoli	Torino	TO	"Estate ragazzi 2009 Pietro e Paolo"	9.000,00	3.000,00
17	S.G.B.COTTOLINGO	Torino	TO	"ESTATE RAGAZZI PARROCCHIA SGB COTTOLINGO-TORINO 2009"	7.000,00	2.500,00
18	Oratorio S.Teresina	Torino	TO	Progetto ESTATE 2009	8.000,00	2.700,00
19	Ass.Orat.Sant'Alfonso	Torino	TO	"Estate ragazzi 2009"	11.420,00	3.800,00

20	S.Francesco d'Assisi	Piossasco		TO	"Estate ragazzi 2009"	3.330,00	3.000,00
21	Ass. A.P.E.	Torino		TO	OR. EST. Il cavaliere disarcionato	55.900,00	5.000,00
22	Circ.Orat. Di Castiglione T.se	Castiglione		TO	VOGLIO CRESCERE	2.000,00	2.000,00
23	Orat.Maria Regina Mundi	Nichelino		TO	"ESTATE RAGAZZI 2009"	7.500,00	4.000,00
24	Oratorio Santa Maria Goretti	Torino		TO	"Cogli l'estate 2009"	5.500,00	4.000,00
25	SS.Annunziata-S.Martino	Alpignano			GREST 2009 Prove d'Estate	8.430,00	4.500,00
26	SS.Pietro e Paolo&Oratorio "Don Armando Giovanni"	Sanfrè		CN	"Uniti in Parrocchia"	24.500,00	5.000,00
27	Associazione T.G.S. Giò 96	Cumiana		TO	EXTRA TIME...una casa ai confini del tempo	5.800,00	3.500,00
28	Immacolata concezione di Maria Vergine	Lombriasco		TO	Oratoriando qualificazione della attività estive a servizio.....	4.000,00	3.000,00
29	S.Bartolomeo Apostolo	Rivoli		TO	Oratorio Karol Wojtyla	7.700,00	4.000,00
30	S.Giovanni Maria Vianney	Torino		TO	"2009-ESTATE INSIEME"	18.100,00	5.500,00
31	Oratorio San Lorenzo	Cavour		TO	Una casa al di fuori del tempo	4.024,00	2.000,00
32	Oratorio S. Giovanni Bosco Parrocchia S. Giovanni Battista	Moncucco T.se		AT	Estate Ragazzi 2009	700,00	700,00
33	Oratorio Parrocchiale Beata Vergine Consolata	Collegno		TO	Prog. educativo di intervento a favore dei minori della Parrocchia	14.000,00	4.750,00
34	Oratorio "San Luigi" Parr. SS.Pietro e Paolo Apostoli	Santena		TO	"E ...STATE INSIEME"	35.754,30	3.000,00
35	UP 29 : Parr. S. Maria in Pulcherada, San Benedetto, Sant'Anna, Sacro cuore di Gesù	San Mauro		TO	SAN MAURO estate 2009	6.000,00	5.600,00
36	P. Giorgio Frassati	Torino		TO	Centro estivo in Oratorio/Sogg. Montano a Cervinia-Perreres	13.704,00	4.780,00
37	Santa Monica e Ass.di Maria Vergine	Lingotto		TO	"Dammi un Senso"	2.300,00	2.300,00

38	Beati Parroci Federico Albert e Clemente Marchisio	Torino	TO	Estate Ragazzi alla Beati	5.400,00	4.000,00
39	Madonna del Rosario	Torino	TO	ESTASASSI	2.000,00	2.000,00
40	Circ. Oratorio S. Anna	Borgaretto	TO	"Estate 2009...extra time una casa ai confini del tempo"	13.000,00	4.650,00
41	S. Famiglie di Nazaret e orat. S. Giovanni Bosco in Pessione di Chieri	Chieri	TO	"ESTATE RAGAZZI PESSIONE 2009"	12.000,00	4.000,00
42	S. Maria Maddalena	Chieri	TO	"ESTATE RAGAZZI MADDALENE 2009"	8.000,00	2.800,00
43	Santa Giovanna d'Arco	Torino	TO	"CAMPO ESTIVO 2009 SANTA GIO'	7.000,00	5.000,00
44	Ass. Oratorio San Giuseppe	Valperga	TO	"Estate ragazzi 2009"	13.500,00	5.600,00
45	S. Giulio D'Orta	Torino	TO	"Estate ragazzi 2009 e Campi Estivi 2009"	13.512,00	5.600,00
46	S. Marco Evangelista e Sacro Cuore di Gesù	Buttiglieria Alta	TO	ESTATE BIMBI	4.054,00	3.000,00
47	S. Marco Evangelista e Sacro Cuore di Gesù	Buttiglieria Alta	TO	ESTATE RAGAZZI E GIOVANI	7.332,00	3.500,00
48	Parrocchia S. Maria	Grugliasco	TO	CENTRA IL CENTRO	10.193,00	3.500,00
49	S. MARIA DELLA STELLA	Druento	TO	"VACANZE INSIEME '09"	31.000,00	8.000,00
50	Oratorio della Parrocchia S. Giovanni Battista	Candiolo	TO	6 DEI NOSTRI?	13.000,00	4.300,00
51	UP 20: S. Ignazio di Loyola	Torino	TO	Progetto ESTATE 2009	20.000,00	6.500,00
52	Gesù Operaio	Torino	TO	ESTATE RAGAZZI 2009...IDROS E LO SCRIGNO DELLE CARTE	4.000,00	3.000,00
53	Gesù Operaio	Torino	TO	CAMPI ESTIVI 2009 "EXTRA TIME: UNA CASA AI CONFINI DEL TEMPO"	2.650,00	2.000,00
54	Gesù Buon Pastore	Torino	TO	VIVERE L'ESTATE	7.500,00	3.500,00
55	Circ. Noi Orat. San Giuseppe	Marene	CN	E...STATE CON NOI	8.300,00	3.600,00

56	Oratorio Don Bosco Parrocchia S. S. Quirico e Giuditta	Trofarello	TO	"E STATE con noi "	15.000,00	5.000,00
57	Parrocchia S. Lorenzo e Oratorio Gesù Maestro	Collegno	TO	ORESTATE (ANCHE IN PIAZZA) A COLLEGNO	14.000,00	5.750,00
58	S. Giuseppe	Collegno	TO	TEATRO...IN BURLA	2.600,00	2.500,00
59	San Michele Arcangelo	Torino	TO	ATTIVITA' ESTIVE	10.061,60	2.550,00
60	S. Giuseppe Cafasso	Torino	TO	R...ESTATE CON NOI	8.570,00	3.000,00
61	S. Giorgio Martire	Reano	TO	REANO EXTRA-TIME	4.150,00	2.500,00
62	Natale del Signore	Torino	TO	Un'Estate per ...	12.300,00	4.000,00
63	D. Giovanni Banche e Parrocchia Assunzione di M.V.	Borgaro	TO	E... STATE CON NOI	7.000,00	2.400,00
64	Patrocinio S. Giuseppe	Torino	TO	DAMMI UN SENSO	8.250,00	2.800,00
65	Nostra Signora SS Sacramento	Torino	TO	"ESTATE RAGAZZI 2009"	1.900,00	1.500,00
66	San Giovanni Battista	Moriondo	TO	Progetto "Oratorio Estivo"	17.648,00	6.000,00
67	Assunzione di Maria Vergine	Lauriano	TO	"P.G.Frassati"	10.200,00	3.450,00
68	San Sebastiano Martire	San Sebastiano Po	TO	"I Care"	10.800,00	3.600,00
69	Orat."San Carlo"	Casalborgone	TO	"E-STATE - INSIEME"	7.000,00	2.500,00
70	Sant'Antonio Abate	Aramengo	AT	Musica ed espressione corporea..."	12.250,00	4.000,00
71	Madonna della Guardia	Torino	TO	Progetto Estate Lesna 2009	14.000,00	4.700,00
72	Santa Giulia Vergine e Martire	Torino	TO	ESTATE RAGAZZI 2009	5.900,00	2.000,00
73	Immacolata Concezione di Maria Vergine	Rivalta	TO	"il bello c'è...facciamo un passo avanti!"	6.550,00	2.500,00
74	ASS. DB2 MONDOV	Torino	TO	MONDO VERDE	3.500,00	2.500,00

75	San Paolo Apostolo	Cascine Vica - Rivoli	TO	"E-STATE AL SAN PAOLO: INSIEME PER CRESCERE"	5.600,00	3.000,00
76	Cir.Orat.Santa Rita	Torino	TO	Cogli l'estate 2009	20.000,00	7.000,00
77	ApS "Orat. Semi di Speranza"	Giaveno	TO	Insieme per un'estate 2009 libera ma non vuota, condivisa ma non persa.	39.100,00	12.500,00
78	Parrocchia San Giovanni Bosco	Cascine Vica - Rivoli	TO	"Un'Estate da Rel - Centro Estivo 2009"	51.600,00	14.800,00
79	Parrocchia Santa Maria della Stella	Rivoli	TO	"Estate ragazzi : Esperienza di vita a 360°"	4.500,00	2.000,00
80	Parrocchia San Martino Vescovo	Rivoli	TO	"Un estate realmente fantastica"	3.300,00	2.300,00
81	S.Bernardo Abate	Rivoli	TO	"Estate: da me a te diventare un noi"	3.700,00	2.000,00
82	Oratorio della Parr. Natività di Maria Vergine - Pozzo Strada	Torino	TO	R...estate con noi !!!!	8.500,00	3.200,00
83	Ssntissima Trinità-Beato Bernardo di Baden	Moncalieri	TO	L'avventura dell'estate... con noi!	15.000,00	5.350,00
84	Gi.O.C.	Torino	TO	Km di scelte. Itinerario educ. Tra le strade d'Italia	5.500,00	2.100,00
85	Don Giovanni Franco	Caramagna	TO	Campo medie e Campo giovanissimi di Vinadio	4.100,00	2.600,00
86	Circolo l'Aquilone	Racconigi	TO	Ho un vulcano nella pancia	13.530,00	4.650,00
87	San Cassiano - Orat.Borgis	Grugliasco	TO	Le avventure del gobbo di Notre Dame	10.000,00	6.000,00
88	Maria Madre della Chiesa	Torino	TO	E...STATE INSIEME ALL'ORATORIO	13.730,00	5.200,00
89	Azione Cattolica	Torino	TO	Attività estive - Campi di formazione	26.000,00	8.700,00
90	Parrocchia Santi Apostoli	Torino	TO	E...STATE INSIEME	5.200,00	1.700,00
91	Santi Apostoli	Piossasco	TO	PRA' MARTINO E...STATE IN COMUNITA'	5.560,00	2.000,00
92	San Benedetto Abate	Torino	TO	Campo-scuola estivo per i gruppi dell'orat. dei ragazzi in età scolare di terza media inf.e dei giovanissimi del biennio delle sup.	4.950,00	2.000,00

93	San Benedetto Abate	Torino	TO	Campo-scuola estivo per i gruppi dell'orat. dei bambini in età di scuola elem.e dei ragazzi di prima e seconda media inf.	4.900,00	2.000,00
94	Santi Pietro e Andrea	Rivalta	TO	Estate ragazzi 2009 "NASO IN SU"	7.500,00	3.500,00
95	Oratorio ANSPI Santi Giorgio e Giustina	Andezeno	TO	TUTTI AL MARE...	3.500,00	2.500,00
96	San Luigi Gonzaga	Chieri	TO	OZIO COSTRUTTIVO	6.000,00	2.500,00
97	Santa Maria della Scala -Duomo di Chieri	Chieri	TO	Sei prezioso ai miei occhi	48.500,00	12.000,00
98	Ist.Inter.Edoardo Agnelli	Torino	TO	ESTATE RAGAZZI 2009	10.000,00	3.500,00
99	Ist.Inter. Don Bosco - Or. Crocetta	Torino	TO	Racconti Riflessi d'Estate	25.000,00	8.500,00
100	Parrocchia San F. D'assisi	Venaria Reale	TO	Un ragazzo che diventa re	22.000,00	7.800,00
101	Oratorio Salesiano S.Francesco di Sales	Torino	TO	EXTRA - TIME	30.000,00	10.000,00
102	Oratorio Salesiano S.Paolo	Torino	TO	Un'estate da sogno	26.500,00	8.900,00
103	Ist. San Giovanni Evangelista	Torino	TO	E...state al San Luigi	26.500,00	8.900,00
104	Oratorio Salesiano Michele Rua	Torino	TO	Estate Ragazzi 2009	25.500,00	8.600,00
105	Ist. Salesiano San Domenico Savio	Bra	CN	Estate Ragazzi 2009 D.Bosco, la Magnifica Avventura	22.000,00	7.450,00
106	San Lorenzo Martire	Venaria Reale	TO	Estate Ragazzi "Posso diventare re"	20.000,00	6.750,00
107	AGS Per il Territorio	Torino	TO	CAMPI ESTIVI 2009	15.000,00	5.000,00
108	San Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo)	Torino	TO	Estate al reba 2009	16.000,00	5.450,00
109	Ist. Bernardi Semeria	Castelnuovo don Bosco	AT	Estate ragazzi al colle don Bosco	9.000,00	3.000,00
110	ASAI San Giocchino - Porta Palazzo	Torino	TO	ASSAI Estate ragazzi 2009	14.600,00	5.000,00
111	ASAI San Salvario	Torino	TO	ASSAI Estate ragazzi 2009	27.700,00	10.000,00
112	Maria Regina della Pace	Torino	TO	"Cogli l'estate 2009"	28.820,00	10.000,00

113	Circolo Riva di Bra	Bra	CN	Nuove Opportunità	5.400,00	4.500,00
114	Oratorio Spera - Parrocchia Maria Speranza Nostra	Torino	TO	ESTASPERA 2009-Estate Ragazzi	3.500,00	2.500,00
115	Ass. D.B.2. Mondo	Torino	TO	L'oratorio con le rotelle	5.900,00	2.200,00
116	San Massimo Vescovo	Torino	TO	Cogli l'estate 2009	3.900,00	2.000,00

DIOCESI DI TORTONA					totale contributo		123.119,26
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €	
					107.900,00	77.649,00	
1	Parrocchia S.Nicolò	Novi Ligure	AL	Conosciamo noi stessi e gli altri	9.000,00	6.000,00	
2	Parrocchia S. M. Assunta e S.Lorenzo-Cattedrale	Tortona	AL	Insieme si può	15.000,00	12.000,00	
3	Parrocchia S. Pietro Apostolo	Cassano Spinola	AL	Un oratorio al passo coi tempi	3.100,00	3.024,00	
4	Parrocchia Sacro Cuore	Novi Ligure	AL	Accogliamo i nostri ragazzi	4.000,00	4.000,00	
5	Parrocchia SS. Pietro e Paolo	Castelnuovo Scrivia	AL	I giovani verso l'europa	24.000,00	12.000,00	
6	Parrocchia S.Pietro Apostolo	Novi Ligure	AL	VIII Memorial Don Pino Viano	3.300,00	3.025,00	
7	Parrocchia S.Michele	Villaromagnano	AL	Risorsa amicizia	10.000,00	8.000,00	
8	Parrocchia B.V.Assunta	Viguzzolo	AL	Corso d'organo	14.000,00	8.000,00	
9	Parrocchia S.Matteo	Tortona	AL	Tubighi?E'ora,è ora,è...OraTorio	10.500,00	10.000,00	
10	Diocesi di Tortona - Servizio di Pastorale Giovanile	Tortona	AL	Educhiamoci per educare	15.000,00	11.600,00	

PROGETTI ESTIVI					88.490,00	45.470,26
1	Parrocchia S.Pietro Oratorio Don Bosco	Novi Ligure	AL	Il vero colore dell'amicizia: L'accoglienza della diversità	9.000,00	7.000,26
2	Parrocchia S.Giovanni Oratorio interparrocchiale	Sale	AL	E...stiamo insieme	3.000,00	3.000,00
3	Istituto San Giuseppe	Tortona	AL	Estate ragazzi 2009	6.000,00	5.000,00

4	Parrocchia S. Lorenzo	Vignole Borbera	AL	Diversi da Chi? Impariamo a stare insieme	19.700,00	7.000,00
5	Parrocchia S. Giacomo	Arquata Scrivia	AL	E...State con noi 2009	27.450,00	7.000,00
6	Parrocchia B.V. Assunta	Viguzzolo	AL	Pier Giorgio...Nostro amico	6.000,00	2.500,00
7	Centro Pastorale Chiesa Cristo Risorto Oratorio S. Domenico Savio	Novi Ligure	AL	Estate ragazzi "Il Grazie"	2.300,00	2.770,00
8	Parrocchia S. Pietro Apostolo Centro Sociale S. Rita	Novi Ligure	AL	Insieme estate	4.000,00	3.000,00
9	Parrocchia San Michele Oratorio S. Luigi Orione	Tortona	AI	OSL 2009	5.750,00	4.000,00
10	Parrocchia San Matteo Oratorio S. Giovanni Bosco	Tortona	AI	Estate Ragazzi 2009 Kung Fu Panda	1.290,00	1.200,00
11	Parrocchia S. Antonio	Novi Ligure	AI	Dopo scuola e compiti estivi insieme	4.000,00	3.000,00

DIOCESI DI VERCELLI						totale contributo		155.086,80
N°	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	ammontare costo progetto €	Assegnazione €		
					144.262,00	97.814,41		
1	San Michele Arcangelo - Oratorio S.Luigi Orione	Borgo d'Ale	VC	Crescere insieme	20.000,00	15.000,00		
2	Parrocchia S. Pietro e Paolo - Oratorio S. Giovanni Bosco	Brusnengo	BI	Corso sbandieratori	2.440,00	2.400,00		
3	San Martino - Oratorio San Novello	Casalbeltrame	NO	Insieme per crescere dalla lettera di san paolo...ai ragazzi di casalbeltrame	8.900,00	8.000,00		
4	Santi Pietro, Paolo e Tommaso Becket - S.Tommaso Becket	Castelletto Cervo	VC	Forze emergenti	4.500,00	4.500,00		
5	S. Maria, Santi Martino, Bonomio e Nicolao - Comunità educativo missionaria San Nicolao	Curino	BI	Giornate di ritiro in preparazione ai sacramenti e campi scuola	1.982,00	1.900,00		
6	Parrocchia SS. Pietro e Maurizio	Desana	VC	Le sentinelle del mattino	2.500,00	2.500,00		
7	Parrocchia S.Giorgio	Lozzolo	VC	Attività educative e ricreative della Parrocchia per bambini e ragazzi	1.500,00	1.500,00		
8	Parrocchia SS.Annunziata - Oratorio S.G.Bosco	Masserano	BI	Animando s'impara	2.800,00	2.800,00		
9	Parrocchia San Germano - Oratorio Mons. Bono	Palazzolo V.se	VC	Macario 2	6.000,00	2.400,00		
10	Parrocchia S.ti Nazario e Celso - Oratorio Beato Secondo Pollo	Quinto V.se	VC	Pietre vive per una unità pastorale in costruzione	3.700,00	3.700,00		
11	Parrocchia SS. Maria Assunta	Rovasenda	VC	Attività educative e ricreative per bambini e ragazzi	1.000,00	1.000,00		
12	Parrocchia S. Germano - Oratorio Beato Antonio	S.Germano V.se	VC	Farfalla 6	2.040,00	2.000,00		
13	Sant'Antonino - Or. don Bosco	S. Antonino di Saluggia	VC	Una realtà che si consolida	4.700,00	4.700,00		

14	Parrocchia S.Grato - Oratorio Michelangelo Mazzetti	Saluggia		VC	Forma, suoni e colori in armonia	5.000,00	5.000,00
15	Collegiata Santi Agata e Giorgio	Santhià		VC	Reti di...pace	19.550,00	10.000,00
16	San Bartolomeo - Oratorio don Bosco	Trino Vercellese		VC	Giocondo s'impara	26.000,00	12.500,00
17	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Oratorio Salesiano Belvedere	Vercelli		VC	Oratorio casa mia	7.150,00	3.514,41
18	Parrocchia S. Giuseppe	Vercelli		VC	Conosci.Amo.Ci	8.500,00	2.700,00
19	Parrocchia S. M. Maddalena	Vercelli		VC	Crescere insieme- 5	3.000,00	3.000,00
20	Parrocchia Spirito Santo - Oratorio Il Cenacolo	Vercelli		VC	Il girasole	8.000,00	3.700,00
21	Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile	Vercelli		VC	Pietre vive per la Chiesa nostra madre	5.000,00	5.000,00

PROGETTI ESTIVI

					103.910,00	57.272,39
1	S. Pietro e Paolo - Oratorio S. Giovanni Bosco	Brunengo		BI	Centro estivo 2009	3.550,00
2	San Martino - Oratorio San Novello	Casalbeltrame		NO	Insieme per crescere - le lettere perdute. In viaggio con Paolo	5.000,00
3	Santa Maria e san Martino	Fontanetto Po		VC	Estate ragazzi 2009	2.500,00
4	SS. Annunziata - Or.S.G.Bosco	Motta de' Conti		VC	Progetto educativo Estate Ragazzi 2009	1.800,00
5	Parrocchia i S. Quirico e Giulitta - Oratorio San Domenica Savio	Olcenengo		VC	Campo estivo interparrocchiale	6.500,00
6	S. Germano - Or.Beato Antonio	S.Germano V.se		VC	GREST 2009	2.780,00
7	Parrocchia Collegiata Santi Agata e Giorgio	Santhià		VC	Il mistero del baule parlante - Grest Santhià 2009	24.400,00
8	San Bartolomeo - Or.don Bosco	Trino Vercellese		VC	Oratorio no stop	36.000,00
9	Parrocchia Regina Pacis	Vercelli		VC	E...state insieme 2009	3.000,00

10	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Oratorio Salesiano Belvedere	Vercelli	VC	CE2009 sei settimane indimenticabili	7.930,00	4.022,39
11	Parrocchia Sant'Agnese	Vercelli	VC	Animando...S. Agnese	1.450,00	1.450,00
12	Parrocchia S. Giuseppe	Vercelli	VC	Conosci.amo.ci. - attività centro estivo 2009	4.700,00	4.700,00
				totali progetti	8.786.314,90	3.621.000,00
				quota per spese di segreteria	€	23.490,00
				Totale contribuito	€	3.644.490,00

ALLEGATO ALLA DETERMINA ORATORI 2009

Chiese Valdesi e Metodista

Attività ordinarie								
n.	comune	Prov.	Chiese ed Enti	Titolo	Costo progetto €	Assegnazione €		
1	PRALI	TO	AGAPE	Animazione interculturale 2009	21.000,00	21.000,00		
2	PRAROSTINO	TO	Chiesa Prarostino	Gruppo Giovani	6.000,00	6.000,00		
3	TORINO	TO	Chiesa Torino	Sala prove Musica	6.000,00	6.000,00		
4	PINEROLO	TO	Animatori Giovanili	Progetto Biblioteca	2.060,00	2.040,00		
5	PINEROLO	TO	Animatori Giovanili	Progetto musica	8.000,00	8.000,00		
6	VILLAR PELLICE	TO	Chiesa Valdese Villar Pellice	Crescere con la Musica	1.220,00	1.200,00		
7	TORRE PELLICE	TO	Tavola Valdese Collegio Valdese	Aggreghiamo i giovani	22.241,00	22.240,00		
8	VILLAR PEROSA	TO	ChiesaVillar Perosa	I Giovani s'incontrano	12.500,00	10.895,00		
9	POMARETTO	TO	CASD Coordinamento scoutistico	Attività 2009 autunno-inverno	3.400,00	3.400,00		
10	TORRE PELLICE-LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	Tavola Valdese CSD	Ambiente-Cultura delle diversità e volontariato	26.000,00	26.000,00		
Attività estive								
11	PRALI	TO	AGAPE	Animazione interculturale 2009	22.500,00	22.500,00		

12	TORRE PELLICE-LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	TAVOLA VALDESE-CSD	Aggregazione Giovanile e cinem- abilità	24.500,00	24.500,00
3	TORRE PELLICE-POMARETTO- PINEROLO	TO	EQUIPE ANIMAZIONE GIOVANILE	Soggiorni estivi	6.800,00	6.800,00
4	TORRE PELLICE	TO	TAVOLA VALDESE-COLLEGIO VALDESE	Aggregiamo i giovani con l'informatica	6.000,00	6.000,00
5	PINEROLO	TO	CASD attività scoutistiche	Attività estate 2009	5.500,00	5.500,00
6	TORRE PELLICE	TO	Chiesa valdese Torre Pellice	Estate Ragazzi	6.150,00	6.000,00
				Totale contributo	179.992,92	178.075,00

ALLEGATO ALLA DETERMINA ORATORI 2009

Comunità ebraica di Torino e del Piemonte

attività ordinaria						
N.	Comune	prov.	TITOLO progetto	Costo progetto €	Assegnazione €	
1	Sez. Cuneo	CN	attività culturali, ludiche e formative con educatori			
2	Sez. Ivrea	TO	attività culturali, ludiche e formative con educatori			
3	Sez. Asti	AT	attività culturali, ludiche e formative con educatori			
4	Sez. Alessandria	AL	attività culturali, ludiche e formative con educatori			
5	Comunità di Casale	AL	attività culturali, ludiche e formative con educatori			
6	Comunità di Vercelli	VC	attività culturali, ludiche e formative con educatori			
			Complessivamente i sei progetti €	5.000,00	3.500,00	
7	Torino – Centro sociale	TO	Animazione laboratori teatrali, spazio lettura attività culturali e ricreative	17.500,00	13.000,00	
8	Torino - Centro giovanile "Moadon"	TO	Hashomer Hatzair attività ludico culturali e formative, escursioni sport.	7.500,00	4.500,00	
9	Torino- Scuola Media "Artom"	TO	Attività culturali ex allievi, corsi di teatro, musica, lingue straniere, cinema, doposcuola attività sportive e ricreative.	20.000,00	14.000,00	
10	Torino- Scuola elementare e Materna "Colonna e Finzi"	TO	Animazione, doposcuola attività ludiche e ricreative, attività culturali e formative, corsi di musica, teatro, lingue straniere, socializzazione prescolare, sportello ascolto.	35.000,00	22.275,00	
attività estiva						
11	Torino scuola ebraica	TO	Estate ragazzi, attività culturali, laboratori di espressione artistica, cucina, musica, fotografia, attività ricreative e sportive, uscite didattiche, giocoleria.	20.000,00	13.000,00	
12	Torino Centro sociale ebraico	TO	Estate ragazzi, animazione laboratori teatrali, spazio lettura attività culturali e ricreative, servizio sicurezza	30.000,00	23.500,00	
Totale contributo				105.000,00	93.775,00	

ALLEGATO ALLA DETERMINA ORATORI 2009

Chiesa Cristiana avventista del 7° giorno**attività ordinarie**

N.	Comune	Prov.	Titolo progetto	Costo progetto €	assegnazione €
1	TORINO - Via Rosta 3	TO	Visite culturali in Italia e all'estero (luoghi culturali e storici) - attività sportiva (piscina, calcetto) - fine settimana immersi nella natura - concorso di pittura e fotografia per bambini da 6 a 15 anni -	24.000,00	23.000,00
2	TORINO Via Viterbo	TO	realizzazione di una giornata sportiva per tutte le sedi - acquisto materiale didattico - uscite culturali e scoutistiche - attività sportiva	7.000,00	5.500,00
3	ASTI - Corso Volpini 96	AT	attività sportive - corso di primi soccorsi - uscite di fine settimana a contatto con la natura - acquisto materiale didattico	5.000,00	4.160,00
4	ALESSANDRIA - Via Donizzetti 64	AL	Uscite culturali - incremento di attività scoutistiche all'aperto - migliori sede - acquisto di materiale didattico	6.000,00	4.000,00
5	Montaldo Bormida - Contrada Padelli	AL	Gite culturali - attività sportive e uscite scoutistiche nella natura - acquisto materiale didattico	3.000,00	2.000,00
6	TORRE PELLICE - Via Giolitti 6	TO	Acquisto materiale scout e didattico - gite culturali - incontri di discussioni su tematiche giovanili - fine settimana immersi nella natura	3.000,00	2.000,00
7	NOVARA - Via Mossotti 12	NO	Visite culturali all'estero - piccole riparazioni nella sede - acquisto materiale didattico - uscite scoutistiche	7.000,00	5.000,00
attività estive					
8	Via Rosta 3 Torino	TO	A.I.S.A. Estate (metà giugno-luglio-agosto) attività giornaliera	26.000,00	25.000,00
9	Via Rosta 3 Torino	TO	campeggio Tizzoni 6-12 anni	5.000,00	4.500,00
10	Via Rosta 3 Torino	TO	campeggio esploratori ragazzi 12-16 anni	5.000,00	4.500,00
11	Via Rosta 3 Torino	TO	campo solidarietà e testimonianza over 21 Lecce	1.000,00	1.000,00
12	Via Rosta 3 Torino	TO	incontri presso centri esterni con spazi e strutture adatte	3.000,00	3.000,00
			Totale contribuito	95.000,00	83.660,00

Codice SB0105

D.D. 15 luglio 2009, n. 134

Integrazione determina n. 122 del 2.7.2009 - Ulteriore impegno di 92,00= Cap. 127379/2009

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la determinazione n. 122 del 2.7.2009 con un ulteriore impegno della somma di Euro 92,00 in favore del Ristorante Solferino con sede in Torino Piazza Solferino n. 3.

Di autorizzare la liquidazione della fattura emessa, debitamente vistata per la regolarità per un importo di Euro 1.247,00= anziché Euro 1.155,00= come previsto nel già citato atto dirigenziale n. 122 del 2.7.2009.

Alla spesa di Euro 92,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 742 sul Cap. 127379/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 15 luglio 2009, n. 135

Organizzazione incontro con i Comuni della provincia di Torino avente per oggetto gli adempimenti previsti dalle intese istituzionali riguardanti i rischi connessi alla sicurezza degli Istituti scolastici. Torino 24 luglio 2009. Spesa Euro 946,80 Cap. 127379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'organizzazione dell'incontro con i Comuni della provincia di Torino in data 24 luglio 2009 avente per oggetto gli adempimenti previsti dalle intese istituzionali (gennaio 2009) riguardanti i rischi connessi alla sicurezza degli istituti scolastici di ogni ordine e grado presso il Centro Congressi "Torino Incontra".

Di autorizzare la collaborazione con Centro Congressi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura "Torino Incontra" di Torino con sede in Torino Via San Francesco da Paola 28 (omissis) per un importo di Euro 946,80= o.f.c. e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa, debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla liquidazione della spesa di Euro 946,80= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 742 sul Cap. 127379/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Fabrizio Borio

Codice SB0103

D.D. 22 settembre 2009, n. 169

L.R.50/94 - Impegno di Euro 62.200,00 iva compresa sul capitolo 136666/08 a favore dell'IPLA s.p.a per lo sviluppo di attività di assistenza tecnica - parziale rettifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la proposta di modifica relativa al progetto "Assistenza tecnica alla cooperazione internazionale Polonia e Centro-Est Europa" allegata alla presente determinazione;

- di provvedere alla liquidazione della predetta somma a favore dell'IPLA S.p.A. con sede in corso Casale, 476 – 10152 Torino previa presentazione di regolare fattura unitamente ad una relazione conclusiva sulle attività realizzate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giulia Marcon

Codice SB0105

D.D. 23 settembre 2009, n. 170

Organizzazione seminario dal titolo: Quanta natura utilizziamo? Applicazioni del metodo dell'impronta ecologica a differenti realtà economiche"- Torino, 5 novembre 2009. Spesa Euro 888,25 Cap. 125826/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'organizzazione del Seminario dal titolo "Quanta natura utilizziamo? Applicazioni del metodo dell'impronta ecologica a differenti realtà economiche" presso la sede regionale di corso Regina Margherita 174 in data 5 novembre

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura emessa, debitamente vistata per la regolarità del servizio da TT Ristorazione con sede in Torino Corso Regina Margherita 174 (omissis) per un importo di Euro 888,25=

Alla spesa di Euro 888,25= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 3769 sul Cap. 125826.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 23 settembre 2009, n. 171

Organizzazione prima riunione del Gruppo di lavoro Patrimonio Mondiale Unesco - Torino 6 e 7 ottobre 2009. Spesa Euro 6.505,00= Cap. 141913/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'organizzazione della prima riunione del Gruppo di lavoro Patrimonio Mondiale Unesco presso la sede dell'IRES in data 6 e 7 ottobre prossimi

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistata per la regolarità del servizio dai seguenti soggetti economici:

Battiston Professional Congress s.r.l. con sede in Venaria Via E Casagrande 16 (omissis) per un importo di Euro 2.160,00= IVA compresa.

Consorzio di valorizzazione culturale La Venaria Reale Piazza della Repubblica 4 Venaria (omissis) per un importo di Euro 900,00=

Ristorante Lucio d'la Venaria con sede in Venaria V. Stefanat 19 per un importo di Euro 1050,00=

Bellando Tours s.r.l. con sede in Bussoleno Via Susa 20 per un importo di Euro 250,00= IVA compresa.

Caffè Marconi di Torre Francesco con sede in Torino Corso Marconi n. 3 per un importo di Euro 2.145,00=

Alla spesa di Euro 6.505,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 3759 sul Cap. 141913/09

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Fabrizio Borio

Codice SB0103

D.D. 24 settembre 2009, n. 172

Impegno di Euro 400.000,00 sul capitolo 172371/09 (n. assegn. 101286) per l'adesione della Regione Piemonte al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) ai sensi della L.R. 13/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 400.000,00 sul capitolo 172371/09 (n. assegn. 101286) come quota annuale 2009 di adesione della Regione Piemonte, quale contributo ai fini istituzionali ed al mandato nel campo della formazione delle risorse umane e della cooperazione internazionale del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL);

- di erogare la predetta somma di euro 400.000,00 a favore del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) con sede in Viale Maestri del Lavoro, 10 - 10127 Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Giulia Marcon

Codice SB0100

D.D. 2 ottobre 2009, n. 183

Impegno di spesa di 400.000,00 a favore della Fondazione Terra Madre quale pagamento della quota residua a valere sul periodo giugno 2007-giugno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina.

- di impegnare la somma di € 400.000,00 sul cap. 186421 del bilancio 2009 (Assegnazione n. 101542) a favore della Fondazione Terra Madre per le ragioni illustrate in premessa;

- di liquidare la somma di € 400.000,00 favore della Fondazione Terra Madre presso Unicredit Banca, Agenzia di Bra, con le seguenti modalità:

- 50% ad esecutività della presente *determina*

- il restante 50% previa rendicontazione dei costi sostenuti dalla Fondazione per la realizzazione del programma e comunque entro l'esercizio in corso.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore

Roberto Moisis

Codice SB0103

D.D. 5 ottobre 2009, n. 186

L.R. 4/82 "Interventi regionali di soccorso". Impegno di spesa di Euro 5.400,00 sul capitolo n. 186751/09 (Ass. 101548) a favore dell'Associazione "Il Sorriso dell'Africa Onlus"

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di impegnare la somma di Euro 5.400,00 sul capitolo 186751/2009 (Ass. 101548) a favore dell'Associazione "Il Sorriso dell'Africa Onlus", con sede a Tortona (AL), Via Emilia 478, per consentire il pagamento del saldo del contributo relativo al Progetto denominato: "Sicurezza alimentare a M'lop" in Senegal.

- di liquidare la somma all'esecutività della presente Determinazione

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 7 ottobre 2009, n. 194

L.R. 4/82 "Interventi regionali di soccorso". Impegni di spesa di Euro 13.533,00 sul capitolo 186751/09 (Ass. 101548) a favore del Comune di Ivrea

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,
- di impegnare la somma di Euro 13.533,00 sul capitolo 186751/2009 (Ass. 101548) a favore del Comune di Ivrea, con sede a Ivrea (TO), Piazza Vittorio Emanuele 1, per consentire il pagamento del saldo del contributo relativo al Progetto denominato: "Servizio di cliniche mobili" a Gaza.

- di liquidare la somma all'esecutività della presente Determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0105

D.D. 16 ottobre 2009, n. 204

Organizzazione atti di ospitalità in occasione delle celebrazioni per il Centenario di Norberto Bobbio. Torino 17 ottobre 2009= Spesa Euro 6.930,00= Cap. 127379/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione delle manifestazioni celebrative per i 100 Anni di Norberto Bobbio e in particolare in data 17 Ottobre a seguito del Convegno "Dal Novecento al Duemila – Il futuro di Norberto Bobbio" che conclude le celebrazioni, impegnando la somma di Euro 6.930,00= o.f.c. a copertura delle relative spese.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Regio Tratturo Catering – Torino, Via Barbaroux 25 – Via della Consolata 1bis (omissis), per un importo complessivo di Euro 6.930,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta Regio Tratturo Catering – Torino, Via Barbaroux 25 – Via della Consolata 1bis (omissis), dietro presentazione di fattura, vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 6.930,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti all'impegno delegato n. 742/2009 sul cap. 127379/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0103

D.D. 16 ottobre 2009, n. 205

L.R. 13/2006 - Impegno di Euro 1.769.760 sul capitolo 177017/09 (n. ass. 107500) a favore di Ceipiemonte S.c.p.a.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare a favore del Ceipiemonte s.c.p.a. la somma di € 1.769.760,00 sul capitolo 177017 (n. ass. 107500) che presenta la necessaria disponibilità a titolo di quota di adesione per l'anno finanziario 2009 ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. 13/2006;

- di provvedere alla liquidazione della predetta somma al Ceipiemonte s.c.p.a. con sede in Corso Reggio Parco 27/29 – Torino, ad esecutività del presente provvedimento. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Roberto Moisisio

Codice SB0103

D.D. 19 ottobre 2009, n. 206

Bando "Iniziative di enti pubblici piemontesi rivolte a enti omologhi dei Paesi di recente o prossima adesione all'Unione Europea o compresi nella politica di vicinato": restituzione della somma non spettante relativa al progetto 15/2006 "Nuova energia: sinergie innovative per l'ambiente"

(omissis)
Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0105

D.D. 19 ottobre 2009, n. 207

Determinazione n. 9 del 3 febbraio 2009. Liquidazione fatture spesa Euro 6.971,14= Cap. 134545/2009 Imp. 243/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa ed in attuazione della determinazione n. 9 del 3 febbraio

2009 “Individuazione soggetti economici e impegno per spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 35.000,00= Cap. 134545/2009” la liquidazione delle singole somme alle Ditte in appresso elen-

cate e relative a incontri istituzionali della Giunta regionale, per un importo complessivo di Euro 6.971,14=,

<i>Ditta</i>	<i>Manifestazione</i>	<i>Fatture</i>	<i>Totale</i>
Nuova Texa S.r.l. – Torino, Via Santa Giulia 4° (omissis)	Fornitura Pergamena incorniciata	n. 142 del 29/9/2009 € 54,00=	€ 54,00=
OASI BAR di Givanetto Valentina, Carema, Via Torino (omissis)	Servizio di caffetteria- Protocollo intesa Disciplina Attività Monitoraggio Interventi per valorizzazione aree confinanti con regioni a Statuto Speciale 26/9/2009 (assessore Deorsola)	n. 1 del 28/9/2009 € 100,00=	€ 100,00=
Ristorante Circolo dei Lettori di Gabriele Torretto & C: S.a.s. Torino, Via Bogino 9 (omissis)	Servizio di caffetteria – Presentazione Progetto UNESCO 8/9/2009 (Assessore Conti)	n. 192 del 1/10/2009 € 220,00=	€ 288,20=
	Colazione di lavoro -incontro con Amministratori provincia Alessandria 18/9/2009 (Assessore Oliva)	n. 193 del 1/10/2009 € 68,20=	
Il Vassoio Volante di Gina Allegretti – Cuorgne, Via Silvio Pellico 51 (omissis)	Servizio di caffetteria – Incontro Regleg 18/9/2009	n. 73 del 19/9/2009 Euro 715,00=	€ 715,00=
Vignaioli Piemontesi – Castagnito, Via Alba 15 (omissis)	Fornitura vino per servizi di catering a Roma.	n. 667 del 30/9/2009 € 642,24=	€ 642,24=
G.S. Car Service di Giuseppe Sicignano – Moncalieri, Strada Tetti Piatti 86 (omissis)	Servizio di noleggio con conducente per Conferenza Astronomia Prof.ssa Reeves e Prof. Giacconi	n. 19 del 30/9/2009 € 264,00=	€ 264,00=
Ristorante Galante di Di Domenica Domenico & C. Torino, Via Cernaia 30 – Corso Palestro 15 (omissis)	Colazione di lavoro in occasione del Convegno carta del Territorio 17/9/2009 (Assessore Conti)	n. 507 del 17/9/09 € 375,00=	€ 375,00=
Nuova Cigat S.r.l. Moncalieri, Via Vittime di Piazza Fontana 28 (omissis)	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Bairati)	n. 01741/F4 del 1/10/2009 € 62,00=	€ 248,00=
	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Presidente)	n. 01657/F4 del 23/9/2009 € 31,00=	
	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Assessore Ricca)	n. 01683/F4 del 25/09/2009 € 31,00=	
	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali (Assessore Conti)	n. 01684/F4 del 25/9/2009 € 62,00=	

	Fornitura Caffè per incontri Istituzionali VicePresidente)	n. 01682/F4 del 25/09/2009 € 62,00=	
Anna Santi Fiori e Pianta Torino, Corso Casale 78 (omissis)	Fornitura di mazzi di fiori per vittima terrorismo Carlo Ghi- glieno Torino, 21.9.2009	n. 151 del 21/9/2009 € 66,00=	€ 466,00=
	Fornitura corona di fiori per ce- rimonia funebre Aldo Olivieri Torino, 29/8/2009	n. 140 del 7/9/2009 € 400,00=	
Mario Baldin di Baldin Mario Angelo Torino, Via Caboto 44 (omissis)	Fornitura corone di alloro in da- ta 8 settembre 2009	n. 81 del 8/8/2009 € 198,00=	€ 288,00=
	Fornitura di Corona di alloro al Colle del Lys in data 5 luglio 2009	n. 77 del 9/9/2009 € 90,00=	
Energie ALTIN SPRL/BXL Place de Londres 9 – Bruxelles (omissis)	Servizio di caffetteria in occa- sione Open Deys del 15/9/2009	n. 22 del 15/9/2009 € 94,00=	€ 94,00=
F.G.F. di Gugino F. S.a.s. Moncalieri, Strada Cari- gnano 40bis (omissis)	Fornitura Acqua per incontri istituzionali (Presidente)	n. 001/00360/2009 del 22/09/2009 € 72,00=	€ 124,80=
	Fornitura Acqua per incontri istituzionali (Assessore Ricca)	n. 001/00326/2009 del 1/09/2009 € 52,80=	
Magic Chef di Tuccinar- di Eugenio & C. S.a.s. – Marina di Minturno LT, Via Ponte Garigliano 36 P. (omissis)	Servizio di catering Coordina- mento Regioni. Roma 23/9/2009	n. 49 del 23/9/2009 € 1.138,50	€ 1.138,50=
Libreria Antiquaria Bourlot di Birocco Mar- co. Torino, Piazza San Carlo 183 (omissis)	Fornitura Stampa in occasione centenario Rita Levi Montalcini. 6/10/2009	n. 10 del 5/10/2009 € 755,00=	€ 755,00=
Troiano Michele Torino, Via Garibaldi, 5 (omissis)	Servizi di caffetteria in occasio- ne di incontri istituzionali	n. B4 del 15/10/2009 € 14,40=	€ 14,40=
Visual Grafika di Veglio M. e Rox L. & C. S.a.s. Torino, Via Baudi di Ve- sme 24/b (omissis)	Realizzazione tipografica inviti e cartoncini in occasione cele- brazioni Centenario Rita Levi Montalcini 6/10/2009	n. 123 del 30/09/2009 € 1.404,00	€ 1.404,00=

- di integrare l'elenco dei fornitori di beni e servizi di cui
alla determinazione n. 9 del 3 febbraio 2009 con:
Vignaioli Piemontesi – Castagnito, Via Alba 15 - (omis-
sis).
Energie Altin SPRL/BXL, Place de Londres 9 – Bruxel-

les - (omissis).
Alla spesa complessiva di Euro 6.971,14= o.f.c. si farà
fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 134545/2009
Imp. 243.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0103

D.D. 20 ottobre 2009, n. 208

Impegno della somma di Euro 47.035,80 sul capitolo 186421/09 (assegn. n. 101542) per il pagamento della quota di adesione della Regione Piemonte all'A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) per l'anno 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

– di impegnare sul capitolo 186421/08 la somma di € 47.035,80 (n. assegn. 101542) che ne presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) con sede in Piazza di Trevi, 86 – 00187 Roma;

– di liquidare la suddetta somma all'esecutività della presente determinazione, quale quota di adesione per il corrente anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 21 ottobre 2009, n. 209

Impegno di Euro 40.000,00 sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) quale quota di adesione della Regione Piemonte al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.)

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare la somma di euro 40.000,00 sul capitolo 186421 del bilancio regionale 2009 che presenta la necessaria disponibilità (n. assegn. 101542) a favore del Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) con sede in via Bogino, 9 – 10100 Torino

– di liquidare la predetta somma di euro 40.000,00 ad esecutività della determinazione, quale quota di adesione per l'anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 21 ottobre 2009, n. 210

Impegno di Euro 26.000,00 sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) per l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione Globus et Locus

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le ragioni illustrate in premessa

– di impegnare la somma di € 26.000,00 sul capitolo 186421 del bilancio regionale 2009 che presenta la necessaria disponibilità (n. assegn. 101542) a favore dell'Associazione Globus et Locus" con sede in Via Brisa, 3 – 20123 Milano;

– di liquidare la predetta somma all'esecutività della presente determinazione quale adesione per l'anno 2009 della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 21 ottobre 2009, n. 211

Impegno di spesa di Euro 14.283,00 sul capitolo 186421/09 (ass.101542) quale adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 al Comitato Italiano Città Unite.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare la somma di € 14.283,00 sul capitolo 186421/08 (n. ass. 101542) che presenta la necessaria disponibilità a favore del CICU con sede in Via Bogino 12/b – 10123 Torino

– di liquidare la predetta somma di € 14.283,00, ad esecutività della presente determinazione quale quota di adesione per l'anno 2009 della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 21 ottobre 2009, n. 212

Impegno di Euro 6.000,00 sul capitolo 186421/09 (ass. n. 101542) per l'adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 al Coordinamento Nazionale Enti locali per la Pace ed i Diritti Umani

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di euro 6.000,00 sul capitolo 186421/09 del bilancio regionale 2009 che presenta la necessaria disponibilità (n. assegn. 101542) a favore del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani con sede in Via Viola, 1 - 06122 – Perugia;

- di liquidare la predetta somma di € 6.000,00 ad esecutività della presente determinazione quale quota di adesione per l'anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0105

D.D. 22 ottobre 2009, n. 213

Organizzazione mostra sulla Storia del Telescopio in occasione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia. Roma 28 ottobre 30 novembre 2009. Spesa Euro 12.805,16= Cap. 127379/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, iniziative in occasione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia ed in particolare la presentazione della mostra sulla Storia del Telescopio nella sede della Regione Piemonte a Roma, impegnando la somma di Euro 12.805,16= o.f.c.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Imaginattiva con sede in Torino, Via Pietro Bonfante 11 (omissis) per la ideazione e realizzazione grafica per il materiale promozionale per un importo complessivo di Euro 2.459,16= o.f.c. e al netto dello sconto dell'1% ad esonero cauzione

A.B.C. Group S.n.c. di Claudia e Alessandro Rossi con sede in Roma, Vicolo del Monte delle Capre 110 (omissis) per la realizzazione di uno stand per la sede di Roma per un importo di Euro 1.680,00= O.f.c. e comprensivo della pratica comunale dell'Assicurazione.

Magic Chef. Di Tuccinardi Eugenio & C. S.a.s. con sede in Marina di Minturno (LT) Via Ponte – Garigliano snc per la realizzazione di un servizio di degustazione prodotti tipici piemontesi per un importo di € 2.706,00=

Simonetta Carbone con sede in Torino, Via Tiepolo 10 (omissis) Per il servizio di ufficio stampa per un importo complessivo di € 1.860,00= o.f.c. e comprensivo della ritenuta INPS

La Bottega del Fiore di Mazzera Gianluca con sede in Gragnano (NA) Via Castellammare 22 (omissis) per l'allestimento floreale per un importo di 600,00= o.f.c.

A.D.A. Associazione per la Divulgazione dell'Astrofisica con sede in Torino, Corso Stati Uniti 39 (omissis) rimborso spese per il coordinamento e la gestione dei relatori per un importo presunto di € 3.500,00= o.f.c.

Di integrare l'elenco dei fornitori di beni e servizi di cui alla determinazione n. 23 del 2 marzo 2009 con le seguenti Ditte:

A.B.C. Group S.n.c. di Claudia e Alessandro Rossi con sede in Roma, Vicolo del Monte delle Capre 110 (omissis)

Simonetta Carbone con sede in Torino, Via Tiepolo 10 (omissis) – (omissis).

A.D.A. Associazione per la Divulgazione dell'Astrofisica con sede in Torino, Corso Stati Uniti 39 (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 12.805,16= si farà fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 742/2009 sul cap. 127379/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 22 ottobre 2009, n. 214

Indizione gara a procedura aperta ex artt 54,55 comma D lgs 163/06 s.m.i e art. 28 comma 2 Dir 2004/18/CE per l'affidamento del servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendio, gestione e manutenzione impianto audio video ed informatici presso il centro Incontri della Regione Piemonte di Corso stati Uniti 23.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa all'indizione della gara a procedura aperta ex Artt. 54, 55, D.lgs. 163/06 s.m.i. e art 28 comma 2 Dir 2004/18/CE per l'affidamento del servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzioni incendi, gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23.

Di stabilire che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 83 del D.lgs. 163/2006 s.mi e dell'Art. 53 comma 1 lettera a Dir 2004/18/CE.

Di approvare il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (facenti parte integrale della presente determinazione) relativo alla fornitura del servizio in parola e di demandare al Responsabile del Settore Attività Negoziale

il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara d'appalto.

Di dare atto che alla spesa presunta di € 255.609,60 o.f.i. per il primo anno contrattuale si farà fronte con i fondi del Capitolo 127379 del Bilancio 2010 e che la somma restante sarà impegnata sui fondi di cui all'esercizio finanziario di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 22 ottobre 2009, n. 215

Proroga per mesi tre contratto Rep. 14735 del 5.10.2009 di cui alla determinazione 126 del 3.7.2009-Servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendi, gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri della regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23- Spesa euro 41.433,90 Cap. 127379/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prorogare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa il contratto Repertorio 14735 del 5/10/2009 sottoscritto dalla Regione Piemonte e L'ATI MG Global Service (omissis) avente per oggetto l'affidamento dell'incarico del servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendi, gestione e manutenzione impianti audio-video ed informatici presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23 per un periodo di mesi tre a partire dal 1/11/2009 sino al 31/01/2010.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente vistate per la regolarità della fornitura del servizio da:

- MG Global Service s.r.l. (omissis) con sede in Torino, Corso Moncalieri n. 51 per un importo di € 46.555,05 iva compresa;

- Ovrif Video s.r.l. (omissis) con sede in Torino, Via San Secondo n. 49 bis per un importo di € 15.595,80.

Alla spesa di € 62.150,85 si fa fronte con l'impegno n. 742 di cui al Capitolo 127379/2009 determina n. 23 del 2/03/2009 per € 41.433,90 e per la restante somma di € 20.716,95 si farà fronte all'impegno nell'esercizio finanziario di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 22 ottobre 2009, n. 216

Acquisto di materiale di rappresentanza da utilizzare in occasioni di incontri istituzionali della Presidenza e

della Giunta Regionale. Spesa Euro 2.340,00= Cap. 134545/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, l'acquisto di materiale di rappresentanza da utilizzare in occasione di incontri istituzionali della Presidenza e della Giunta regionale, impegnando la somma di Euro 2.340,00= o.f.c. a copertura delle relative spese.

Di autorizzare la collaborazione con la EZI S.p.A. con sede in Oleggio, Via Novara 71 sede legale Biella . Via Trieste 13 (omissis) per un importo complessivo di Euro 2.340,00= o.f.c.

Di integrare l'elenco dei fornitori di beni e servizi di cui alla determinazione n. 23 del 2 marzo 2009 con la seguente Ditta:

EZI S.p.A. con sede in Oleggio, Via Novara 71 sede legale Biella Via Trieste 13 (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 2.340,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 134545/09 (Ass. 100595).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 22 ottobre 2009, n. 217

Organizzazione seminario dal titolo "Il fondo Sociale Europeo a sostegno delle misure per fronteggiare la crisi in Piemonte.Torino, 5 novembre 2009. Spesa Euro 6.974,50= Cap. vari

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione di un seminario dal titolo "Il Fondo Sociale Europeo a sostegno delle misure per fronteggiare la crisi in Piemonte" presso la Galleria Civica d'Arte moderna e contemporanea in data 5 novembre 2009.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistate per la regolarità del servizio dai seguenti soggetti economici:

Alla spesa di Euro 6.974,50= si fa fronte con gli stanziamenti di cui agli impegni delegati:

- n. 4489 sul Cap.138932 (39,42%) per Euro 2.749,35;

- n. 4490 sul Cap. 138987 (46,55%) per Euro 3.246,63;

- n. 4492 sul Cap. 137551 (14,03%) per Euro 978,52.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 22 ottobre 2009, n. 218

Organizzazione logistica e atti di ospitalità in occasione del Convegno "Le energie rinnovabili e l'efficienza energetica in montagna: i Presidenti dell'Euroregione incontrano gli Amministratori dei Comuni di Montagna". Torino 24 ottobre 2009. Spesa Euro 4.154,00= Cap. 114494/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, l'organizzazione logistica e atti di ospitalità in occasione del Convegno "Le energie rinnovabili e l'efficienza energetica in montagna: i Presidenti dell'Euroregione incontrano gli Amministratori dei Comuni di Montagna", impegnando la somma di Euro 4.154,00= o.f.c.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

– Acta S.a.s di Giovanna Possio & C: con sede in Torino, Via Caboto 44 (omissis) per il servizio di hosting e di interpretariato per un importo complessivo € 1.440,00= o.f.c.

– Autogrill S.p.A. con sede operativa presso Lingotto Fiere – Torino, Via Nizza 294 (omissis) per il servizio di caffetteria per un importo complessivo € 154,00= o.f.c.

– Consorzio per la formazione Professionale nell'Acquese S.c.r.l. con sede in Acqui Terme AL, Via Principato di Seborga, 6 (omissis) per il servizio di buffet per un importo complessivo di Euro 960,00= o.f.c.

– Ristorante Casa Vicina – Guido per Eataly, Guido per Eataly S.r.l. con sede in Alba Via Vittorio Emanuele 6 (P: IVA 03132620042) per il servizio di ristorazione per 20 ospiti per un importo complessivo di € 1.600,00= o.f.c.

Di integrare l'elenco dei fornitori di beni e servizi di cui alla determinazione n. 23 del 2 marzo 2009 con le seguenti Ditte:

– Autogrill S.p.A. con sede operativa presso Lingotto Fiere – Torino, Via Nizza 294 (omissis)

– Consorzio per la formazione Professionale nell'Acquese S.c.r.l. con sede in Acqui Terme AL, Via Principato di Seborga, 6 (omissis)

– Ristorante Casa Vicina – Guido per Eataly, Guido per Eataly S.r.l. con sede in Alba Via Vittorio Emanuele 6 (omissis)

Alla spesa complessiva di Euro 4.154,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 114494/2009 (Ass. 100253).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 23 ottobre 2009, n. 221

Organizzazione della tavola rotonda dal titolo "Per-

che a chi la scienza fa paura" presso il Museo di Scienze naturali in data 13 novembre 2009. Spesa Euro 6.262,00= Cap. 127764/2009

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione della tavola rotonda dal titolo "Perché e a chi la scienza fa paura" presso il Museo di Scienze naturali della Regione Piemonte a cura dell'Assessorato all'Istruzione Formazione Professionale e Lavoro in data 13 novembre prossimo.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistata per la regolarità del servizio dai seguenti soggetti economici:

– CNOSFAP con sede in San Benigno Canavese Piazza Guglielmo da Volpiano n. 2 per il servizio di catering per un importo di Euro 3.750,00= IVA compresa;

– Acta s.a.s. con sede in Torino Via Caboto 44 (omissis) per un importo di Euro 1.872,00= IVA compresa;

– Hotel Victoria con sede in Torino V. Nino Costa 4 per un importo di Euro 270,00;

– Neuv Caval d'brons srl con sede in Torino Piazza S. Carlo 155 (omissis) per un importo di Euro 120,00;

– Cisalpina Tours S.p.A. con sede in Rosta Corso Moncenisio 41 per un importo di Euro 250,00

Alla spesa di Euro 6.262,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 4528 sul Cap. 127764/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 28 ottobre 2009, n. 223

Organizzazione incontro fra operatori, responsabili e amministratori degli Enti che aderiscono alla rete Polis Piemonte in data 25 novembre presso il Centro Incontri della Regione Piemonte. Spesa Euro 1.848,00= Cap. 127379

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– Di autorizzare l'organizzazione dell'incontro fra operatori, responsabili e amministratori degli Enti che aderiscono alla Rete Polis Piemonte presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in data 25 novembre;

– Di autorizzare la collaborazione con la ditta G.V. Gobbino s.n.c. di Gobbino e C con sede in Torino Via Vincenzo Monti 12/1 che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo di Euro 1.848,00= IVA compresa e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa, debitamente vistata per la regolarità.

Alla liquidazione della spesa di Euro 1.848,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n

742 sul Cap. 127379/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 2 novembre 2009, n. 226

Integrazione determina 217 del 22.10.2009 relativa all'organizzazione di un seminario dal titolo "Il Fondo Sociale Europeo a sostegno delle misure per fronteggiare la crisi in Piemonte"- Ulteriore spesa di Euro 500,00= Capitoli vati

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'integrazione della Determinazione n. 217 del 22.10.2009 relativa all'organizzazione di un seminario dal titolo "Il Fondo Sociale Europeo a sostegno delle misure per fronteggiare la crisi in Piemonte" presso la Galleria Civica d'Arte moderna e contemporanea in data 5 novembre 2009 con l'impegno di una ulteriore spesa di Euro 500,00=

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura emessa, debitamente vistata per la regolarità del servizio dal Ristorante Le Tre Galline con sede in Torino Via Bellezza 37 (omissis).

Alla spesa di Euro 500,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui agli impegni delegati:

– n. 4675/2009 sul Cap. 138932 (39,42%) per Euro 197,10;
– n. 4676/2009 sul Cap. 138987 (46,55%) per Euro 232,75;
– n. 4677/2009 sul Cap. 137551 (14,03%) per Euro 70,15.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0200

D.D. 6 ottobre 2009, n. 14

Spese per affitto sala riunioni e servizio di catering in occasione di intervento informativo/formativo nell'ambito dell'attività di Audit dei Programmi Comunitari 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1828/06 - Delibere CIPE n. 1/2006 e n. 19/2008 - Impegno di Spesa Euro 3.680,00 o.f.i. (capitolo 116819/2009)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

a) di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3 del DPR n. 384/81, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 alla Ditta "Il

Punto è ... s.r.l." (omissis) – Volpiano (TO), il servizio di catering (nota Prot. in partenza n. 000894/SB0200/6.3.2.1/5-3 del 30.09.2009) ed al Centro di Conservazione e Restauro del Consorzio "La Venaria Reale" l'utilizzo della sala riunioni (note e-mail Prot. in partenza n. 000877/SB0200/6.3.2.1/5-3 del 24.09.2009 e Prot. in arrivo n. 000878/SB0200/6.3.2.1/5-3 del 25.09.2009) relativi all'incontro del Coordinamento delle Autorità di Audit delle Regioni Italiane, che si terrà nei locali succitati nella giornata del 2 ottobre 2009;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 3.680,00 o.f.i. sul capitolo 116819/2009;

c) di liquidare le spese su presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio dal funzionario responsabile;

d) di erogare alla Ditta "Il Punto è ..." s.r.l., l'importo della fattura entro 30 giorni dal ricevimento, ai sensi del Dlgs. n. 231/2002

e) di erogare al Centro di Conservazione e Restauro l'importo della fattura entro 90 giorni dal ricevimento, ai sensi del Dlgs. n. 231/2002.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Sergio Rolando

Codice SF5

D.D. 2 novembre 2009, n. 28

Associazione Residenze Reali Europee. Pagamento quota associativa anno 2009 - Euro 8.000,00 - Cap. 182898/2009; (Impegno Delegato n. 4484/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, alla liquidazione della somma di Euro 8.000,00 quale quota associativa per l'anno 2009 per la partecipazione della Regione Piemonte all'"Association des Residences Royales Europeennes" con sede al Château di Versailles – Papillon Dufour – RP 834, 78008 Versailles cedex; France (omissis).

Alla copertura finanziaria per la regolarizzazione della quota associativa pari a 8.000,00 si fa fronte con le risorse di cui alla DGR n. 42 – 12102 del 07/09/2009 - (Impegno Delegato n. 4484/2009) - Capitolo n. 182898/2009 per finanziamenti a enti, istituzioni associazioni culturali la cui costituzione è stata promossa dalla amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore
Daniela Formento

ATTI DELLO STATO

Corte Costituzionale

Sentenza n. 299/2009.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Francesco Amirante Presidente
- Ugo De Siervo Giudice
- Paolo Maddalena Giudice
- Alfio Finocchiaro Giudice
- Alfonso Quaranta Giudice
- Franco Gallo Giudice
- Luigi Mazzella Giudice
- Gaetano Silvestri Giudice
- Sabino Cassese Giudice
- Maria Rita Saulle Giudice
- Giuseppe Tesaro Giudice
- Paolo Maria Napolitano Giudice
- Giuseppe Frigo Giudice
- Alessandro Criscuolo Giudice
- Paolo Grossi Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 1, lettera d), della legge della Regione Piemonte 25 giugno 2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 19 agosto 2008, depositato in cancelleria il 26 agosto 2008 ed iscritto al n. 52 del registro ricorsi 2008.

Visto l'atto di costituzione della Regione Piemonte;
udito nell'udienza pubblica del 20 ottobre 2009 il Giudice relatore Franco Gallo;
udito l'avvocato dello Stato Gaetano Zotta per il Presidente del Consiglio dei ministri.

Ritenuto in fatto

1. - Con ricorso notificato il 19 agosto 2008 e depositato il 26 agosto successivo, il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questione di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 1, lettera d), della legge della Regione Piemonte 25 giugno 2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale), pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 3 luglio 2008, per violazione degli articoli 117, secondo comma, lettera e), terzo comma e 119 della Costituzione.

2. - La disposizione denunciata - nel "quadro degli obiettivi di promozione culturale, scientifica, sociale ed economica della collettività piemontese" perseguiti, nel complesso, da detta legge (art. 1, comma 1) e, più in particolare, nell'ambito delle "attività finalizzate a: a) sostenere la stampa di informazione periodica locale: b) sostenere la distribuzione locale e la diffusione della stampa periodica di informazione; c) promuovere la definizione e l'attuazione di progetti per la diffusione, l'analisi e la lettura della stampa d'informazione locale", secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1, della medesima legge, ri-

chiamato dall'alinea del denunciato art. 8 - stabiliva alla lettera d), nel testo originario oggetto d'impugnazione, una "riduzione dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) al 2,25 per cento a partire dall'anno 2009" per gli editori di periodici locali di informazione.

3. - Il ricorrente deduce, in riferimento alla riportata disposizione, due diversi motivi di censura, in via gradata.

3.1. - Con il primo motivo, il Presidente del Consiglio dei ministri afferma che detta disposizione, determinando l'aliquota dell'IRAP nella misura del 2,25 per cento a partire dall'anno 2009, si pone in contrasto con il combinato disposto dei commi 1 [quale modificato dall'art. 1, comma 50, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008)], e 3 dell'art. 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), per il quale: a) in linea generale, "L'imposta è determinata applicando al valore della produzione netta l'aliquota del 3,9 per cento" (art. 16, comma 1); b) "le regioni hanno facoltà di variare l'aliquota di cui al comma 1 fino ad un massimo di un punto percentuale" (art. 16, comma 3, primo periodo); c) "La variazione può essere differenziata per settori di attività e per categorie di soggetti passivi" (art. 16, comma 3, secondo periodo).

Al riguardo, il Presidente del Consiglio dei ministri osserva che l'IRAP, istituita con legge statale, non costituisce un "tributo proprio" della Regione, nel senso di cui al vigente art. 119 Cost., e pertanto è precluso alla Regione modificarne la disciplina, se non nei limiti disposti dalla stessa legge statale. Il ricorrente rileva, quindi, che il contrasto tra la norma regionale impugnata e la norma statale interposta evidenzia la violazione dei limiti della potestà legislativa regionale in una materia in cui lo Stato ha competenza legislativa esclusiva e richiama, a sostegno del motivo di impugnazione, la costante giurisprudenza della Corte costituzionale in materia.

Né, secondo il ricorrente, è possibile trarre un argomento contrario a tale conclusione dall'entrata in vigore dell'art. 1, comma 43, della legge n. 244 del 2007, il quale, a far data dal 1° gennaio 2008, stabilisce che "l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) assume la natura di tributo proprio della regione e, a decorrere dal 1° gennaio 2009, è istituita con legge regionale". Secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, tale previsione "è, infatti, allo stato, un puro futuribile", mentre "la norma impugnata è attuale".

3.2. - Con un secondo motivo di censura, dedotto in via gradata, la difesa erariale afferma che, quand'anche si ritenesse che l'IRAP debba essere oggi considerata un tributo proprio regionale, la disposizione impugnata violerebbe comunque un "principio fondamentale di coordinamento del sistema tributario di cui agli artt. 117, terzo comma e 119 Costituzione", in quanto determina una "riduzione della relativa aliquota al di sotto della soglia minima consentita dalla legge statale", in contrasto con il

predetto art. 1, comma 43, della legge n. 244 del 2007, il quale al terzo periodo stabilisce che le Regioni, "nei limiti stabiliti dalle leggi statali, possono modificare l'aliquota, le detrazioni e le deduzioni, nonché introdurre speciali agevolazioni" per il tributo.

4. - In data 17 settembre 2008 si è costituita in giudizio la Regione Piemonte, la quale si è limitata a concludere per la declaratoria di inammissibilità, improcedibilità o comunque di infondatezza della sollevata questione, con riserva di deduzioni.

5. - In data 5 ottobre 2009, il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato una memoria con cui: a) ha "richiamato in fatto ed in diritto quanto dedotto nel ricorso introduttivo"; b) ha rilevato che, "con l'adozione delle norme di cui agli artt. 28 L.R. 28/08 e 5 L.R. 22/09", la Regione Piemonte si è "pienamente adeguata, *in subiecta materia*, ai limiti imposti non solo dalla legislazione statale ma anche dalla [...] Risoluzione del Ministero dell'Economia" n. 13/DF del 10 dicembre 2008. La difesa erariale ritiene dunque che, sul punto, debba essere pronunciata cessazione della materia del contendere.

Considerato in diritto

1. - Il Presidente del Consiglio dei ministri denuncia l'illegittimità dell'art. 8, comma 1, lettera d), della legge della Regione Piemonte 25 giugno 2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale), pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 3 luglio 2008, per violazione, nel complesso, degli articoli 117, secondo comma, lettera e), terzo comma e 119 della Costituzione.

2. - Con un primo motivo, il ricorrente afferma che la disposizione denunciata - nello stabilire, nel testo originario oggetto d'impugnazione, una "riduzione dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) al 2,25 per cento a partire dall'anno 2009" per gli editori di periodici locali di informazione - viola gli artt. 117, secondo comma, lettera e), e 119 della Costituzione, perché essa disciplina le aliquote di detto tributo, il quale è da considerarsi statale, in quanto istituito con legge dello Stato, e, pertanto, si pone in contrasto con il combinato disposto dei commi 1 [quale modificato dall'art. 1, comma 50, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008)] e 3 dell'art. 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), secondo cui: a) in linea generale, "L'imposta è determinata applicando al valore della produzione netta l'aliquota del 3,9 per cento" (art. 16, comma 1); b) "le regioni hanno facoltà di variare l'aliquota di cui al comma 1 fino ad un massimo di un punto percentuale" (art. 16, comma 3, primo periodo); c) "La variazione può essere differenziata per settori di attività e per categorie di soggetti passivi" (art. 16, comma 3, secondo periodo).

Con un secondo, subordinato, motivo di censura, la difesa erariale afferma che, qualora si ritenesse l'IRAP un tributo proprio regionale in forza dell'art. 1, comma 43, della

legge n. 244 del 2007 - il quale, entrato in vigore il 1° gennaio 2008, stabilisce che "l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) assume la natura di tributo proprio della regione e, a decorrere dal 1° gennaio 2009, è istituita con legge regionale" (termine, peraltro, prorogato al 1° gennaio 2010, dall'art. 42, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti", entrato in vigore successivamente al deposito del ricorso e convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14) -, la disposizione impugnata violerebbe comunque un "principio fondamentale di coordinamento del sistema tributario di cui agli artt. 117, terzo comma, e 119 Costituzione". in quanto determina una "riduzione della relativa aliquota al di sotto della soglia minima consentita dalla legge statale", in contrasto con il terzo periodo del comma 43 del medesimo art. 1 della legge n. 244 del 2007, secondo cui le Regioni possono modificare l'aliquota del tributo "nei limiti stabiliti dalle leggi statali".

3. - In via preliminare, deve rilevarsi che, successivamente alla proposizione del ricorso, la disposizione denunciata - che trova applicazione "a partire dall'anno 2009", e cioè, secondo l'interpretazione autentica ad essa data dall'art. 1 della legge della Regione Piemonte 16 giugno 2009, n. 18 (Interpretazione autentica della lettera d) comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 18 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale"), "a partire dalla dichiarazione IRAP 2009" - è stata modificata, prima, dall'art. 28 della legge della stessa Regione 30 settembre 2008, n. 28 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie), che ha integralmente sostituito, a far data dal 6 ottobre 2008, la predetta lettera d) del comma 1 dell'art. 8 della legge della Regione Piemonte n. 18 del 2008, elevando l'aliquota al 2,90 per cento "a partire dall'anno 2009"; poi, dall'art. 5 della legge della suddetta Regione 6 agosto 2009, n. 22 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009), che ha nuovamente integralmente sostituito, a far data dal 22 agosto 2009 [in forza dell'art. 47, comma 2, della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte)], la predetta lettera d) del comma 1 dell'art. 8 della legge della Regione Piemonte n. 18 del 2008, come modificata dall'art. 28 della legge regionale n. 28 del 2008, elevando ulteriormente l'aliquota dell'IRAP al 2,98 per cento, "a partire dall'anno 2009".

Deve altresì rilevarsi che tale *ius superveniens* è entrato in vigore prima della scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione IRAP 2009. Infatti, l'art. 1, comma 52, della legge n. 244 del 2007 stabilisce, in riferimento al "periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007" (e dunque con riferimento all'anno d'imposta 2008), che "Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 marzo 2008, sono stabiliti i nuovi termini e le modalità di presentazione della dichiarazione IRAP e sono dettate le opportune disposizioni di coordinamento". L'articolo unico di quest'ultimo decreto - e cioè del decreto 11 settembre 2008 del Ministro dell'eco-

nomia e delle finanze (recante "Modalità e termini di presentazione della dichiarazione IRAP"). pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 13 ottobre 2008, n. 240 - stabilisce che: a) "con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanare, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322" (e dunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui il periodo d'imposta era in corso alla data del 31 dicembre) "è approvato il modello di dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive" (comma 1); b) tale modello "deve essere presentato, esclusivamente in via telematica, all'Agenzia delle entrate, secondo le modalità ed i termini previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322" (comma 2); c) "Fino all'emanazione del provvedimento di cui al comma 1, continuano ad applicarsi le norme vigenti relative alla presentazione del modello di dichiarazione UNICO" (comma 4). Il predetto provvedimento è stato pubblicato in via informatica sul sito internet dell'Agenzia delle entrate - secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 361, della legge n. 244 del 2007, per il quale "la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti, nella Gazzetta Ufficiale, nei casi in cui questa sia prevista da altre disposizioni di legge" - in data 31 gennaio 2009 (Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 15283/2009 del 31 gennaio 2009, recante "Approvazione del modello di dichiarazione "Irap 2009" con le relative istruzioni, da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive [...] per l'anno 2008"). Pertanto, a partire dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta 2008, il modello deve essere presentato, esclusivamente in via telematica, all'Agenzia delle entrate, secondo le modalità ed i termini previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 (Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662), in forza dell'articolo 1, comma 2, del menzionato decreto ministeriale 11 settembre 2008. La dichiarazione IRAP 2009, relativa all'anno d'imposta 2008, deve dunque essere presentata in via telematica, per "Le persone fisiche e le società o le associazioni di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600", "entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta" (e cioè, nel caso di specie, entro il 30 settembre 2009, in forza dell'art. 2 comma 1, del d.P.R. n. 322 del 1998, nel testo attualmente vigente), ovvero, per gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche e i soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi, "entro l'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta" (e cioè, sempre nel caso di specie, entro il 30 settembre 2009, in applicazione dell'art. 2, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 322 del 1998,

nel testo vigente). Da ciò consegue che sia la legge regionale n. 28 del 2008, sia la legge regionale n. 22 del 2009 sono entrate in vigore prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione della dichiarazione IRAP 2009, concernente l'anno d'imposta 2008.

4. - Alla luce di tale complessa evoluzione normativa, deve dichiararsi la cessazione della materia del contendere in riferimento alle questioni promosse con il ricorso in esame ed aventi ad oggetto la lettera d) del comma 1 dell'art. 8 della legge della Regione Piemonte n. 18 del 2008, nell'impugnato testo originario (e cioè nel testo vigente dal 18 luglio 2008 al 5 ottobre 2008).

Infatti, la normativa impugnata - volta a determinare le aliquote dell'imposta "a partire dalla dichiarazione IRAP 2009" e, perciò, a partire dalle dichiarazioni da presentare entro il 30 settembre 2009 - è stata integralmente sostituita a far data dal 6 ottobre 2008, e cioè ben prima di poter esplicare effetti, dal non impugnato art. 28 della legge della Regione Piemonte n. 28 del 2008, a sua volta sostituito, sempre per il medesimo anno d'imposta e con decorrenza dal 22 agosto 2009, dal (parimenti non impugnato) art. 5 della legge della medesima Regione n. 22 del 2009. Deve ritenersi, dunque, che la disposizione impugnata non ha esplicato alcun effetto prima della sua abrogazione. Ricorre pertanto, nella specie, la condizione richiesta dalla giurisprudenza di questa Corte perché, in caso di sopravvenuta abrogazione della normativa impugnata, possa essere dichiarata la cessazione della materia del contendere (*ex plurimis*, sentenze n. 200 e n. 74 del 2009; n. 439 e n. 289 del 2008).

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la cessazione della materia del contendere in ordine alla questione di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 1, lettera d), della legge della Regione Piemonte 25 giugno 2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale), promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento agli artt. 117, secondo comma, lettera e), terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, con il ricorso di cui in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 16 novembre 2009.

Depositata in Cancelleria il 20 novembre 2009.

Il Direttore della Cancelleria

G. Di Paola

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Il Parco fluviale del Po

Nasce nel 1990 a tutela dell'intero tratto piemontese del fiume, creando un'unica fascia di rispetto sulle sponde.

Il Parco è gestito da tre enti istituiti su base provinciale.

Il tratto torinese tutela anche il fiume nel suo corso cittadino.

Nell'immagine uno scorcio invernale:
la storica sede della Canottieri Esperia
e il Monte dei Cappuccini.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.